LA STAMPA

ANNO 128. N. 281 · SABATO 15 OTTOBRE 1994 · L. 1300

Massiccia adesione alla protesta contro la manovra. Maroni: trattiamo. Romiti: il governo deve durare

Sciopero, 3 milioni di italiani in piazza

Berlusconi da Mosca: ma i cortei non cambiano le cifre

IL DIALOGO DEVE RIPRENDERE

SECONDO me, lo sciopero non sarà generale». Lo aveva affermato, alcuni giorni fa, il presidente del Consiglio. Si è trattato, al contrario, della più imponente manifestazione sindacale degli ultimi decenni, una manifestazione che non solo ha svuotato fabbriche, uffici e scuole ma ha anche riempito le piazze, portando a manifestare moltissimi italiani che non lo avevano mai fatto in vita loro.

Qualsiasi analisi della situazione deve partire di qui, dalla constatazione oggettiva di un successo sindacale che sarebbe avventato sminuire. E va considerato che si tratta di un successo non solo di quantità ma di qualità: il sindacato si è rivelato sufficientemente forte da controllare le frange estreme, assicurando manifestazioni pacifiche, e si è allargata la base sociale sulla quale, almeno in questa occasione, ha potuto contare. Non v'è dubbio che i capi sindacali hanno raccolto un capitale politico senza precedenti e possono oggi aspirare a svolgere un'azione di leadership, alternativa all'attuale governo, che i partiti della sinistra, a cominciare dal pds, non sono finora stati in grado di esprimere.

Di fronte a un simile cambiamento, appare azzardata l'indifferenza ostentata dal presidente del Consiglio, in una dichiarazione rilasciata a Mosca, nella quale sostiene, in sostanza, di voler «tirare dritto». Se al sindacato si deve rimproverare una scarsa propensione al colloquio e al compromesso nelle settimane precedenti la manifestazione, la peggior cosa che ci si può augurare ora è che il governo compia lo stesso errore, spingendo con un suo irrigidimento a uno scontro «muro contro muro».

Lo strappo tra il governo e un'ampia parte del Paese rischia

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA A DINI

«Non ho paura della piazza»

ROMA. «Hanno fatto lo sciopero. Possono continuare, non so per andare dove...». Il ministro del Tesoro Dini (foto) tiene duro: l'alternativa a questa manovra sarebbero «nuovi prelievi a carico proprio di pensionati e dipendenti. Altro che equità».

M. Tropeano A PAG. 3

COFFERATI REPLICA

«Caro governo è solo l'inizio»

ROMA. «Se Berlusconi non accetta il dialogo faremo altri scioperi». Il segretario della Cgil Cofferati (foto) manda a dire al premier che la pressione sulla Finanziaria produrrà i suoi frutti: «La maggioranza di governo non è certo compatta».

M. T. Meli A PAG. 3

ROMA. Adesione massiccia, al di là di ogni previsione, allo sciopero generale contro la manovra. Oltre 3 milioni di italiani sono scesi in piazza per chiedere radicali modifiche alla Finanziaria, ma da Mosca - dove era in visita ufficiale - Silvio Berlusconi non demorde: «Né uno né cento giorni di sciopero possono modificare la realtà delle cifre che abbiamo ereditato», ha detto. Tuttavia, sulla necessità di riaprire il dialogo fra le parti sociali si sono levate molte voci nella stessa maggioranza, a cominciare dai «vice» del Cavaliere a Palazzo Chigi: il leghista Maroni e il rappresentante di An Tatarella. Da Parigi, intanto, l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, afferma: c'è bisogno di stabilità, il governo deve durare.

Armand-Pilon, Bacarani, Bullo, Fossi e Zeni ALLE PAG. 2, 3 E 4

Balladur in difficoltà

Parigi-tangenti Si dimette un ministro

PARIGI. Terremoto tangenti sul governo Balladur. L'ex ministro della Comunicazione Alain Carignon, già inquisito dal 25 luglio scorso, è stato arrestato a Parigi. Non accadeva dai tempi della terza Repubblica che un ministro transalpino finisse in galera.

Ma i problemi per Balladur non finiscono qui. Si è dimesso il ministro dell'Industria, Gérard Longuet, leader dei repubblicani, raggiunto da un avviso di garanzia per finanziamenti illeciti sia al partito che per uso personale (il finanziamento di una villa a Saint-Tropez). Altri due esponenti repubblicani del governo sarebbero coinvolti nelle indagini del Di Pietro francese, Renaud van Ruymbeke, e, a questo punto, un rimpasto del governo è diventato inevitabile. Già domani il premier dovrebbe comunicare la composizione del nuovo esecutivo.

Edouard Balladur, fino a pochi giorni fa dato per sicuro vincitore nella corsa all'Eliseo, rischia di esser la grande vittima politica dello scandalo parigino. Secondo i sondaggi, il socialista Jacques Delors è in grande rimonta.

E. Benedetto A PAG. 7

Il premier al Cremlino

«Beato Eltsin Lui in Russia può decidere»

MOSCA. «Eltsin ha preso le redini del rublo e subito ha risolto i problemi. Lui qui in Russia può...». Lo ha detto Silvio Berlusconi durante la sua visita a Mosca: «In Italia, il premier ha solo un ruolo di indirizzo. Noi siamo in una democrazia parlamentare. Il Presidente russo ha invece un potere decisionale».

G. Chiesa, C. Martinetti e A. Minzolini A PAG. 5

Il premio per la pace assegnato a Rabin, Peres e Arafat. Al Cairo il Nobel Mahfouz pugnalato da integralisti

Sangue sul Nobel, ucciso l'israeliano rapito

Fallisce il blitz per liberare il soldato, morti i tre carcerieri di Hamas

Craxi difende la contessa

«Francesca Agusta estranea ai fatti Per fortuna non le hanno sparato»

Marzolla, Elkann e Silipo A PAGINA 6

Niente comunione ai divorziati

Divieto ribadito per chi si risposa Eccezione per chi sceglie la castità

di Marco Tosatti e Stefania Miretti A PAGINA 15

Annegati dieci clandestini

Naufragio nella fuga dall'Albania Arrestati i piloti dei due motoscafi

di Sandro Tarantino A PAGINA 14

Nachshon Wachaman, il soldato ucciso

TEL AVIV. Giornata drammatica per il Medio Oriente. Mentre da Oslo arrivava l'annuncio del Nobel per la pace assegnato a Rabin, a Arafat e (a sorpresa) a Peres, si è concluso con una strage il rapimento del soldato israeliano, ad opera di un commando islamico. E dal Cairo arriva una notizia tragica: il premio Nobel per la letteratura Naghib Mahfouz è stato accoltellato dagli integralisti islamici. L'hanno colpito al collo, per strada. Lo scrittore egiziano (83 anni) è grave, ma dovrebbe farcela.

Ieri sera, quando l'ultimatum dei militanti di Hamas stava per scadere, un reparto di élite israeliano ha rintracciato la prigione dell'ostaggio e ha cercato di salvarlo. Ma nella furiosa battaglia il soldato prigioniero è rimasto ucciso, assieme ai suoi tre guardiani islamici. Una dozzina di soldati israeliani sono rimasti feriti.

A. Baquis, A. Cazzullo e Z. Sovilla ALLE PAG. 7, 8 E 9

I VIOLENTI NON SI RASSEGNANO

TURPE, il vento della violenza saccheggia il Medio Oriente. E non a caso (forse) proprio nel giorno in cui tre protagonisti della sua storia tormentosa ricevono il Premio Nobel della pace: Arafat, Peres, Rabin. Un tris d'assi. Poteva essere un poker sol che si fossero ricordati di Abu Mazen, l'infaticabile controparte di Peres a Oslo. Ma al posto di Mazen, l'odio incalcolabile di questa «malattia dell'anima» ch'è l'integralismo islamico, ha scelto un intellettuale, uno scrittore autentico nella sua piccola grandezza: il vecchio Naghib Mahfouz, Premio Nobel per la letteratura. Pugnalandolo selvaggiamente. Al collo, come un capretto.

Dal quartier generale dell'Olp rispondono al telefono con inedita malagrazia. Ira, sgomento, frustrazione possiedono i palestinesi: da Arafat all'ultimo miserabile di Gaza. Il blitz israeliano è finito in tragedia: l'innocente soldatino rapito da un commando di Hamas è morto. Aveva dunque ragione Arafat a dire che Nachshon Wachsman non era a Gaza. La polizia palestinese, tuttavia, l'aveva cercato ostinatamente là dove Israele pretendeva che fosse il rifugio dei rapitori. E così la polizia dell'Olp ha arrestato 200 islamisti «sospetti» ricavandone solo la condanna a morte di Arafat «per alto tradimento». Di più: Rabin ha sospeso («con l'approvazione del segretario di Stato americano») il negoziato di pace.

E' un tragico pasticcio che ricorda il rapimento e l'assassinio, nel dicembre del 1992, di Nissim Toledano, un agente della

Igor Man

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Violoncellista censura fiaba in musica di Prokofiev: è diseducativa

Se il lupo è cattivo non suono

LEI si chiama Anne Conrad-Antoville. E' la prima violoncellista dell'Eureka, l'orchestra sinfonica della California. Qualche giorno addietro le chiedono di registrare «Pierino e il lupo» di Prokofiev. Anne Conrad-Antoville si rifiuta. Giudica la fiaba «non corretta», insegna ai bambini a non amare il grande protagonista delle fiabe. Posa il violoncello e incrocia le braccia.

E' l'America del «politically correct» dove uno sguardo o una carezza ti può seppellire sotto un nugolo d'avvocati. D'accordo. Ma se quella terribile formuletta verrà applicata, dopo la bizza di Anne Conrad-Antoville, alla letteratura e alle arti in genere cosa potrà accadere? Un revisionismo senza fine, una cancellazione della memoria artistica, un diluvio universale.

Un domani Lavia-Guerritore si rifiuteranno di seguire il copione scespiriano di «Romeo e Giulietta», vorranno aggiungere un finale da «vissero felici e contenti». Gassman, reinterpretando l'«Otello», si rifiuterà di uccidere Desdemona, colto da improvvisa crisi di correttezza. A scuola, aizzati dalle maestre, ex femministe un po' ingrigite, i bambini vorranno che il lupo di Cappuccetto Rosso non venga ucciso dal cacciatore. I loro genitori protesteranno con la casa editrice Adelphi per come Achab tratta Moby Dick. I guardiani di Pompei rifiuteranno, per correttezza, di far vedere i graffiti alle signore. Le cassiere dei cinema non staccheranno i biglietti all'ultimo film di Moana Pozzi.

Con quella formuletta l'idiozia è a portata di mano. Una bomba all'idrogeno. Ogni cretino può intrufolarsi nell'opera di chiunque e decidere della sua «moralità», decidere su qualcosa che ha un altro orizzonte, un altro linguaggio di quello correntemente e «correttamente» in uso. E' un passo e anche «Guernica» di Picasso potrebbe cadere sotto la moralistica definizione.

Salvarsi dai cretini, ce lo ricordano continuamente Fruttero e Lucentini, è qualcosa che, nella pratica quotidiana, si fa sempre più difficile. E' una foresta, nella quale, ne siamo certi, anche il lupo non può che starci male e immalinconirsi. Il lupo è fiero di essere lupo. Questo non ha capito Anne Conrad-Antoville. Lei, con un violoncello qualsiasi vorrebbe privarlo del suo destino, della sua storia, della sua tragica fierezza. Vorrebbe togliergli il suo ruolo principale nel regno della paura e del dolore. Vorrebbe che i bambini non avessero più paura di lui. Che lo considerassero un animale qualsiasi. Povera signora Anne con quel cognome così, pensi a Kurt senza giungla, senza follia.

Nico Orengo

41015
9771122176003

Bologna, il bandito in fuga catturato dai carabinieri dei nuclei speciali

Famiglia in ostaggio, 23 ore di paura

Un albanese con bombe e mitra: voglio un miliardo

BOLOGNA. La voce s'è fatta d'un tratto acuta: «Ci stanno aggredendo. Avverti i carabinieri...». Comincia così, con una telefonata, l'altra sera alle 20, un giorno d'incubo, con un bandito che chiede un miliardo e un'auto. E poi cinque ostaggi, oltre 100 carabinieri e agenti e tiratori scelti. L'assedio, la fuga col malloppo, la cattura. Il gangster è Vegim S., 22 anni, albanese. Al telefono, l'altra sera, c'era Carla Cinelli. Parla con un conoscente dalla sua villa a Bologna. Intorno alle 20, a far visita a lei e Renzo Kerkoc, 33 anni, vanno il fratello di lui Roberto, la moglie Silvia, la loro figlia Giulia e la suocera Carla. Quando il cancello si apre alle loro spalle scivola lo sconosciuto armato. Cominciano le trattative. Alle 18,15 il bandito fugge in auto con l'ultimo prigioniero. Quando se ne libera, gli inseguitori lo bloccano.

V. Tessandori A PAG. 12

In corteo anche Cobas e Leoncavallo. Nessun incidente, tanti canti. Il più gettonato era il «Che»

Milano invasa da giovani e tute blu

«Siamo trecentomila», e in Piazza Duomo è un boato

MILANO. Tanti come non si vedevano da anni. «Trecentomila», urla al microfono lo speaker di Cgil, Cisl, Uil. E il boato di piazza Duomo sale mentre sventolano le bandiere, rosse, gialle, verdi. «E' andata», sospira felice Carlo Ghezzi, segretario milanese della Cgil. E niente più di quell'«è andata» dà il senso di una giornata storica per Milano, per la Milano operaia che è sempre meno operaia ma che all'appuntamento con lo sciopero generale ha voluto essere puntuale.

«Roba d'altri tempi», commenta felice Armando Cossutta, senatore di Rifondazione, in prima fila mentre sfilano i trecentomila. C'è chi passa, riconosce il vecchio comunista, alza il pugno chiuso salutando. Ma a sfilare sono soprattutto facce nuove, giovani, giovanotti in camice bianco, moltissime ragazze. Le tute blu dell'Alfa Romeo spuntano all'improvviso accompagnate dai tamburi rossi dei Cobas, il più agguerrito tra i Cobas. Ma attorno è una selva di piccole fabbriche e, più ancora, di lavoratrici dei servizi: gli insegnanti, dietro gli impiegati del comune, dietro ancora la nuova aristocrazia operaia, quelli della Mondadori (editoria), dell'Ibm (informatica), del Teatro la Scala (spettacoli). Le tute bianche con caschetto della Pirelli, quelle che un tempo in ogni corteo operaio strappavano applausi a non finire, non si vedono. Ci sono, gli operai della Pirelli. Uno di loro porta un cartello che a Milano non ha bisogno di spiegazioni: «Borrelli - si legge - gli onesti sono tutti con te, vai avanti».

Poche tute. Tanti Che Guevara. Tutti giovani, in jeans, molte keffie palestinesi, le ragazze allegre come in gita, i ragazzi del Che sono quelli delle scuole. In maggioranza delle prime classi, prima, seconda liceo, quelli degli istituti tecnici, Parini, Molinari, Galvani, Feltrinelli, le ragazze dell'Artistico. Sono gli unici, i giovanissimi, a gridare vecchi slogan: «Hasta la victoria siempre», il più gettonato, il grido di battaglia del Che. Gli altri, i fratelli maggiori, quelli inquadrati nei collettivi interfacoltà (che di pomeriggio occuperanno l'aula magna della Statale) preferiscono slogan di stretta attualità sul rincaro delle tasse: «Non pagheremo caro, non pagheremo niente». Più classici i mille del Leoncavallo che saltano e urlano inseguiti a vista; passo dopo passo, da un nugolo di poliziotti: per loro lo slogan preferito è sempre lo stesso: «Pagherete caro, pagherete tutto».

Gli habitué del corteo si sfiorano, si salutano, si congratulano. Ma i più focosi sono i debuttanti: gente che, chissà, forse a marzo ha votato un partito di governo e che adesso si ritrova qui, in piazza, a gridare la rabbia contro le pensioni tagliate e gli evasori non toccati. E poi ci sono i pensionati dello Spi con i loro adesivi rossi («I love Inps, no Mediolanum») pronti a stringere la mano all'anonimo collega che porta il cartello più cattivo di tutti: «Signore, ti prego, fa che anche Berlusconi non goda la pensione». Slogan nuovi, facce nuove. E mentre sul palco parlano gli oratori, mentre Pietro Larizza della Uil parla di grande «voto di sfiducia» al governo, nessuno si sogna di contestare più di tanto.

Un miracolo anche questo, a Milano. I fischi (e i bulloni) all'allora segretario Uil Giorgio Benvenuto sono roba d'antiquariato. E' tempo di unità, questo. Gli arrabbiati del Leoncavallo e dei Cobas finiscono il loro corteo più avanti, in piazza Cairoli senza i temuti incidenti e con l'ultimo slogan lanciato dal palco di piazza Duomo: «La senti questa voce, Berlusconi va a fa....».

[a. z.]

La folla alla manifestazione che si è svolta a Milano in Piazza Duomo

VISTO DALLA TV

Nel video il «freddo» in strada le vere zie

SCIOPERO generale: FATTO». Tre milioni in piazza. La gente che lavora fa notizia, per un giorno, e i tg Beautiful abituati ad andar per ville a raccogliere pettegolezzi «politici» sul menu reagiscono come possono. Tg1 e Tg2, ormai virtualmente unificati - devono servire un solo padrone - usano gli stessi timidi inviati, alle prese con una realtà sconosciuta: il mondo del lavoro. Svenevoli come tante Line Sotis, i mezzibusti da manifestazione sottolineano la «grande civiltà» e l'«assenza di incidenti», con molto stupore e forse un pizzico di delusione. Con l'impegno che la televisione mette ogni giorno per propagandare violenza e insulto, constatare l'ostinata civiltà di milioni di italiani dev'essere un bello smacco. Testi e filmati sono piatti, gelidamente retorici. Tanto che il sociologo Giuseppe De Rita del Censis, intervistato dal Tg1, sentenzia «è stato uno sciopero freddo». Si vede che è rimasto a casa davanti ai notiziari di governo. In piazza era un'altra cosa. Gli umori, i colori e l'ironia dei cortei sullo schermo non sono passati. Si sono appena intravvisti gli striscioni «Eltsin, tientelo», «Borrelli facci sognare» e i pupazzi di Berlusconi-Bossi-Fini come Pinocchio, il Gatto e la Volpe. C'era piuttosto un inviato che puntava il microfono da passeggio cercando di stanare manifestanti apolitici, con domande del genere: vero che non è uno sciopero contro Berlusconi? Una pensionata, dopo averlo guardato con commiserazione, ha risposto: «Berlusconi dovrebbe smetterla di prenderci in giro chiamandoci 'le mamme, le zie e le nonne' e cominciare a trattarci da cittadine con i loro diritti». Per evitare di far parlare troppo i lavoratori il Tg1 ha comunque fatto seguire ai servizi dalle piazze il pastoncino delle reazioni politiche. Ma non il pastone politico d'una volta, con la risaputa passerella dc-psi-laici-pci-msi. No, una cosa tutta nuova. Stavolta c'erano uno di Forza Italia, uno di An, Pannella, Ccd, Popolari, Patto e Pds: questo sì che è giornalismo da seconda repubblica.

Peggio hanno fatto soltanto i telegiornalini bulgari di Fede & Liguori, ma chi è la spalla dei due? Confinando uno dei maggiori scioperi dal dopoguerra ai margini della clamorosa notizia del fallito sequestro a Bologna, con i sei inviati a discutere per quarti d'ora sulla nazionalità del sequestratore: era o non era un «nomade slavo»? Il prudente Tg1: «è certo che si tratti d'uno straniero». Grande cronaca, va'.

Non c'è insomma da meravigliarsi che il presidente del Consiglio, campando di televisione, da Mosca si sia dichiarato a sorpresa «del tutto all'oscuro circa la riuscita dello sciopero in Italia». I suoi giornalisti gliel'avranno tenuto nascosto, per un minimo di riguardo nel giorno delle inique sanzioni al Milan. Il favorito Fede era tutto preso a magnificare il successo del patron in Russia, che già «si dà del tu con Eltsin» - gli speculatori tremano - e «viene invocato dalle folle per nome: Silvio, Silvio». Come del resto ieri è avvenuto per diverse ore in molte città italiane. Berlusconi ha risposto che lo sciopero «non cambia nulla». E infatti subito dopo ha preso a lagnarsi come sempre delle beghe di casa, anche nella tragica Mosca. Arrivando a indicare nella Russia post comunista un esempio di efficienza: «Eltsin qui risolve le situazioni in due giorni, in Russia si può». Un attacco di stanchezza? Un'altra barzelletta? Un modello per il Paese che ama? Lo chiarirà il dibattito tele-politico che riprende da oggi nelle ville. All'ordine del giorno la questione: è giusto menarsela tanto con zie, pensioni, sindacati e scioperi quando nella Russia felix, dagli zar in poi, si risolve tutto in quattro e quattr'otto?

Curzio Maltese

IL CASO

RIPARTE LA PROTESTA

La carica dei 200 mila

Torino, come negli Anni Sessanta

TORINO

GIORNATA calda in tutti i sensi, città ferma, «duecentomila per le strade» dicono i sindacati, «erano almeno centotrentamila» ammette la questura. E Torino, la città dell'industria, conosce una giornata diversa dal solito. Le strade si colorano, tutte le categorie di lavoratori sfilano per il centro. I negozianti solidarizzano con i manifestanti. I sindacati non riescono a ricordare una mobilitazione simile nel passato. Citano vecchi comizi del 1° Maggio, elencano i nomi dei leader storici che - Anni 60 e 70 - erano saliti fin qui per dettare linee e strategie politiche valide per il resto del Paese. Ma è inutile. A comizio concluso nessuno di quelli sul palco riesce a trovare un'immagine che possa reggere il paragone con quanto sta accadendo in questo giovedì d'ottobre. Il «numero 2» della Cisl, Raffaele Morese ha appena finito di parlare e un paio di cortei debbono ancora raggiungere piazza S. Carlo.

Sono i dipendenti pubblici partiti dal Municipio e rimasti ingolfati a causa dei ritardi di alcune «coincidenze» di cortei. E sono i lavoratori della grande industria giunti dalla periferia che hanno sfilato per chilometri e che si ritrovano in piazza S. Carlo accolti dagli applausi.

Una giornata cominciata presto, alle 8. Scarso il traffico, grappoli di persone con le bandiere si avviano verso gli otto punti di concentramento. Sono circa ventimila le persone a Porta Susa alle 8,30. Sono pensionati, edili, postelegrafonici, i lavoratori della Rai, studenti dei licei della zona, ospedalieri, metalmeccanici della Fim Uniti, il Movimento umanista, Rifondazione. In piazza Arbarello, ci sono i centri sociali e gli studenti che scendono dai tram con le bandiere. Davanti alla «porta 5» di Mirafiori si radunano operai e impiegati della Fiat; sotto al palazzo del Comune i dipendenti pubblici; in piazza Crispi e in piazza Sabotino i metalmeccanici. Imponente lo spiegamento delle forze dell'ordine, circa un migliaio di uomini, fra poliziotti e carabinieri, per controllare la situazione. Ma non c'è bisogno di alcun intervento, anche perché il servizio d'ordine del sindacato funziona in maniera egregia. Gli storici caffè di piazza San Carlo rimangono aperti e affollati di manifestanti. Si trasformano in punti d'incontro tra sindacalisti, politici e lavoratori.

Nella piazza gremita si intrecciano storie di ordinaria disperazione. Quella di Bruno Castagnanova, operaio Fiat, è emblematica. E' una storia di 35 anni di fabbrica, di «fatica, e duro lavoro». Sperava di farla finita presto, l'operaio Castagnanova, di mollare tutto e andare in pensione. «E guardi che non chiedo tanto, 1 milione e 300 mila il mese, quello che mi spetta dopo una vita lì dentro». E adesso? «Adesso vengono a dirmi che sono un privilegiato, mi fanno sentire come un ladro e, zac, mi tagliano la pensione. Ma lo sa che oggi come oggi perderei la bellezza di 600 mila ogni mese?».

Nicola Femia, 48 anni, buona parte dei quali passati in Fiat, in pensione sarebbe dovuto andare nel '96: «Ho fatto i conti: prenderei il 50% in meno del mio collega che è uscito di fabbrica due anni fa». Berlusconi dice che è un prezzo che dobbiamo pagare: «Eh no, è da quando portavo i pantaloni corti che io pago. Quando sono entrato alla Fiat, mi hanno fatto fare un patto con lo Stato: tu ci dai un sacco di farina, noi ti restituiremo dieci pagnotte. Si stanno tenendo la farina e il pane». Piero Celerino è un dipendente Usl in procinto di andare in pensione. Ma chi andrà davvero? «Sono sceso in piazza per questo. Per la mia pensione e per quella di chi mi seguirà: è inammissibile che il governo non ascolti i sindacati. Berlusconi guarda solo i suoi interessi».

Gianni Armand-Pilon
Enzo Bacarani

LA SATIRA

IL VELENO NELLO SLOGAN

Nuovi cori ai cortei

Lo spot ha fatto scuola

SILVIO, guarda che audience». Da Milano a Palermo i cortei scoprono il «telecomando» della protesta. Nel primo sciopero generale subito dal Berlusconi I, la piazza s'impossessa e rilancia gli strumenti - dei volti più noti ai programmi - del «nemico», il Silvio-primo ministro-proprietario Fininvest. Un esempio? «Berlusconi, meno televisioni e più pensioni». E così anche gli slogan, i manifesti, gli striscioni di una delle «più grandi manifestazioni del dopoguerra» fanno un balzo dalla Prima alla Seconda Repubblica. Come d'incanto le parole d'ordine che dal '68 in poi si sono tramandate di movimento in movimento cambiano, si trasformano, evolvono. Di quel periodo resistono alcune canzoni, da «Bandiera rossa» all'«Internazionale» a «O bella ciao»; qualche slogan - «Se non cambierà, lotta dura sarà» - e l'immancabile Che Guevara di «Hasta la Victoria siempre». E poi quel «C'est ne que un début, continuons le combat», che dal Maggio francese è arrivato fino a questo 14 ottobre, a questo nuovo «autunno caldo», come in molti l'hanno ribattezzato. E quel piccolo segnale di continuità viene però superato da nuovi «miti» parigini. Come gli universitari torinesi che portano martelli di gomma piuma con la scritta: «Oui, je suis casseurs», in ricordo della lotta vincente dei loro colleghi d'Oltralpe contro il salario d'ingresso.

I casseurs e il Che sono le uniche concessioni esterofile. Poi via libera alla fantasia e alla protesta che «usa» la Tv e i suoi programmi. Primo trailer: «Le piazze non le riempie solo Fiorello». Postilla: «Fiorellino non le riempie più». E chi non si ricorda i tiri mancini di Boldi, Teocoli e Pamela Prati? Stavolta però le «vittime» si ribellano: «Meno tasse, milioni di posti di lavoro, sempre su Scherzi a parte». Secondo trailer: «Sgarbi, Ferrara e Maiolo, siete peggio del vaiolo».

E dalla tv al suo proprietario. Silvio Berlusconi è il bersaglio preferito della protesta. Mai come questa volta gli slogan «ad personam» sono stati così tanti e pesanti. Così il «manifestante-utente tv» preme il tasto del telecomando e si ritrova a Palermo dove va in onda il «E' cornuto cu ti votò». Mano allo «zapping», allora, e si salta a Roma: «Berlusconi facci il miracolo: sparisci»; si passa a Torino: «Bossi, Berlusconi e Fini farete la fine di Mussolini». Si vola in Sardegna, a Porto Rotondo dove i muri della villa del primo ministro sono stati tappezzati da centinaia di manifesti, uno su tutti: «La Certosa-Villa Berlusconi: 42 stanze, vista a mare. La Casa degli italiani: mezza pensione». E si arriva a Milano. C'è Milano 1: «Vuoi la pensione? Passa alla Standa». C'è Milano 2: «Forza I...tagli». Poi Milano 3: «Borrelli, facci sognare: arrestali». E così si arriva al filone «Mani pulite». Si parte con un «Borrelli, Di Pietro siamo con voi, andate avanti»; si passa al «Con una mano prendete tangenti, con l'altra firmate i licenziamenti», fino all'improbabile: «Maroni, Maroni, arresta Berlusconi». E c'è posto anche per i pentiti: «Chiedo perdono, ho votato Berlusconi».

[m. tr.]

- *Silvio guarda che audience*
- *Berlusconi meno televisioni più pensioni*
- *Con una mano prendete le tangenti con l'altra firmate i licenziamenti*
- *Vuoi la pensione? Passa alla Standa*
- *Meno tasse, milioni di posti di lavoro, sempre su scherzi a parte*
- *E' cornuto cu ti votò (a Palermo)*
- *Fini in Siberia, Silvio in galera, Bossi in miniera*
- *Studiare, vivere, lavorare sarà un miracolo poterlo fare*
- *Borrelli facci sognare: arrestali*
- *Berlusconi facci il miracolo: sparisci*
- *Sgarbi, Ferrara, Maiolo siete peggio del vaiolo*
- *Forza I...tagli*
- *«La Certosa-Villa Berlusconi: 42 stanze, vista a mare. La Casa degli italiani: mezza pensione»*
- *Per un nuovo miracolo italiano tutto il governo con la zappa in mano*

TUTTI GLI SLOGAN

Incarico a Palazzo Chigi

Jas Gawronski lascia il cda de La Stampa

Jas Gawronski ha inviato una lettera al presidente della Società Editrice «La Stampa», Giovanni Agnelli, per comunicare la sua decisione di dimettersi dal Consiglio di amministrazione dell'Editrice, con decorrenza immediata, in vista del nuovo incarico che assumerà a Palazzo Chigi.

L'Editrice «La Stampa» ha ringraziato Jas Gawronski per l'opera prestata nel suo ruolo di consigliere.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

La tiratura di Giovedì 13 Ottobre 1994 è stata di [illegible] copie

Oltre tre milioni di persone allo sciopero generale che ha bloccato le grandi città del Paese

Da 25 anni non si vedeva una folla così

Nessun disordine; a Roma la gente abbraccia i poliziotti

ROMA. E' stato il più imponente sciopero generale degli ultimi 25 anni, con percentuali spesso al di sopra del 90% e con oltre tre milioni di persone in piazza (ma secondo la Cisl sarebbero stati quasi 5 milioni). Tuttavia il presidente Berlusconi, da Mosca, nega l'importanza di questo risultato e solleva una nuova ondata di polemiche destinate ad esasperare ulteriormente i già tesi rapporti con il sindacato. «Né uno, né dieci scioperi generali potranno far cambiare le cifre della Finanziaria. Le cifre sono quelle lì. Io le ho trovate, non le ho prodotte io». Ed ancora: «Per me lo sciopero era e resta una scelta incomprensibile».

Non ci voleva altro per far salire immediatamente la temperatura, proprio alla vigilia della riunione dei comitati direttivi di Cgil-Cisl-Uil che oggi decidono il proseguimento e l'intensificazione della lotta per ottenere modifiche consistenti alla Finanziaria '95, soprattutto per quanto riguarda pensioni, sanità e occupazione. Già si ventilava una serie di astensioni articolate delle categorie che avrebbero dovuto sfociare in una «marcia su Roma» di oltre un milione di lavoratori, pensionati e studenti. Ora, però, la «cura» potrebbe essere notevolmente inasprita, come emerge dalle prime reazioni durissime. «E' una nuova, inaccettabile provocazione», afferma il segretario generale della Cgil Cofferati. Larizza, leader della Uil: «Avere un tono di sfida nel giorno dello sciopero generale non è certamente una buona dimostrazione di stile politico. In ogni caso le battute servono a poco. Domani (oggi, ndr) unitariamente, risponderemo con appropriate decisioni al presidente del Consiglio».

Lo scontro, dunque, si fa più acceso e rischia di compromettere gli sforzi di quanti, anche nel governo e nella maggioranza, stanno cercando di determinare le condizioni per una ripresa del dialogo e l'individuazione di possibili sbocchi. Il clamoroso successo dello sciopero generale ha sorpreso un po' tutti. C'è stata una partecipazione talvolta vicina al 100%, dei lavoratori privati e pubblici, ai quali si sono aggiunti pensionati, studenti, casalinghe. Alte le percentuali di astensione anche alla Fiat: alla punta massima del 63,9% nel reparto presse di Mirafiori riferita dall'azienda, la Fiom-Cgil oppone un 90% da Mirafiori a Rivalta.

In realtà, una protesta di massa che ha portato milioni di persone a partecipare ai numerosi cortei e comizi svoltisi, in forma assolutamente civile e pacifica, in 90 città. Nessun incidente ha turbato le manifestazioni, tranne una breve contestazione degli autonomi a Bari contro Trentin e l'aggressione a Napoli di una troupe della Rai regionale da parte di un gruppo di facinorosi. Ed a Roma, in piazza San Giovanni, è avvenuto anche un abbraccio fra dimostranti e forze di polizia in un nuovo, impensabile «feeling», quando il vicesegretario generale della Cgil Epifani ha invitato la folla a «ringraziare poliziotti e carabinieri, che sono qui per garantire lo svolgimento pacifico di questa straordinaria manifestazione».

Il successo dello sciopero è stato sottolineato da Cofferati, D'Antoni e Larizza nei comizi tenuti rispettivamente a Firenze, Milano e Palermo. «Questa piazza - ha detto Cofferati - è la nostra risposta al presidente del Consiglio, contro una manovra che porta alla rottura della solidarietà e a iniquità gravissime». Per D'Antoni lo sciopero mette in evidenza che lo sviluppo del Paese passa oggi attraverso la ripresa del ruolo del sindacato. Larizza, che a Milano ha strappato il record della partecipazione con 350 mila in piazza Duomo, ha rilevato: «Oggi, in cento piazze, è stato dato un gigantesco voto di sfiducia contro la Finanziaria. E' vero che i diritti non sono stati toccati: sono stati cancellati». E, poi, un attacco agli industriali: «Hanno fatto una cena che è la più cara del mondo e ci hanno mandato il conto da pagare, di 13 mila miliardi. A questi signori, che a cena decidono dei nostri diritti, dobbiamo rispondere con la lotta».

Gian Carlo Fossi

«Non cambierò la Finanziaria»

Berlusconi: né con uno né con 10 scioperi

«Non siamo riusciti a far capire alla gente che dovevamo prendere queste decisioni»

MOSCA. «Non credo che si possa arrivare ad una modifica della Finanziaria; né con uno, né con dieci scioperi. Le cifre sono quelle che ho trovato e che non ho prodotto io. Non mi sono informato sulla partecipazione più o meno alta alle manifestazioni. Quello che penso dello sciopero si sa. Io, poi, sono un uomo che preferisce guardare avanti. Inoltre, sono qui a Mosca e non voglio parlare di altri argomenti oltre a quelli di politica estera. Non mi fate passare per un provinciale». Le notizie dall'Italia che riportano i dati dello sciopero indetto dai sindacati contro il governo si susseguono, ma Silvio Berlusconi dalla capitale di tutte le Russie ripete che per ora preferisce tacere. Dalla sua bocca escono solo poche frasi, quasi un commento lontano, volutamente distaccato. Poi, quando le domande dei giornalisti diventano incalzanti, il Presidente del Consiglio si rifugia nel silenzio e nella calca alla fine travolge anche una cameriera e il relativo vassoio di bevande.

Forse, per il capo del governo questa visita di Stato al Cremlino è diventata davvero un rifugio. Una pausa per riflettere. E dalle risposte che dà sullo sciopero (la vera replica ai sindacati Berlusconi la rinvia ai prossimi giorni perché, avverte, «ho una serie di cose da dire in proposito») emerge quasi un paradosso: lui, Berlusconi, il grande «comunicatore», l'uomo accusato di avere in mano tutte le tv italiane, ammette di non essere riuscito a «comunicare» al Paese i motivi che lo hanno spinto ad adottare le misure impopolari contenute nella legge finanziaria, a cominciare dalla riforma delle pensioni.

«Sì - dice - non siamo riusciti a far capire alla gente che dovevamo prendere queste misure per affrontare la situazione difficile che abbiamo ereditato. Noi abbiamo dovuto prendere queste decisioni per interrompere un "trend" che ci avrebbe portato al disastro. Questo sciopero generale si basa su delle informazioni sbagliate. Sono in possesso di un sondaggio che dimostra come i pensionati pensino ancora che i provvedimenti adottati diminuiscano le loro pensioni».

E' quasi l'ammissione a voce alta di un limite, di un'incapacità. Ma detto questo è probabile che la risposta allo sciopero il presidente la darà nello stile che preferisce, cioè attaccando. E, naturalmente, dentro il mirino non potrà non finire il sindacato. «Mi ha deluso - sentenzia -. D'Antoni accusa il governo di non essere collaborativo? Il mio governo ha preparato la legge finanziaria incontrando e rincontrando i sindacati. Lo ha fatto con spirito collaborativo: le cifre però sono quelle e non si possono cambiare».

Ed ancora: «Cofferati avverte che bisogna cambiare la riforma delle pensioni? Significa che ha dei dati attuariali diversi dai miei».

Insomma, lo sciopero c'è stato, ma non ha fatto cambiare opinione al presidente del consiglio. Né Berlusconi pensa di essere stato indebolito dall'alta partecipazione alla protesta. A chi gli chiede se da oggi si sente più forte o meno forte, risponde: «Sono a Mosca e non parlo. Comunque, io preferisco sempre guardare avanti».

(au. min.)

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL TESORO

Dini: «Ma la manovra fa anche i loro interessi»

Lamberto Dini. In alto: Berlusconi e la manifestazione di Milano

«Se l'obiettivo era di fermare il Paese, non ci sono riusciti»

SONO stato in ufficio tutto il giorno e quando sono uscito ho trovato Roma molto calma e molto tranquilla. I trasporti funzionavano tutti. Tutto era aperto, il commercio funzionava. Dunque quella di ieri è stata una manifestazione di lavoratori dipendenti, della grande industria, in particolare organizzati dalla Triplice». Così il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, ha vissuto la giornata del primo sciopero generale della seconda Repubblica. Non lo hanno impressionato le piazze stracolme di gente, anzi: «Se l'obiettivo era quello di fermare il Paese, non ci sono riusciti».

Ministro, hanno manifestato oltre 3 milioni di persone. Si aspettava una partecipazione così numerosa?

«La partecipazione agli scioperi è sempre difficile da conteggiare. I sindacati offrono cifre sempre superiori alla realtà. Fatto sta che se l'obiettivo era quello di fermare il Paese, non l'hanno fermato perché l'Italia ha funzionato. Naturalmente per il pubblico impiego era venerdì, c'è chi ha fatto sciopero, c'è chi ha preso un giorno di congedo, se com'è..; ma il resto qui a Roma ha funzionato. Non so a Torino, ma qui sì».

A Torino i sindacati dicono che è stato lo sciopero più imponente dal dopoguerra. Secondo lei perché tanta gente è scesa in piazza?

«Chiediamoci un'altra cosa: perché lo sciopero? Nella correzione del sistema pensionistico il sindacato era contrario alla penalizzazione delle pensioni d'anzianità proprio perché ha in seno all'industria metalmeccanica un 200-300 mila lavoratori che stanno maturando o stavano o matureranno prossimamente i 35 anni d'anzianità e pensavano d'andare in pensione indipendentemente dalla loro età. Questo è veramente il solo aspetto dove si può pensare che le aspettative siano andate deluse ma è anche l'aspetto ingiustificabile del nostro sistema pensionistico».

Molti hanno definito lo sciopero uno strumento antiquato. Che cosa avrebbe potuto e dovuto fare il sindacato?

«Abbiamo discusso a lungo, ma il sindacato non era disposto ad affrontare seriamente la riforma del sistema previdenziale. In particolare l'età pensionabile, per quanto riguarda le pensioni d'anzianità, e il tasso di rendimento. Queste sono le condizioni strutturali di riforma per portare il sistema in equilibrio a partire dai prossimi anni. Il sindacato non era disposto a toccare questi istituti, era disposto solo a fare l'armonizzazione di tutte le differenti gestioni - comprese quelle dei giornalisti - con quelle dell'Inps».

E così hanno fatto sciopero?

«Sì perché, in particolare in Cgil, c'è ancora questa componente di Rifondazione Comunista».

Ministro, ma non vorrà mica dire che tutti i manifestanti sono di Rifondazione?

«Certo, che no. Quando si toccano le questioni pensionistiche si toccano i nervi vivi della gente. C'è una grande sensibilità. Si fa sciopero nel timore che le pensioni siano ridotte anche se non lo sono. Non ci si preoccupa invece della questione dell'equità generazionale. Perché il vecchio sistema prometteva pensioni che non avrebbero mai potuto essere pagate. Lì dentro c'era un'iniquità».

Berlusconi a Mosca ha detto: «Non credo che si possa arrivare ad una modifica della Finanziaria, né con uno, né con 10 scioperi». E' d'accordo?

«Questo è giusto. E badi che anche da parte della Confindustria c'è una piena consapevolezza che queste sono misure che dovevano essere prese».

Ma non c'è il rischio d'andare ad uno scontro frontale?

«Ora hanno fatto lo sciopero, possono anche continuare, ma poi vorrei capire tutto ciò dove porta. Loro dicono che fanno sciopero contro la Finanziaria».

Ministro Dini lei è il padre di questa manovra, si è sentito il bersaglio dei cortei?

«Io? Assolutamente no. Loro hanno fatto sciopero contro tutta l'impostazione della Finanziaria che mira al risanamento dei conti. Aumentare le imposte come loro avrebbero voluto, avrebbe portato ad un nuovo prelievo dagli stessi lavoratori dipendenti e pensionati. Perché in fondo le imposte chi le paga?».

Già il problema è questo, chi paga le imposte in Italia?

«Le pagano prevalentemente i lavoratori dipendenti e i pensionati. Se aumenta l'Irpef o l'imposta di consumo, chi le paga? Prevalentemente loro. Questo avrebbe aiutato, come nel passato, a contenere il disavanzo: ma non avrebbe assolutamente corretto i grandi squilibri nella Sanità e nella Previdenza».

Quindi lei non si sente nel mirino della protesta?

«Sull'impostazione della Finanziaria e sulla riduzione delle spese nella Sanità e nella Previdenza il presidente del Consiglio ci ha detto: "O facciamo una Finanziaria seria o andiamo a casa". Numerosi ministri hanno spiegato: "Facciamo una Finanziaria seria o ci dimettiamo". E poi la manovra è stata discussa con i leader della maggioranza e infine abbiamo cercato, senza riuscirci, il consenso dei sindacati».

Allora la rifarebbe?

«Certo, la manovra è un atto indispensabile, responsabile, niente affatto iniquo. E sa che cosa le dico? Va anche nell'interesse di quelli che sono scesi in piazza».

Maurizio Tropeano

Cofferati: pronti ad altri scioperi

«Avanti finché questo Governo non cambia idea»

ROMA. «Berlusconi è stato clamorosamente smentito dai fatti». Quella di ieri, per Sergio Cofferati è proprio una «grande giornata»: «Il presidente del Consiglio - spiega il segretario della Cgil, reduce dalla manifestazione sindacale di Firenze - ha cercato, prima, di esorcizzare lo sciopero, dicendo che non vi avrebbero aderito in molti, poi ha accreditato il rischio di incidenti. Ma non è andata così: tutto si è svolto pacificamente e vi è stata una partecipazione massiccia».

E adesso? Il ministro del Lavoro Clemente Mastella vorrebbe riaprire il dialogo con i sindacati...

«Io credo che le sue siano affermazioni generiche, prive di sostanza. Il problema è uno solo: o il governo cambia una parte importante dei provvedimenti varati, o non vedo su quale base possa ripartire il confronto».

Ma Berlusconi da Mosca dice che vi aveva offerto il massimo di collaborazione già prima e che voi invece lo avete deluso convocando lo sciopero generale.

«Quella del presidente del Consiglio è una dichiarazione incomprensibile. Noi abbiamo rotto perché non eravamo d'accordo sulla manovra, non perché volevamo fare a tutti i costi lo sciopero. Per noi non era un rito, come sostiene Berlusconi. Ma forse lui pensa che i sindacati gli debbano dire sempre di sì».

Berlusconi però si fa forte del fatto che grazie alla sua Finanziaria non verranno aumentate le tasse.

«Già, e così facendo mostra di avere la memoria corta: in campagna elettorale aveva detto che lui le tasse le avrebbe diminuite, e adesso canta vittoria perché le ha lasciate tali e quali a prima».

Avete già in mente altre iniziative, nel caso in cui non si riuscisse a riaprire un dialogo con il governo?

«Faremo altri scioperi».

Ma il presidente del Consiglio ha già detto che nemmeno dieci scioperi gli faranno cambiare idea.

«Questo lo vedremo. Eppoi aspettiamo di capire che cosa succede in Parlamento: la maggioranza che sostiene l'attuale governo non è certo compatta».

Sergio Cofferati

Sperate in Bossi, come i progressisti? Non è un po' pochino?

«Ma no: io penso che, al di là di quello che dice Berlusconi, se noi continuiamo con le nostre iniziative, alla lunga il governo non potrà ignorare le richieste dei sindacati, non potrà fare finta di niente».

C'è chi sospetta che le vostre siano iniziative soprattutto politiche. Insomma, che rappresentino una vendetta, una rivincita, contro Berlusconi che ha sconfitto la sinistra alle elezioni.

«Non è affatto così. Per noi lo sciopero è stato uno strumento e non l'obiettivo. La verità è che questo è un governo che si basava sul consenso, ma che lo sta rapidamente perdendo perché con il suo comportamento ha prodotto una grave rottura sociale. Questo è il problema».

Maria Teresa Meli

L'amministratore delegato Fiat al Figaro: non compreremo azioni di Renault, nostro concorrente

«Finanziaria coraggiosa»

Romiti: i sindacati pensano all'antica

PARIGI. Ma dove va l'Italia? In un'intervista a tutto campo al giornale francese *Le Figaro*, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, fa il punto della situazione: un giudizio positivo sul presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, forti riserve sull'atteggiamento dei sindacati e la loro proclamazione dello sciopero generale, un perfetto accordo con il pubblico ministero Antonio Di Pietro per una «soluzione politica» a Tangentopoli.

Parlando di Silvio Berlusconi, Romiti ha affermato che il capo del governo «ha commesso errori di comportamento, ma bisogna dargli un certo credito».

«L'Italia voleva un cambiamento - ha aggiunto l'amministratore delegato della Fiat - e ha votato in questo senso. Questo cambiamento ha bisogno di rodaggio. Si pensava che Berlusconi non avrebbe avuto il coraggio di fare una manovra rigorosa: tutti gli analisti, in Italia come all'estero, riconoscono che la Finanziaria è severa. Si pensava invece che Berlusconi avrebbe privilegiato la ricerca del consenso».

Severo, invece, è stato il giudizio nei confronti delle organizzazioni sindacali: «Hanno difficoltà - ha detto Romiti - a sbarazzarsi di un modo anacronistico di pensare. Non hanno capito che il Paese è cambiato e si trova in un momento di transizione difficile, che tenta di passare da un equilibrio vecchio, condannato da tutti, a un equilibrio nuovo».

In tema di Tangentopoli, infine, Romiti si dice d'accordo con Antonio Di Pietro, il magistrato-simbolo, quando parla di soluzione politica per «Mani pulite». «Sono d'accordo con lui e gliel'ho detto - afferma l'amministratore delegato della Fiat -. E' il Parlamento che deve trovare una soluzione, e soltanto il Parlamento. Quello che l'opinione pubblica non accetta è il fatto che gli uomini politici abbiano incassato soldi. Non per il partito, un fatto già da condannare, ma per loro stessi».

E conclude: «Obbligarli, quando è possibile, a restituire i soldi, poi votare una legge sul finanziamento dei partiti: ecco le due priorità».

Ma Romiti si è anche soffermato a lungo sul futuro dell'industria europea e, a proposito di Fiat, ha voluto ribadire che l'azienda torinese non parteciperà alla prossima privatizzazione della Renault: «Non ci permetteremo mai di comprare l'uno, il due o il tre per cento della società che è un nostro concorrente».

E ha spiegato anche il fallimento della trattativa con la casa francese per un accordo di cooperazione nelle fonderie. «Le fonderie sono essenziali per l'automobile. Privarsene avrebbe voluto dire spogliarsi di un elemento troppo importante. Era rischiare di veder impedito, per l'uno e per l'altro, l'allacciamento di eventuali accordi di carattere globale».

Ma qual è il futuro dell'auto in Europa? «Personalmente credo che nel Duemila i produttori europei non potranno essere così numerosi come oggi».

E le privatizzazioni? La Fiat, ha risposto Romiti, non è interessata a quelle in programma in Italia, ma riconosce che sono «indispensabili per il Paese» togliendo di mezzo anche l'eventuale pretesto di chi dice che le privatizzazioni finiscono nelle mani dei soliti quattro o cinque gruppi.

Più in generale sulla situazione italiana Romiti richiama tutti ad un recupero del «senso dello Stato e della collettività». E torna a parlare del governo Berlusconi («composto da uomini nuovi con lo stesso presidente del Consiglio nuovo alla politica») del quale viene sottolineata una maggior incisività nell'ultimo periodo.

Per quanto riguarda poi l'atteggiamento degli industriali, Cesare Romiti ha voluto ricordare che «si può avere simpatia per questo e quest'altro politico: ma una volta concluse le elezioni bisogna augurarsi che si costituisca un governo che governi e che sia stabile nel tempo».

E su un punto insiste, quello della necessità di ritrovare il «senso dello Stato e della collettività».

Francesco Bullo

WALL STREET JOURNAL

«Le inchieste condizionano l'economia»

ROMA. Il «caso Italia» resta all'attenzione dei giornali stranieri. L'americano *Wall Street Journal* si sofferma sullo scontro tra governo e magistratura, affermando che «l'Italia ha raggiunto un punto cruciale nella sua campagna anti-corruzione». «L'inchiesta deve andare fino in fondo, anche se la stabilità politica ed economica vengono messe in forse? Oppure il Paese deve riconoscere che i reati furono legati al sistema anziché agli individui, stabilire una soluzione legislativa e tornare alla normalità?». La posta in gioco è altissima, afferma il quotidiano: «Mentre proseguono le indagini sulle società del premier, le fibrillazioni del mercato hanno fatto scendere la Borsa del 21% da maggio a oggi e hanno fatto salire i tassi, gonfiando il già enorme debito pubblico».

Per il settimanale britannico *Economist*, «Berlusconi deve vendere le sue imprese o dimettersi». «La riforma dell'eccessivamente generoso sistema pensionistico italiano è coraggiosa e merita sostegno. Il problema è che i conflitti di interesse pongono le riforme in ostaggio delle diatribe sugli affari del presidente del Consiglio». Secondo l'*Economist*, l'unica «soluzione adeguata» è la messa in vendita della Fininvest.

Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat

DALLA PRIMA PAGINA

IL DIALOGO DEVE RIPRENDERE

di essere ben più profondo di un normale contrasto politico. Per poterlo ricucire è opportuno partire da una serie di considerazioni. La prima è che non è possibile varare una riforma pensionistica, questione di rilevanza quasi istituzionale, con un Paese spaccato. Il problema è così importante, le cifre così gravi che, almeno sui principi di fondo, un accordo è indispensabile. Basti pensare che la celebre riforma fiscale del presidente Reagan, momento di svolta dell'attuale liberismo occidentale, fu messa a punto con la collaborazione, sui criteri generali, dell'opposizione democratica.

Per questo, occorre riconoscere che una riforma è comunque necessaria e che, per quanto possa sembrare impopolare all'indomani di una manifestazione così straordinaria, le linee generali della proposta governativa vanno nella direzione giusta: lungi dall'accanirsi contro i più deboli - come hanno incautamente affermato anche alcune gerarchie ecclesiastiche - essa elimina una serie di privilegi delle categorie contrattualmente più forti e pone le basi per una previdenza sociale sostenibile che non obblighi i giovani di domani all'ingiustizia di dover lavorare principalmente per mantenere gli anziani.

Occorre ugualmente riconoscere che, per quanto ben strutturata nelle linee generali, questa riforma, nata nella fretta, presenta difetti molto gravi nell'applicazione pratica. Ci sono molti casi di manifesta iniquità e sarebbe dissennato difenderla così com'è, sino all'ultimo comma; si creano in particolare situazioni di pessima distribuzione dei redditi che possono essere corrette con lo strumento fiscale. Questo può comportare, tanto per fare due esempi, una penalizzazione fiscale per «baby-pensionati» che dispongano di altri, cospicui redditi e sgravi fiscali per categorie (e, in particolare, per classi di età) altrimenti penalizzate, magari in maniera assurda, nel periodo transitorio di introduzione del sistema.

Esiste quindi un ampio terreno di confronto, nel riconoscimento, che deve essere condiviso da tutti, di una situazione gravissima di finanza pubblica e della necessità di non compromettere la ripresa. Per il governo, non scendere su questo terreno significherebbe alimentare uno scontento dilagante e rischiare una sconfitta politica definitiva che porterebbe alla temutissima «crisi al buio» con conseguenze non facilmente immaginabili. Per i capi sindacali, significherebbe rinunciare all'occasione storica di esercitare una funzione di leadership effettiva, lontana dal personalismo esasperato di Berlusconi e dalle ubriacature pubblicitarie della recente vita politica italiana; lontana anche dal populismo che spesso ha caratterizzato la loro azione in tempi recenti.

Mario Deaglio

IL CASO

TENSIONE PER LO SCIOPERO

La Loggia scrive al Quirinale: parlando bene dei sindacati ha influenzato l'opinione pubblica

Gaffe «azzurra»: Scalfaro stia zitto

Previti e Scognamiglio sconfessano subito il senatore

Il presidente Scalfaro
A destra: il senatore La Loggia

ROMA. Lo sciopero generale ha un sorprendente successo e al capo dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, saltano i nervi. Prende carta e penna e scrive una lettera al Presidente della Repubblica per ricordargli «che un suo gesto, una sua parola, un suo incontro, una sua telefonata fanno opinione, spingono a condividere o a criticare». E si sfiora, di nuovo, l'incidente istituzionale. Perché l'intervento del dirigente del partito di Berlusconi viene letto come una critica a Scalfaro, il quale tre giorni fa dichiarò: «E' insostituibile in democrazia il ruolo del sindacato». Tanto sarebbe stato sufficiente a fare scendere in piazza tre milioni di lavoratori.

Al Quirinale hanno letto la lettera trasecolando, anche perché proseguiva: «La prego, signor Presidente della Repubblica, conservi la consapevolezza che anche la sua massima carica è un patrimonio influente sull'opinione pubblica. E che non è opportuno rischiare che crei contrapposizioni». Un invito a stare zitto.

Stabilito che il senatore doveva essere sconvolto, il Quirinale ha preferito tacere. Ma il compito di «punire» l'autore della irrituale missiva se lo è dovuto assumere il suo diretto superiore, Cesare Previti, coordinatore di Forza Italia. Il quale ha potuto evitare una nuova collisione col Quirinale solo declassando la lettera di La Loggia ad «una iniziativa personale di un parlamentare», che «per questo non impegna la responsabilità politica di Forza Italia»: a Scalfaro «va dato atto di avere sempre agito nel massimo rispetto delle sue prerogative istituzionali».

Ma ecco che arriva la reprimenda anche per la «iniziativa personale». Questa la fa il presidente del Senato, Scognamiglio (eletto nelle liste di Forza Italia) e con grande durezza. «E' opportuno che iniziative di singoli senatori indirizzate alle più alte cariche dello Stato si rivolgano al tramite del presidente del Senato, che rappresenta tutta l'assemblea». Comunque, se Scognamiglio avesse ricevuto la lettera di La Loggia, l'avrebbe cestinata come «irricevibile».

Tanto ha potuto scatenare la sorpresa per il successo dello sciopero. Il quale dà l'impressione di avere investito in particolar modo il presidente del Consiglio: perché lui è stato il bersaglio principale di tutte le manifestazioni, ma anche perché i suoi alleati hanno fatto un rapido passo indietro lasciandolo solo sul proscenio.

Il primo è stato il vicepresidente del Consiglio, Tatarella, di Alleanza nazionale. Mentre Fini taceva, Tatarella assicurava che ora «ci sarebbe la possibilità di riaprire il confronto con i sindacati: lo sciopero generale rappresenta comunque un modo civile per indicare la grandezza di un problema». Un modo per mettere il presidente del Consiglio, quando rientrerà da Mosca, davanti all'impegno di rivedere la Finanziaria. Che sta stretta anche ad An, «un alleato che non è appiattito sulla attuale stesura della legge finanziaria», avvisa il presidente dei senatori di An, Maceratini.

L'altro alleato che si è defilato è la Lega. Il ministro Maroni ieri esultava perché sono stati evitati incidenti. E anche lui diceva: «Adesso si può riaprire la discussione. Il governo è disponibile ad alcune modifiche, certo senza stravolgere la Finanziaria». Lo sciopero? «Una grande protesta popolare». Nulla a che vedere con le cupe reazioni di Forza Italia. Partito nel quale monta il nervosismo, tanto che il capogruppo dei deputati, Vittorio Dotti, ieri suggeriva a Berlusconi di vendere la Fininvest, come a liberarsi di un peso che rischia di portare tutti a fondo.

Questo troverà Berlusconi al ritorno da Mosca. Martedì alla Camera, prova generale delle alleanze sul decreto Rai.

Alberto Rapisarda

An e Lega: adesso riapriamo il dialogo con le confederazioni

IL CARDINALE BIFFI

«Lo Stato dev'essere laico»

BOLOGNA. Giacomo Biffi scende in campo a difesa di uno Stato «autenticamente e integralmente laico»: è questo l'auspicio e l'ideale di ogni cristiano, assicura. Ed è subito sorpresa: l'arcivescovo di Bologna, uno dei prelati più ascoltati dal popolo ciellino, svolge la sua appassionata ed articolata prolusione a favore della laicità dello Stato. Al meeting di Rimini, il presule bolognese accese gli animi dei ciellini invocando uno Stato ad immagine di Dio, se necessario - aveva detto - riscrivendo le regole per riordinarle alla sua volontà. Parlando al centro culturale San Domenico, Biffi ha detto esattamente il contrario: «Lo Stato moderno non può essere confessionale in nessun senso». [m. o.]

DALLA PRIMA PAGINA

I VIOLENTI NON SI RASSEGNANO

Guardia di frontiera, anch'egli rapito dagli integralisti di Hamas. Ma allora, in quel dicembre terribile, Rabin seppe mantener fredda la testa e in Parlamento, incurante della rabbiosa canizza dell'opposizione, proclamò che avrebbe continuato la ricerca di un accordo di pace con i palestinesi, nonostante l'uccisione di Toledano. Oggi, invece, il Premio Nobel per la pace, lui, Rabin, screditа di fronte a una opinione pubblica traumatizzata (e invelenita dalla destra annessionista) l'uomo col quale s'è impegnato a lavorare per la pace, «costi quel che costi».

Non è un mistero che Rabin e Arafat si detestino. Ma per il palestinese, emotivo, enfatico, la pace è «amore» (come del resto per noi cristiani), vale a dire abbandono d'ogni risentimento, cancellazione dell'odio. Innanzitutto sul piano formale, poiché «i gesti aiutano i sentimenti». L'abbraccio con chi ancora il giorno prima era «il nemico» non è, dunque, un'ipocrisia bensì una «azione propedeutica».

Per Rabin che è un sabra (un ebreo nato in Israele) la pace è soltanto «il contrario della guerra». Non prevede abbracci, piuttosto un esercizio di pragmatismo. E infatti il sabra Rabin si preoccupò di chiarire subito che la scelta dell'Olp come partner era per Israele «una decisione strategica». «Ci siamo resi conto che l'unica opzione politica è Arafat», aggiunse Shimon Peres, oggi Premio Nobel per la pace ex aequo col suo amico-rivale Rabin e col suo nemico storico, Arafat giustappunto.

Se la pace non è un optional, bensì un'assicurazione sulla vita, non si capisce perché il governo israeliano, nella persona del suo primo ministro, il generale Rabin, sembra faccia di tutto per cancellare proprio «l'unica opzione politica», vale a dire Arafat. Anche un bambino sa che Arafat, con quella polizia scalcinata che si ritrova, è nell'impossibilità di cogliere, per di più nello spazio d'un mattino, l'obiettivo mancato durante lunghissimi anni dalla prima potenza mediorientale (e quinta del mondo): eliminare Hamas. E tuttavia Rabin pretende che Gaza venga finalmente normalizzata. Non è tutto: pretende che Gaza venga «finalmente normalizzata». E s'indigna del «colpevole ritardo». Quando sa bene, lui, il pragmatico Rabin, che per sconfiggere gli estremisti, i nemici veri della pace, i visionari feroci di Hamas, Arafat dovrà produrre fatti concreti.

Gli integralisti si domano, si sconfiggono non tanto con le armi quanto col miglioramento del tenore di vita degli abitanti di Gaza: tirandoli fuori dalla fogna dove tragicamente vivono ormai dal 1948. Hamas in arabo vuol dire fervore. E' l'acronimo di Harakat al-Mukwama al-Islamya, movimento di resistenza islamica.

In verità Hamas vuol dire no. No alla pace. La dottrina di Hamas s'incentra, infatti, sulla sacralità della terra: waqf - che è per così dire «bloccata». Non può appartenere a nessuno: è di Dio. Sicché guai a chi, come Arafat, tratta per la terra. Oggettivamente Hamas è coi coloni, con gli sharonisti, coi palestinesi del rifiuto foraggiati dagli integralisti e dall'ineffabile Assad cui non importano tanto le alture del Golan quanto i capitali americani e la cancellazione dalla lista nera. E, ultimo ma non meno importante, l'eliminazione di Arafat. Poiché lui, il leone di Damasco, pretende di essere il solo e l'unico raìss cui compete gestire la questione palestinese).

La violenza non sempre è il frutto della disperazione. Oggi, in Medio Oriente, è l'arma vile dei lucidi nemici di Arafat, di Peres, di Rabin. I tre vincitori del Nobel della pace. Tre uomini assolutamente diversi: per nascita, per educazione, per tradizione. Ma con un destino identico, nella terra comune. Un destino che potrebbe mutarsi in tragedia da un momento all'altro se la violenza trionfasse sulla ragione.

Igor Man

Manca il parere di Dini

E Tatarella dà il suo ok al piano Rai

ROMA. Il piano triennale del Consiglio di amministrazione Rai presieduto da Letizia Moratti piace al ministro delle Poste Giuseppe Tatarella che, il giorno dopo aver dato il suo ok, ne spiega le ragioni.

«Non ci nascondiamo dietro un dito, il piano è praticamente approvato», dice Tatarella conversando con i giornalisti davanti a Montecitorio. «Lunedì ci sarà l'approvazione definitiva, una volta concluso l'iter formale, che prevede il concerto con il ministro del Tesoro Lamberto Dini». «Io - aggiunge - ho dato la mia complessiva approvazione. Se ho riserve? Nulla è perfetto a questo mondo....».

«Ora la Rai - afferma poi il ministro - ha comunque soprattutto bisogno di serenità. Occorre porre fine alla fase del contenzioso. Per me, ciò che è essenziale, è dare il via al risanamento del servizio pubblico radiotelevisivo». [Asca]

Danni e frasi ingiuriose

Padova, irruzione nella sede di Publitalia

PADOVA. Una decina di persone, tutte con volto coperto, ha fatto irruzione ieri sera nella sede padovana di Publitalia, rovesciando tavoli e sedie e imbrattando i muri con scritte a spray di colore nero. Il raid, durato pochi minuti, è stato rivendicato con una telefonata anonima alla redazione dell'Ansa veneta. Una voce maschile ha detto: «Questa sera, alle 18 circa, una ronda formata da studenti e disoccupati ha occupato la sede della Publitalia, che è stata resa inutilizzabile per boicottare Berlusconi. Battere la finanziaria vuol dire sabotare gli intenti dei padroni». Al momento dell'irruzione, nell'ufficio c'erano due impiegati, che hanno aperto la porta dopo che al citofono qualcuno, spacciandosi per un fiorista, aveva detto che doveva fare una consegna. Entrati, gli sconosciuti hanno rovesciato sedie, poltrone e tavoli, danneggiando tra l'altro un fax e una fotocopiatrice. Poi hanno scritto sui muri frasi contro Berlusconi. [Ansa]

Perché non sciopera

«Secolo d'Italia» fa i complimenti al «nemico» Eco

ROMA. Il «Secolo d'Italia» fa i complimenti ai nemici Umberto Eco e Alberto Arbasino. La ragione? Sono gli unici due intellettuali italiani a non aver firmato l'appello in appoggio allo sciopero di ieri, dunque sono gli unici due che si salvano dal «trombonismo intellettuale», che non si uniscono al coro dei «soliti nomi dei soliti firmaioli, collocati come al solito in compita armonia».

Le motivazioni dell'«assoluzione» del «Secolo» sono diverse. Per Umberto Eco gioca il fatto «che fesso non è. Pur avendo avuto, anche nel recente passato, di queste frequentazioni, la furia firmesca dell'illustre semiologo questa volta si è fermata. Il grande scrittore, per non turbare il battage pubblicitario del suo ultimo libro, ha pensato bene di tirarsi fuori dal concertone». Per Arbasino: «Intanto è un intellettuale vero. Poi è un *dio*. E gli dei, si sa, non scioperano». [r. i.]

Il capo del governo italiano in visita a Mosca «sogna» una democrazia presidenziale

«Boris Eltsin? Lui sì che ha potere...»

Berlusconi: ha ripreso le redini del rublo, in Russia si può

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'altro ieri sull'aereo che lo ha portato da Roma a Mosca ha celebrato fino alla noia davanti a tutti i passeggeri al seguito questo viaggio storico: «Ma vi rendete conto? Io al Cremlino, nelle stanze dove hanno dormito gli Zar e Stalin...».

Il giorno dopo, invece, nel commentare quella notte trascorsa nella «suite presidenziale», Silvio Berlusconi ha quasi sfiorato una «gaffe» internazionale. «Se non ho dormito per l'emozione come Clinton? Più che per l'emozione non sono riuscito a dormire per la vodka. Sapete, ieri sera, nella cena con Eltsin, ogni accordo è stato celebrato con un brindisi. E io non bevo molto, non sono abituato. Lui, invece, sì... da russo».

Poi, per riparare ad una battuta che poteva essere male interpretata, il capo del governo italiano ha aggiunto: «Vedete, ho letto anch'io dei pettegolezzi, ma debbo dire di aver trovato un Eltsin in palla, in forma...».

E' davvero un Berlusconi su di giri quello che si fa vedere a Mosca. A Roma succede di tutto: continuano i tam-tam sugli avvisi di garanzia e lo sciopero generale non va male come aveva predetto il presidente del Consiglio, ma lui non si scompone e vuole assaporare fino in fondo queste giornate. E già in tutto questo c'è un non so che di paradossale se si pensa che lui, Berlusconi, la bestia nera degli eredi del comunismo italiano, ha trovato un rifugio, un sollievo nella città che fu la capitale del socialismo reale.

Ma forse non è così, non c'è niente di strano: il linguaggio e il disegno politico di Eltsin e della Russia di oggi sono più contigui a quelli di Berlusconi che non a quelli di D'Alema e soci.

Ecco perché, dopo quarant'anni di rapporto preferenziale con Washington, proprio Berlusconi ha fatto installare una «linea diretta» tra Roma e Mosca, un nuovo «telefono rosso».

Tutta la visita del «premier» italiano sembra quasi studiata per celebrare il nuovo «fidanzamento». Non è ancora sceso dalla scaletta dell'aereo e già Berlusconi è pronto a rassicurare, magari azzardando una sua teoria personale, il vice-primo ministro Oleg Soskovete sulla caduta verticale del rublo. «Vedo che avete questo problema - gli sussura dandogli la mano -; ma non vi preoccupate: alla fine tutto questo favorirà le vostre esportazioni».

Un attimo dopo, sia pure con il sorriso stampato in bocca, il capo del governo riprende davanti alla delegazione russa l'ex portavoce Antonio Tajani (in questo viaggio c'è stato il passaggio di consegne con Jas Gawronski) che si presenta ai saluti ufficiali con il bavero dell'impermeabile alzato: Berlusconi prima lo aggiusta e, poi con fare scherzoso dà uno «scappellotto» sulla nuca del suo collaboratore.

No, bisogna essere impeccabili. In questo primo viaggio all'estero di un certo rilievo Berlusconi non ammette errori.

E lo «staff», ovviamente, fa di tutto per enfatizzare ogni momento di queste giornate. Racconta Tajani la prima sera del viaggio: «Al Cremlino abbiamo trovato delle stanze pulite. Ci hanno dato anche lo spazzolino, la schiuma da barba e il profumo. L'arredamento? Finto stile antico con mobili fabbricati in Italia».

Il giorno dopo, però, l'exportavoce si affretta a rimediare a questa impertinenza: «C'erano anche dei pezzi pregiati di mobili d'epoca. Davvero una bella accoglienza. Ieri, i due premier e relative consorti hanno passato una serata a quattro in compagnia di un'orchestra d'archi. Siamo davvero contenti». Pure Galligani, il fotografo ombra del presidente, tenta di dare una mano alla riuscita dell'avvenimento: «Ho fotografato Eltsin - ci tiene a precisare - e vi assicuro che non aveva trincato».

Eh sì. Eltsin, Eltsin, Eltsin. Russia, Russia, Russia. Berlusconi ne è convinto. Del resto, lui è un uomo che si innamora subito. Certo, come in tutti i «flirt», c'è qualche incomprensione.

Nella sala del Cremlino che ha ospitato i colloqui, il Cavaliere pretende di cambiare la posizione degli operatori per non essere ripreso di spalle e i russi, che sono formali, se la prendono a male. Ma è un peccato veniale, trascurabile se si pensa alle premure che il capo del governo italiano ha per Eltsin in questi giorni. Addirittura per stare il più possibile con il numero uno moscovita, Berlusconi fa saltare un appuntamento con gli imprenditori italiani impegnati in Russia. «Ci siamo rimasti male», ammette Victor Uckmar, che si è precipitato invano a Mosca per l'occasione.

Le parole del capo del governo italiano verso il Presidente russo sono poi tutto latte e miele. «Siamo passati al tu - annuncia Berlusconi -. Lui è un personaggio dotato di grande affabilità, franchezza.

«E' un uomo forte, vigoroso e questa sua prestanza fisica la si avverte anche nel pensiero e nella sua azione. Siamo in sintonia su tutto... Ci siamo conosciuti al G7 e siamo stati molto tempo insieme. Ho avuto anche una lunga conversazione con la moglie che mi ha raccontato dei pericoli che hanno affrontato. Ecco, lo capisco, e per questo siamo diventati amici. Noi abbiamo l'umiltà necessaria per intenderci con loro: i russi hanno avuto una rivoluzione; pure noi ne abbiamo avuta una piccola, anche se non l'ho fatta io».

In fondo in fondo si scopre in queste parole che Berlusconi ha un'ammirazione per lo «zar» russo: forse lui in Italia vorrebbe avere lo stesso potere di Eltsin. Lo si avverte quando il capo del governo parla della crisi del rublo pensando alla lira: «E' un fatto di speculazione - spiega -, non è pensabile che un'economia reale possa precipitare in due giorni. Non per nulla ha preso le redini il presidente Eltsin e subito ha risolto i problemi. Lui qui in Russia può...». E quel desiderio rimane sospeso nell'aria anche quando Berlusconi precisa le sue parole per non essere frainteso. «Vedete - osserva -, il presidente del Consiglio italiano ha solo un ruolo di coordinamento e di indirizzo. Noi siamo in una democrazia parlamentare. Il Presidente russo ha invece un potere decisionale: lui può far dimettere un direttore di banca o un ministro, io no. La mia è una semplice constatazione».

C'è davvero tanta voglia in queste parole anche se il Cavaliere la nasconde. Forse quello di diventare lo «zar» di una democrazia presidenziale è un suo sogno inconfessabile. E quell'Eltsin che tenta di far superare con ampi poteri alla Russia la sua tragica fase di transizione, è un personaggio che il Cavaliere sente vicino. Come quei paesaggi di betulle dalle foglie gialle cari ai romanzieri dell'Ottocento russo che Berlusconi ha trovato in questa Mosca autunnale. «Quei romanzi mi piacevano - confida -: li ho letti da giovane quando non vedevo la televisione».

Augusto Minzolini

LA STAMPA RUSSA

«Ecco il segreto del Cavaliere»

MOSCA. La visita in Russia del presidente del Consiglio italiano, onorevole Silvio Berlusconi, viene commentata con interesse da numerosi quotidiani moscoviti, che vedono nella firma del trattato di amicizia e collaborazione italo-russo uno sviluppo importante nelle relazioni con l'Occidente. Nel profilo di Silvio Berlusconi pubblicato dalla «Rossiskaia Gazieta», il presidente del Consiglio conserva lo stile dell'uomo d'affari «abituato a risolvere problemi concreti in modo pratico». Il giornale osserva che «le sue promesse di creare un milione di posti di lavoro hanno trovato rispondenza nell'uomo della strada, che vede in Berlusconi un politico capace risolvere i problemi del Paese», mentre «i primi passi per rispettare quella promessa sono stati fatti». Secondo il quotidiano filogovernativo «Rossiskie Vesti», il segreto di Silvio Berlusconi è l'ottimismo, il «saper sorridere e non abbattersi di fronte ai guai».

[Ansa]

Silvio Berlusconi con Boris Eltsin
In basso: i due leader con le mogli ascoltano l'esecuzione degli inni nazionali

«Ho fatto fatica ad addormentarmi nelle stanze del Cremlino Ma è stata tutta colpa della vodka bevuta a cena Io non sono abituato Lui invece sì»

«Meglio Silvio di Clinton»

Il nostro premier ricambia con le intese commerciali

MOSCA. Ricevuto come un capo di Stato, «colpito», «impressionato» dal clima, dall'accoglienza, dall'amicizia di Boris Eltsin, Silvio Berlusconi esce dal «bagno russo» visibilmente soddisfatto. L'appartamento al Cremlino, la cena (presenti anche Veronica e Naina) nella dacia presidenziale, con sottofondo di orchestra d'archi e musiche italiane del settecento, cosparsa di brindisi a base di vodka «su tutte le cose su cui eravamo d'accordo, ed eravamo d'accordo su tutto», ha lasciato il segno.

Eltsin, ricevendolo ieri al Cremlino, ha messo l'Italia «al primo posto» nei rapporti con la Russia. Sopra l'America e addirittura più in alto della Germania che, pure, obiettivamente, è al primo posto nell'interscambio con Mosca. Ma l'Italia di Berlusconi piace in modo particolare al leader russo. C'è un feeling personale che i due leader non nascondono e che ha fatto da leitmotiv in tutta questa visita. L'accordo di cooperazione, firmato ieri, è qualcosa di più che il rinnovo del vecchio. Berlusconi dice - parlando ai giornalisti - che ha voluto dare «concretezza e imprenditorialità» al tutto. Piani e progetti tanti, e questa volta, affinché non si perdano per strada, ci saranno due responsabili, uno per parte, che riferiranno sulla loro realizzazione. Tra i progetti, numerosi, si va da un impegno particolare dell'Italia per aiutare la riconversione di una serie di industrie belliche russe fino agli spot pubblicitari per invogliare i turisti italiani a visitare la Russia riformata.

Per quanto concerne i debiti della Russia verso l'Italia (e sono tanti, perché l'Italia si fu carico del 13% del debito pubblico russo, pari a 7,5 miliardi di dollari e del 16% del debito russo verso le banche, pari a 4,4 miliardi di dollari) ci si è messi d'accordo per «fare chiarezza». E' ovvio che la Russia non è in grado di pagare. Ma Berlusconi non è venuto a Mosca per fare l'esattore. Le idee-chiave sono due: «aiutare una giovane democrazia» e un po' di «sano egoismo», visto che «questo è un immenso mercato in piena espansione e ciò farà bene alle nostre esportazioni».

Del resto, Berlusconi è un pragmatico anche in politica estera: «Le nostre ambasciate devono diventare tutte delle vere e proprie agenzie commerciali a sostegno del nostro export», essendo evidente che «dove si comincia col commercio si finisce con la pace».

Aree di disaccordo tra i due Paesi non ce ne sono più. Perfino la «task force» di pronto intervento - idea di Berlusconi - per fare fronte alle emergenze regionali che le organizzazioni internazionali non sono capaci di affrontare in tempo utile, è piaciuta a Boris Eltsin. Il quale ha risposto: «Bene, anche se gli altri non ci stanno, la possiamo fare noi due».

La scommessa su Eltsin è totale. Non tanto perché - spiega Berlusconi - non si vedono i problemi e le difficoltà, quanto perché «questa transizione al mercato non ha alternativa». «Carlo Marx ha lavorato molto per spiegare come si passava dal libero mercato all'economia dirigistica - aggiunge il premier italiano - ma non ci ha spiegato come si fa il passaggio inverso. E poiché il comunismo è defunto, adesso non ci resta che farlo in forma sperimentale».

Dunque, porte spalancate a questa Russia e anche tanta comprensione per le sue difficoltà attuali e per le sue aspirazioni a svolgere un ruolo di potenza regionale nel proprio «vicino estero».

Berlusconi non entra nel merito, anche perché in occidente non tutti sono pronti a concedere alla Russia tanto spazio operativo, ma è chiaro che l'Italia bada al sodo e vuole la Russia come partner europeo a tutti gli effetti. In cambio Eltsin promette che appoggerà nelle sedi internazionali l'idea italiana di non allargare subito il Consiglio di Sicurezza dell'Onu a sette membri permanenti (Germania e Giappone i nuovi candidati), ma di esaminare - spiega il ministro degli esteri Martino, molto elogiato da Berlusconi - una proposta di riforma del Consiglio di Sicurezza che preveda anche l'Italia tra i membri permanenti. Magari «a rotazione», dice Boris Eltsin. Ed è un altro brindisi. Che non nuoce, perché Boris Eltsin - racconta Berlusconi - regge benissimo all'alcool e «tutti i pettegolezzi» al riguardo non hanno trovato conferma.

Giulietto Chiesa

LE SIGNORE

A CENA NELLA DACIA

MOSCA

VERONICA e Naina, silenziose first lady, scivolano dietro le vetrate del Cremlino e fuggono silenziose verso il loro tè, ben attente a non incontrare i giornalisti. «Visita privata, la signora vuole così», dicono le guardie a cui Veronica Berlusconi ha affidato un messaggio che non lascia speranze di capire cosa le sia piaciuto della Russia: «La signora mi ha pregato di dire che la sua filosofia di vita le impedisce di rispondere ai giornalisti». Pazienza.

Sarà accaduto anche all'illustre coppia italiana, com'è successo ai coniugi Clinton, di non riuscire a dormire per l'emozione di essere ospiti nel palazzo degli zar? E' accaduto, sappiamo per testimonianza diretta di Silvio Berlusconi. Ma non per colpa dell'emozione, bensì della vodka, corsa generosa nella cena di giovedì sera nella dacia presidenziale di *Starole*, vecchio, Ogariovo. «Non ci sono abituato», ha detto il nostro premier.

Il palazzo degli zar si apre a Veronica

Era stato negato ai Bush. Visita al museo Pushkin

Com'era accaduto solo ai Clinton (e solo per una notte), non a Cossiga, Andreotti, De Mita e nemmeno a Bush, Silvio e Veronica sono stati ospiti nell'ala del Cremlino che guarda verso la biblioteca. Lussuosa residenza con camera da letto, sala da pranzo, studio e salotto. Unico inconveniente il phon di fabbricazione russa e di accensione complicata che la signora Berlusconi ha avuto qualche problema ad accendere.

Prima sera con cena a quattro nella dacia del presidente, appena fuori Mosca. Boris e Naina da una parte; Silvio e Veronica dall'altra. Nessun altro, interpreti a parte. Cena raffinata, menù ricco, nella tradizione russa con zuppe, carne e pesce. Sullo sfondo la musica di un quartetto d'archi. Tre ore e mezzo a tu per tu, un brindisi dietro l'altro, chiacchiere finite in confidenze. «Ho avuto una conversazione molto approfondita con la signora Eltsin - ha confidato Berlusconi - che mi ha consentito di conoscere l'avventura umana e politica di suo marito».

Seconda sera con cena di gala, a delegazioni complete, nello sfavillante salone di San Giorgio. In mezzo una giornata di lavoro per Silvio; di riservatissimo turismo culturale per Veronica. L'ha raccontata ai giornalisti la signora Carol Martino, moglie del ministro degli Esteri. «Abbiamo visto le stanze chiuse del palazzo, l'antica residenza degli zar».

Primo pomeriggio al Museo Pushkin, ora chiuso al pubblico, ma aperto per Veronica che aveva chiesto di vedere le collezioni di impressionisti e post impressionisti. Gliel'ha mostrate la direttrice del museo, Irina Antonova, sfoggiando un eccellente italiano. L'escursione è durata più del previsto e s'è conclusa con un'uscita da uno dei portoni di servizio per evitare i giornalisti. Destinazione? Secondo programma al museo di ceramica Kuzkovo; in realtà per un tour in città che - secondo la testimonianza della signora Martino - è piaciuto moltissimo alla nostra first lady: «C'erano il sole, le betulle ingiallite, le cupole d'oro delle chiese di Mosca luccicanti: con tutti questi colori ci dev'essere qualcosa di gioioso nell'anima russa».

La prima visita all'estero della coppia Berlusconi doveva concludersi oggi a San Pietroburgo. Si sa che a Veronica sarebbe piaciuto. Ragioni di tempo, e di Stato, non lo consentono. Dovrà accontentarsi di una messa a San Luigi dei francesi, l'unica chiesa cattolica rimasta in funzione nei lunghi anni del regime.

Cesare Martinetti

Processo Enimont, la memoria di Craxi. E spuntano le «carte» trovate a Portofino

Bettino difende la contessa Agusta

«Che generoso Di Pietro a non spararle»

MILANO. L'attenzione è ancora tutta per lei, la contessa Francesca Vacca Agusta. E' sui suoi rapporti con lei (e con il suo giovane amico Maurizio Raggio) che Di Pietro interroga il faccendiere Francesco Pazienza; è (anche) per difenderla che Bettino Craxi si fa vivo con un ennesimo memoriale.

«E' stata chiamata violentemente in causa la signora Francesca Agusta - scrive infatti Craxi - che per quanto io ne sappia è completamente estranea a questa vicenda. Debbo solo felicitarmi con lei per aver avuto salva la vita dalla generosità di chi ha nientemeno deciso di non usare contro di lei le armi da fuoco». E' evidentemente polemico con Antonio Di Pietro, Craxi, e prosegue: «Non c'era assolutamente bisogno di mettere in scena una farsa che ha avuto per protagonista un maggiordomo, per sapere cose che sapevano tutti, con la menzione di alcuni presidenti e l'omissione di altri».

Il riferimento è agli atterraggi di Berlusconi all'eliporto di villa Agusta. Ma Craxi il suo nome non lo fa; e mantiene il messaggio anonimo quando invita «i maggiori gruppi economici» e i segretari «di tutti i maggiori partiti» a parlare del «finanziamento illegale».

Nel memoriale parla poi dell'amico Gianfranco Troielli, per difenderlo: «Ha svolto un compito fiduciario per conto del partito». E Maurizio Raggio, che gli telefonava ad Hammamet, che compito aveva? Il ruolo del compagno della contessa Agusta è un «particolare» su cui Craxi preferisce glissare.

Raggio compare invece nella storia di Francesco Pazienza. Chiamato a rispondere su una società, la Cogife, con sede alla Spezia (ironia dei nomi: al quartiere Mazzetta).

Pazienza coi giornalisti è sempre loquace (prima dell'interrogatorio, però; dopo se ne va in fretta). Racconta che della Cogife è solo consulente, che l'azienda ha svolto lavori per la contessa Agusta, in Messico, e che non è stato neppure pagato.

E i documenti trovati a villa Altachiara, a Portofino, e che riguarderebbero anche commercio di armi? «Io ho mandato solo un fax alla contessa - risponde Pazienza - quando ho saputo che era ricercata: Cosa fate in giro per il mondo?, ho scritto, presentatevi alla magistratura».

Pazienza parla a margine del processo Enimont in attesa che Di Pietro (il quale, nel frattempo, ha fatto perquisire la sede della Cogife) lo convochi in procura. In aula l'udienza prosegue stancamente. Si presenta Giorgio La Malfa, ex segretario del pri, per una «deposizione spontanea»: ammette di aver ricevuto un «contributo» da Carlo Sama per le elezioni '92.

Dopo di lui, sempre per una «deposizione» (parole libere: né domande né risposte), l'ex leader dc Arnaldo Forlani. «Come segretario politico - dice - non ero abilitato a provvedere ai compiti di bilancio. Carlo Sama mi offrì un contributo per le elezioni del '92 e gli dissi di rivolgersi al segretario amministrativo, Severino Citaristi; un altro contributo arrivò dal consigliere dell'Eni Grotti. Del contributo del '91 (la maxitangente Enimont, ndr) ho saputo solo dopo l'inizio dell'inchiesta».

Forlani conclude cortese: «Grazie per l'attenzione» e se ne va. Il tribunale si aggiorna al 21 ottobre: solo allora deciderà sui testi richiesti da Di Pietro (tra questi il senatore Miglio); su quelli proposti dalla difesa Craxi (Benvenuto e Del Turco) e su Marina Ripa di Meana autocandidatasi a testimoniare contro Martelli. Per Di Pietro l'arrivo della contessa è indifferente: «Mi rimetto al tribunale», dice. Di «nobildonne», al momento, gliene basta una.

Susanna Marzolla

MARTELLI

«Marina si fa pubblicità»

ROMA. «Non ne sapevo assolutamente nulla»: ha sostenuto l'ex ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, a proposito dei conti svizzeri di Craxi, in un'intervista al Tg1 in cui commenta le dichiarazioni di Marina Ripa di Meana. «Qui siamo nel campo della pura immaginazione», ipotizzando che si tratti di «un tentativo di pubblicizzare un libro scandalistico». Nella vicenda, sempre al Tg1, è intervenuta poi la stessa Ripa di Meana, secondo cui si sarebbe svolto un incontro nella villa di Martelli, quando era Guardasigilli ed in questa circostanza Martelli «parlò dei conti in Svizzera di Craxi ed altri conti». Alla domanda se si trattasse di conti di Craxi o del psi, la Ripa di Meana risponde: «Io adesso non posso assolutamente entrare nei dettagli, non posso», concludendo che, in ogni caso, racconterà tutto allo stesso Di Pietro. [Ansa]

Francesco Pazienza

Pazienza

Ho salvato il pm di Mani pulite

MILANO. «Antonio Di Pietro doveva essere eliminato dai servizi segreti delle Seychelles, gestiti da uomini della Corea del Nord, nel dicembre del 1984 quando era in vacanza alle Seychelles. L'ho salvato dopo aver scoperto, attraverso una mia personale indagine, che la vittima designata era un magistrato di Bergamo».

Lo ha detto, conversando con i giornalisti, l'ex faccendiere Francesco Pazienza, condannato a 14 anni di reclusione al processo per il fallimento del Banco Ambrosiano, mentre attendeva di essere interrogato dal pubblico ministero Antonio Di Pietro dopo che sono stati scoperti alcuni suoi legami con Maurizio Raggio.

«All'epoca - ha detto Pazienza - ero consulente del presidente e Di Pietro, quando arrivò con la moglie, ebbe contatti con il vescovo, che era a capo delle opposizioni». Lo stesso Pazienza ha sostenuto che il vescovo lavorava per la Cia e che un agente di nome Kim voleva far precipitare Di Pietro in un burrone. «Guardate - ha aggiunto - che il giudice Di Pietro sa tutto, perché lo scorso anno ci siamo incontrati qui in tribunale e io gli ho raccontato per filo e per segno la storia, anzi gli ho promesso che se le avessi trovate gli avrei recapitato anche le foto che gli erano state scattate».

Di Pietro, che all'epoca era in viaggio di nozze alle Seychelles, ha precisato che su quella vicenda fece una relazione a Sica, il pm che indagava su Pazienza. A chi gli ha ricordato che per quella storia venne espulso dalle Seychelles, Di Pietro ha replicato: «Diciamo che fui invitato a...».

Dell'episodio si parla anche nella sentenza sul fallimento dell'Ambrosiano e si spiega che Pazienza fuggì a bordo della barca che aveva acquistato per il figlio dello Scià di Persia. Ieri Pazienza ha raccontato che all'epoca aveva organizzato la vendita di gasolio per le navi utilizzate per la pesca del tonno e che nella vicenda si erano inseriti i servizi segreti italiani.

[Ansa]

IL CASO

I LUOGHI DELLA FUGA

Sulle tracce di Francesca da Londra a Hammamet

I POSSIBILI RIFUGI SEGRETI

MESSICO	Villa di Quernavaca
SVIZZERA	Da un'amica di gioventù
HAMMAMET	A casa dell'amico Bettino Craxi

La contessa Francesca Vacca Agusta
A destra: il principe Vittorio Emanuele di Savoia

Gli amici d'un tempo la credono in Messico. Vittorio Emanuele non esclude la Tunisia e c'è la pista svizzera

DOV'E' finita la contessa Agusta? Dove si nasconde la bella e inquieta vedova del re degli elicotteri, abituata ad essere inseguita da amanti instancabili e pettegolezzi insidiosi, forse anche dalla vendetta di qualche nemico, ma non certo da poliziotti armati, nella notte ottobrina di Montecarlo, dove avrà vissuto scene ben più romantiche? Messico, Svizzera, Londra, Hammamet. Amiche e maggiordomi. I luoghi e le persone della sua vita si compongono e si scompongono come in un puzzle, parlano di feste e amicizie tradite, suggeriscono alcune, incerte ipotesi.

«Grazie e arrivederci». Sbatte il telefono in faccia, il maggiordomo Andres Cerveza Calvo. Di visite, fughe, partenze misteriose, parla solo con il giudice Di Pietro. Eppure era lì, la sera fra sabato e domenica scorsi, alla villa «Altachiara» di Portofino, la splendida residenza costruita nel 1874 da Lord Carnavon, che Francesca Vacca ottenne nel 1985 dopo la separazione dal marito. E' stato lui, Cerveza Calvo, a fare le valigie, quella sera, e a guidare la Mercedes 500 della contessa fino a Montecarlo. L'ha lasciata nella piazzetta dell'Hotel de Paris, e l'ha vista allontanarsi.

«Se si è fatta accompagnare a Montecarlo certo avrà preso l'aereo a Nizza». Il principe Vittorio Emanuele di Savoia, in un Hotel di Parigi con la moglie Marina Doria, cerca di immaginare dove si trovi l'antica amica. «Ci frequentavamo anni fa - spiega - ero grande amico di suo marito Corrado, abbiamo lavorato insieme. Ma da quando è morto, nel 1989, ci siamo allontanati. Non si può dire che la condotta di Francesca sia stata irreprensibile, non ha dimostrato molta riconoscenza verso il marito». «Ci vuole più rispetto in queste vicende - interviene Marina Doria - è una questione di stile». E certo non c'è molto stile nelle accuse che oggi inseguono la contessa: «riciclaggio e favoreggiamento». Una vicenda che lascia sorpresi e stupiti i coniugi Savoia, «anche se sono molti anni che ci siamo persi di vista. Dove sia adesso non so, posso fare solo supposizioni: non credo sia in Messico, potrebbe nascondersi ad Hammamet».

Hammamet rifugio degli esuli celebri d'Italia? Dell'ipotesi non c'è conferma, ma Bettino Craxi interviene a difendere l'amica di tante feste milanesi. «E' totalmente estranea alla vicenda» scrive in una memoria a Di Pietro. Il quale, da parte sua, sostiene che la signora è in Messico insieme all'amico Maurizio Raggio. Chissà. Al telefono di villa Chesa Muzza, a Quernavaca, risponde una cameriera gentile, in spagnolo. «La signora non è ancora arrivata, vuol lasciare un messaggio?» Segno che Francesca Vacca si tiene comunque costantemente in contatto. Irrintracciabile anche la sua celebre vicina di casa, Maria Beatrice di Savoia. «La principessa è negli Estados Unidos» dice cortese il maggiordomo. La contessa Francesca è in Messico anche secondo un amico milanese, che però lascia aperta un'altra traccia, quella svizzera.

D'altronde è a Ginevra, in una cassetta di sicurezza, che i magistrati di Mani Pulite hanno trovato il biglietto di Maurizio Raggio alla contessa: «Cara Francesca, devi consegnare le azioni all'amico che tu sai». E' da un hotel di Ginevra che provengono le telefonate dei primi di ottobre dirette, guarda caso, in Italia, in Messico e in Tunisia. E' soprattutto in Svizzera che vive la più vecchia amica di Francesca Vacca. «Si conoscono da vent'anni, dai tempi dello scià di Persia» dice l'amico milanese. Ma lei cade dalle nuvole. «Non so dove sia, ho cercato di rintracciarla in tutti i modi. Sì, siamo amiche, ma da anni le nostre vite hanno preso direzioni completamente diverse».

E il figlio di Corrado Agusta? Riccardo detto «Rocky», nato dal precedente matrimonio con Marisa Maresca, è in Sud Africa con la moglie. Non vuole parlare, non sa nulla, del resto i suoi rapporti con Francesca non sono affatto buoni, da quando il padre per testamento lasciò tutto a lui e lei ricorse alle vie legali, sguinzagliando 007 dell'alta finanza per risalire all'esatto ammontare dell'eredità. La complessa vicenda giudiziaria, tra l'altro, è ancora in corso.

L'ultima traccia della contessa porta a Londra. Qui si trova per lavoro un suo ex amante, signore elegante e riservato, che sorride nel ricordare «i modi divertenti e anche un po' licenziosi con cui Francesca seduce gli uomini. Fra noi adesso però è tutto finito, dove sia, proprio non lo so». Amanti e maggiordomi, figli e amiche, Londra e Hammamet e Svizzera. Sono tanti i pezzi del puzzle che compongono la vita di Francesca Vacca Agusta, tracciati negli anni della gloria, delle notti e dei balli, e in quelli delle liti, dei conti svizzeri, dei faccendieri. Non è facile immaginare il disegno finale, men che meno in un'aula di tribunale.

Alain Elkann
Raffaella Silipo

Dibattito di Micromega con Deaglio, Mieli, Flores D'Arcais e Cardini

Montanelli e Serra, nasce un feeling

Gli ex nemici d'accordo: «Governo cialtrone»

MILANO. Tutti da Serra e Montanelli il giovedì sera. E così è successo che l'uscita pubblica dell'inedito duo, il grande vecchio che sogna una destra che non c'è e il ragazzo terribile che critica la sinistra che c'è, ha attirato tanta gente da far sembrare piccolo piccolo il Teatro studio. Personaggi famosi come l'ex direttore Rai Gianni Locatelli, il direttore del Tesoro Stefano Draghi, l'imprenditrice Marina Salomon. Ma soprattutto orfani di «Milano-Italia» al cui copione si rifà Enrico Deaglio, il moderatore. Davanti a lui (e alle telecamere di Tmc) a ragionare di «Destra che non c'è (per non parlare di sinistra)», Paolo Flores D'Arcais, direttore di «Micromega», Paolo Mieli del «Corriere della sera», il consigliere Rai Franco Cardini e, attesissimi, Serra e Montanelli. Chi dei due, chiede Deaglio per rompere il ghiaccio, ha cominciato il corteggiamento? «Lui», bluffa Serra. Montanelli lo smaschera: «Bugia». Alla fine l'ammissione: «Siamo consenzienti».

Troppo vasto l'argomento. Tre ore bastano a sfiorarlo: destra e sinistra, ma quale destra e quale sinistra? «Non queste», sono tutti d'accordo. Si potrebbe tentare, propone Flores D'Arcais, di creare un tessuto connettivo, con regole che rendano possibile anche in Italia una rivoluzione liberale. Il discorso s'allarga e si restringe: dal governo a Mani pulite, dal ruolo dei giudici all'antitrust, dalla finanziaria al berlusconismo. Ancora Flores D'Arcais: «L'occasione per fare in Italia la rivoluzione liberale può esserci data dal pool Mani pulite». Mieli: «Purché i giudici facciano soprattutto i giudici».

Poi tocca al nostalgico della destra storica, quella dei Ricasoli e dei Sonnino. E lui, Montanelli, si dichiara subito orfano: «Non so più di chi sono figlio, sono un borghese che non rinnega i propri natali ma la nostra è una borghesia d'imitazione: in Europa la borghesia è nata dal protestantesimo che in Italia non c'è stato. Purtroppo, in Italia, De Gaulle sarebbe diventato Badoglio». Risate e applausi. Sorride anche Serra, che ammette: «Essere di sinistra, oggi è meno doloroso». Poi attacca: «Questo governo non ha chiesto una lira a noi che abbiamo un reddito medio-alto, è una situazione surreale». Indro, sornione: «Un governo di cialtroni». Figurarsi gli applausi.

Applausi anche per un uomo che da sempre si dichiara di destra, quel professor Cardini compaesano e amico di Indro: «La destra dovrebbe aver maggior senso dello Stato: non posso certo ritrovarlo in questo centro-destra che ha una filosofia da bar, da bottegaio, da soap-opera». Indro, sempre più mattatore: «Non badategli, è matto». Dopo le critiche alla destra che non c'è, tocca alla sinistra. «Chi ha votato a destra il 28 marzo, ha votato contro un'immagine di una sinistra che era quella che era», sintetizza Cardini. Concorda Mieli: «Vero, c'è stata molta gente che ha detto: io quella roba lì non la voto, mi ha schifato». Serra tenta una difesa: «Chi ha votato a sinistra è almeno più vicino all'idea di rivoluzione liberale». Gli viene in soccorso Montanelli che si augura una sinistra forte e pulita: «Ma non lo dico più a voce alta, altrimenti mi iscrivono d'ufficio al pds». [a. z.]

Indro Montanelli

Una «talpa» rivela anche l'odio per i giudici del fondatore di S. Patrignano

«Muccioli ha nominato il cda Rai»

Uno «scoop» di Cuore. Lui: vogliono screditarmi

BOLOGNA. La lobby di San Patrignano non è solo un'opinione. Parola di «Cuore», che nel numero oggi in edicola pubblica il testo di una conversazione telefonica tra Vincenzo Muccioli e il presidente del cda Rai, Letizia Moratti, «illuminante», almeno nelle intenzioni, sulle influenze esercitate dal capo carismatico della comunità di recupero per tossicodipendenti sulle nomine di rete e di telegiornale della tv di Stato.

Uno scherzo? «Assolutamente no», assicurano i ragazzi terribili del settimanale di resistenza umana, «mai stati tanto seri». Questa volta Interceptor - l'orecchio indiscreto che si insinua nelle frequenze dei telefonini cellulari, raccogliendo conversazioni futili e piccanti - non c'entra. Lo scoop di Cuore poggia su un testimone in carne ed ossa, rigorosamente anonimo, ma «assolutamente fidato». Di lui si fida ciecamente il direttore di «Cuore», Claudio Sabelli Fioretti. E di lui si è fidato ciecamente anche Muccioli, che in sua presenza avrebbe fatto le telefonate sotto accusa. Il settimanale pubblica in neretto e tra virgolette le frasi dette dal capo della comunità di San Patrignano alle due interlocutrici: una giornalista, nella prima chiamata; la presidente del Cda della Rai, nella seconda.

«Di Pietro? E' uno stronzo. E' una testa di cazzo. Ha sulla coscienza la morte di tre persone». Nella ricostruzione di «Cuore», Muccioli urla al telefono come un ossesso contro il pm di Mani Pulite. Dall'altra parte del filo una giornalista, alla quale dà del tu, sembra dargli corda. A conversazione finita, Muccioli si guarda attorno: «Siamo tra amici, no? Non ci saranno mica problemi?». Poi, riprende la cornetta del telefono, gli mette una specie di custodia nera sopra («Così la mettiamo in culo agli spioni che vogliono ascoltarci») e si fa passare dal centralino il numero di Moratti. Sono i giorni precedenti alle nomine dei nuovi direttori di rete e di tg. Secondo la «talpa», Letizia gli fa due nomi. E lui: «No, non vanno assolutamente bene, non sono affidabili, non hanno nulla a che vedere con la tv». E quando lei gli fa notare che bisogna tenere conto anche delle opinioni degli altri consiglieri, urla: «Cazzo, sei tu che comandi. Imponiti». Il tono - riporta il fedele (?) testimone - è perentorio, più il tono di chi comanda che quello di chi consiglia. «Sei lì apposta, no? Mi raccomando, qualsiasi nome dovessero proporti, tu chiamami subito e dimmelo. Ci penso io a informarti se vanno bene o no». Fine. Commento (caustico) di «Cuore»: «Guai a chi parla ancora di lobby di San Patrignano».

Commento di Vincenzo Muccioli: «Alla vigilia del processo si cerca di screditarmi agli occhi dei giudici, senza esclusione di colpi. Non posso cadere nella trappola e non voglio accettare simili metodi».

Marisa Ostolani

Finisce con un massacro il tentativo di liberare l'ostaggio, feriti una dozzina di soldati

Blitz fallito, muore l'israeliano rapito

Uccisi anche i tre carcerieri

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' finito nel modo più tragico il rapimento di Nachshon Wachsman, il soldato israeliano catturato domenica da un commando islamico. Ieri sera, quando l'ultimatum dei militanti di «Ez Aldin al Qassam» stava per scadere, un reparto di élite lo ha rintracciato e ha cercato di salvarlo. Ma nella furiosa battaglia l'ostaggio è stato assassinato a sangue freddo dai suoi carcerieri, tre dei quali sono a loro volta stati uccisi. Un ufficiale israeliano è rimasto sul terreno, mentre una dozzina di soldati sono rimasti feriti.

In precedenza era apparso un pallido raggio di speranza. Hamas - era sembrato di capire - aveva deciso di rinviare di 24 ore l'esecuzione dell'ostaggio. «Nachshon è ancora vivo», aveva detto in serata uno dei mediatori, il deputato arabo-israeliano Taleb a-Sanaa. «Gli islamici chiedono però un impegno da parte di Israele di rilasciare subito lo sceicco Ahmed Yassin (il fondatore di Hamas) e tutte le donne palestinesi detenute in Israele».

Ieri mattina, al termine di una seduta del gabinetto ristretto israeliano, il premier Yitzhak Rabin aveva confermato la linea dura: «Con Hamas non ci può essere alcuna trattativa e sta a Yasser Arafat, in quanto presidente dell'autorità palestinese di Gaza, di trovare il bandolo della matassa che conduca a Wachsman».

A tentare la carta della mediazione ci avevano provato in tanti: l'ufficio di Beirut della Croce Rossa internazionale, il deputato a-Sanaa, il sindaco islamico di una città araba israeliana (Raeb Salleh, di Um el Fahem) e, infine, perfino re Hussein di Giordania, che ospita ad Amman gli uffici politici di Hamas. La mediazione del monarca sarebbe stata chiesta da Yitzhak Rabin e da Shimon Peres durante una drammatica visita ad Amman, mercoledì.

A Gaza nel frattempo la tensione era giunta all'apice, dopo che nelle ultime due giornate i servizi di sicurezza palestinesi avevano arrestato circa 500 attivisti islamici vicini a «Ez Aldin al Qassam», il braccio armato di Hamas. Messi al torchio, costoro hanno infine rivelato ieri l'identità dei rapitori di Wachsman. La loro localizzazione, nel piccolo villaggio cisgiordano di Beit Naballah, ha richiesto altre ore.

Ieri, comunque, i fondamentalisti hanno organizzato a Gaza una grande prova di forza e di sostegno a «Ez Aldin el Qassam». Per tutta la mattinata gli altoparlanti delle moschee hanno invitato la popolazione a confluire verso la moschea Falastin. Quando il leader politico di Hamas, Mahmud a-Zahar, ha preso la parola 15 mila fedeli hanno risposto a gran voce: «Ez Al-din, Ez Al-din». Dal fondo della moschea giungevano altri slogan: «Rabin stai attento, hai a che fare con Ez Aldin al Qassam».

In un clima di fervore religioso e politico, A-Zahar ha detto di non aver avuto modo di mettersi in contatto con i rapitori del soldato che agiscono - a suo dire - in modo autonomo. Ha poi chiarito che la liberazione del paraplegico sceicco Yassin non bastava da sola a garantire il rilascio dell'ostaggio israeliano. Ha infine criticato Arafat per l'ondata di arresti di attivisti islamici compiuta a Gaza e gli ha mandato a dire che «la pace con Hamas viene prima che la pace con gli ebrei».

Gerusalemme, intanto, piangeva. Giovedì sera 50 mila israeliani (religiosi e non) erano affluiti al Muro del Pianto per leggere salmi e implorare l'Onnipotente affinché salvasse la vita del prigioniero. Ieri, al calare delle tenebre, i genitori di Wachsman - che sono ebrei ortodossi - hanno accolto l'inizio del riposo sabbatico accendendo le tradizionali candele.

«Ma Arafat - era stato chiesto alla signora Wachsman - si merita il premio Nobel per la pace?». «A me - aveva risposto - basta che il mio Nachshon ritorni a casa sano e salvo. Poi Arafat può ricevere tutti i premi che vuole».

In tarda serata, quando nel quartiere di Ramot si respirava la calma del riposo sabbatico, un'auto dell'esercito è arrivata a gran velocità di fronte all'abitazione dei Wachsman. Ne è sceso il generale Yoram Yair, incaricato del compito più ingrato: riferire ai genitori dell'ostaggio dello sfortunato esito della battaglia.

Aldo Baquis

L'ultimatum scadeva alle 20 ma i terroristi di Hamas l'avevano prorogato di un giorno

SADDAM

«Riconosco il Kuwait senza condizioni»

BAGHDAD. Mentre il riconoscimento iracheno della sovranità e dei confini del Kuwait in cambio della revoca dell'embargo contro Baghdad provocava reazioni scettiche sia alla Casa Bianca che all'Onu, Saddam Hussein ha offerto ieri il riconoscimento del Kuwait senza condizioni di sorta. La nuova offerta è stata riferita dal ministro degli Esteri russo Andrei Kozirev.

La prima proposta irachena (riconoscimento in cambio di revoca delle sanzioni dopo un periodo di sei mesi dedicato al monitoraggio dei suoi armamenti da parte dell'Onu) era stata il risultato di un accordo al quale erano giunti l'altro ieri la Russia e l'Iraq. «Baghdad è pronta a risolvere in modo positivo la questione della sovranità e dei confini del Kuwait, decisi sulla base della risoluzione 833 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite», diceva l'accordo. «Queste offerte le abbiamo già sentite altre volte - avevano replicato subito gli Stati Uniti attraverso la portavoce del dipartimento di Stato, Christine Shelly - e non sono mai state seguite da azioni che potessero dimostrare che Baghdad non fa del Kuwait la sua 19ª provincia». Ieri, il dipartimento di Stato ha aggiunto: «La revoca delle sanzioni non dipende dalle intenzioni pacifiche dell'Iraq. Sarebbe totalmente inappropriato premiare Saddam appena una settimana dopo il suo tentativo di intimidire il Kuwait».

[AdnKronos]

Disordini nei Territori e, sotto, Nachshon Wachsman, il soldato israeliano ucciso

I precedenti

A Entebbe un trionfo

La storia del terrorismo contro Israele è anche quella delle reazioni dell'esercito e della polizia contro gli attacchi armati, a volte condotte in condizioni quasi impossibili: perché l'ininterrotto stillicidio di attentati e prese di ostaggi è intollerabile da subire se non si risponde colpo su colpo, anche a rischio di rovesci. La maggior parte di queste azioni si sono concluse con un successo. Ecco alcuni degli episodi più noti:

Luglio 1976: con una complessa e magistrale operazione a lunghissimo raggio, un commando libera i 106 passeggeri di un jet «El Al», trattenuti in ostaggio all'aeroporto di Entebbe, in Uganda, da terroristi palestinesi e tedeschi con la complicità delle autorità locali.

Aprile 1988: il Mossad uccide a Tunisi Abu Jihad, braccio destro di Arafat e ritenuto responsabile di vari attentati.

Luglio 1989: un commando dell'esercito cattura a Jibshit, in Libano, il locale comandante degli Hezbollah, Addel Obeid, per organizzare uno scambio con un israeliano rapito.

Giugno 1991: stavolta gli ostaggi si liberano da soli: turisti israeliani nel Kashmir, caduti in mano a integralisti islamici, ne uccidono tre a colpi di karate.

Febbraio 1992: per vendicare un attacco, elicotteri israeliani fanno esplodere in Libano il quartier generale di Hezbollah uccidendo 14 guerriglieri fra cui il leader del gruppo, Mussawi.

Maggio 1994: un commando israeliano cattura in una zona del Libano occupata dai siriani il leader sciita Mustafa Dirani, per interrogarlo sulla sorte di un pilota disperso nel 1986.

LE REAZIONI

GERUSALEMME SOTTO CHOC

Rabin: «Avrei rinunciato al Nobel per salvarlo»

TEL AVIV

IN una conferenza stampa, ieri notte a Tel Aviv, Yitzhak Rabin ha illustrato le ragioni che lo hanno indotto ad ordinare l'operazione conclusasi con la morte dell'ostaggio, dei rapitori e di un ufficiale di un'unità di élite. Il premier - che aveva il volto teso e lo sguardo più deciso che mai - ha affermato che, a quanto gli risultava, fino a ieri mattina Wachsman si trovava nella zona di Gaza e che solo nelle ore successive la sua presenza era stata segnalata a Bir Naballah, un piccolo villaggio islamico della Cisgiordania, a due chilometri da Gerusalemme (in realtà, poco più tardi, le stesse autorità israeliane hanno corretto l'informazione dicendo che il luogo della prigionia è stato lo stesso fin dall'inizio).

Rabin ha aggiunto che mentre cominciava a prendere forma l'operazione di salvataggio dell'ostaggio, le autorità hanno continuato i contatti indiretti con Hamas, nel tentativo di appurare se quel movimento avrebbe accettato di scambiare il soldato con lo sceicco Ahmed Yassin (anziché con i quasi 200 terroristi che gli islamici volevano veder liberati).

«Alle ore 18-19 la situazione è divenuta drammatica», ha proseguito il premier. «Da lì a poco sarebbe scaduto l'ultimatum fissato dai rapitori e c'era il rischio che l'esecuzione avesse luogo. D'altra parte, da Hamas non era ancora arrivata alcuna risposta definitiva». Rabin ha abbassato la voce: «Allora ho ordinato ai soldati di prepararsi».

Al calar del buio un'unità di élite dell'esercito ha circondato una palazzina di Bir Naballah. Gli ingressi erano barricati: per aprirsi la strada, i militari hanno dovuto fare uso di esplosivi. Dall'interno sono partite raffiche di mitra: un ufficiale è rimasto ucciso, alcuni soldati feriti. La palazzina si è rivelata un labirinto: passato un cortiletto, c'era ancora una porta di ferro: i militari hanno dovuto ricorrere di nuovo all'esplosivo. Era passato meno di un minuto, ma l'effetto sorpresa era andato perduto e, con lui, Nachshon Wachsman. Quando il commando israeliano ha spalancato la porta è seguita una furibonda battaglia di due minuti, al termine del quale tre dei custodi dell'ostaggio (Sallah Hassan Jadallah, Tayassir Nutshe, Abdel Bader) erano stesi a terra, morti. Il soldato era legato a una sedia, con un proiettile nel collo e un altro nel petto. «Nachshon è stato ucciso a sangue freddo e i suoi custodi hanno combattuto fino alla morte», ha affermato il capo di Stato Maggiore, Ehud Barak.

Rabin ha aggiunto che il «cervello» del rapimento era a Gaza. Ha poi confermato che fra i servizi di sicurezza israeliani e palestinesi c'è stato uno scambio di informazioni, fino a quando, ieri, il rapito è stato localizzato presso Ramallah. Da quel momento, gli israeliani hanno cominciato a progettare l'assalto alla palazzina.

«Si sa che in questo tipo di operazioni si paga un duro prezzo, e anche in passato abbiamo spesso subito perdite» ha detto Rabin. «Ma contro il terrorismo non c'è scelta: bisogna combatterlo senza tregua. E' nostro dovere: gli islamici vogliono uccidere non solo il maggior numero possibile di israeliani, ma lo stesso processo di pace». Rabin ha così concluso: «Avrei volentieri rinunciato al premio Nobel, pur di riportare Nachshon ai suoi genitori».

Poco dopo - ha rivelato un collaboratore di Arafat - Rabin ha chiamato al telefono il leader dell'Olp, con cui «ha avuto uno scambio di idee sul futuro del processo di pace», mentre da Washington, Bill Clinton esprimeva «indignazione e aborrimento per la morte di Wachsman». Definendo il rapimento «un atto codardo», il Presidente Usa ha detto che i guerriglieri non devono illudersi che «questi atti riescano a sconfiggere la pace». [a. b.]

FRANCIA

Gli accusati contrattaccano: «E' una congiura dei giudici». Vacilla la popolarità di Balladur

Tangentopoli a Parigi, cadono due ministri

Arrestato Carignon, Longuet (Industria) costretto a dimettersi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è ancora l'uppercut da kappaò, ma certo il governo Balladur ormai vacilla come un pugile suonato. In ogni caso, a soli due giorni dall'arresto dell'ex ministro della Comunicazione Alain Carignon, è già finito al tappeto il suo collega dell'Industria Gérard Longuet. Messo in causa per una villa a Saint-Tropez dai dubbiosi finanziamenti e fondi neri nella formazione che di fatto dirige - il Parti Républicain - Longuet ha rimesso ieri sera l'incarico a Edouard Balladur. Nell'uscire di scena, non lesina le dichiarazioni vittimistiche: «E' una congiura. Tanto meglio, come semplice cittadino avrò diritto a quella giustizia equa e rispettosa finora negatami». Parole polemiche, ma - ormai - di cupa rassegnazione. Ben altra risposta diede il ministro quando fioccarono le rivelazioni sulle prime indagini. «Rien à cirer»: «Me ne frego». In quell'atteggiamento sprezzante, retaggio degli anni nei quali il potere governativo era «razza padrona» non solo in Italia, i francesi hanno visto non solo spocchia ma anche una sicurezza ricattatoria. Longuet sperava ancora di tenere in ostaggio Balladur, costringerlo a non scaricare - attraverso la sua persona - i repubblicani alla cui influenza sono legate le sue chances presidenziali. E invece il premier ha dovuto scaricarlo.

In 72 ore che hanno segnato la Francia, il sindaco gollista di Grenoble Alain Carignon - costretto alle dimissioni poche settimane fa quando già se ne intuivano le prossime disavventure giudiziarie - è finito in galera per una storia di appalti comunali tangentosi, più corruttele varie. E adesso Longuet, vero superministro con delega su Industria, Poste e Telecomunicazioni. Ricordano gli storici che mai nella V, IV e persino III Repubblica (le ultime due a spiccata vocazione scandalistica) vi fu una simile emergenza istituzionale, né pari discredito sull'esecutivo.

Lord Balladur ringrazia Longuet con un apprezzamento più o meno di circostanza per le sue qualità ministeriali e conclude, laconico: «Comprendo le ragioni che l'hanno portato a dimettersi». Per il rimpasto, bisognerà attendere lunedì. E' probabile che il dicastero veda scorporate le sue eteroclite funzioni.

Ma il problema vero è un altro. Cioè lo stato semicomatoso del governo Balladur. La sua regola d'oro iniziale - i ministri indagati si dimettano - voleva essere una rassicurazione per l'elettorato, null'altro. Gli affari sporchi erano, all'epoca, questioni da socialisti. Ma come un boomerang, l'inizialmente timida operazione «Mani Pulite» in chiave transalpina si riversa ormai sulla maggioranza di centro-destra.

Primo risultato, il crollo di Balladur nei sondaggi. Affondando, trascina a fondo il fratello-rivale che pure - per ora - non ha i giudici alle costole. E resuscita, invece, il virtuale candidato ps per la successione a François Mitterrand, Jacques Delors. Le ultime proiezioni li vogliono alla pari in un ipotetico duello all'ultimo sangue: 50%. Per la logora coalizione gollista-giscardiana è l'allarme rosso. Plebiscitata alle Legislative '93, rischia un tracollo primaverile malgrado la ripresa economica ne favorisca oltre le più rosee aspettative battaglia per l'impiego e politica sociale. E ancora una volta, forse l'ultima, Mitterrand può sorridere e mormorare: «Io ve l'avevo detto».

Enrico Benedetto

HAITI

Polemica negli Usa

«Bill Clinton ha comprato il ritorno di Aristide»

WASHINGTON. Clinton ha salutato ieri il ritorno in patria di Aristide. Ma nuove critiche sui dettagli del ritorno a Haiti del deposto Presidente continuano a offuscare le manifestazioni di apprezzamento. L'ultimo bersaglio della stampa è costituito dalle robuste contropartite in denaro garantite da Clinton ai golpisti per convincerli a lasciare l'isola.

«L'avevamo detto che i militari si sarebbero convinti a partire», ha dichiarato la portavoce della Casa Bianca, quando è stato notificato l'atterraggio a Panama dell'aereo con a bordo Cedras, Biamby e una dozzina di familiari. Ma il «New York Times» si è scandalizzato per il prezzo pagato. Da oggi saranno scongelati 79 milioni di dollari in banche Usa e in gran parte appartenenti ai due uomini forti del regime. In più, gli Usa si sono impegnati a affittare tre case haitiane di Cedras. [p. p.]

Identificato il cadavere, il mistero si infittisce

Svizzera, anche il santone tra le vittime della setta

GRANGERS-SUR-SALVAN. Da super-ricercato a vittima: Luc Jouret, belga di 47 anni, il «messia» del Tempio del sole, è morto assieme ai suoi 48 seguaci. Il corpo, carbonizzato, è stato ritrovato in una delle tre villette incendiate a Salvan, nel Vallese. Tra le persone ormai identificate dai familiari, oltre a Jouret, ci sono giovani donne con i loro figli, artisti, giornalisti, infermiere.

L'identificazione di Jouret, resa sicura dal confronto con il calco dei denti, riapre per gli investigatori tutta una serie di interrogativi, che rischiano di restare ancora a lungo senza risposta. In pratica tutti i massimi responsabili dell'ordine sono stati riconosciuti tra i corpi bruciati.

Con il medico omeopatico sono morti il suo braccio destro Joseph Di Mambro, 69 anni, Camille Pilet, 68 anni, tesoriera della setta, il figlio ventiquattrenne di Di Mambro, e poi ancora prime mogli, segretarie e amanti nuove dei due capi, tanto che tutte le piste sembrano tornare sempre sul luogo del massacro.

Adesso la polizia elvetica sta ricercando un altro adepto di lusso, il canadese Jean-Pierre Vinet, ingegnere di un'importante società statale del Québec, già condannato nel '93 con Jouret per traffico d'armi, giunto in Svizzera la fine di settembre e poi scomparso. La procura di Friburgo ha intanto emesso un mandato d'arresto contro il «postino» della setta, Patrick Vuarnet, 26 anni, francese, figlio del campione di sci Jean Vuarnet, medaglia d'oro olimpica nel 1960. Il giovane ha ammesso di aver spedito, il giorno dopo la strage, il testamento di Jouret ai giornali e al ministro degli Interni francese, Charles Pasqua. Le ultime lettere di Jouret confermerebbero la volontà della setta di sfuggire con un suicidio al mondo crudele. [d. b.]

Colpito per strada al collo, secondo gli ultrà le sue opere sono «blasfeme»

Pugnali islamici contro Mahfouz

Agguato al Cairo, lo scrittore (83 anni) è grave

IL CAIRO. Lo scrittore egiziano Naghib Mahfouz, premio Nobel 1988 per la letteratura, è stato ferito ieri davanti alla sua abitazione da due pugnalate al collo infertegli da uno sconosciuto che è riuscito a dileguarsi. Alcune opere dello scrittore erano state messe all'indice in Egitto dalle autorità musulmane perché giudicate «irriverenti verso la religione».

Contraddittorie le notizie sulle sue condizioni, ma tre ore dopo l'attentato Naghib Mahfouz si trovava ancora in sala operatoria dove ha subito una lunga operazione per bloccare un'emorragia.

I medici del vicino ospedale della polizia di Aguza, quartiere occidentale del Cairo, dove è arrivato dopo essere stato soccorso da alcuni passanti, avevano in un primo tempo definito «soddisfacenti» le sue condizioni; in seguito però hanno rifiutato di fornire indicazioni precise sul suo stato: non va dimenticata l'anziana età dello scrittore, che ha 83 anni; inoltre la sua salute era già stata minata da numerose malattie, in particolare il diabete.

Mahfuz, che in passato aveva ricevuto minacce di morte da parte di integralisti islamici, ma non godeva di alcuna particolare misura di protezione, era appena uscito di casa e stava salendo sull'auto del quotidiano «Al Ahram» - sul quale tiene una rubrica settimanale - quando è stato avvicinato da una Mercedes da cui è sceso un uomo.

Abituato ad essere avvicinato da sconosciuti ammiratori, Mahfuz ha pensato che volesse salutarlo e chiedergli un autografo, ma l'uomo ha repentinamente estratto, pugnalandolo al collo, un coltello che ha lasciato cadere prima di fuggire.

Sulla paternità dell'attentato, il ministero degli Interni si è rifiutato per ora di legarlo agli integralisti musulmani, ma negli ambienti intellettuali non si hanno molti dubbi. Lo scrittore era nel mirino degli estremisti musulmani, gli stessi che nel giugno 1992 uccisero un altro scrittore laico, Farag Foda.

Già dall'89 erano state sollecitate misure di protezione per l'anziano premio Nobel. «E' un apostata come Salman Rushdie», aveva detto di lui Omar Abdel Rahman, il predicatore cieco implicato nella strage del World Trade Center a New York e considerato il padre spirituale dell'organizzazione integralista clandestina «Jamaa islamiya», che ha firmato in Egitto quasi tutti gli attentati contro i turisti.

«Chiunque dica male dell'Islam è un apostata e il parere dell'Islam è che debba essere ucciso a meno che non si penta», dichiarò Rahman.

Gli inquirenti non hanno elementi per stabilire se si sia trattato di un'aggressione riconducibile alla campagna terroristica degli integralisti islamici, o dell'azione di un individuo che ha agito per motivi personali. Mahfouz è titolare di una rubrica sul settimanale Al Ahram, e si è sempre schierato contro ogni estremismo religioso.

Lo scrittore stava dirigendosi al Casinò Qasr El Nil per la riunione settimanale con altri intellettuali. L'aggressore è fuggito poi a bordo della Mercedes bianca: la polizia ha isolato la zona, ma ogni ricerca è risultata inutile. [e. st.]

IL CANTORE DELL'EGITTO

Dai vicoli del bazar al Premio Nobel

1912. Naghib Mahfouz nasce al Cairo da una famiglia della piccola borghesia.

1940 Si laurea in letteratura e filosofia, completando un corso di perfezionamento post-universitario quattro anni dopo.

1945 Il suo romanzo d'esordio è «Abas al akdar», ma si fa notare dal pubblico e dalla critica con un ciclo narrativo legato alle esperienze della sua generazione, «Hams el Ghihinun». E' una trilogia, tradotta in Italia con i titoli «Il Palazzo del Desiderio», «Tra Due Palazzi» e «La Via dello Zucchero». Sono romanzi-saga fluviali, insieme ironici e sentimentali, in cui Mahfouz esprime tutta la vena corale e la forza epica della sua narrativa sempre tesa all'impegno civile.

1982 Le sue ultime opere sono «El Sukaria», «Skasrelshok» e «Ben el Kasin»: il filo rosso che li unisce è l'attenzione per la vita dei quartieri popolari della sua città e la condanna del fanatismo religioso. Per questo, le sue opere sono vietate in Algeria, in Libia, in Siria e in Iraq.

1988: vince il Nobel per la letteratura. [e. st.]

I martiri del pensiero

La lunga caccia agli intellettuali

AL caffè Fishawi, nei vicoli del bazar del Cairo, c'è una saletta angusta, foderata di legni intagliati, di specchi, di tappeti senza più colore. E' quasi sempre vuota, e non per il caldo soffocante. I proprietari del caffè la mostrano con orgoglio ai turisti, ma sottovoce avvertono che quel tavolo è riservato. Qui, fino a ieri, scriveva, riceveva i giornalisti, rifletteva e beveva caffè turco Naghib Mahfouz, scrittore e premio Nobel. Lo ispirava quell'atmosfera tra colonialismo colto ottocentesco e salotto islamico, insaporita dal fumo dei narghilé. Ma negli ultimi anni la sua garçonnière letteraria al Fishawi era diventata una cella. Anche Mahfouz condannato all'ergastolo. Imprigionato dalla legge dell'intolleranza religiosa. Come Rushdie, il romanziere anglo-indiano raggiunto dalla «fatwa» di Khomeini, la condanna capitale; per i suoi «Versi satanici». Come Taslima Nasreen, la scrittrice «blasfema» del Bangladesh. Talvolta, la condanna viene eseguita, e i killer del pensiero comminano la pena di morte. Come in Algeria.

In alto Naghib Mahfouz e qui accanto Salman Rushdie condannato a morte dagli ayatollah

L'Occidente ha relegato quasi interamente nei secoli passati la persecuzione delle lettere e delle idee. Il veleno di Socrate, il rogo di Giordano Bruno, la mannaia di Thomas More. Ombre affiorano ora dagli archivi dell'Urss sulla morte di scrittori scomodi. In Italia si è riaperta la polemica sulla fine di Gentile per mano dei gappisti fiorentini, pochi giorni dopo la fucilazione dei renitenti alla leva al Campo Marzio. Ma i fondamentalisti islamici vedono negli scrittori i messaggeri dell'Occidente e della cultura secolare. E hanno aperto la caccia.

Sono già una ventina i romanzieri e i giornalisti assassinati, da quando gli integralisti hanno scatenato la guerra civile a Algeri. Altri sono stati feriti a coltellate, come ieri Mahfouz. Molti ancora sono sulla lista dei condannati. Qualcuno dorme in redazione, per paura di rientrare a casa la sera. Nel maggio scorso, venti quotidiani di tutto il mondo hanno ricordato gli intellettuali algerini uccisi pubblicandone alcuni brani. Le loro firme sono lapidi.

Laadi Flici. Romanziere. Ammazzato nel suo studio, con la penna in mano. Djilali Liabes. Sociologo. Con le sue inchieste aveva squarciato il velo del chador per raccontare come amano le algerine, e rivelare il dramma delle ragazze costrette a recuperare la verginità sotto i ferri del chirurgo. L'hanno aspettato sotto casa in quattro.

Abderrahmane Chergou. Intellettuale e economista. Sgozzato e lasciato lì a morire dissanguato, come un agnello. Abdelkader Alloula. Commediografo, studioso di Goldoni. Tre pallottole nel cranio. Mahfoud Boucebci. Scrittore e psichiatra. Ucciso a coltellate. Come Youcef Sebti. I killer lo hanno sorpreso a letto. Sul comodino aveva le bozze dell'ultimo romanzo, «Les illusions fertiles».

Aldo Cazzullo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 OTTOBRE 1994

Tricarico Marco; **Botta** Erika; **Donà** Marzia; **Matys** Andrea; **Grosso** Alessandro; **Migliore** Elisa; **Ruberto** Valentina; **Longo** Alberto; **Barolo** Umberto; **Marangoni** Eleonora; **Girodo** Sara; **Montalia** Sonia; **Scarpelli** Michele; **Bosa** Alessandro; **Sasso** Andrea; **Troilo** Valerio; **Miccoli** Giulia; **Cardaciotto** Giuseppe; **Dirutigliano** Luca; **Califfi** Federico; **Marongiu** Monika; **Longo** Federica; **Barnabà** Davide; **Raciti** Federico; **Cassese** Antonio; **Lai** Denis; **Cristiani** Francesco; **Valfrè** Giosuè; **Bellora** [illegible]; **Affatato** Emanuela; **De Martino** Elisa; **Campaci** Simone; **Curti** Jacopo.

MORTI DENUNCIATI L'8 OTTOBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Prati** Maria Teresa ved. Rampone, di anni 97, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili.

Presso Ospedali: **Bottallo** Anna Maria, a. 57, Giovanni Bosco; **Capello** Bianca ved. Tarchi, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Corteo** Caterina, a. 78, San Vito; **De Michelis** Antonina ved. Rocca, a. 83, Molinette; **Gatto** Alessandro, a. 65, Molinette; **Magnone** Angela ved. Alovisi, a. 77, Cottolengo; **Montreda** Gaetano, a. 19, Maria Vittoria; **Olivieri** Luisa ved. De Marinis, a. 88, Martini; **Plotto** Pio, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Prizzi** Maria, a. 44, Maria Vittoria; **Radoja** Ilia Tatiana, a. 40, Molinette; **Sandrone** Giuseppina, a. 72, Martini; **Trinchero** Giovanni, a. 88, Martini; **Verdiani** Lorenzo, giorni 6, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vitale** Calogera, a. 42, Molinette.

Presso residenze: **Baldizzone** Paolo, a. 70, via Vincenzo Vela 48; **Bertino** Giuseppe, a. 47, piazza Conti di Rebaudengo 3/24; **Cagliero** Ernestina ved. Spesso, a. 99, strada S. Vincenzo 40; **Costa** Luigia ved. Rollo, a. 81, corso Francia 128; **Topino** Bruno, a. 48, via E. Denes 26.

Presso Medicina Legale: **Agostini** Felicita, a. 26, Medicina Legale.

Nati 33 - Morti 22

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Perino ved. Barzan

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio i figli **Lucianna** e **Carlo** con i rispettivi coniugi e gli adorati **Marcello, Riccardo, Martin, Thomas** e **Caterina**, la sorella **Angiolina** con il marito, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Ranza Arnone ed alle care Adriana, Annamaria, Carmo, Roberta e Teresa per l'amorevole assistenza nei lunghi anni del declino.

— **Torino**, 13 ottobre 1994.

L'**Azienda Energetica Municipale di Torino** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio Dirigente ing. Carlo Barzan per la perdita della madre signora

Giuseppina Perino

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

Cristianamente è mancato

Eugenio Battagliotti

anni 96

Lo annunciano: nipoti vicini e lontani. Funerali lunedì 17 ore 10 parrocchia S. Alfonso.

— **Torino**, 14 ottobre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fedele Girodengo

pensionato Guardia Finanza

Lo annunciano la moglie **Assunta**, i figli **Sergio** e **Bruna**, la nuora **Maria Assunta** e il nipote **Davide**. Funerale sabato partendo dall'ospedale Giovanni Bosco alle 13,30. Poi la salma proseguirà per Mocchie (CN). Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri**, 12 ottobre 1994.

Primario, Colleghi, Personale Medicina A dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano al dolore dell'amico Sergio Girodengo.

— **Torino**, 13 ottobre 1994.

Dopo una lunga vita operosa dedita tutta al bene del prossimo, nella famiglia, nella scuola e nella società, con un esempio eccelso di fede e di morale cristiana, caldamente vissuta è salita in Cielo dal suo Signore l'anima di

Gastone Lambertini

Maestro di Scienza e di Vita
Professore emerito di Anatomia Umana normale
Laureato Honoris Causa delle Università di Clermont-Ferrand, Heidelberg e Ferrara
Membre étranger de l'Académie Nationale de Médecine
Medaglia d'Oro dei Benemeriti della Scuola della Cultura e dell'Arte
Socio Onorario dell'Accademia delle Scienze di Ferrara
Medaglia d'Oro della Sanità

Ad esequie avvenute lo annunciano con le loro famiglie, i nipoti: **Raffaele Pansini** con **Marisa, Arnaldo** con **Rosanna, Vittorio Genesino**, il cugino Padre **Enrico di Rovasenda**, gli **Allievi** delle **Università** di **Ferrara, Siena, Cattolica di Roma, Napoli** e quanti altri gli debbono riconoscenza.

— **Firenze**, 15 ottobre 1994.

Ci ha lasciati dopo tante sofferenze

Lillo Cabiati

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Franca Borelli** e le figlie **Emma** e **Luisa**. Funerali lunedì 17 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Barbara.

— **Torino**, 14 ottobre 1994.

Daniela Grasso e famiglia partecipano commossi al dolore di Emma per la scomparsa del suo **PAPÀ**.

Luciana, Emi, con **Stefano** e **Stefania** sono affettuosamente vicini a Franca, Emma e Luisa.

Renato, Lella, Graziano e **Angelo** sono affettuosamente vicini a Franca Emma e Luisa.

Augusto Gea Luca partecipano affettuosamente.

Sono vicini a Luisa: **Marco, Lele, Michela, Carlo, Daniela, Paolo**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Vercellino ved. Chiantore

Lo annunciano con dolore il figlio **Oscar**, con **Anna** e **Marta**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Giovanni Battista, frazione Costa, Cumiana.

— **Torino**, 13 ottobre 1994.

I **Colleghi** del **Gruppo Materiali Polimerici** dell'**Università** sono affettuosamente vicini al prof. Oscar Chiantore per la perdita della **MAMMA**.

Olga Chiorino con i figli partecipa al dolore di Oscar.

I **Colleghi** del **Dipartimento** partecipano al dolore di Oscar e Anna Chiantore.

E' serenamente mancato

Carlo Riva

Con dolore lo annunciano il figlio **Piero**, la nuora **Anna Maria**, le affezionate **Giuseppina** ed **Elisabetta**, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 17 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 ottobre 1994.

Nel giorno del suo 95° compleanno è mancata

Amalia Istria

Lo annunciano **Aldo** e **Anita Bruno, Anna** e **Fabio Richerma, Antonella, Daniele** e **Andrea Bettarelli, Patrizio** e **Fiorenza Nuccia**. Benedizione lunedì 17 ore 10,30 cimitero Monumentale.

— **Torino**, 14 ottobre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Maria Raspa ved. Mosca

Addolorati lo annunciano i figli **Gianfranco** e **Piero**. Funerali oggi 15 corr. ore 8,15 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Partecipano al dolore di Piero e Gianfranco famiglie **Pottù, Ruffino, Tamiano, Gioiosano, Matriade, Vecchio, Di Matteo, Vigna, Centi, Celona** per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La **Fais** di **Torino**, i suoi **Dirigenti**, le **Dipendenti**, gli **Associati** tutti sono affettuosamente vicini all'amico Piero Mosca per l'improvvisa scomparsa della madre, signora

Vincenza Raspa ved. Mosca

anni 69

e partecipano commossi al dolore della famiglia.

— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Vassallo ved. Ferrero

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Clementina** con **Massimo, Maria Micaela** con **Giuseppe, Francesco** con **Maria, Roberto** con **Lorenza**; i nipoti: **Flavio, Mauro, Michele, Silvia, Elena**; sorella, fratelli, parenti tutti. S. Rosario oggi ore 19 parrocchia S. Maria Goretti (via Pietro Cossa 55). Funerali lunedì 17 corr. ore 10 ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

Le famiglie **Cirese** e **Napolitano** si uniscono al dolore di Clementina, Maria, Roberto e Franco.

Soci e **Collaboratori** dello **Studio Jacobacci & Perani** partecipano profondamente addolorati al lutto della signora Maria Quinterno Ferrero e dell'ing. Giuseppe Quinterno.

Dirigenti e **Personale** della **Finpet SpA** partecipano al lutto della signora Maria Ferrero e dell'ing. Giuseppe Quinterno per la scomparsa della signora

Anna Vassallo

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

Troppo presto ci ha lasciati

Adelina Buscaglione in Malavolta

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Luciano**, i figli **Giulia** con **Luciano, Stefano** con **Silvia**, gli affezionati cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nel Santuario di S. Pancrazio (Pianezza) partendo dall'ospedale di Torino via S. Massimo 24.

— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Un grosso bacio dagli adorati nipotini **Luca, Giorgio, Alessandro, Alberto**.

Zia **Lina** con grande rammarico.

I consuoceri **Maschio** e **Morolla** si uniscono con infinita tristezza.

La **FIAT Auto S.p.A. Stabilimento di Termini Imerese** partecipa con profondo cordoglio al lutto del signor Umberto Ciampichetti per la scomparsa della madre signora

Zelinda Colotti

— **Palermo**, 15 ottobre 1994.

E' mancato

Bartolomeo Druetta (Trumlin)

anni 86

Lo annunciano i figli **Matteo** e **Rita**, la nuora **Maria**, il genero **Sergio**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Venaria, sabato 15 ottobre, partendo alle ore 10,15 da via Stefanat 26 per parrocchia Santa Maria.

— **Venaria**, 13 ottobre 1994.

Mario Bogetto e famiglia partecipano al dolore.

Beppe Villa partecipa al dolore della famiglia Pizzetti per la scomparsa del

dr. Rino Pizzetti

— **Torino**, 13 ottobre 1994.

Sono vicini a Franco per la scomparsa del papà

dott. Rino Pizzetti

Alfonso Di Giovine
Mario Dogliani
Giorgio Lombardi
Guido Neppi Modona
Paolo ed Elisabetta Prat
Stefano Sicardi
Gustavo Zagrebelsky
Mario Comba
Fabrizio Cassella
Andrea Giorgis
Enrico Grosso
Anna Garbagni
Aurelia Jannelli
Luther Jorg
Patrizia Macchia
Claudia Nasi
Annamaria Poggi.

— **Torino**, 14 ottobre 1994.

La **Fimai Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari** partecipa al dolore del prof. Franco Pizzetti per la perdita del padre

dott. Rino Pizzetti

— **Torino**, 13 ottobre 1994.

Paolo e **Catarina Chiaverino** sono vicini al caro amico Franco e al fratello Marco.

Lodovico e **Lidia Delti** sono affettuosamente vicini a Franco, Brunella, Federico e famiglia.

Andrea e **Mariapia Comba** con **Mario** e **Valentina** partecipano affettuosamente al dolore di Marco e famiglia per la perdita del padre

dott. Rino Pizzetti

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

I **Colleghi** ed i **Dipendenti** dello **Studio Legale** partecipano al dolore dell'avv. Marco Pizzetti per la morte del **PADRE**.

Gli **Amici** della **Sezione Piemontese** della **Società Avvocati Italiani Amministrativisti** sono vicini a Marco con affetto.

Mario e **Silvia Dianzani** partecipano al dolore per la scomparsa del

dr. Rino Pizzetti

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

Partecipano al dolore di Franco
Maria Masotta
Beppe Cerchio
Beppe Baricada.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bertino Parile

Lo annunciano con dolore la moglie **Emilia**, i figli: **Andrea** con **Maria Silvia**; **Lucia** con **Leopoldo** e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Un particolare ringraziamento ai medici del Reparto Chirurgia 6B dell'ospedale Mauriziano e al dott. Rimola. Benedizione oggi 15 ottobre ore 9 ospedale Mauriziano, funerali ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Chiomonte.

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

Gli amatissimi nipotini **Mario** ed **Elisabetta** ricordano il loro caro **NONNO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Prever in Delmastro

anni 85

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Paola** con **Florindo, Giovanni** con **Marosa**, i nipoti **Claudia, Stefano, Fabrizio** e **Cristiano**. Benedizione della salma lunedì 17 ore 8,15 cappella del Cottolengo, funerali ore 10 parrocchia S. Stefano in Villafranca Piemonte. Santo Rosario sabato 15 ore 17,30 parrocchia Maria Regina della Pace in Torino. Si ringraziano il dr. Amerigo Brusasco, la dottoressa Palmira Ronco e [illegible], Mirella e Rosetta.

— **Torino**, 14 ottobre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Chicco

anni 69

Lo annunciano con grande rimpianto: la moglie **Teresa Crivello**, i figli **Beppe, Renzo, Renato**, le nuore, i nipoti che tanto amava, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 ottobre nella parrocchia S. Giovanni Battista di Villastellone, partendo dall'abitazione di via Madonna 23 alle ore 14,45, la cara salma proseguirà per il cimitero di Vallongo.

— **Villastellone**, 14 ottobre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia Chicco:
Luciana Mario Ballarie
Anna Bruno Beltramo
Graziella Roberto Bisociatto
Nicoletta Gianfranco Bonade
Pinuccia Piercarlo Bubbio
Anna Luigi Corelli
Gabriella Luciano Guerra
Daniela Bruno Pardossi Bruni
Mariatella Gianfranco Raimondi
Nini Luigi Scanavini
Luciana Piero Venturello.

Il Presidente cav. lav. **Lionello Adler**, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ing. **Giuseppe Lignana**, il Vicedirettore Generale ing. **Carlo Uberiali** della **Cartiere Burgo** esprimono il loro più profondo cordoglio al dottor Giuseppe Chicco ed alla sua famiglia per la perdita del padre

Agostino Chicco

— **San Mauro Torinese**, 15 ottobre 1994.

Direttori, Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Cartiere Burgo** partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito il dott. Giuseppe Chicco e la sua famiglia per la perdita del padre

Agostino Chicco

— **San Mauro Torinese**, 15 ottobre 1994.

I **Collaboratori tutti** della **Direzione Centrale Personale** della **Cartiere Burgo** sono vicini al dott. Giuseppe Chicco per la scomparsa del **PADRE**.

— **San Mauro Torinese**, 15 ottobre 1994.

I **Dirigenti** e le **Maestranze tutte** della **Cavis Srl** e della **Cavisud Srl**, partecipano con sentito cordoglio al dolore del Direttore Amministrazione e Finanza, dr. Renato Chicco, per la scomparsa del papà signor

Agostino Chicco

— **Felizzano**, 14 ottobre 1994.

La **Presidenza** della Società **Labinal** esprime le più sentite condoglianze al dr. Renato Chicco per la perdita del signor

Agostino Chicco

— **Parigi**, 14 ottobre 1994.

La **Presidenza** della Società **Sylea** partecipa al dolore del dr. Renato Chicco.

— **Parigi**, 14 ottobre 1994.

Nanni Giordano partecipa con sentito cordoglio al lutto del dr. Renato Chicco.

— **Asti**, 14 ottobre 1994.

Pier Giorgio Masuelli è vicino a Renato Chicco in questo momento di dolore.

— **Orbassano**, 14 ottobre 1994.

Pierluigi Marialucia Bogoni, Paolo Maria Paola Lenti commossi partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa del **PAPÀ**.

Cristianamente è mancato

Domenico Galaverna

Addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe** con **Rosanna, Davide** ed **Enrico**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 10,30 parrocchia S. Pietro Savigliano partendo dall'ospedale Mauriziano ore 9.

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30 14-21, Dom. e fest. 10,30-21

Un bocciolo che si apriva alla vita è stato tragicamente reciso

Elisa Garzello

anni 13

Addolorati danno annuncio la mamma **Fedele**, il papà **Aldo**, il fratello **Ivo**, i nonni, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Frossasco sabato 15 ott. ore 14,30, partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, Torino ore 13,30. Un ringraziamento a tutti i partecipanti a questo dolore.

— **Frossasco**, 15 ottobre 1994.

Liliana e **Clelia Garzello** con famigliari partecipano addolorate.

Partecipano al dolore di zia Maria e cugini per la scomparsa di

Giuseppe Varaldi

I cognati **Benedetto** e **Liana**, i nipoti **Roberto Paola Giovanni** e il piccolo **Marco**.

— **Rivoli**, 10 ottobre 1994.

Andrea e **Giovanna Alberello** partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo, indimenticabile

Beppe Varaldi

— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Antonio e **Annamaria Andrais** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Piero Marino

— **Torino**, 14 ottobre 1994.

Claudio e **Sergio Rosa Clot** ricordano con affetto l'amico

Piero Marino

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

I **Dirigenti** ed il **Personale tutto** dell'**Impresa F.lli Poscio S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Ruggero Spagliarisi per la scomparsa del padre

Franco Spagliarisi

— **Villadossola**, 14 ottobre 1994.

La famiglia **Poscio** profondamente addolorata partecipa con viva commozione al dolore della famiglia Spagliarisi per la perdita del caro **FRANCO**.

— **Villadossola**, 14 ottobre 1994.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari ad Andora (SV)

Riccardo Cagnasso

di anni 72

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Renata**, il figlio **Enzo**, la nuora **Anna**, il tanto amato nipotino **Riccardo**, la nonna **Rina** e familiari tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di N. S. Delle Vittorie in Moncalieri (TO).

Andora, 14 ottobre 1994.

Ha raggiunto i suoi cari

Galiana Annamaria Guarnieri

Lo annunciano il cognato **Piero Marchesi**, i nipoti **Serena** e **Fausto** con le rispettive famiglie, i cugini, la figlioccia **Silvana Perona** e famiglia. Funerali sabato 15 ore 12 ospedale Molinette, per il Tempio crematorio, Cimitero Generale.

— **Torino**, 13 ottobre 1994.

L'**Azienda Energetica Municipale di Torino** prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Franco Serra

suo dipendente da 29 anni.

— **Torino**, 14 ottobre 1994.

E' mancato

Natalino Piovano

anni 70

L'annunciano: la moglie **Vittoria**, i figli **Francesca** e **Mario** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 15 c.m. alle ore 14,30 dall'abitazione via Donizetti 9/4.

— **Druento**, 15 ottobre 1994.

E' mancata

Jozica Podgorsek Di Nola

A funerali avvenuti, danno il doloroso annuncio **Javorka, Neda, Jasenka**, con **Guido, Nicola** e **Giovanna**. Si ringraziano il prof. Ettore Mosenti, vicino in lunghi anni di malattia, e il prof. Alessandro Calciati. Un vivo ringraziamento al prof. Salvi, ai dottori Boini, Miletto e Cicero, all'équipe infermieristica dell'ospedale Maria Adelaide per l'alta professionalità e il forte calore umano.

— **Torino**, 13 ottobre 1994.

Si uniscono al dolore la sorella **Romana** con **Alojz** e famiglia.

— **Split**, 13 ottobre 1994.

Partecipano profondamente commossi **Melita** e **Boris, Mirjana** e **Ranko.**

— **Zagreb**, 13 ottobre 1994.

E' mancato

Lorenzo Pennazio (Droga)

ex Partigiano

Addolorati lo annunciano **Rita, Lalla** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali civili sabato 15 ore 11,45 Cimitero Generale.

— **Torino**, 13 ottobre 1994.

Le sorelle **Maria** e **Sandro** prendono parte al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Barra ved. Marchetto

anni 90

L'annunciano: la nipote **Donatella** con **Filippo** e parenti tutti. Funerali in San Maurizio sabato 15 corr. alle ore 15 da Villa Turina via Gramsci 3/A. Per espressa volontà della famiglia non fiori, il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Maurizio Canavese**, 13 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1989 — 1994

Carlo Mussa Ivaldi

Con immutato rimpianto.

1992 — 1994

Mariuccia Rosso nata Morra

Ti ricordano sempre i tuoi cari.

1988 — 1994

Matilda Albanese Ortoni

In ricordo.

1984 — 1994

Michela Piacentini Virone

Con immutato rimpianto **MAMMA** sempre ti ricordiamo. S. Messa, Michele Rua, ore 18,30.

— **Luserna S. Giovanni**, 15 ottobre 1994.

1993 — 1994

Carlo Pregno

Ricordandoti con tanto amore. **Sofia** e **Claudia**.

Angelo Manfredi
Raffaela Milanesi ved. Manfredi

Sempre ricordati.

— **Torino**, 15 ottobre 1994.

1993 — 1994

Silvana Lombardo

Ti pensiamo.

1993 — 1994

Mario Garino

Ricordandoti sempre. Tua **Rina**. S. Messa anniversaria domenica 16 ottobre 1994 ore 10 chiesa di S. Giovanni - Caselle.

Rabin, il capo palestinese e (a sorpresa) il ministro israeliano vincono il Nobel per la pace

Oslo, la terza colomba è per Peres

Un giurato si dimette: non possiamo premiare Arafat

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Molti dei giornalisti che ieri mattina affollavano più del solito l'istituto del Nobel si sono guardati stupiti, quando il presidente, Francis Sejersted, ha annunciato il nome del ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres tra i vincitori del Premio per la Pace, accanto al capo del governo Yitzhak Rabin e al leader palestinese Yasser Arafat. Dunque, un Nobel un po' a sorpresa, diviso per tre, in una cornice di tensione in Medio Oriente e di polemiche in Norvegia sulle scelte del collegio.

Nella motivazione si osserva che i tre politici hanno «lavorato coraggiosamente per un processo storico, che mette la pace e la cooperazione al posto della guerra e dell'odio». Nel condannare gli estremisti che ancora ostacolano la riconciliazione, il presidente del Nobel ha sottolineato che il premio è sia un plauso alla volontà politica espressa da israeliani e palestinesi, sia un incoraggiamento a proseguire sulla via aperta nei lunghi negoziati segreti di Oslo, che hanno condotto alla storica intesa dello scorso anno, sotto la regia del compianto ministro degli Esteri norvegese Johan Jorgen Holst.

Officialmente, ogni decisione risale all'infuocata seduta del comitato del Nobel di una settimana fa, nella quale uno dei membri se n'era andato sbattendo la porta, dopo aver inutilmente tentato di silurare la candidatura di Arafat. Tuttavia, non è escluso che l'inserimento di Peres tra i premiati sia il frutto di una riunione informale dell'ultima ora, nella quale si era cercato invano di placare il polverone sollevato dalle indiscrezioni giornalistiche sulla profonda spaccatura interna e sulle conseguenti dimissioni del membro dissidente, il cristiano popolare Kaare Kristiansen, parlamentare in pensione e noto filo-israeliano.

Questi, ieri, ha convocato una conferenza stampa per spiegare la sua contrarietà alla designazione di Arafat (definito «ex terrorista con fiumi di sangue sulla coscienza») e il suo rammarico per il mancato accordo su un'altra formula di sostegno al processo di pace in Medio Oriente.

Nei mesi scorsi si era ipotizzato che, per evitare imbarazzanti conflitti interni, il Nobel potesse andare alla memoria del ministro degli Esteri Holst oppure all'intero gruppo dei mediatori norvegesi e dei negoziatori mediorientali. Così non è stato e, come previsto, ieri Kristiansen ha anche rimesso il mandato nelle mani del presidente del Parlamento, la laborista Kirsti Kolle Groendahl, la quale ha osservato che queste dimissioni sarebbero state molto più opportune un anno fa, quando si delineava l'orientamento della maggioranza verso la scelta più ovvia, cioè premiare i massimi rappresentanti di israeliani e palestinesi.

Anche dal governo laborista di Oslo sono venuti apprezzamenti, mentre uno dei protagonisti delle trattative segrete dello scorso anno, il diplomatico norvegese Terje Roed Larsen, oggi vicesegretario dell'Onu, che ieri sera ha cercato una mediazione nel rapimento del giovane militare israeliano, ha posto l'accento sui meriti dei tre Nobel per la pace.

Storce il naso, invece, il comitato norvegese per la Palestina, secondo il quale i tempi non sono maturi per un premio simile, dato che in Medio Oriente «la pace è ancora solo una speranza». Sull'altro fronte, il rabbino di Oslo, Michael Melchior, ha osservato che molti ebrei proveranno indignazione per il riconoscimento del numero uno palestinese. Altre critiche vengono da alcuni politici di centro-destra, come il leader cristiano popolare Kjell Magne Bondevik, che afferma di comprendere la scelta del dissidente Kristiansen. E sembra che questa posizione faccia proseliti, stando ai sondaggi diffusi ieri dalla radio di Stato da una tv privata, secondo i quali 7 norvegesi su 10 sono contrari alla designazione di Arafat. Il presidente del comitato, Sejersted, ha sottolineato che si è rivelato impossibile scindere il ruolo di Rabin da quello di Peres nel processo di pace.

Zenone Sovilla

IL PREMIER DI ISRAELE
«Più che un ringraziamento per gli sforzi di ieri sarà un incitamento per domani»

IL MINISTRO DEGLI ESTERI
«Il traguardo è ancora lontano ma abbiamo cominciato a spegnere incendi di odio e di violenza»

IL CAPO DELL'OLP
«Il riconoscimento non è per me è per le sofferenze del mio popolo e dei suoi tanti martiri»

LA MOTIVAZIONE

«Il Comitato norvegese ha deciso di assegnare il premio a Yasser Arafat, Shimon Peres e Yitzhak Rabin, per gli sforzi compiuti in favore della pace nel Medio Oriente. Per decenni, il conflitto fra Israele e gli Stati vicini, e fra israeliani e palestinesi, è stato fra i più inconciliabili e minacciosi sulla scena politica mondiale e le parti si sono arrecate reciprocamente grandi sofferenze. Concludendo gli accordi di Oslo e dando ad essi un seguito, Arafat, Peres e Rabin hanno contribuito in modo sostanziale a un processo storico in virtù del quale pace e cooperazione possono sostituirsi a guerra e odio. Il loro lavoro valga da incoraggiamento a tutti quelli che si stanno adoperando per una pace durevole».

PERSONAGGIO

IL PUPILLO DI BEN GURION

Shimon, maratoneta del Medio Oriente

Vent'anni di incontri segreti con i leader arabi

TEL AVIV

OGGI si può pensare che fu la gioia di Shimon Peres, il sorriso aperto e il corpo proteso a emanare cordialità, che sull'erba verde della Casa Bianca, quel 13 settembre 1993, gli guadagnarono il Premio Nobel. Rabin era emozionato, ritroso, la sua mano porta ad Arafat rappresentava ancora una cesura immensa rispetto all'ostilità evidente, ed anche al palese dolore per i tanti ragazzi morti in guerra. Rabin incarnò un eroico obbligo, Peres invece correva lungo una strada intrapresa da almeno due decenni, punteggiata di incontri segreti con i leader arabi, di simpatetici intrecci con movimenti pacifisti. Per questo può oggi identificarsi appieno con la scelta di Stoccolma anche l'Israele di «Pace adesso», quella delle manifestazioni di piazza, quella dei primi deputati e intellettuali che andavano ad incontrare Arafat quando per questo si finiva in prigione.

Non sarebbe bastato loro lo scabro volto del primo ministro, ex capo di stato maggiore ed ex ministro della Difesa che dovette fronteggiare con durezza nell'87 l'insorgere dell'Intifada. Tanto Rabin ha infatti portato nel processo di pace l'indomita volontà del sabra soldato che conosce tutto il dolore della guerra, che non ride mai, che usa le parole con tagliente parsimonia, altrettanto Peres ha dato a questa vicenda il suo carattere di gentiluomo dalla memoria europea, scaltro nella politica, poco predisposto ai confronti di forza, abile nell'uso dei media e delle diplomazie. Il suo eloquio è elegante e rotondo, le sue vittorie sono sempre ottenute con mille armi, tanto che gli avversari politici, e primi fra questi il suo eterno rivale-amico Rabin che gli dette di «intrigante», l'hanno accusato d'esser troppo astuto, mai abbastanza diretto. Non un sabra integrale, ma un ebreo ancora un po' diasporico.

Il premier Peres, il ministro degli Esteri israeliano, è per certo un rafforzamento agli occhi del mondo del ruolo dell'intera leadership israeliana nel processo di pace; serve a smorzare le polemiche subito sorte per l'equiparazione diretta creata dalla simmetria del Nobel tra la storia personale di Rabin e quella di Arafat. L'uno, sì, un militare, ma certamente un uomo integro anche se costretto a combattere con la sanguinosa storia dell'area. L'altro un rais coraggioso quanto si vuole nella svolta finale verso la pace, ma con una vita punteggiata di terribili attentati terroristici. Peres dunque è l'uomo che, prima ancora della giuria del Nobel, ha riabilitato pienamente abbracciandolo il capo dell'Olp oggi presidente dell'autonomia palestinese. S'è voluto premiare non tanto il tessitore di Oslo, quanto l'entusiasta della pace, il politico di grandi visioni, il profeta del Nuovo Medio Oriente.

Nato in Bielorussia nel 1923, Peres aveva 11 anni quando sbarcò a Tel Aviv. In mente il sogno di costruire il Paese dove tutti insieme si lavora la terra la mattina e poi si legge Bialik e Chernikowskij. Shimon profuse una quantità di impegno nel movimento giovanile del Mapai, il partito socialista allora maggioritario. Nella guerra del '48 Ben Gurion lo nominò capo della Marina, nel '50 lo Stato neonato investe sul giovane leader così tanto da lasciarlo concludere i suoi ottimi studi ad Harvard. Quando torna, parla un ottimo inglese che gli consente di intervenire a tutt'oggi sempre a braccio e con virtuosismi letterari. Invece Rabin parla un buon inglese indispensabile, e il suo accento è terribile. Tutta la carriera di Peres è una continua ascesa punteggiata di confronti con Rabin che tuttavia molte volte lo ha lasciato sul terreno: come nel momento della nomination prima delle elezioni del giugno '92 che hanno riportato il partito laborista al governo o come nel '74 quando Rabin gli soffiò il posto di segretario del partito. Ma, in generale, l'attuale ministro degli Esteri è passato di carica ministeriale in carica ministeriale, dall'Immigrazione ai Trasporti, alle Finanze, agli Esteri.

Israele, Paese moralistico e duro, ama fino a un certo punto questa capacità di saltare da un potere all'altro, di esser sempre in sella. E' un po' come se in fondo la maschera contratta di Rabin risponda meglio, almeno fino ad oggi, all'idea che gli israeliani hanno di se stessi. E tuttavia Peres col suo agile districarsi, la sua disponibilità occidentale, è sicuramente l'uomo del domani di pace. I giovani lo amano di più, gli intellettuali e i giornalisti lo considerano il vero leader del processo in corso. Il suo uomo di punta, quello che ha condotto in porto gli accordi di Oslo, è Uri Savir, il direttore quarantenne del ministero degli Esteri, un enfant prodige. Uno dei suoi episodi preferiti è il racconto di con quanta sofferenza abbia provato a fumare una sigaretta durante gli infiniti colloqui con gli arabi, perché aveva notato che a forza di fumo gli interlocutori riuscivano a tirare notte tardissima, «mentre noi bravi ragazzi uscivamo rincretiniti da tutto quell'affumicamento».

La cronista incontrò Peres per un'intervista di notte. Peres la ricevette nella sua camera da letto, nella casa degli ospiti della regina d'Olanda. Da una riunione con la regina a una cena, si era trascinata dietro l'allora premier israeliano vedendo sfumare il colloquio promesso. Ma Peres è uomo d'onore. Sedemmo al tavolino per un'ora e mezzo e l'ultima domanda al leader fu se davvero avesse intenzione, come si diceva, l'indomani di incontrare re Hussein di Giordania a Londra. Peres sollevò appena le palpebre e disse: «Buona notte». Il giorno dopo incontrò il re.

Fiamma Nirenstein

DARESTE UN NOBEL **A UN EX TERRORISTA?**

AMOS OZ
«Avrei scelto un altro»

«Il riconoscimento ad Arafat è, per noi israeliani, difficile da accettare. Se dovessi scegliere un leader per i palestinesi, sceglierei qualcun altro. Ma è giunto il momento che ci abituiamo all'idea che non sta a noi a scegliere i loro leader e che con un nemico si fa la pace non perché questo nemico sia una persona dolce, ma proprio perché un nemico è un nemico. Vedo in Arafat il rappresentante di un popolo nemico che ha deciso di far la pace con me. Se lui sia una persona carina o meno, non mi interessa».

ELIE WIESEL
«Oggi sono felice»

«Sono felice della scelta compiuta dalla Commissione del Nobel. Approvo senza riserva la scelta di Rabin e di Arafat e sono stato compiaciuto nell'apprendere che, nonostante le anticipazioni della vigilia, sia stato possibile includere fra i premiati del ministro degli Esteri Shimon Peres. Coloro che hanno cominciato a fare la pace nel '93 e hanno proseguito poi in Israele meritano di ricevere il più alto riconoscimento. Rivolgo un saluto particolare a Rabin, che si è adoperato per la pace con coraggio».

LEA RABIN
«Niente brindisi»

«Il Nobel è per noi importante, perché rappresenta un riconoscimento della volontà di pace del popolo israeliano e non solo di questo o quel leader. Il nostro pensiero va oggi ai caduti nelle guerre che abbiamo dovuto combattere, e ai loro familiari, senza il cui sacrificio non avremmo potuto raggiungere quello che abbiamo conseguito. Mio marito? Era compiaciuto nell'apprendere le notizie da Oslo, ma era molto occupato per la crisi di Hamas e non ha trovato nemmeno il tempo di fare un brindisi».

SUHA ARAFAT
«Un atto di giustizia»

«E' un gran giorno e sono molto fiera di mio marito. Con questo premio finalmente il mondo rende giustizia non solo ad Arafat ma anche al popolo palestinese. Mio marito non ha avuto tempo per festeggiare la nomina. Oggi non l'ho quasi visto: ha dovuto recarsi ad Alessandria d'Egitto e in serata è tornato a Gaza, ma ha dovuto presiedere una seduta d'emergenza per il soldato rapito ucciso. Non penso comunque che la crisi provocata dal rapimento dell'israeliano diminuisca il valore di questo riconoscimento».

ARIEL SHARON
«Una pagina nera»

«Non c'era bisogno di attendere il rapimento di un soldato israeliano in concomitanza con l'assegnamento di un premio per la pace ad Arafat per supporre che oggi Nobel si rivolterebbe nella sua tomba. Non certo una pace del genere deve aver sognato l'inventore della dinamite: come premiare una "pace" che comporta attentati quotidiani? Anche i negoziatori in Vietnam furono insigniti e subito dopo la guerra riprese. Il riconoscimento ad Arafat è una pagina nera, rischia di affossare il Nobel per sempre».

IN CORSA PER IL BUNDESTAG

Domani la Germania alle urne, democristiani ancora favoriti

«Con me questo Paese torna a fare la Storia»

Kohl con la moglie in una pausa della campagna e un primo piano della signora Hannelore

A caccia di voti con il Supercancelliere

Kohl accolto nelle piazze tedesche al grido di «vittoria»

WITTENBERGER
DAL NOSTRO INVIATO

Probabilmente non è un caso se la sede naturale di ogni incontro e di ogni manifestazione elettorale - che Helmut Kohl bilancia con una meticolosità geografica raffinata e astuta, all'Est e all'Ovest - è la «Marktplatz», la piazza del mercato: città e villaggi della Germania unita vi riconoscono ancora il proprio centro magico, il luogo aperto alla politica e alla festa, all'attività mercantile e al gioco, alle devozioni laiche e alla parola. E poi, la piazza si addice alla storia più di qualsiasi edificio ma anche di qualsiasi stadio, di qualsiasi centro per manifestazioni e fiere. E' in piazza dunque - e solo in piazza - che Helmut Kohl si presenta alla Germania in una campagna elettorale che, fra tanti record, potrebbe sancire soprattutto i suoi: la guida di governo più lunga di ogni altro Cancelliere (se vince resterà al timone sedici anni, più di Adenauer); una continuità senza eguali nel Circolo dei Grandi (dalla Svolta dell'89 che ha cambiato faccia all'Europa se ne sono andati presidenti, segretari generali e premier), e una longevità politica che nessuno sarebbe in grado di contendergli, in tutto l'Occidente.

Anche questa volta, il candidato era annunciato in piazza da decine di cartelli che dicevano soltanto «Arriva il Cancelliere»: per fare intendere che non serve altro e basta una frase senza eccessi, che l'enfasi di tre parole semplici è - alle volte - più forte di uno slogan a effetto. Sarà un Kohl sorprendentemente vigoroso - a 64 anni e nonostante oltre cento manifestazioni elettorali in otto settimane, sempre di pomeriggio e sera «per non compromettere il lavoro di governo» - a sciogliere quel cenno di presentazione, a risolvere l'attesa. Sarà il «Cancelliere dell'unità tedesca», candidato alle elezioni e sovrano geopolitico d'Europa: l'uomo che la pubblicità televisiva della Cdu mostra sorridente «insieme a Bill» (Clinton), «accanto a Boris» (Eltsin) e «al braccio di François» (Mitterrand). L'uomo che gli spot del suo partito inquadrano mentre il Presidente americano gli confida in tedesco: «L'America è con te», e poi a un summit planetario: «Sono d'accordo con te, Helmut».

Basterà infatti che qualcuno, sparso tra una folla straordinariamente fitta e difforme, tenti un grido di dissenso difficile da intendere («vattene via sudicione», forse) perché il candidato tramuti l'offesa in occasione d'orgoglio, di bilancio storico e politico per il Cancelliere. A quell'urlo, Helmut Kohl risponde citando una canzone: «Germania, ti tendiamo la mano e ritorniamo a casa, la nostra patria è pronta ad accoglierci ma resteremo per sempre amici».

Si intitola «Partenza», e un coro di soldati russi l'ha intonata davanti a lui la scorsa estate, al momento di lasciare per sempre la Germania: quando «il Paese è tornato completamente sovrano in modo pacifico», quando truppe arrivate da occupanti se ne sono andate ringraziando dell'aiuto.

La festa popolare nella quale Helmut Kohl tramuta la sua battaglia elettorale, sulle piazze del mercato all'Est e all'Ovest, comincia spesso da questa consapevolezza autorevole del proprio ruolo: un balzo nella storia, della quale la Germania è tornata a essere protagonista positiva, riferimento indispensabile degli equilibri della pace, dello sviluppo sovrannazionale, della «collaborazione al posto delle divisioni».

Più dei cenni incoraggianti alla ripresa dell'economia - che pure vengono vantati, e confortati con le cifre di una produzione industriale superiore a ogni attesa, «un nuovo boom» - il candidato Kohl tiene a marcare il proprio ruolo nella storia: alla gente che gli si affolla accanto vuole ricordare di essere stato il Cancelliere della «Svolta» e dell'unificazione, del ritorno a una sola patria e a «un'Europa senza più cortine», senza più eserciti schierati al centro della Germania divisa in due dal Muro. In un contesto tale, gli errori diventano giustificazioni ovvie che alla gente, forse, piace vengano esibite: «Quando il tempo incalza è più difficile riflettere», argomenta il candidato, «uno come me, che ogni giorno deve prendere decisioni a catena, può fare qualche sbaglio».

Per questo, nella campagna elettorale di Helmut Kohl la «piazza» torna ad essere luogo di storia e di memoria, ma insieme anche di una fisicità emotiva che sconfina nella festa: grazie alla mediazione del protagonista, grazie alla sua disposizione ad indossare l'abito severo dello statista e, poco dopo, quello più sobrio e ruvido del «piccolo tedesco» che a 29 anni si è affacciato alla politica a Magonza, pochi chilometri dal villaggio natale di Oggersheim, nel Palatinato renano dove anche il suo avversario Scharping è nato. La sua più pronunciata abilità pubblica - la ragione della sua longevità politica, probabilmente - è la capacità di entrare e uscire «naturalmente» da questi ruoli alternativi: senza mai dare l'impressione di chiedersi perché, senza mai doversi ricordare dove era rimasta la storia che si stava raccontando.

Proprio Oggersheim è diventato in questi giorni il simbolo di una duplicità feconda che un milione di persone - è stato calcolato - ha incontrato sulle piazze di tutta la Germania.

E' a Oggersheim che, esauriti i colloqui politici alla Cancelleria, Kohl ha invitato gli ospiti di rango - da Reagan a Bush, da Gorbaciov alla signora Thatcher, da Mitterrand a Eltsin - per introdurli alle misteriose audacie della gastronomia locale, il ventre di scrofa ripieno in gelatina che i renani chiamano «Saumagen». E' a Oggersheim che vive l'adorata gatta diciottenne che tutti in paese conoscono come «Mieze Kohl», micetta Kohl, e della quale il Candidato parla volentieri, in piazza. E' a Oggersheim e alle sue abitudini qualsiasi che, indirettamente, Helmut Kohl fa riferimento parlando alle migliaia di persone sulle «piazze del mercato» di tutta la Germania: dove la grande politica e la storia sfumano nella vita di ogni giorno.

E' a Oggersheim che il Cancelliere sperimenta al meglio la «Germania di mezzo» che gli va incontro alle manifestazioni elettorali: quella che più di un programma ama ascoltare una visione, e che vuole sentirsi raccontare l'appuntamento con la storia di «uno uguale a noi».

Se c'è una chiave, nel successo di Helmut Kohl, probabilmente è questa: non dimenticare mai che il mondo è vasto, dice un detto di quelle parti, ma comincia dove siamo noi.

Emanuele Novazio

ELEZIONI 94 (SONDAGGI) IL PDS HA LA POSSIBILITÀ DI VINCERE 3 MANDATI DIRETTI E, QUINDI, DI FAR DECADERE LA CLAUSOLA DEL 5%

ELEZIONI 90. FURONO LE PRIME ELEZIONI PANTEDESCHE: IL SISTEMA ELETTORALE, TUTTAVIA, ERA ANCORA DIVISO E ALL'EST NON ESISTEVA LO SBARRAMENTO DEL 5%

	Elezioni 94 (sondaggi)	Elezioni 90
CDU/CSU (Kohl)	41	43,8
SPD (Scharping)	33,5	33,5
FDP (Kinkel)	4,8-6,5	11
VERDI ALL'OVEST	8	3,8
VERDI ALL'EST ALLEANZA 90 (Fischer)		1,2
PDS (Gysi)	4	2,4

KOHL SCHARPING KINKEL FISCHER GYSI

I sondaggi danno vincenti i democristiani del cancelliere Helmut Kohl

UN SISTEMA DI VOTO **ALL'ITALIANA**

- I 656 seggi del Bundestag sono assegnati per metà in base al primo voto e per l'altra metà in base al secondo voto.
- Presupposto è che i partiti ottengano almeno il 5%. Chi è al di sotto resta fuori dal Bundestag, anche se uno o due dei suoi candidati hanno ottenuto un mandato diretto. Se, però, i mandati diretti sono 3 o più di 3, decade la clausola del 5%.
- Pilastro del meccanismo sono i due voti: con il primo voto l'elettore sceglie il candidato di sua preferenza, con il secondo voto sceglie il partito.
- I 60,2 milioni di tedeschi aventi diritto al voto eleggeranno il Bundestag in base a un sistema misto tra proporzionale e uninominale, integrato dalla clausola di sbarramento del 5%.
- E' possibile che i risultati del primo e del secondo voto non coincidano: se un partito ottiene con il primo voto un numero di mandati diretti superiore al numero dei seggi che gli spettano in base al secondo voto, i candidati che hanno ottenuto il mandato diretto entrano comunque in Parlamento, andando così ad aumentare il numero complessivo dei 656 seggi.

Pace in Ulster

I protestanti «Deponiamo le armi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Irlanda del Nord ha vissuto dopo 25 anni la sua prima giornata di pace totale. La decisione delle armate protestanti di abbandonare ogni forma di violenza, come sei settimane fa aveva già fatto l'Ira, apre una concreta speranza nelle province devastate dall'odio. Ora si affaccia la prospettiva di rapidi passi verso il primo dialogo fra tutte le forze in campo: prima di Natale, si suggerisce a Londra, sebbene dal congresso del partito conservatore a Bournemouth il primo ministro John Major abbia ancora una volta invitato alla cautela. Ma le scene di Belfast, con cattolici e protestanti per la prima volta insieme nelle strade senza timore di agguati e di attentati, la dicono lunga sugli umori che dominano oggi nell'Ulster.

Le armi dei lealisti protestanti, che sotto l'etichetta del Comando Militare Unificato comprendono Ulster Volunteer Force, Ulster Defence Association e Red Hand Commando, tacciono dalla mezzanotte di giovedì. Poche ore prima Gusty Spence, uno dei militanti, già condannato per una serie di attentati, aveva letto nel corso di un'affollata conferenza stampa lo storico comunicato: «Cesseremo universalmente dalla mezzanotte tutte le ostilità». Una sola condizione, che anche i repubblicani dell'Ira mantengano la loro parola: «L'unica responsabilità di un ritorno alla guerra è nelle loro mani».

Ma i repubblicani non attendevano altro; e anche se formalmente manca ancora all'appello la compagine marxista dell'Inla, un gruppuscolo estremista che si era scisso dall'Ira nel 1972, è un'Irlanda del Nord finalmente nella morsa della pace e non più della guerra quella che si è svegliata ieri mattina. Dopo avere ucciso 900 persone negli ultimi 25 anni, ed essere state negli ultimi tre anni ben più letali degli uomini dell'Ira, le armate protestanti hanno segnalato di voler credere nelle promesse del nemico.

Dopo l'annuncio dei repubblicani, il 31 agosto, gli estremisti protestanti non avevano interrotto la loro azione, pur riducendola di giorno in giorno. Alla fine la loro posizione era insostenibile. E lunedì scorso, quando un gruppo di esponenti politici e religiosi protestanti ha chiesto di poter consultare i terroristi detenuti nel carcere del Maze, è apparso chiaro che la decisione di deporre le armi era ormai prossima. Ci sono state scene di giubilo nella Shankill Road, roccaforte dei lealisti. E sono comparsi - come già era avvenuto per l'Ira - murales di un altro tipo: immagini sì di uomini armati, ma con le parole d'odio e di morte sostituite da una dichiarazione di fede: «Ancora invitti». L'importante, forse, è questo: che la guerra d'Irlanda sia davvero finita senza vincitori né vinti, e che quindi nessuno pretenda di porre condizioni. **(f. gal.)**

IL CASO

DUELLO A PALAZZO

Nuovo scandalo in Inghilterra, è la «risposta» del principe al libro su Diana

Per Carlo è giunta l'ora della ripicca

I giornali: ha passato al biografo le lettere a Camilla

Carlo e Diana in tempi sereni e sopra l'amante Camilla

Grande attesa per le anticipazioni che usciranno sul «Sunday Times»

LONDRA

SUPERATO il «ciclone Hewitt», l'Inghilterra si prepara a un'altra clamorosa puntata dei suoi scandali reali, con il ritorno in scena del binomio Carlo-Camilla. Si parla, anche se Buckingham Palace smentisce, delle lettere d'amore fra i due, di tutti i retroscena dell'adulterio che il principe aveva già confessato a giugno in un documentario tv. Al centro dell'attenzione, questa volta, è una biografia «autorizzata», ma non per questo «pilotata», del principe: sarà il mese prossimo nelle librerie e da domani il Sunday Times ne anticiperà alcuni capitoli. L'attesa è grande: la stampa inglese è nuovamente in ebollizione.

Il libro - 640 pagine - è stato scritto dal giornalista Jonathan Dimbleby, lo stesso che aveva curato il documentario televisivo (due anni di lavorazione, due ore e mezzo a cuore aperto con Carlo). Ma, afferma la pubblicità del Times, il libro «va drammaticamente oltre il documentario»: «Abbandonate ogni pregiudizio, leggete la storia dal suo punto di vista». Dimbleby, si dice, ha avuto accesso a 10 mila lettere private del principe. Anche quelle con Camilla? «Tutte le lettere private», ha precisato al Daily Mirror uno dei produttori del documentario tv: «Posso solo ritenere che Dimbleby ne abbia fatto uso. Il libro sarà dinamite».

Ma ieri, da Buckingham Palace, sono fioccate le smentite. Un portavoce, uno degli stessi che la scorsa settimana aveva rifiutato di commentare le rivelazioni sul flirt fra Diana e il maggiore Hewitt, ha dichiarato che l'autore del libro «non ha avuto accesso alla corrispondenza fra il principe e la principessa di Galles o Camilla Parker-Bowles, né quindi ne saranno pubblicati estratti». Quello che si dice in queste ore, ha aggiunto, «è pura speculazione»: «Chi ha affermato certe cose non ha visto il libro».

L'attesa, tuttavia, è grande. «E' stato etichettato freddo, eccentrico, anche pazzo», proclama la pubblicità del Times: «Ora potrete leggere la prima biografia di Carlo che dia, con parole sue, la storia dal suo punto di vista». «Dio solo sa - ha confessato un personaggio di palazzo riferendosi al linguaggio e ai contenuti della telefonata ormai celebre come Camillagate - che cosa possano esservi scritti nelle lettere. Meglio non pensarci».

Se anche non ci saranno le lettere, questa biografia non mancherà di solleticare la curiosità del pubblico. Il primo episodio offerto domenica dal Sunday Times, e intitolato «Il dolore del principe», toccherà la sua fanciullezza infelice, gli scontri con il padre e il fallimento del suo matrimonio. Una seconda puntata - «La verità su Camilla» - dovrebbe precisare che la relazione riprese soltanto dopo il fallimento del matrimonio con Diana; soprattutto dopo la decisione della principessa di collaborare al libro di Andrew Morton che mise in piazza le difficoltà dei Galles.

Ma ora, osservano i critici di Carlo, anche lui «si è abbassato a quello stesso livello».

Fabio Galvano

La riscossa dei Tory

Major al Congresso «Raddoppierò il tenore di vita»

LONDRA. Votate conservatore, in 25 anni il vostro tenore di vita raddoppierà: con questa baldanzosa promessa John Major ha chiuso ieri a Bournemouth i lavori del congresso annuale del partito che da quindici anni ininterrotti è al potere in Gran Bretagna.

Alla ricerca di cavalli di battaglia contro il popolarissimo leader laborista Tony Blair, il primo ministro ha sottolineato che il Regno Unito deve di nuovo darsi obiettivi ambiziosi: «Con la giusta determinazione, con le politiche giuste abbiamo ancora una volta l'opportunità di raddoppiare i nostri standard di vita». L'ala anti-europeista e thatcheriana del partito conservatore, con a capo il ministro del lavoro Michael Portillo, insiste perché il governo contrasti il centrista Blair spostandosi a destra, ma il moderato Major ha detto che non rettificherà il tiro.

Lavorava per Mosca

Era un Rothschild la quinta spia del clan Philby

LONDRA. Il defunto lord Victor Rothschild, quarto barone della nota dinastia di banchieri, era il quinto uomo nel gruppo di intellettuali inglesi reclutati come spie dall'Urss al quale appartenevano anche Kim Philby, Guy Burgess, Donald McLean e Anthony Blunt. Lo sostiene un libro di prossima pubblicazione a Londra intitolato «The fifth man» (Il quinto uomo) scritto dal giornalista australiano Robert Perry.

Rober Perry sostiene che Rothschild, morto nel marzo 1990, durante la seconda guerra mondiale lavorò per i servizi segreti britannici e che dopo la fine del conflitto restò in contatto con loro almeno fino alla fine degli Anni Sessanta. Mettendo a raffronto le informazioni cui Rothschild aveva accesso e i segreti occidentali finiti in mano ai sovietici, Perry afferma che certe coincidenze non possono essere casuali. **(Ansa)**

IN CORSA PER IL BUNDESTAG

«Con me questo Paese torna a fare la Storia»

Domani la Germania alle urne, democristiani ancora favoriti

Kohl [illegible] la moglie in una pausa della campagna e [illegible] primo piano [illegible] signora Hannelore

A caccia di voti con il Supercancelliere

Kohl accolto nelle piazze tedesche al grido di «vittoria»

WITTENBERGER
DAL NOSTRO INVIATO

Probabilmente non è un caso se la sede naturale di ogni incontro e di ogni manifestazione elettorale - che Helmut Kohl bilancia con una meticolosità geografica raffinata e astuta, all'Est [illegible] all'Ovest - è la «Marktplatz», la piazza del mercato: città [illegible] villaggi della Germania unita vi riconoscono [illegible] ancora il proprio centro magico, il luogo aperto alla politica e alla festa, all'attività mercantile e al gioco, alle devozioni laiche e alla parola. E poi, la piazza [illegible] addice alla storia più di qualsiasi edificio ma anche di qualsiasi stadio, di qualsiasi centro per manifestazioni e fiere. E' in piazza dunque - e solo in piazza - che Helmut Kohl [illegible] presenta alla Germania in una campagna elettorale che, fra tanti record, potrebbe sancire soprattutto i suoi: la guida di governo più lunga di ogni altro Cancelliere (se vince resterà al timone sedici anni, più [illegible] Adenauer); una [illegible]tinuità senza eguali nel Circolo dei Grandi (dalla Svolta dell'89 che ha cambiato faccia all'Europa se ne sono andati presidenti, segretari generali e premier), e una longevità politica che nessuno [illegible]rebbe in grado [illegible] contendergli, in tutto l'Occidente.

Anche questa volta, il candidato [illegible] annunciato in piazza [illegible] decine di cartelli che dicevano soltanto «Arriva il Cancelliere»: per fare intendere che non serve altro e ba[illegible] una frase senza eccessi, che l'enfasi di tre parole semplici è - alle volte - più forte di uno slogan a effetto. Sarà [illegible] Kohl sorprendentemente vigoroso - a 64 anni e nonostante oltre cento manifestazioni elettorali in otto settimane, sempre di pomeriggio e sera «per non compromettere il lavoro di governo» - [illegible] sciogliere quel cenno di presentazione, a risolvere l'attesa. Sarà il «Cancelliere dell'unità tedesca», candidato alle elezioni e [illegible] geopolitico d'Europa: l'uomo [illegible] la pubblicità televisiva della Cdu mostra sorridente «insieme a Bill» (Clinton), «accanto [illegible] Boris» (Eltsin) e «al braccio [illegible] François» (Mitterrand). L'uomo che gli spot del suo partito inquadrano mentre il Presidente americano gli confida in tedesco: «L'America è con te», e poi a un summit planetario: «Sono d'accordo con te, Helmut».

Basterà infatti che qualcuno, sparso tra una folla straordinariamente fitta [illegible] difforme, tenti un grido di dissenso difficile da intendere («vattene via sudicione», forse) perché il candidato tramuti l'offesa in [illegible] d'orgoglio, di bilancio storico e politico per il Cancelliere. A quell'urlo, Helmut Kohl risponde citando una canzone: «Germania, ti tendiamo la mano e ritorniamo a casa, la nostra patria [illegible] pronta ad accoglierci [illegible] resteremo per sempre amici».

Si intitola «Par[illegible]tenza», e un coro di soldati russi l'ha intonata davanti a lui la scorsa estate, al momento [illegible] lasciare per sempre la Germania; quando «il Paese è tornato completamente sovrano in modo pacifico», quando truppe arrivate da occupanti se [illegible] sono andate ringraziando dell'aiuto.

La festa popolare nella quale Helmut Kohl tramuta la sua battaglia elettorale, sulle piazze del mercato all'Est [illegible] all'Ovest, [illegible] spesso da questa consapevolezza autorevole del proprio ruolo: un balzo nella storia, della quale la Germania è tornata a essere protagonista positiva, riferimento indispensabile degli equilibri della pace, dello sviluppo sovrannazionale, della «collaborazione al posto delle divisioni».

Più dei cenni incoraggianti alla ripresa dell'economia - che pure vengono vantati, o confortati con le cifre [illegible] una produzione industriale superiore a ogni attesa, «un [illegible] boom» - il candidato Kohl tie[illegible] [illegible] marcare il proprio ruolo nella storia: alla gente che gli si affolla accanto vuole ricordare [illegible] essere stato [illegible] Cancelliere della «Svolta» o dell'unificazione, del ritorno a una sola patria e a «un'Europa senza più cortine», senza più eserciti schierati al centro della Germania divisa in due dal Muro. In un contesto tale, gli errori diventano giustificazioni [illegible] che alla gente, forse, piace vengano esibite: «Quando il tempo incalza [illegible] più difficile riflettere», argomenta [illegible] candidato, «uno come me, che ogni giorno deve prendere decisioni a catena, può fare qualche sbaglio».

Per questo, nella campagna elettorale di Helmut Kohl la «piazza» [illegible] ad [illegible] luogo di storia e [illegible] memoria, ma insieme anche di una fisicità emotiva che sconfina nella festa: grazie alla mediazione del protagonista, grazie alla [illegible] disposizione [illegible] indossare l'abito severo dello statista e, poco dopo, quello più sobrio [illegible] ruvido del «piccolo tedesco» che [illegible] 29 anni si [illegible] affacciato alla politica a Magonza, pochi chilometri dal villaggio natale [illegible] Oggersheim, nel Palatinato renano dove anche [illegible] [illegible] avversario Scharping è nato. La sua più pronunciata abilità pubblica - la ragione della sua longevità politica, probabilmente - è la capacità [illegible] entrare [illegible] uscire «naturalmente» da questi ruoli alternativi: senza mai dare l'impressione [illegible] chiedersi perché, senza mai doversi ricordare dove [illegible] rimasta la storia che [illegible] stava raccontando.

Proprio Oggersheim è diventato in questi giorni il simbolo di [illegible] duplicità feconda che un milione di per[illegible] - [illegible] stato calcolato - ha incontrato sulle piazze di tutta la Germania.

E' a Oggersheim che, esauriti i colloqui politici alla Cancelleria, Kohl ha invitato gli ospiti di rango - da Reagan a Bush, da Gorbaciov alla signora Thatcher, da Mitterrand [illegible] Eltsin - per introdurli alle misteriose audacie della gastronomia locale, [illegible] ventre [illegible] scrofa ripieno in gelatina che i renani chiamano «Saumagen». E' a Oggersheim che vive l'adorata gatta diciottenne che tutti in paese conoscono come «Mieze Kohl», micetta Kohl, e della quale il Candidato parla volentieri, in piazza. E' [illegible] Oggersheim e alle sue abitudini qualsiasi che, indirettamente, Helmut Kohl fa riferimento parlando alle migliaia di persone sulle «piazze del mercato» [illegible] tutta la Germania: dove la grande politica e la storia sfumano nella vita [illegible] ogni giorno.

E' a Oggersheim che [illegible] Cancelliere sperimenta al meglio la «Germania [illegible] mezzo» che gli va incontro alle manifestazioni elettorali: quella che più [illegible] un programma ama ascoltare una visione, e che vuole sentirsi raccontare l'appuntamento con la storia di «uno uguale a noi».

Se c'è una chiave, nel successo di Helmut Kohl, probabilmente è questa: non dimenticare mai che il mondo è vasto, dice un detto di quelle parti, ma comincia dove siamo noi.

Emanuele Novazio

I sondaggi danno vincenti i democristiani del cancelliere Helmut [illegible]

UN SISTEMA DI VOTO **ALL'ITALIANA**

- I 656 [illegible] [illegible] Bundestag [illegible] assegnati per metà in base al primo [illegible] [illegible] per l'altra [illegible] in base [illegible] secondo voto.
- Presupposto è che i partiti ottengano almeno il 5%. Chi [illegible] [illegible] di sotto resta fuori [illegible] Bundestag, anche [illegible] uno o due dei suoi candidati hanno ottenuto un mandato diretto. Se, però, i mandati diretti sono [illegible] o più di 3, decade la clausola del 5%.
- Pilastro del [illegible] sono i [illegible] voti: [illegible] il primo voto l'elettore sceglie il candidato [illegible] [illegible] preferenza, [illegible] il secondo voto sceglie il partito.
- I 60,2 milioni [illegible] tedeschi aventi [illegible] al voto eleggeranno il Bundestag in base a un sistema misto tra proporzionale [illegible] uninominale, integrato dalla clausola di sbarramento del [illegible].
- E' possibile che i risultati [illegible] primo e del secondo voto non coincidano: [illegible] [illegible] partito [illegible] con il primo voto un numero di mandati diretti superiore al numero dei seggi che [illegible] spettano [illegible] base al secondo voto. I candidati che hanno ottenuto il mandato diretto entrano comunque in Parlamento, andando così [illegible] aumentare il numero complessivo [illegible] 656 [illegible].

Pace in Ulster

I protestanti «Deponiamo le armi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Irlanda del Nord ha vissuto dopo 25 anni la sua prima giornata di pace totale. La decisione delle armate protestanti di abbandonare ogni forma di violenza, come sei settimane fa aveva già fatto l'Ira, apre una concreta speranza nelle provin[illegible] devastate dall'odio. Ora si affaccia la prospettiva di rapidi passi [illegible] il primo dialogo fra tutte le forze in campo: prima di Natale, si suggerisce [illegible] Londra, sebbene dal congresso del partito conservatore a Bournemouth il primo ministro John Major abbia ancora una volta invitato alla cautela. Ma le scene di Belfast, [illegible] cattolici [illegible] protestanti per la prima volta insieme nelle strade senza timore di agguati e di attentati, la dicono lunga sugli umori che dominano oggi nell'Ulster.

Le armi dei lealisti protestanti, che sotto l'etichetta del Comando Militare Unificato comprendono Ulster Volunteer Force, Ulster Defence Association e Red Hand Commando, tacciono dalla mezzanotte di giovedì. Poche ore prima Gusty Spence, uno dei militanti, già condannato per una serie di attentati, aveva letto nel corso [illegible] un'affollata conferenza stampa lo storico comunicato: «Cesse[illegible] universalmente dalla mezzanotte tutte le ostilità». Una sola condizione, che anche i repubblicani dell'Ira mantengano la loro parola: «L'unica responsabilità di un ritorno alla guerra è nelle loro [illegible]».

Ma i repubblicani non attendevano altro; [illegible] anche se formalmente manca [illegible] all'appello la compagine marxista dell'Inla, un gruppuscolo estremista che si era scisso dall'Ira nel 1972, è un'Irlanda del Nord finalmente nella morsa della pace [illegible] [illegible] più della guerra quella che si [illegible] svegliata ieri mattina. Dopo avere ucciso 900 persone negli ultimi 25 anni, ed essere state negli ultimi tre anni ben più letali degli uomini dell'Ira, le armate protestanti hanno segnalato di voler credere nelle promesse del nemico.

Dopo l'annuncio dei repubblicani, il 31 agosto, gli estremisti protestanti non avevano interrotto la loro azione, pur riducendola [illegible] giorno in giorno. Alla fine [illegible] loro posizione era insostenibile. E lunedì scorso, quando un gruppo [illegible] esponenti politici e religiosi protestanti ha chiesto di poter consultare i terroristi detenuti nel carcere [illegible] Maze, è apparso chiaro che [illegible] decisione di deporre le armi [illegible] ormai prossima. [illegible] [illegible] state scene [illegible] giubilo nella Shankill Road, roccaforte dei lealisti. E sono comparsi - come già era avvenuto per l'Ira - murales di un altro tipo: immagini sì [illegible] uomini armati, ma [illegible] le parole d'odio e di morte sostituite da una dichiarazione di fede: «Ancora invitti». L'importante, forse, è questo: che la guerra d'Irlanda sia davvero finita senza vincitori né vinti, e che quindi nessuno pretenda [illegible] porre condizioni. **[f. gal.]**

DUELLO A PALAZZO

Nuovo scandalo in Inghilterra, è la «risposta» del principe al libro su Diana

Per Carlo è giunta l'ora della ripicca

I giornali: ha passato al biografo le lettere [illegible] Camilla

Carlo e Diana in tempi sereni e sopra l'amante Camilla

Grande attesa per le anticipazioni che usciranno sul «Sunday Times»

LONDRA

SUPERATO il «ciclone Hewitt», l'Inghilterra si prepara a un'altra clamorosa puntata dei suoi scandali reali, con il ritorno in [illegible] del binomio Carlo-Camilla. Si parla, anche se Buckingham Palace smentisce, delle lettere d'amore fra i due, di tutti i retroscena dell'adulterio che il principe [illegible] già confessato a giugno in un documentario tv. Al centro dell'attenzione, questa volta, è [illegible] biografia «autorizzata», ma [illegible] per questo «pilotata», del principe: [illegible] il mese prossimo nelle librerie [illegible] da domani [illegible] Sunday Times ne anticiperà alcuni capitoli. L'attesa è grande: [illegible] stampa inglese [illegible] nuovamente in ebollizione.

Il libro - 640 pagine - è stato scritto dal giornalista Jonathan Dimbleby, lo stesso che aveva curato il documentario televisivo (due [illegible] di lavorazione, due ore e mezzo a cuore aperto [illegible] Carlo). Ma, afferma la pubblicità del Times; il libro [illegible] drammaticamente oltre il documentario: «Abbandonate ogni pregiudizio, leggete la storia dal suo punto di vista». Dimbleby, si dice, ha avuto accesso a 10 mila lettere private del principe. Anche quelle con Camilla? «Tutte le lettere private», ha precisato al Daily Mirror uno dei produttori del documentario tv: «Posso solo ritenere che Dimbleby ne abbia fatto uso. Il libro sarà dinamite».

Ma ieri, da Buckingham Palace, sono fioccate le smentite. Un portavoce, [illegible] degli stessi che [illegible] scorsa settimana aveva rifiutato di commentare le rivelazioni sul flirt fra Diana e il maggiore Hewitt, ha dichiarato che l'autore del libro [illegible] ha avuto [illegible] alla corrispondenza fra il principe e la principessa di Galles o Camilla Parker-Bowles, né quindi ne saranno pubblicati estratti». Quello che si dice [illegible] queste ore, ha aggiunto, «è pura speculazione»: «Chi ha affermato certe cose non [illegible] visto il libro».

L'attesa, tuttavia, è grande. «E' stato etichettato freddo, eccentrico, anche pazzo», proclama la pubblicità [illegible] Times: «Ora potrete leggere la prima biografia di Carlo che dia, [illegible] parole [illegible], la storia dal suo punto di vista». «Dio solo sa - ha confessato un personaggio di palazzo riferendosi al linguaggio e ai contenuti della telefonata ormai celebre [illegible] Camillagate - che cosa possano es[illegible] scritti nelle lettere. Meglio non pensarci».

Se anche non ci saranno le lettere, questa biografia non mancherà [illegible] solleticare la curiosità del pubblico. Il primo episodio offerto domenica dal Sunday Times, e intitolato «Il dolore del principe», toccherà la sua fanciullezza infelice, gli scontri [illegible] il padre e il fallimento del suo matrimonio. Una seconda puntata - «La verità [illegible] Camilla» - dovrebbe precisare che [illegible] relazione riprese soltanto dopo il fallimento del matrimonio con Diana; soprattutto dopo la decisione della principessa di collaborare al libro di Andrew Morton che mise in piazza le difficoltà dei Galles.

Ma ora, osservano i critici di Carlo, anche lui «si è abbassato [illegible] quello stesso livello».

[illegible] Galvano

La riscossa dei Tory

Major al Congresso «Raddoppierò il [illegible] [illegible] vita»

LONDRA. Votate conservatore, [illegible] 25 anni il vostro tenore di vita raddoppierà: con questa baldanzosa promessa John Major ha chiuso ieri a Bournemouth i lavori del congresso annuale del partito che da quindici anni ininterrotti è [illegible] potere in Gran Bretagna.

Alla [illegible] di cavalli di battaglia contro il popolarissimo leader laborista Tony Blair, il primo ministro [illegible] sottolineato che il Regno Unito deve di nuovo darsi obiettivi ambiziosi: «Con la giusta determinazione, [illegible] le politiche giuste abbiamo ancora [illegible] volta l'opportunità di raddoppiare i nostri standard di vita». L'ala anti-europeista [illegible] thatcheriana del partito conservatore, con a capo il ministro del lavoro Michael Portillo, insiste perché il governo contrasti il centrista Blair spostandosi a destra, ma il moderato Major ha detto che non rettificherà il tiro.

Lavorava per Mosca

Era [illegible] [illegible] [illegible] quinta spia [illegible] clan Philby

LONDRA. [illegible] defunto lord Victor Rothschild, quarto barone della nota dinastia di banchieri, era il quinto [illegible] nel gruppo di intellettuali inglesi reclutati co[illegible] spie dall'Urss al quale appartenevano anche Kim Philby, Guy Burgess, Donald McLean [illegible] Anthony Blunt. Lo [illegible] un libro di prossima pubblicazione a Londra intitolato «The fifth man» (Il quinto uomo) scritto dal giornalista australiano Robert Perry.

Rober Perry sostiene che Rothschild, morto [illegible] marzo 1990, durante la seconda guerra mondiale lavorò per i servizi segreti britannici e che dopo la fine del conflitto restò in contatto [illegible] loro almeno fino alla fine degli Anni Sessanta. Mettendo a raffronto le informazioni cui Rothschild aveva accesso e i segreti occidentali finiti in [illegible] ai sovietici, Perry afferma che certe coincidenze non possono essere casuali. **[Ansa]**

Assalto a una villa nel borgo vip di Bologna: l'uomo catturato mentre fuggiva con il bottino

Per un giorno ostaggi del terrore

Bandito sequestra una famiglia: voglio un miliardo

(Bologna)
DAL INVIATO

La voce s'è fatta d'un tratto . aggredendo. Avverti i carabinieri...». clic ricevitore abbassato suggerisce l'idea di uno stupido scherzo, subito c'è la certezza che si tratta di una burla. Comincia così, con quella telefonata, l'altra sera verso le 20, un giorno d'incubo, con un bandito che dice pronto ad uccidere a sangue freddo non gli danno un miliardo, un'auto per scappare strada libera. E poi cinque ostaggi, oltre 100 carabinieri ed agenti tiratori scelti del Gis, il Gruppo di intervento speciale, quelli che hanno sempre il volto coperto dal passamontagna e il dito incollato al grilletto delle armi. L'assedio, la fuga disperata col malloppo che, durante la trattativa si assottigliato a 100 milioni, la cattura. Fino a tarda notte ganster non ha nome. «Certo uno straniero; parla italiano con accento slavo-arabo», dice il generale Mariano Cennicola. Di sicuro si sa che è «un adulto di razza bianca». Più tardi, l'identificazione, conferma: si chiama Vegim S., ha anni, è un albanese vive a Bologna dal 1991.

A quel telefono, l'altra sera, c'era Carla Cinelli, 51 anni. Parla un dalla villa che il marito Federico Kerkoc, 65, ha acquistato per un miliardo e 600 milioni sei anni or sono, nel cuore del paradiso verde del Golf Club di Bologna: un luogo esclusivo, neppure a parlarne, 55 ettari nei quali disseminate le 18 buche d'oro una dozzina ville. In 410 hanno sborsato i milioni per l'iscrizione al circolo e pagano una quota di 3 milioni mila lire all'anno; fra i vicini dei Kerkoc, il rettore dell'Università, Fabio Roversi Monaco e Luca Pagliu il portiere dell'Inter della Nazionale. Kerkoc titolare della Tecnosail, interni per imbarcazioni, e Tecnoform, arredamento interno. Una da ricchi, d'accordo, ma rimane un mistero come sia diventata bersaglio di quel gangster disperato. Almeno per il momento. «Quello delle informazioni, forse ha solo», informa il generale Cennicola, quando è finito la tensione è passata si può finalmente tirare sospiro «perché è andata come volevamo».

Intorno alle 20, far visita Renzo Kerkoc, , che è uno dei figli patriarca abita in villa, vanno fratello Roberto, 34, moglie Silvia, 29, e la loro figlioletta Giulia, di 7 mesi, e la Carla. Quando il cancello si apre alle spalle del gruppetto scivola lo sconosciuto. Gli altri neppure accorgono così, quando Renzo apre la porta, oltre familiari trova davanti quel tale che stringe pistola e tiene una mano in tasca. Carla Cinelli è al telefono, si volta. Una rapina? Neppure il tempo per pensarci. «Dentro tutti», ordina lo sconosciuto. E appena scorge cane, un Briarde, fa capire che con lui non c'è da scherzare: un colpo solo e l'animale cade rantolante. L'altro da guardia, un alano, ha più fortuna, rimane chiuso fuori e si salva.

Lo sconosciuto ha fretta; si è accorto che donna al telefono ha dato l'allarme e c'è il rischio che arrivi qualcuno. Uno scontro fuoco è l'ultima che vorrebbe: lui armato pistola nella tasca nasconde una bomba mano di quelle tipo «ananas», micidiale. Ma non è una battaglia che ha sognato: così lega i prigionieri, al collo di Renzo appende l'ananas e avverte: «Vi ammazzo, vi ammazzo tutti vi muovete».

Mezzora, forse qualcosa di più la sensazione di essere abbandonati dal mondo, poi alla porta suona qualcuno. Sono i carabinieri della stazione Crespellano che vengono controllare, perché un signore agitato ha avvertito che «stava succedendo qualcosa in quella villa di amici». Dall'interno nessuno risponde al brigadiere Giovanni Martini. Ma le luci sono accese, e poi si intravede almeno un'ombra muoversi alla finestra del piano terra. Sì, c'è qualcosa e qualcosa di grosso. Il brigadiere torna in caserma e si attacca al telefono. riesce prendere il primo contatto quelli della villa. E improvvisa psicolo e magistrato, trova le parole giuste ascolta con pazienza le richieste dello sconosciuto attraverso la di Carla Cinelli: un miliardo in banconote da 50 da 100 mila, un'automobile veloce, la strada libera. Altrimenti... «Altrimenti?», insiste il sottoufficiale. «Dice che ci ammazza tutti». «Ma no, ma no. Gli dica che non c'è bisogno sparare così, gli dica che gli ostaggi sono troppi, che non gli servono niente, che gli saranno d'impiccio. E poi, tutti quei soldi...».

Il bandito capisce, lo sa che una strage non gli potrà essere utile, allora decide: «Tu, tu e la bimba fuori». E con dito indica Roberto Kerkoc, moglie Silvia e Giulia. Alle 22, in tre sono liberi. per Renzo per Carla Maiocchi non è finita.

La notte quello non dorme, accidenti, è proprio un duro, e neppure gli ostaggi possono chiudere occhio. La è stretta d'assedio, ma un assalto troppo rischioso. Così, per non perdere il contatto, si continua trattare. Un miliar: una cifra da sogno. Ma non è un po' troppo? O Dio, sì, è tanto, allora datemi meno, dice quello. Mezzo miliardo, 200 milioni, cento. E' proprio un disperato, commenta qualcu. Ma per questo, più pericoloso. Ora, fuori, ci sono tutti, i magistrati da Bologna, gli ufficiali dei carabinieri, il questore, Aldo Gianni, uno psicologo, che analizza ogni pla, ogni sospiro della donna che fa da ponte. Da cento quello non scende, d'altra parte, di l... Ma neppure cede.

E' l'alba e tutto pare pronto per un attacco. Invece si glie la via più lunga che è anche la più sicura. continua a trattare e stavolta sono gli assedianti dar l'impressione di cedere, poco alla volta. I soldi? Va bene, intanto prepara l'attacco. Ma non c'è niente fare: quella è una villa ben difesa, ha le inferriate alle finestre, i vetri antiproiettile, la porta blindata. Troppo grosso il rischio. L'auto? D'accordo anche per quella. Un ostaggio? Va bene, capiamo. A mezzo pomeriggio, telefonata alla terrore. Risponde Carla Cinelli. Signora? «Sì». Come sta? «Insomma...». avete mangiato? «No, da ieri sera». E quello? «Neppure». Ma è tranquillo o agitato? «No, non posso parlare, mi scusi...». Ma parla con voi? «Un po', solo un po'. Mi scusi, devo chiudere».

Sua figlia, Silvia, è libera dalla notte avanti, non vuol parlare prima che tutto si concluda. Mormora soltanto: «E' uno straniero. Noi stiamo bene, hanno liberato, nessun ferito».

Una svolta, alle 17,30: alcune auto con i fari si entrano nella stretta via Irma Bandiera e poco dopo sa che il riscatto è stato consegnato. Lo ha portato carabiniere, uno quelli che conoscono le arti marziali, e ha fegato sufficiente per tentare il colpo a sorpresa. Se il gangster lo accetta fra gli ostaggi, è fatta. quello fida, e lo rispedisce indietro. Senza la valigetta col tesoro, naturalmente. In cambio lo sconosciuto rilascia Carla Cinelli.

L'ultimo capitolo incomincia alle 18,15. Con Volvo familiare grigia dei Kerkoc escono il bandito l'ultimo prigioniero, Renzo. L'auto schizza verso la tangenziale, in direzione Modena. Quando gangster si sente sicuro, sbatte fuori l'ostaggio. E riparte. è proprio in quel momento che si accorge di aver perduto: l'hanno mollato, e lui deve giocare la sua ultima partita. Fa dietro-front, Bologna, verso un sogno ormai impossibile. E a Bologna, in viale Filopanti, dalle parti Porta Mazzini, gli inseguitori decidono di bloccarlo. Lo tamponano, gli saltano , disarmano. E' proprio finita! Già, l'Italia non poi il Paese bengodi.

Vincenzo Tessandori

UN INCUBO LUNGO 23 ORE

ORE 20,00 — Un profugo albanese fa irruzione nella villa dell'industriale Kerkoc (che è in casa). Uccide il e sorprende a tavola i due figli Federico Kerkoc, Renzo e Roberto. Quest'ultimo è in alla moglie Silvia, al Carla Cinelli e alla bimba pochi mesi. L'uomo chiede un miliardo per rilasciare gli ostaggi.

ORE 22,00 — Il sequestratore rilascia Roberto Kerkoc, moglie e bimba. Trattiene con sé Carla Cinelli Renzo Kerkoc. Al collo dell'uomo lega una bomba. Abbassa la richiesta per la liberazio: milioni.

ORE 17,00 — Una Fiat color da zucchero, dentro quale alcuni uomini in borghese scortano una persona incappucciata, lascia la villa. La persona incappucciata è Carla Cinelli: il l'ha rilasciata in di decina milioni.

ORE 18,00 — Una Volvo station vagon lascia la villa: a bordo ci sono il nomade e Renzo Kerkoc. L'auto prende la direzione San Giovanni in Persiceto. Sulla tangenziale per Bologna, l'uomo l'ultimo ostaggio.

ORE 19,00 — A Porta Mazzini, lungo i viali di circonvallazione, un'auto dei corpi speciali sperona Volvo. Il sequestratore, costretto fermarsi, bloccato, senza l'esplosione alcun colpo.

A sinistra, posto di blocco vicino alla villa della famiglia Kerkoc. A destra, due dei magistrati che condotto le trattative con il sequestratore albanese

Il rapinatore, armato di pistola e bombe ha fatto irruzione all'ora di cena
Per 23 ore ha tenuto un ordigno legato al collo di uno dei cinque sequestrati

---

Salerno: due donne di 24 e 28 anni sono scomparse insieme da 3 settimane con 12 milioni

In fuga come «Thelma e Louise»

Amiche per la pelle, hanno lasciato figli e mariti

SALERNO. In fuga come Thelma e Louise: amiche per la pelle, stufe di tutto - mariti e figli compresi - e decise a dare una svolta alla loro vita. Sembra la trama del film di Ridley Scott sulle due donne pronte a giocarsi l'esistenza della libertà, storia di Anna Di Matteo, 23 anni, Ida Benevenga, 28 anni.

Dal 6 ottobre scorso sono scomparse da Serre, paesino del Salernitano dove, fino a quella fatidica data, conducevano una tranquilla vita da casalinghe: lavoro, pranzi da preparare, bambini da accudire.

E sul loro destino si incro ora le ipotesi degli investigatori l'incredulità dei parenti.

Da tempo inseparabili, si sono volatilizzate nel nulla in una mattina come tante, forse dopo aver progettato nei dettagli il piano che le ha portate via da casa, forse obbedendo ad un impulso irresistibile e cogliendo al volo l'occasione giusta.

Ida ha una tabaccheria vicina al negozio del marito di Anna, che fa il fioraio. Quel giorno le due donne si erano date appuntamento per andare a Battipaglia, un Comune vicino, dove prima doveva acquistare un carico di sigarette.

In tasca, dodici milioni in contanti per pagare merce.

Ma nei magazzini non sono mai arrivate e con le due amiche è sparito anche denaro, un gruzzolo per cominciare una nuova vita tagliare i ponti con il passato. Nella cittadina è rimasta soltanto la Golf bianca della più giovane, abbandonata in strada.

Nelle mani dei carabinieri, con l'auto ritrovata dopo la denuncia dei familiari, soltanto un'altra labile traccia: biglietto, scoperto in casa di una delle due donne, con il numero di telefono di un «mago», via di mezzo tra un santone cartomante. Erano in contatto con lui? Qualcuno le ha plagiate? O hanno scelto, più semplicemente, di cambiare vita?

Domande per ora risposta. Di certo, le due amiche hanno più volte chiamato alcuni conoscenti per tranquillizzare le famiglie sulla loro sorte: «Stiamo bene, abbiamo trovato lavoro, non preoccupatevi». Ma a Serre si disperano il marito di Anna e quello di Ida, Carmine Funicelli, 36 anni, rimasto solo con i tre figli, il maggiore di 11 anni, due bambine 9 anni.

Per ritrovare la moglie, era anche rivolto alla trasmis televisiva «Chi l'ha visto?», ma ha poi cambiato idea, nella speranza che lei si faccia viva. Ammette di aver trascurato la sua donna, giura che se torna cambierà vita, appella alla moglie in nome di quei tre ragazzini rimasti senza mamma.

Intanto, però, Anna Ida continuano la loro inspiegabile fuga a due.

Sono in pericolo? Gli investigatori stanno cercando vedere chiaro in una storia che a prima vista sembra tutta privata, ma non si escludono colpi di scena in un copione in cui manca ancora la parola fine.

ella Cirillo

CORRUZIONE

Giudice torna in cella

NAPOLI. Inchieste pilotate da denunce anonime per costringere gli indagati a venire a patti, tangenti per evitare noie con la giustizia, e una vittima eccellente, il presidente dell'Ascoli Calcio, Costantino Rozzi. Per anni procura di Vallo della Lucania, in provincia Salerno, è stata retta da un comitato d'affari ed le confessioni un faccendiere che teneva le fila del sodalizio hanno messo nuovamente nei guai l'ex procuratore Nicola Boccassini ed il sostituto Anacleto Dolce, arrestati ieri per la seconda volta dopo essere finiti in manette nel giugno scorso. Dieci le ordinanze custodia firmate dal gip Luigi Esposito. Oltre ai due magistrati accusati di associazione per delinquere, corruzione e concussione, sono finiti in manette tre avvocati - Ferdinando Cioffi, Gaetano Lipiani e Carmine Marsicano - e l'ex segretaria di Boccassini, Rosaria De Martino. [m. c.]

Tradito da una foto

Il «gorilla» di Sordi in

VERCELLI. Troppo ammalato per presentarsi al lavoro, non per fare il guardaspalle occasionale di Alberto Sordi. Le foto pubblicate giornali hanno tradito un dipendente del Comune, «gorilla» per hobby, finito al centro di un'inchiesta giudiziaria in cui è coinvolto anche medico che gli ha fornito il certificato di malattia. La scorsa settimana al gran galà d'apertura di una cine-rassegna cittadina Sordi è l'ospite d'onore. A passeggio per città lo accompagna un dipendente comunale, culturista, che per giustificare la sua assenza dal lavoro ha presentato certificato malattia.

Il giorno seguente le foto pubblicate dai giornali finiscono sotto gli occhi di qualcuno in Comune che riconosce nel guardaspalle l'impiegato ammalato. E così le fotocopie degli articoli del certificato medico prendono la strada della procura. «Non ho fatto nulla di irregolare, nelle in cui devo essere reperibile per le eventuali visite fiscali ero regolarmente a casa», protesta l'impiegato-gorilla che sospetta qualche tranello da colleghi invidiosi. [f. co.]

Terapia in comunità

150 manager della cocaina

ROMA. Non più solo fragilità degli adolescenti, non soltanto il disagio giovanile motivano il ricorso alla droga: in comunità terapeutica di Roma 150 manager, prevalentemente donne, stanno seguendo programma di recupero per uscire dalla schiavitù della cocaina.

La notizia, che apre finalmente uno spiraglio sul mondo «sommerso» - ampiamente ipotizzato - del della polvere bianca, si appresa a margine del convegno internazionale sulla prevenzione della droga che si è aperto ieri ad Aquisgrana e che da oggi fino al 22 ottobre coinvolgerà tutte le nazioni della Comunità europea una serie manifestazioni.

Massimo riserbo è stato chiesto rispetto al della comunità, ma da fonti ufficiali stato comunque precisato che i 150 tossicodipendenti in questione seguono il programma riabilitativo esterni, recandosi assiduamente comunità per ricevere supporto psicologico. A doversi liberare dalla cocaina sono soprattutto, come si è detto, «donne in carriera». [Agi]

Sciopero macchinisti

Da stasera treni fermi per ore

ROMA. Le Ferrovie dello Stato Spa hanno garantito serie di treni, in dello sciopero indetto dal Comu (Coordinamento nazionale dei macchinisti) su tutto il territorio nazionale a partire dalle 21 questa sera, 15 ottobre, alla stessa ora di domani 16 ottobre. In coincidenza con la protesta Comu sciopera anche il personale addetto alla circolazione treni aderenti ai Comitati unitari di base (Cub). Saranno assicurati i servizi minimi rantiti, i treni classificati Intercity (Ic) ed Eurocity (Ec), i principali treni Euronotte (En) ed Espressi (Exp); inoltre saranno garantiti i treni merci di qualità e i treni charter già programmati ed alcuni treni regionali ed interregionali. Il servizio Roma Termini e Fiumicino aeroporto viceversa sarà invece effettuato con autocorse sostitutive. Le Fs ricordano inoltre agli utenti stradali di «prestare la massima attenzione nell'attraversare la sede ferroviaria in prossimità passaggi livello». Nelle giornate di oggi domani sarà attivato verde (167-056044) per informazioni sull'effettiva circolazione dei treni. [Ansa]

Imbarcazioni troppo cariche: finisce in tragedia il viaggio verso l'Italia di 51 albanesi

Il mare inghiotte la barca della speranza

Lecce, due morti e otto dispersi

LECCE. Due morti, otto dispersi. Il bollettino sulla rotta della dispera- [illegible] Albania-Italia fa, in totale, dieci albanesi uccisi dal miraggio italiano. In 61, divisi [illegible] due imbarcazioni di 7 e 9 metri, dovevano raggiungere l'Eldorado [illegible] Otranto sgusciando tra le navi militari e guardie dell'Adriatico. Nel mare forza cinque, appesantita da [illegible] quasi quattro volte superiore al tollerabile, una di queste barche è andata giù, colata a picco a dieci miglia dalla costa. Ora è [illegible] cento [illegible] di profondità. L'altro scafo ce l'ha fatta a galleggiare fino all'arrivo dei [illegible].

Era la [illegible] di mercoledì quando è scoppiato l'inferno. Donne, bambini, uomini partiti da Valona per fuggire da un Paese [illegible] futuro» [illegible] la terra della speranza sono stati inghiottiti dalle onde. Avevano pagato il biglietto, all'incirca un milione a testa, pri[illegible] di salire a bordo e avviarsi verso l'incognita di un viaggio che può finire con il rimpatrio, il naufragio o la salvezza, ammesso che salvezza [illegible]. Una possibilità su tre che [illegible]. Ma è sufficiente, agli albanesi, per rischiare, per portare nell'Adriatico [illegible] barche piene fino a scoppiare la famiglia, moglie e figli. Mercoledì notte, sull'imbarcazione affondata, c'era anche un bambino. Aveva 4, 5, forse 6 anni. Prima che le acque sommergesse[illegible] lo scafo, gli hanno infilato [illegible] dei pochi giubbotti di salvataggio disponibili. [illegible] non ce l'ha fatta. Solo due corpi sono stati recuperati. «Degli altri otto penso che non [illegible] nulla», dice il comandante della Capitaneria di porto di Otranto, Cosimo Vincenti. «L'unica possibilità sono i pescatori, le loro reti a strascico. E' già accadu[illegible]. Chi ce l'ha fatta a salvare la pelle ha comunque p[illegible] Portato a riva dei [illegible] della Capitaneria di porto e della Marina Militare, è stato [illegible] rimpatriato. In sette restano in Puglia. Tre sono [illegible]ti nell'ospedale di Brindisi, altri quattro in quello di Maglie (Lecce). Due [illegible] ricoverati nel reparto di medicina, ma stanno abbastanza bene. Erano a bordo con i rispettivi [illegible]telli. Non li hanno più visti. Uno degli albanesi ricoverato a Maglie l'ha fatta franca. Venerdì sera è fuggito.

[illegible] stati arrestati due loro connazionali, [illegible] l'accusa di aver pilotato gli scafi: Altieri Siniani e Roland Lame. Costui è un giovane di [illegible]. Stringeva forte, quando l'hanno salvato, [illegible] busta di plastica. Dentro, [illegible] milioni in banconote italiane [illegible] mila lire. E' stato lui, Roland, a chiedere aiu[illegible]. Col suo telefono cellulare, mercoledì notte, ha chiamato l'ufficio marittimo di Otranto e ha dato approssimative coordinate. Ha raccontato di [illegible] a cinque miglia da Otranto mentre in realtà la distanza dalla costa era il doppio. La Capitaneria ha fatto scattare l'allarme e i primi [illegible] arrivare sono stati i militari [illegible] Sagittario, na[illegible] della Marina Militare italiana impegnata in Adriatico nel pattugliamento anti-clandestini. I mezzi della Guardia [illegible] Finanza, [illegible] vigili del fuoco e della Capitaneria hanno invano cercato altri corpi.

Non è la prima volta che la traversata sulla rotta della disperazione diventa tragedia. E' quasi certamente non sarà l'ultima. All'inizio dell'anno un'imbarcazione partita da Saranda naufragò a Porto Badisco, nei pressi Otranto. Morirono undici persone. Ma [illegible] lezione basterà. Ieri altri 26 albanesi sono stati bloccati a Ostuni e tre aguzzini s[illegible] stati arrestati [illegible] l'accusa di associazione a delinquere finalizzata all'immigrazione di clandestini.

Sandro Tarantino

Una fase [illegible] operazioni di ricerca dei dispersi e uno dei profughi feriti mentre viene portato in ospedale

[illegible]

[illegible]

«Ma io scapperò di nuovo»

«Ho visto le onde rapire un bimbo»

C'ERA un bambino accanto a me, aveva 6 anni o poco meno. Quando l'acqua ha cominciato a sommergerci gli ho infilato il salvagente, gliel'ho stretto. Poi non l'ho visto più, è sparito sott'acqua». Parla scandendo le sillabe, in un italiano elementare e pulito, Artur Rama, [illegible]. [illegible] nato a Valona e, nella notte tra mercoledì e giovedì, [illegible] altri 25 albanesi a bordo del motoscafo colato a picco prima di raggiungere Otranto. Artur [illegible] è ricoverato nell'ospedale di Brindisi, reparto Medicina. «Sto bene», dice. E racconta [illegible] sua terribile storia. «Non avevo mai affrontato un viaggio del genere, era la prima volta che tentavo di arrivare in Italia. Siamo partiti mercoledì sera, alle 8,30, e il mare sembrava calmo. Ma lì, a Valona, è sempre calmo. Dopo un'ora ci siamo trovati nella tempesta. Eravamo tutti al coperto, c'erano anche sette donne, una mamma [illegible] il bambino. Alle 23,30 [illegible] motore si è fermato, l'altro non riusciva a far camminare la barca travolta dall'acqua. Le [illegible] grosse».

[illegible] avuto paura di non farcela?

«No, ho sempre avuto la speranza anche nei momenti peggiori. Ma quanta acqua, troppa acqua. Il mare era agitato. Abbiamo tentato di svuotare [illegible] barca con dei bidoni. Poi con un telefono cellulare abbiamo chiamato i soccorsi. A mezzanotte lo scafo è affondato. A bordo c'erano quattro o cinque salvagenti, li ha presi chi ha potuto, chi si è accorto che c'erano. [illegible] ne ho preso uno per me, un altro gliel'ho messo al bambino. Poi non l'ho visto più».

Ma perché ha deciso [illegible] venire in Italia?

«In Albania non c'è nulla da fare, non c'è futuro. Io sono disoccupato, i miei genitori sono pensionati. Quattro anni [illegible] arrivati in Italia mia sorella e mio fratello. Vivono regolarmente, hanno i documenti. Mia sorella studia a Bari, mio fratello lavora a Firenze, in un'azienda tessile. Volevo raggiungerlo, lui mi aspettava. In qu[illegible] ora l'ho sentito per telefono, gli ho raccontato tutto quel che è accaduto. Mi ha detto soltanto: basta che sei vivo».

Ora tornerà in Albania. [illegible] intende restarci?

«No, io lì non voglio rimanere».

Quanto ha pagato per la traversata e chi le ha dato i soldi?

«Ho pagato 800 mila lire. [illegible] le ha date mio fratello. Io e mia sorella viviamo con il suo aiuto e grazie alla pensione dei miei ge[illegible]. [illegible] danaro l'ho consegnato prima della partenza da Valona a [illegible] uomo che era a riva. Forse è quello il padrone. [illegible] credo [illegible] Roland Lame, che è stato [illegible]stato. Di s[illegible] non era lui lo scafista. La persona che guidava la barca non so neppure se ora è viva. E poi il padrone non sale sullo scafo, fa lavorare gli altri».

[s.t.]

Presentato ieri

Il Pendolino conquista la Finlandia

HELSINKI. Il Pendolino S-220, il treno elettrico ad alta tecnologia realizzato dalla Fiat Ferroviaria per la Finlandia, è stato presentato ieri a Helsinki davanti a 200 giornalisti, nel corso di una cerimonia [illegible] hanno partecipato, tra gli altri, l'ambasciatore d'Italia, Raniero Avogadro. La Casa torinese aveva vinto nel 1992 - spuntandola [illegible] 14 agguerriti concorrenti - una gara internazionale per un treno ad alta velocità. Nel giro di due [illegible] e mezzo, con la collaborazione della società Transtech, il progetto si è concretizzato. Bianchi con una banda rossa, comodi, eleganti nel disegno di Giugiaro, i due prototipi, primi [illegible] 25 che le ferrovie finlandesi hanno intenzione di utiliz[illegible] sono stati assemblati nei [illegible] di Otanmaeki da [illegible] operai locali, assistiti dai tecnici della Fiat. Dopo i test invernali, il Pendolino verrà impiegato nel prossimo autunno sul percorso Helsinki-Turku (120 km), cioè [illegible] la capitale attuale e quella antica, svedese, sede di una prestigiosa università.

«Questo - ha detto l'ambasciatore Raniero Avogadro - è un giorno significativo nella storia della cooperazione industriale [illegible] Italia e Finlandia, [illegible] cooperazione che procede molto bene e con reciproca soddisfazione». Nel suo intervento, l'ing. Andrea Pernigoni, della Fiat Ferroviaria, ha voluto ricordare il [illegible] avuto [illegible] Pendolino in Italia e all'estero, sottolineando che il treno è stato scelto perché più avanzato tecnicamente degli altri. «Un'altra ragione del successo - ha aggiunto - è che si adatta bene alla produzione tecnologica finlandese». In Italia, dove può viaggiare a 250 chilometri all'ora, il Pendolino ha percorso finora 17 milioni di chilometri, con un bilancio [illegible] meno di tre guasti per milione di chilometri. Ogni treno, formato da sei vetture, costerà 70 milioni di marchi finlandesi, oltre 21 miliardi di lire.

[Ansa]

Reginald Green ha affidato una commovente lettera alla nostra ambasciata a Washington

Il papà di Nicholas: grazie Italia

«Avete dato un senso a una morte assurda»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lettera [illegible] firmata «Reg, [illegible]glioso padre di Nicholas», ma l'orgoglio c'entra molto meno dell'amore, della compassione, della pietà. E' un «messaggio di gratitudine agli italiani», come [illegible] [illegible] definito [illegible] stesso Reginald Green quando ha contattato l'ambasciata della Repubblica d'Italia a Washington. «L'ho scritta in inglese perché non so l'italiano - ha detto il [illegible]ggioso padre - ma vi prego di tradurla voi e di farlo in un modo che riproduca [illegible] massimo il tono del testo originale». E' un tono [illegible]no, alto, poetico, [illegible] anche consapevole.

Alcuni funzionari dell'ambasciata di Fuller Street si sono messi al l[illegible] [illegible] passione, alcuni facendo fatica a controllare la commozione riguardo a una tragedia ormai vecchia per le cronache dei giornali, [illegible] che resterà indimenticabile [illegible] tanti.

«Nicholas Green, il bambino di [illegible] anni colpito a morte sull'autostrada Salerno-Reggio - scrive il padre - riposa [illegible] nella tranquillità del cimitero [illegible] campagna della cittadina di Bodega in California». I Green, pur non essendo cattolici, avevano chiesto e ottenuto di poter seppellire Nicholas accanto a qu[illegible]la «bella chiesa bianca» perché la possono vedere dalla loro casa. «E' un luogo sereno - [illegible] il signor Green - sulla cresta [illegible] [illegible] collina, nel mezzo di grandi alberi, un posto dove si è naturalmente portati a contemplare la vita o la morte». [illegible] la chiesa «ha anche un legame perpetuo con l'Italia», perché molti dei [illegible] primi fedeli venivano dalla Toscana. «Nicholas è seppellito in fondo a una serie di tombe che portano nomi italiani - continua Reg -. Si può quasi immaginare che [illegible] in un piccolo quartiere italiano».

L'uomo che ha perso l'adorato figlio maggiore a [illegible] [illegible] [illegible] violenza bestiale e idiota durante quella che avrebbe dovuto essere [illegible] felice [illegible] in Italia continua a colpire per la sua disarmante lucidità, per la sua incapacità [illegible] coltivare il rancore. Spera ardentemente che i colpevoli vengano presi, ma è più interessato dalla solidarietà, quella ricevuta e quella che vuole continuare a offrire. Spera che «l'effetto Nicholas» duri e vengano salvate [illegible]e vite umane. A questo intende dedicare i [illegible] ultimi anni.

Il bambino [illegible] molto l'Italia, il padre vuole continuare questo amore. [illegible]ei suoi sette anni di vita - scrive Reg - Nicholas aveva già visto molto del vostro [illegible]: aveva fatto trekking sulle Dolomiti e [illegible] contrafforti del Cervino; aveva giocato [illegible] [illegible] scacchiera gigante a Marostica, [illegible] ammirato i dipinti del Veronese nella villa Palladio a Maser, [illegible] immaginato il ruggito della folla al Colosseo, aveva fatto [illegible] bagno nelle acque [illegible] Positano, era rimasto attonito [illegible] fronte ai [illegible] di Ravenna e aveva di[illegible] gelati con un entusiasmo da festino romano più che con il distacco dei romani [illegible] [illegible]. Diceva che Venezia era la [illegible] città preferita dopo Bodega Bay».

Questo amore, secondo Reg, era ben diretto. «Sono stati gli italiani i primi a dare un significato a quella che altrimenti sarebbe stata [illegible] [illegible]te [illegible]ta», scrive ricordando le numerose manifestazioni [illegible] solidarietà nei confronti della sua famiglia: il Samaritano che regalò il suo rosario, il giornalista che regalò alla piccola Eleanor un gattino di pezza, [illegible] proprietaria dei Grandi Magazzini di Siracusa che volle regalare il vestito per la sepoltura [illegible] Nicholas, «che adesso indossa per sempre un elegante blazer blu [illegible] camicia beige, il [illegible] modo preferito [illegible] vestire, e una cravatta con Pippo».

Reg ricorda tutti, compresi [illegible] P[illegible] della Repubblica, [illegible] presidente [illegible] Consiglio e il sin[illegible] di Roma, «così partecipi del nostro dolore che ci sembrò [illegible] avere accanto tre vecchi amici di famiglia».

Ricorda anche le lettere degli italiani [illegible]e ci dicono [illegible] vergognarsi di quanto è accaduto». E conclude: «Dopo il calore che abbiamo sentito da parte [illegible] persone che non avevamo mai incontrato, cosa può riempire i nostri [illegible] [illegible] non un [illegible] di gratitudine? Non sono stati loro a uccidere [illegible]icholas. Essi rappresentano la [illegible]ra Italia, [illegible] l'episodico [illegible] barba[illegible] incidente sulla strada». Infine, una citazione che suona anche [illegible] [illegible] appello: «Stiamo [illegible] i piedi nel fango, [illegible] possiamo tutti guardare le stelle».

Paolo Passarini

«Non provo rancore, ho ricevuto così tanta solidarietà che d'ora in poi mi impegnerò a cercare di restituirla»

Sopra, il piccolo Nicholas Green, ucciso in Calabria
A sinistra, i genitori del bambino

E un paese gli intitola una strada

ROMA. «Grazie, Nicholas», «Grazie, non [illegible] [illegible] altre parole, o altre cose da dire». «Io ce l'ho qui nel cuore...». A parlare così sono le cinque persone che sono tornate [illegible] vivere grazie agli organi donati dal piccolo Nicholas. Una troupe [illegible] Tg2 li ha intervistati, compiendo un tour negli ospedali d'Italia. Tino Motta: a Catania gli è stato trapiantato il rene sinistro, tra qualche giorno tornerà a casa. Domenica Galletta e Francesco Mondello: hanno ricevuto le due cornee, ora finalmente hanno ripreso [illegible] vedere. Maria Pia Pedalà, era condannata a morte; il fegato ricevuto da Nicholas l'ha salvata dal morbo di Wilson, ma nei prossimi giorni tornerà a [illegible] anche Andrea, il quindicenne che [illegible] ricevuto [illegible] cuore di Nicholas Green. [illegible] immagini, e forse soprattutto le testimonianze di questi ammalati, le ha raccontate Raffaello Cortesini, uno dei pionieri dei trapianti in Italia e nel mondo. [illegible] altre iniziative concorreranno a ricordare nel tempo Nicholas. A lui potrebbe essere intitolato l'Istituto professionale di Stato di Corigliano (in provincia di Cosenza). [illegible] proposta è stata avanzata dal collegio dei docenti della scuola, su proposta [illegible] preside. Ed [illegible] Nicholas [illegible] stata intitolata [illegible] strada di Canna, piccolo comune del Cosentino. [r. cri.]

Più morti che durante la guerra del Vietnam
Ieri l'ultimo episodio: 2 adolescenti uccidono un coetaneo che non voleva rubare per loro

Baby killers insanguinano gli Usa

In pochi anni 50 mila vittime fra i giovani

LA [illegible]

E WASHINGTON
RIC [illegible] morto volando. Volando ieri sera giù dalla finestra del suo appartamento al 14° pia[illegible] nel South Side di Chicago, [illegible] ghetto. L'hanno buttato due amici, due coetanei, un po' seccati con lui perché non voleva rubare le caramelle al supermercato per loro. Eric Morris [illegible] 11 anni. I [illegible] assassini dodici [illegible] tredici. Roland invece morì correndo in «Mountain Bike» su un marciapiede di Los Angeles. La pallottola che [illegible]li trapassò la testa non era destinata [illegible] lui, [illegible] a un piccolo spacciatore appostato all'angolo accanto al telefono pubblico che gli faceva da «ufficio», ma le pallottole sono cretine, e quel che trovano sulla loro strada colpiscono. Roland [illegible] 12 anni. Trisha cadde ad Atlanta, alla fermata dell'autobus dove aveva avuto l'imprudenza di [illegible]re un giubbotto di pelle [illegible] e vistoso. A qualcuno, non [illegible] è mai saputo a chi, il giubbotto piacque troppo. Ebbero cura di spararle da dietro nella nuca, per non bucarlo [illegible] una pallottola [illegible] non sporcarlo troppo [illegible] il fiotto di sangue dalla fronte. Trisha aveva 16 anni.

Una volta, questi erano aneddoti neri, episodi succulenti per il tritacarne dei giornali e delle tv americane. Oggi sono ufficialmente un'«epidemia», catalogata e classificata [illegible] tale [illegible] «Center for Disease Control» di Atlanta, la massima autorità nazionale per il censimento e il controllo delle malattie. Le pallottole, ha comunicato giovedì scorso il «Centro» [illegible] divenute la seconda causa di morte per gli adolescenti americani, subito dopo gli incidenti di ogni natura, più della droga, più dei suicidi, più di ogni patologia. In dieci anni, dal 1984, il [illegible] di omicidi da arma da fuoco contro giovani fra i 15 e i 19 anni è triplicato per tutti, quintuplicato per quelli di pelle scura. «Il duello a fuoco ha rimpiazzato [illegible] scazzottature [illegible] marciapiedi americani per risolvere le controversie fra coetanei», scrive il «Centro». Sono stati abbattuti quasi [illegible] mila ragazzi. Tanti quanti ne [illegible] in 10 anni di guerra nel Vietnam. [illegible] non ci [illegible] può ritirare dalla propria casa.

Elliot morì fra le pareti di casa, mentre apriva il frigorifero per tirar fuori una bibita. Il proiettile vagante entrò dal ve[illegible] della finestra, destinato a chissà a chi. La madre lo trovò la sera con la testa dentro il frigorifero insanguinato [illegible] la lattina forata da un secondo colpo, sangue e Coca Cola sul pavimento. Aveva undici anni. Adeena fu «sparata» nella pancia, la [illegible] del «Prom», il ballo dei maturandi a fine anno, da una compagna che l'accusava di «fare la cretina» con il suo ragazzo e di strofinarsi contro durante i balli lenti. La compagna aprì con calma la borsetta, estrasse la sua piccola automatica (dollari 95, 150 mila lire, meno di [illegible] paio di Nike o di Reebok nuove) e sistemò quella «cagnetta [illegible] calore» [illegible] sempre. Adeena era molto carina. Morì in ospedale a 17 [illegible].

Non c'era bisogno delle classificazioni formali del «Centro per le Epidemie», per vedere che la violenza, l'omicidio per caso [illegible] per «futili motivi» dilagano fra i ragazzi. Per sapere che la tragedia di Nicholas si ripete ogni giorno nel Paese dal quale il povero bambino era venuto. Noi che viviamo nelle città americane, noi che abbiamo figli che attraversano [illegible] lo[illegible] strade, abbiamo dovuto imparare in fretta i percorsi da fare [illegible] quelli da evitare, le angosce da vivere, la topografia istintiva degli incroci pericolosi, dove si combatte la guerra per i «territori». Il rituale degli sguardi da non scoccare, dei comportamenti da non tenere, perché anche un'occhiata provocatoria può uccidere, se chi la riceve la giudica irrispettosa ed è armato. Nelle casette di legno e mattoni del centro, dicono gli abitanti, chi vive nei quartieri più insanguinati fa dormire i figli sui sacchi a pelo, sdraiati sul pavimento, per offrire un bersaglio più piccolo ai proiettili vaganti.

Come è ovvio, [illegible] come la parte più corrotta del potere politico non vuole ammettere, è la diffusione [illegible] rivoltelle, pistole a tamburo, maschine-pistole, mitragliette, fucili a pompa, fucili d'assalto, il virus della nuova pestilenza a mano armata. Le madri [illegible] i padri delle vittime sfilano coi volti disfatti davanti alle telecamere per implorare, per scongiurare di rendere finalmente difficile, [illegible] [illegible] illegale, l'acquisto di armi, oggi facile [illegible] l'acquisto di un deodorante o di un paio di scarpe. Sono volti bianchi, [illegible]ri, bruni, gialli, donne bionde [illegible] donne nere, che implorano, ma la Costituzione difende [illegible] possesso di armi da fuoco, dicono i fabbricanti [illegible] i loro ben finanziati portavoce in Parlamento.

Le leggi, faticosamente approvate contro l'opposizione del «partito delle armi», mordicchiano appena i calcagni del [illegible] delle pistole, impongono qualche giorno [illegible] attesa, cercano di rallentare l'epidemia. Ma è tardi: ci sono 200 milioni di pistole in mani private, [illegible] 40 milioni di fucili automatici: per una bonifica occorrerebbero decenni, quanti sono stati [illegible] alla diffu[illegible] della peste. Si [illegible] quel che [illegible] può, spesso più [illegible] che [illegible]stanza. I fabbricanti [illegible] giocattoli promettono alle [illegible] [illegible] [illegible] «Centro di Atlanta» di [illegible] vendere più riproduzioni troppo fedeli di armi di fuoco per il Natale '94. [illegible]a chi ha bisogno di giocattoli quando [illegible] possono comprare [illegible] vere? Le Network televisive giurano davanti al Parlamento [illegible] autocensurarsi [illegible] di limitare la quantità di telesangue, ma per un telefilm più pulito, c'è subito un Oliver Stone con il suo nuovo, orrendo kolossal della [illegible] violenta, «Born Killers», assassini nati, che [illegible] incassi record. Il sangue vende. E vende bene. Dicono i giornalisti tv: «If it bleeds it leads»: [illegible] sanguina, apre [illegible] telegiornale. Anche Nicholas ha fatto notizia e ratings.

E sanguina, l'America dei piccoli killers, come [illegible] ha [illegible] sanguinato prima. Le gangs della distribuzione di droga reclutano attivamente ragazzi, bambini, nelle città e mettono loro in mano Colts, Beretta, Smith & Wesson, Glock, persino Uzi che a loro sembrano giocattoli meravigliosi ed eccitanti. I bambini sono esenti da procedure penali, anche per questo piacciono tanto ai generali della droga, della coca, del crack [illegible] della nuova moda che sta risorgendo prepotente: l'eroina da fuma[illegible]. L'impotenza delle autorità stimola l'acquisto di nuove armi, nonostante il Centro di Atlanta avverta che le armi per autodifesa sono la prima causa di tragedie: ci sono 18 probabilità contro una che l'arma comprata per proteggere la propria famiglia finisca per far male a qualcuno nella stessa casa. Una rivoltella nel cassetto [illegible] è un rischio colossale, 18 volte più grande della protezione apparente che [illegible] offre.

Le «Madri» lanciano [illegible] campagne [illegible] giornali e alla tv, pagine [illegible] spot per chiedere di metter fine alla follia. Stanno uscendo pagine intere con la semplice lista dei morti, la causa [illegible] l'età, [illegible] [illegible] «Muro del Vietnam» con i nomi dei caduti, ma [illegible] l'alibi della politica e della guerra ideologica. Forse, [illegible] che [illegible] sparatoria co[illegible]ia a [illegible] dai ghetti urbani, e le schegge colpiscono i figli dei bianchi fuggiti nell'utopia dei sobborghi, la classe politica si muoverà [illegible] il dolore [illegible] nuovo Vietnam interno sarà più eloquente delle bustarelle degli armaioli. Ma niente retorica sull'«America violenta» [illegible] niente inni all'America tanto più «civile» di noi italiani. Le epidemie non fanno politica, [illegible] a rischio siamo tutti, bianchi [illegible] neri, maschi e femmine, italiani o americani. Nelle autostrade dell'Aspromonte come [illegible] vicoli del Bronx.

Vittorio Zucconi

Due immagini di operazioni [illegible] baby criminali negli Stati Uniti. Negli ultimi dieci anni è triplicato il numero omicidi [illegible] fuoco [illegible] giovani tra i 15 e i 19 anni

Una borsa di studio per Ciro

Tre milioni per strapparlo al contrabbando

NAPOLI. Per i tabaccai è diventato il simbolo [illegible] lotta al contrabbando. Ciro Varano, il bambino napole[illegible] che il padre voleva trasformare in un venditore di «bionde», impedendogli di proseguire gli studi, potrà finalmente tornare a sedere al suo banco. La federazione italiana degli addetti al settore e l'Associazione gestori dei Monopoli di Stato metteranno a disposizione del ragazzino tre milioni l'anno, affinché porti a termine la scuola dell'obbligo. «Ma Ciro potrà usufruire della borsa di studio anche dopo il diploma di [illegible] inferiore - precisano i responsabili della federazione -. Se lo vorrà, saremo disposti [illegible] dargli una mano fino alla laurea».

Otto anni, una gran voglia di apprendere [illegible] [illegible] carattere come pochi, Ciro ha avuto [illegible] coraggio di opporsi al padre, Ranieri Varano, che tre giorni fa era arrivato al punto di minacciarlo di morte dopo aver distrutto i libri e i quaderni. «O vai a lavorare o ti ammazzo», aveva gridato al figlio brandendo un coltellaccio da cucina. «Alla sua età già chiedevo l'elemosina [illegible] vendevo le sigarette», si era poi giustificato l'uomo davanti agli agenti della questura che l'avevano arrestato [illegible] l'ac[illegible] di lesioni [illegible] tentato omicidio.

Le continue [illegible] e l'aggressione subita, però, non hanno minimamente scalfito la volontà del bambino, deciso ora più che mai a seguire le lezioni. E i tabaccai, da [illegible] promotori [illegible] una campagna per sensibilizz[illegible] l'opinione pubblica sulla piaga del contrabbando, hanno deciso di schierarsi al suo fianco in modo clamoroso.

«Il nostro è [illegible] gesto simbolico - dice Sergio Baranci, responsabile [illegible] federazione -: con il finanziamento vogliamo sottolineare la necessità che venga inserito in modo dignitoso nella società il maggior numero possibile [illegible] persone che, altrimenti, sarebbero schiave della povertà e della disoccupazione [illegible] quindi facili prede della camorra, della mafia e della 'ndrangheta».

[illegible] contributo verrà erogato alla fine di ogni anno ad una sola condizione: Ciro dovrà dimostrare di aver frequentato [illegible] scuola regolarmente e [illegible] profitto. Ma il segretario dell'ente providenziale dei tabaccai, Marcello Marfagna, si spinge oltre: «La somma potrà [illegible] ritoccata secondo [illegible] esigenze [illegible] bambino - precisa -: qualora decidesse [illegible] proseguire negli studi, saremmo pronti [illegible] concorrere alle spese fino al conseguimento della laurea».

[illegible] prossimi giorni i responsabili [illegible] federazione italiana dei tabaccai [illegible] riuniranno per approvare [illegible] finanziamento. Quindi si metteranno in contatto con il prefetto di Napoli, al quale verrà affidato il primo assegno per l'importo di tre milioni.

La somma verrà amministrata dalla madre [illegible] bambino, Assunta Florio. Mercoledì scorso la donna è stata aggredita e ferita con un coltello dal marito solo perché era [illegible] in aiuto del figlio.

Fulvio [illegible]

Lettera del cardinale Ratzinger: «La castità unica alternativa per accedere ai sacramenti»

Divorziati, doccia fredda [illegible] Vaticano

«Niente comunione a chi si risposa»

CITTA' DEL VATICANO. Non se [illegible] parla neanche. Questo il senso, in una sintesi certamente irrituale, ma non lontana dalla realtà, della lettera del card. Ratzinger sul problema dei cattolici divorziati, risposati, [illegible] desiderosi di accostarsi ai sacramenti. E' [illegible] problema serio, molto sentito non solo da noi [illegible] anche e soprattutto negli Stati Uniti e in Germania. Proprio in quei Paesi, la Germania [illegible] particolare, i vescovi avevano aperto [illegible] strada [illegible] qualche lieve apertura, [illegible] estrema prudenza, valutando [illegible] per caso, lasciando giocare un ruolo definitivo alla coscienza dei singoli fedeli interessati [illegible] problema. Esperienze compiute senza clamore, a luci spente, per rispondere a bisogni umani talvolta dolorosi. Ma Roma - nella fattispecie la Congregazione per la Dottrina della Fede, l'ex Sant'Uffi[illegible] - ha saputo, e dopo un po' ha parlato. E ancora una volta, almeno temporaneamente, vale la vecchia regola: «Roma locuta, [illegible] finita». Roma [illegible] parlato, la causa è chiusa. Niente Comunione per i divorziati risposati, che, di conseguenza, per la Chiesa vivono in stato di concubinato permanente.

«Se si ammettessero queste [illegible]sone all'Eucarestia - scrive il prefetto Ratzinger nella "Lettera cir[illegible] la recezione [illegible] Comunione eucaristica da parte di fedeli divorziati risposati" - i fedeli [illegible]rebbero indotti in errore e confusione circa la dottrina della Chiesa sull'indissolubilità del matrimonio». [illegible] [illegible], per i cattolici che hanno divorziato (con il rito civile, cioè senza chiedere al tribunale ecclesiastico il riconoscimento della nullità del matrimonio), [illegible] hanno contratto un secondo matrimonio non c'è possibilità di avvicinarsi all'altare. Anzi, una possibilità c'è, ma è certamente difficile da percorrere.

«Per i fedeli che permangono in tale situazione matrimoniale - prosegue il documento vaticano - l'accesso alla Comunione eucari[illegible] [illegible] aperto unicamente dall'assoluzione sacramentale, che può [illegible] data [illegible] a quelli che, pentiti di aver violato il segno dell'alleanza [illegible] della fedeltà a Cristo, [illegible]no sinceramente disposti a una forma di vita [illegible] più in contraddizione con l'indissolubilità del [illegible]. [illegible] importa, [illegible] concreto, che quando l'uomo e la donna, per seri motivi, - quali [illegible] esempio l'educazione dei figli - non possono soddisfare l'obbligo della separazione, assumano impegno di vivere in piena continenza, cioè [illegible] astenersi dagli atti propri dei coniugi». Insomma, [illegible]gliono fare [illegible] Comunione, i divorziati risposati devono pentirsi, confessarsi, lasciarsi - o restando nella stessa abitazione, condurre vita casta. «In tal caso essi possono accedere alla Comunione eucaristica, fermo restando tuttavia l'obbligo di evitare lo scandalo».

E se il fedele in questione invece vuole fare comunque [illegible] Comunione? «I pastori e i confessori, date la gravità della materia e le esigenze del bene spirituale della persona [illegible] del bene [illegible] della Chiesa, hanno il grave dovere di [illegible]nirlo». Il che non vuol dire - si affretta [illegible] scrivere il documento - che la norma abbia «un carattere punitivo o comunque discriminatorio», verso le persone in questa situazione, che devono essere seguite «pastoralmente», e invitate «a partecipare alla vita ecclesiale nella misura in cui ciò è compatibile con le disposizioni del diritto divino». Ma è sbagliato attribuire «alla coscienza personale il potere di decidere in ultima analisi sulla base della propria convinzione dell'esistenza o meno del precedente matrimonio e del valore della nuova [illegible]. E' «un [illegible] indietro» commenta la rivista «Il regno» rispetto all'esperienza pastorale [illegible] vescovi tedeschi, che [illegible] intendeva intaccare il principio evangelico dell'indissolubilità», ma pensava che fosse praticabile, in alcuni [illegible] «la possibile decisione di coscienza dei divorziati a riaccostarsi all'Eucarestia». Una soluzione che «aveva suscitato un'amplissima attenzione ed [illegible] diventata già un riferimento per le prassi comunitarie».

[illegible]

[illegible] SONDAGGIO INGLESE [illegible]

«Gli italiani fanno poco l'amore»

LONDRA. Persino gli svizzeri e gli olandesi fanno l'amore più sovente degli italiani. I risultati di un recente sondaggio, pubblicati ieri dal quotidiano londinese «Daily Mirror», mettono in seria discussione il mito dell'amante latino. Secondo il test, [illegible] proprio le coppie olandesi a detenere il primato europeo dell'attività sessuale, almeno di quella che [illegible] sotto il tetto coniugale: una media di [illegible] volte e mezza alla settimana. All'ultimo posto si piazzano gli inglesi [illegible] 1,9 volte, mentre gli italiani totalizzano 2,3 volte contro le 2,4 degli svizzeri [illegible] degli austriaci [illegible] le 2,1 dei francesi. Il giornale non precisa quante coppie siano state intervistate né fornisce dettagli sulla loro età, ma Glenn Wilson, psicologo dell'università di Londra, ha sottolineato che probabilmente tutti gli interrogati hanno mentito per eccesso: «La gente si vergogna di fare sapere che in realtà in casa, passati i primi entusiasmi, si fa poco l'amore. Buona parte dei matrimoni con figli sono [illegible] pratica quasi completamente svuotati della componente sessuale». [Ansa]

Il cardinale Ratzinger

[illegible]

SEPARATI E [illegible]

La [illegible] di Baudo «Chiesa ingiusta»

[illegible]

Anche Marco Tardelli e Mara Venier contro il documento

Pippo [illegible]

[illegible]

Le zie suore, forse, non l'avevano avvertito. E' vero che Silvio Berlusconi riceve [illegible] sacramento della comunione eucaristica nella cappella privata della villa [illegible] Arcore. [illegible] [illegible] sostenuto [illegible] credente scandalizzato in una lettera pubblicata da «Famiglia Cristiana»?

«Stento [illegible] crederlo», dice monsignor Ersilio Tonini, ve[illegible] di Ravenna, «così come stento a credere che ci sia un sacerdote disposto a dispensargliela. La Chiesa [illegible]n può certo fare differenza [illegible] seconda [illegible] ceto».

Del tutto inutile per un divorziato, [illegible] persino controproducente, insistere, sia pure in buona fede, a ingurgitare ostie benedette che per [illegible] Chiesa hanno lo stesso valore di una brioche: «Neppure Berlusconi, dunque, può accedere ai sacramenti». E [illegible] la pensa [illegible] il vescovo che celebrò i funerali religiosi del suicida Raul Gardini («Un atto [illegible] pietà cristiana»), figurarsi i suoi più intransigenti colleghi.

«Il fatto è», spiega monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, «che pur provando grande [illegible] e umanità davanti al numero crescente di fedeli divorziati, non si può in [illegible] della compas[illegible] o della pietà concedere la comunione: perché significherebbe sancire lo scioglimento di un sacramento indissolubile».

Comunione mattutina impossibile, dunque, per [illegible] presidente del Consiglio, e anche per buona parte dei membri della maggioranza, cattolici [illegible] divorziati; nulla osta, invece, alla comunione eucaristica dell'onorevole Irene Pivetti, che coerentemente con la sua condizione [illegible] cattolica [illegible] è ben guardata dal divorziare, e ha [illegible] chiesto l'annullamento del suo matrimonio alla Sacra Rota.

E gli altri? Sono moltissimi, in Italia, i credenti che hanno divorziato, si sono risposati civilmente, e ciò nonostante si ostinano a ricevere un sacramento che per [illegible] Chiesa «non ha valore», come ha ricordato ieri [illegible] cardinale Ratzinger.

Tra questi, Pippo Baudo, neo direttore artistico della Rai: «Ho fatto la [illegible]munione recentemente», ammette, [illegible] [illegible]sione di una messa in memoria [illegible] mia suocera, ed è stato per me un momento religioso e umano molto toccante. Penso che la Chiesa sbagli ad emettere queste sentenze così drastiche. Tanto più che, nonostante quello che dice Ratzinger, mi risulta siano moltissimi i sacerdoti che consentono ai divorziati di accedere ai sacramenti. Io sto con questi ultimi, con i preti dissidenti: la Chiesa non deve essere libertaria, certo, ma ha il dovere di [illegible] comprensiva. Che fine ha fatto la pietà cristiana?».

Anche la divorziata e cattoli[illegible] praticante Mara Venier confessa [illegible] [illegible] disobbedienza: «Ebbene sì: [illegible] facendo la comunione commetto [illegible] peccato, non mi resta che ammettere di [illegible] una peccatrice. Ma questi cardinali [illegible] vogliono da noi, dalle nostre vite? Un giorno ci dicono che possiamo risposarci ma rimanendo casti, il giorno dopo ci negano i sacramenti. Invece di andare avanti, torniamo indietro. Eh no, io continuo ad andare in chiesa, e se sento l'esigenza di fare la comunione, la faccio, in pace con la mia coscienza e ben felice [illegible] disobbedire a Ratzinger».

S'interroga l'ex calciatore Marco Tardelli, uno [illegible] pochi divorziati nel tradizionalista mondo dello sport: «Sono abituato, quando entro in [illegible] chiesa, a fare il segno della [illegible]ce dopo aver bagnato la mano nell'acqua santa. Commetto un errore? Potrò ancora toccare [illegible] l'acqua santa? No, è assurdo: io la Comunione, quando mi si presenta l'occasione, la faccio volentieri, [illegible] non [illegible] sento meno cattolico perché ho divorziato. Credo che Dio non permetterebbe a nessuno di escludere dai sacramenti quelle persone che in buona fede desiderano accedervi».

Stefania [illegible]

La cantante sfila per Gaultier

[illegible]

[illegible] sfilate di Parigi c'è [illegible] spazio anche [illegible] la moda a luci [illegible] Nella foto piccola la cantante Madonna che ieri [illegible] ha chiuso la sfilata di Gaultier

[illegible]

Sexy Madonna regina di Parigi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il solito dilemma attanaglia la folla dei «bacherozzi neri» (il popolo della moda d'avanguardia) che preme impazzito, [illegible] di[illegible] funeree, alle porte del musée des Artes Foraines, dove ieri sera andavano in scena [illegible] follie di Gaultier. Madonna sfilerà? Oppure all'ultimo momento darà forfait? Nel dubbio si spintona. «Chissà, magari [illegible] stanca, non verrà», confida Gaultier e assicura che in ogni caso non è prevista, oltre alla sua comparsata in passerella, nessuna performance [illegible]. «Mi sarebbe costato una pazzia, e non ho tutti questi soldi». In attesa che la signorina Ciccone si materializzi il defilé comincia fra le giostre settecentesche del museo. La fauna delle modelle è un [illegible] [illegible] sconosciute bruttone e bellissime note (leggi Isabella Rossellini); uomini in chemisier [illegible] zatteroni vertiginosi, accanto a damine agghindate per un pic-nic sull'erba. E ancora ragazze con le teste moicane, sigillate in giacchette di lattice, e femme fatale in tailleur Anni Quaranta. Vecchio e nuovo [illegible] mescolano [illegible] genialità. Le gag si susseguono a raffica. Un ritrovato gusto con l'eleganza che fu stride, volutamente, [illegible] i riferimenti attuali della volgarità latente. Dopo tanti nudi [illegible] [illegible] marea di feticci, tocca al pube esibirsi, cosparso di paillettes, sotto a ve[illegible] di [illegible] elasticizzata che tutto svelano, persino la foglia [illegible] fico, quando c'è. Le giacche di antica fattura [illegible] in lattice di gomma, i corsetti e i mutandoni della nonna in jeans. Mentre boleri in marabù accompagnano mutand-gonne alte [illegible] palmo.

Eccola, finalmente, la capricciosa [illegible] piccolissima «material girl». Bontà sua è arrivata per concludere il defilé. Incede ammiccante in pedana, gioca a fare la top nell'abito color crema in lattice di gomma ricamato. La colonna sonora è tutta made in Madonna. La gente impazzi[illegible]. Compreso Nina Hagen, Chiara Mastroianni e Vanessa Paradis.

Tutta un'altra storia da Ungaro affascinato da donne libere e allegre, che scelgono tailleur scozzesi, abiti da cocktail scuri, profilati di bianco e con la vita segnata, gonnelle punteggiate da margherite. Mentre la notte [illegible] un inno al folk, un [illegible] alle delicatezze degli stili indiani.

Lagerfeld, invece, per K. L. mette l'accento sugli skin-dress: anatomici abiti calza in technicolor, da appallottolare dopo l'uso. Chi non [illegible] perfetta può suicidarsi. Soltanto l'incartapecorita Veruscka è stata risparmiata dalla prova fisico. Lei in passerella mostra giacche e pantaloni marinari.

Il made in Italy in questi giorni brilla. All'apertura della boutique di Krizia [illegible] seguita quella di Diego Della Valle, in Faubourg Saint Honoré. Lì, l'inventore delle scarpe Tod's (di cui la più fanatica collezionista è Catherine Deneuve) giovedì ha festeggiato l'avvenimento con i vip internazionali. Domani è previsto [illegible] collegamento [illegible] diretta fra Copperfield, a «Buona Domenica», e la Schiffer nel backstage di Valentino.

Antonella Amapane

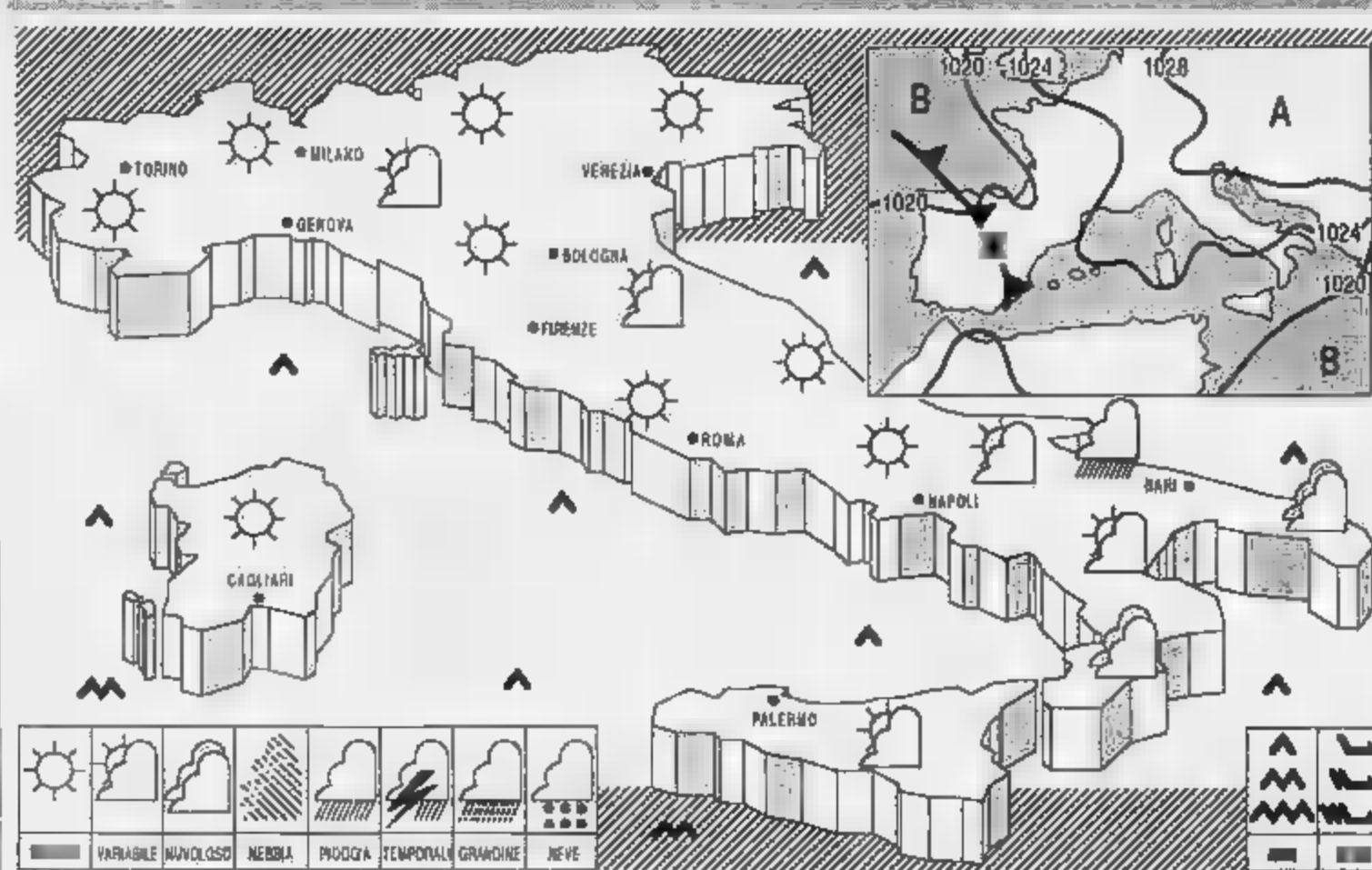
Sarà «Disneyland Paris»

Parigi, Eurodisney combatte la [illegible] cambiando nome

PARIGI. Eurodisney non decolla e cambia [illegible]. E' proprio il prefisso [illegible] che disturba. Segno che l'Europa è antipatica agli europei, e in particolare ai francesi. Secondo il settimanale «Le Point», quel prefisso ha un che di burocratico e trasmette ai turisti un'idea di noia. Anche per questo [illegible] parco non raccoglie tutti i visitatori che aveva [illegible] in bilancio, anzi. «Parigi», [illegible] ha tutto un altro fascino, anche soltanto nel [illegible]. Per questo Eurodisney diventa «Disneyland Pa[illegible]».

Il piano di rilancio non si ferma ovviamente qui. Per il pros[illegible] [illegible] sono previste nuove attrazioni ispirate [illegible] personaggi Disney.

I manager del parco contano poi molto sul «traino» del «Re Leone», il nuovo cartone animato di casa Disney, che verrà proiettato a getto continuo nel parco. [e. st.]

[illegible]

[illegible] sull'Italia la pressione atmosferica continua ad essere distribuita su valori superiori al normale; tuttavia deboli infiltrazioni di aria umida atlantica tendono ad interessare il settore Nord-occidentale.
TEMPO PREVISTO: sul settore Nord-occidentale alternanza [illegible] schiarite e temporanei annuvolamenti [illegible] isolati [illegible] nelle ore pomeridiane, sui rilievi alpini e subalpini. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Tendenza [illegible] una parziale velatura del cielo sulla Sardegna e la Sicilia, [illegible] corso della giornata. Al primo mattino e dopo il tra[illegible] formazione [illegible] foschie dense e nebbia [illegible] banchi sulle pianure del Centro-Nord.
[illegible] in lieve aumento al Centro-Nord.
[illegible] deboli orientali.
[illegible]: quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER [illegible] su tutte le regioni cielo [illegible] poco [illegible] salvo una parziale nuvolosità alta e stratificata sulla Sicilia e sulla [illegible]. Nel pomeriggio moderati addensamenti sulle zone appenniniche del Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	21	Firenze	7	23	Bari	12	21
Verona	[illegible]	22	Pisa	6	24	Napoli	12	[illegible]
Trieste	[illegible]	22	Ancona	9	20	Potenza	6	17
Venezia	[illegible]	24	Perugia	14	21	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Milano	5	25	Pescara	7	21	R. Calabria	[illegible]	22
Torino	7	22	L'Aquila	1	17	Palermo	16	25
Cuneo	[illegible]	16	Roma Fium.	10	23	Catania	12	25
Genova	[illegible]	24	Roma Ciamp.	10	[illegible]	Alghero	9	25
Bologna	6	[illegible]	Campobasso	9	17	Cagliari	12	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	15	sereno	Lisbona	17	[illegible]	[illegible]
Atene	18	21	[illegible]	Londra	11	[illegible]	sereno
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	[illegible]	25	[illegible]
Berlino	5	15	nuvoloso	Madrid	13	26	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	19	[illegible]	Montreal	—	—	np
Bucarest	7	17	[illegible]	[illegible]	3	8	variabile
Budapest	[illegible]	14	[illegible]	New York	[illegible]	19	sereno
Buenos Aires	15	20	sereno	Parigi	8	20	[illegible]
Copenaghen	8	13	nuvoloso	Pechino	11	17	nuvoloso
Dublino	[illegible]	16	nuvoloso	Praga	2	13	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	17	[illegible]	Rio de Janeiro	15	34	variabile
Gerusalemme	[illegible]	28	nuvoloso	Sofia	[illegible]	17	nuvoloso
Ginevra	14	19	nuvoloso	Sydney	11	19	[illegible]
Helsinki	3	6	sereno	Tokyo	22	26	[illegible]
Johannesburg	7	22	nuvoloso	Varsavia	6	10	nuvoloso
Il Cairo	22	31	nuvoloso	Vienna	8	16	sereno

ANNO 128 NUMERO 281 17

LA STAMPA

SABATO 15 OTTOBRE 1994

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA DE ANTONI A LETTO IN TV

Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, dopo due edizioni di *Magazine 3*, tornano [illegible] Raitre dall'ultima domenica [illegible] novembre, e converseranno per telefono dai rispettivi letti.

FISCHI PER [illegible]

Fischi al Covent Garden l'altra [illegible] per la prima dell'*Oro del Reno*. Nonostante la direzione [illegible] Bernard Haitink, il pubblico non ha gradito la [illegible] del capolavoro wagneriano.

In anteprima il libro confessione di Giovanni Paolo II

Qui accanto, Feodor Dostoevskij. Sotto, Franz Kafka E Rainer Maria Rilke

Il volume-intervista nelle librerie di quaranta Paesi

«Ecco la mia vita, il mio Dio le angosce, la solitudine e le ragioni della mia speranza»

Karol Wojtyla in una caricatura di Levine

Il PAPA *svelato*

ROMA

IL Papa crede in Dio? [illegible] [illegible] l'esistenza? Sono [illegible] le domande di Vittorio Messori a Giovanni Paolo II pubblicate nel volume *Varcare la soglia della speranza* (Mondadori) che sarà il 20 ottobre nelle librerie [illegible] quaranta Paesi, [illegible] una tiratura italiana iniziale di [illegible] mila copie. Mercoledì 19 [illegible] svolgerà la presentazione internazionale del libro nella sala delle conferenze dell'ospedale San Raffaele di Milano, con Vittorio Messori, Leonardo Mondadori, Joaquin Navarro Valls, il cardinale Joseph Ratzinger e Irene Pivetti, presidente della Camera. Anticipiamo qui alcuni punti [illegible] volume.

PARIGI

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mondo, la fede, i media, la filosofia, i giovani, gli ebrei; l'Islam, l'etica, la coscienza liberale, le malefatte dell'Illuminismo, [illegible] Amore, Satana, Gesù, l'autorità papale ... Brevi - qualche pagina appena - [illegible] intense e densissime, le anticipazioni sul libro-intervista [illegible] Vittorio Messori di Giovanni Paolo II che pubblicano stamane il supplemento *Blanco Y [illegible]gro* [illegible] quotidiano cattolico madrileno *Abc* e il parigino *Figaro Magazine* mostrano un Pontefice che pur non rinunciando [illegible] sue prerogative magisteriali vuole anzitutto convincere, persuadere, spiegare. Didattico, ma appassionato. E conscio di [illegible] contro, [illegible] non il «mondo moderno», almeno le ideologie più correnti cui s'inchinerebbero volentieri i grandi [illegible] d'informazione. [illegible] ostacoli e avversari anziché suggerirgli compromessi o ripiegamenti tattici lo inducono a ribadire con forza la tradizione e la dottrina che [illegible] «successore [illegible] Pietro» incarna e sviluppa adattandola alle nuove sfide.

Il volume - che il pubblico italiano potrà trovare in libreria dal prossimo giovedì per i tipi dell'editore Mondadori - s'intitola *Varcare la soglia della speranza*. I francesi (per l'occasione le [illegible] editrici cattolica «Mame» si associa nell'impresa [illegible] laico «Plon») l'avranno a disposizione due giorni prima, con un titolo [illegible] più [illegible] e imperativo *Entrez dans l'espérance*. [illegible] speranza che sopravvive al carattere tragico della condizione [illegible]. Per esemplificare [illegible] angosce e solitudini, il Papa cita, fra gli altri, Feodor Dostoevskij, Franz Kafka e Albert Camus. (Ma anche - ed è messaggio [illegible] segno opposto - Rainer Maria Rilke nella sua lirica *L'Annunciazione*).

Partiamo proprio dal Male, anticamera e contraltare della speranza [illegible] [illegible]. Messori, che nelle domande mostra una franchezza estrema rasentando quasi la provocazione, lo interroga sulla compatibilità [illegible] fede e sofferenza, malattia, ingiustizia. Rispondendo, Giovanni Paolo II esemplifica ancor più in dettaglio, cita «le guerre, i campi di concentramento, i gulag, i genocidi, la sorte degli schiavi africani, la Shoa» - un tema, quest'ultimo, su [illegible] lo vedremo ritornare. Ricorda [illegible] influenze [illegible] Maligno e il [illegible] Giobbe, [illegible] solo [illegible] rammentarci che la vera spiegazione è un'altra: «Dio non incarna l'assoluto metafisico, indifferente all'umano soffrire, [illegible] l'Emanuele, il Dio-con-noi». E [illegible] Croce, anzi lo «Scandalum Crucis» ne compendia il ruolo liberatore.

Ma [illegible] la Buona Novella apre una strada meno pessimistica annunciando il «Liberaci dal Male», la storia - anche quella personale di Giovanni Paolo II - riporta [illegible] giorno l'umanità al dolore. E il Papa [illegible] non intende sbarazzarsene. Al contrario. Quando racconta, per esempio: «Vorrei tornare nella sinagoga [illegible] Wadowice, distrutta dai tedeschi». Oppure: «Alle elementari, nella [illegible] classe un quarto degli allievi erano ebrei. Mantengo viva dinanzi agli occhi l'immagine degli israeliti che ogni sabato [illegible] affrettavano [illegible] la sinagoga». «Cattolici ed ebrei erano uniti, suppongo, dalla coscienza di pregare per lo stesso Dio», prosegue.

Ma in altri passi, per restare sul piano dei complessi rapporti tra cristianesimo e giudaismo, il romano Pontefice mostra in tutta la loro ampiezza le tragiche divaricazioni. «"Tu [illegible] il Cristo, il Figlio di Dio" confessa la Chiesa. E' una rivelazione definitiva, la si può solo accogliere o rifiutare». «Bisogna sorprendersi - continua - se persino quelli che credono [illegible] un [illegible] unico, [illegible] quale fu testimone Abramo - trovano difficile accettare il Crocifisso?». E qui il Papa impiega [illegible] termine extrareligioso «profondo strappo», una ferita aperta «nel centro [illegible] della grande tradizione monoteistica».

E ribadisce con una grande ricchezza di citazioni neotestamentarie, ma [illegible] senza dimenticare Tommaso d'Aquino, John Henry Newman, Paolo VI e varie encicliche il cammino tracciato dalla Chiesa attraverso i secoli per testimoniare [illegible] propria fedeltà all'Emanuele. L'intervistatore gli chiederà subito di legittimarsi. - Si[illegible] Voi il misterioso testimone vivente del Creatore dell'Universo (...) o il protagonista più illustre di un'illusione millenaria? La replica è franca. «Lei ha ragione ad affermare che il Papa è un mistero, [illegible] segno della contraddizione, una provocazione». E, sempre appoggiandosi un po' retoricamente sulla domanda di Messori, interloquisce [illegible]: «Lei sostiene che di fronte a tale verità - ossia di fronte al Papa - bisogna scegliere, e per molti questa lezione non è facile. Ma fu forse agevole per [illegible] stesso Pietro? E per i suoi successori? E per il Papa attuale?». Scegliere implica un'iniziativa dell'uomo, [illegible] correlata «all'azione divina» ammonisce Giovanni Paolo II, invocando Matteo 16, 17 ove Gesù dichiara all'apostolo: «Non te lo hanno rivelato [illegible] né sangue, bensì mio Padre». E ripete, con lui, ai fedeli e in generale a chi lo ascolta (o legge): «Non abbiate paura». «Non bisogna [illegible] paura - [illegible] - quando la gente ti chiama Vicario di Cristo, Santo Padre, Sua Santità e altre espressioni simili che paiono contrarie al Vangelo» (tale, perlomeno, è la lettura che ne dà la Riforma), «poiché tali appellativi nacquero all'inizio di una lunga tradizione ed entrarono nel linguaggio [illegible]. «Non bisogna temerle» conclude riaffermando - attraverso la negazione - il suo primato.

Ma altri temi [illegible] incalzano. Per esempio l'inquietudine nel vedere quei «giovani che oggi vivono nella libertà conquistata da altri per loro», lontani dalle «stigmate della seconda guerra mondiale» cedere spesso «alle lusinghe della società consumista». Senza accorgersi che «l'unico [illegible] è Gesù».

Il Papa riporta [illegible] un'attenzione pastorale martellante il discorso sul Cristo Salvatore. Lo turba il «sorpasso» dell'Islam sul cattolicesimo nel Duemila? «I numeri non hanno alcun senso», replica deciso. Piegare la cattolicità, ossia [illegible] [illegible] universale [illegible] credo romano, a un parametro quantitativo - osserva il Pontefice - è farle torto. Così rilancia una diversa interpretazione, che affonda le radici nell'Antico Testamento [illegible] al contempo dalle valenze escatologiche, il «piccolo gregge» fedele: «Gesù [illegible] anche più in là nel chiedere "ma al suo ritorno il Figlio dell'Uomo troverà la fede in Terra?».

Non poteva mancare in [illegible] dialogo serrato e appassionante [illegible] Karol Wojtyla l'accenno alla morale cristiana di cui si vuole custode e difensore. E pur rifiutando la contrapposizione un po' semplicista fra tendenze contemporanee ed insegnamento ecclesiastico, denuncia la diseducazione dei mass media. I quali avrebbero «abituato i diversi gruppi sociali ad ascoltare solo quanto "accarezza le orecchie"». «La situazione non potrà che peggiorare - sentenzia il Papa - se teologi e moralisti si fanno complici dei media invece di testimoniare il "solido insegnamento" cri[illegible]. «Non abbiamo il diritto di abbandonarlo, né modificarlo», soggiunge. Prima di sottolineare ancora una volta: «Oggi [illegible] ieri bisogna che ripetiamo con [illegible] Confessione di fede nicena "Credo nella Chiesa"». Il pericolo all'orizzonte? Un ritorno dell'eretico Pelagio e delle sue tesi seducenti: «La Grazia non è indispensabile. Anche in sua assenza, l'uomo può condurre un'esistenza onesta e felice». Falso. Parola di Papa.

Enrico Benedetto

[illegible] DI WOJTYLA

O'Connor: «Santità ma è proprio lei?»

CITTA' DEL VATICANO. - «Santità, ma è proprio Lei, o qui fra noi c'è un suo sosia, o [illegible] fratello gemello, o addirittura una comparsa?» A ironizzare sugli allarmismi di diversi organi di stampa, [illegible] e radio compresi, è il Cardinale americano, John Joseph O'Connor, Arcivescovo di New York e presidente delegato del Sinodo dei vescovi, in corso in Vaticano. Era l'inizio della seduta, ieri mattina alle nove, quando il porporato si è alzato in piedi [illegible] ricordare il sedicesimo anniversario dell'elezione al Pontificato di Papa Wojtyla, che ricorre domani. Come quasi tutte le mattine, al tavolo della presidenza, sedeva anche il Papa, che non [illegible] potuto nascondere il sorriso per quanto gli andava dicendo, in latino, l'autorevole cardinale americano: «Santo Padre - ha continuato O'Connor -, noi non ci facciamo ingannare, sappiamo che Lei non ha bisogno [illegible] [illegible] controfigura. Lei è lo stesso Papa che conosciamo da 16 [illegible] sempre forte, sempre instancabile, e che lavora molte più ore al giorno di quanto non potrebbe sopportare la maggior parte degli uomini con la metà dei [illegible] anni (qui in aula alcuni di noi si addormentano). Possiamo dire al mondo che Lei è pronto a servirci per almeno altri 16 anni. Possa Cristo - ha quindi concluso l'Arci[illegible]covo di New York - continuare ad accompagnarLa nel suo cammino e possa Maria [illegible] su di Lei. Grazie per essere [illegible] Padre e fratello e nostro amico».

TORINO

«La mia terra, ultima colonia del mondo»: incontro con lo scrittore della Martinica, per la prima volta in Italia

Chamoiseau, schiaffo creolo alla lingua di Molière

Rum, colonialismo, orgoglio meticcio: «Canto la rivincita dei figli degli schiavi»

UNO schiaffo alla Francia letteraria, un fendente all'orgoglio linguistico nazionale. Arriva dai «Dom-Tom» (i dipartimenti e territori d'oltremare), la mano è quella di Patrick Chamoiseau: lo scrittore martinicano ha abbattuto dal piedestallo la lingua [illegible] Molière e di Racine, mettendo al suo posto la lingua della [illegible] terra, il creolo. Una lingua che trabocca [illegible] parole africane, inglesi, francesi. Popolata di meticce [illegible] la pelle verdastra (le «capresse»), di antillani originari delle Indie [illegible] «kulis»), di neri con la pelle chiara e i [illegible] pelli crespi e biondi (i «chabins»). E la Francia?

I fierissimi francesi l'hanno premiato con il Goncourt, nel '92: [illegible] troppo bene che l'entusiasmo, l'innovazione, [illegible] futuro sono lì, nelle pagine brulicanti dei Maalouf (Libano), degli Chamoiseau e [illegible] compatriota Glissant, dei Djaout (Algeria).

«E' come [illegible] i pittori scoprissero nuovi colori: che festa, che euforia per una lingua stanca, prosciugata. Dobbiamo aprirci a tutti i dialetti, a tutte le lingue». Patrick Chamoiseau è elegante, negli occhi nerissimi brilla l'allegria e l'ostinazione [illegible] un giovane - non ha ancora 40 [illegible] - intellettuale *engagé*. Il Premio Grinzane Cavour e la Martini & Rossi l'hanno portato per la prima volta [illegible] Italia e lui, nel nostro Paese, [illegible] i germi dello stesso travaglio che lacera la Francia da decenni, alle prese con la difficile integrazione fra cultura maghrebina, africana, asiatica. Il [illegible] *Texaco* (Einaudi) è una lussureggiante storia-mangrovia che mette in scena la lotta dei creoli per la propria identità, contro quella f[illegible] [illegible] [illegible] abbiamo una cultura millenaria a cui rifarci, perché siamo nati [illegible] il colonialismo, nella dominazione. Perciò dobbiamo puntare [illegible] un'"identità-mosaico". Una via difficile, che ci obbliga prima di tutto a leggere dentro noi stessi, a chiarire chi siamo».

Il romanzo ricostruisce questa identità sconosciuta, negata. Racconto di un quartiere nella *banlieu* di Fort-de-France, capitale della Martinica, condannato da un giovane urbanista ad essere [illegible] al suolo. Ma una donna creola, Marie-Sophie Laborieux, ferma il giovane davanti a un bicchiere di rum, gli racconta la [illegible] storia personale e quella della Martinica dominata (in francese si parla [illegible] *domaine d'outre-mer*, appunto).

Centocinquant'anni di schiavitù, dai lavoratori della canna da zucchero fino alla politica di Aimé Césaire.

Oggi è cambiato qualcosa?

«Martinica e Guadalupa sono le ultime "colonie" del mondo. Viviamo [illegible] situazione "surreale": la nostra è un'economia assistita, di esportazione, basata sulla tirannia delle monocolture, delle banane e della canna da zucchero. Una produzione largamente protetta (in Africa le banane costano 3 volte meno), che crea un circolo vizioso: alla fine il denaro ritorna nelle tasche dei capitalisti francesi. La nostra gente vive degli aiuti statali, [illegible] briciole dei ricchi stipendi della burocrazia francese».

Basta la militanza «letteraria»? Servirebbero scelte politiche.

«Sì, ma ancor prima ci vorrebbe più convinzione da parte nostra. Abbiamo un complesso di inferiorità costante. Gli scolari parlano creolo in cortile e per le strade, ma in classe, negli uffici, nei tribunali la lingua "buona, bella giusta" è il francese. Se facessimo un referendum [illegible] gente sarebbe la prima a dire di no: pensa che il creolo sia volgare».

Tra le persone povere non circolano molti libri.

«Certo. Bisogna affermare l'immaginario creolo in [illegible] campo. Ma anche la nostra tv, [illegible] esempio, trasmette solo programmi francesi: le produzioni locali [illegible] poche e povere, [illegible]diocri. Ora in Francia sta per [illegible] un film di cui ho scritto la sceneggiatura, che racconta la storia di un re del Dahomey, Behanzin, esiliato [illegible] Martinica tra il 1894 e il 1906».

I giovani cosa dicono?

«Sanno che non siamo "poveri", che dentro di noi c'è tutta la storia del mondo. Sanno che bisogna utilizzare tutto: pittura, musica tradizionale, dialetti. Hanno il gusto della totalità. E sanno che la libertà bisogna prendersela: non è [illegible] frutto maturo sulla punta del ramo».

Lo scrittore Patrick Chamoiseau

Carlo Grande

IL CASO. Così i comunisti uccisero il «compagno strano»: una pagina della Resistenza nascosta da 50 anni

Pansa e i delitti rossi

«Il mio romanzo, contro i fascismi»

ROMA

MA l'amore no, l'amore mio [illegible] può»: volavano occora[illegible] le note e sull'onda del refrain, tra i più famosi degli anni di guerra, si compiva un delitto dove il rosso non era solo il colo[illegible] del sangue. Al tramonto di una calda giornata [illegible] luglio del '45, il dissenso ideologico degenerava in omicidio e [illegible] compagno faceva il tiro al bersaglio su un altro compagno. Lo scheletro dell'assassinio «fratricida», vecchio [illegible] oltre quarant'anni, fa oggi capolino dall'armadio ad opera di un testimone speciale: Giampaolo [illegible] che, dopo tanti saggi dedicati a scoprire *Lo sfascio, L'intrigo, Il Regime, I Bugiardi* dei nostri più recenti anni, ha indossato i panni [illegible] narratore [illegible] il romanzo *Ma l'amore no. Una storia di gente comune nell'Italia della guerra civile*, a giorni in libreria pubblicato [illegible] Sperling [illegible] Kupfer.

Un ringraziamento particolare il condirettore dell'*Espresso* lo rivolge allo storico Claudio Pavone, perché gli «ha insegnato [illegible] usare senza timore l'espressione guerra civile», e un altro a Beppe Fenoglio, il narratore meno ossequioso e più irriverente della lotta partigiana, che lo ha aiutato «a scoprire lo stato d'animo g[illegible] per scrivere». Certo, una disp[illegible] d'animo difficile da trovare, [illegible] momento che la storia da affrontare in chiave romanzesca culmina con l'omicidio, realmente verificatosi nei giardini pubblici [illegible] Casale Monferrato, di un comunista «strano» ovvero un bordighiano, oppositore dello stalinismo.

Ha preso il nome di Galimberti, nel romanzo [illegible] Pansa, il «compagno provocatore», il ragioniere freddato per [illegible] [illegible] idee dissidenti che durante tutto [illegible] periodo della Resistenza ha fatto propaganda contro la politica sostenuta dal pci, che [illegible] è battuto strenuamente perché i proletari di tutta Italia deponessero le armi, aspettassero la fine della guerra, e poi imbracciassero il [illegible] per far piazza pulita degli odiati borghesi, degli «opposti imperialismi», americano e sovieti[illegible]. Fa parte del gruppo Prometeo, e [illegible] [illegible] Partito Comunista Internazionalista e, tra Asti e Casale Monferrato, il ragioniere è visto come il nemico numero uno dai comunisti «centristi» e stalinisti [illegible] lo [illegible] derano un agente della Gestapo.

L'invito del partito [illegible] militanti [illegible] [illegible] epurare. E sotto la parola astrusa si nasconde un eufemismo. [illegible]he vuol dire? «Anche il più gnocco l'avrebbe capito: pum pum!». Ma non è p[illegible] nulla gnocco Giovanni, l'intelligentissimo e magrolino bimbetto di dieci anni (quanti [illegible] aveva alla fine del conflitto Pansa, nato [illegible] Casale Monferrato) a cui ha affidato il compito di raccontare, nel romanzo, i tormentati anni della guerra civile, sbirciandoli [illegible] [illegible] uno spioncino.

L'ombra [illegible] delitti rossi rimasti impuniti, il triangolo della morte, con protagonisti ex partigiani che [illegible] di deporre le armi conducevano una guerriglia personale, finora individuato [illegible] Emilia, si allunga dunque in terra monferrina. Che analogie ci sono? Si aggiunge un nuovo capitolo a una storia [illegible] cora tutta da scrivere di cui fa parte anche il velo di riserbo che il pci decise di stendere? «Il delitto di Casale è molto diverso da quelli che [illegible] [illegible] verificati in Emilia, dove i fatti di sangue non riguardavano membri del Partito. Quindi [illegible] resa dei conti è ancora meno giustificabile - dice Pansa - e il silenzio che ha gravato sulla vicenda in tutti questi anni è ancor più da condannare. E' una storia che ho voluto far [illegible] di prepotenza nel libro. L'avevo ascoltata da bambino e mi [illegible] sono imbattuto di nuovo quando lavoravo alla tesi di laurea. Così ho avuto modo di ripercorrere la dinamica dell'uccisione di un militante del pci internazionalista che in realtà si chiamava Mario Acquavi[illegible]. I colpevoli non sono mai stati trovati, ma la dinamica dei fatti [illegible] [illegible] svolta esattamente come io l'ho descritta nel romanzo. C'è un altro assassinio che ricordo nel libro, avvenuto a Bologna, sempre nel '45, di [illegible] comunista, il Patti, [illegible] [illegible] [illegible] vero nome era Atti. Anche nel suo caso non è mai saltata fuori l'identità [illegible] responsabili dell'omicidio, probabilmente sicari del partito [illegible] ex partigiani, desiderosi di vendicarsi di quello che ritenevano [illegible] agente dei nazisti. Non ci furono indagini clamorose e la cosa non mi stupisce: il ministro della Giustizia era Palmiro Togliatti. [illegible] [illegible] ho pensato di fare un'inchiesta sulla vicenda piemontese ma non [illegible] [illegible] mai avuto il tempo. Però, [illegible] oggi i fascisti sono tornati a comandare, è anche perché la sinistra non ha fat[illegible] pulizia negli angoli bui della sua storia».

Un gruppo partigiano. A destra: Giampaolo Pansa, al suo primo romanzo

Allora s'è deciso lei.

«La spiegazione è nelle parole della madre di Giovanni quando motiva il suo rifiuto di prendere la tessera [illegible] pci. E descrive la "sua" politica "una politica semplice, giusta, non cattiva, fatta con il cervello però anche [illegible] il sentimento...". Ecco, [illegible] me pare che [illegible] politica sia diventata in questi ultimi [illegible] una cosa aspra, violenta, fatta con la testa, poco [illegible] il [illegible]. Non mi piace. E [illegible] credo di essere il solo».

Ma come mai, lei che è un intellettuale sempre [illegible] molto vicino alla sinistra, si è assunto il compito di ripescare una verità così sgradevole?

«Mi ha [illegible] Fenoglio a trovare lo stato d'animo per raccontare tutto, senza avere paura di nessuno. Certo, la sinistra è stata anche questo: le donne rapate, le ritorsioni e le vendette. Per[illegible] bisogna capire anche quello che stava succedendo in quegli anni, dominava la legge della guerra - sono parole che metto in bocca [illegible] [illegible] militare inglese che guarda le signore [illegible] signorine ex amanti di gerarchi fascisti mentre vengono tosate - in tutta Europa, non solo in Italia».

Il saggio di Pavone s[illegible] guerra civile che aiuto le ha dato?

«Mi ha aperto gli occhi sul fatto che ci sono state più guerre che si sono intrecciate, sovrapposte, a volte ostacolate: quella di liberazione dall'occupante, quella contro la dittatura [illegible] quella ideologica. E poi la realtà delle bande partigiane era molto complicata. Bisogna ricordarsi che spesso [illegible] composte quasi esclusivamente da ragazzi che po[illegible] fare molti errori ma che hanno anche dimostrato di saper fare grandi cose e di saper morire da eroi».

Perché ha scelto il [illegible]?

«Ero stufo [illegible] occuparmi di politica [illegible] soprattutto di quella [illegible] oggi. Poi mi sono divertito con la grande libertà che il [illegible] offre. Molti episodi me li [illegible] inventati, ad esempio la visita del Duce a Casale nel '43. Mi ha dato soddisfazione raccontare con lo sguardo [illegible] un bambino. Chissà, forse ho voluto regredire per sottrarmi a questi nostri tempi. Ma l'esperienza mi [illegible] piaciuta. Sto già scrivendo il prossimo, [illegible] storia di [illegible] donna che descrive il periodo dello squadrismo. Una crisi della democrazia simile [illegible] quella che viviamo oggi».

Mirella Serri

VIOLENTO APRILE '45

«Portarono le donne in piazza e incominciarono a raparle»

Da «Ma l'amore no» di Giampaolo Pansa pubblichiamo un brano che [illegible] l'aprile [illegible]: la guerra finisce, nelle strade l'ira mostra prigionieri in gab[illegible] e donne rapate a zero.

LE donne dei fascisti e dei tedeschi furono le prime a passare per questa [illegible]glia [illegible] giustizia. O almeno le donne che erano rimaste intrappolate dentro la città. Tutti sapevano tutto di loro. Risultò facile prenderle. La Tere la presero di pomeriggio. Il cortile tremò sotto [illegible] gran trambusto. Erano in una decina. Armati come se dovessero assalire il bunker di Hitler. Fazzolettati di tricolore, di rosso, di azzurro, di verde. In testa elmetti di almeno tre eserciti. Dalle ringhiere tutti la sentirono urlare, la Tere. La sentì anche Giovanni. La Tere gridava: «Lasciatemi perdere. Io non c'entro. Sono la moglie di un disperso in guerra». La trascina[illegible] [illegible] via Muti e [illegible] sulla via Roma, senza [illegible] spintonarla troppo.

Le donne dei fascisti toscani erano rimaste nei due alberghi. Dove potevano andare? Le tro[illegible] tutte lì, a tremare in solitudine, poiché i loro uomini stavano a Como per la salvezza del Duce e del segretario del partito. Altre donne furono raccattate qua e là. Ce n'era di tutte [illegible] razze e molte [illegible] [illegible] conoscevano neppure. Figlie di fascisti senz'altra colpa che questa. Malnate che avevano fatto la spia per soldi o per vendetta. Fidanzate che un anno prima avevano [illegible] parti[illegible] i loro [illegible] con la Decima Mas o con le SS italiane e da allora [illegible] ne [illegible] saputo più [illegible]. Ragazze con [illegible] b[illegible] il bambino avuto [illegible] un tedesco. E poi [illegible] solito giro di puttane, bagasse, ratavoloire, strusone che erano andate a letto coi vinti e che si preparavano ad andarci [illegible] vincitori.

Tutte [illegible] spinte in piazza del Cavallo. Qui, con qualche tavola e un po' [illegible] cavalletti, era stato allestito un palco. Sul palco una poltronaccia di vimini. Ai piedi della poltronaccia i ritratti di Hitler e di Mussolini. In mezzo ai ritratti [illegible] cartello: «Vergogna alle picie dei tedeschi [illegible] dei fascisti».

Sotto il sole che picchiava, le donne, una p[illegible] una, vennero obbligate a sedersi sulla poltronaccia. Una schiappa di barbiere, buono per fare la barba [illegible] tacchini, ma rivestito di un camice bianco del fu dottor Deregibus, le rapò. Alla carlona, [illegible] capisce. Ma le rapò a zero, davanti alla piazza che rideva. Anche qualcu[illegible] delle rapate rideva. E mostrava la lingua per disprezzo. Altre piangevano. Altre erano cadaveri viventi, irrigidite, incapaci d'alzarsi dopo la tosatura. La Tere fu una delle sfrontate. Accavallò le gambe con le calze arrotolate. E si sottopose tranquilla al tosatore, quasi fosse [illegible] parrucchiera per la permanente. Qualcuna, oltre alla tosatura, si ebbe [illegible] svastica pitturata sulla fronte [illegible] catrame o col minio.

Non era finito. Le rapate furo[illegible] allineate, fotografate, portate in giro per la piazza e poi, imprevedibilmente, lasciate in libertà. Fu il momento peggiore. Le donne se ne dovettero andare [illegible] sole o a gruppetti. La folla si divise per seguirle. Ciascuna ebbe il suo coda[illegible] di accompagnatori. Maschi e femmine che ridevano, gridavano, insultavano, sputavano, saltellavano in balletti cattivi.

Giovanni, sfuggito alla mamma, vide tutto. E sul finire dello spettacolo fece quel che non aveva saputo fare neppure dopo la via crucis di Infuriato: vomitò. Proprio così: si fece i gattini addosso. Quasi senza rendersene conto. [illegible] [illegible] accorse nel sentirsi tutto zuppo. Restò lì [illegible] uno stupido a guardarsi la maglietta e le brache corte.

Giampaolo Pansa

LETTERE AL GIORNALE

L'esempio di Quintino Sella e la professoressa di Monica Vitti

Onorevoli compensi

Ritengo che non sia fuori luogo [illegible] al nostro governo, di questi tempi, che il mio compae[illegible] Quintino Sella - docente universitario, matematico, scienziato di chiara fama - nel 1862 [illegible] con riluttanza l'in[illegible] di sottosegretario alle Finanze a patto di non essere retribuito. Così disse a Cavour.

Tre anni dopo, ancora alle Finanze, prima di accanirsi col fisco sui ceti popolari, ridusse il compenso dei ministri e [illegible] un quinto l'appannaggio del [illegible]. Qui da noi i «compensi» degli onorevoli superano di circa un terzo quelli di Paesi [illegible] [illegible] Germania e [illegible] Francia, se sono bene informato.

Angelo Masset
Bassano del Grappa (Vi)

Riduciamo i parlamentari

In questo periodo in [illegible] il governo è alle prese con la legge finanziaria, ci viene spontanea una riflessione: cambiano i nomi dei partiti, cambiano [illegible] persone al potere, ma la «musica» per [illegible] cittadini [illegible] sempre la stessa: tasse, sacrifici [illegible] tagli lì dove non c'è più niente [illegible] tagliare.

Per questo motivo [illegible] permettiamo molto civilmente di fare una proposta che potrà sembrare anche azzardata ma secondo noi è invece molto ragionevole: «Perché non ridurre il numero dei politici?». Si potrebbero ridurre i deputati da 630 a 315 con un risparmio annuo di 45 miliardi (solo di stipendi), i senatori da 315 [illegible] 158 con un risparmio annuo di [illegible] miliardi (solo di stipendi) e i consiglieri regionali da 50 [illegible] 25 per ogni regione con un risparmio [illegible]o di 44 miliardi (solo di stipendi). Complessivamente, facendo la somma, avremmo [illegible] risparmio [illegible] [illegible] 122 miliardi (solo di stipendi). Se poi calcoliamo benefits vari, pensioni, liquidazioni e altri privilegi, si può ben capire [illegible] si otterrebbe un risparmio notevole che contribuirebbe a compensare parzialmente il deficit pubblico.

E non ci si venga a dire che è [illegible] proposta antidemocratica [illegible] che non tiene conto delle minoranze, perché di tutti questi politici che stanno lì per azzuffarsi siamo proprio stufi.

Giovanni Pepe, Giovanni Morciano, Piero Taurino, Igino Piro, Clementina De Filippi, Lecce

[illegible] con [illegible]

Gli insegnanti [illegible] il personale [illegible] docente del Liceo scientifico Ettore Maiorana [illegible] Torino esprimono [illegible] tutta la loro solidarietà ai giudici del pool Mani Pulite ed in particolare al dott. Francesco Saverio Borrelli. Auspicano che i cittadini italiani tutti svolgano una vigile funzione di controllo affinché la giustizia possa fare il suo corso nei confronti di chiunque abbia infranto [illegible] legge.

Alba Di Carlo, Torino
seguono 54 firme

Il rischio [illegible] usata

Acquistare un'auto usata, tramite un Concessionario, può comportare notevoli rischi. Vediamo perché.

Quando un Concessionario ritira da un cliente un'auto usata, esige dallo stesso una «procura a vendere». Si tratta di un documento firmato che, oltre ad evitare una doppia immatricolazione, solleva da ogni responsabilità il Concessionario (quand'anche l'auto risultasse rubata!!!).

Un caso eclatante [illegible] è stato segnalato recentemente.

Un ignaro cliente, dopo aver regolarmente acquistata un'auto da un Concessionario, scoprì che il suo motore risultava rubato, il giorno in cui i Carabinieri lo fermarono per un controllo [illegible] gliela sequestrarono.

Dopo [illegible] processo civile intentato contro [illegible] Concessionario, lo sventurato acquirente risultò colpevole, mentre il Concessio[illegible] venne assolto perché [illegible] possesso della succitata «procura». Il danneggiato quindi, oltre ad aver perso l'auto ed [illegible] corrispettivo pagato, dovette anche sostenere [illegible] spese legali.

Il fatto è certamente sconcertante, ma non raro, in quanto chiunque acquisti [illegible] usato normalmente tratta solo con il Concessionario e mai entra in contatto con il vecchio proprietario.

Questo esempio deve mettere in guardia tutti coloro che si accingono ad acquistare un'auto usata tramite un intermediario con procura.

E' importante allora esigere delle garanzie: occorre che, prima dell'atto d'acquisto, [illegible] pretenda dal Concessionario una dichiarazione scritta dove risulti che quest'ultimo garantisce in proprio che la macchina [illegible] [illegible] rubata, che non ha avuto incidenti significativi, il numero di proprietari precedenti ed il chilometraggio effettivo. [illegible] opportuno inoltre farsi rilasciare copia del libretto di circolazione e del foglio complementare [illegible] vedere [illegible] è «pulito». Infine conoscere e «interrogare» il vecchio proprietario può [illegible] utile per verificare chilometraggio, eventuali incidenti ecc. [illegible].

Solo così si può più tranquillamente procedere all'atto d'acquisto.

Movimento consumatori
via Carlo Emanuele 34 (Cn)

[illegible]

Gentile Signor Del Buono, [illegible] ringrazio «avanzitutto» di avere pubblicato la mia lettera il 20/09/94 con il titolo «Telecomando, ultima libertà». Concludevo, affermando che il telecomando ci dà la possibilità di scegliere gli spettacoli che vogliamo, ma forse non ho espresso bene le mie idee. Giustamente lei ha detto: «Pansa che non parlare affatto delle atrocità [illegible] evitare l'assuefazione?». No, io non voglio questo. Gli spettacoli a cui mi riferivo erano altri e li ho anche citati. Forse ho lasciato fraintendere quello che assolutamente non avrei voluto...

Rosanna Mortarotti, Aosta

L'illusione di essere obiettivi

GENTILE Signora Mortarotti, la mia domanda non si rivolgeva solo a lei, [illegible] anche a me stesso. Gli interrogativi che si aprono spesso in queste [illegible] risposte, non sono mai [illegible] domande di un insegnante che prende di mira [illegible] alunno, conoscendo la risposta prescritta, ma di qualcuno che vorrebbe, a sua volta, sapere. E la ringrazio, quindi, molto perché lei continua il dialogo: «Tutto ciò mi ha ulteriormente fatto riflettere e ora vorrei porre a lei alcune domande, se gentilmente mi vuole ancora rispondere. Come possiamo difenderci dai mass-media e mantenere intatta tutta la nostra sensibilità? Secondo lei, lo spettatore, quando è colpito da certe immagini, diventa più sensibile, comincia a darsi più da fare per cambiare il mondo, per cercare di ottenere, ad esempio giustizia? Io me lo auguro e vorrei che così fosse. Un'ultima domanda. Secondo lei, com'è possibile sopravvivere in questa giungla, rimanendo sensibili e obiettivi, [illegible] nuocere a nessuno, [illegible] anche senza farci calpestare?...».

Gentile Signora Mortarotti, come le [illegible] prima sono tutt'altro che sicuro di possedere la verità. Alla prima domanda, comunque, mi sento di rispondere che non conviene mai demandare ad altri le [illegible] decisioni. I mass-media non s[illegible] un tribunale infallibile, quindi debbono essere affrontati senza soggezione e gli si può prestar fede di volta in volta, quando quello che sostengono coincide con la nostra ragione. Certe immagini possono colpire solo lo spettatore che sia sensibile, ovvero chi [illegible]a qualcosa da dire o da fare. Servono da incitamento e richiamo all'attività di una parte del pubblico, ma bisogna stare sempre all'erta, vigilare sulla retorica e il sensazionalismo dei messaggi che ci raggiungono. Occorre, comunque, comportarci come se si potesse sopravvivere, ma, a patto, di n[illegible] illudersi di essere obiettivi. Ci è concesso solo [illegible] tentare di esserlo il più possibile, ma alla completa obiettività osta [illegible] stessa soggettività umana.

Oreste [illegible] [illegible]

Un ricordo matematico

Ho letto lunedì [illegible] liberaci dalla prof.» di Mirella Appiotti. Anch'io ricordo specialmente una professoressa. La mia insegnante [illegible] matematica era una donna, distratta su [illegible] stessa e attentissima su di noi. Aveva spostato le sue aspirazioni fisiche e morali sui suoi allievi, e per [illegible] era rima[illegible] ben poco. Aveva sempre le calze un po' giù, i vestiti troppo grandi e le scarpe troppo strette, [illegible] dovevano farle un gran male, perché appena arrivava alla sua cattedra, le toglieva e le si illuminavano subito gli occhi. Quelle scarpe pesanti con il tacco largo, restavano lì [illegible] quando doveva muoversi, spariva dietro il suo tavolo per ritrovarle. Ci guardava [illegible] malinconia, forse pensando a quanto ci aspettava. [illegible] era aggressiva e ci proponeva i «problemi» non sempre legati [illegible] [illegible]meri, [illegible] come ipotesi, misteri gialli da scoprire e risolvere. Era innamorata del numero «9», quando poteva, ne parlava come di un [illegible] che avesse più storia degli altri, più possibilità. Non era il risultato «matematico» che la interessava, ma il tragitto che doveva fare per raggiungerlo. C'erano numeri che amava più degli altri, me ne accorgevo dagli occhi, [illegible] diventavano un po' lucidi. Si inteneriva anche [illegible] una equazione.

I risultati, [illegible] proponeva come se fosse colpa sua [illegible] non poterli cambiare a piacere. Quando scriveva i numeri sulla lavagna [illegible] ne erano alcuni che usava di più, co[illegible] fossero i suoi prediletti, sui quali [illegible] non potevamo fare quello che volevamo.

Lei, con un occhio più chiuso dell'altro, aveva tempo [illegible] pazien[illegible] sembrava che il meglio della sua giornata lo dedicasse a noi. Ci illuminava [illegible] [illegible] per esprimerci e capire, per scoprire e nascondere, per parlare [illegible] ascoltare, per seguire qualcosa a cui [illegible] avevamo ancora pensato. Doveva darci tutto quello che [illegible] avevamo in famiglia. Indicarci le nostre difese e i nostri punti forti. Avrebbe dovuto anche svelarci, se li sapeva, i [illegible]canismi di un racconto, o della società o dei rapporti: amicizia e amore.

Ma l'insegnante, poverina, avrebbe avuto troppi compiti. Io non ho [illegible] capito la matematica, non [illegible] ancora fare né una moltiplicazione, né una divisione. Resto a guardare i numeri e non vedo la necessità di trasformarli in altri numeri.

Oggi capisco che è necessario aggiungere e sottrarre, moltiplicare e dividere, ma io [illegible] ho rinun[illegible] subito e ho detto alla professoressa: «...questa cosa non [illegible] so fare. Perché devo cambiare questo numero, in un altro? Il "3", per esempio, è bello per conto suo. Non voglio sapere da dove viene, cosa era prima [illegible] [illegible] diventerà insieme [illegible] altri numeri».

Nascondevo solo la mia incapacità. Lei mi guardava un po' confusa scuotendo la testa. Io ne approfittavo facendole tutte quelle domande che non [illegible] consentivano in casa. Raramente erano sulla matematica. Invece lei insisteva che non avrei potuto vivere senza «2+2» «3-1» e tutto [illegible] resto. Io ho insegnato all'Accademia nazionale d'arte drammatica, dove mi sono diplomata. E devo riconoscere che mi sono divertita forse di più ad insegnare. Sicuramente, ho imparato cose imprevedibili.

Monica Vitti, Roma

Parla il cantautore che ha scritto la colonna sonora del film di Mazzacurati

Fossati, sotto il segno del Toro

«E sto preparando un disco con De André»

■ DAL NOSTRO INVIATO

Difficile che t'ascoltino, se parli sottovoce oggi che tutti urlano; ■ tu stai lì, con le tue piccole cose sommesse e la tua timidezza; e forse per farsi coraggio e attraversare insieme l'interminata notte italiana, il timido cantautore Ivano Fossati e il timidissimo regista Carlo Mazzacurati si sono incontrati e il timido cantautore ha scritto le musiche per il film del timidissimo regista. Adesso devono parlare del loro lavoro, del disco con la colonna sonora. Bisogna pur venderlo. Ma vedi ben che loro, potendo, si cercherebbero volentieri un pezzo di cielo nel quale scomparire.

Carlo Mazzacurati è un ragazzone di trentott'anni. Gentile, impacciato, grosso. Grosse mani e grossa faccia contadina, ■ la parlata padovana che obbliga alla quotidianità. Ricorda la sua notte dei Leoni, ■ Venezia, quando gli han premiato «Il Toro»; e par uno scolaretto che racconti la ■gna delle medaglie «Bimbi buoni».

«Ci avevano messi tutti lì, dietro le quinte, ■ c'era un caldo, ma un caldo, che dopo un po' tutti ci auguravamo di aver preso i premi meno importanti per farla finita, andar fuori ritirare il premio scappare via; mentre ero lì che sudavo arriva un pompiere e mi chiede "lei qui che ci fa" e io non sapevo rispondere...».

Sorride, Fossati. L'Ivano ha imparato a sorridere della propria scontrosa diversità: gliene han detto ■ scritto d'ogni sorta, lui cantautore per pochi, lui noioso, lui cerebrale. E adesso che magari è ■ moda, e ha lasciato per strada ombrosità e ingrugnature, ha il sorriso buffo di chi il sorriso l'ha imparato, a 43 anni, come una lingua straniera.

«E' che si cambia, si arriva a qualche certezza, non so. Credo sia naturale. ■ verrebbe da dire che uno acquista fiducia». La fiducia di vivere adesso, in questo tempo sbandato; e prenderselo, il tempo. Il tempo per fare e per pensare. Adesso c'è quest'avventura del cinema. «Scrivere la colonna ■ sonora del "Toro" è stata un'esperienza diversa. Nuova. Oh, avevo altre proposte, me ne arriva almeno una all'anno. Ma non me la sentivo, non ci trovavo quel non so che. Invece con Mazzacurati è stato semplice, quasi lo aspettassi. Mi ha chiamato e ho accettato. Subito. Poi ho letto la sceneggiatura ■ mi sono seduto al pianoforte e ho cominciato. Mica facile: il rischio, ■ ■ simili, è la smania di dimostrare qualcosa. Far vedere quanto sei bravo. Invece devi asciugare, togliere. C'erano momenti che le mani andavano per conto loro sulla tastiera. Allora mi dicevo fermati, lascia stare. E' questione ■ autocontrollo». Ha composto ■ getto, prima che cominciassero le riprese. E Mazzacurati ha iniziato a girare ascoltando la cassettina che Fossati gli ■ preparato; ■ ammette che in certi momenti ha ceduto alla musica, se n'è lasciato guidare: «Ivano ■ quasi il regista, in alcune ■».

Fossati è pure andato sul set, ■ Ungheria. «Ma - si scusa - faceva un freddo incredibile, sono scappato». E' tutto un offrirsi ■ uno sfuggire, questa conversazione ■ e aspra. Mazzacurati ■ garbo padovano dice le maggiori nequizie, ■ per fortuna che il film italiano più visto della stagione è "Caro Diario" ■ non "Maniaci sentimentali"», così la Izzo è servita, e «i rapporti con la produzione ■ una guerra, il produttore è un avversario», ■ così è servito Cecchi Gori che ha prodotto «Il Toro». E l'Ivano sornione bramerebbe assai di non cianciare delle cose ■ sue, e quando balena l'accenno alla Nancy Brilli ■ finito lui tossicchia, e cambia discorso; ma qualche anima bella cava fuori il nome di Mia Martini e son altre tossi.

Così, per salvarsi e non ■ rir soffocato, si rassegna ad avare confessioni sull'album che sta preparando in gran segreto con il Magno De André: son quasi due anni che frulla e ruzza, quel benedetto disco, «ma siamo a buon punto - ammette Fossati - direi oltre la metà», ■ che in quasi due anni Fossati ■ De André abbian partorito più d'un mezzo disco è notizia straordinaria, loro che la voce pubblica vuol svagati fino all'accidia. «Invece Fabrizio è un grande lavoratore. Mi ha sorpreso. Batte e ribatte su un'idea, finché l'idea ■ fuori. Sembra il cacciatore che s'apposta davanti alla tana della lepre, e non si muove, la bracca. Io sono diverso: aspetto, faccio altro, esco, leggo un libro...».

Contento, è contento, l'Ivano. S'inorgoglisce, a sentirsi «autore di colonne sonore», lui che, ragazzotto, al ■ ci passava i pomeriggi degli Anni Sessanta, riempiendosi gli occhi di western all'italiana. Ed è contento perché gli giran giusti la vita e il lavoro: ■ uscito adesso adesso ■ disco che s'intitola «I disertori» ed è ■ ■ di dodici giovani band; e Fossati quasi s'è commosso.

E ama «Il Toro», il disco. L'ama come un figlio. Un figlio magari un po' strano, e che perciò senti ancor più tuo: «No, ■ quella musica non scriverò ■ai parole: non ■ farò canzoni. Deve restare così; e così la ■ ■ concerti, quando ricomincerò a fare concerti». E cioè quando? Figurarsi. A scrivere canzoni sue e andare in tournée a cantarle, adesso manco ci pensa: «Verranno, magari nel '96, magari nel ■. Di sicuro, so che d'ora in poi farò volentieri le ■ che dovrò fare: perché me le sceglierò, ad una ad una. Le colonne sonore, ad esempio. Per vent'anni ho scritto soltanto canzoni: e vent'anni a scriver ■oni è come una condanna per furto e rapina».

■ Ferraris

> Quando si accenna ■ Nancy Brilli (un amore finito), il timido artista tossicchia ■ cambia discorso

Ivano Fossati (nella foto): «Scrivere la musica del ■ è ■ un'esperienza nuova. Ho subito accettato la proposta»

Un fax affettuoso tradisce la rockstar e la moglie Jerry Hall lo abbandona furiosa

Mick Jagger: fine d'un matrimonio

Nel cuore del cantante c'è sempre Carla Bruni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il turbolento matrimonio di Mick Jagger con la supermodella Jerry Hall ■ di nuovo in alto mare; e la responsabile, come già due anni fa, sarebbe Carla Bruni. La crisi è esplosa improvvisamente nell'hotel di New Orleans dove Jerry aveva raggiunto Mick, ■ pegnato con i Rolling Stones nell'acclamatissima tournée «Voodoo Lounge». I giornali inglesi riferiscono che la Hall avrebbe trovato ■ fax galeotto, inviato dalla modella italiana al suo ex amante: «Ci vediamo all'Mgm Grand», diceva il messaggio: nell'hotel, cioè, dove gli Stones ■rebbero ■ alloggiati per il concerto ■ ieri sera a Las Vegas.

Jerry Hall, che ha ■ anni e che è con Mick da 17, non ci ha pensato due volte. Lo ha piantato in ■ ed ■ partita per New York, dove ha raggiunto i tre figli Elizabeth, James e Georgia, rispettivamente di 9, 8 e 2 anni. «Era furente - rivelano gli amici della coppia - ha partecipato a un party per gli Stones organizzato dal manager del complesso, Ru■ Lowenstein, e sembrava che la prendesse ■ colpo». Carla Bruni, ■ ha 26 anni, ■ già avuto un'avventura ■ il cinquantenne Jagger due anni fa: aveva trascorso ■ lui un'infuocata vacanza in Thailandia proprio mentre Jerry era in clinica per mettere al mondo la piccola Georgia.

Chi riferisce ■ quest'ultimo clamorosa rottura trova difficile precisare ■ la crisi sia passeggera o se sia destinata a cambiare la vita di una delle coppie più fisse nel mondo della musica rock. Due anni fa Jerry non lasciò alcun dubbio sulle proprie intenzioni ■ soltanto un'insistente opera di convincimento ■ parte ■ Jagger rimise in carreggiata quel matrimonio. Il cantante promise che «con Carla ■ tutto finito» e che non l'avrebbe più vi■. Il fax che Jerry ha trovato in un cassetto ■ Mick e che l'ha mandata ■ tutte ■ furie indicherebbe invece che la relazione, dietro le quinte, è continuata. «Jerry era isterica, furiosa - riferiscono alcuni amici -. Era davvero convinta che fra Mick ■ Carla fosse tutto finito».

I segugi della stampa inglese hanno invano cercato di rintracciare Carla Bruni, impegnata in questi giorni a Parigi per le sfilate dei grandi stilisti. «E' in viaggio», ■ stato detto ■ alcuni ■ amici. Per Las Vegas? «No comment». Ma anche se Carla Bruni non dovesse ricomparire al fianco di Mick Jagger, ■ frittata ormai è fatta. Nota per la sua spregiudicata vita sentimentale - fra i suoi accompagnatori hanno figurato anche Eric Clapton e il principe Alberto di Monaco - la Bruni non si ■ alcuno scrupolo d'irritare Jerry Hall. Due anni fa, nel pieno della ■ matrimoniale dei Jagger, non esitò a sbattere il telefono ■ faccia ■ Jerry che ■ telefonava per discutere la situazione.

■ non è detta l'ultima parola. In passato Jerry Hall ha dimostrato di saper estrarre gli artigli quando si è ■ di difendere il proprio matrimonio. Ha dimostrato di ■ essere, oltre che un'astuta donna d'affari, una moglie perfetta: anche nei 13 anni in cui Jagger, allergico all'idea del matrimonio dopo il divorzio da Bianca, rifiutava di legalizzare la situazione (il matrimonio è venuto soltanto nel 1990, a Bali). Per anni la bella texana si è limitata a gettare ■ i bigliettini con i numeri di telefono che le ammiratrici facevano arrivare a Mick. E soltanto quando Jerry ha visto minacce vere - due ■ fa, appunto - si è decisa a lottare sul serio: «Mick - ■ in seguito - non voleva una rottura». [f. gal.]

■ modella Jerry Hall

Hollywood riscopre il simbolo di un'epoca per promuovere i suoi film

Torna il flipper, nonno dei videogiochi

Ispirato a «Indiana Jones», «Maverick», «Flintstones»

ROMA. Il cinema americano per promuovere i suoi film commerciali e spettacolari ha scoperto il flipper. Una strada nuova attraverso la quale viene stimolata, soprattutto tra i giovani della grande provincia americana, la curiosità per i film cui i giochi si ispirano. E così prima ■ ■ arrivare sul grande schermo ambientazioni e storie cinematografiche diventano familiari attraverso il vecchio flipper che rimane un passatempo molto diffuso. Anzi, si può parlare di un ritorno: in molte sale giochi è ricomparso accanto ai videogiochi. Alla Fiera di Roma, dove è in ■ l'annuale esposizione ■ «divertimento automatico», ci ■ flipper i cui giochi prendono spunto da film popolari come «Indiana Jones» «Jurassic Park», «Demolition Man», «Terminator», «Dracula».

Ma ci sono anche flipper abbinati a film da poco in programmazione in Italia, come «The Flintstones», ■ come «Maverick», il western con Mel Gibson nella parte di un biscazziere che offre il pretesto a giochi legati al poker. Il filone del cine-flipper è una delle novità dell'esposizio■ romana che annualmente propone le più attuali invenzioni dei fabbricanti di videogiochi, flipper, juke-box, biliardi, carambole, freccette elettroniche, e laser beam (una s■ di gioco interattivo).

In mezzo ■ tante sofisticate apparecchiature non mancano i vecchi «calcio-balilla», dotati di apparecchi sonori che annunciano il punteggio abbinandolo alle squadre ■ cui i contendenti si sono dichiarati tifosi, così come esordiscono quest'anno alla Fiera di Roma i biliardi «termo riscaldati» anche sui bordi in modo da rendere più scorrevole la biglia.

La maggiore attrazione dei visitatori ■ comunque rivolta ai simulatori. ■ qui ce ne sono per tutti i gusti. Sono macchine ingombranti per i bar, ■ quindi destinate alle sale giochi, dove ognuno può sentirsi un campione al volante di ■ «Ferrari» ■ di un ■ armato.

In mezzo a tanta e rumorosa confusione visualizzata ■ mancano i video juke-box ■ vertiti al karaoke che, oltre al video clip, trascrivono in sovrimpressione, a tempo ■ musica, le parole delle canzoni di Fiorello. Oggi in Italia questa sorta ■ spettacolo occupa il se■ posto dopo televisione, calcio, cinema, teatro e ballo.

Attualmente sul territorio nazionale sono oltre 450 mila gli apparecchi in funzione nei locali pubblici, di cui 300 mila i videogiochi, 50 mila i flipper, diecimila i juke-box ■ 90 mila tra calcetti, carambole e giostrine per bambini. Attorno a questo mondo si spendono in giocate circa 430 miliardi l'anno.

In fase di espansione ■ comunque i videogiochi, nonostante la concorrenza di quelli ad «uso familiare». Parecchi di questi giocattoli elettronici sono scomparsi ■ bar poiché l'industria internazionale ha concentrato i suoi interessi verso le «grandi macchine» destinate ai saloni di intrattenimento molto diffusi negli Stati Uniti.

In Italia scarseggia ■ il rinnovamento dei giochi. Nonostante ■ «tutto esaurito» regi■ dall'esposizione romana, anche gli operatori di questo settore protestano perché la legislatura italiana è troppo restrittiva ■ ■ per i flipper, per esempio, modestissime vincite (al massimo concede altre tre giocate) mentre ■ Luna Park si ha la possibilità ■ ottenere premi più consistenti.

Se si adeguassero le leggi attuali a quelle degli altri Paesi l'industria italiana, specializzata in questo settore nella costruzione delle apparecchiature, ■rebbe in grado di produrre in proprio anche i giochi che ■ invece monopolio degli americani e dei giapponesi. I videogiochi della World Cup Soccer, legati al calcio ed esplosi in coincidenza ■ Mondiali Usa '94, sono arrivati sul mercato ■cano dal Giappone dove questo sport non si può dire sia diffuso.

Ernesto Baldo

Il flipper è diffuso soprattutto nella provincia americana, ■ è riapparso anche da noi

Grande attesa per la prima mondiale di «L'Isola degli schiavi» a Barcellona

Strehler affascinato da Marivaux

Dice: «L'Italia si può salvare dal pericolo fascista»

BARCELLONA. Giorgio Strehler, ospite in Spagna, ieri presentando «L'isola degli schiavi», di Pierre Marivaux, di cui è regista, non ha perso l'occasione per fare alcune considerazioni sulla politica italiana. Sui rapporti tra Lega e il «Piccolo» di Milano, Strehler ha detto che «pur essendo difficili, sono anche formalmente corretti, perché la Lega «non ha mai interferito sulle sue scelte».

Quanto alla Lega stessa, Strehler ha detto «che avrebbe potuto avere un ruolo molto più importante se non fosse stato per alcuni errori commessi: uno dei quali è la presa di posizione sul federalismo». Il regista ha anche osservato che «nonostante la Costituzione proibisca una rinascita del fascismo sotto qualsiasi forma, esiste il pericolo di una involuzione verso il fascismo perché la metà di quelli di An, pur con altro nome, [illegible] fascisti, a partire dalla nipote di Mussolini». Strehler ha poi riconosciuto che «esiste ancora una possibilità di democrazia corretta, sia pure [illegible] necessariamente progressista».

Commentando il suo spettacolo «L'isola degli schiavi» che sarà presentato in anteprima mondiale martedì al Teatro Poliorama, Strehler ha detto che costituisce «uno splendido messaggio europeo perché prelude alla futura Europa unita che dovrà [illegible] l'Europa della cultura. L'alternativa sarebbe invivibile e disumana».

Il registа Giorgio Strehler

Il grande regista a proposito dell'opera di Marivaux, ha chiarito: «L'opera teatrale è il mio primo Marivaux il cui testo ho tradotto in italiano, e adattato».

Il direttore del Piccolo ha detto che è stato affascinato dall'opera [illegible] drammaturgo francese per l'ambiguità dei sentimenti e per la crudeltà dei disinganni tutti vissuti nel Settecento, alle soglie della rivoluzione».

Secondo Strehler si tratta di una commedia dell'arte che si trasforma in commedia filosofica in cui si sottolinea l'importanza dell'amore: in definitiva [illegible] «vera commedia dell'amore che comprende la tolleranza e la comprensione e che pur risalendo al 1725 conserva ancora un messaggio attualissimo: siamo tutti poverissime cose, soltanto degli esseri umani».

La recita sarà quindi [illegible] ha spiegato lo stesso Strehler in italiano, ma vi saranno al[illegible] intraducibili frasi in francese. Gli interpreti principali [illegible] Philippe Leroy, che in Italia ha trascorso gran parte della [illegible] stagione cinematografica; Laura Marinoni, Massimo Ranieri, ormai pas[illegible] al teatro; Luciano Roman e Pamela Villoresi.

Dopo il debutto a Barcellona, lo spettacolo diretto da Strehler [illegible] presentato a Torino (Teatro Stabile), Parigi, Perugia e Milano. Il Teatro Poliorama è «tutto esaurito».

[Ansa]

I FILM DI OGGI IN TV

Per amore si fa tutto

Cary Grant (foto) nel film «Ero [illegible] sposo [illegible] guerra», in [illegible] alle 9,30 [illegible] Canale 5

[illegible]
1994, alle 20,40, su Raidue; dur: 94'

Un uomo è combattuto fra due mentalità, quella bianca e l'altra india. La storia [illegible]ca [illegible] emozioni e coinvolgente. L'uomo vuole scoprire i killer che hanno ucciso [illegible] madre che però non ha mai conosciuta ma è legato alla donna da vincoli d'affetto e di sangue. La [illegible] disperata senza fine, è sempre pieno di trabocchetti e pericoli d'ogni tipo.

ALBA D'ACCIAIO
1987, alle 22,30, su Italia 1; dur: 1[illegible]

Medioevo prossimo venturo. Il mondo lentamente recupera le risorse naturali esaurite per l'incuria dell'uomo. In questo paesaggio desolante un esperto spadaccino va alla ricerca degli assassini d'un suo vecchio amico. Durante la caccia conosce una vedova che sta subendo le prepotenze d'un vicino che vuole impadronirsi d'una sorgente d'acqua situata nella [illegible] proprietà. Lo spadaccino difenderà la donna e il figlio di lei dai soprusi.

[illegible]
1939, all'1, su Raitre; dur: 111'

Siamo a Parigi nel XV secolo. Tre uomini si [illegible] tendono la stupenda zingara Esmeralda. Sono un capitano, un poeta, un giudice. Quasimodo, il campanaro di Notre Dame (interpretato da Charles Laughton) veglia sulla incolumità di Esmeralda. Il campanaro è un [illegible] deforme ma sensibile. E' deciso a difendere Esmeralda a prezzo della propria vita. Tratto sempre dal famoso romanzo di Victor Hugo è un remake dell'omonimo film datato 1923.

[illegible] LA [illegible]
1990, alle 22,25, su Raidue; dur: 81'

Marco vuole rintracciare Giacomo, il fratello scapestrato. Nel tentativo va a trovare la ragazza di lui a Perugia. La giovane non ne sa nulla ma è disposta ad aiutarlo. I due [illegible] molto diversi fra loro e non si sopportano. Infatti nella corsa [illegible] città all'altra, litigano in continuazione. Poi, poi scoprono che sta nascendo l'amore.

ACQUE PROFONDE
1985, alle 0,30, su Raiuno; dur: 91'

Film drammatico interpretato da Jean-Louis Trintignant e Isabelle Huppert. Un gentiluomo del New England si lascia vivere fra le sue cose con pigrizia, legato solo a piccole manie. La moglie lo tradisce apertamente. Fra i due vige un tacito accordo che mantiene in vita il rapporto. Un giorno però il marito si stufa.

ERO UNO SPOSO DI GUERRA
1949, alle 9,30, su Canale 5; dur: 101'

Protagonisti Ann Sheridan e Cary Grant. Lei ufficiale americano. Lui capitano francese. I due si conoscono [illegible] le armi e decidono di sposarsi. Il capitano pur di non abbandonare l'amata che torna in patria si sottopone ad una serie di situazioni imbarazzanti non esclusa quella di travestirsi da donna.

ANTENNA

OGGI

Indro Montanelli e Michele [illegible] faccia a faccia su Telemontecarlo (in realtà è la telecronaca di un dibattito promosso dalla rivista «Micromega» e moderato da Enrico Deaglio che si è svolto a Milano, *Destra o sinistra?*, alle 19), Alberto Tomba, Sydne Rome e Donatella Di Rosa a *La sai l'ultima?* (Canale 5, ore 20,40), su Retequattro riparte *Caro Maria Rita* (ore 16), [illegible] scelta dei migliori filmati di *Nel regno degli animali* su Raitre, alle 20,30, [illegible] *Amici*, [illegible] gli altri, una ragazza che chiede di essere adottata da un'altra madre perché la sua è troppo malata (Canale 5; ore 13,30), *Ambiente Italia* discute la rivoluzione del traffico torinese e la decisione di far pagare il parcheggio notturno (collegamento con cittadini riuniti in piazza Carignano e collegamenti, anche, con Bologna e Stoccolma, Raitre, ore 14,50).

SANTORO

La Lega è divisa sulla questione Santoro. Marano e Gnutti lo vorrebbero a capo di Raitre, Bossi non ne vuole neanche sentir parlare. Gnutti ha un grosso debito con l'anchor-man del giovedì: non era ancora nessuno e Santoro lo invitava già in trasmissione (a quell'epoca Gnutti rispondeva: «Me proprio me? Ma volete proprio me? Ma siete sicuri?»). I due adesso si telefonano spesso e studiano il modo di persuadere il capo della Lega. Pare senza successo.

Bossi giudica Santoro totalmente inaffidabile e si dichiara [illegible] fortemente insospettito dalla sua improvvisa vocazione federalista. Bossi, a quanto pare, non dimentica che Santoro fu capace di far venire in trasmissione [illegible] ragazza la quale, senza portare la minima prova, dichiarò di essere stata violentata sulla metropolitana milanese da un gruppo di energumeni che gridavano: «viva la Lega». Secondo motivo di sospetto: l'esagerato feeling [illegible] Fini, altro uomo politico [illegible] ha tratto parecchi vantaggi dalle apparizioni a *Samarcanda* e a *Il rosso e il nero*.

ANNO ZERO

La conseguenza di tutto questo è che Santoro, impegnato com'è a far campagna elettorale per se stesso, si occupa della trasmissione [illegible] la mano sinistra. La messa in onda, prevista per il 27 ottobre, è slittata di almeno una settimana, parecchie questioni sono rimaste nel vago, il nome è ancora da decidere (in questo momento, oltre a *Altro* e al presuntuoso *Piazza Libertà*, si pensa ad *Anno zero*), il passaggio a Raidue, dove Isappi gli ha offerto la vicedirezione di rete e la famosa striscia serale che Santoro insegue da una vita, è però reso problematico dall'esistenza di una trentina di giornalisti che adesso fanno *Mixer* e che certo [illegible] accetterebbero i metodi dittatoriali [illegible] i quali Santoro è abituato a maltrattare chi lavora con lui (e poi, [illegible] Santoro in onda tutte le sere, dove mettere *Mixer*?). Se comunque diventasse direttore di Raitre, Santoro rinuncerebbe ad apparire in video.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Montanelli, Santoro, Bossi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (35736); 13,30 (36641); [illegible] (53221); 20 (680); 23,05 (1419912); 0,05 (1897210)
- 7 — [illegible] Zecchino (3300467)
- 9 — **L'albero azzurro** (9835844)
- 9,30 **Arrivano i titani**, film avventura, [illegible] Tessari, [illegible] '61). [illegible] Giuliano Gemma, Antonella Lualdi, Pedro Armendariz, Jacqueline Sassard. (8768573)
- 11,40 **Il meglio di [illegible] mattina**, con Luca Sardella, Janira Majello. (2530573)
- 12,35 **Lineablu**, [illegible]. Con Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dino Emanuelli, Lino Matti. 1ª parte. (7884283)
- 13,25 **Estrazioni del lotto** (4992889)
- 13,55 **Tg 1 - [illegible] minuti di...** [illegible] 196)
- 14,05 **Lineablu** (59283)
- 14,50 **Settegiorni al Parlamento**, attualità (579318)
- 15,20 **Firenze-Pistoia** (7355486)
- [illegible] **Super Duck Tales** (5254486)
- 17,45 **Almanacco** [illegible] **Tg1** (935047)
- [illegible] **Tg1** (0)

SERA
- 18,15 **Estrazione del lotto** (2335979)
- 18,20 **Il meglio di più sani più** [illegible] con Rosanna Lambertucci (2878850)
- 19,35 **Il vangelo [illegible] domenica**, con padre Piero Gheddo (208592)
- 20,30 **Tg 1 sport** (82116)
- 20,40 **Scommettiamo che...?**, varietà (5373937)
- 23,15 **Speciale Tg 1** (1702950)
- 0,25 **Uno più uno ancora** [illegible]
- [illegible] **Acque profonde**, [illegible] drammatico (6328158)
- 2,05 **Bohème - [illegible] di un'opera** (4708121)
- 2,50 **La Bohème**. Lirica. Opera in quattro [illegible] di Giacomo Puccini. Con R. Raimondi, P. Guelfi. Orchestra e [illegible] del Teatro Bellini di Catania. Direttore Oliviero [illegible] Fabritiis. (31900968)
- [illegible] **Tg** (29702862)
- 4,55 [illegible] (4962351)
- 5,15 **Diplomi universitari a distanza**, documenti «*Misure elettroniche. Lezione 12*» (13499513)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8316); 7,30 (1406); 8 (2134); 8,30 (5825); 9 (6554); 9,30 (9641); 10 (29931); 13 (43931); 19,45 (223080); 23,15 (9110115)
- 6,30 **Videocomic**, varietà (5978370)
- 6,55 **[illegible] famiglia**, [illegible] regia di Michele Guardì. 1ª parte (51157263)
- 10,05 **Giorni d'europa**, documenti (9233931)
- [illegible] **A rischio d'amore** (1270863)
- [illegible] **Totò cerca [illegible]** film (4142692)
- 12 — **In famiglia**, varietà (84009)
- 13,20 **Dribbling**, sport (183028)
- 14 — **Il [illegible] di tutte**, film commedia (7406202)
- 15,40 [illegible] **lotto** (2213283)
- 16 — **Doogie Howser**, telefilm (37318)
- [illegible] **Harry e gli [illegible]**, telefilm (183202)
- 16,50 **Kim**, film avventura, di Victor Saville. (Usa, '50). Con [illegible] Flynn, Dean Stockwell, Robert Douglas. (6126202)

SERA
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm (8163689)
- [illegible] **Tg 2 sport** (1530080)
- 20,20 **Se io fossi Sh[illegible] Holmes**, quiz (7969979)
- 20,40 **Sioux city**, film drammatico (790776)
- 22,25 [illegible] **la luna**, film commedia (3330736)
- [illegible] **Pattinaggio a rotelle**, sport (8852351)
- 1,10 [illegible] (4598142)
- 2 — **Tg2 notte** (7556603)
- 2,15 **Musicale** (3463123)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza** documenti. *Informatica. Matematica. Elettrotecnica. Teoria dei segnali* (56968058)
- 5,50 [illegible] (78870036)

RAITRE

Telegiornale: 12 (58406); 14 (6812573); 19 (692); 19[illegible] (17863); 22,30 (29202); 0,30 (17716516)
- [illegible] **Schegge**, documenti (4784196)
- 7,30 **Cyrano e D'Artagnan**, film di Abel Gance (Francia '63). Con Philippe Noiret (2984644)
- 9,45 **Il segreto di [illegible] Vittoria**, film commedia di Stanley Kramer (Usa '69). Con Anthony Quinn, Virna Lisi (1473660)
- 12,15 **Il [illegible] due [illegible]** film commedia di Giuseppe Orlandini (Italia '71). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Adriana Giuffrè (1173283)
- 14,50 **Tgr - Ambiente** [illegible] (190589)
- 15,15 **Tgr - Sabato sport: pallavolo** (9474592)
- 15,30 Da Mantova. [illegible] **femminile: Italia-Norvegia**. Campionato europeo (8146979)
- 17,15 **Basket**. Scavolini Pesaro-Buckler Bologna (9842298)
- 18,50 [illegible] (4169976)

SERA
- 19,50 **B[illegible] soup**, varietà (2756844)
- 20,30 **Il meglio di [illegible] animali»**, documenti [illegible] Giorgio Celli (16370)
- [illegible] **Sottotraccia**, [illegible] (3438554)
- [illegible] **Nella tana del lupo**, attualità di Pasquale Scimeca (3299253)
- 24 — **Alfred [illegible] presenta**, telefilm (61167)
- 1 — [illegible] **orario - Cose (mai) viste**, varietà. *Il cinema di William* [illegible] **L'oro [illegible] demonio** con S. Simon; [illegible] con Maureen O'Hara; **Nebbia a San Francisco** [illegible] Davis (96910448)

CANALE 5

Tg 5: 13 (20592); 17,55 (8894950); [illegible] (12844); 24 (47603)
- 6,30 **Tg 5 - Prime pagine**, attualità (7236316)
- 9 — [illegible] (9778)
- 9,30 **Ero uno sposo di guerra**, film commedia, (Usa, '49), [illegible] Howard Hawks (6557202)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1805931)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (2307115)
- 13,40 **Amici**, attualità (9593047)
- 15,25 **Anteprima**, attualità, [illegible] Fiorella Pierobon (340270)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (99680)
- [illegible] **Il meglio** [illegible] (6257009)
- 16,35 **Zorro**, cartoni. *Il bacio di Lolita* (1336950)
- 17 — **Power Rangers**, telefilm (5912)
- 17,30 **Batman**, [illegible] (54486)

SERA
- 18 — **Oh il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, Ana Laura Ribas. (32757)
- 19 — [illegible] **fortuna**, quiz con [illegible] Bongiorno; [illegible] Barale. Regia di Mario Bianchi (4863)
- [illegible] **Striscia la notizia**, [illegible] di Antonio Ricci [illegible] Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (2051757)
- [illegible] **l'ultima?**, varietà [illegible] Pippo Franco, Pamela Prati. Regia di Stefano Vicario. [illegible] puntata (5421478)
- 23 — **X files. Le prime indagini**, *Come un'ombra*. Con [illegible] Duchovny, Gillian Anderson (52873)
- 0,15 **Il ritorno [illegible] impossibile**, telefilm, *Scacco matto* (9752871)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7798968)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà. con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (5984264)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6375993)
- 2,30 **Anteprima**, attualità (6287764)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6288413)
- 3,30 **Un uomo in casa**, telefilm (7886622)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6518405); 14 (6738); 18,30 (50060)
- [illegible] **posta** [illegible] **«Ciao Ciao matti[illegible]** varietà, cartoni (48185776)
- 9,20 [illegible], telefilm (9470757)
- 10,25 **Starsky & Hutch**, telefilm (6758221)
- 11,25 **A Team**, telefilm (8573221)
- 12,30 [illegible] **e misfatti**, [illegible] (26221)
- 12,40 [illegible]**dio Sport** (182028)
- 12,50 [illegible] **Premio d'Europa di Formula 1**. Prove (1891689)
- 14,30 **Georgie**, cartoni (4757)
- 15 — **Ciao Ciao** [illegible] (43405)
- 15,10 **Conan**, cartoni (3014592)
- 15,35 **Ciao Ciao News** (8270950)
- 15,45 **Jammin'**, varietà (r) (2507863)
- 16,30 **Ciak**, attualità (r) (2525)
- 17 — **Wrestling Superstars**, sport (90979)
- 17,50 **Una famiglia [illegible] pepe**, telefilm, [illegible] *voce della coscienza* (73450)

SERA
- 18,15 [illegible] *trasformista*. Con Amanda Pays, [illegible] e ultima parte. (628776)
- [illegible] **Bayside School**, telefilm. *Stare insieme*. Con Dustin Diamond (2807028)
- 19,50 [illegible]**o sport** (3788370)
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorellino (1318)
- 20,30 **Robocop**, telefilm, *Zona cinque: accesso proibito*. Con Richard Eden (99478)
- 22,30 [illegible] **d'acciaio**, film avventura (Usa '87) (83554)
- 0,30 **Studio sport** (8715500)
- 2 — **A Team**, telefilm (7869719)
- 3 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5 — **Bayside** [illegible], telefilm (24330142)
- [illegible] **Hazzard**, telefilm (45504790)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30
- 6,45 **Love boat**. [illegible] (4698592)
- 7,30 [illegible] **cuori in affitto**, telefilm (6573)
- 8 — **Buona giornata**, varietà (87979)
- 8,05 **Diritto di nascere**, telenovela (3834736)
- [illegible] **Pantanal**, telenovela (3221)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (32283)
- 10 — **Maddalena**, telenovela (2736)
- 10,30 **La casa nella prateria**, telefilm. *Il buio è mio amico* (1ª parte) (7897221)
- 11,40 [illegible] **prateria**, telefilm. *Il buio è mio amico* (2ª parte) (7619009)
- 11,50 **Antonella**, telenovela (3659[illegible])
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) [illegible]
- 14 — **Sentieri** (2ª parte) (3202)
- 14,30 **Medicina a confronto** (271582)
- 16 — [illegible] attualità (3958)
- 16,30 **Stelle della moda** (6757)
- 17 — **Perdonami**, [illegible] (70406)

SERA
- 18 — [illegible] **moglie è una strega**, film commedia di Castellano e Pipolo. (It., '80). Con [illegible] Pozzetto (9279047)
- [illegible] **Un assassino con me**, [illegible] Madden (6765318)
- 22,35 **I bellissimi** [illegible], film avventura. [illegible] Richard Lester. (Usa, '79). Con [illegible] Connery (1529202)
- 1,05 **Rassegna** [illegible] (7574245)
- 1,15 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *I discorsi del tubo* (2473326)
- 1,45 **Top Secret**, telefilm (9780862)
- 2,30 **Rassegna stampa** (71568856)
- 2,40 **Mannix**, telefilm (5340158)
- 3,40 **Love Boat** (8538055)
- 4,30 **Rassegna stampa** (3863862)
- 5,45 **Top** [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,45 Gr - 10-50-100 anni fa; 8,30 Gr - Speciale Agricoltura. Il pomeriggio di Radiouno; 13,24 [illegible] - Automobilismo; 13,31 Estrazioni del Lotto; 17,05 Gr - Speciale Formula 1. Ogni sera un mondo di musica; [illegible] Ascolta, si fa sera; 20,25 Gr - Calcio: Cesena-Acireale. Ogni[illegible]. La musica di ogni notte.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30; 22,10
7,15 Parole di vita; 9,14 Magic momants; 9,31 Ritmi americani; 10,10 Black out; 11,02 Rosebud; 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr Regione; 12,54 Titti; 14,13 Concerto; 15 Noi come voi; 15,35-19,30 [illegible] tendenziose; 17,30 Estrazioni del Lotto; 17,40 I classici dell'umorismo. «Agosto moglie mia non ti conosco»; 18,30 Titoli Anteprima Gr; 19,56-24 Serata in tre tempi; 20,06 Cavalleria leggera; 21,03 Taglio classico; 22,56 La prosa di Radiodue; 24-6 [illegible].

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,33 Il vizio di leggere; 9 Appunti di volo; 12,01 Uomini e profeti; 12,46 Le figurine della Radio; 12,55 Segue dalla Prima; 13,15 Sabato musica. Bianco e nero; 13,30 Esercizi di radio. Vizio di famiglia; 14,25 Sabato musica; 15 Dossier; 15 Sabato musica; 16,31 Per una voce sola; 16,52 Sabato musica. Folkconcerto; The melting pop; 17,40 Radionda; 17,45 Vedi alla voce; 19,03 Audiobox; 19,15-24 Radiotre suite. Il cartellone; 20 Lodoïska. Commedia eroica; 23,20 Il Paradiso di Dante. 31 canto; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (80292); 19,45 (656486); 20,25 (9791134); 22,35 (3214931)
- 8 — **L'isola del Mistero**, tf. (4844)
- 8,30 **I Beatles** (7931)
- 10 — **La Valle dei Dinosauri** (6660)
- 10,30 **L'impareggiabile Lady Gemma** (3979)
- 11 — **Qua la zampa** (56573)
- 11,20 **Sailing** (5572757)
- 12,15 **L'inverosimile Fauna Australiana** (9436028)
- 13,15 **Crono - Tempo di Motori** (9140689)
- 14,05 **Le Perle** [illegible] **Pacifico** (7656564)
- 15,45 **Acqua di Sardegna** (9348486)
- 16,15 **Calcio: Campionato Spagnolo**. (8636776)
- 18,15 **Strike - La pesca Tv** (98047)
- 19 — **Destra o sinistra?** (840825)
- 20,25 **Tg flash** (0)
- 20,30 **Il ponte di Waterloo**, film. (5667573)
- 22,30 **Calcio: Valencia-Barcellona** (7052844)
- 0,50 **Montecarlo Nuovo Giorno** (3808072)
- 1,20 **L'insegnante di violoncello**, film con S. Grandi, L. Gullotta. (1737687)

TELE +1
- 15,10 **Una bionda tutta d'oro** (2902368)
- 16,55 **+1 News** (9778047)
- 17 — **Giochi di potere**, film (695060)
- 19 — **La conversazione**, film (2523487)
- 20,40 **Fuga dal mondo dei sogni** (802318)
- 22,30 **Toys** film (91399912)

TELE +3
- 21 — **Segreto Villa Paradiso** (637115)
- 23 — **Il segreto di Villa Paradiso** (91383134)

TELE +2
- 10 — **Offshore**, Camp. It. (215202)
- 11,30 **Windsurf** (301592)
- 12 — **Fuori campo** (302221)
- 12,30 **Bolinando** (919660)
- 13,30 **Bordocampo** (761950)
- 14 — **Golf** (779979)
- 14,30 **Trans World Sport** (747370)
- 15 — **Settimana gol** (755399)
- 15,30 **Calcio** (6857405)
- 17,15 **Biliardo** (59186009)
- 20 — **Telesport** (311544)
- 20,30 [illegible] **Cesena-Acireale**, camp. It. serie B (683863)
- 22,15 **Biliardo**, Mondiale (745749311)

VIDEOMUSIC
- 11 — **The mix** (77471689)
- 19,30 **Vm giornale** (989775)
- 20 — **The mix** (658554)
- 21 — **U2 special** (637592)
- 22,30 **The Mix** (200399)
- 23,30 **Vm giornale** (830554)
- 24 — **Megaphone** (41163448)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30
- 20 — **Shopping club** (3757)
- 21 — **Shopping club** (81008)
- 22 — **Shopping club** (99358399)

GUIDA A [illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
[illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible]
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

PRIME CINEMA

«Quattro matrimoni e un funerale» di Newell, film-fenomeno della stagione

Galeotto fu il ricevimento

Una storia d'amore e di un gruppo di amici

COMMEDIA romantica brillante, aggraziata, scritta bene da Richard Curtis [illegible] ben realizzata da Mike Newell di «Ballando con uno sconosciuto», segue la storia di un amore [illegible] di un gruppo di amici attraverso quattro cerimonie nuziali e una cerimonia funebre: riti sociali, occasioni d'incontro, momenti d'emozione, appuntamenti del sentimento. Al primo matrimonio, protestante, lui e lei, inglese e americana, [illegible] conoscono, si piacciono, [illegible] a letto insieme, si separano. Al secondo matrimonio, cattolico, si rivedono (lei è col fidanzato), ancora si piacciono, vanno a letto insieme, si separano. [illegible] terzo matrimonio, [illegible] stile scozzese, è quello [illegible] lei: [illegible] rincontrano, durante la festa di nozze un amico carissimo ha un attacco di cuore e al suo funerale lui [illegible] lei si ritrovano, si separano. Il quarto matrimonio è quello di lui: lei vi partecipa sola, ha già lasciato il marito; lui all'ultimo [illegible] minuto rinuncia a sposarsi; baci e impegni sono [illegible] segno d'un amore finalmente riconosciuto, accettato.

Confusione amorosa, equivoci del cuore, frustrazioni, dubbi su [illegible] stessi, pudori orgogliosi, resistenza e poi resa alle responsabilità della vita adulta. Alle nozze, champagne, scemenze, abiti da sposa («sembra un'enorme [illegible] gas»), sacerdoti impacciati, allegria, ritardi quasi catastrofici, anelli nuziali dimenticati, gaffes, pasticci mondani, cristalli, procellane, fiori, risate, giovinezza. Nel gruppo di amici, la complicità divertita, la lunga conoscenza, gli scherzi reciproci, l'affetto: la commozione, al funerale, per l'amico che [illegible] n'è andato e per il toccante discorso d'addio [illegible] suo compagno. Hugh Grant è un protagonista romantico di prim'ordine, un Cary Grant contemporaneo: bello, elegante, spiritoso, imbranato, pieno [illegible] charme. Lo si era visto in «Maurice» [illegible] Ivory, in tanti lavori televisivi, in parti minori di «Luna di fiele» e «Quel che resta del giorno»: con il gran successo di questo film, l'attore londinese bruno dagli occhi azzurri e dall'aria di principe malinconico, che dice di sentirsi nella sua neocelebrità «paranoico come Caligola», ha soppiantato Daniel Day-Lewis come divo inglese prediletto dagli spettatori americani.

Quanto a successo internazionale, infatti, «Quattro matrimoni [illegible] un funerale» [illegible] quasi un film-fenomeno: negli Stati Uniti ha incassato oltre 40 milioni di dollari, in Australia [illegible] tra i primi venti incassi d'ogni tempo, in Francia l'hanno visto due milioni [illegible] persone. Per una commedia molto inglese di costo medio-basso [illegible] risultato è così insolitamente positivo da aver suscitato interrogativi, analisi. Com'è che piace tanto? Le ipotesi sono varie. Perché, paradossalmente, «la gente non crede più nel matrimonio ma non si arrende a non crederci», dice il sociologo francese François de Singly. Perché al di là della storia d'amore il film (come «Gli amici di Peter» o «Il grande freddo») elegge protagonista il gruppo d'amici, famiglia di elezione, banda solidale che comprende un sordo, una grunge, d[illegible] omosessuali, una chic inzitellita per amore [illegible] corrisposto, [illegible] aristocratico buffo malato di solitudine. Perché, infine, ignora del tutto ciò che [illegible] angoscia nei Novanta, guerre, crisi economiche, conflitti etnici, Aids, politica brutta, violenza, disoccupazione (i personaggi paiono anzi non avere alcun mestiere né professione, non lavorare affatto): e in nome dell'amore mette insieme il glamour del lusso, il fascino tossico delle tradizioni, il piacere un poco vile dell'oblio.

Lietta Tornabuoni

Andie MacDowell nel film di Newell

QUATTRO [illegible] E UN [illegible]
(Four Weddings and a Funeral)
di [illegible] Newell con Hugh Grant, Andie MacDowell, Kristin Scott Thomas, Simon Callow, James Fleet, Corin Redgrave, David Bower, Charlotte Coleman, John Hannah. Commedia. Inghilterra, [illegible]. **Doria** Torino; [illegible] **dioianum, Odeon, Tiffany** Milano

Julia e Nick, non è vera gloria

Convince poco «Inviati molto speciali» di Shyer

RICORDA «La signora del venerdì» perché [illegible] protagonista è una grintosissima reporter che sembra disposta a sacrificare la sua vita amorosa sull'altare dello scoop; e anche «La costola di Adamo» dove i coniugi Spencer Tracy e Katharine Hepburn, entrambi avvocati, rischiavano per rivalità professionale di rovinare il loro matrimonio; per [illegible] parlare di «Sciarada» e altri gialli-rosa hollywoodiani. Sono tutti possibili modelli [illegible] «Inviati molto speciali» e tutti di gran lunga migliori. Nel primo c'è un dialogo scoppiettante [illegible] una regia travolgente; nel secondo una coppia mitica, nel terzo la capacità di coniugare umorismo e thriller. Mentre nel film diretto da Charles Shyer e sceneggiato con Nancy Meyers (un team vincitore di Oscar per «Soldato Giulia agli ordini») le battute sono pochine, il ritmo pigro [illegible] la suspense inesistente.

Colonna del «Chronicle» [illegible] Chicago, il leggendario Peter Brackett viene spedito per punizione (ha tentato di riciclare un vecchio articolo) a coprire un banale servizio di cronaca su un incidente ferroviario. [illegible] si trova surclassato da una pivellina [illegible] quotidiano concorrente, la zelante Sabrina Peterson, che lui aveva trattato con maschilistico sarcasmo. Il veterano piccato parte alla ri[illegible] e i due giornalisti si combattono [illegible] esclusione di colpi in una caccia alla notizia che li conduce a scoprire una trama nera. Tuttavia, pur non rinunciando a mentirsi, mentre indagano fianco a fian[illegible] [illegible] rischio della vita, Brackett e Peterson finiscono per amarsi. Resta [illegible] dire sul lussuoso contenitore (scenografia di Dean Tavoularis) che [illegible]tiene questo nulla; [illegible] da dire sui divi Julia Roberts e Nick Nolte, ottimamente vestiti e fotografati da John Lindley. Ma la loro presenza, almeno in Usa, non è bastata [illegible] assicu[illegible] il successo.

Alessandra [illegible]

INVIATI MOLTO SPECIALI
di Charles Shyer, con Julia Roberts Nick Nolte, Saul Rubinek
Usa 1994, giallo-rosa
Arlecchino [illegible] Torino; [illegible] **York, Empire e Gregory** di Roma.

La cantante ospite dell'Unione Musicale

Ecco la Fassbaender voce della leggerezza

Scoperti in un concerto da camera i misteriosi Lieder del giovane Berg

TORINO. Nello spazio di pochi giorni sul palco dell'Auditorium sono passate due fra le più illustri cantanti del momento: la Behrens, [illegible] «Fidelio» diretto da Peter Schneider per la Rai, e ora Brigitte Fassbaender per l'Unione Musicale in un concerto da camera; i torinesi, senza averla mai vista in teatro in quei panni di Brunilde, Ottaviano [illegible] Amneris per [illegible] sono diventate famose nel mondo, hanno così potuto consolarsi [illegible] ammirarle nella loro esperienza interpretativa col vantaggio della distanza ravvicinata.

La Fassbaender ha scelto un programma molto vario, ma i trapassi da un autore all'altro erano poi così accorti che [illegible] affinità finivano col superare le differenze: spe[illegible] nella prima parte della serata, dove l'accostamento di Mahler con un Alban Berg giovanissimo era trasparente [illegible] una fraternità [illegible] invenzioni particolari e di genio espressivo. Con [illegible] [illegible] timbro [illegible] e il [illegible] temperamento drammatico, [illegible] Fassbaender è interprete eccezionale di quei «quadri» di Mahler che per forza rappresentativa, anche nella non ortodossia della parte pianistica, hanno un modello solo in Musorgski: la cucitura dell'idea poetica [illegible] l'immagine sonora era strettissima, [illegible] all'evidenza del risultato contribuiva molto la bravura pianistica e coloristica di Wolfram Rieger.

Ma ancora più straordinaria, perché tutta immersa in un clima interiore e trasognato, è parsa la realizzazione che la nostra cantante ha dato di sei Lieder [illegible] Alban Berg: scritto [illegible] diciassette anni, «Ferne Lieder» che incomincia con l'esclamazione floreale «Rosen! ein Zypressenhain», mostra specialmente l'anello di congiunzione con Mahler: magnifica la Fassbaender nella leggerezza [illegible] cui tocca quel passo, quella mossa di danza, la cui subdola orecchiabilità, come in Mahler, si riscatta nella qualità stranamente sospesa della luce. Una pagina che invita a ricercare meglio nella quantità [illegible] Lieder scritti da Berg ragazzo: ancora prima [illegible] quei quattro Lieder op. 2 del 1910, ascoltati subito dopo, che avvolgono l'ascoltatore col fermentare e lussureggiare delle armonie: quegli accordi di Berg e del [illegible] Boesendorfer [illegible] coda, accordi larghi [illegible] densi, che come frutti troppo maturi alla minima pressione trasudano gli umori contenuti. Ancora trame graduali fra il Liszt tede[illegible] [illegible] quello francese («Oh! quand je dors» è già Satie!) e di qui a Milhaud [illegible] Kurt Weill in una serata tutta all'insegna dell'intelligenza e della finezza.

Brigitte Fassbaender

Giorgio [illegible]

OSSOLA

GRUPPO GET

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

TORINO
C. so Vercelli, 92
C. so Vercelli, 94
Tel. 248.70.21

CIRIE'
P.zza S. Giovanni, 1
V. Roma, 60/62
Tel. 921.02.43

PAGAMENTI RATEALI
ZERO INTERESSI

ESEMPIO

TV sèleco 28 [illegible] 631

COSTO	949.000
ANTICIPO	49.000
RATE	6 x 150.000
INTERESSI	ZERO
T.A.N.	ZERO
T.A.E.G.	ZERO
TOTALE	949.000

Prestazioni video:
● Cinescopio 28" [illegible] maschera BLACK [illegible] ● Sintonia a sintesi di frequenza ■ [illegible] automatica sequenziale [illegible] canali ● [illegible] programmi memorizzabili ● 99 canali sintonizzabili ■ Sleep Timer: programma lo spegnimento ad un [illegible] prestabilito ● Predisposto per inserimento [illegible] scheda Televideo ■ O.S.D. (On Screen Display): indica [illegible] schermo ogni funzione o regolazione eseguita da telecomando e da [illegible] ● [illegible] audio ■ Mute ● Tasto Normalizzazione: riporta tutti i parametri alle condizioni iniziali fornite da sèleco Prese: Presa SCART (peritelevisione) ● Presa jack per [illegible] frontale, con possibilità [illegible] ascolto [illegible] trasmissioni bilingui ■ Prese cinch per ingresso audio/video sul [illegible] Telecomando: comanda [illegible] le funzioni dell'apparecchio comprese [illegible] e P.I.P.

CONSEGNA E INSTALLAZIONE COMPRESA

[illegible] MP 214 VT
● 21" mono • Televideo 4 pagine memo
● 60 programmi • Presa Scart • telecomando
● Uscita cuffia

PHILIPS [illegible] PT [illegible]
[illegible] pollici [illegible]
● Tecnologia 100 Hertz Digital Scan per un'immagine stabile, chiara e rilassante ● Cinescopio Superpiatto BlackLine-S e Cristal Clear. PIP: Immagine nell'immagine ● Stereo Hi-Fi con 100 W di uscita musicale
● Ricezione multistandard PAL/SECAM/NTSC

Panasonic TC - 1451
NOVITA'
● Tvc 14" portatile ● Sintonia a [illegible] di frequenza ● Adattabile a televideo (TY-560) ● Potenza audio 5 W con altoparlante frontale ● Ingresso anteriore RCA/A/V e presa cuffia ● Presa Scart A/V posteriore ■ [illegible] e 1 per VCR ■ Colore mobile: [illegible]

Bang & Olufsen MX 4000 MK II
● TVC 21" schermo piatto • 2 x 40 W.
● Ricezione PAL e NTSC in Scart
● 2 prese Scart
● Televideo
● Interattivo
MAGNIFICO

Bang & Olufsen [illegible] 7000
● TVC 28" stereo
● TELEVIDEO
● Tecnologia Vision Clear
● Regolazione immagine [illegible] tori ad ogni [illegible] dizione [illegible] luce dell'ambiente
● Predisposizione a [illegible] satellite D2 MAC
● Disponibile nei [illegible] bianco - grigio - blu e rosso

SONY CCD - TR450E
● Mirino elettronico a colori da 104000 pixel
● Video 8
● Zoom ottico 10X a velocità variabile
● 320000 pixel, 2 lux ● Regolazione del diaframma automatica
● Regolazione automatica del controluce
● Mirino elettronico a colori
● Inserimento data ed ora
● 3 anni di assistenza totale

Panasonic ShowView NV - SD45
■ Videoregistratore VHS a 4 testine Super Drive con sistema Show View

PIONEER [illegible] HI-FI
● Potenza d'uscita [illegible] 35 W per canale
● Meccanismo a base stabilizzata
● Sincronizzazione da CD a registratore
● Regolazione BLE automatica
● Registratore a cassetta [illegible] caricamento orizzontale
● Dolby B/C/HX-Pro
● Potenza musicale [illegible] diffusori: 80 W (DIN)

KENWOOD UD - 302
Multilettore CD [illegible]
■ Potenza d'uscita [illegible] W x [illegible]
KARAOKE

Panasonic [illegible]
NOVITA'
● Slim Palmcorder [illegible]-C [illegible] audio stereo Hi-Fi e dispositivo automatico salva-energia. Chiaramente di livello Panasonic, e cioè perfetta, grazie alle tecnologie più a[illegible] quali Auto Focus digitale, zoom 10X, [illegible] stereo Hi-Fi e programmi automatici di esposizione ● Illuminaz. minima richiesta: 1 lux (Posizione Low Light) ● Zoom 10X a velocità variabile (da 1,8 a 15 sec.) in modo continuo ● Batteria compatta leggera
● Dissolvenza in/out

[illegible] NV - A1E
ECONOMICA
● Batteria compatta e leggera
■ Indicazione nastro rimanente
● Registrazione data
● Compensazione per controluce
● Adattatore VHS/VHS-C

Panasonic ShowView NV - HD101
NOVITA'
■ Videoregistratore VHS Hi-Fi a 4 testine con sistema Super Drive e [illegible]ow View

SONY KV - W2813
● TV Color - Super Trinitron da 28" formato 16:9
● 100 HZ ● 5 ingressi audio-video
● Doppio telecomando
■ Televideo
NOVITA'

SONY KV - [illegible]
● TV Color Hi-Fi Stereo • 100 Hertz Digital Plus
● Super Trinitron

SONY KV - [illegible]
● TV Color 14" con videoregistratore incorporato
● Menù per la gestione delle funzioni ● Sintonia in [illegible] di Frequenza (FSS) ■ Ricerca e memorizzazione [illegible] canali [illegible] telecomando
● Ricezione del sistema PAL B.G,NTSC
● Videoregistratore [illegible] testine [illegible]
● Possibilità di riprodurre anche nastri NTSC

SABA M 3704
■ 14" portatile ● Ricezione [illegible] PAL [illegible] con 40 canali memorizzabili ● Sleep Timer
● Chiave elettronica (sicurezza bambini)
● Schede Televideo VT [illegible] opzionale con 4 pagine di [illegible]

Panasonic [illegible]
King of Pictures
GAOO
● Schermo scuro SUPER FLAT di 72 cm. di diagonale
● Sistema [illegible]: PAL B/C e SECAM L, B/G e D/K, AV-NTSC
● Risoluzione orizzontale [illegible] 450 linee [illegible] 350 linee
● Memorizzazione [illegible] 50 [illegible]
● Televideo Top
● Ricezione stereo ■ 2 prese SCART+S - VHS

LA FORZA NEL PREZZO

COMIT 634,54 (+0,67%)

MIBTEL 10.119 (-0,99%)

L M M G V

Usa, inflazione sotto controllo

Una raffica di buone notizie per il presidente Bill Clinton e gli investitori americani sul fronte dell'inflazione: [illegible] settembre i prezzi al consumo sono cresciuti in Usa di un modesto 0,2 per cento (l'aumento [illegible] base [illegible] è del 2,8 per cento), quelli alla produzione [illegible] calati dello 0,6 per cento e la produzione industriale [illegible] rimasta immutata dopo 15 incrementi consecutivi. A completare la «fotografia» dell'economia statunitense [illegible] arrivato ieri anche il dato sulle vendite [illegible] dettaglio, salite a settembre dello 0,6 per cento contro l'1,1 per cento di agosto. Nell'insieme, questa sequenza di cifre dipinge un quadro rassicurante in tema di tensioni inflazionistiche. Secondo la maggioranza degli analisti americani, infatti, un nuovo intervento della Federal Reserve [illegible] [illegible] a breve, prima del[illegible] elezioni «mid-term» dell'8 novembre, [illegible] da ritenersi, per [illegible] momento, altamente improbabile.

DOLLARO/LIRA 1550,55 (1567,15)

MARCO/LIRA 1019,43 (1016,31)

L M M G V

Seragnoli s'allea con Benetton

Il gruppo Seragnoli di Bologna ha acquisito una quota del 10% della 21 Investimenti, la società operativa negli investimenti industriali diversificati, creata due anni fa dalla famiglia Benetton. Si tratta di un accordo tra due gruppi industriali, a vocazione internazionale, che integra [illegible] completa la collaborazione con il Banco Ambroveneto, già partner di 21 Investimenti. Le società partecipate della 21 Investimenti hanno raggiunto nel 1993 un giro d'affari aggregato di 300 miliardi di lire. La prima operazione, nel 1992, ha riguardato l'acquisizione del 60% della società inglese Twr Group, specializzata nella ricerca automobilistica, che collabora alla realizzazione delle vetture sportive Jaguar. Nel marzo del 1993, la 21 Investimenti aveva acquistato il [illegible] del Gruppo Albatros di Spilimbergo (Pordenone), che produce vasche e docce [illegible] idromassaggio per un fatturato di 70 miliardi di lire.

In Borsa (-0,99%) sono caduti gli scambi, il marco sfonda di nuovo «quota 1020» sulla lira

Lo sciopero raffredda Piazza Affari

Mentre i rendimenti di Btp e Cct tornano sopra il 10%

MILANO. Tassi in rialzo, lira e listino in discesa. Sulla debolezza della lira, che [illegible] perso nei confronti del marco cinque punti e mezzo, ha influito la discesa del dollaro, mentre Piazza Affari, penalizzata da [illegible] attività [illegible] [illegible] (522 miliardi circa) ha chiuso con l'indice Mibtel in ribasso dello 0,99% e il Comit in progresso dello 0,65.

Spia della tensione sui tassi l'asta di giovedì del Tesoro, che vede i rendimenti dei titoli [illegible] mentare mediamente dai 15 [illegible] 30 centesimi.

Nonostante la richiesta sia stata assai elevata. Per i Cct (2500 miliardi aggiudicati su una domanda [illegible] 7038 miliardi), [illegible] rendimento ha superato il 10% a 10,06%, contro [illegible] precedente 9,77%.

I Btp a tre anni (assegnati 1600 miliardi, richiesti 3466) hanno visto crescere il rendimento dal 10,17 al 10,42%, mentre le scadenze a cinque anni (1000 offerti, 3461 richiesti) sono passati dal 10,51% al 10,68%.

Ieri lo sciopero generale e la chiusura delle banche hanno ridotto gli scambi. Nella giornata di chiusura del ciclo di ottobre, Piazza Affari termina il mese con un ribasso del 4,05%, che riduce il progresso dell'intero anno ad uno [illegible] 6,6%.

Nonostante il clima non ottimista, per la Borsa [illegible] annunciano novità. Da lunedì parte il mercato delle spezzature, che consentirà le contrattazioni [illegible] che dei piccoli quantitativi. Gra[illegible] ad [illegible] [illegible] fine dicembre il Consiglio di Borsa potrà aumentare i quantitativi minimi negoziabili dagli attuali 5 milioni a 8,5 milioni, rendendo più agili gli scambi sul telematico.

Altro passo avanti: la fissazione da parte di Consob delle caratteristiche [illegible] future sull'indice Mib, denominato Fib 30, che partirà con ogni probabilità venerdì 2 dicembre. Esso avrà valore nominale di 100 milioni [illegible] [illegible] valore base fissato a 10.000 punti, [illegible] un valore di ciascun punto dell'indice stesso fissato a lire 10.000, un importo che si colloca nella [illegible] di valori medio-bassi.

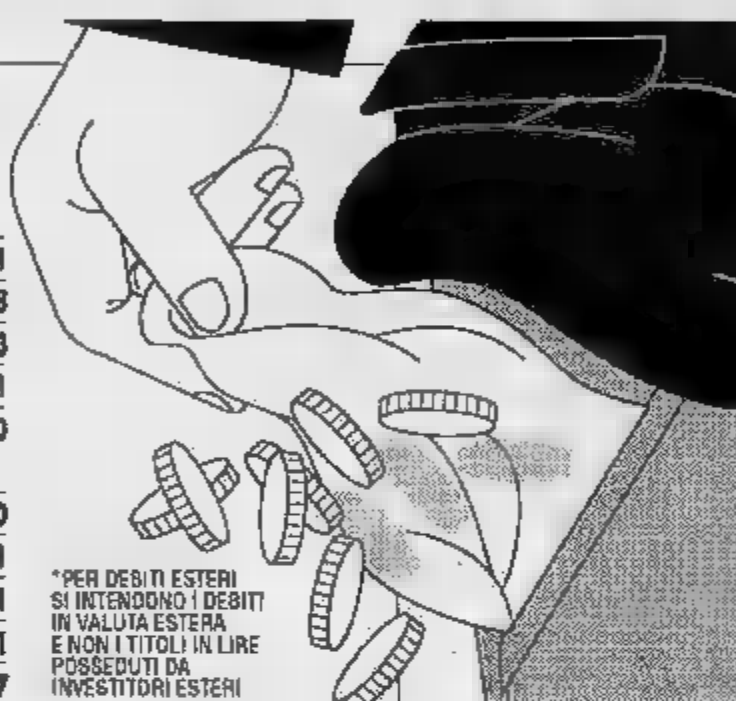
[illegible] Fib [illegible] sarà quotato in punti indice, [illegible] avrà quattro scadenze fisse: marzo, giugno, settembre e dicembre. Controparte diretta dell'esecuzione, dopo la stipula del contratto, è la Cassa di compensazione e garanzia, alla quale competerà la fissazione del margine di versamento iniziale, che comunque non potrà [illegible] inferi[illegible] al 4% di ciascun contratto.

[illegible] veniamo alla lira, partita [illegible] bito debole verso marco, con una primo prezzo a 1018,32 contro le 1016,20 della chiusura [illegible] giovedì. E una chiusura a 1021,75. Causa debolezza del dollaro, la lira si è invece rafforzata [illegible] confronti della valuta statunitense, con una apertura a [illegible] e finale a 1552.

Valeria Sacchi

TUTTI I "NOSTRI" DEBITI

DATI IN MILIARDI DI LIRE. NOTA: LA DIFFERENZA FRA LA SOMMA ALGEBRICA E IL TOTALE E' DOVUTA AGLI ARROTONDAMENTI

[illegible] SUL [illegible]	
TITOLI A [illegible] TERMINE	380,1
TITOLI A MEDIO/LUNGO TERMINE	1005,8
RACCOLTA POSTALE	162,3
IMPIEGHI BANCARI	15,1
ALTRI	5,0
[illegible] IN LIRE	
TITOLI A BREVE [illegible]	23,0
TITOLI A MEDIO/LUNGO TERMINE	[illegible],1
ALTRI	16,1
DEBITI ESTERI*	72,1
TOTALE DEBITO DELLO STATO	1829,7

*PER DEBITI ESTERI SI INTENDONO I DEBITI IN VALUTA ESTERA E NON I TITOLI IN LIRE POSSEDUTI DA INVESTITORI ESTERI

[illegible]

La «morbidezza» in attivo

[illegible] Nel 1993 [illegible] tornata in attivo, per la prima volta da oltre un decennio, [illegible] bilancia commerciale con l'estero dell'Italia per il settore carte e cartoni: le esportazioni hanno superato infatti le importazioni di [illegible] 120 miliardi di lire. In un'analisi pubblicata dall'Ente nazionale cellulosa si evidenziano successi, talvolta inaspettati, del made in Italy. Fra questi la carta igienica in rotoli, che ha fatto registrare un attivo di 220 miliardi, mentre quella [illegible] bobine ha avuto un saldo positivo per 42 miliardi. Oltre quello che si potrebbe definire, sullo spunto di un noto slogan pubblicitario, «il b[illegible] della morbidezza» ci sono anche i successi di tovagliolini e fazzoletti [illegible] carta, attivi per [illegible] miliardi, nonché piatti e bicchieri, sempre [illegible] carta, con attivo di 58 miliardi.

[illegible]

Lunedì [illegible] [illegible] per [illegible] miliardi

A fare la parte del leone sarà il Credito Italiano seguito a ruota da Fidis, Assitalia e Saes Getters

MILANO. La Borsa scende, chi deve andare sul mercato con un aumento di capitale tiene [illegible] dita incrociate, anche se ci sono i provvidenziali [illegible] [illegible] garanzia. E' [illegible] caso dei vertici del Credito Italiano, di Fidis, Assitalia e Saes Getters, le [illegible] operazioni partiranno lunedì.

Inizia il nuovo ciclo [illegible] novembre [illegible] [illegible] bel fardello: 1308 miliardi complessivi in azioni, [illegible] cui [illegible] di sovrapprezzo. E il Credito Italiano che fa la parte del leone, solo lui con 640 miliardi [illegible] sovrapprezzo, che arrivano [illegible] 960 col nominale, [illegible] toccano quota 1520 miliardi con le obbligazioni subordinate. Senza tener conto degli immancabili warrant.

Nonostante un listino languente, l'amministratore delegato [illegible] Credito Italiano, Egidio Giuseppe Bruno, è ottimista, per via del prezzo fissato. Commenta: «A no[illegible] giudizio, è un'operazione costruita bene, per un pubblico diffuso». Vale a dire, studiata col concetto del «pacchetto finanziario» e [illegible] un occhio ai cento, centotrentamila azionisti che il Credito Italiano oggi ha, dopo la privatizzazione avviata nel dicembre [illegible]. Che, [illegible] [illegible] li, [illegible] soddisfatto trecentomila domande.

Per ogni cinque azioni possedute, di qualsiasi categoria, l'azionista Credit può portare a [illegible] due [illegible] ordinarie (godimento 1 gen[illegible] 1994) [illegible] prezzo di lire 1500, più un warrant (che darà diritto [illegible] sottoscrivere entro il [illegible] un'ordinaria a lire 1750), più un'obbligazione [illegible] prezzo di 1750 lire con cedola lorda dell'8% e durata 5 anni, con al[illegible] [illegible] altro warrant identico al primo.

Lucio Rondelli

Insomma, [illegible] aumento progettato per soddisfare non solo i patiti [illegible] azioni (sempre più [illegible]), [illegible] anche gli affezionati alle obbligazioni, questi ultimi tradizionalmente assai più [illegible]. E che possono perfino attirare [illegible] risparmiatore minuto, dal momento che il titolo Credit, benché penalizzato dal ribasso dei mercati e scivolato sotto [illegible] prezzo [illegible] collocamento (che era [illegible] [illegible] 2075 lire), quotava ieri 1925 lire.

A cosa servirà questa raccolta di danaro, lo spiega la lettera agli azionisti, partita ieri. Nella quale il presidente Lucio Rondelli e il vicepresidente [illegible] amministratore delegato Bruno spiegano [illegible] filosofia di questa richiesta, che servirà per «acquisizioni». Precisando che tali acquisizioni dovranno essere «complementari».

Si l[illegible] che, [illegible] programma di sviluppo, [illegible] Credit [illegible] alla ricerca [illegible] «integrazioni [illegible] aziende di credito insediate in [illegible] [illegible] sviluppo particolarmente dinamico, particolarmente radicate [illegible] propri territori ma non abbastanza grandi per essere internazionali e globali».

Sempre ieri, Mediobanca ha anticipato alcuni dettagli del nuovo schema di aumento di capitale, che dovrà essere approvato nell'assemblea di fine mese. Schema che ha dovuto [illegible] riformulato, rispetto al precedente, [illegible] quale, proprio per una certa rigidità, non ha mai potuto consentire all'operazione di partire. Nel primo prospetto, infatti, veniva fissato un prezzo minimo di 15.000 lire, vanificato dal crollo del listino e dallo scivolone del titolo Mediobanca sotto quota 15.000 (ieri ha chiuso a 13.009).

La nuova formulazione [illegible] tecnicamente assai complicata, ma ha il dono di [illegible] «flessibile». [illegible] di poter quindi essere applicata senza problemi, anche a Borsa depressa. D'altra parte, scopo dell'operazione, al di là della raccolta di capitali, [illegible] di consentire l'ingresso nell'azionariato [illegible] nuovi «partner» forti, probabilmente stranieri. Che è bene non [illegible] troppo [illegible] lungo [illegible] panchina, ad aspettare.

[v. s.]

RETROSCENA

IL [illegible] [illegible] FERRO

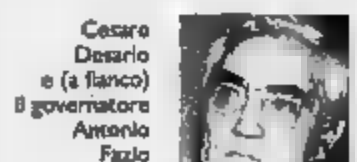
La notizia della lettera di Berlusconi scatena le opposizioni

Bankitalia in Parlamento

Sul dopo-Dini piovono interrogazioni

ROMA. Per la [illegible] d'Italia tutti vogliono che si faccia presto. Ma scegliendo chi? Sulla nomina del nuovo direttore generale il braccio di ferro continua. La [illegible] tizia della lettera di Silvio Berlusconi che porrebbe al governatore Antonio Fazio alcuni criteri per la scelta ha scatenato [illegible] opposizioni.

Al Senato e alla Camera, i popolari con interrogazioni, i progressisti con interpellanze, firmate tutte dai capigruppo, chiedono che il governo cessi [illegible] intromettersi e lasci libero Fazio di nominare subito chi preferisce.

«Fazio scelga [illegible] deve scegliere in piena autonomia, e lo faccia subito - ribatte a sorpresa il sottosegretario agli Interni Maurizio Gasparri, responsabile economico di Alleanza nazionale - perché a questo punto l'incertezza giova solo ai [illegible]mici del governo». Dunque non [illegible] sono veti? Le parole di Gasparri sembrano avvalorare la tesi di coloro che ritengono gradito agli [illegible] missini il candidato interno [illegible] cui Fazi[illegible] punta dopo [illegible] no del governo a Tommaso Padoa-Schioppa: [illegible] [illegible]condo vicedirettore generale, Vincenzo Desario.

All'interno della Banca chi [illegible] nosce Desario - l'uomo che ha indagato sui più gravi scandali bancari degli ultimi 20 anni - si stupisce nel vedergli attribuite simpatie per Alleanza nazionale, [illegible] d'altronde per qualsiasi altro partito. [illegible] proprio questo gradimento di An, reale o supposto o millantato che sia, ha complicato le cose all'interno della maggioranza, perché spinge esponenti della Lega Nord [illegible] esprimersi in senso opposto. Ad ogni modo, il ministro del Tesoro Lamberto Dini continua a preferire energicamente candidati esterni alla Banca; magari Massimo Russo, capo del dipartimento Europa occidentale al Fmi, ben conosciuto all'estero.

Non sembra fondata la voce, raccolta ieri da un'agenzia di stampa, che la situazione stia per sbloccarsi a favore [illegible] Desario. L'esito più probabile è che lo stallo duri ancora [illegible] lungo. Se la lettera [illegible] Berlusconi - il cui testo resta segreto - richiedesse come alcuni affermano una vasta esperienza internazionale come criterio di scelta del [illegible] direttore generale, equivarrebbe a un no a Desario.

Ma quanto potere ha il governo, [illegible] norma di legge, di ingerirsi nelle nomine interne alla Banca d'Italia? Molto, dice il governo, sia nella lettera della legge che nella prassi consolidata. [illegible]uno, sostengono le opposizioni. Nell'interrogazione dei popolari, firmata dal capogruppo alla Ca[illegible] Nino Andreatta e replicata al Senato dal capogruppo [illegible] Mancino, si legge che finora «il Presidente della Repubblica e il Consiglio dei ministri hanno di fatto esercitato un ruolo di garanzia [illegible] mai interferire nel merito delle nomine, neppure attraverso criteri di selezione con imposizioni astratte [illegible] preferenze».

Chiunque abbia ragione nell'interpretare la legge, è la prima volta che, nella percezione del suo stesso vertice, l'autonomia della Banca d'Italia è minacciata. Per il ppi «l'autonomia della Banca d'Italia è un bene pubblico [illegible] Paese e nessun governo responsabile può attendersi qualche vantaggio a rimetterla [illegible] discussione». Nell'interpellanza dei progressisti alla Camera, firmata [illegible] Luigi Berlinguer, si definisce [illegible] «una violazione delle norme vigenti» il tentativo del governo di condizionare [illegible] nomina». [s. l.]

[illegible]

In campo rimangono Desario [illegible] Russo Ma la partita è aperta

Cesare Desario e (a fianco) il governatore Antonio Fazio

Agli agenti non piace la previdenza privata gestita da finanziarie

«I fondi alle assicurazioni»

Fa paura il ricordo del crack Maxwell

CRISI delle istituzioni nazionali con conseguente necessità d'introdurre nel [illegible] [illegible] forme assicurative private che riguardino, appunto, pensione integrativa e assistenza sanitaria. Se n'è parlato [illegible] [illegible] congresso dell'Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni, tenutosi a St-Vincent. I lavori hanno abbracciato quindi un vasto campo e [illegible] sono mancate le critiche all'attuale orientamento dei nostri politici: in pratica, mancherebbero indirizzi omogenei per fornire sia agli operatori del settore che all'utenza, strumenti idonei per dare valide e costruttive formule assicurative.

«L'attuale normativa - ha detto Giorgio Sangiorgio, presiden[illegible] dell'Isvap, l'ente che controlla l'operato delle compagnie - riserva alle sole imprese di assicurazione la gestione dei "fondi" in regime [illegible] prestazione definita [illegible] di rendimento mini[illegible] garantito, con un espresso riconoscimento dello specifico ruolo dell'imprenditorialità assicurativa, la cui affidabilità è destinata ad aumentare nella misura in cui [illegible] imprese sapranno [illegible] i costi [illegible] garantire la massima trasparenza contrattuale. La soluzione appare in linea con gli indirizzi comunitari, che riservano alle sole imprese di [illegible] la stipulazione di contratti [illegible] rendita».

La ventilata ipotesi che [illegible] «fondi» si possano occupare anche istituzioni finanziarie ha quindi provocato non pochi [illegible] lumori fra gli operatori delle polizze. Qualcuno ha ricordato il crack dell'impero finanziario del magnate inglese Maxwell, che si occupava, appunto, anche di fondi, tant'è vero che il gover[illegible] inglese si adoperò per modificare le norme sulle gestioni [illegible] fondi.

In campo sanitario, Pier Anto[illegible] Cinti, direttore generale delle assicurazioni private del ministero dell'Industria, ha anticipato [illegible] sarà regolamentato il diritto [illegible] disdetta della compagnia dopo ogni denuncia di malattia, disdetta che potrà verificarsi solo nei primi tre mesi dalla data in cui [illegible] stata stipulata [illegible] polizza. «Uno dei motivi che rendono sbilanciato [illegible] bilancio pubblico - ha detto il prof. Antonio Longo, presidente dell'Ania - è quello di [illegible] una fiscalità che ha voluto, sulla base del debito pubblico, sostenere queste forme di prestazioni là dove non era sufficiente la contribuzione. Adesso si vogliono prelevare delle quote sulla previdenza individuale per migliorare la situazione fiscale del Paese. Quanto alla tassa del 15 per cento che grava sui "fondi" pensio[illegible] privati, la proposta di aboli[illegible] di questo balzello è stata definita ragionevole. Se [illegible] vuole incrementare [illegible] previdenza [illegible]tegrativa, [illegible] si deve pensare [illegible] approfittarne a favore [illegible] bilanci pubblici [illegible] di trattamento equiparato fiscalmente a quello dei contributi obbligatori».

Occorre comunque armonizzare [illegible] legislazione fiscale al livello europeo: [illegible] Francia, ad esempio, è deducibile dall'imponibile del reddito di lavoro, sia esso dipendente [illegible] autonomo, fino [illegible] un tetto di 70 milioni di lire, [illegible] non vi [illegible] prelievi sui versamenti ai «fondi» privati. In Inghilterra vi è una percentuale del reddito di lavoro destinabile alla previdenza pensionistica, detraibile in misura crescente in funzione dell'età. In entrambi i Paesi, inoltre, i versamenti fatti dal datore di lavoro per la previdenza integrativa sono detraibili dal reddito dell'impresa.

Giuseppe Alberti

Chirichigno: tutti devono avere pari condizioni per competere

Telecom vuole un'authority

«Servono prezzi chiari, non tariffe»

MILANO. Telecom Italia vuole avere le mani più libere per affrontare la concorrenza e i mercati interni e internazionali. In attesa [illegible] accordi di business con qualche grande gestore straniero che - [illegible] l'amministratore delegato Francesco Chirichigno - potrebbe arrivare anche entro la fine dell'anno, la società chiede a gran voce l'istituzione di [illegible] authority indipendente che garantisca [illegible] effettivo «par condicio» a tutti [illegible] operatori del settore e consenta il passaggio dall'attuale regime di tariffe amministrate ad un sistema [illegible] prezzi dove una volta indicata la soglia massima da applicare siano lasciati margini alle aziende per gestire i propri business in modo competitivo.

«L'attuale [illegible] ci vincola e ci lega le mani - ha detto Chirichigno, conversando con giornalisti a Milano a margine del convegno organizzato da Telecom Italia nell'ambito di Smau '94 - e ci toglie la possibilità di entrare a tutti gli effetti in un mercato aperto. Deve essere chiaro però che quello che noi chiediamo non è un aumento delle tariffe bensì una radicale modifica della struttura affinché il servizio possa essere valutato e pagato in funzione del suo costo effettivo. Non possiamo continuare a competere solo sulla qualità e sulla tecnologia, anche se negli ultimi anni abbiamo raggiunto standard molto elevati. Dobbiamo poter utilizzare anche la leva dei prezzi».

Naturalmente per l'amministratore delegato di Telecom Italia questo «non vuole essere [illegible] atteggiamento protezionistico, anzi. Il '98 è vicino e la liberalizzazione pure a noi - ha sottolineato - vogliamo poterci incontrare e scontrare su qualsiasi mercato, [illegible] [illegible] regole chiare». Chirichigno ha anche annunciato l'imminenza di accordi di business con gestori internazionali. «Sono in corso contatti - ha detto - con diverse parti e sono tutti molto interessanti, per arrivare ad accordi di valenza non solo europea ma mondiale». Non si parla ancora di date ma i tempi - assicura - potrebbero essere brevi, anche entro la fine dell'anno, «mese più mese meno».

Spiegando il suo modello di authority, l'amministratore delegato di Telecom Italia ha paragonato il mercato a un ombrello che [illegible] non è aperto quando piove non serve a niente. Sotto questo ombrello devono stare tutti gli operatori del settore, con le stesse regole».

Intanto lo studio della commissione Pinnarò del ministero delle Poste sull'assegnazione delle concessioni nei [illegible] [illegible] telefonia radiomobile è «pressoché terminato» e il ministro Giuseppe Tatarella dovrebbe firmare la [illegible] [illegible] qualche giorno. [illegible] l'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno, ha aggiunto: «Credo che lo studio sia pressoché terminato e quindi devo ritenere che il ministro possa, nell'arco di pochi giorni, chiamarci per la firma [illegible] convenzione». [r. e. s.]

Francesco Chirichigno

Ernesto Pascale

L'attività armatoriale sarà ceduta per 225 miliardi

La Ferruzzi [illegible] flotta Fermar passa [illegible] Coeclerici

MILANO. La Ferfin cederà per 225 miliardi [illegible] Coeclerici Holding il 100% della Fermar, società a cui fa capo l'attività armatoriale del gruppo Ferruzzi. L'accordo - è detto [illegible] una nota - troverà esecuzione entro l'anno e permetterà un alleggerimento dell'indebitamento consolidato del gruppo Ferruzzi stimabile in 320 miliardi di lire. Il prezzo per le azioni Fermar - sottolinea la [illegible] - è provvisorio in quanto assoggettato ad audit. E' previsto che la [illegible] Fermar rimanga a Ravenna. Con questa operazione [illegible] il Gruppo Coeclerici, attivo nel settore dall'inizio [illegible] secolo e leader italiano attraverso la controllata Bulkitalia nel campo del trasporto marittimo di carichi secchi, consolida la propria posizione sul mercato europeo [illegible] entra nel settore delle petroliere. Nel 1993 i gruppi [illegible]lkitalia e Fermar hanno fatturato rispettivamente 321 e 161 miliardi. La cessione della Fermar era prevista dal piano di ristrutturazione del Gruppo Ferruzzi-Montedison.

In una dichiarazione il sindaco di Ravenna Pier Paolo D'Attorre sostiene che «la vendita della flotta Fermar al gruppo Coeclerici-Bulkitalia chiude una fase di [illegible] per [illegible] delle attività imprenditoriali più significative del gruppo Ferruzzi di Ravenna».

[illegible]

Ancora un crollo per titoli Eurotunnel

Netto ribasso per il titolo Eurotunnel alla Borsa di Londra, sulla scia di alcuni articoli secondo [illegible] la società che gestisce il canale sotto la Manica ha difficoltà [illegible] onorare gli impegni finanziari con le banche creditrici. L'«Independent» ha riferito che Eurotunnel potrebbe essere costretta a chiedere una proroga della restituzione degli interessi sul prestito di [illegible] miliardi di sterline.

Aumento [illegible] per l'Acqua Marcia

E' stata convocata per il [illegible] dicembre l'assemblea degli azionisti della Acqua Marcia, passata da Vincenzo Romagnoli alla Gedeam [illegible] Francesco Caltagirone: all'ordine del giorno vi è la ricapitalizzazione e copertura delle perdite che, nel primo semestre '94, sono state di circa 132 miliardi superiori [illegible] capitale sociale.

Big three [illegible] Detroit hanno piano d'attacco

Le grandi [illegible] automobilistiche Usa di Detroit (Big three) si troveranno in cassa 40 miliardi di dollari alla fine del 1994 e li spenderanno in tre aree: au[illegible] [illegible] dividendi pagati agli azionisti e il riacquisto di azioni, investimenti negli impianti, pagamento dei piani pensionistici per i dipendenti e creazione di un ampio «cuscino finanziario» per prepararsi alla prossima crisi del settore.

Fiat Melfi: fornitori protestano per i fondi

«Finora lo Stato [illegible] ha erogato una lira né alla Fiat, né ovviamente a noi altri». E' la denunzia di M[illegible] Maione, vice presidente dell'Unione degli Industriali [illegible] Napoli e presidente dell'Acm (azienda che raggruppa i fornitori primari della Fiat [illegible] Melfi) dalle colonne dell'Industria Meridionale, inserto dell'associazione partenopea degli industriali allegato al settimanale economico Il Denaro.

Mentre Bernini punta all'Asia orientale

Per petrolio e gas [illegible] Eni-Russia

[illegible] L'Italia fa accordi all'estero. Ieri l'Eni ha firmato con la [illegible] Lukoil un'intesa sul rafforzamento della collaborazione nel settore petrolifero, relativo all'intero processo di prospezione, estrazione e trasformazione. L'accordo, sottoscritto a Mosca dall'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, e dal presidente della Lukoil, Vaghit Alekperov, prevede in particolare lo sfruttamento comune di un nuovo, grande giacimento di petrolio nella Siberia occidentale, la costruzione di una raffineria nella regione di Novorossisk (Russia meridionale) e la creazione di una rete di stazioni di rifornimento di benzina in Russia, Europa orientale e nelle Repubbliche baltiche ex sovietiche. L'Eni ha anche stipulato [illegible] accordo con la Gazprom, con l'obiettivo di superare i tradizionali rapporti di fornitura di gas in cambio di apparecchiature, per allargare le possibilità di scambio allo sviluppo di tecnologie, beni e servizi collegati all'industria del gas ed all'off-shore.

Franco Bernabè

Intanto il ministro per il Commercio estero, Giorgio Bernini, ha concluso il suo giro di visite [illegible] Hong Kong, Indonesia e Singapore, Paesi che il ministro ha inserito tra le scelte commerciali «prioritarie» per l'Italia. «Il ruolo del Sud Est asiatico per lo sviluppo economico mondiale è fondamentale - ha detto Bernini -, va riservata la massima attenzione a "tigri economiche" come Singapore, Hong Kong, Taiwan e Corea del Sud, e ai [illegible] dell'Asia orientale, in particolare [illegible] Cina, Giappone, Vietnam e India».

Sotto il profilo pratico della visita di Bernini nasceranno tre iniziative, finalizzate ad aumentare la presenza italiana nell'area geografica: un forum di ministri e operatori economici che si riunisca regolarmente per valutare le aree di intervento nella regione; l'invio di giovani funzionari italiani, anche utilizzando le riserva di talenti dell'Ice, a studiare l'organizzazione di organismi [illegible] l'Ente per lo sviluppo economico di Singapore (Edb) ed analoghi istituti in Indonesia e ad Hong Kong; la presenza [illegible] saltuaria di rappresentanti del governo italiano come indispensabile seguito per il consolidamento delle intese commerciali. La missione di Bernini coincide con un forte aumento delle esportazioni italiane nei Paesi emergenti del Sud Est asiatico. [r. e. s.]

Cala la raccolta

Il conto in banca è in [illegible]

ROMA. [illegible] [illegible] in banca non è più di moda: la disaffezione verso i depositi bancari sembra assumere i connotati di una fuga. A settembre, secondo i dati dell'Abi, il tasso di crescita tendenziale della raccolta diretta delle banche a breve è risultato pari ad appena il 3,5%, [illegible] una frenata di oltre 6 punti rispetto al valore [illegible] del 9,62% del marzo '93. Un fenomeno determinato specie dalla diminuzione della dinamica dei certificati di deposito che mostrano una crescita tendente allo zero, rispetto a valori intorno al 30% di fine '92. Più sostenuta la dinamica delle banche con raccolta a medio e lungo termine, con un tasso di crescita del 14,64% (2 punti in meno che a maggio). Il fenomeno della disintermediazione creditizia si riflette anche sugli impieghi che complessivamente sono diminuiti a settembre dell'1,6%, un valore comunque in lieve miglioramento rispetto ai mesi precedenti. Il segno negativo nella crescita degli impieghi complessivi è da attribuire esclusivamente a quelli in valuta (-18% a settembre), mentre quelli in lire hanno realizzato una crescita dell'1,5%. Più sostenuta la dinamica degli impieghi delle banche a medio lungo termine (+7,3%). Quanto alle soffe[illegible] l'Abi segnala [illegible] nuova crescita della loro incidenza sugli impieghi: a luglio, per le banche a breve, il rapporto è salito all'8,89% rispetto al 6,70% di un anno prima; per quelle a medio-lungo termine è stato del 6,97% contro il 5,37%.

Per tutto ottobre acquisti agevolati sullo skipass della «Via Lattea»

Vip Card, la grande tentazione

Pagabile in 6 rate mensili senza interessi

Il denaro speso per lo sport, il divertimento, il tempo libero non [illegible] mai sprecato. Figuriamoci [illegible] quando rappresenta anche un investimento.

E quando si parla della Vip Card, lo skipass che apre per tutto [illegible] [illegible] (più una [illegible] indifferente valenza estiva in tema di sconti e facilitazioni) un comprensorio sciistico come la «Via Lattea», [illegible] discorso qualità-prezzo [illegible] veramente pregnante.

Immaginate di non [illegible] ancora nulla di questa offerta. Sappiate solo che, se volete, potete averla in sei rate mensili senza interessi. [illegible] qui si cade necessariamente [illegible] parlare di record mondiali: ottomila sciatori l'anno scorso acquistarono la Vip Card; le tariffe anche quest'anno sono le più convenienti sulle Alpi; premi, sconti, agevolazioni formano un «pacchetto» che non ha eguali. Difficile sottrarsi [illegible] una simile attrattiva, con i prezzi scontati che vengono praticati fino al 31 ottobre.

La «Via Lattea» non ha bisogno [illegible] di presentazioni, [illegible] è meglio ribadirne le caratteristiche: circa [illegible] impianti di risalita da 1350 a 2800 metri di quota, tutti collegati sci ai piedi e con il blasone di internazionalità fra Italia e Francia; 65 chilometri di piste serviti da una «batteria» [illegible] quasi mille cannoni per l'innevamento programmato; una apertura di impianti che l'anno scorso ha assommato a 150 giornate visto che ai 18 metri [illegible] neve caduta naturalmente si sommarono 3800 [illegible] di funzionamento dei [illegible].

E i miglioramenti in questo comprensorio non mancano mai; la Sestrieres spa ha investito negli ultimi dieci [illegible] [illegible] miliardi in infrastrutture, impianti e piste e ne spenderà un'altra cinquantina di qui al 1997, quando si svolgeranno i Campionati Mondiali di [illegible] alpino.

Quest'anno gli sciatori troveranno [illegible] Cesana [illegible] nuova seggiovia biposto che conduce a Rafuyel triplicando la vecchia portata; il nuovo skilift Bourget a Sauze d'Oulx con [illegible] persone l'ora trasportate e la seggiovia quadriposto Capret (2400 persone l'ora) al posto dello skilift omonimo da Borgata a Sestriere Colle.

Grandi lavori anche sulle piste, specie nell'ottica di offrire tracciati sempre più agevoli [illegible] turisti, [illegible] anche in occasione delle grandi gare. Sulle pendici del Sises parte [illegible] nuova pista di slalom gigante (che [illegible] [illegible] novembre ospiterà la gara di Coppa del Mondo, e il tracciato pare fatto apposta per Alberto Tomba; poi il giorno dopo slalom in notturna sull'Alpette, prima assoluta mondiale); la Kandahar Primavera è stata migliorata e allargata nella parte finale (con partenza dai 2800 metri della [illegible] diventa una delle discese libere più lunghe e spettacolari del Circo Bianco), poi [illegible] collegamenti nuovi fra Anfiteatro [illegible] Motta e Moncrò e Plan della Rocca. Ed entro il 1997 su tutte le aree del comprensorio fioriranno nuovi impianti [illegible] risalita.

A fronte di una simile, immane, proposta, i prezzi della Vip Card sono molto convenienti. Il [illegible] acquisto [illegible] offerto a 940 mila lire e [illegible] rinnovo a 850 mila (ma [illegible] [illegible] mila per chi ha già avuto lo skipass per due anni consecutivi); 750 mila e 700 mila rispettivamente i nuovi acquisti e i rinnovi per famiglie e del quarto componente addirittura 600 mila lire; dai 15 ai 17 anni 750 mila lire; dai 9 [illegible] 14 anni 700 mila e 650 mila per chi ha superato i sessant'anni. Chi porta un [illegible] acquirente, contestualmente alla propria sottoscrizione, riceverà uno [illegible] di 100 mila lire (naturalmente cumulabile con altri, se si convince un gruppo di amici a diventare «vipcardista»). Lo [illegible] inverno oltre duemila bambini al di sotto dei nove anni sciarono gratis [illegible] tutta la «Via Lattea» [illegible] Vip Card Junior: offerta ripetuta anche in questa stagione a fronte dell'acquisto di un famigliare.

Si può acquistare la Vip Card presso l'ufficio commerciale della Sestrieres spa, piazzale Agnelli 4, Sestriere (di persona [illegible] anche inviando vaglia postale o assegno circolare); presso le agenzie della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] di Torino; presso il Centro sci Torino, [illegible] Massena [illegible] [illegible] nello stand [illegible] Salone della Montagna di Torino aperto da oggi a domenica prossima; presso la Wagonlit di Piazza San Carlo 132 a Torino.

E con quel «magico» skipass i vantaggi, oltre a uno sci senza confronti, [illegible] innumerevoli: [illegible] libera percorrenza a Pragelato; 14 abbonamenti giornalieri gratuiti nelle stazioni francesi del Delfinato; l'assicurazione infortuni; corsie preferenziali presidiate su alcuni impianti; il libero accesso alle avveniristiche attrezzature [illegible] fitness all'American di Sestriere; sconti sui biglietti giornalieri, le scuole di sci, le discoteche, i bar, i ristoranti e i negozi di tutto [illegible] comprensorio. E un superfortunato fra gli acquirenti [illegible] vedrà estratta a sorte una Y10 Sestriere 4WD. Un inverno di gioia a [illegible] prezzo veramente minimo.

ITINERARI-Partendo da Sauze d'Oulx proviamo il versante Ovest del monte Fraiteve

Sansicario, sci super in pieno sole

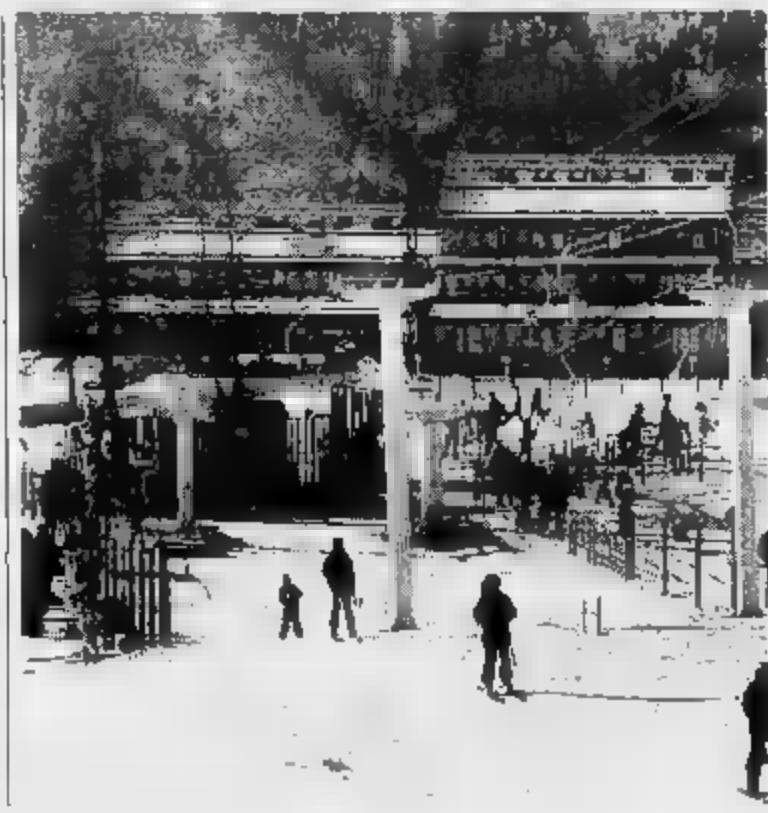
E' uno dei pochi esempi riusciti di stazione integrata

La voglia di novità, il desiderio di «sconfinare» diventano quasi [illegible] dogma sulla «Via Lattea». Avete la Vip Card in [illegible] e [illegible] inverno a disposizione: 400 chilometri di piste sono [illegible], perfette, che aspettano.

Proviamo [illegible] a realizzare un itinerario per chi, residente [illegible] Sauze d'Oulx, abbia voglia [illegible] vedere le piste e [illegible] paese di Sansicario (una delle pochissime valide soluzioni italiane di stazione integrata).

Salita di buon mattino [illegible] la seggiovia quadriposto automatica da Prarion [illegible] Sportinia (e da altri punti residenziali di Sauze sono possibili molteplici arroccamenti) poi la seggiovia Rocce Nere e lo skilift Col Basset che giunge allo spartiacque omonimo. Vale la pena [illegible] fermarsi un attimo a guardare giù, in direzione [illegible] Sauze, quel vallone [illegible] Rio Nero che ha visto decenni fa correre le più impegnative discese libere e oggi è splendido sia percorso in pista che in neve polverosa [illegible] un percorso che può condurre fino alla strada presso Oulx.

Dal colle si scende su un facile [illegible] mezzacosta sulla destra fino [illegible] giungere alla partenza dello skilift Rio [illegible] che in ripida ascesa conduce ad affacciarsi sulla splendida balconata che guarda Sansicario e ha [illegible] fronte la vetta dello Chaberton. Discesa [illegible] lungo mille metri di dislivello per la pista «21» (libera femminile [illegible] Mondiali del '97) difficilotta solo [illegible] percorso [illegible] velocità; poi risalita con seggiovie e skilifts a provare tutte le meraviglie di questo comprensorio assolato, dalla «12» alla «19» (le indicazioni [illegible] molto accurate) o sui dolci pendii che portano a Pariol. La risalita in vetta ai 2700 metri del Fraiteve è meglio non avvenga oltre le [illegible].

Discesa molto divertente lungo la pista dello skilift Rio Nero e risalita con lo skilift Rio Nero di Sauze (omonimo, ma sul versante opposto) per poi scendere fino in paese con tante possibilità di tracciati. Godiamoci le divertenti evoluzioni nel bosco della «29» di Lago Nero per sfogarci in mille curve sul grande «plateau» finale di Clotesse.

Oltre 65 chilometri di piste con l'innevamento programmato

Tranquilli, ci sono i cannoni

Indispensabili contro i capricci del tempo

Gli ultimi decenni, nel campo dello sci, hanno tutti avuto qualche caratteristica unica, di quelle che resteranno nella storia di questo sport, dal proliferare degli impianti di risalita all'ingresso della battitura meccanizzata delle piste: gli Ottanta e Novanta sono quelli dei primi approcci dei turisti, poi della partecipazione completa; infine agli impianti [illegible] innevamento programmato (non «artificiale», perché la neve tecnologica [illegible] esattamente fatta di acqua e aria, senza additivi chimici, come quella che cade dal cielo).

Anche in questo campo la «Via Lattea» [illegible] un record. Già nel 1984, fra incredulità, risatine e sguardi di sufficienza, Sestriere, prima ancora che con gli impianti, partì [illegible] sua fase di rinnovamento proprio con i cannoni. Complici anni di precipitazioni spesso scarse, quasi tutte le stazioni [illegible] affrettarono ad imitarla.

L'innevamento programmato [illegible] è ormai una necessità. [illegible] alcune stagioni, su larga parte delle Alpi, non hanno fatto [illegible] gnare bilanci drammatici, il [illegible] è soltanto dei [illegible]. [illegible] è passati cioè dalla copertura di piste in momenti particolari [illegible] alle necessità in caso [illegible] gare (anche Kitzbühel, [illegible] fu un dramma per tutta l'Austria, dovette un anno annullare le gare sulla Streif in mancanza di neve naturale) a [illegible] uso più generalizzato, [illegible] [illegible] costituzione del fondo che assicura una più facile agibilità anche se l'inverno sarà prodigo di precipitazioni.

E quasi mille «bocche da neve» al servizio [illegible] 65 chilometri di piste la dicono lunga su come questo sia un altro [illegible] nella manica per la «Via Lattea»: dal primo nucleo «storico» [illegible] Alpette [illegible] Banchetta di Sestriere, a Sansicario, a Sauze d'Oulx, a Claviere. Niente male per un sistema che nacque quasi per caso [illegible] [illegible] anni fa nell'assolata Florida, quando un'improvvisa gelata notturna trasformò un impianto di irrigazione degli aranceti nel primo impianto di innevamento. Non programmato, [illegible] quel [illegible].

SAMP, SI FERMA [illegible] MELLI

GENOVA. Continua la serie nera alla Samp. Dopo l'incidente riportato mercoledì sera [illegible] Firenze da Vierchowod, [illegible] Melli (foto) ha riportato in allenamento una distorsione alla caviglia. Solo oggi, dopo un provino, Eriksson deciderà se utilizzarlo con il Parma. Rientrerà invece Mancini.

FRANCIA [illegible] ECCO I [illegible]

PARIGI. Per il Mondiale [illegible] calcio in programma in Francia nel 1998, sono state scelte nove città come sede dei gironi: Bordeaux, Lens, Lione, Marsiglia, Montpellier, Nantes, Parigi-Parco dei Principi, Parigi-St. Denis (dove verrà costruito il Grand Stade per la finalissima), St. Etienne e Tolosa.

[illegible] IN TV

7,00	Sportcenter, tg Espn	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
[illegible]	[illegible]. Formula tre da Magione	Tele+2
11,00	Pallamano. Camp. italiano	Tele+2
11,20	Sailing, passione vela	Tmc
11,30	Mondo Hockey, rubrica	Tele+2
12,00	Fuoricampo, rubrica di Baseball	Tele+2
12,30	Bolinando, rubrica di vela	Tele+2
12,50	Auto. Da Jerez, 2ª sessione di prove del G.P. d'Europa di F.1	Italia 1
13,00	Supervolley, rubrica di pallavolo	Tele+2
13,15	Crono, tempo di motori	Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	Bordocampo, [illegible] del weekend	Tele+2
14,00	Golf. Pga Tour	Tele+2
14,30	Trans world sport	Tele+2
15,00	Settimana gol, rubrica	Tele+2
15,15	Sabato sport, nel programma [illegible] (Wuber-Edàcuogh) e Calcio Femminile (Italia-Norvegia) da Mantova	Raitre
16,20	Ciclismo. Firenze-Pistoia, a cronometro individuale	Raiuno
15,30	Calcio. Bundesliga: [illegible]yern Monaco-Eintracht Francoforte	Tele+2
16,15	Calcio. S[illegible]. Real Madrid-Racing	Tmc
17,15	Basket. Scavolini Pe-Buckler Bo. campionato A1	Raitre
17,15	Biliardo. [illegible] St-Vincent [illegible] mondiale professionisti, finale	Tele+2
18,15	Strike, pesca in tv	Tmc
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
[illegible]	Tg2, lo sport	Raidue
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,30	Calcio. Serie B. Cesena-Acireale	Tele+2
22,50	Calcio. Spagna. Valencia-Barcellona	Tmc
0,10	Notte sport. Nel corso del programma Pattinaggio a rotelle e Baseball	Raidue
0,30	Studio sport	Italia 1
[illegible]	Montecarlo, nuovo giorno. Nel programma, F.3 da Magione, Superturismo.	Tmc

Ricorso in appello per la vicenda del portiere colpito dalla bottiglietta: verdetto definitivo il 26 ottobre

DUE PUNTI IN MENO E DUE PARTITE IN CAMPO NEUTRO

LA [illegible]: Due punti di penalizzazione, stadio di San Siro squalificato per due partite della Champions League. Il risultato di Milan-Salisburgo 3-0 resta tuttavia omologato. Alla società austriaca, multa di 10.000 franchi svizzeri (12 milioni di lire) per lancio di razzi.

COSA [illegible]: Il [illegible] settembre, al 39' del 1° tempo, dopo il gol di Stroppa, il portiere del Salisburgo, Otto Konrad, era stato colpito alla nuca da una bottiglietta di plastica piena, per tre quarti, di acqua minerale. Konrad abbandonava il campo al 13' della ripresa, dopo il raddoppio di Simone.

CLASSIFICHE A CONFRONTO: Gruppo D, [illegible] Ajax punti 4; MILAN 2; Aek Atene e Casino Salisburgo 1. Come sarà: Ajax punti 4; Aek Atene e Casino Salisburgo 1; MILAN 0.

COSA PUO' SUCCEDERE: Per i ricorsi, c'è tempo sino alla mezzanotte di lunedì. Il Milan di sicuro e il Salisburgo molto probabilmente ricorreranno al Jury d'Appel, che si riunirà mercoledì 26 ottobre a Zurigo.

CAMPO NEUTRO: In base al verdetto, e ai regolamenti, il Milan dovrà giocare ad almeno 300 chilometri [illegible] Milano le partite interne [illegible] l'Aek Atene (2 novembre, già scelta Trieste) [illegible] con l'Ajax (23 novembre, forse a Lecce).

Otto Konrad (sotto) [illegible] portiere del Salisburgo colpito [illegible] capo da una bottiglietta a San Siro

Il Milan [illegible] Capello (a lato) in Coppa giocherà su campo neutro contro Aek Atene e Ajax

SENTENZA ESAGERATA E INATTESA

SONO giorni tremendi, questi, per il Milan, già sconfitto quattro volte fra campionato [illegible] Coppe - l'ultima mercoledì, dall'Inter - e ieri, addirittura, «rivoltato» dai giudici dell'Uefa. D'accordo: se un anonimo imbecille, protetto [illegible] compari ancora più ignobili, non [illegible] tirato quella maledetta bottiglia, [illegible] saremmo qui a palleggiarci una sentenza tremenda, [illegible] distillata pri[illegible]. E, a nostro avviso, esagerata.

Stiamo facendo [illegible] cavia, [illegible] italiani. Non [illegible] mai successo, ai Mondiali, che un giocatore venisse sospeso sulla scorta di un filmato: ecco Tassotti. Non [illegible] mai [illegible] che, nelle Coppe europee, venissero detratti, a risultato omologato, punti in classifica: [illegible] il Milan.

Alla squalifica del Meazza, avremmo affiancato la ripetizione. Ci sembrava lo sbocco più rispettoso [illegible] guasto perpetrato (dai tifosi milanisti) e del danno subito (dalla squadra austriaca). Il bello è che sono stati proprio i saggi dell'Uefa a ritenere ininfluente l'uscita [illegible] Konrad, [illegible] che, a lume [illegible] naso, avrebbe dovuto spalancare le porte a [illegible] sanzione esclusivamente disciplinare. Ma allora, perché tanto accanimento? Perché [illegible] Milan è recidivo, perché San Siro [illegible] diven[illegible] un poligono, o perché, con le penalizzazioni, si mira a di[illegible] tanto i cecchini quanto i simulatori. Ci voleva [illegible] esempio. Da ieri c'è. Gira e rigira, è come se i Berlusconiani abbiano perso a tavolino, un prezzo troppo alto.

In attesa del jury d'appel, [illegible]condo e ultimo grado di giustizia sportiva, restano, queste sì, le terrificanti conseguenze di ordine pratico. [illegible] in ritardo [illegible] campionato, più fuori che den[illegible] dalla Coppa Italia, adesso il Milan rischia [illegible] anche, [illegible] soprattutto, nella Champions League. [illegible] punti in classifica dopo due partite, e la prospettiva [illegible] dover disputare tutte le altre lontano da Milano, due in campo neutro (Aek, Ajax), due [illegible] trasferta (Aek, Salisburgo). E' vero che passano le prime due di ogni gruppo, ma con l'aria che tira la [illegible] si annuncia tutt'altro che agevole.

C'è chi mormora che affidare la reggenza della commissione a un «giudice» di Barcellona (Vilaseca Guasch) non sia stato il massimo dell'eleganza, alla luce [illegible] conti in sospeso fra Milan e Barça dopo Atene. L'importante è non perdere di vista il nocciolo del problema. Il g[illegible] criminale di un imbecille. Che il Milan ha colpevol[illegible] sottovalutato e, [illegible]amente, non ha [illegible] individuato. [ro. be.]

MILAN una stangata europea

Capitan Baresi (foto a lato) ritiene giusta la squalifica del campo [illegible] immeritati i due punti di penalità

DAL NOSTRO INVIATO

Stangatissima sul Milan. Due punti di penalizzazione, San Siro squalificato per due partite. Niente ripetizione, [illegible] si [illegible]gurava un Berlusconi stranamente [illegible]. Niente 0-3 [illegible] tavolino, come elemosinava il Salisburgo. La bottiglietta che la sera del 28 settembre aveva colpi[illegible] alla nuca Otto Konrad, inducendolo a uscire venti minuti e due super-parate dopo, la mattina del 14 ottobre si abbatte sulla società campione d'Italia [illegible] ne sbriciola la memoria dif[illegible]va. La Commissione di controllo e disciplina picchia duro. Tre [illegible] (scarse) di conclave [illegible] poi la sentenza: di primo grado e, come tale, impugnabile [illegible] appello, il prossimo 26 ottobre [illegible] Zurigo.

L'impressione è che i giudici s'infilino in camera con il verdetto già [illegible] tasca. I precedenti [illegible] Milan berlusconiano (dalla ritirata di Marsiglia al mezzo miliardo [illegible] multe accumulato nell'arco delle ultime cinque stagioni per lancio di oggetti in campo) e gli orientamenti dei sommi duci (Johansson, Aigner) lasciano poco margine a un epilogo mite. [illegible] referto dell'arbitro Sundell, svedese, è [illegible] una chiarezza didascalica: ho visto Konrad accasciarsi colpito da [illegible] bottiglietta. I rapporti del [illegible]missario Hennes, tedesco, e dell'addetto alla terna arbitrale (Vautrot, francese) ribadiscono [illegible] concetto capitale. Automatica la sanzione disciplinare: due turni di sospensione.

Se mai, sono i punti di penalizzazione (sanzione tecnica) a destare scalpore. E' la prima volta che vengono «usati» a livello europeo. L'Uefa li ha introdotti nel tariffario non più tardi [illegible] 1° agosto 1992, mutuandoli pari pari dall'articolo 7 del no[illegible] codice. Sino alla moneta di Alemao (Atalanta-Napoli 0-0, campionato 1989-'90), almeno da noi il 2-0 [illegible] tavolino era auto[illegible]. Da allora, [illegible] lo è più. Il [illegible] vuole che il massimo artefice della «correzione» [illegible] stato Silvio Berlusconi in persona, scottato, temporibus illis, da quello scudetto perso, parole sue, «per cento lire di farsa». E che oggi sia proprio il suo Milan a patirne le devastanti conseguenze. [illegible] solo. La spinta più risoluta ad adottare [illegible] capestro delle penalizzazioni, l'Uefa la deve all'italianissimo Alberto Barbè, presidente della commissione di controllo e disciplina, ma ieri escluso - al pari del membro austriaco Partl - [illegible] quanto all'ordine del giorno risultava, appunto, un contenzioso italo-austriaco.

La decisione puzza di unanimità, visti i tempi, ristretti, del sinedrio. A mezzogiorno, il presidente vicario Vilaseca è già a [illegible] del primo aereo per Barcellona. Nessuno parla. Obertufer, svizzero, Berzi, ungherese, Courtois, belga, Thompson, inglese e Bowen, nord-irlandese, fanno [illegible]. Dal comunicato emerge [illegible] singolare contraddizione: Konrad [illegible] stato [illegible]pito, ma il suo infortunio, [illegible] il passo chiave, [illegible] ha modificato la fisionomia della partita». Per questo, il risarcimento al Salisburgo è [illegible] [illegible] in una sorta [illegible] vantaggio trasversale, quel Milan, suo concorrente diretto nel gruppo D della Champions League, spogliato dei due punti e rispedito, in classifica, a quota zero.

C'è però un messaggio, [illegible]so fra il calcese tormentato dei paragrafi dattiloscritti. Più che un segnale, è una [illegible] rivolta, come [illegible] Patriot, ai balilla, ai simulatori. La ripetizione e lo 0-3 [illegible] tavolino potrebbero, o avrebbero potuto, indurre [illegible]statori [illegible] professione - in campo [illegible] sugli spalti - [illegible] violentare i tabellini: la mia squadra sta perdendo? [illegible] problema, [illegible] bottiglia [illegible] una sceneggiata mi garantirà, nella peggiore delle ipotesi, il replay. Questo sino a ieri. Da oggi non più, o [illegible] sempre.

Nell'albergo-tribunale di Ginevra, ci sono soltanto quelli [illegible] Salisburgo. Il presidente Rudolf Quehenberger si dice sorpreso [illegible] perplesso: «Da [illegible] lato mi hanno dato ragione (Konrad non [illegible] simulato), ma dall'altro hanno dimezzato i benefici a cui pensa[illegible] di avere diritto. Come il Milan, anche [illegible]oi andremo in appello. Vogliamo di più. Vogliamo giustizia».

Roberto Beccantini

Capello

«Incoraggiati i simulatori»

MILANO. «La sentenza peggiore che potesse capitare». Questo il primo commento del Milan. A nome della società parla il direttore sportivo Braida: «Un verdetto pesantissimo che speriamo di attenuare in appello. Una decisione sproporzionata. Prima di dare un giudizio definitivo [illegible]gliamo conoscere il dispositivo della Disciplinare. Non [illegible] sono precedenti simili nella giustizia sportiva internazionale. Se [illegible] [illegible] gara [illegible] eliminazione diretta cosa sarebbe successo?».

Per il direttore organizzativo Gandini questa decisione avvantaggia Aek e Ajax, le due squadre che [illegible] c'entrano nulla con quanto è accaduto a San Siro. «Inoltre, greci [illegible] olandesi avranno il vantaggio di affrontarci in campo neutro. Dove? Se l'appello [illegible] 26 ottobre non muterà il dispositivo penso che andremo a giocare [illegible] Trieste oppure [illegible] Udine, per rispettare la distanza di 300 chilometri prevista dal regolamento». Giorno fatidico il 26 ottobre: in serata ci sarà il derby di ritorno [illegible] Coppa Italia [illegible] l'Inter.

Capello sbotta: «La peggiore condanna possibile. Non capisco per quale motivo [illegible] hanno tolto due punti in classifica, dopo aver considerato giusto il risultato del campo, [illegible] concesso [illegible] più [illegible] come differenza reti in classifica rispetto allo stesso Salisburgo e all'Aek. L'Uefa ha creato un precedente pericoloso, che permette ai portieri di simulare una menomazione [illegible]stente. Il morale? Aspettiamo l'appello [illegible] speranza che rimetta le cose [illegible] posto».

Per i giocatori, tutti in fuga per evitare giudizi pesanti, parla [illegible] capitano Baresi: «Giusto le due gare [illegible] campo neutro, ma i punti tolti no. Una penalizzazione che [illegible] meritavamo. [illegible] ci consola il fatto che il Salisburgo non ne abbia tratto benefici. Adesso tutto diventa più difficile, le prossime quattro partite per noi [illegible] tutte spareggi. Abbiamo iniziato la stagione [illegible] salita [illegible] questa sentenza aumenta le [illegible]ficoltà. Colpa anche di certi tifosi che non pensano mai alle conseguenze dei loro gesti».

Ma, da Mosca, non ha drammatizzato il presidente Berlusconi: «La notizia», ha detto, «non mi [illegible] certo rovinato la giornata». Per tornare ai tifosi, Braida ricorda che il loro comportamento è già costato [illegible] Milan oltre mezzo miliardo di multe negli ultimi anni; e sempre a proposito di tifosi, domani a Padova gli ultras vogliono assistere alla partita gratis per contestare i prezzi stabiliti dalla società padovana. Per concludere, il commento di Gianni Rivera: «Una decisione che [illegible] sul Guinness dei primati: due squadre perdenti nella stessa partita. Mi aspettavo la squalifica del campo [illegible] magari la ripetizione della gara, [illegible] certo i due punti di penaliz[illegible] ed [illegible] risultato che rimane quello acquisito sul campo. Mi auguro che in appello l'Uefa cambi idea».

Nino Sormani

IL CASO

Undici atlete del mezzofondo sono [illegible] operate nei mesi scorsi, lo ha rivelato il loro allenatore

Nuovo record delle cinesi: l'appendicite

Un energetico di erbe, funghi e vermi causa degli interventi?

Undici atlete cinesi del mezzofondo, circa la metà dell'«invincibile armata» [illegible] Ma Junren - l'allenatore guru che lavora senza nessun controllo da parte degli organismi sportivi del suo Paese, e nell'ostilità ufficiale del suo comitato olimpico - sono [illegible] operate nei [illegible] scorsi [illegible] appendicite. Lo ha detto a Hiroshima, sede dei Giochi asiatici, lo stesso Ma Junren, [illegible] ha così voluto spiegare la sparizione delle [illegible] ragazze [illegible] [illegible] [illegible]petizioni e il rendimento ridotto di quelle presentate alla rassegna continentale.

La motivazione arriva proprio mentre nelle farmacie [illegible] nei supermercati giapponesi vanno [illegible] ruba «League medium» e «League strong», quattro boccette per confezione, 25 mila lire l'una le boccette del prodotto medio, [illegible] mila quelle del prodotto forte, una boccetta al giorno per acquisire forza fisica. La pubbli[illegible] garantisce che è quella la bevanda speciale che Ma Junren ha creato per le [illegible] atletesse: una mistura di erbe, funghi e [illegible] [illegible] [illegible] il sangue di tartaruga dal ventre molle, ad un [illegible] punto presentato [illegible] la vera pozione miracolosa (e assumibile senza commettere peccato [illegible] doping). [illegible] [illegible] commercializzazione poi [illegible] un [illegible] succedaneo, la saliva della [illegible] bestia: però si possono adesso avere in Giappone 15 millilitri di quel sangue pagando a parte [illegible] mila lire. Produzione del tutto cinese, commercializzazione giapponese. [illegible] Junren avrebbe già avuto un milione di dollari di royalties, ne cerca altri due per creare [illegible] favoloso centro di allenamento. Il Giappone ha già smaltito 4 milioni di confezioni del cocktail, la Cina [illegible] milioni.

La notizia dell'appendicite di massa [illegible] colpito assai Arne Ljungqvist, svedese, medico di fama e presidente della commissione medica della Iaaf. Si parla di danni da dieta abnorme. Il professore Carlo Gribaudo, dell'Istituto di Medicina [illegible] Sport di Torino, conferma: «Un regime dietetico particolare può portare all'infiammazione di quell'ansa a fondo cieco dove ristagnano i [illegible]. Mi pare di poter escludere un'infiammazione legata agli allenamenti massacranti».

[illegible] mondo dello sport ha sinora frequentato un solo grande [illegible] simile [illegible] malattia collettiva [illegible] atleti dello stesso gruppo: nel 1954 i calciatori della Germania divennero campioni del mondo sfoggiando [illegible] football di alta tonalità atletica, ma dopo qualche [illegible] furono, sette su undici della [illegible] squadra tipo, colpiti [illegible] epatite, ascritta a pratiche dopanti. Adesso ecco questa appendicite, destinata a suscitare sussurri [illegible] anche grida, se si pensa che [illegible] tutto [illegible] mondo dello sport [illegible] [illegible] cinesi, nell'atletica come nel nuoto, di praticare [illegible] doping sofisticato, che sfugge ai controlli. Tra l'altro anche l'ondina dagli occhi a mandorla Jin[illegible] Le, [illegible] recente regina dei Mondiali [illegible] nuoto a Roma (quattro ori per lei, due individuali e due in staffetta, e sempre a ritmi di record assoluto), all'inizio della [illegible] stagione era stata [illegible] [illegible] sospendere [illegible] preparazione per essere operata [illegible] appendicite. I dubbi quindi sono legittimi e giustificano gli esami antidoping a sorpresa, come quello che ha scoperto l'uso [illegible] steroidi da parte [illegible] della discobola Qu Qieping. Ma il problema chimico delle mezzofondiste (e delle nuotatrici?) sembra essere di natura diversa. Per finire: a Hiroshima molti giornalisti hanno provato la mistura di Ma Junren, per scoprire che [illegible] schifosa, costosa [illegible] apparentemente di nessun giovamento. Forse, adesso, sentiranno [illegible] fitta a destra [illegible] bas[illegible]: appendicite?

Gian Paolo Ormezzano

L'asso juventino è di nuovo in forma, il portoghese si offre come gregario

Baggio & Sousa, parole d'amore

Robi: con lui, tutto facile

TORINO. Ha sbattuto la porta in faccia a sofferenze e delusioni, ha ritrovato il gol, ha ricominciato ad essere il giocatore di cui Juve [illegible] Nazionale non possono fare a meno. A piccoli passi ecco [illegible] Baggio più vero, quello che Lippi ammette di aver visto per [illegible] soltanto in televisione. La [illegible] stagione ad handicap si è iniziata mercoledì sera contro la Reggiana: gol e parte, si è capito da tanti piccoli dettagli, [illegible] la voglia di rischiare giocate impensabili fino a qualche settimana fa, che il Codino sta ritrovando la sua «divinità».

Lippi gli dedica attenzioni particolari, la società presto sarà costretta a fare altrettanto se non vorrà che a giugno del '95 sul rapporto Baggio-Juve Robi [illegible] [illegible] parola fine. Recuperarlo non [illegible] stato facile, trattenerlo sarà ancora più difficile. Lo tentano in molti, la Roma su tutti. Venti miliardi per averlo, altre cifre a nove zeri per fargli un contratto. Follie. Lui non [illegible] fretta [illegible] decidere, la prima [illegible] non deve partire dal campione di Caldogno, che ieri ha parlato con Andrea Mongiardo, il [illegible] giovane tifoso che vive con il cuore del bimbo americano Nicholas Green.

Intanto, [illegible] è rimesso a completa disposizione della squadra. Domani a Foggia e martedì in Coppa Uefa [illegible] Funchal dovrà superare due prove importanti, proprio perché tutti si aspettano molto da lui. Sarà anche vero che la Juve può essere Baggio-indipendente, [illegible] quando il Fenomeno c'è [illegible] sta bene, la strada diventa subito liscia co[illegible] un tappeto. [illegible] Lippi ammette che sguazzare nell'abbondanza di campioni è una sensazione molto piacevole. Ma adesso, dopo aver celebrato [illegible] primo gol assoluto della stagione, attendiamo altre celebrazioni assortite: il primo in campionato, il primo in Coppa Uefa, il primo [illegible] Nazionale. Baggio, di tutto di più. E pensare che lui sembra lontano anni luce da certe esaltazioni: «Segnare è bello, ma non mi interessa tanto fare centro quanto trovare la condizione migliore. Diciamo che [illegible] sono levato il pensiero, però [illegible] datemi meriti particolari. La Juve stava bene anche senza di me».

Hanno fatto di tutto quest'anno per metterlo a suo agio. Voleva un fido scudiero ed ecco Sousa, al vertice nella lista di preferenze di Baggio. «Con lui - ammette Robi - è tutto più facile, perché verticalizza il gioco ed è l'anello di congiunzione fra difesa e attacco. Sa dare la palla al momento giusto, nella maniera giusta. In lui rivedo Dunga, anche [illegible] a Sousa manca la botta micidiale che ave[illegible] il brasiliano». Fra i due c'è feeling, il loro cammino finora è stato molto simile. Anche il portoghese è stato perseguitato da problemi di salute come Baggio, insieme ora stanno ritrovando la condizione. Sousa ringrazia: «Giocare con Robi è una delizia, mettersi al [illegible] servizio è un piacere, non un disonore. L'ho spiegato anche ai portoghesi che sostengono che Baggio mi fa ombra».

Insomma, un giulebbe. L'unico escluso dalla festa, per ora, è Vialli, alla disperata ricerca del gol che non c'è e chissà quando arriverà. Baggio, cuore d'oro, spinto da amorosi sensi conforta il Gianluca: «A me pare tranquillo, lavora e fatica per la squadra. Non segna, ma prima o poi ci riuscirà. Lo so, per lui il gol è tutto». E allora avanti tutta verso il Foggia, definito da Baggio una [illegible] vagante», da Lippi una «squadra a sorpresa». Il 3-0 al Toro ha colpito tutti. Il tecnico sente puzza di bruciato: «Catuzzi ha fatto meglio di Zeman. La squadra è rimasta spregiudicata e imprevedibile come prima, in più rischia di meno in difesa».

Intanto è stato ancora rinviato il clic per la foto ufficiale. Motivo? Deschamps, dopo l'intervento ai tendini, non può [illegible] [illegible] piedi. E' [illegible] prova che [illegible] francese farà parte della Juve anche [illegible] prossimo futuro.

Fabio Vergnano

Calleri cerca l'uomo-Toro

In Sud America per pescare il jolly

Robi Baggio (a sinistra) ritorna a giocare in campionato dopo l'incerta prestazione contro l'Inter. A lato Sonetti che domani esordisce in panchina al Delle Alpi

TORINO. «Non mi piace essere [illegible]... [illegible] povero di punti». E' il succo dei pensieri che tormentano Sonetti dopo le due sconfitte consecutive del Toro a Parma in campionato e a Foggia in Coppa Italia. Cinque gol subiti, nessuno segnato: però, tutti a dire, sia chi era al Tardini sia chi era allo Zaccheria, che bravo il Toro, come gioca bene. Già, ma non raccoglie nulla. E domani c'è la Roma, in notturna, al Delle Alpi. Una Roma capolista, non tragga in inganno il passo falso in Coppa Italia a Genova. Il Toro potrebbe lasciarci un'altra volta le ossa, stavolta sul terreno amico.

E' l'esordio torinese di Sonetti, il debutto in [illegible] del Toro dopo-Rampanti. Calleri non ha avuto incertezze, ci voleva [illegible] sterzata. Questa è venuta con la nomina di Sonetti nel posto che scotta. Ma non c'è stata inver[illegible] di tendenza, eccezion fatta [illegible] la vittoria di Foggia [illegible] campionato durante la gerenza provvisoria di Lido Vieri.

[illegible] vuole altro, ben altro. Sonetti spiega: «Questa squadra scende in campo felice, convinta di poter esprimere un bel calcio, un certo gioco divertente. E [illegible] Foggia, come a Parma, è avvenuto, si è visto di cosa sono capaci a turno Angloma o Pelè se messi in condizione di muoversi partendo [illegible] lontano. Si è visto che di azioni sappiamo crearne. Ma siamo ancora sulla strada dell'apprendistato. Bisogna essere realisti, [illegible] vuole molto tempo per maturare, migliorare».

Che cosa manca, dunque, alla squadra? «Facile. Prendiamo gol su una palla inattiva, e poi ci sgonfiamo. Come è possibile che un difensore rimanga a guardare in quelle situazioni di gioco? No, [illegible]n è un'accusa [illegible] reparto, ma a tutto l'atteggiamento difensivo della squadra. Se non si fa movimento sulle fasce, se non si copre sui palloni che arrivano dall'esterno chi rimane isolato in mezzo all'area è morto».

Rimedi? «Bisogna essere più cinici. In questo senso va benedetta la sconfitta di Foggia. Ci ha fatto capire che [illegible] non dovremo più fare contro la Roma. Ho fiducia negli undici che ho scelto. [illegible] so di poter contare anche [illegible] altri ragazzi di valore. Aspetto Osio, lungi da me l'idea che non possa servirmi, ma mi attendo molto da tutti. Sono arrivato qui a campionato iniziato. Devo fare in fretta [illegible] capire, per questo per ora [illegible] puntando [illegible] un gruppo, così spero [illegible] fermi comprendere prima».

Poi c'è la rivelazione che potrebbe cambiare qualcosa a breve periodo. «Manca esperienza in fase difensiva», confessa Sonetti. E allora? C'è Comi che si allena con i granata, [illegible] svincolato. «Beh, ci fosse [illegible] possibilità di inserire nella [illegible] un elemento dell'esperienza di Comi, ben venga» dice il tecni[illegible] Calleri forse accontenterà l'allenatore: accompagnato dal ds Vitali, il presidente potrebbe chiudere gli accordi per un giocatore con le caratteristiche di uomo-filtro davanti alla difesa. Per intanto [illegible] presidente è di [illegible] da ieri in Sud America, alla ricerca di un prezioso jolly difensivo. Si sussurra che questa volta non tornerà a mani vuote.

Ieri [illegible]n si è allenato Silenzi, in permesso per problemi familiari. Oggi si dovrebbero risolvere i dubbi sull'impiego di Angloma, apparso in ripresa. Il giocatore è titubante, il medico è più ottimista. Alla rifinitura di stamane assisterà un gruppo di tifosi speciali: una ventina di ex tossicodipendenti, tutti fans granata, che lavorano in una comunità di Nichelino.

Franco Badolato

SPORT [illegible]

Quote totocalcio [illegible] Coppa Italia

ROMA. Totocalcio relativo alle partite di Coppa Italia [illegible] mercoledì. Il montepremi [illegible] stato di lire 3.772.223.710. Le quote: ai 5 «13» [illegible] lire 377.222.000; ai 339 «12» lire 5.563.000.

[illegible] stadio è [illegible] Pescara a Francavilla

PESCARA. Si disputerà domani a Francavilla, l'incontro Pescara-Venezia. Lo stadio abruzzese, [illegible]fatti, è stato dichiarato inagibile dalla commissione provinciale sugli spettacoli pubblici.

L'Aia da Matarrese per regali [illegible] Lombardo

NAPOLI. Dopo l'inchiesta aperta da Labate, [illegible] direttivo dell'Aia sarà stamane a rapporto [illegible] presidente federale Matarrese [illegible] da Zappacosta per chiarire le [illegible] su regali effettuati dal presidente regionale campano, Pelosio, al notaio Lombardo (collane e spille d'oro) e alla moglie.

Matera, dopo 3 giorni [illegible]ino se ne va

MATERA. Tre giorni dopo essere giunto a Matera per allenare la squadra che milita [illegible] C2, Rober[illegible] Sorrentino, [illegible] allenatore dei portieri della Juventus, ha rinunciato all'incarico. La squadra continua [illegible] essere allenata [illegible] Carlo Florimbi, esonerato nei giorni scorsi.

Kolyvanov (legamenti) rischia un lungo stop

FOGGIA. Tac per l'attaccante del Foggia Kolyvanov [illegible] seguito ad un infortunio riportato nella gara Russia-San Marino (sospetta lesione al legamento crociato). Ri[illegible] uno stop di sei [illegible].

La corsa Tris regala oltre [illegible] milioni

Combinazione vincente della Tris di ieri: 6-21-10. Quota Tris (105 vincitori) 47.538.000 lire; quota coppia (186) 1.406.700 lire.

STORICA [illegible]

Il tribunale inglese punisce un fallo di gioco

Fashanu paga 170 milioni perché colpì l'avversario

LONDRA. Per la prima volta nel calcio, un incidente di gioco fini[illegible] in tribunale e [illegible] giocatore risarcisce l'avversario. E' suc[illegible] in Inghilterra. Fashanu si è accordato con [illegible] nord irlandese O'Neill pagandogli 170 milioni di lire per avergli stroncato la carriera con un brutto intervento. L'episodio avvenne nel dicembre '87 durante un match fra il Wimbledon (nelle cui file giocava Fashanu) e il Norwich (la squadra di O'Neill, nazionale irlandese). Fashanu intervenne duramente sul ginocchio di O'Neill che dovette lasciare l'agonismo. Fashanu ha sempre sostenuto di non aver colpito con malizia l'avversario, ma O'Neill l'ha trascinato in tribunale rimarcando la violenza dell'intervento subito e chiedendo un [illegible]dennizzo di 150 mila sterline ([illegible] milioni di lire).

Bingham, ex allenatore dell'Irlanda [illegible] Nord, ha deposto in favore di O'Neill dicendo che [illegible] [illegible] trattato di un fallo volontario. E Steve Curry, cronista [illegible] Daily Express, ha confermato: «Credo che l'intezione fosse quella di colpire l'uomo più che il pallone».

Mentre O'Neill ha dovuto ritirarsi e trovarsi un lavoro, Fashanu [illegible] diventato uno dei più noti calciatori inglesi nonché personaggio televisivo (nel mirino anche della Gial[illegible]s's). O'Neill, oppresso anche [illegible] debiti contratti con le cliniche, ha invano cercato conforto nell'Assocalciatori. Ora gestisce un bar a Derry. Il caso è finito i tribunale dove, su consiglio degli avvocati, Fashanu si è detto disponibile a risarcire l'ex collega.

[illegible]

[illegible] Contro un Genoa reso euforico del mercoledì di Coppa, Lucescu cerca la prima vittoria. **Indisponibili** Bonometti (B), Signorini e Miura (G).

CAGLIARI-CREMONESE. In trasferta solo sconfitte per Simoni, però nei due precedenti sull'isola ci sono altrettanti pari. **Indisponibile** Giandebiaggi (C).

FOGGIA-JUVENTUS. Gli imbattuti bianconeri non subiscono [illegible] [illegible] 370'. A Foggia bilancio in equilibrio, con prevalenza di «X». [illegible]**sponibili** Kolyvanov, Cappellini (F), Deschamps e Orlando (J). **Squalificato** Bianchini (F).

[illegible] La squadra di Bianchi, galvanizzata dal successo nel derby, ha dalla sua anche il passato: 16 successi e [illegible] pari. **Indisponibili** Sosa, Berti, Dell'Anno, Bianchi (I), Amoruso [illegible] Alessio [illegible]. **Squalificato** Sano (I).

[illegible]. All'Olimpico è vietato sbagliare. La Lazio deve vincere, il Napoli e Guerini non possono perdere. **Indisponibili** Gascoigne (L) e Policano (N). **Squalificato** Cannavaro (N).

[illegible]. I padovani cercano il primo punto (e il primo gol) all'Euganeo. Il Milan punta [illegible] primo «2» stagionale. **Indisponibili** Zoratto, Vlaovic (P), Van Basten, Eranio, Boban, Massaro, Desailly [illegible] Maldini (M). **Squalificati** Coppola e Patelli (P).

[illegible] Sulla strada della Reggiana lo spauracchio Batistuta, che finora non ha sbagliato un solo colpo. **Indisponibili** Esposito (R) e Baiano (F).

SAMPDORIA-PARMA. A rischio il primo posto del Parma. A Marassi ha avuto vita sempre difficile. Dopo tre ko è seguito l'1-1 [illegible] campionato '93/94. **Indisponi**[illegible] Vierchowod, Platt, Bertarelli (S) e Benarrivo (P).

[illegible] Squadre bocciate del mercoledì di Coppa. Tradizione con i granata, con la Roma la voglia di conservare il vertice. **Indisponibili** Caricola, Osio, Cyprien (T), Annoni, Thern, Statuto, Totti, Muzzi e Petruzzi (R). **Squalificato** Giannini (R).

PERUGIA-F. ANDRIA. Gli umbri per il sorpasso, i pugliesi per conservare il secondo posto.

PESCARA-VENEZIA. Gli abruzzesi non hanno ancora vinto, il Venezia-targato-Maifredi non ha ancora perso.

[illegible]. **CATANIA-SIRACUSA.** Compito difficile per gli etnei, nel derby [illegible] l'imbattuto leader.

REGGINA-JUVE STABIA. In Calabria, si lotta per il vertice [illegible] la Reggina tenta il sorpasso.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 16

	PARTITE DEL 16-10-94				
	squadra 1ª	squadra 2ª			
1	Brescia	Genoa	1		
2	Cagliari	Cremonese	1		
3	Foggia	[illegible]	X	2	1
4	Inter	Bari	1		
5	Lazio	Napoli	1		
6	Padova	Milan	2		
7	Reggiana	Fiorentina	X	2	
8	Sampdoria	Parma	X	2	
9	Torino	Roma	X	1	2
10	Perugia	F. Andria	1	X	
11	Pescara	Venezia	X		
12	Ati[illegible]	Siracusa	X		
13	Reggina	Juve Stabia	1	X	

IL TEMPO

L'alta pressione dà qualche [illegible]gno di stanchezza, [illegible] domani [illegible] proteggerà da brutte sorprese. Continuerà il tempo stabile con temperature miti, ma dal pomeriggio non si escludono annuvolamenti. Niente pioggia, dunque, mentre la nebbia, presente di primo mattino sulla pianura padano-veneta, si diraderà. [m. l.]

BRESCIA	poco nuvoloso, foschia	21°
CAGLIARI	[illegible]lato	25°
FOGGIA	[illegible]mente nuvoloso	23°
MILANO	parz. nuvoloso, foschia	21°
ROMA	poco nuvoloso	25°
PADOVA	poco nuvoloso, foschie	20°
REGGIO E.	poco nuvoloso, foschia	22°
GENOVA	parzialmente nuvoloso	24°
TORINO	parz. nuvoloso, foschia	23°
PERUGIA	poco nuvoloso	20°
PESCARA	poco nuvoloso	21°
CATANIA	nuvolosità intermittente	26°
[illegible]	parzialmente nuvoloso	25°

TOTIP

C'è il Criterium Vinovo in apertura della scheda Totip. Stelvio Ok (gr. 1) è il favorito, ma il gruppo [illegible] (con Shilling) è una possibile alternativa. Chance pure al gruppo 2, con Sailing. Altri segni [illegible] seguire [illegible] l'1 (con Only You) nella 2ª, il 2 nella [illegible] (con Lacost Or), l'1 nella 5ª (con il tandem Gatordel-Peter) e l'X nell'ultima (con Narduccio Ms).

CONCORSO N. 42

PRIMA CORSA	x 1
Torino (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x 1
Montegiorgio (trotto)	1 x x
QUARTA CORSA	2 2
Padova (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1
Pontecagnano (trotto)	1 x
SESTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	1 x

F1: l'olio perso da una Tyrrell condiziona le prove a Jerez

Hill davanti [illegible] Schumacher

Scoppia un altro caso: la McLaren tradisce la Peugeot per la Mercedes

JEREZ
DAL NOSTRO INVIATO

«Per me vedere negli specchietti retrovisori Mansell o Coulthard [illegible] la stessa cosa». Così, [illegible] una battuta di Schumacher, è cominciata la sfida finale del Mondiale di Formula 1. Il tedesco non è preccupato del Leone inglese, tornato all'ovile grazie ad un ingaggio da favola per dare una mano al compagno di squadra [illegible] connazionale Damon Hill. E [illegible] pilota della Benetton [illegible] sembr[illegible] neppure dare molto peso [illegible] risultato del primo giorno di qualificazione del G.P. d'Europa, che lo vede soltanto al terzo posto. Lo precedono di un soffio lo stesso Hill, che ha conquistato la pole position provvisoria, e l'altro pilota «made in Germany», il 27enne Heinz Harald Frentzen di Moenchengladbach che guida la Sauber Mercedes.

[illegible] ritorno alle gare di «Schumi», dopo due turni di squalifica, ha offerto [illegible] giornata di prove cronometrate condizionate da [illegible] gesto inconsulto di Katayama [illegible] la Tyrrell. Il kamikaze giapponese, tanto bravo e veloce quanto sprovveduto, rompendo dopo pochi [illegible] il motore Yamaha della [illegible] vettura ha inondato tutta la pista d'olio in maniera tale che, aggiungendo un po' di sale e aceto, si sarebbe potuta preparare una gigantesca insalata. Sull'asfalto scivoloso nessuno ha così potuto più acchiappare Frentzen, che il suo giro bello pulito lo aveva già fatto prima di quell'episodio. I valori veri [illegible] dunque rimasti nascosti. Ci dobbiamo accontentare di capire che la Jordan è competitiva comunque (quarto Barrichello, quinto Irvine), che Mansell è ancora un po' arrugginito (sesto) e che la Ferrari, quando si arriva su tracciati lenti e tortuosi, annaspa fra le difficoltà (7° Berger, 8° Alesi). Oggi ci sarà la vera sfida per la pole con Schumacher favorito.

Il secondo posto [illegible] Frentzen, tuttavia, ha quantomeno girato [illegible] coltello nella piaga che tormenta la Formula 1 in questi giorni. Ai box, invece di parlare del duello Schumacher-Hill, non si [illegible] altro che spettegolare infatti su [illegible] altro «caso» clamoroso, che coinvolge [illegible] nomi importanti: McLaren, Mercedes e Peugeot. E' sempre più forte la [illegible] secondo la quale la Casa tedesca sarebbe intenzionata a rafforza[illegible] la propria presenza nel «cir[illegible]» dei motori, associandosi al team inglese. Anzi si dice che l'accordo sia già fatto e che manchi solo l'annuncio ufficiale, atteso entro breve tempo. Piloti annunciati: Frentzen e Hakkinen, [illegible] l'arrivo di Schumacher.

La storia, se confermata, è emblematica per la Formula 1 [illegible] per lo sport in generale. Di fronte agli interessi non c'è più contratto che tenga. Abbiamo visto [illegible] è [illegible] [illegible] Prost [illegible] Schumacher, per quanto riguarda i piloti, e adesso assistiamo a un intervento analogo fra i costruttori. La Peugeot aveva un contratto per la fornitura dei propri motori alla McLaren per tre anni, più un quarto in opzione. E, per un debutto, i risultati non erano stati neppure troppo malvagi, comunque non tali da giustificare un divorzio traumatico.

Invece evidentemente è stata trovata nel contratto [illegible] piega che permette la rottura. Si pa[illegible] di una penalità di 25 milioni di dollari (40 miliardi di lire), una cifra apparentemente enorme [illegible] va considerato che l'investimento della Peugeot è stato certamente di gran lunga superiore. «Non possiamo nascondere - ha detto Jean-Pierre Jabouille, [illegible]rettore sportivo della Casa francese - che si parla da tempo di questo problema. Noi tecnici non sappiamo nulla e continuiamo a lavorare. Ci saremo anche il prossimo anno». Una mezza ammissione, anche perché si dice che nel 1995 la Peugeot andrà [illegible] la Jordan, che è una squadra promettente. Ma che tristezza. Cacciati via come dei barboni, di fronte alla possibilità da parte della McLaren di avere un fornitore più prestigioso. Il tempo del fairplay, dello stile, è finito.

Cristiano Chiavegato

Damon Hill su Williams è stato il più veloce nelle prime prove del G.P. di Spagna

MANSELL SESTO [illegible]

JEREZ. Anche se ha provato, con Berger, un [illegible] modificato con meno potenza [illegible] più coppia, la Ferrari non ha migliorato le proprie prestazioni sui circuiti lenti. Oggi la [illegible] di Maranello potrebbe riuscire ad abbassare un po' i propri tempi, ma dovrà anche di[illegible] degli attacchi che le verranno alle spalle. Dopo tre settimane [illegible] sosta, la Formula 1 ha presentato intanto diverse novità: Herbert (bel colpo della coppia Briatore-Fiorio) è passato alla Ligier, scambiato con Bernard che è andato alla Lotus. Ieri inoltre hanno debuttato il giapponese Hideki Noda (sulla Larrousse), che arriva dalla Formula 3000, [illegible] Domenico Schiattarella (sulla Simtek), fresco campione italiano di Formula [illegible]. Verstappen non si [illegible] qualificato a causa di una uscita di pista.

Primo [illegible] di qualificazione: 1. Hill (Williams) 1'24"137, media 169,462 km orari; [illegible]. Frentzen (Sauber) 1'24"184; 3. Schumacher (Benetton) 1'24"207; 4. Barrichello (Jordan) 1'24"700; 5. Irvine (Jordan) 1'24"794; [illegible]. Mansell (Williams) 1'24"971; 7. Berger (Ferrari) 1'25"079; [illegible] Alesi (Ferrari) 1'25"182; 9. Hakkinen (McLaren) 1'25"275; 10. Panis (Ligier) 1'25"384; 11. De Cesaris (Sauber) 1'25"407; 12. Martini (Minardi) 1'25"812; 13. Brundle (McLaren) 1'25"942; 14. Blundell (Tyrrell) 1'25"995; 15. Morbidelli (Footwork) 1'26"048; 16. Fittipaldi (Footwork) 1'26"094; 17. Herbert (Ligier) 1'26"241; 18. Katayama (Tyrrell) 1'26"304; 19. Alboreto (Minardi) 1'26"744; 20. Zanardi (Lotus) 1'26"973; 21. Comas (Larrousse) 1'28"042; 22. Bernard (Lotus) 1'28"047; 23. Brabham (Simtek) 1'28"388; 24. Noda (Larrousse) 1'29"041; 25. Schiattarella (Simtek) 1'30"069; 26. Gachot (Pacific) 1'30"099. Non qualificati: Belmondo (Pacific) 1'31"162 e Verstappen (Benetton) 1'35"441.

Basket: oggi una calda Scavolini-Buckler

E Lucio Dalla predica [illegible]

Lucio Dalla

BOLOGNA. Vista la [illegible] altezza e, soprattutto, la sua passione per il basket, si potrebbe definire un geniale playmaker con l'hobby della musica. Eh sì, perché Lucio Dalla, 51 [illegible], avrà anche una montagna [illegible] note, parole e dischi d'oro alle spalle, [illegible] è da sempre tormentato [illegible] un rimpianto: [illegible] aver mai giocato nella Virtus Bologna.

Chi lo conosce bene giura che il piccolo grande cantautore, che con i suoi brani musicali ha fatto sognare e pensare quattro generazioni di italiani, baratterebbe volentieri la paternità di tre [illegible] quattro suoi dischi di successo con uno scudetto vinto da giocatore della Buckler. Il suo sogno è [illegible] canottiera [illegible] [illegible] della Virtus nella quale lui sia [illegible] playmaker pensante, [illegible] passatore, il difensore e, all'occorrenza, [illegible] che il tiratore. [illegible] squadra nella quale le parole e il ritmo del gioco, insomma, siano tutte nelle [illegible] mani. [illegible]a nella vita [illegible] [illegible] deve accontentare e così Dalla, fin dagli Anni Settanta, ha vesti[illegible] i panni del primo tifoso della Virtus e ha un posto in prima fila al palasport bolognese.

Oggi intanto il cartellone del basket prevede per l'8ª giornata di A1 una recita dal sapore classico: Scavolini-Buckler, prima rivincita delle cinque sfide per lo scudetto '94 d[illegible] primavera scorsa, quelle che scolpirono sul campo una sentenza inappellabile (Virtus tricolore) e nelle aule della giustizia sportiva una brutta parentesi polemica in seguito all[illegible] scazzottata tra Coldebella e McCloud, venuti a [illegible] tatto negli spogliatoi durante la terza gara di finale (entrambi i giocatori furono subito squalificati, con grave danno soprattutto per [illegible] squadra marchigiana). Quell'episodio acuì vecchie ruggini tra le due città, Bologna e Pesaro, e scaldò parecchio gli animi già tesi per una vecchia provocazione che aveva fatto anni fa Valerio Bianchini, (immaginifico ed incendiario coach della Scavolini, amico dello stes[illegible] Dalla: «Bologna [illegible] solo due [illegible] [illegible] esportare - disse Bianchini -: i tortellini e Lucio Dalla».

Bene, per attenuare ogni possibile frizione in vista della partita di oggi (diretta [illegible] su Raitre alle 17), una radio privata di Pesaro, Radio Città, ha registrato [illegible] messaggio promozionale dello stesso Dalla che invita le due tifoserie a calmare gli animi: «Siamo tutti fratelli - dice il testo pacificatore di Dalla - [illegible] stiamo tutti sullo [illegible] mare, quello dei buoni sentimenti e della palladue in una delle poche [illegible] pulite che ci sono rimaste, l'aspetto agonistico dello sport».

Furbescamente, ma anche con un fondo di sincerità che è proprio del personaggio, Dalla si autodefinisce un tifoso del basket in generale: «Amo questo sport - sottolinea il cantautore bolognese - perché è la realizzazione più veloce del pensiero legato [illegible] gesto atletico, dove la scelta del tiro, del passaggio o della stoppata deve avvenire in una frazione di secondo. Per questo ho ammirato campioni cerebrali [illegible] D'Antoni [illegible] Brunamonti e un [illegible]so istintivo come Ray Sugar Richardson. Bologna è [illegible] città per certi [illegible] strana, [illegible] che pulsa ancora cultura, un germoglio per una passione sana. [illegible] Pesaro, in fondo, si respira da sempre la stessa aria». Una goccia di miele [illegible] attesa dell'evento: male di certo non farà, almeno [illegible] [illegible] augura [illegible] playmaker mancato Lucio Dalla.

Alla sfida odierna ha rischiato [illegible] non partecipare Danilovic della Buckler, squalificato per un turno (come il campo della [illegible] società) dopo il turno di giovedì: il pagamento della penale permetterà tuttavia al serbo di essere regolarmente in campo.

Giovanni Lennoni

Campionato, che sorprese

Milano si è fermata [illegible] Verona
Exploit di Varese [illegible] Bologna

Ancora sorprese nella 7ª giornata di A1 giocata giovedì. E' caduta per la prima volta la Stefanel Milano, raggiunta in vetta proprio dalla squadra che le ha [illegible] lo sgambetto, [illegible] giovane Birex Verona che pure aveva Bonora acciaccato. E' dunque durato solo [illegible] ore il primato solitario di Milano, [illegible] la grande sorpresa è venuta dal mancato aggancio in vetta da parte della Buckler. [illegible] Bologna i tricolori, già ko martedì a Reggio Calabria, hanno infatti subito la seconda sconfitta [illegible] due giorni (e sempre per 1 punto), questa volta contro una Cagiva Varese di nuovo grande dopo aver perso a Roma e in ca[illegible] contro Verona.

Risultati (7° turno): Buckler Bo-Cagiva Va 92-93, Illy Ts-Pfizer Rc 89-78, Birex Vr-Stefanel Mi 78-76, Montecatini-Scavolini Ps 80-86 d1ts, Teorematour Roma-Pistoia 81-78, Reggio Emilia-Filodoro Bo 75-84, Siena-Benetton Tv 69-76. **Classifica:** Stefanel e Birex punti 12; Buckler, Filodoro, Cagiva e Teorematour 10; Scavolini 8; Benetton e Pfizer 6; Illy, Pistoia e Sie[illegible] 4; Montecatini 2; [illegible] Emilia [illegible]. **Ottavo turno** (domani, [illegible] 18,30): Scavolini-Buckler (oggi, [illegible] 17,15), Illy-Reggio Emilia, Filodoro-Stefanel ([illegible] 20), Pfizer-Birex, Cagiva-Benetton, Montecatini-Pistoia, Teorematour-Siena.

Oggi il via al campionato con l'anticipo [illegible] Schio e Ravenna

A caccia di Treviso campione

Cuneo e Montichiari: voglia di sorprese

Una settimana appena dopo il trionfo della Nazionale ad Atene, parte il campionato [illegible]. [illegible] della pallavolo. Rispetto a quattro anni fa, dopo il titolo iridato in Brasile, c'è aria differente. Dei Paperoni del boom rimane solo Benetton in sella a Treviso campione: e quest[illegible] favorisce una valutazione più equilibrata del prodotto volley e dei suoi protagonisti. Meno squadre in A1 (12), niente brasiliani (rimasti in patria per rilanciare il loro campionato), una favorita (Treviso), [illegible] paio di nuove aspiranti-grandi (Cuneo e Montichiari): il campionato offre da una parte la passerella dei bi-campioni del mondo ma anche denuncia, specie per l'A2, una gestione di Lega accondiscendente verso chi non ha nè soldi nè impianti. Senza cioè quelle epurazioni dolorose ma necessarie se si vuole davvero offrire un prodotto di qualità.

Rivoluzione. L'uscita di scena di Berlusconi ha prodotto un mezzo terremoto. Treviso è stata lesta ad assicurarsi Zorzi con cui rimpiazza Negrao (facendo a meno del secondo straniero), il resto se lo è preso Cuneo con operazione abbastanza spericolata che ha permesso di dare a Prandi Lucchetta e Galli, [illegible] cambio dei [illegible]ri Conte, Gallia, Bedino. Deciso a ess[illegible] protagonista, l'Alpitour [illegible] [illegible] assicurata da Falconara gli azzurri De Giorgi [illegible] Papi, cedendo [illegible] Ravenna Bellini. Quest'ultimo sostituisce Vullo, tornato a Modena, dov'è approdato Bracci. Oculati gli investimenti di Montichiari (Pippi, Pasinato e Martinelli), per una squadra di grandi ambizioni.

Stranieri. Via i brasiliani, le novità maggiori sono l'olandese Van Der Goor a Modena, [illegible] russo Saveliev a Parma e il serbo Nicola Grbic (fratello minore del Vladimir di Padova) a Montichiari. Poi Cuneo si è ripresa Stelmach, Posthuma [illegible] [illegible] trasferito dalla Gabeca a Milano e Held da Reggio Emilia [illegible] Bologna. Oltre a Treviso, hanno un posto vuoto Ravenna, Padova [illegible] Gioia del Colle: a prezzi ragionevoli non è facile trovare campioni.

Allenatori. L'unica novità è Zlatanov sulla panchina milanese [illegible] posto di Lozano. Compito non facile, il suo: del sestetto vicecampione resta solo Stork. Quindi gran lavoro di assemblaggio, guardando al futuro perché è puntando sui giovani che si può rilanciare il volley meneghino.

Serie A2. Un bentornato a Torino, che ha fatto storia negli Anni Ottanta, e auguri a Macerata perché raccolga i frutti dei molti soldi spesi. E più di tutto la speranza che certe squadre paghino ai giocatori gli stipendi pattuiti, in attesa di un ridimensionamento degli organici. [illegible] sedici squadre sono troppe.

Anticipo. Oggi alle 14,15 (diretta su Raitre dalle 15,10) anticipo da Schio: Wüber-Edilcuoghi Ravenna. Domani le altre partite.

Giorgio [illegible]

[illegible] A1: ALLENATORI [illegible] STRANIERI

Squadra	Allenatore	Stranieri '93-94	Stranieri '94-95
Fochi Bologna	**Menarini** (conf.)	**Jeliaskov** (Bul) **Shishkin** (Rus)	**HELD** (Ola) **Shishkin** (Rus)
Alpitour Cuneo	**Prandi** (conf.)	[illegible] (Bul) **Shetanov** (Rus)	**Gaeev** (Bul) **STELMACH** (Pol)
Aspc Gioia del Colle	**Di Pinto** (conf.)	**Kuznetsov** (Rus) **Sarl** (Sve)	**KOVAC** (Ser)
Gonzaga Milano	**ZLA[illegible]** (nuovo)	**Stork** (Usa) **Tande** (Bra)	**Stork** (Usa) [illegible] (Ola)
Daytona Modena	**D. Bagnoli** (conf.)	**Mauricio** (Bra) **Olikhver** (Rus)	**VAN DER GOOR** (Ola) **Olikhver** (Rus)
Gabeca Montichiari	**De Rocco** (conf.)	**Posthuma** ([illegible]) **Zoodsma** ([illegible])	**N. GRBIC** (Ser) [illegible] (Ola)
Ignis Padova	**Piltera** (conf.)	**V. Grbic** (Ser) **Sapega** (Rus)	**V. Grbic** (Ser)
CariParma	**Uebato** (conf.)	[illegible]gé (Ola) [illegible] (Bra)	**Blangé** (Ola) **SAVELIEV** (Rus)
Edilcuoghi Ravenna	**Ricci** (conf.)	**Fomin** (Rus) **Giovane** (Bra)	**Fomin** (Rus)
Banca Sassari Cagliari	**Radames** (conf.)	**Pasqual** (Spa) **Stelmach** (Pol)	**Pasqual** (Spa) **ROMAN** (Pol)
Wuber Schio	**Zanetti** (conf.)	**Kim** (Kor) **Shadchin** (Ucr)	**Kim** (Kor) **Shadchin** (Ucr)
Sisley Treviso	**Montali** (conf.)	**Zwerver** (Ola) [illegible] (Bra)	**Zwerver** (Ola)

* In maiuscolo le novità

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 15 Ottobre 1994 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Lo sciopero ha fermato la città per 4 ore: serrande di negozi chiuse, in ospedale solo servizi d'emergenza

La marcia dei 200 mila

Otto cortei contro la finanziaria

Qualche protesta dai pendolari per il blocco dei trasporti

Raffaele Morese ha parlato in piazza San Carlo. A fianco la [illegible]

Torino è stata attraversata ieri da otto cortei di lavoratori, pensionati e studenti in lotta contro la legge finanziaria del governo. La marcia, una delle più imponenti degli ultimi anni, si è conclusa in piazza San Carlo, dove il segretario aggiunto della Cisl Raffaele Morese ha parlato di fronte a un mare [illegible] gente e di bandiere. «Oltre 200 mila persone» secondo i sindacati, anche se la polizia dice che erano «più di 100 mila». Al di là del consueto balletto [illegible] cifre, Cgil, Cisl e Uil concordano con le forze dell'ordine su un punto: «Lo sciopero generale è riuscito».

La città si è fermata tra le [illegible] e le 6,30, quando nei punti di concentramento disseminati per la città ha cominciato a radunarsi la folla: i metalmeccanici alla porta [illegible] Mirafiori, in via Nizza e in piazza Sabotino; gli edili con i pensionati a Porta Susa; i dipendenti pubblici in piazza Palazzo di Città; gli studenti in piazza Arbarello; le altre categorie in via Fenti e [illegible] piazza Crispi.

Una mobilitazione [illegible] massa che, di riflesso, ha condizionato fino a sera la vita di tutta la città. Le scuole chiuse, gli uffici semideserti, gli ospedali in funzione solo per le emergenze hanno contribuito a creare, nelle zone non toccate dai [illegible]tei, quel clima irreale che si respira nelle domeniche torinesi, quando i battiti della metropoli rallentano fin quasi a fermarsi.

Anche alcuni cinema hanno aderito alla protesta [illegible] una [illegible] di [illegible] ore. Non ci sono state proiezioni in molte sale: Eliseo, Romano, Adua, Nazionale, Etoile, Charlie Chaplin - per citare le principali - [illegible] rimaste chiuse anche [illegible] sera.

In questa atmosfera, tutta l'attenzione [illegible] stata puntata sugli [illegible] cortei che tra le 6,30 e le 9,30 si sono mossi diretti [illegible] piazza San Carlo. Al passaggio dei poliziotti e dei carabinieri messi alla [illegible] della sfilata di lavoratori e pensionati, molti negozi hanno abbassato le serrande. Protesta? Paura di incidenti? «No, solidarietà» hanno spiegato i commercianti. Da molti balconi sono piovuti applausi.

Non [illegible] mancate le voci contro. Alle fermate di autobus e tram, per esempio: «Per chi non ha altri mezzi di trasporto, il blocco ha [illegible]guenze disastrose». [illegible] non c'è mai stata tensione, [illegible] si sono verificati incidenti. Neanche in piazza San Carlo. Una piazza che ieri sembrava troppo piccola per accogliere otto cortei e 200 mila perso-

Servizi di Gianni Armand-Pilon, Enzo Bacarani, Luciano Borghesan e Maria Teresa Martinengo

A PAGINA 32

Alla «Città Mercato» di Rivoli: accusato di estorsione il direttore dell'impresa di pulizie

«Ladra: se non ti licenzi, ti denuncio»

Fermato dai carabinieri, inquisiti altri tre
La donna era stata sorpresa a rubare giocattoli

Lei: «Sono stata tenuta segregata per più di un'ora nel loro ufficio Io li ho denunciati»

Anna [illegible]ice non ha firmato la lettera di dimissioni

«Se [illegible] ti dimetti subito andia[illegible] a [illegible] ai carabinieri che sei una ladra, e allora si che puoi dire addio per sempre a qualsiasi tipo di lavoro». Poche parole, [illegible] ripetute decine di volte, tanto da indurre un'addetta delle pulizie della filiale «Città M[illegible] di Rivoli, [illegible] spettata di furto, a licenziarsi.

Dopo aver firmato le di[illegible]ioni Anna Iodice, 41 anni, Rivoli, via Sestriere 149/b, si è però rivolta ai carabinieri di Rivoli. I quattro uomini che l'avrebbero ricattata sono stati accusati di estorsione e sequestro di persona. L'ispettore dell'impresa di pulizie «Record», Massimiliano Maurelli, 23 anni, Venaria, via Parini 10/4, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. Una denuncia a piede libero è invece scattata per il direttore di Città Mercato Sergio Sica, 42 anni, Rivoli, via Ciamarella 5/a, [illegible] vice Angelo Gallina, Venaria, [illegible] Carducci 5, e [illegible] guardia giurata Antonio Gaeta, 34 [illegible], Torino, corso Regina 158.

«Per più [illegible] un'ora mi hanno tenuta segregata nell'ufficio del direttore - ha raccontato la donna agli uomini del capitano dei [illegible] Lucio Pelizza -, ho ceduto al ricatto solo perché ho [illegible] paura [illegible] poter davvero più lavorare da nessuna parte».

Tutto ha inizio giovedì mattina alle 11: Anna Iodice viene bloccata dalla guardia giurata con alcuni giocattoli nella borsa, [illegible] valore di 30 mila lire. «Mi faccia vedere lo scontrino», la invita l'agente. Ma non ottenendo risposta accompagna la donna nell'ufficio del direttore.

«Non la finivano più di minacciarmi, per costringermi a fir[illegible] le dimissioni - spiega tra le lacrime la donna -; in un primo momento [illegible] ho addirittura pregati [illegible] chiamare i carabinieri, perché non avevo nulla da temere. [illegible] poi ho avuto paura: ho sei figli [illegible] mantenere con il mio lavoro. E allora ho firmato».

Uscita [illegible] Città Mercato la donna si è però precipitata dai carabinieri. Dopo alcune ore di indagini è scattato il provvedi[illegible] giudiziario nei confronti dei quattro uomini, mentre Anna Iodice è [illegible] denunciata per furto. I suoi presunti estorsori negano però ogni addebito. «Ma che ricatto e ricatto, è stata [illegible] a volersi dimettere», hanno raccontato [illegible] uno al maresciallo Francesco Filloramo. L'unico ad aver fatto qualche parziale ammissione è stata la guardia giurata, che ha telefonato ai carabinieri mentre l'ope[illegible] si trovava già in caserma. «Ho avuto l'impressione che la donna sia stata costretta in qualche modo a firmare quella lettera», ha raccontato ai militari.

Del tutto estraneo alla [illegible]da si ritiene anche Massimiliano Maurelli. In [illegible] difesa scende la madre, Rosalia, 42 anni: «Quando [illegible] donna è stata bloccata mio figlio si trovava alla Città Mercato [illegible] Venaria. [illegible] precipitato a Rivoli solo perché glielo [illegible] chiesto un funzionario di Rivoli, avvisandolo che [illegible] delle addette alle pulizie voleva licenziarsi perché aveva combinato un guaio».

[illegible] Longo

DELITTO A CHIERI

Ucciso a [illegible]

Agguato nel bosco due colpi al cuore

Cosimo Giangrande, 29 anni appena compiuti, è [illegible] giovedì notte a fucilate fra le colline di Chieri (nella foto il luogo del delitto). Due colpi al torace, proprio [illegible] il cuore. Il cadavere è stato scoperto in frazione Mosetti da un imprenditore che [illegible] di casa. Giubbotto [illegible] e scarpe blu, Cosimo era riverso sui solchi di un campo appena arato. La [illegible] è la [illegible] un uomo emarginato, omosessuale, papà di una bambina di 2 anni.

A. Conti A PAG. 35

SVOLTA NELL'INDAGINE

«Nessuno stupro»

Il giudice scagiona il ginecologo accusato

Maggiorino Barbero, medico [illegible] Sant'Anna, aiuto del professor Bocci, è innocente. Secondo [illegible] magistrato Alessandro Prunas (nella foto) non ha [illegible]ntato [illegible] ragazza (il s[illegible] nome è Deborah B.) che nei gio[illegible] scorsi lo aveva accu[illegible] stupro. Ieri la svolta nell'inchiesta. Per il giudice non c'è [illegible] alcuna violenza carnale. [illegible] dottor Prunas ha chiesto l'archiviazione del ca[illegible] ed è intenzionato a procedere nei confronti di Deborah per calunnia.

[illegible] Giovara A PAG. 33

Lettera all'arcivescovo che risponde: rispettiamo il giorno del Signore

«Eminenza, ci rubano la domenica»

I panettieri scrivono al cardinale Saldarini

Il cardinale **Giovanni [illegible]** ha risposto [illegible] panettieri

«Eminenza, è proprio indispensabile il [illegible] di domenica?». [illegible] lettera (titolo a 7 colonne) è stata pubblicata [illegible] evidenza sul settimanale [illegible] diocesi «La voce del Popolo». E il cardinale [illegible]ni ha risposto personalmente ai «giovani panificatori» che l'hanno firmata, allarmati dall'ipotesi di un impegno di lavoro dilatato nei giorni festivi.

Come salvaguardare l'armonia coniugale e il piacere di ritrovare i figli nel loro unico giorno di vacanza, se in [illegible] del progresso i forni dovranno funzionare anche di festa? Il cardinale si riallaccia al catechismo: «Quando i costumi o le necessità sociali richiedono un lavoro domenicale, ciascuno è responsabile di riservarsi un tempo sufficiente di libertà. Nonostante le rigide [illegible] dell'economia, i pubblici poteri vigileranno per assicurare ai cittadini un tempo destinato al riposo ed al culto divino».

Si tratta di un obbligo condiviso da legislatore e datori di la[illegible]. «Dobbiamo rispettarlo - ammonisce Saldarini - per non cedere alla tentazione di sentirci onnipotenti, quasi che la [illegible]stra vita dipenda da un'attività interminabile».

La lettera su «La voce [illegible] Popolo» si riannoda a un'analoga richiesta di aiuto di oltre 30 anni [illegible]. Ricorda il presidente tori[illegible] dei panificatori Giuseppe Boccardo: «Per conquistarsi il riposo domenicale, la nostra categoria organizzò nel '62 un treno a Roma, dove chiese e ottenne l'appoggio risolutivo di Giovanni XXIII».

Ma su questo traguardo pesa un'ombra nuova. «Ci hanno allertato i panificatori della Valle d'Aosta, dove un decreto ha dilatato il loro [illegible] di lavoro su 7 giorni. E' un'eventualità che inquieta soprattutto i colleghi più giovani, decisi a difendere l'unico giorno della settimana dedicato alla famiglia».

Un'esigenza encomiabile. Peccato che, in Valle d'Aosta, tra i contestatori più decisi del lavoro festivo (per altro facol[illegible] e recuperabile con [illegible] giornata libera infrasettimanale) ci siano [illegible] solo i panificatori padri di famiglia ma anche i titolari delle aziende più grandi. Preoccupati per la serenità dei dipendenti ma soprattutto per [illegible] ore in «straordinario» richieste dal [illegible] ritmo. **[l. r.]**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 15 Ottobre 1994 TO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Lo sciopero ha fermato la città per 4 ore: serrande di negozi chiuse, in ospedale solo servizi d'emergenza

La marcia dei 200 mila

Otto cortei contro la finanziaria

Qualche protesta dai pendolari per il blocco dei trasporti

Raffaele Morese ha parlato in piazza San Carlo. [illegible] fianco la folla

Torino è stata attraversata ieri da otto cortei di lavoratori, pensionati e studenti in lotta contro la legge finanziaria del governo. La marcia, una delle più imponenti degli ultimi anni, si è conclusa in piazza San Carlo, dove il segretario aggiunto della Cisl Raffaele Morese ha parlato di fronte a un mare di gente e di bandiere. «Oltre [illegible] mila persone» secondo i sindacati, anche se la polizia dice che erano «più di 100 mila». Al di là del consueto balletto di cifre, Cgil, Cisl e Uil concordano con le forze dell'ordine su un punto: «Lo sciopero generale è riuscito».

La città si è fermata tra le 8 e le 8,30, quando nei punti di concentramento disseminati per la città ha cominciato a radunarsi la folla: i metalmeccanici alla porta 5 di Mirafiori, in via Nizza e in piazza Sabotino; gli edili con i pensionati a Porta Susa; i dipendenti pubblici in piazza Palazzo di [illegible], gli studenti in piazza Arbarello; le altre categorie in via Fenti e in piazza Crispi.

Una mobilitazione di [illegible] che, di riflesso, ha condizionato fino a sera la vita di tutta la città. Le scuole chiuse, gli uffici semideserti, gli ospedali in funzione solo per le emergenze hanno contributo a creare, nelle zone non toccate dai cortei, quel clima irreale che si respira nelle domeniche torinesi, quando i battiti della metropoli rallentano fin quasi a fermarsi.

Anche alcuni cinema hanno aderito alla protesta con una serrata di [illegible] ore. Non si [illegible] state proiezioni in molte sale: Eliseo, Romano, Adua, Nazionale, Etoile, Charlie Chaplin - per citare le principali - sono rimaste chiuse anche la sera.

In questa atmosfera, tutta l'attenzione è stata puntata sugli otto cortei che tra le 8,30 e le 9,30 si sono mossi diretti verso piazza San Carlo. Al passaggio dei poliziotti e dei carabinieri [illegible] alla testa della sfilata di lavoratori e pensionati, molti negozi hanno abbassato le serrande. Protesta? Paura di incidenti? «No, solidarietà» hanno spiegato i commercianti. [illegible] molti balconi sono piovuti applausi.

Non sono mancate le voci contro. Alle fermate di autobus e tram, per esempio: «Per chi non ha altri mezzi di trasporto, il blocco ha conseguenze disastrose». Ma non c'è mai stata tensione, non si sono verificati incidenti. Neanche in piazza San Carlo. Una piazza che ieri sembrava troppo piccola per accogliere otto cortei e 200 mila persone.

Servizi di Gianni Armand-Pilon, Enzo Bacarani, Luciano Borghesan e Maria Teresa Martinengo

A PAGINA 32

Alla «Città Mercato» di Rivoli: accusato di estorsione il direttore dell'impresa di pulizie

«Ladra: se non ti licenzi, ti denuncio»

Fermato dai carabinieri, inquisiti altri tre
La donna era stata sorpresa a rubare giocattoli

Lei: «Sono stata tenuta segregata per più di un'ora nel loro ufficio Io li ho denunciati»

Anna Iodice non ha firmato la lettera di dimissioni

«Se non ti dimetti subito andiamo a raccontare ai carabinieri che sei una ladra, e allora sì che puoi dire addio per sempre a qualsiasi tipo di lavoro». Poche parole, ma ripetute decine di volte, tanto da indurre un'addetta dalle pulizie della filiale «Città Mercato» di Rivoli, sospettata di furto, a licenziarsi.

D[illegible] aver firmato le dimissioni Anna Iodice, 41 anni, Rivoli, via Sestriere 149/b, si è però rivolta ai carabinieri di Rivoli. I quattro uomini che l'avrebbero ricattata sono stati accusati di [illegible] e sequestro di persona. L'ispettore dell'impresa di pulizie «Record», Massimiliano Maurelli, [illegible] anni, Venaria, via Farini 10/4, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. Una denuncia a piede libero è invece scattata per il direttore di Città Mercato Sergio Sica, 42 anni, Rivoli, via Ciamarella 6/a, il [illegible] vice Angelo Gallina, Venaria, via Carducci 5, e la guardia giurata Antonio Geela, 34 anni, Torino, [illegible] Regina 168.

«Per più di un'ora mi hanno tenuta segregata nell'ufficio del direttore - ha raccontato la donna agli uomini del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza -, ho ceduto al ricatto solo perché ho [illegible] paura di non poter davvero più lavorare da nessuna parte».

Tutto ha inizio giovedì mattina alle 11: Anna Iodice viene bloccata [illegible] guardia giurata con alcuni giocattoli nella borsa, per un valore di 30 mila lire. «Mi faccia vedere lo scontrino», le invita l'agente. Ma non ottenendo risposta accompagna la donna nell'ufficio del direttore.

«Non la finivano più di minacciarmi, [illegible] costringermi a firmare le dimissioni - spiega tra le lacrime la donna -; in un primo momento li ho addirittura pregati di chiamare i carabinieri, perché non avevo nulla da temere. Ma poi ho avuto paura: ho sei figli da mantenere [illegible] il mio lavoro. E allora ho firmato».

Uscita da Città Mercato la donna si è però precipitata dai carabinieri. Dopo alcune ore di indagini è scattato il provvedi[illegible] giudiziario nei confronti dei quattro uomini, mentre Anna Iodice è stata denunciata per furto. I suoi presunti estorsori negano però ogni addebito. «[illegible] che ricatto e ricatto, è stata lei a volersi dimettere», hanno raccontato uno ad [illegible] al maresciallo Francesco Filloramo. L'unico ad aver fatto qualche parziale ammissione è stata la guardia giurata, che ha telefonato ai carabi[illegible] mentre l'operaia si trovava già in caserma. «[illegible] avuto l'impressione che la donna sia stata costretta in qualche modo a firmare quella lettera», ha raccontato ai militari.

Del tutto [illegible] alla vicenda si ritiene anche Massimiliano Maurelli. In [illegible] [illegible] scende la madre, Rosalia, 42 anni: «Quando la donna è stata bloccata mio figlio si trovava alla Città Mercato di Venaria. Si è precipitato a Rivoli solo perché glielo ha chiesto un funzionario di Rivoli, avvisandolo che [illegible] [illegible] addette alle pulizie voleva licenziarsi perché aveva combinato un guaio».

Grazia Longo

DELITTO A CHIERI

Ucciso a fucilate

Agguato nel bosco due colpi al cuore

Cosimo Giangrande, 29 anni appena compiuti, è stato assassinato giovedì notte a fucilate tra le colline di Chieri (nella foto il luogo del delitto). Due colpi al torace, proprio sotto il [illegible]. Il [illegible] davere è stato scoperto in frazione Mosetti da un imprenditore che usciva di [illegible]. Giubbotto azzurro e scarpe blu, Cosimo era riverso sui solchi di un campo appena arato. La sua è la storia di un uomo emarginato, omosessuale, papà di una bambina di [illegible] anni.

A. Conti A PAG. 35

SVOLTA NELL'INDAGINE

«Nessuno stupro»

Il giudice scagiona il ginecologo accusato

Maggiorino Barbero, medico del Sant'Anna, aiuto del professor Bocci, è innocente. Secondo il magistrato Alessandro Prunas (nella foto) non ha [illegible] la ragazza (il suo nome è Deborah B.) che nei giorni [illegible] lo aveva accusato di stupro. Ieri la svolta nell'inchiesta. Per il giudice non c'è stata alcuna violenza carnale. Il dottor Prunas ha chiesto l'archiviazione del caso ed è intenzionato a procedere nei confronti di Deborah per calunnia.

B. Giovara A PAG. [illegible]

Lettera all'arcivescovo che risponde: rispettiamo il giorno del Signore

«Eminenza, ci rubano la domenica»

I panettieri scrivono al cardinale Saldarini

Il cardinale Giovanni Saldarini ha risposto ai panettieri

«Eminenza, è proprio indispensabile il pane di domenica?». La lettera (titolo a 7 colonne) è stata pubblicata con evidenza sul settimanale della diocesi «La voce del Popolo». E il cardinale Saldarini ha risposto personalmente ai «giovani panificatori» che l'hanno firmata, allarmati dall'ipotesi di un impegno di lavoro dilatato nei giorni festivi.

Come salvaguardare l'armonia coniugale e il piacere di ritrovare i figli nel loro unico giorno di vacanza, se in nome del progresso i forni dovranno funzionare anche di festa? Il cardinale si riallaccia al catechismo: «Quando i costumi e le necessità sociali richiedono un lavoro domenicale, ciascuno è responsabile di riservarsi un tempo sufficiente di libertà. Nonostante le rigide esigenze dell'economia, i pubblici poteri vigileranno per [illegible] ai cittadini un tempo destinato al riposo ed al culto divino».

Si tratta di un obbligo condi[illegible] da legislatore e datori di la[illegible]. «Dobbiamo rispettarlo - ammonisce Saldarini - per non cedere alla tentazione di sentirci onnipotenti, quasi che la nostra vita dipenda da un'attività interminabile».

La lettera su «La voce del Popolo» si riannoda a un'analoga richiesta di aiuto di oltre [illegible] anni fa. Ricorda il presidente torinese dei panificatori Giuseppe Boccardo: «Per conquistarsi il riposo domenicale, la nostra categoria organizzò nel '62 un treno a Roma, dove chiese e ottenne l'appoggio risolutivo di Giovanni XXIII».

Ma su questo traguardo pesa un'ombra nuova. «Ci hanno allertato i panificatori [illegible] Valle d'Aosta, dove un decreto ha dilatato il loro arco di lavoro su 7 giorni. E' un'eventualità che inquieta soprattutto i colleghi più giovani, decisi a difendere l'unico giorno della settimana dedicato alla famiglia».

Un'esigenza encomiabile. Peccato che, in Valle d'Aosta, [illegible] i contestatori più decisi [illegible] lavoro festivo (per altro facoltativo e recuperabile con [illegible] giornata libera infrasettimanale) ci [illegible] [illegible] solo i panificatori padri di famiglia [illegible] anche i titolari delle aziende più grandi. Preoccupati per la serenità dei dipendenti [illegible] soprattutto per le [illegible] in «straordinario» richieste dal nuovo ritmo. [l. r.]

Otto cortei con duecentomila persone, in piazza San Carlo il comizio di Moresе

E alle 8,30 la città si è fermata

I sindacati: abbiamo unito tutte le generazioni

Il sindaco Valentino Castellani [illegible] partecipato senza la fascia tricolore

Cgil, Cisl e Uil lo speravano: dopo giorni di mobilitazioni a scacchiera, quella di ieri avrebbe dovuto rappresentare la sintesi della protesta dei lavoratori contro la Finanziaria. E così è stato.

Grande partecipazione, nessun incidente. Chi temeva disordini, anche in seguito agli scontri di martedì all'Università, è stato [illegible]. Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl, ha portato a termine il suo comizio tra gli applausi di tutti i lavoratori presenti in piazza.

IL COMIZIO. «Questo non è uno sciopero generale, è uno sciopero totale». Sono le undici di [illegible] mattina, Raffaele Morese - segretario nazionale aggiunto della Cisl - parla da qualche [illegible]nuto sul palco e vede piazza San Carlo gremita: dai due versonti [illegible] via Roma giungono altri cortei, si capisce che l'evento torinese sta assumendo dimensioni e[illegible]ionali.

«Abbiamo [illegible] [illegible] - dice [illegible] leader Cisl - tutte le generazioni. Il sindacato non si accontenterà di un piatto di lenticchie, punteremo [illegible] cambiamenti profondi della Finanziaria. Per questo sciopero abbiamo avuto contro tutte le televisioni, ma stiamo dimostrando che è [illegible] fortemente voluto dai lavoratori». [illegible] attacco al ministro Dini, «che ha fatto un vero capolavoro: ha detto che questa manovra rafforzava il rigore e il risultato è che la borsa va giù mentre aumentano i tassi di interesse». Morese conclude dicendo: «Il presidente Scalfaro è con noi, questa piazza lo ringrazia».

I CORTEI. Sono stati otto: sette organizzati dai sindacati [illegible] uno dagli studenti e dai componenti dei centri sociali. Da Porta [illegible] sono partiti in ventimila (pensionati, ospedalieri, postelegrafonici, lavoratori Rai, dipen[illegible]nti Sipra, lavoratori Sip, studenti dei licei della zona, Rifondazione comunista, i giovani del Gioc, Gioventù operaia [illegible]stiana, lavoratori e pensionati provenienti da Chivasso, Ciriè, Pinerolo, i dipendenti del Politecnico, il Movimento umanista, Fim Uniti).

Dalla porta 5 di Mirafiori sono partiti i metalmeccanici del[illegible] Fiat. Un corteo lunghissimo e compatto è arrivato in piazza San Carlo [illegible] tempo per ascolta[illegible] [illegible] ultime parole di Raffaele Morese. Imbottigliati i lavoratori che giungevano da piazza Crispi e piazza Sabotino: a manifestazione conclusa la testa del corteo è arrivata all'altezza dell'ultimo isolato di via Santa Teresa. Più agevole il percorso di chi proveniva da via Fanti e quello dei dipendenti pubblici da piazza Palazzo di Città. La rabbia degli slogan era temperata dall'entusiasmo di essere in tanti. M[illegible] D. di Mirafiori: «Ce l'abbiamo fatta, oltre ogni speranza». E Giovanni T., impiegato statale: «Tute blu e colletti bianchi, tutti difendiamo la pensione».

LE [illegible] Oltre duecentomila persone, secondo i sindacati, hanno partecipato alla manifestazione e solo la metà ha potu[illegible] raggiungere piazza San Carlo in tempo. Secondo la questura oltre centomila.

Una manifestazione [illegible] dimensioni colossali che - rilevano i rappresentanti sindacali - Torino ha visto raramente, [illegible] coinvolgimento totale: operai, impiegati, studenti. Grande spiegamento di forze dell'ordine: poco meno di mille, fra carabinieri e poliziotti.

Secondo i sindacati le percentuali di adesioni sono state fra l'80 e il 90% [illegible] tutte le grandi fabbriche [illegible] nel pubblico impiego.

All[illegible] Fiat Mirafiori ha scioperato, per Fim-Fiom-Uilm, il [illegible]% dei lavoratori, per l'azienda il 45,8% alle Carrozzerie, il 62% alle Meccaniche [illegible] il 63% alle Presse. A Rivalta, dove lo sciopero è [illegible] di otto ore, secondo la Fiat, l'adesione è stata del 56,2%.

GLI SLOGAN. Con un cognome come Berlusconi, che fa [illegible] con pensioni ma anche [illegible] televisioni, i manifestanti [illegible] hanno avuto solo l'imbarazzo della scelta degli slogan. Il più gettonato: «Fini, Bossi, Berlusconi, giù le mani dalle pensioni». Poi: «Berlusconi, più pensioni meno televisioni». «Squali ce ne sono [illegible] milioni, ma nessu[illegible] [illegible] [illegible] Berlusconi». E ancora (cambiando rima): «Berlu[illegible] presidente [illegible] vali proprio niente», «Maroni Maroni, arresta Berlusconi».

[illegible] Armand-Pilon
Enzo [illegible]

PININFARINA

Lavoratori «in libertà»

Fim, Fiom e Uilm giudicano «grave» il comportamento della Pininfarina che «nel giorno dello sciopero generale ha messo in libertà il 70% dei lavoratori». Giorgio Airaudo, Mario Napolitano e Bruno Mezzomo, responsabili di Fiom, Uilm e Fim, hanno detto che l'azienda ha [illegible] la decisione con «la [illegible] [illegible] rifornimenti per proseguire l'attività. In realtà - sostengono i sindacati - la Pininfarina aveva deciso in anticipo di mettere in libertà i lavoratori. Il responsabile [illegible] personale della Pininfarina, Roberto Mazzucco, ha replicato che la concomitanza [illegible] la mancanza di rifornimenti per il coupé e lo sciopero è stata del tutto casuale. «Già giovedì - ha detto - avevamo comunicato alle Rsu la decisione di mandare a casa il personale. Nella nostra azienda gli scioperi si sono sempre fatti tranquillamente».

Folla in [illegible] San Carlo (in alto) e alcuni dei molti cartelli innalzati dai giovani

In tribuna

Tanta sinistra poco centro

Un palco progressista [illegible] popolare, in piazza San Carlo, per [illegible] sfilata di Torino contro il governo Berlusconi. Politici e amministratori pubblici [illegible] fianco dei sindacalisti. Tante luci, con qualche distinguo. In prima fila si schierano [illegible] istituzioni [illegible] i sindaci eletti diretta[illegible] dai cittadini. Alcuni hanno la fascia tricolore: Novarino per Moncalieri, Cortassa per Trofarello. Castellani arriva senza e spiega: «E' una scelta dovuta. Il Comune [illegible] può schierarsi contro chi governa lo Stato. La mia presenza ha [illegible] significato politi[illegible] di adesione alla manifestazione, [illegible] sindaco ho detto che [illegible] finanziaria [illegible] [illegible] bene». [illegible] [illegible] fianco, il presidente del Consiglio comunale, Carpanini, [illegible] pds, i verdi, le minoranze di sinistra, [illegible] rifondazione alla rete, ad alleanza verde. Assente Alleanza per Torino, come annunciato.

Senza gonfalone anche la Regione Piemonte. I presidenti della giunta, Giampaolo Brizio, [illegible] del Consiglio, Carla Spagnuolo. Uniti nella protesta a Luciano Maren[illegible] pds. «Divisa istituzionale», invece, per la Provincia: a portare gli stemmi è l'assessore Besso Cordero, accompagnato dal collega Campia e, tra i manifestanti, da Corsiatto, leghista dissidente.

Molti progressisti, di tutte le forze politiche, e pochi popolari. Defezioni da parte dell'area che [illegible] Buttiglione? L'on. Bodrato ha [illegible] battuta: «Quelli [illegible] non partecipano a una manifestazione su temi sociali [illegible] istituzionali [illegible] qu[illegible] rilevanza sono in lista d'attesa per entrare in Forza Italia». Il coordinatore regionale dei popolari Morgando si guarda in[illegible] e vede solo Campia. Brizio difende l'altra anima dei popolari: «L'ordine del giorno [illegible] Regione contro la finanzaria è firmato anche da Picchioni, l'emendamento sul valore di questo sciopero da Cerchio». Il presidente [illegible] giunta ritiene che il «no alla finanziaria» non è anti-governo: «L'ho detto giovedì [illegible] ministro Dini a Palazzo Chigi: ci fu un anno che ben 17 presidenti di Regione erano dc e bocciammo la [illegible] economica pur [illegible] presenza di un governo scudocrociato». Fa [illegible] un commento di un assessore pds della Toscana: «Bei tempi!».

A sinistra si contano le assenze di Ad, si critica il sen. Debenedetti perché contro lo sciopero [illegible] strumento [illegible] lotta. «E' una affermazione grave per un progressista» sostiene l'on. Tapparo.

Bertinotti, il segretario di rifondazione, abbraccia Larizza, depu[illegible] del pds. Ex sindacalisti, gioiscono per il ritorno degli impiegati a fianco degli operai. Dal 14 ottobre di quattordici anni fa, dalla [illegible] dei 40 mila, sognavano una Torino così.

Luciano Borghesan

UNIVERSITA'

IL CONTRO CORTEO

A sera tutto finisce in un concerto

Tremila studenti nell'atrio di Palazzo Nuovo

Circa tremila ragazzi hanno assistito ieri sera al concerto a Palazzo Nuovo

Un concerto contro la Finanziaria, il governo [illegible] le [illegible] universitarie. Non-violenza e musica [illegible] [illegible] programma, a Palazzo Nuovo, senza autorizzazione. Nel giorno dei 200 mila in piazza tutto è possibile, anche trasformare il triste [illegible] [illegible] via Sant'Ottavio 20 in platea. Per tremila «studenti preoccupati» e ragazzi dei centri sociali lo sciopero si è chiuso ieri sera con parole [illegible] note [illegible] una dozzina di band torinesi e del gruppo «Ezezis», operai di Pomigliano d'Arco. Un successo. Polizia discreta, invisibile. Assicurazioni che tutto stamane sarà in ordine. Gli scontri di martedì? Un brutto ricordo, «risultato di sbagli e di una provocazione».

Ieri mattina gli occhi delle forze dell'ordine erano puntati proprio sui ragazzi del concerto - universitari [illegible] il variegato mondo dei centri autogestiti -, partiti da piazza Arbarello con gli studenti medi. In testa, il camion musicale dei Murazzi, lo striscione «Abbattiamo la finanziaria abbattiamo Berlusconi», i martelloni in gommapiuma con la scritta «Oui, je suis casseur» (omaggio alla protesta dei giovani f[illegible] contro il salario d'ingresso). [illegible] temeva che da quelle file potesse partire lo [illegible]. Ma la calma sarà mantenuta fino alla fine.

Qualche attimo [illegible] tensione si avverte quando i ragazzi si inseriscono nel corteo di Porta [illegible]. Poi, via Cernaia, via Pietro Micca, via Roma. L'aria ri[illegible] di «Berlusconi, Bossi, Fini farete la fine di Mussolini», «Rubate ai poveri per dare ai ricchi». Tra due fitte ali di agenti, i ragazzi attraversano piazza San Carlo mentre parla [illegible]. Non vogliono fermarsi lì, vogliono far arrivare il loro anti-berlusconismo fino alle orecchie del prefetto. Via Giolitti, [illegible] San Francesco, via Po. «Chi non salta Berlusconi è».

Ad attenderli in piazza Castello c'è un [illegible] di polizia e carabinieri. L'ordine [illegible] di non permettere [illegible] quattromila rimasti (molti studenti medi [illegible] [illegible] persi per strada) di avvici[illegible] alla Prefettura. C'è tensione, kefiah e caschi blu si fronteggiano. Poi, finalmente, si svolta ancora in via Roma. Lo striscione dei cosiddetti «auto[illegible] [illegible] l'applauso [illegible] gente ferma lungo i portici. Pri[illegible] di arrivare [illegible] [illegible] piazza San Carlo ormai vuota, gli innocui martelloni in gommapiuma [illegible] abbattono sulle vetrine della Standa. Tutta la polizia è con i quattromila superstiti. Minicomizio e arrivederci al concer[illegible]. Alcune centinaia vanno [illegible] corteo verso Palazzo Nuovo: a preparare la soirée.

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 15 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti [illegible] variabili. Temperatura [illegible]. Nebbia [illegible] per foschie nelle prime ore del [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,7
MINIMA	5,8
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2 mm

Osservatorio Meteo [illegible]

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	22,5	MINIMA	7,5
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1940
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	20,2	MINIMA	[illegible],5

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] e tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: [illegible] alle ore 15 e 42 minuti [illegible] domani alle ore 1 e 29 minuti

Luna nuova 5 ottobre ore 5

Primo quarto 11 ottobre ore [illegible]

Luna piena 19 ottobre ore 1[illegible]

Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

MERCURIO: poco [illegible]

[illegible] [illegible] grande [illegible] 526 [illegible] 105 metri

[illegible] [illegible] come la stella più brillante del [illegible] ad Est dei Gemelli

[illegible] [illegible] in direzione Ovest-Sud [illegible] 10 [illegible] dopo il Sole

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: alle 17 la Luna crescente passa [illegible] Saturno. Congiunzione osservabile bene verso le 20

Specchio dei tempi

«Per aiutare gli anziani malati si trovano solo porte chiuse» - «Senza segnaletica, pericolosa la strada del Pino» - «La Sadem [illegible] i parcheggi dell'autostazione» - «Rumori infernali» - «Schiene in pericolo»

Una lettrice ci scrive:

«Seguo da più anni una famiglia di tre persone anziane, di [illegible] una immobilizzata a letto [illegible] le altre due con gravi problemi di salute o demenza senile. Ora che la situazione è diventata per loro insostenibile ho cercato, per quanto ho potuto, [illegible] offrire il mio aiuto ma per il [illegible]tinuo aggravarsi delle loro [illegible]dizioni [illegible] salute non è più sufficiente un singolo aiuto volontario. Così [illegible] sono rivolta a strutture sociali organizzate nella speranza che potessero arrivare laddove la buona volontà non poteva più bastare. Ed ho ricevuto le prime sorprese (o meglio "le amare conferme"...). Le strutture sociali pubbliche sono così farraginose che per mettere in moto i soccorsi sono necessarie pratiche burocratiche complesse e tempi troppo lunghi.

«Ma quale società civile è mai questo [illegible] finge di non conoscere la disperazione che rende impossibile il vivere a così tante persone anziane? [illegible] a chi bisogna rivolgersi per segnalare le situazioni di emergenza delle quali si è venuti a conoscenza?

«Sui giornali, alla televisione si fa un gran parlare di campagne di sensibilizzazione a favore della natura, degli animali, dei beni architettonici: ma le persone non hanno altrettanto diritto al rispetto della loro dignità? Secondo A. Manzoni, "se si pensasse più a fare il bene che [illegible] stare bene, si finirebbe anche a stare meglio".

«E se fosse proprio così?».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]:

«Sono un pendolare e due volte al giorno percorro la strada del traforo del Pino.

«In primavera, quando è stato rifatto in parte il manto stradale, nessuno più si è occupato della segnaletica stradale, perciò quando piove [illegible] scende la nebbia non c'è alcun riferimento e si viaggia pericolosamente.

[illegible] [illegible] già rivolto al compartimento Anas - ma sino ad ora inutilmente -, spero di avere maggior successo [illegible] *La Stampa*. [illegible] [illegible] davvero [illegible] una situazione di grave pericolo alle soglie dell'inverno».

Vincenzo Muratori

La direzione Sadem ci scrive:

[illegible] lettore Maurizio Mancuso ha avanzato recriminazioni in ordine alla severità dei vigili urbani nel far rispettare i divieti di sosta sul piazzale dell'Autostazione comunale.

«Senza entrare nel merito teniamo a smentire l'affermazione secondo cui alcuni dei pochi parcheggi disponibili sarebbero riservati ai dipendenti Sadem.

«La Società Sadem non ha propri dipendenti in servizio presso l'Autostazione comuna[illegible] e d'altra parte il personale viaggiante impiegato sugli autobus prende servizio dalle rimesse aziendali, [illegible] [illegible] può quindi contribuire all'intasa[illegible] dei parcheggi prossimi all'Autostazione di corso Inghilterra».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi associo pienamente al lettore abitante in c.so Vittorio che lamenta [illegible] notevole fastidio prodotto da tutte quelle "macchine infernali" utilizzate dall'Amiat, da quell'Azienda cioè che dovrebbe essere la prima [illegible] dare il buon esempio anche in [illegible] di inquinamento acustico.

«Sembra [illegible] che l'ufficio acquisti dell'Amiat abbia [illegible] netta predilezione e preferenza per dotare gli "operatori ecologici" dei più rumorosi mezzi disponibili sul mercato, autentiche "macchine infernali".

«Basta ad [illegible] "sentire" un compattatore all'opera nello svuotamento dei cassonetti per risvegliare dal coma anche un turista appena assopito, oppure il fumo [illegible] rumore prodotti dai motorini a tutto gas degli operatori, per arrivare [illegible] campane del vetro ed ai micidiali soffia-aspira foglie.

«Ma quello che desidero evidenziare è che l'Amiat non esita ad adoperare e fin dalle prime ore del mattino quelle infernali macchine soffia-aspira foglie anche nel parcheggio di via Stelvio proprio sotto tutte le camere dei degenti dell'Ospedale Nuovo Martini quasi per augu[illegible] loro il buongiorno!».

Gian Luigi Colantuoni

Una lettrice ci [illegible]:

«Ho letto con grande interesse l'appello di [illegible] mamma che lamenta l'eccessivo peso degli zainetti scolastici che rovinano [illegible] schiena ai ragazzi. Condivido pienamente le sue preoccupazioni [illegible] in questo [illegible] oltre alle schiene dei ragazzi c'è anche la mia [illegible] quella degli utenti dei mezzi pubblici, costantemente colpiti dagli zainetti. Raccomanderei, però, [illegible] ragazzi, un po' [illegible] riguardo verso [illegible] prossimo, togliendo lo zainetto dalle schiene e tenendolo in basso, o [illegible] terra, com'è giusto che [illegible]. Se le due cose andranno in porto, avremo la gratitudine di tutte le schiene».

Francesca Portonero

Chiesta l'archiviazione, la diciannovenne rischia una denuncia per calunnia

Il ginecologo non stuprò la ragazza

Il pm: accusa infondata

Aveva detto: «Quel ginecologo mi ha violentata». E aveva fatto nome e cognome [illegible] suo aggressore: Maggiorino Barbero, 40 anni, medico del Sant'Anna, aiuto del professor Bocci. Ieri, la svolta nelle indagini: il magi[illegible] che conduce l'inchiesta, Alessandro Prunas, è convinto che la ragazza (che si chiama Deborah B. e ha 19 anni) abbia mentito.

Secondo il magistrato, [illegible] c'è stata alcuna violenza carnale. Perciò ieri sera, dopo aver sentito gli ultimi testimoni, [illegible] chiesto l'archiviazione del [illegible] non ritenendo [illegible] siano i presupposti per credere alla versione della ragazza. Inoltre, chiederà la restituzione degli atti per poter procedere nei confronti di Deborah (e di altre persone ancora da identificare) per calunnia. Ora il fascicolo passa all'ufficio del giudice per le indagini preliminari. Sul caso deciderà [illegible] dirigente Antonino Palaja.

Che [illegible] ha convinto il pm a chiudere con [illegible] richiesta di archiviazione l'inchiesta sul dottor Barbero? L'interrogatorio del medico, che è avvenuto l'altro ieri, e soprattutto alcuni testimoni che si sono rivelati decisivi. La segretaria dello studio di Barbaro, in via Marco Polo 20, e le pazienti che vennero visitate da lui lo scorso 30 giugno. Quel giorno, esattamente alle 20, sarebbe avvenuta la violenza carnale. Deborah ha raccontato ai carabinieri (la denuncia [illegible] la data del [illegible] luglio), che quella [illegible] Barbero l'avrebbe costretta ad entrare in [illegible] [illegible] dello studio, dopo [illegible] convinto la segretaria ad andarsene. «Quando è tornato [illegible] un bicchiere in mano, mi ha [illegible] la gola e costretta a bere. Poi mi ha messo le mani addosso, mi ha strappato la gonna e mi ha violentata. Ho [illegible] di divincolarmi, di chiedere aiuto, ma [illegible] [illegible] forze».

Secondo la ragazza, il dottor Barbero le avrebbe anche offerto dei soldi per un taxi e le avrebbe infilato nella borsetta [illegible] mila lire. «Mi sono sentita umiliata due volte», ha detto Deborah. Sconvolta, la ragazza [illegible] e [illegible] e dopo qualche giorno telefona ai carabinieri e racconta la [illegible] storia all'operatore del «112». La denuncia la farà in seguito: «Una ventina [illegible] giorni dopo la violenza, tornai al Sant'Anna per un altro esame e incontrai Barbero. Mi trattò duramente, [illegible] poi, a tu per tu, mi propose altre visite. Non ci ho più visto e [illegible] sono decisa per la denuncia».

Nella denuncia, aveva raccontato che [illegible] medico le faceva [illegible] «corte assillante», che aveva già tentato [illegible] baciarla, che voleva da lei sempre di più.

RIFIUTI [illegible]

«Un miliardo al dirigente»

Doppio confronto per Giovanni Melano, il dirigente Amiat (l'azienda municipalizzata per la raccolta dei rifiuti) arrestato il [illegible] ottobre [illegible] l'accusa di aver preso un miliardo di mazzette per far convogliare nella discarica [illegible] via Germagnano rifiuti tossici. Nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, ieri pomeriggio, si [illegible] seduti faccia a faccia con lui Carlo Masnato, prima, e Davide Franceschini, poi. Sono i suoi accusatori che ieri hanno ribadito: «Lo pagavamo in contanti. Veniva in ditta a ritirare le buste». Masnato è l'imprenditore che smaltiva rifiuti tossici ritirandoli in ogni [illegible] del Piemonte [illegible] particolare nel Cuneese) e che aveva trovato il modo di rifilarli illegalmente, [illegible] la [illegible] di Melano, all'Amiat. Franceschini, collaboratore [illegible] Masnato, li trasportava. Nei confronti [illegible] loro accuse Melano è rima[illegible] impassibile e ha continuato a negare.

Il sostituto procuratore **Alessandro Prunas** [illegible] convinto che [illegible] giovane abbia mentito

Il medico scagionato da alcuni testi e dalle prove di 007 privati

Tutte [illegible] che il dottor Barbero ha sempre respinto [illegible] forza: «Nessuna relazione, quelle [illegible] tutte [illegible] invenzioni. Deborah l'ho conosciuta in ospedale, era in cura per una sospetta gravidanza extrauterina. Con lei ho commesso un solo errore: [illegible] ho dato il mio numero di telefono cellulare, per consentirle di chiamarmi se avesse avuto qualche problema urgente». All'accusa di violenza carnale, Barbero ha risposto [illegible] un'altra denuncia: «Il fidanzato della ragazza mi ha telefonato diverse volte, minacciandomi pesantemente. Ho registrato le telefonate, per poter provare quanto stavo subendo. Non ho ben capito che cosa [illegible]lesse, ma ho anche pensato ad un'estorsione».

Francesco Bosco, avvocato [illegible] dottor Barbero: «Abbiamo prodotto al magistrato prove inoppugnabili. Oltre alle indagini del pubblico ministero, è [illegible] determinante [illegible] contributo di alcuni investigatori privati, che abbiamo utilizzato secondo la normativa del nuovo codice di procedura penale». I detective della difesa si [illegible] messi [illegible] lavoro subito e hanno registrato numerose telefonate, pedinato la ragazza e il fidanzato, eseguito alcuni accertamenti che poi sono stati sottoposti al magistrato.

A questo punto della vicenda, il dottor Barbero dichiara: «Come credente, sono disponibile al perdono. Come cittadino, accusato ingiustamente, devo prima [illegible] tutto difendere la mia professionalità e la mia vita privata. Questo per rispetto a tutte le persone che mi sono vicine». [illegible] costituirà parte civile, chiederà un risarcimento danni per poi devolverlo alla ricerca sul cancro. E Deborah? Rispondono per lei i suoi genitori: «Abbiamo intenzione [illegible] andare avanti. Quel medico ha approfittato della ragazza. Ora stiamo contattando un avvocato, perchè questa storia [illegible] deve finire così».

[illegible] Giovara

Dopo 18 mesi di umiliazioni, la giovane ha trovato il coraggio di denunciare la maga: arrestata

In balia della cartomante Lucy prima schiava poi violentata

«Aveva promesso di farmi trovare lavoro [illegible] amore»

[illegible] non ha [illegible] filo di trucco. E' una ragazza pallida, piccola, le mani tormentano la catenina d'oro. Per 18 mesi è stata in balia della sua [illegible], «la maga Lucy»: «[illegible] ho dato tutto il mio d[illegible] Mi ha [illegible] schiava, [illegible] ha trasformata in un automa, mi ha fatto subire [illegible]lenze sessuali mascherate [illegible] riti magici». Mercoledì [illegible] donna è stata arrestata: risponderà [illegible] violenza carnale, sequestro di persona, circonvenzione d'incapace.

Claudia (il nome vero è [illegible] altro) ha 24 anni, ma [illegible] dimostra [illegible]. Abita a Torino, figlia di [illegible]cianti. All'inizio del 1992 è stata licenziata. «Dopo un [illegible] di disoccupazione, sembrava che mi andasse tutto storto. Mia madre era in ospedale, l'ultimo fidanzato l'ho avuto sei anni fa. Ho letto un annuncio su "Secondamano": "Lucy risolve lavoro [illegible] amore". Nel febbraio '93, l'ho incontrata nel suo studio, in via Nizza 342/2. Un alloggio buio. C'erano candele rosse, incenso, un teschio sulla scrivania. Mi [illegible] letto i tarocchi». Il responso: «Avevo [illegible] malocchio. Servivano tante sedute, per liberarmi, [illegible] non [illegible] denaro».

La cartomante è Adriana Aghemo, 50 anni. Abita a Vicoforte, in via San Rocco [illegible]; ha [illegible] studio a Mondovì, un altro ad Andora. «Pagherai quando potrai». Comin[illegible] i riti magici. A maggio, Claudia [illegible] [illegible] nuovo lavoro come impiegata. «Lucy» [illegible] [illegible] prende il merito: «[illegible] lavorato tanto per te. Ora mi darai lo stipendio. Per togliere tutta la negatività che hai addosso, devi [illegible] [illegible] volte alla settimana. Non parlare di [illegible] ai tuoi genitori: ti v[illegible] morta. Non frequentare più le tue amiche: ti fanno del male».

Claudia obbedisce. «Mi fidavo di lei ciecamente. Le telefonavo tutti i giorni: le chiedevo persino se potevo uscire con i colleghi, o comprare un abito». «Le ho dato il mio stipendio ogni mese, fino [illegible] luglio '94. Prometteva di farmi incontrare un fidanzato». Seduta dopo seduta, vengono fuori sempre nuovi dettagli [illegible] un innamorato-fantasma: «E' [illegible] aviatore». «Si chiama Luca». «E' biondo, ha occhi chiari, gli occhiali». E, ogni volta: «Ma per incontrarlo, servono altri riti. [illegible] tornare pura».

Claudia consegna alla cartomante [illegible] la [illegible] vecchia auto, una Uno: «Doveva "smagnetizzarla", l'ha tenuta 4 mesi. Poi ha voluto che comprassi a rate una vettura nuova, una Punto. Se l'è presa lei». La ragazza entra in una spirale perversa. Esegue qualunque ordine: «Non voleva che portassi l'orologio. Mi ha fatto tingere i capelli di biondo. Una volta mi fece strappare dei peli [illegible] ascelle, e [illegible] li fece ingoiare». A casa, la sera, compie i [illegible] richiesti da Lucy: «Ogni sera dovevo infilare otto spilloni in un limone».

Nel giugno '94, Claudia è da «Lucy» ad Andora. Un rito diventa una violenza sessuale: «[illegible] ha sodomizzato». [illegible] ragazza torna a casa sconvolta. Ad agosto, a Vicoforte, una nuova violenza «per ritrovare [illegible] verginità». Solo a questo punto, dopo aver versato alla maga «circa 32 milioni, oltre all'auto», Claudia si rivolge ai carabinieri di Borgo San Secondo. Il giorno stesso, racconta tutto ai genitori e all'avvocato Giorgio Merlone: «[illegible] vicenda squallida - dice il legale -. Claudia è una ragazza fragile, influenzabile. Quella donna l'ha distrutta».

La storia finisce alla procura [illegible] Savona. Claudia è stata sentita (per delega) dal pm Gabetta in presenza di uno psichiatra: il suo [illegible] è giudicato credibile. Il gip Francesco Meloni e [illegible] pm Franco Greco dispongono l'arresto della maga, bloccata sulla Punto di Claudia.

«Ieri notte, quando ho saputo che è stata [illegible] - dice Claudia - per la prima [illegible] [illegible] mesi ho dormito bene. [illegible] sonno filato». I suoi capelli sono tornati scuri.

Lo stabile dove la cartomante [illegible] studio fino a un [illegible] e una parte della denuncia presentata dalla ragazza [illegible] carabinieri

Giovanna Favro

IL CASO

SCOMMESSA FATALE

Tragedia nel Canavese: le due auto [illegible] tutto gas si urtano e si rovesciano. E' grave l'altro pilota

Muore in una sfida notturna a 150 l'ora

La folle corsa di due amici che volevano imitare James Dean

U[illegible] corsa, folle, su un rettilineo lungo una manciata di chilometri. Una sfida tra ragazzi, [illegible] auto veloci, per vedere chi è il più bravo e ha davvero il coraggio [illegible] rischiare. Poi [illegible] tragedia, che tanto ricorda la tragica fine di James Dean, attore idolo dei giovani americani Anni Cinquanta, che sul set e nella vita le gare in macchina le faceva per scommessa e per noia.

Così, come nel copione di un film già visto troppe volte, anche la corsa dell'altra notte è diventat[illegible]. E sull'asfalto è rimasto il cadavere di un ragazzo: si chiamava Massimiliano Sestito, [illegible] anni e abitava a Favria Canavese con i genitori e un fratello, al numero [illegible] di via Vallosio. Per vivere [illegible] merciava auto con i Paesi dell'Est europeo. Per passione giocava e rischiava con i motori.

Mercoledì [illegible] era una sera speciale. Il bar, gli amici, i soliti riti. Poi la gara, con un suo amico [illegible] sempre, Franco La Marmora, 21 anni, pure [illegible] residente a Favria in via San Rocco 20. Per queste corse [illegible] serve [illegible] pista: basta un nastro d'asfalto, dritto. Basta una provinciale [illegible] la Valperga-Busano, cinque chilometri che tagliano la campagna, senza luci, senza case, con [illegible] solo [illegible] per di più poco frequentato.

Li hanno visti partire verso le [illegible] da un bar in centro a Valperga. Li hanno sentiti far ruggire i motori del loro Peugeot 205 Gti e sgommare. Pochi minuti e quattro chilometri più avanti l'incidente. Non ci sono testimoni oculari della sciagura. C'è soltanto la ricostruzione dei fatti dei carabinieri di Rivara per cercare di capire cos'è accaduto.

Massimiliano, su [illegible] Peugeot rossa comperata poche ore prima e Franco sulla [illegible] [illegible] nera si sono toccati. Le auto, impazzite, sono finite fuori strada. Schegge incontrollabili hanno falciato per quasi [illegible] metri un campo di mais, si sono capotate tre, forse quattro volte. Poi [illegible] ripiombate sulla carreggiata, una accanto all'altra. Franco lo hanno tirato fuori dalla carcassa della sua auto i volontari della Croce Bianca di Cuorgnè. Respirava a fatica, lo hanno portato a sirene spiegate in ospedale.

Massimiliano [illegible] hanno ritro[illegible] i soccorritori in mezzo al campo, ormai cadavere. Quattro lunghe tracce di frenata, rottami di auto e tracce di olio [illegible] tutto ciò che resta adesso di quella tragedia. Le misure dei carabinieri e i rilievi delle frenate serviranno al massimo a stabilire con precisione la velocità, di certo [illegible] inferiore ai 150 chilometri l'ora.

Intanto gli amici dicono che sia a Massimiliano Sestito [illegible] e Franco La Marmora piaceva la velocità. «Ma non erano spericolati - spiegano -. Una gara tra loro? No, non è proprio possibile. Stavano tirando e basta: non cerchiamo ragioni che non ci sono».

Anche lo [illegible] di Franco la Marmora, Egidio, esclude l'ipotesi della sfida. «Gli ho parlato - [illegible] al telefono -. E' ancora molto confuso e choccato, ma qualcosa già si ricorda. [illegible] ha d[illegible] che Massimiliano lo stava superando. Poi si sono urtati per errore o per distrazione. Franco ha perso il controllo [illegible] è finito per primo nel campo [illegible] mais e subito dopo ci è finito anche Massimiliano».

Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Favria i funerali di Massimiliano Sestito.

Da sinistra **Massimiliano Sestito** morto nell'urto e l'amico **Franco La Marmora** rimasto ferito

Lodovico [illegible]

Drammatico confronto tra imputato e vittime: il giudice lo rinvia giudizio

«Il violentatore è lui»

In aula 5 donne puntano il dito

«Ho commesso violenze sessuali ma non contro queste donne»: ieri mattina durante un drammatico confronto in aula Luciano Camisola, 29 anni, camionista processato per cinque episodi di violenza carnale, ha cercato scrollarsi di dosso le accuse. Ma il giudice delle indagini preliminari Flavia Nasi gli ha creduto e ha rinviato l'imputato a giudizio fissando il processo per il 21.

Per le cinque donne vittime della violenza, parti civili con gli avvocati Anna Ronfani e Chiara Donat Cattin, non è stata una giornata facile. L'appuntamento era alle 12 nell'aula del gip in piazzetta della Visitazione. Trovarsi di fronte a Camisola, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e De Sensi, è stato come rivivere l'odiosa aggressione.

L'unica violenza che Camisola ha ammesso è stata quella contro V.C., la casalinga aggredita la del 14 febbraio scorso nel garage sotto casa, anche perché poteva farne a meno. La donna, che era a una festa assieme alla figlia, era appena entrata nel garage quando dall'ombra spuntò il camionista: «Non fiatare, altrimenti guai», le ordinò puntandole un coltello alla gola. «Mi spinse in auto - raccontò poi la donna - cercai di resistere, ma lui era troppo forte. Gli chiesi di star buono, cercai di farlo parlare. Gli domandai come si chiamava: Claudio, mi disse. Ma intanto si era denudato e mi aveva strappato la camicetta e gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva».

Camisola non aveva fatto i conti con il caso. La casalinga dimenticato in tasca le chiavi dell'auto della figlia. Il genero e il cognato vennero a cercarla e si trovarono di fronte il violentatore. Per Camisola non ci fu scampo. I due uomini lo bloccarono e diedero l'allarme. Soltanto il tempestivo intervento dei carabinieri salvò l'autista dall'ira della piccola folla che si era radunata di fronte al garage. Interrogato dal pm Fassio, Camisola aveva ammesso di aver commesso quella ed altre violenze. Aveva anche detto di essere stato violentato dal professore, Palmino De Stefanis, processato ieri e condannato a tre anni di

Ieri Camisola ha confermato le accuse contro il professore, ma ha cambiato versione sulle violenze: «Quelle quattro donne io non le conosco». Tre donne lo hanno riconosciuto senza alcun dubbio, soltanto una non è stata così categorica.

Camisola, 29 anni, di Vinovo, via Verdi 39, detenuto alle Vallette, è al suo terzo processo per violenza. Nell'ottobre dell'86 cercò di violentare una ragazza di anni in un di Unione Sovietica ma fu sorpreso dai carabinieri.

Meno di due anni dopo aggredì un'altra ragazza di 16 anni. La giovane stava pedalando in bicicletta lungo strada di Acqui quando fu aggredita da Camisola e stuprata in un prato. Camisola fu arre e condannato a sette anni di carcere. Ma nel febbraio sco in libertà, pronto a nuove aggressioni.

Dopo il confronto, il pm ha chiesto e ottenuto dal gip il rinvio a giudizio di Camisola davanti al tribunale il 21 marzo. Un appuntamento obbligato anche per le cinque parti lese, che per ottenere giustizia dovranno ripresentarsi in aula.

Claudio Carsaudio

Tre anni al professore

Palmino De Stefanis, 71 anni, il professore accusato di aver violentato Luciano Camisola, coimputato assieme al camionista ieri davanti al gip, è stato condannato a tre anni di reclusione. Il pm ha chiesto la prescrizione del reato. Gli episodi di violenza cominciati nel '78, quando Camisola aveva 14 anni, e continuati fino all'agosto '80. Durante l'estate il professore De Stefanis (difeso dall'avvocato Soter Catalano) aveva invitato l'alunno nella sua casa in campagna. Fu la sorella del ragazzo a scoprire la verità: «Mia madre insistito che fossi presente anch'io. Era sabato sera quando udii dei rumori nella stanza di Luciano, mi affacciai e trovai anche l'insegnante. Una che non ho più dimenticato».

Luciano Camisola processato

l'educazione sessuale»

Un'indagine nelle comunità «Stupri, la vendetta non paga»

Lo stupro è un reato «gravissimo». Lo pensa l'83 per cento di un gruppo di ragazze residenti in comunità per i giovani a rischio e che frequentano centri diurni a Torino. L'opinione è condivisa dal 62% dei coetanei maschi, mentre per un quarto di loro lo stupro è un reato «grave». Gli adolescenti hanno risposto a un questionario organizzato sul modello di quello distribuito a livello nazionale: 64 maschi e 48 femmine tra i 14 e i 19 anni si sono confrontati con il problema che, per alcuni di loro, purtroppo appartiene alla realtà quotidiana. I due universi, maschile e femminile, si differenziano in alcune risposte. Neppure una ragazza crede che lo stupro sia causato da atteggiamento provocante della donna», mentre lo ritiene il 20 per dei maschi. E' questa la differenza più significativa che ripropone il mai deposto schema che tante volte ha trasformato la vittima in imputata per i suoi atteggiamenti, i suoi abiti. Tra le cause dello stupro, il 37 per cento delle ragazze indica la educazione sessuale» e il la «troppa violenza» che può riferirsi al clima culturale, alla tv, ai film. Anche molti maschi (il 34%) condividono questo giudizio, mentre solo il 15 ritiene necessaria una maggiore educazione sessuale. hi e femmine, in egual misura (12 per cento), ritengono che alle origini dello stupro ci sia «troppa libertà ses. Oltre la metà delle ragazze consultate è convinta che la violenza carnale non sia «affatto punita», mentre il 40 pensa che il reato «non sia sufficientemente punito». Parere quest'ultimo condiviso dal 62 per dei ragazzi. Infine il gruppo di ipotesi di punizione per lo stupratore. Le risposte emotive che suggeriscono «l'evirazione» si equivalgono: il 16 per cento delle ragazze e il 14 dei maschi sceglierebbe questa strada. Le femmine, al per cento, propendono per «una lunga detenzione», ipotesi condivisa anche dal 31% dei coetanei. Quasi un terzo delle ragazze e il 26% dei maschi suggeriscono di sottoporre lo stupratore a una terapia di recupero.

Lella Menzio di Telefono rosa, che ha coordinato alcuni incontri sul tema della violenza, non nasconde la sua «simpatia per chi sceglie sociali ed edu sessuale per battere la cultura dello stupro. E' impor che i ragazzi pensino questo però, in attesa che la cultura cambi, le donne non possono stare ad aspettare».

Marina Cassi

A Orbassano

Minacciato esponente della Lega

L'ing. Ernesto è candidato della Lega a sindaco di Orbassano

Minacce di morte contro il candidato sindaco della Lega Nord a Orbassano. Sono arrivate ieri verso le 15,30 a casa di Ernesto Chiesa, ingegnere di anni, funzionario Fiat in lizza nella a palazzo del prossimo 20 novembre: «Sporco fascista, ti bruceremo la casa» ha detto una voce maschile al telefono di via Mazzini 5.

Intimidazioni da politici: «Alludevano alla coalizione che avremmo dovuto formare ad Alleanza nazionale e a Forza Italia. Ma chi ha telefonato evidentemente è informato male: quell'ipotesi è già caduta da tempo. E' nata una nuova unione con Alleanza per Orbassano, una lista civica composta da giovani alla prima esperienza elettorale».

Nell'ultimo consiglio comunale, naufragato a marzo, i leghisti avevano appena seggio all'opposizione, ora puntano al governo. Ernesto Chiesa non cede al ricatto politico, ma è preoccupato per l'incolumità della famiglia: «Vivo moglie e figli. Non è la prima volta che ci minacciano: a gennaio, tre dopo l'inaugurazione della sede locale della Lega Nord, hanno mandato in frantumi le vetrate. Non vorrei passassero ai fatti anche contro casa mia». Sospetti? «Forse chi ha votato per anni lo stesso simbolo adesso teme la sconfitta e ricorre a questi espedienti per spaventarci». (m. acc.)

Pensionato

un miliardo nell'alloggio

Orologi e braccialetti d'oro nascosti nel forno a microonde, vestiti nella vasca da bagno, di sono stipate borsette e pellicce. Un «tesoro» da quasi un miliardo quello che la polizia di frontiera del Gran San Bernardo ha trovato in casa di Umberto Fossati, anni, pensionato e invalido civile, a Torino, via Monteponi 42.

L'uomo era stato fermato poche ore prima al Traforo con documento falso: aveva mostrato la sua carta d'identità alla polizia italiana, poi aveva tirato fuori da un calzino la carta d'identità fasulla (intestata a Francesco Accate) e l'aveva mostrata ai gendarmi. Il trucco avrebbe funzionato se gli svizzeri non avessero deciso di controllare anche la carta verde, su cui parIva il Fossati.

Il pensionato era assieme alla moglie Carla Tarpi, 65 anni; l'uomo è multato (800 mila), entrambi stati rimandati in Italia. La polizia ha così trattenuto Fossati per fare qualche accertamento. La carta d'identità falsa mostrata ai gendarmi svizzeri era rubata «in bianco» a Gromo (Bergamo) nel novembre del '93.

Il pensionato era già denunciato per alcuni furti nelle auto e per questo non poteva entrare in Svizzera: i giudici lo avevano espulso e gli avevano il rientro. Gli agenti italiani hanno denunciato Fossati per la del documento rubato e hanno chiesto di poter perquisire la casa.

Gli agenti hanno trovato decine di chili di vestiti stipati negli armadi, sette pellicce e innumerevoli oggetti d'oro. Cassetti e scaffali zeppi: i padroni di casa avevano dovuto riempire persino la da bagno e il forno. La polizia ha sequestrato tutto.

Il delitto [illegible] Chieri. L'uomo stava cercando un lavoro per riuscire a ricomporre la sua famiglia

A fianco, [illegible] sinistra, il campo appena arato dove è [illegible] trovato il cadavere e la [illegible] da letto dell'assassinato. Sotto, **Maria Antonietta Gigliotti** [illegible] compagna di Cosimo e [illegible] della bimba di 2 anni

Ucciso a fucilate in un bosco

Gay, padre d'una bimba, lasciato dall'amica

Storia di Cosimo, 29 anni appena compiuti, ammazzato giovedì notte a fucilate fra le colline di Chieri. Storia di Cosimo, emarginato [illegible] anche papà di una bambina di 2 anni, omosessuale ma [illegible] innamorato della madre della figlia. Storia di Cosimo che viveva in una baracca, ma che cercava disperatamente [illegible] lavoro, per ricomporre una famiglia nella quale credeva.

Cosimo Giangrande, ex venditore di fazzolettini ed ex fresatore, è stato trovato cadavere giovedì mattina verso le 10 a Chieri, frazione Mosetti, da un imprenditore che stava uscendo di casa. Giubbotto azzurro e scarpe blu, era riverso sui solchi di un campo appena arato. Cinque metri lontano dalla strada. Rannicchiato, stringeva fra le mani [illegible] accendino giallo, sul torace, proprio sotto il cuore, i buchi di due fucilate: una esplosa da breve distanza, la seconda a bruciapelo. Intorno un frammento di bossolo [illegible] pochissimo sangue: la sua agonia è durata solo qualche minuto. Ora della morte la mezzanotte di mercoledì. Indagano i carabinieri del Nucleo Operativo. Il capitano Iacobelli parla ufficialmente di panorama confuso, ma forse una pista importante è già stata individuata. Nessun dubbio, invece, sulla feroce volontà omicida dell'assassino, che ha inferto alla vittima persino un colpo di grazia.

Cosimo nasce [illegible] Moncalieri nel settembre del '65. Famiglia operaia, tre fratelli ed una sorella. Fatica a trovare lavoro, anche per la nomea che lo accompagna: omosessuale. [illegible] quattro anni fa, ad un semaforo, Cosimo conosce una donna: cerca di venderle fazzoletti di carta, nasce una storia d'amore. Lei si chiama Maria Antonietta Gigliotti, 32 anni allora, 36 oggi. Lo ospita nella sua casa [illegible] Pino Torinese, in strada San Felice 45/3, [illegible] villa trifamiliare che divide con genitori [illegible] altri parenti. Nasce Francesca, che adesso ha due [illegible]. Ma lo scorso inverno sorgono incomprensioni con Maria Antonietta, ed anche con i suoi genitori. Qualcuno scopre il [illegible] passato gay, ed il clima si fa difficile. Cosimo se [illegible] va.

Cosimo Giangrande, [illegible] anni ex venditore di fazzoletti ed ex fresatore

Due colpi al petto uno [illegible] bruciapelo

Va a vivere con il fratello Umberto, che ha un vivace passato alle spalle, [illegible] che adesso ha messo la testa a partito. Prima [illegible] un'auto, una Fiat Uno parcheggiata in un piazzale di Tetti Piatti, a Moncalieri. Poi [illegible] un basso prefabbricato, sempre a Tetti Piani, adiacente ad una scuola abbandonata: due camere, la cucina, il bagno. Sopra il letto [illegible] grande poster di Freddy Mercury, ma anche le foto di Maria Antonietta [illegible] in braccio Francesca.

Dopo qualche mese difficile i rapporti fra l'ex fresatore e la sua ex compagna riprendono, prima timidi, poi sempre più intensi. Raccontano gli amici [illegible] Tetti Piatti: «La moglie veniva ormai tutti i week-end. Gli portava la bambina. Stavano insieme per ore. Maria Antonietta è anche rimasta incinta. Cosimo ci ha raccontato, però, che ha avuto un aborto naturale l'altra settimana». Questa vicenda incrina ulteriormente i rapporti fra Cosimo ed i nonni della figlia.

Cosimo, che dopo avere fatto a lungo il muratore a ore aveva quasi trovato un nuovo lavoro, vede allontanarsi il sogno [illegible] tornare con [illegible] compagna e la figlia. Mercoledì sera, esce [illegible] alcuni amici, vanno in piazza a Moncalieri. A Francesca Castagnino, l'ultima a vederlo vivo, alle 22,15 racconta: «Vado a telefonare a mia moglie». La ragazza [illegible] ha ripetuto anche ieri sera ai carabinieri.

Cosa sia successo subito dopo, per il momento [illegible] lo sa. Il fratello Umberto, colto da una [illegible] di disperazione, preferisce non parlare. L'altro fratello Stefano chiede che venga tutelata l'immagine dell'ucciso: «Non era un barbone, [illegible] sbandato. Era un ragazzo mite che mai e poi [illegible] avrebbe usato violenza verso qualcuno. E' stato ucciso con l'accendino in [illegible] mentre stava giocherellando come faceva sempre. Il suo assassino era qualcuno che certamente non temeva».

In via Valfrè, al Nucleo operativo, ci sono almeno due ipotesi di lavoro mentre [illegible] ritenuto solo «curioso» [illegible] vamento di un polveroso fucile da caccia a canne sovrapposte, custodito nella sua guaina, a qualche chilometro di distanza dal luogo del delitto. La prima ipotesi è che Cosimo sia tornato a frequentare, colto da disperazione, il mondo della prostituzione maschile, al Valentino, incontrando fra i clienti il [illegible] assassino. La seconda è che si sia diretto verso Pino Torinese, in un disperato tentativo di rivedere la donna che amava, incontrando due colpi di fucile al cuore.

Angelo Conti

INQUINAMENTO

Nell'aria della città troppo biossido-azoto

Da tre giorni le sei centraline antinquinamento dell'Usl segnalano un'elevata presenza nell'aria di biossido [illegible] azoto, provocato dal traffico automobilistico. [illegible] sono superati i [illegible] velli di attenzione in particolare mercoledì [illegible] giovedì

[illegible] per [illegible] a [illegible] la bidella

E' tornata a [illegible] Anna Cicchelli, la bidella di Rivoli accusata di aver ricattato la presunta rivale in amore. Il gip ha accolto la richiesta del difensore Vighetti e le ha concesso gli [illegible] sti domiciliari. La donna: «Macché estorsione. Mio marito dava tutto a lei, e [illegible] pagava gli alimenti a me. Le ho chiesto di risarcirmi il danno».

[illegible]DS

Nuovo arresto per un malato

Nuovo arresto e nuova scarcerazione per Ciro Bergamo, 28 anni, il tossicodipendente di Orbassano che non può tornare in cella perché malato terminale di Aids. E' stato sorpreso [illegible] dai carabinieri mentre tentava di rubare una Fiat «Uno» parcheggiata nel piazzale del Centro Ricerche, in via Torino.

CAMPO SMITH

[illegible] appalti [illegible] inchiesta

L'avvocato Fiorio [illegible] comunica: «Il mio cliente Francesco Bonelli, subappaltatore del cantiere, non [illegible] pregiudicato».

LAVORI AEM

In [illegible] Cosenza si chiude [illegible] corsia

L'Aem comunica che domani, nel tratto da piazza Pitagora a via Gorizia, verrà chiusa al traffico la carreggiata Nord di corso Cosenza. Ciò per realizzare gli impianti interrati.

Indagine della Federpiemonte su un campione di mille aziende

«L'economia ritrova il passo»

Pichetto: ripresa a diverse velocità

«Anche in Piemonte l'economia sta ritrovando [illegible] passo giusto. [illegible] tratta di una ripresa che presenta velocità diverse, a seconda dei settori [illegible] dei mercati. La dinamica relativa alle esportazioni è più forte, quello del mercato interno - specie dei be[illegible] di consumo - è improntato a molta cautela e ciò avviene non solo in Italia, ma in quasi tutti i principali Paesi industriali».

Così [illegible] presidente della Federpiemonte, Giuseppe Pichetto, riassume la periodica indagine congiunturale per [illegible] quarto trimestre 1994, fatta [illegible] un campione di oltre mille aziende. In sintesi, dal documento emerge che [illegible] rafforzano le prospettive di ripresa e migliora il quadro occupazionale, mentre l'aumento del costo del denaro frena gli investimenti.

«C'è ancora molta cautela che si è accentuata dopo i recenti aumenti dei [illegible]: chi è costretto ad indebitarsi per fare investimenti - dice Pichetto - paga [illegible] denaro fino a oltre 9 punti sopra l'inflazione, [illegible] tassi sensibilmente superiori a quelli dei Paesi concorrenti». Aggiunge che questa situazione [illegible] difficoltà [illegible] va diffondendo anche nel settore del credito agevolato: «Stiamo riscontrando aumenti ingiustificati dei tassi praticati sulla legge Sabatini, aumenti che [illegible] destinati ad incidere negativamente sulle decisioni delle imprese, [illegible] prattutto piccole, dal momento che questa legge rappresenta l'unico strumento di sostegno degli investimenti aziendali».

Entrando più nel dettaglio dell'indagine congiunturale della Federpiemonte, si rileva che la produzione totale [illegible] prevista in aumento dal 35,2 per cento delle imprese contro [illegible] 29,6 dello scorso trimestre e il 29,1 di sei mesi fa. Oggi solo il 10,9 per [illegible] delle aziende prevede la riduzione del prodotto: a vedere nero [illegible] il 16,4 per cento tre mesi fa e il 18,1 [illegible] mesi fa.

Sugli ordinativi totali gli ottimisti [illegible] il 36,9 per cento (31,3 [illegible] 31,9 nei due trimestri precedenti) [illegible] i pessimisti il 12 (15,9 [illegible] 21 nelle passate rilevazioni). Sale impercettibilmente il tasso di utilizzazione degli impianti, dal 74,8 al 75 per cento, scende - dal 30,6 al 27,6 per [illegible]ento - il numero delle aziende che hanno un carnet di ordini inferiori al mese [illegible] produzione.

Il 36,2 per cento delle imprese prevede un [illegible] [illegible] ordini dall'estero (+4,4 rispetto al passato trimestre), mentre i pessimisti sono solo il 10,8. Il 29,6 per cento ha intenzione di effettuare investimenti negli ampliamenti, il 38,8 nella sostituzione di impianti. Resta alta la quota [illegible] aziende che lamenta ritardi negli incassi (56,3 per cento) anche [illegible] è in deciso calo rispetto [illegible] sei mesi fa, quando raggiungeva [illegible] 63,9.

Un segnale positivo [illegible] rileva invece nella percentuale delle aziende che intendono ricorre[illegible] alla [illegible] integrazione: oggi sono [illegible] 12,1 per cento, erano il 13,3 tre mesi fa, ma ben il 19,6 nel semestre precedente. Un deciso passo avanti [illegible] la normalizzazione è innegabile.

[illegible] Bisio

Giuseppe Pichetto presidente della Feder Piemonte

Gli ottimisti sono il 36 per cento

HANDICAP

Studenti nelle superiori

Aiutare i ragazzi portatori di handicap ad inserirsi nella scuola media superiore: se ne parla in un convegno (ieri e oggi dalle 8,30 alle 13 Aula magna di Magistero in via S. Ottavio 20). L'iniziativa è della facoltà di Medicina, istituto di clinica psichiatrica diretta dal professor Rovera e dal professori Sabbatini ordinario di Igiene mentale. Sono circa 300 i portatori di handicap inseriti nelle superiori di Torino e provincia con il sostegno di poco più di 150 docenti, senza specializzazione. Fino al 1987 la scuola poteva rifiutarli, dal '92 una legge li protegge all'interno della struttura. Medici, insegnanti, educatori dei settori dello sport [illegible] del sociale hanno cercato un confronto per evitare che la scuola possa diventare un parcheggio. Obiettivo un programma che consenta la formazione di specifiche competenze per ogni ragazzo: ad esempio per lavori manuali che vadano dalle forme più semplici a quelle più raffinate come il restauro. O anche per l'assistenza agli anziani.

LO SPORT

Campionato Dilettanti, ottava giornata

[illegible] e Pinerolo problema del gol

Il campionato nazionale dilettanti propone oggi (ore 15) l'8ª puntata di [illegible] telenovela dai toni grigi, caratterizzata da un livello tecnico scadente. Giocano in casa Nizza Millefonti ([illegible] la Torrelaghese al campo di Beinasco) e Pinerolo (con il Pietrasanta al Barbieri di viale P.zza d'Armi), mentre il Moncalieri fa visita al Camaiore capolista.

In questa stagione il livellamento verso il basso permette di affrontare ogni incontro con qualche speranza di [illegible] [illegible] [illegible] contempo impone di non sottovalutare nessun avversario. [illegible] Moncalieri stenta nel gioco ma intanto raggranella punti, quindi anche la trasferta [illegible] Toscana, seppur molto impegnativa, non è proibitiva. Il Camaiore già in passato si è spento alla distanza dopo essere stato [illegible] testa nelle prime giornate. Inoltre i ragazzi di Pasqua [illegible] esprimono bene di rimessa e potrebbero colpire in contropiede.

Discorso diverso per il Nizza Millefonti: i problemi [illegible] attacco hanno spesso vanificato il buon lavoro degli altri reparti. La squadra cresce, ma in casa stenta ancora ad imporre il proprio gioco [illegible] con la Torrelaghese, abbonato [illegible] pareggi, [illegible] dura cogliere il [illegible] [illegible] interno. Lo stesso discorso vale per [illegible] Pinerolo, formazione dalle caratteristiche marcatamente casalinghe. Bortolas, all'esordio sulla panchina della prima squadra, sta però facendo un buon lavoro.

Sempre [illegible] nel campionato Primavera, si gioca la 4ª giornata. La Juventus ospita al Combi (ore 15) la capolista Sampdoria, mentre il Torino [illegible] impegnato a La Spezia. In classifica, bianco[illegible] e granata occupano la seconda posizione con 5 punti, uno [illegible] meno [illegible] blucerchiati.

Infine domani (ore 15) è in programma il [illegible] turno del campionato di Eccellenza. Questi gli impegni per le squadre torinesi: Mathi-Fossanese (campo di via S. Giorgio), Piobesi-Chieri (via Galimberti), Rivoli-Chivasso (via Isonzo), San Maurizio-Riverolese (via Ceretta), Cheraschese-Giaveno, Doglianese-Sangiustese, Saviglianese-Ivrea.

[illegible] FLASH

La Galvagno sfida [illegible] capolista in C1

Le gare di oggi. Serie A2 femm.: RBM Ivrea-Luino (ore 20,30, via della Liberazione 14); Ipsa Collegno-Borgonovo Pc (20,30, strada antica Rivoli); serie C1 masc.: Galvagno To-Gavirate (17, via Massari 114); serie C2: Europa To-Moncalieri (18, a Borgaro, pal.Grosa); Alberghina Rivalta-Cuneo (20,30, via Piossasco 57); [illegible] D: Montalto Dora-Chivasso (21, via Papa Giovanni XXIII); Michelin To-Asti (20,30, [illegible] Umbria 59); Teen Pino-Agnelli To (19,30, via Folis); Venaria-Avigliana (18,30, via Papa Giovanni XXIII); Leumann Collegno-Alba (18, [illegible] Di Vittorio 20), [illegible] To-Susa (18, via Vasile 31).

La Sei giorni del Sole vinta da Tonetti

Nella Sei [illegible] del sole in Calabria, successo di Gianluca Tonetti (Sassi-Coelca-Katoxyn). A Barile (Pt), 2° posto [illegible] Siro Grosso (Brunero-Bongioanni-Boeris) dietro [illegible] Bufalini. Nella Como-Ghisallo, Garzelli è 4°. Biella-Fomarco è stata vinta da Barattero.

Alla Sit di Nichelino i campionati regionali

Nel F2 allo Sit di Nichelino, Natale Chiaudani è risultato [illegible] miglior cavaliere, mentre il Gran Premio è andato al milanese Smit. [illegible] regionali [illegible] completo juniores a Sciolze, vittoria della [illegible] Ciampini. Oggi e domani (ore 9) alla Sit Regionali seniores di completo.

[illegible] VARI

Bosio s'impone nella Correre per [illegible]

Podismo. Nella gara Correre per donare, organizzata dall'Aido a [illegible]. Francesco al Campo, successi [illegible] Bosio (Cbr Borgaretto), Pizzo (veterani), Cammalleri (donne), Garbero (marcia) [illegible] Bianchi (marcia donne). **Golf.** Pool Cup '94 al golf club La Margherita: miglior netto per Vergnano e Gai (prima categoria), Costantini [illegible] Bolla (terza). **Hockey prato.** Nelle finali nazionali allievi, medaglia [illegible] bronzo per le Pagine Gialle. Risultati di Coppa Italia, gare di [illegible] della fase eliminatoria: maschile, Cus To-Villar Perosa 2-0, Pagine Gialle-Old Blacks Novara 2-0; femminile, Cus To-Moncalvese 1-0.

Un'ora di parcheggio costerà 1500 lire, l'abbonamento mensile 120 mila

Via libera al caro-sosta

Da lunedì in tutta la nuova Ztl

Ecco [illegible] sarà suddiviso il [illegible] da dicembre. Otto [illegible] nelle quali il parcheggio [illegible] gratuito per i residenti. L'assessore Corsico

Ultimo sabato di parcheggio gratuito in centro. Da lunedì, 17 ottobre, scatta [illegible] sosta a pagamento in tutta la zona a traffico limitato. Abitudini nuove per [illegible] Ztl nuova - dai confini ridisegnati, poche e sorvegliatissime porte d'ingresso (19), e dall'orario ridotto (7,30 - 10,30) - che debutta proprio nello stesso giorno di parcometri e strisce blu. I primi a mettere mano al portafogli saranno i non residenti. Per chi abi[illegible] in centro [illegible] esibisce sul [illegible] il contrassegno «Ztl residente» il problema è rimandato al 1° dicembre. Vediamo ora [illegible] funzionerà il pagamento obbligatorio (dal lunedì al sabato, dalle [illegible] alle 19,30). Ricordiamo che dal 17 ottobre qualsiasi parcheggio in centro costerà 1500 lire l'ora tranne che per p[illegible] San Carlo (qui per un'ora si pagano 3000 lire e nessun abbonamento valido) [illegible] piazza Vittorio (economica: 1500 lire per 2 ore).

[illegible]E SI PAGHERA'. Cominciamo dai parcometri. L'Atm ne ha installati un centinaio [illegible] di zecca. Accettano monete da 100, 200 e 500 lire, ma funzionano pu[illegible] con una tessera magnetica (si acquista in tutte le rivendite autorizzate Atm, edicole e tabaccherie) da 10 mila lire o da 30 mila lire: l'ultima formula vale per 22 [illegible] anziché 20. Altro sistema per pagare sarà quello del «voucher» (ribattezzato [illegible] consiglieri comunali: «buono di parcheggio prepagato»). Un biglietto costa 1500 lire (14 mila il blocchetto da 15 ore) e si compra nelle stesse rivendite in cui [illegible] vendono le tessere. Sono [illegible] specie di «Gratta e vinci»: con una moneta si raschia [illegible] [illegible] parte argentata corrispondente alla data d'arrivo (ora, giorno, mese e anno). Un [illegible] che può essere più conveniente [illegible] biglietto emesso dal parcometro perché l'ora in cui s'inizia [illegible] sosta potrà essere approssimata alla mezz'ora successiva: per esempio chi arriva alle 9,10 «gratta» la casella delle 9,30 e quei [illegible] minuti sono in omaggio.

ABBONAMENTI MENSILI. Costano 120 mila lire. Non hanno limiti di orario e devono essere esposti sul cruscotto dopo aver raschiato i rettangoli argentati su cui compare l'anno e il [illegible] [illegible] utilizzo. Non sono validi nei parcheggi automatizzati e in piazza San Carlo.

CONTROLLO DELLA SOSTA. Lo garantisce (insieme con i vigili) [illegible] centinaio [illegible] ausiliari Atm [illegible] divisa [illegible] cappellino [illegible]. Avranno il compito di fornire informazioni, cambiare le banconote in moneta, vendere «voucher» e tessere magnetiche, ma anche comminare sanzioni amministrative (18 mila lire per chi non è in regola). In futuro, dopo uno speciale [illegible]me, potranno compilare regolari multe per di[illegible] di sosta.

Emanuela Minucci

[illegible]

Il centro diviso in 8 zone

Ultimo, [illegible] definitivo, colpo di [illegible] nel «braccio [illegible] ferro» fra residenti e tecnici della viabilità. Lo ha annunciato ieri l'assessore Fran[illegible] [illegible]rsico: per chi abita in centro si comincerà a parlare di sosta [illegible] pagamento soltanto dal 1° dicembre. Ma, qui sta l'aspetto nuovo, fi[illegible] [illegible] 31 maggio '95, «a titolo sperimentale», il centro sarà suddiviso in otto maxi-zone. I residenti che parcheggeranno all'interno del quadrilatero [illegible] cui abitano non dovranno pagare nulla. Via Roma sarà l'asse che divide il centro [illegible] due settori, A e B. I residenti che vorranno sistemare l'auto al [illegible] là dello «spartiacque» dovranno pagare l'abbonamento ordinario da 120 mila lire. Chi invece vorrà passare da una maxi-zona a un'altra (rimanendo nello [illegible] settore, A o B, rispetto [illegible] via Roma) dovrà acquistare l'abbonamento per [illegible]denti da [illegible] mila lire che gli uffici comunali rilasciano presentando un documento e il libretto di circolazione.

DOVE IL [illegible] NON PAGA

CORSO REGINA MARGHERITA · PIAZZA DELLA REPUBBLICA · CORSO SAN MAURIZIO · VIA DELLA CONSOLATA · VIA XX SETTEMBRE · VIA GARIBALDI · PIAZZA CASTELLO · VIA MONTEBELLO · VIA FABRO · VIA ROMA · V. DES AMBROIS · VIA CERNAIA · VIA SANTA TERESA · V. MARIA VITTORIA · PIAZZA SAN CARLO · VIA FERRARIS · PZZA SOLFERINO · V. D. MANZONI · VIA GALILEO · VIA ROMA · VIA SAN [illegible] · VIA SAN MASSIMO · CORSO MATTEOTTI · CORSO VITTORIO EMANUELE II · PIAZZA CARLO FELICE · 1 · 2 · 3 · 4 · 5 · 6 · 7 · 8

Architetti e pubblico ieri a confronto

Lingotto, una [illegible] sull'antica fabbrica

Pronta a diventare [illegible] città nella città con eliporto, albergo, cinema e ristoranti

Come riuscire [illegible] rendere vivo [illegible] Lingotto [illegible] tradire la sua storia? [illegible] questo si [illegible] discusso ieri in [illegible] tavola rotonda al Centro congressi di via Nizza 294. Davanti a un folto pubblico [illegible] [illegible] confrontati l'architetto Renzo Piano, responsabile del progetto Lingotto, Augusto Cagnardi, [illegible] [illegible] piano regolatore, Franco Corsico, assessore [illegible] trasporti, [illegible] professori Riccardo Roscelli e Franco Mellano.

L'architetto Renzo Piano

Ha spiegato Piano: «Stiamo recuperando un'antica fabbrica che dovrebbe diventare [illegible] microcosmo della città. E' una scommessa impegnativa [illegible] dobbiamo vincerla».

Cosa nascerà sui [illegible] mila metri quadrati [illegible] Lingotto? A Sud sorgerà un centro fiere, a Nord un dipartimento universitario, poco lontano un albergo. Ci sarà anche una pista di atterraggio per elicotteri, [illegible] [illegible]nema, ristoranti: «Sarà una [illegible] di Atlantide dove la gente potrà muoversi in libertà. Anche la famosa pista sarà aperta, come una strada di Torino. Il Lingotto non è in una zona [illegible]trale della città ma subirà una grande metamorfosi anche grazie al grande progetto delle ferrovie che prevede l'interramento del mare di binari in quel tratto, con la costruzione di un impianto di manutenzione per i treni ma tutto sotto terra, cioè coperto da verde».

Cagnardi, padre del piano regolatore: «Anni fa, quando c'è stato il con[illegible] [illegible] idee per riutilizzare il Lingotto feci un sogno. Come sarebbe stato bello far scomparire quel fascio [illegible] binari [illegible] sostituirlo con un manto verde, con un luogo d'incontro per i cittadini? E quel sogno si è avverato. Quando abbiamo elaborato il piano regolatore abbiamo scelto [illegible] poli del ter[illegible] [illegible] a Nord, in zona Rebaudengo, l'altro a Sud, al Lingotto. Avevo allora qualche perplessità sulla destinazione della fabbrica a sede per esposizioni. La vedevo piccola, [illegible] convinto che avrebbe creato problemi di traffico. Spero di essermi sbagliato».

Poi hanno parlato Corsico [illegible] i professori Roscelli e Mellano. Ne è seguito un dibattito. [illegible]ggi [illegible] 11 è prevista una visita guidata [illegible] cantiere che realizzerà il progetto Lingotto.

BLOCCO IN VIA ARTOM

Continua il braccio di ferro degli sfrattati

Continua [illegible] braccio [illegible] ferro tra gli sfrattati [illegible] via Artom e l'assessore municipale all[illegible] Giovanni Far[illegible]. L'altro ieri, dopo essere usciti sconfitti dall'incontro con Ferrero, i manifestanti hanno rioccupato l'incrocio di via Vigliani. Da lì si diparte ora una croce ideale: duecento metri per ogni braccio: all'interno il traffico [illegible] interdetto. Gli accessi [illegible] presidiati [illegible] gli automobilisti costretti a giri dell'oca. Tantissime le proteste: «Perché nessuno interviene a rimuo[illegible] il blocco?». [illegible] lamentele anche dai commercianti dentro la zona off-limits. «Sembra [illegible] vivere con il coprifuoco. Quando [illegible] faranno lavorare di nuovo?».

«Non [illegible] violenti e neppure razzisti - [illegible] scusano i manifestanti -. Vogliamo una [illegible]. Come italiani crediamo di [illegible] ancora dei [illegible]. O forse dovremmo andare noi in Marocco a cercare alloggio?».

Alle Vallette

[illegible] spara per sbaglio a [illegible] collega

Stava pulendo la pistola. E' partito un colpo, il proiettile ha raggiunto [illegible] collega, Luca Renelli, [illegible] anni. [illegible] disgrazia nel carcere [illegible] Vallette. La guardia, ferita all'addome, è ricove[illegible] in [illegible]vi condizioni all'ospedale Molinette.

«Una disgrazia, una fatalità», dicono il direttore Castoria [illegible] i compagni. L'onorevole Mario Borghezio, sottosegretario alla Giustizia, denuncia: «Questo grave fatto conferma purtroppo l'inadeguatezza dell'addestramento fornito agli agenti della polizia penitenziaria».

L'incidente è avvenuto all'interno della camerata che Renelli divide con [illegible] compagno. I due sono in servizio nella [illegible] circondariale da quindici giorni. Per entrambi [illegible] tratta della prima assegnazione dopo i sei mesi [illegible] [illegible] di addestramento.

Renelli è stato sottoposto ad [illegible] intervento chirurgico al Maria Vittoria, poi è stato trasferito alle Molinette. Ieri una nuova operazione per estrarre la pallottola fermatasi accanto al[illegible] colonna vertebrale.

Procura di Genova

Froio (Sitaf) processato per concussione

Francesco Froio

Giudizio «immediato» richiesto dalla Procura di Genova, per concussione, nei confronti di due ex parlamentari del Garofano, Francesco Froio (ex amministratore delegato Sitaf) ed Ermido Santi. I due, secondo l'accusa, avrebbero costretto [illegible] imprenditore di Livorno, Giancarlo Varsi, amministratore delegato della Cmf Sud, [illegible] pagare una tangente di 100 milioni. Froio nega tutto e Santi ammette di avere tenuto i soldi per sé senza passarli all'ex collega del psi. Per il pm, Froio, quando era amministratore Sitaf, avrebbe invece [illegible] quel denaro [illegible]me condizione per sbloccare l'operatività dei lavori di [illegible]struzione del casello di Aviglia[illegible] (autostrada del Fréjus) appaltati alla Cmf.

Qualità dei cibi

Controlli sulle mense comunali

Partono i primi controlli di qualità sui cibi [illegible] [illegible] servizi di refezione nelle mense delle scuole torinesi dopo il caso di quasi [illegible] tra alunni e insegnanti rimasti intossicati per [illegible] partita [illegible] pesce avariata. La giunta comunale ha infatti incaricato il laboratorio chimico-merceologico della Camera di Commercio di effettuare controlli di qualità sui fornitori, i cibi e le metodologie operative (cottura, stoccaggio, conservazione [illegible] trasporto) delle ditte a cui [illegible] affidato il servizio di ristorazione in tutte le scuole pubbliche. Lo [illegible] [illegible] noto, ieri, l'ufficio stampa del Comune.

I controlli di qualità saranno effettuati oltre che negli asili-nido, nelle scuole materne, elementari e medie, anche nelle mense degli istituti per anziani [illegible] Comune, dei centri socio-terapeutici, e in quelle dei dipendenti comunali. Il laboratorio della Camera [illegible] Commercio verificherà anche la situazione delle refezioni nei soggiorni marini del Comune a Loano e Noli.

Un convegno

[illegible] donna: «Cambieremo la politica»

La politica per la famiglia, la [illegible]cessità [illegible] riformare i «tempi della città» e gli orari dei servizi, la responsabilità degli Enti locali rispetto all'occupazione. [illegible] [illegible] articolato [illegible] questi temi, in Regione [illegible] giovedì e ieri, il convegno su «Le donne per [illegible] buon governo» organizzato dalla Lega nazionale delle Autonomie locali e dalla sua sezione piemontese.

Amministratrici comunali e regionali hanno illustrato [illegible]igenze e programmi [illegible] a una politica [illegible] una qualità della vita finalmente nuove. Ha spiegato il sindaco siciliano Lina Sciascia: «Non abbiamo inten[illegible] di ghettizzarci, [illegible] ci spiace che le forze governative non abbiano risposto al nostro invito. Le città hanno esigenze inedite che rischiano [illegible] cadere nel vuoto». Colmare i vuoti dei bilanci comunali non basta. Sostiene Marita Peroglio, organizzatrice del convegno: «I metodi politici non potranno essere modificati senza strumenti aggiornati. E' un traguardo cui il pragmatismo e la tenacia delle donne può offrire un forte supporto».

Convegno e passeggiate sulle orme del Principe Eugenio

Alla Scuola di Applicazione storici italiani e stranieri per riscoprire lo stratega e il collezionista

A sinistra lo stemma del principe e a destra il suo ritratto in un dipinto settecentesco alla Galleria [illegible]

L'eroe di Vienna dai natali sabaudi

Tuttora l'eroe di Vienna [illegible] è l'imperatore Franz Josef, il marito della mitica «Sissi», celebrata da tanti film, ma il «nostro» principe **Eugenio di Savoia Soissons**, colui che nel 1683 salvò Vienna dall'assedio dei turchi e con lei l'Europa.

Un convegno dell'«Associazione Immagine per il Piemonte» oggi, dalle 9 alle 18, alla scuola d'Applicazione d'Arma, spiegherà a Torino l'importanza di un uomo che ha contribuito a disegnare il continente europeo. Se Vienna fosse caduta l'esercito turco avrebbe mutato la storia dell'Occidente.

Eugenio prese decisioni che ancora influenzano milioni di ex jugoslavi. Come ricorda lo storico Dereck McKay, della London School of Economics, il principe fu tra gli artefici del ripopolamento «a macchie di leopardo» delle terre fra Belgrado e Nims, devastate dai turchi. Per evitare la nascita di uno stato «mono-etnico» ai confini dell'Austria, nel 1719 convinse l'imperatore Carlo VI a incentivare l'immigrazione di ex giannizzeri turchi, contadini tedeschi, slavi, anche italiani.

«Costoro - spiega McKai - furono inclini a insediarsi in villaggi che raggruppavano una sola nazionalità, e che rimasero isolati l'uno dall'altro, causando un bel po' di grattacapi ai fautori dell'autodeterminazione nazionale del ventesimo secolo». Su Eugenio di Savoia [illegible] stati scritti oltre 2 mila libri. Napoleone lo considerò uno «dei massimi condottieri». Nel 1706 salvò anche Torino dall'assedio francese, ma la città, che ogni anno festeggia l'episodio, è lungi dal riconoscere a Eugenio l'attenzione che il resto d'Europa gli riserva. Un esempio venale? Un suo autografo a Torino si può acquistare a 800 mila lire, ma a Vienna [illegible] bastano 4 milioni.

Il convegno odierno rievocherà non solo lo stratega, [illegible] anche lo squisito collezionista. Delle sue raccolte d'arte parlerà alle 10 Liselotte Popelka, soprintendente del Museo dell'esercito di Vienna. Alle 16,30 il musicologo Alberto Basso presenterà l'audizione del «Concerto per il Principe Eugenio» composto [illegible] Alberto Bruni Tedeschi.

Il convegno, aperto a tutti, sarà seguito da passeggiate «sulle orme di Eugenio». [illegible] Incomincerà martedì alle 18, all'Armeria Reale, che conserva alcune armi del principe e una preziosa targa attribuita a Benvenuto Cellini, proveniente dalle collezioni «eugeniane». Mercoledì 19, alle 17, la Biblioteca Reale, in piazza Castello 191, esporrà ritratti e [illegible] dedicati a Eugenio. Venerdì, alle 18, la Galleria Sabauda [illegible] a visitare i dipinti raccolti [illegible] principe. Domenica 23 avrà luogo un'escursione nei luoghi delle sue gesta torinesi, fino a Superga. Per ogni visita bisogna prenotare [illegible] giorni prima, al numero 011/661.36.52.

Maurizio Lupo

Turin Garden

Fra alberi colorati di autunno

Un arcobaleno rosso-dorato sulle foglie di ottobre. Dedicata ai «colori dell'autunno» la mostra allestita, [illegible] al [illegible] bre, al Turin Garden [illegible] strada del Mainero 64 (orario: dalle 8 alle 18,30, ingresso libero, tel. 011/661.04.67). [illegible] tratta [illegible] una «esposizione di alberi e arbusti di particolare bellezza per il loro fogliame e le bacche» spiega il titolare Mario Vietti.

Dal risveglio della natura in primavera, dunque, all'appassita bellezza d'autunno in [illegible] girandola [illegible] colori che stingono le foglie. Un'abbuffata di gialli e scarlatti, ocra e arancio, dunque, [illegible] circa un migliaio di esemplari in mostra. Dalla betulla ingiallita al «liquidamber» [illegible] porpora, dal «ginkgo biloba» all'acero rosso. In alcuni casi l'elemento di maggiore fascino è, più che il fogliame, [illegible] corteccia o il tronco: come per il «salix matsudana tortuosa» (una varietà [illegible] salice) che, spogliato della chioma, mette a nudo la sua splendida impalcatura lignea. Frutti e bacche sono, invece, i vezzi preinvernali [illegible] piante come il «cotoneaster», la «skimmia japonica» e l'«ilex aquifolium», più noto come agrifoglio. Non mancano, per i visitatori, consigli per l'allestimento [illegible] un bel «giardino d'autunno». «Occorre conoscere le epoche di fioritura, il colore delle foglie e l'altezza delle piante, per poi sbizzarrirsi con gli accostamenti di colori», fa notare Vietti. [s. f.]

In Valle Pellice

Incontri di musica popolare

Il duo Les Puces ad Angrogna

S'inizia stasera, con il concerto degli inglesi The House Band nella sala «Alberin» di Luserna San Giovanni, la quarta edizione di **Tacabanda - Incontri di musica popolare** [illegible] **Val Pellice**. Organizzata dalla Comunità montana Val Pellice, dai Comuni e dalle Pro loco della zona, dall'associazione «La Cantarana» di Pinerolo e [illegible] Radio Beckwith, la rassegna è la «versione invernale» di «Cantavalli»: per cinque sabati, fino al 26 novembre, altrettanti gruppi di musica popolare provenienti da tutto il mondo si esibiranno nei centri della Val Pellice. Sabato [illegible] novembre a Bobbio Pellice ci sarà il gruppo [illegible] occitano Kalenda Maja, il 12 novembre ad Angrogna il duo Les Puces presenterà canti tradizionali francesi e americani. Tutti i concerti s'iniziano alle 21. Ingresso 7 mila lire.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

LIRICA. Questa sera, alle 21 al Piccolo Regio è in programma «Con[illegible] lirico di ottobre [illegible] Sanremo». Il mezzosoprano svedese Katia Lytting e il [illegible] Giovanni Gumeri, accompagnati al pianoforte da Camilla Viale, eseguiranno [illegible] serie di popolari brani d'opera: fra gli altri «Questa o quella» e «La [illegible] è mobile» [illegible] «Rigoletto»; «Habanera», «Seguedille» e «La fleur que [illegible] m'avais jetée» da «Carmen»; «Stride la vampa» e il duetto «Ai nostri monti» dal «Trovatore». L'ingresso costa [illegible] mila lire.

PI[illegible]O. [illegible] apre questa sera a Pinerolo il Festival [illegible] d'autunno: alle 21, nel Teatro Incontro di via Caprilli, il pianista Boris Petrushanskij, presenterà le quattro «Ballate» di Chopin, i «Sarcasmi» di Prokofiev e «Tre movimenti da Petrushka» [illegible] Strawinsky.

[illegible] La compagnia «Champagne» presenta questa sera, alle 21 e [illegible] alle 16, al Teatro Cardinal Massaia, [illegible] 104 dell'omonima via lo spettacolo «Torino Primi Novecento». Ideazione e regia sono di Giuseppe Forno di Candiolo, partecipano il corpo di ballo «Laboratorio della danza» di Torino e l'Orchestra «Café Chantant». Fra gli interpreti Loretta [illegible], Grazia Longo, Maura Martano.

[illegible] All'Hotel [illegible] Serra di Ivrea si apre questa sera, [illegible] 21, la [illegible]gna «Teatro d'autunno», [illegible] lo spettacolo «Goldansögn», commedia all'improvviso [illegible] sette maschere, due musici e [illegible] peripatetica, nell'allestimento [illegible] compagnia Teatro degli Immediati. La regia è di Antonello Amendolia.

Oggi e domani con la «Mercedes SL»

Una bella signora si mette in mostra

«Sportiva e confortevole, l'auto ideale per due persone», così recitava uno degli slogan pubblicitari utilizzati dalla **Mercedes** negli Anni 50 per sintetizzare, sebbene con poca originalità, le [illegible]i della 190 SL. Oggi, quello stesso modello è diventato un mito, tanto da giustificare la nascita di un club, gli «Amici 190 SL» con sede a Firenze. E questo club ha organizzato oggi e domani a Torino un meeting di auto d'annata, [illegible] 1955 al 1963, che riunisce le varie versioni open air contraddistinte dalla sigla SL (Sport Light, ovvero «alleggerite»).

Non a caso, per la manifestazione è stato anche scelto un titolo: «La storia degli spider Mercedes continua: da 190 SL a SLK», ultimo prototipo della gamma presentato al Salone di Torino e attualmente a quello di Parigi. Gli equipaggi si da[illegible] appuntamento dalle 12,30 di oggi di fronte alla concessionaria Auto Centauro, in corso Giulio Cesare [illegible] sono [illegible] trentina gli iscritti, [illegible] le adesioni si raccolgono fino alle 15 di oggi, ora in cui la carovana si muoverà alla volta di piazza San Carlo. Domani (partenza alle 10,30) è in programma una sfilata che toccherà il Parco del Valentino e le strade della collina. Due le soste: alla Palazzina di caccia di Stupinigi e alla basilica di Superga.

Era il 1954 quando i primi due prototipi [illegible] appositamente per il mercato statunitense fecero la loro comparsa al New York Sport Car Show e a Los Angeles, uno di questi era una versione «spinta» con porte in alluminio ribassate, senza capote e vetri laterali. Il [illegible] fu immediato: negli Usa diventò un vero e proprio [illegible]tus symbol, per chi se lo poteva permettere ovviamente. Alla fine [illegible] 1955, al Salone di Francoforte [illegible] presentata la coupé, un roadster cui era stato applicato [illegible] hard-top e un equipaggiamento degno di un salotto. Una curiosità: da un censimento effettuato dal club, è risultato che i possessori di questi gioielli sono, in tutta Italia, solo 250. [e. d. s.]

Uno degli artistici figurini tracciati da Luigi Sapelli (nel riquadro piccolo) nato a Pinerolo nel 1865 costumista e sceneggiatore con lo pseudonimo di Caramba

Esposizione a Palazzo Vittone sino a novembre

Mostra a Pinerolo dei figurini di Caramba

L'uomo che vestiva baritoni e soprani

Figurini di Caramba in mostra a Pinerolo da oggi al [illegible] novembre. Caramba, chi era costui? Può sembrare un'esclamazione spagnolesca, ma si tratta dello pseudonimo [illegible] Luigi Sapelli, nato a Pinerolo nel 1865. E chi era costui? Uno straordinario [illegible] e sceneggiatore. Anzi si può dire, come ben sanno gli appassionati di storia del teatro di prosa e lirico, che Caramba è stato il primo innovatore, in termini moderni, della [illegible] in[illegible].

Figura singolare, il Sapelli. Il padre, ufficiale [illegible] cavalleria, vorrebbe che il figlio seguisse la carriera militare o intraprendesse studi di legge o medicina. Invece il ragazzino ha fantasia agile e prolifica, disegna caricature, scrive poesie ed [illegible] nella pelle il mal di teatro. Coltiva altri progetti: collabora, studente, ai giornali torinesi, bazzica compagnie [illegible] fanno inorridire il severo padre (che gli consiglia lo pseudonimo e Luigi da allora diventa Caramba). S'inizia un'avventura che [illegible] sacrifici e [illegible] lo porterà lontano. Tirocinio alla «Gazzetta del Popolo», vignettista (una sorta di Forattini ante litteram) al «Pasquino», al «Fischietto». Un viaggio in Russia lo mette in contatto con Diaghilev.

Il [illegible] passa attraverso i nomi di D'Annunzio, Rostand, Sem Benelli. Tutti lo vogliono. Inventa costumi e dirige gli attori, consapevole che [illegible] dettaglio dev'essere armonico e adattato al [illegible]. Da Parigi, Londra, [illegible] York non c'è compagnia che non chieda consigli e collaborazione. Entra [illegible] grande nel cinema nascente: «Curavo la regia, vestivo gli interpreti e le comparse, li truccavo, facevo il pittore, lo scenografo, il progettista, il capomastro...», scrive.

Attraversa il mondo, elaborando memorabili costumi d'invenzione. Lo reclamano le [illegible] del tempo, lo adulano critici [illegible]me Renato Simoni, direttori d'orchestra come Toscanini.

Dal 1922 al 1936, anno in cui muore improvvisamente, è direttore artistico alla Scala.

Caramba è ricordato nella [illegible] città [illegible] la [illegible] a Palazzo Vittone (dalle 15,30 alle 18; festivi dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Lunedì chiuso. Informazioni, 021/76.818. [p. p. b.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Alle [illegible]: Arpabirmana e Maghistos [illegible] «Dracma» (via Sanfo 24/c); i demenziali Bullone & Dements al «Green Beach» (Avigliana, via Monginevro 30); Mothertouch [illegible] «Due [illegible] Rossi» di Settimo; Stato Brado all'«Acqua [illegible] di Val della Torre (via Givoletto 8). Alle 21,30 Tempo Perso al «Take Five» di Passinetto (via Roma 3).

Al «Tuxedo» (via [illegible], [illegible] 22) [illegible] con la band Stiliti e per deejay Oskar e Naska degli Statuto.

Alla «Nuova Locanda» di Almese (via Rivera 17, ore 22) [illegible] Angeli di Strada, che ripropongono fedelmente le canzoni [illegible] Nomadi.

[illegible] «Laghi Balte» [illegible] Cumiana (strada Piscina 38, [illegible] 22) Alex Damiani e Valerio Liboni. quest'ultimo, già con i Nuovi Angeli, ha [illegible] di re[illegible] [illegible] «Anna ti prego».

[illegible] Il [illegible] centro sociale «Gabrio» (via Revello 5) presenta stasera [illegible] l'inglese Johnny Human con il [illegible] folk psichedelico-elettronico: voce, computer e fisarmonica. Inizio [illegible] 22.

Al «Paso Occupato» (via Passo Buole 47) stasera «Do the ska», benefit per Radio Black Out.

[illegible] Al «Capolinea 8» (via Maddalone 42 bis) il jazz tradizionale della Lippa Band; a «Le Ginestre» (via Valprato 15) il batterista Carlo Sola con la sua Swing Machine. Il concerto comincia alle ore 22.

[illegible] Il [illegible] Meglio Soul al «Manhattan» (via Giachino 46); il r'n'b dell'Alfrenico Band all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Musica latina al «Solotalco» (Nichelino, [illegible] Cuneo 16) con i Locos; [illegible] «Sabor Tropical» [illegible] Villardora [illegible] Cosmo [illegible] Fuente.

[illegible] stasera al «Naxos» (piazza Guala 147) [illegible] organizzatori [illegible] feste Isef, che si fanno [illegible] «Quei bravi ragazzi», lanciano «Strani [illegible] veri»: sabati controtendenza, con spettacoli «salutisti», body building, aerobica. All'insegna del «Balla che ti sballa». Vietato sballare con droghe o sbronze.

[illegible] Al «Crossover» (strada Settimo 240) c'è «Crossover»; [illegible] «Big» (corso Brescia [illegible] «Churchill's Cigars Party»; [illegible] «Palace» (via Crivelli 19) il deejay Francesco Farfa è [illegible] star [illegible] «Le Palace»; «Libertutti» a «Hiroshima» (via Belfiore 24); «Balla salsa» [illegible] Robi Ar[illegible] al «Portes» (via Montebello 21); serata dal titolo inequivocabile («I don't wanna short dick man») [illegible] «Main Street» (via Valperga Caluso 15); al «Charleston» (via Cavalcanti 5) si svolgerà la finalissima della gara di salsa.

Foto: Valerio Liboni

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
P[illegible] 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07 091
Elisoccorso [illegible]

SALUTE
Guardia medica.
Gradito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.608-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.085
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica [illegible] S. Anna, 63961; Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Aeldo 54.04.69
Aair 658.83.31
Al 619.18.20
Alidatore 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25

[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
[illegible]
Arci 0337.220.250
Ass. interm. torin 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 438.33.22
Slade 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 [illegible]

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
[illegible] & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lega AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (ban., mat., gio., ven.). 582.6314
[illegible]
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni 436.01.68
Ind documenti 5786.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuo[illegible] Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible]ino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Bena 236/c; G. Cesare 81; Orbea 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega ant. gatte. 850.2713
Protez. animali cattile 812.28.94 / 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Ust. serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Corso assistenza 53.08.56

[illegible]
Battello sul Po 888.010
Tranvia Superga 694.0211
[illegible]
Caselle 58.78.361
[illegible] 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. 5. [illegible] dal Gori pz. Ip. corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, [illegible]go Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
[illegible], [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Stupido 15

IL PIACERE DI LEGGERE
Ultimo sabato de «Il piacere di leggere», in piazza San Carlo: alle 18 presentazione del video e libro «Torino. Fra dritte vie ed angoli di storia» con Bruno Gambarotta, Mariano Dellago, Silvia Ormezzano e Alfredo Luvino. Alle 21 Aleksandr Zinov'ev presenta «L'impero del male» (Bollati Boringhieri), con l'intervento di Ezio Mauro e Massimo L. Salvadori.

DEPRESSIONE
Domani prima giornata nazionale per la lotta alla depressione, organizzata da «Idea» (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia). L'iniziativa «Colora la depressione» sarà a Torino e in altre cinquanta città italiane: in via Po dalle 9 alle 18 banchetti Idea per raccogliere fondi.

[illegible]
Domani dalle 12 [illegible] 18, in piazza Solferino, si svolgerà lo «Yellow Trophy 1994»: una caccia al tesoro che coinvolgerà tutti i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori di Torino che hanno ricevuto gratuitamente Yellow-Pagine Gialle Giovani della Seat. Il regolamento è semplice: basterà far timbrare l'apposito coupon, che si trova nell'agenda, in [illegible] dei punti [illegible] pubblicizzati. Telefono 01[illegible]0.909.

[illegible]
[illegible] 9,30 alle 17,30 il centro macrobiotico «Il quadrifoglio», in [illegible] Lancia 10, seminario su «Cucinare con amore e consapevolezza per i bambini». E' [illegible] Giusi De Francesco. Tel. 011/38.63.03.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle 16, a Ca' Nostra, [illegible] Pomba 14 bis, diapositive con commenti di Roberto Picatto. L'associazione organizza domani una camminata per: ritrovo ore 9 in [illegible] Maria Teresa. Telefono 011/81.27.909.

A NICHELINO
Inaugurazione alle 16,30 [illegible] Biblioteca Civica di Nichelino, via Turati 4/8, della mostra «Inchiostri e acquerelli per immaginare la storia»: 300 anni di Nichelino nei documenti d'archivio. Sino al [illegible] ottobre.

LE IDEE
[illegible] mondo [illegible] idea» è una [illegible] associazione nata per diffondere la conoscenza filosofica e spirituale attraverso iniziative artistiche, culturali, programmi editoriali e tecniche di riequilibrio energetico. Inaugurazione oggi [illegible] 17,30 nei locali di via Caboto 3, [illegible] opere di Vincenzo Accame «L'Apocalisse e altre [illegible]ture». Tel. 011/59.00.33.

TESTIMONI DI GEOVA
Nella sala congressi dei Testimoni di Geova a Leinì, via De Gasperi 26, oggi e domani (10-12 e 13,15-15,30) assemblea speciale sul tema dell'evangelizzazione. Andrea Freccero parlerà su «Risultati del rendere testimonianza alla verità». Informazioni telefonando allo 011/99.89.338.

[illegible]
Corsi di yogaterapia e massaggio ayurvedico alla scuola di formazione ospitata a Piossasco [illegible] centro Kal[illegible] Vriksha Satyananda (strada del Campetto 43, 011/90.42.534). Le lezioni, che cominceranno per il primo [illegible] l'ultimo weekend di ottobre, saranno [illegible] dal professor Guy Mazars e Alida Dal Degan.

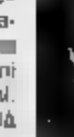
REIKI
Dalle 9,30 seminario di reiki di primo e secondo livello al Centro Bios Piemonte. In via XX Settembre 68, telefono 011/56.21.353.

[illegible]
«Voltaire in Francia, dal Settecento ad [illegible]» è il titolo [illegible] conferenza [illegible] oggi alle 17 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H. Relatore Lionello Sozzi.

[illegible]
Alle 21,15 nella chiesa del Batù, a Giaveno, concerto del duo pianistico Cristina Leone e Luca Brancaleon. Musiche di Schumann, Satie, Debussy e Brahms.

[illegible]
Domani ritrovo alle 8,30 al Parco Crescenzio, Lungodora Colletta, per la «Turin Pedala [illegible]», la stracittadina cicloturistica ecologica [illegible] chilometri. Partenza [illegible] 9,45; [illegible] chi non possiede una bicicletta il Comune [illegible] mette a disposizione 200. Contemporaneamente si svolgerà anche il raduno mondiale di [illegible] via [illegible] «Jota-Jamboree». Informazioni al Club Amici della Bicicletta, telefono 011/56.13.059.

[illegible]
Primo giorno [illegible] al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, dell'iniziativa «Ragazzi al cinema»: due proiezioni, alle 15,30 e alle 17,15, al prezzo di [illegible] mila lire con giochi, animazioni e baby sitter in sala. Il [illegible] è «Biancaneve e i sette nani».

TINO [illegible]
Alle 17 al Centro Artistico Culturale del Ponte, [illegible] Mazzini 4 a Susa, inaugurazione della mostra del pittore Tino Aime.

[illegible]
Per indisposizione del mestro Carlo [illegible] Giulini, il prossimo concerto della stagione dell'auditorium del Lingotto verrà [illegible] da George Prêtre. Con la Chamber Orchestra e il pianista Murray Perahia

ESPOSIZIONI

TORINO ...ONI (Biglietto d'ingresso unico). **Expocasadue con Montagna 94, Speciale Sposi, La Torino dei collezionisti, Piemonte Doc.** Orario feriali 16/23, sabato e festivi 10/23. Con i ristoranti della lavolozza oggi il menu tipico del ristorante: **Osteria del Paluch di Baldissero.** Prenotazioni tel. 011/522.0275.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET ... (via De Sanctis ...). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, professionisti e avanzati tenuti dal maestro Giulio Canteño, danza classica propedeutica con Silvia ...sco, danze ... afro, funky, aerobica e ginnastica dolce. Segreteria dalle 16 alle 19, tel. 779.1030 - 779.1082.

BALLET CLUB. Danza jazz con Don Malasgan, corsi per professionisti avanzati e intermedi. Segreteria 16-19, tel. 779.1030 - 779.1082, via De Sanctis 15.

CENTRO DEL BALLETTO C. Casale 137, tel. 011/839.5158. Giovedì 20 ore 13 lezione aperta: danza di espressione africana gratuita per tutte le età.

GINGER. Corsi per universitari - Danza classica, moderna, jazz nella pausa pranzo a pagamento facilitato. Informazioni dalle 14 alle 20. Via ... 5, tel 011 ....

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (v. Avogadro 4). Laboratorio di ... per adulti (I e II anno) a cura di Barbara ...za del Teatro dell'Angolo. Frequenza: due ... settimanali in orario preserale e serale ... novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 489.676.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (v. Avogadro 4). Laboratorio di teatro e pittura per ragazzi da 6 a 10 anni a cura di Lugina Dagostino del Teatro dell'Angolo. Frequenza settimanale ore 17/19 da novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. ... - 489.676.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27). Da noi è sempre festa. Gruppo Le Troupe.

ARLECCHINO. 15,30 e 21 nuova riforma.

ARLECCHINO. Ore 21 Grande Festa... anni di Arlecchino... rinfresco ricordo per tutti... nuova riforma canta Veronika Berger (Prenotaz. ... 597.137)

BEVERLY HILLS (Santhià, tel. 0161 - 935.243). Questa sera ... 21 liscio. Orch. Concord.

CLUB NUMBER ... coppie e singoli ... tutti giorni ... 15-19 dalle 22 in poi. Per inf. tel. 011 437.1832.

CLUB 64. 15,30 e 21 F. Orsini.

DU PARC. 521.5275 ore 21 Edo Puma.

GARDEN (tel. 680.3843). Ore 15,30 e 21 Le Vostre ... feste con noi e gli Sparvieri

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel 661.4641 - 661.5168.

K. 11 (Valperga). Ore 21 orchestra Felice Caffieri, ore 15 discoliscio.

... LUCCIOLA LA NON PLUS ... Taranto 208, tel. 200.097. 15,15 I Simpatici passo di danza. Ore 21 I Simpatici.

LE ROI. Ore 21: ... 68 ma ... li dimostra.

NOSTRO ... danze ai Eden

GALLERIE E MUSEI

... **...UB** via ... Rocca 39, 1. 838.331. Sergio ...anu.

LOSANO (Pinerolo). Pers. Unia.

NUOVA GISSI tel. 534,473 ... Sam «Opere Recenti» 10,30/12,30 - 16/19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431) Pittori dell'800.

PIEMONTE ... **CULTURALE** via Roma 264, Torino. Mostra antologica Emilio Scarsi. Or. feriali 16/19,30 or. festivi 10/12,30 - 16/19,30.

SANT'AGOSTINO (tel. 437.7770). Maccari Mino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ...

.... Tano Testa ultimo giorno

ARTEINCORNICE. Francisco Alvarez.

BERMAN. Gemma Vercelli.

BERMAN 2. Giacomo Manzù.

BIASUTTI. Luigi Spazzapan.

DAVICO. Giovanni Testori.

FOGLIATO. Pittori dell'800

LA BUSSOLA. No Limits.

MICRO' (p. Vittorio 10). Grafica d'autore.

PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.383). Oggi inaugurazione Boris Lavrenko.

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	[illegible]	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura [illegible] "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 53.500.000	L. 57.800.000	L. 64.150.000

*(escluse: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà [illegible] Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni [illegible] equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore.

Dalle Concessionarie [illegible] Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Pinasca, polemica tra la Scot e il Comune per un nuovo impianto inagibile

Non c'è acqua, fabbrica ferma

E l'azienda minaccia cassa integrazione

Tremilacinquecento milioni investiti per costruire tre nuovi stabilimenti a Pinasca, in Val Chisone; ma la produzione [illegible] ferma. In quell'area infatti [illegible] arriva acqua a sufficienza per far funzionare gli impianti. E, nel pieno della polemica esplosa fra la Scot, azienda di [illegible] zioni meccaniche, e il Comune, parte la minaccia [illegible] cassa integrazione per i 70 dipendenti.

«Come si possono autorizzare insediamenti industriali senza provvedere contemporaneamente ad un servizio primario [illegible] l'acqua!». E' furibondo Daniele Ribetto, 40 anni, titolare della Scot, prossima ai tredici miliardi di fatturato [illegible] da vent'anni presente a Pinasca: «Ho realizzato le nuove strut[illegible] con regolare concessione edilizia e pagando un centinaio di milioni per gli oneri di urbanizzazione. Poi, ho scoperto che l'acqua non c'è». Continua Ribetto: «Pago interessi per finanziamenti Cee e bancari [illegible]za poter sfruttare gli investimenti». Ed esasperato dal tiramolla col Comune (la vertenza dura da marzo), minaccia: «Ho avvisato i sindacati: ricorrerò alla [illegible] integrazione [illegible] la situazione [illegible] si sbloccherà».

L'azienda di Pinasca ha deci[illegible] di puntare al risparmio [illegible]getico, dotando il nuovo [illegible] plesso di un impianto per lo sviluppo di energia e calore: per farlo funzionare servono 12 mila litri d'acqua a circuito interno. «Ma i nostri problemi non [illegible] fermano qui - aggiunge Ribetto -. Per il "nullaosta" dei vigili del fuoco sono necessarie lance antincendio con portata di 150 litri al minuto e l'Usl pretende - giustamente - servizi igienici funzionanti».

I nuovi capannoni (4500 mq coperti) sorgono su terreni acquistati dal Cottolengo, dirimpetto allo stabilimento Scot [illegible] attività dalla metà degli Anni Settanta. Sono destinati alla produzione di filtri-aria per automobili e a lavorazioni [illegible] carpenteria metallica, [illegible] una linea unica nel suo genere, interamente progettata in azienda. Nel terzo stabilimento, saranno montati macchinari per linee siderurgiche, di immagazzinaggio e per l'industria alimentare.

Inizialmente, troverebbero lavoro [illegible] persone. «Il che non [illegible] poco [illegible] una zona deindustrializzata [illegible] questa, senza contare l'indotto, con 300 piccole aziende fornitrici», dicono alla [illegible]. «Dovevano saperlo prima di costruire che non [illegible] sarebbe stata sufficiente pressione per l'acqua», replica l'assessore comunale Piero Richaud.

In Municipio sostengono che non s'è parlato [illegible] questo problema al momento dell'autorizzazione e passano la patata bollente all'Acea, il consorzio intercomunale che gestisce gli acquedotti nel Pinerolese. Che la respinge al mittente: «Noi operiamo con un piano annuale di spesa e di interventi programmati. Quando abbiamo chiesto ad ogni Comune quali fossero le rispettive necessità, da Pinasca non [illegible] giunta alcuna richiesta», spiega l'ing. Francesco Carcioffo, direttore dell'Acea. Infine, promette: «Faremo comunque il possibile per risolvere l'imprevisto entro l'anno».

Angelo Taverna

Gli esterni della Scot, l'azienda di costruzioni meccaniche, che [illegible] può iniziare la produzione nei [illegible] capannoni perché manca l'acqua.

Daniele Ribetto titolare della Scot: «Pago gli interessi alla banca e non posso sfruttare gli investimenti»

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Carabiniere ferito da residuato bellico

Il maresciallo Aurelio Grivet, 36 anni, comandante della stazione carabinieri di Bardonecchia, [illegible] stato ricoverato al Cto, ferito alla mano sinistra da un rudimentale ordigno dell'ultima guerra.

FIANO

Rapina le poste con un cacciavite

Alle 7,30 di giovedì un uomo a volto coperto, armato di cacciavite è entrato nell'ufficio postale. Bloccata la reggente, ha rubato dalla cassaforte, già aperta, 30 milioni di contanti. E' fuggito su un'auto guidata da un complice, trovata poi in fiamme.

VEROLENGO

Giovane stroncato da un'overdose

Fabrizio Milani, 31 [illegible], è stato trovato morto in [illegible]. Pare che sia stato stroncato da overdose alcuni giorni fa.

[illegible]

Agricoltore muore d'infarto nei campi

Un agricoltore, Lorenzo Pampiglione, 54 anni, di frazione Zucchea, via Cavour 59, è morto stroncato [illegible] un infarto in un campo.

[illegible]

Pensionato grave dopo una caduta

Un pensionato, Augusto Clapier, 67 anni, di Pinerolo, via Bertea 32, mentre lavorava in [illegible] prato a Fenestrelle, ha perso l'equilibrio ed è scivolato nella sottostante statale del Sestriere. E' grave.

PESSINETTO

Casalinga si spara [illegible]

Al marito Ernesto Pirone ha lasciato un messaggio: «Ti prego, i gatti non darli via, tienili con [illegible]. Poi, Sofia Zascia, casalinga di [illegible] anni, giovedì [illegible] ha preso la pistola [illegible] marito [illegible] sparata al cuore. Il corpo della donna è stato scoperto dal coniuge ieri alle 2.

[illegible]

Scoppia un boiler [illegible] Poma [illegible]

Ingenti danni alla Poma Italia, impresa di impianti a fune, via Tommaso Agudio [illegible] Ieri alle 11,30, è esploso [illegible] boiler.

CASELLE

«Topo d'alloggio» sorpreso a rubare

Alfredo Camele, 24 anni, pregiudicato, è stato sorpreso ieri in flagrante dai carabinieri. Svuotava [illegible] alloggio di via Borgaro [illegible].

Santena, aule contese da associazioni

Sfratto annunciato a scolari [illegible] maestri

«Cartelle in spalla, [illegible] trasloca». E' l'invito che a giorni l'amministrazione comunale di Santena intende rivolgere ai 41 alunni della scuola elementare di [illegible] Napoli: rischiano [illegible] essere «sfrattati» per lasciar posto alle associazioni che non hanno altre sedi dove stare. La scuola è contesa tra insegnanti [illegible] genitori [illegible] un lato, giunta e associazioni dall'altro: chi la spunterà?

E' polemica contro la giunta Nicotra (Forza Italia), [illegible]tri[illegible] del trasloco immediato degli scolari. «Sono anni che minacciano di sfrattarci» afferma Petronilla Assini, a nome dei genitori. «La passata amministrazio[illegible] e anche il commissario prefettizio avevano temporeggiato, lasciando che fosse il calo demografico a risolvere [illegible] problema nel tempo. L'attuale giunta vuol tagliare corto». E' un problema [illegible] organizzazione. Trasferire di colpo una quarantina di bambini nelle altre due scuole del plesso significherebbe costringere gli insegnanti a rivedere l'attività didattica ad anno scolastico inoltrato, mandando in tilt strutture e servizi: palestre, mensa, laboratori.

Senza contare che le stesse maestre delle due scuole ospitanti stanno utilizzando le poche classi ancora libere per attività gestite coi «moduli». Rosanna Tosatto, direttrice didattica: «L'ipotesi del Comune ci lascia perplessi - precisa -. A novembre il consiglio didattico deve stabilire l'organico per l'anno prossimo. Il Comune pazienti: i nostri alunni scenderanno [illegible] 29 [illegible] ciò permetterebbe un inserimento non traumatico negli altri plessi [illegible] Gozzano [illegible] via Vignasso». Il vicesindaco Giovanni Ghio, responsabile degli edifici pubblici è disponibile: «Proponiamo un compromesso: i bambini restano dove sono, ma nelle [illegible] libere [illegible] scuole [illegible] utilizzate dalle associazioni per le loro attività». A Santena le associazioni sono [illegible] marea, oltre 40. Tutte quante [illegible] possono starci: risolta la diatriba con gli studenti, il Comune avrà l'imbarazzo di gestire la «concorrenza».

Massimiliano Peggio

Operaio di Volvera muore [illegible] ventun anni

Candiolo, si schianta contro un camion

Tragedia, l'altra sera, sulla provinciale 142 di Candiolo: un operaio di 21 anni è morto al volante della «Fiat Punto» del padre, schiantandosi frontalmente contro un [illegible].

La vittima è Daniele Panigari, classe '73, residente con i genitori e una sorella maggiore in frazione Barutta di Volvera. Era diretto a Torino, ha sbandato in pieno rettilineo. Ha invaso la corsia [illegible] marcia opposta ed è finito contro il paraurti di un camion «Volvo Fl» condotto da Antonio Recce, 35 anni, di Candiolo, rimasto illeso.

L'incidente [illegible] avvenuto verso le 20,30. I carabinieri stanno ancora indagando per ricostruire la dinamica. Le tracce di pneumatici della «Punto» sull'asfalto [illegible] il racconto di un testimone farebbero escludere l'ipotesi di un malore o di un colpo di sonno: Panigari si è reso conto della sbandata poco prima dello schianto ed ha tentato inutilmente di riportarsi in carreggiata. «Forse - sostengono gli inquirenti - il giovane si è chinato per raccogliere un oggetto caduto dal cruscotto e ha perso la direzione».

L'impatto col camion è stato inevitabile [illegible] violento. «L'ho visto venirmi addosso ed ho ten[illegible] di spostarmi sulla destra, frenando» ha raccontato [illegible] camionista ai carabinieri. Inutile, come pure la sterzata [illegible] extremis dell'operaio: la «Punto» ha colpito [illegible] pieno il paraurti dell'autocarro che ha sventrato parte della vettura. Daniele Panigari [illegible] rimasto intrappolato nelle lamiere. Soccorso [illegible] un'ambulanza, è morto prima di giungere all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. **(m. ac.)**

Daniele Panigari, operaio, di 21 anni, ha sbandato in pieno rettilineo E' deceduto prima di giungere in ambulanza all'ospedale di Moncalieri

---

La Finanza sequestra i documenti della concessione all'Ymca

Indagini sull'ex colonia Medail

Bardonecchia, Consiglio senza sindaco

La Guardia di Finanza ha sequestrato anche [illegible] documentazione sull'ex colonia Medail che la Regione ha dato in comodato al Comune di Bardonecchia [illegible] che quest'ultimo ha girato in subconcessione all'Ymca, un'associazione internazionale di giovani cristiani intenzionata [illegible] realizzarvi una struttura paralberghiera. Della necessità di traspa[illegible] si è parlato l'altra [illegible] in Consiglio comunale, il primo dall'arresto e rilascio del sindaco. Gibello, però, non [illegible] è visto per «seri motivi [illegible] salute».

«Gli auguro di uscire indenne da questa vicenda. Se risultasse però confermato che durante i [illegible] mandati amministrativi si sono maggiormente radicati o si [illegible] inseriti nuovi insediamenti di fenomeni legati alla malavita [illegible] ad ambienti mafiosi, [illegible] meriterebbe comprensione né perdono» ha tuonato l'altra sera l'ex sindaco di Bardonecchia, Mario Corino, ricordando la sua sfida alla mafia negli Anni 70 [illegible] rischio della vita. «Accettare questi fenomeni [illegible] parte [illegible] un pubblico amministratore è un tradimento intollerabile».

In un'aula gremita, con un clima piuttosto glaciale, la riunione è stata presieduta dal vicesindaco Rolando Minasso. Mentre sulla porta d'ingresso del Comune militanti del pds distribuivano volantini chiedendo lo scioglimento del Consiglio [illegible] nuove elezioni, il consigliere [illegible] mino[illegible] Giovanni Valentini auspicava la convocazione urgente di un Consiglio «per verificare se sindaco e giunta siano ancora legittimati».

Alla breve dichiarazione del vicesindaco sui fatti [illegible] Campo Smith (sotto inchiesta della magistratura) ha ribattuto Mario Corino chiedendo che «sindaco e giunta documentino gli atti [illegible] le modalità con cui hanno esercitato il dovere di vigilanza nei punti nevralgici dell'operazione, perché la negligenza nel controllo costituisce omissioni di doveri fondamentali e porterebbe a un'ipotesi [illegible] nel danneggiamento del Comune».

Corino ha inoltre proposto alla giunta di «tutelarsi» chiedendo nei confronti della Marina di Alessandro e della Spai, in caso di violazione della [illegible], il risarcimento [illegible] danni arreca[illegible] al Comune. «Un'ipotesi di [illegible] potrebbe [illegible] il cambio di destinazione d'uso delle strutture già edificate [illegible] residenziali ad alberghiere lasciando solo [illegible] 20 per [illegible] in alloggi» ha suggerito Corino.

[illegible]

L'ex sindaco **Mario Corino**

IVREA, DIECIMILA IN CORTEO

«Mai così [illegible] in piazza»

cw-19Diecimila persone in corteo secondo sindacati e forze dell'ordine: [illegible] manifestazione a Ivrea contro la manovra finanziaria del governo Berlusconi è stata un successo. I segretari Cgil, Cisl [illegible] Uil di zona: «Mai, in città, era scesa così tanta gente nelle strade». Decine le rappresentanze: Eaton di Rivarolo, aziende di Ivrea, Federal Mogul di Cuorgnè, Bull di Caluso, stabilimenti Olivetti, aziende di stampaggio, dipendenti pubblici. E ancora: studenti, pensionati, rappresentanti di associazioni, sindaci e amministratori locali, anche sacerdoti. Sul palco allestito di fronte al municipio ha parlato il segretario regionale Uil Torresin: «Non consumiamo un rito inutile, vogliamo gridare la nostra rabbia di fronte [illegible] ingiustizie di questa manovra economica». Nessun incidente.

L'omicidio di Manuela Petilli: interrogato dal gip e rimandato in carcere

«Non ho minacciato la teste»

Piange e nega il suocero di Ringo

E' scoppiato in lacrime, ieri mattina, quando il gip della pretura di Ivrea, Donato, ha concluso l'interrogatorio. Ancora ha pianto, mentre i carabinieri lo trasci[illegible] lungo le scale del tribunale, fino [illegible] furgone che lo avrebbe ricondotto in carcere. Alessandro Lagaren, 49 [illegible], suocero di Pietro «Ringo» Ballarin (il nomade [illegible] in attesa di [illegible] processato per l'omicidio della quindicenne strambinese Manuela Petilli), ha respinto con disperazione l'accusa di aver minacciato la «supertestimone», conosciuta soltanto [illegible] Barbara [illegible] pubblico ufficiale secondo la giurisprudenza, la ragazza che giura di [illegible] visto Ringo far [illegible] [illegible] su [illegible] scooter rosso.

Era il 2 agosto [illegible] '93, il giorno della scomparsa della quindicenne, e quella testimonianza fu determinante per l'arresto del nomade. [illegible] - si è difeso ieri Lagaren davanti ai magistrati - quella lì neppure la conosco. Non so nulla di lei, non so né dove abiti, né dove lavori».

Il [illegible] difensore, l'avvocato Cosimo Palumbo di Torino, ha chiesto la remissione in libertà o, quantomeno, che gli vengano concessi gli arresti domiciliari; forse già oggi il pm Fornace deciderà se accogliere una delle due istanze.

«Lagaren - spiega il legale - è accusato [illegible] [illegible] episodio che sarebbe avvenuto a fine aprile: quindi [illegible] otto mesi dopo l'arresto di Ballarin e, soprattutto, tre mesi dopo l'incidente probatorio in cui la deposizione della supertestimone è diventato un atto incontrovertibile [illegible] processo. Qualsiasi minaccia, in quel periodo, non avrebbe avuto alcun senso».

Sulla tribù sinti, però, gravano anche forti sospetti per un episodio [illegible] nella notte fra il 25 [illegible] il 26 agosto scorso, a Banchette, quando l'auto della supertestimone e del [illegible] convi[illegible] venne data alle fiamme sotto la loro abitazione. Era stato proprio dopo l'attentato che Barbara, impaurita, aveva raccontato ai magistrati [illegible] quell'uomo che, [illegible] aprile, l'aveva seguita [illegible] bordo di [illegible] vecchia 127, offrendole ripetutamente un passaggio. «Tornavo a [illegible] [illegible] piedi, dopo il lavoro. Mi ha avvicinato con l'auto - avrebbe raccontato la ragazza - e mi ha seguito per un tratto. "Sali", mi diceva, "dobbiamo parlare", [illegible] intanto si faceva sempre più minaccioso».

La stessa persona si sarebbe poi presentata con il figlio Giovanni, detto Chico, anch'egli imputato per falsa testimonianza nel processo contro Ringo, [illegible] banco del supermercato in cui Barbara lavora. Questa volta nessuna parola, sempre secondo la supertestimone, [illegible] solo una silenziosa presenza forse più eloquente di ogni discorso.

Dopo alcune settimane di indagini, i carabinieri della compagnia [illegible] Ivrea sono risaliti [illegible] Alessandro Lagaren. Martedì sono scattate le manette, [illegible] un blitz al campo nomadi di Casci[illegible] Forneria, alla periferia di Ivrea. «Si tratta - sostengono gli inquirenti - di evidenti intimidazioni. Un modo per condizionare la condotta processuale della supertestimone». Ribatte l'avvocato Palumbo: «Mi sembra un intervento [illegible] po' tardivo. Se la ragazza [illegible] stata minacciata ad aprile, perché l'arresto [illegible] stato fatto solo quattro giorni fa?».

Anche i sinti delle famiglie Ballarin [illegible] Lagaren rispondono alle [illegible]cuse: [illegible]' assurdo. Quella ragazza si è inventata tutto, come già aveva fatto contro Ringo, ma [illegible] crede a quello [illegible] diciamo noi».

Mauro Revello

Alessandro Lagaren, [illegible]

VIGILE INFEDELE

Ivrea, processo a maggio

Sarà processato l'8 maggio Carmelo Aricò, 44 anni, ex comandante dei vigili urbani di Ivrea: lo ha disposto il giudice per le indagini preliminari De Marchi, che ha confermato le imputazioni [illegible] peculato e falso materiale formulate dal pm Fornace. La vicenda risale al settembre '93. Secondo l'accusa Aricò aveva partecipato a [illegible] convegno sulla polizia municipale a Riccione, utilizzando senza esserne autorizzato un'auto di servizio. Inoltre, non avrebbe dormito nella camera d'albergo pagata dal Comune, ma a casa di conoscenti; il denaro già stanziato sarebbe servito per i pernottamenti di altri due vigili del comando eporediese. Uno di questi, Paolo Molinario, inquisito con le stesse imputazioni dell'ex ufficiale, [illegible] [illegible] prosciolto perché il fatto non costituisce reato.

IN BREVE

MONTALTO

Scomparso commerciante Si teme il suicidio

Da 48 ore manca da casa Walter Turino, di 31 anni, residente a Montalto, [illegible] via Mazzini, commerciante di alimentari. Il suo furgone è stato trovato giovedì mattina, nei pressi del canale di Montalto. Si teme il suicidio.

IVREA

Nuova lista elettorale Sostiene Giovanni Maggia

Viene presentata [illegible] pomeriggio alle 17 in piazza di Città la lista «Appello per Ivrea»: il gruppo appoggia la candidatura a sindaco [illegible] Giovanni Maggia.

IVREA

Birreria «Veja Roja» [illegible] [illegible] Prefetto

E' stata chiusa, [illegible] ordine del Prefetto, la birreria «Veja Roja» [illegible] via Circonvallazione [illegible], a Ivrea. Il provvedimento è stato adottato su richiesta del commissariato [illegible] Polizia, per evita[illegible] una concentrazione [illegible] persone ritenute pericolose.

AZEGLIO

Spediti aiuti [illegible] Zagabria Li portano volontari

Sono partiti ieri i volontari [illegible] paese che porteranno alla parrocchia di San Nicola Tavelich [illegible] Zagabria [illegible]i aiuti raccolti negli ultimi 15 giorni in paese.

COLLERETTO [illegible]

Sorpreso a rubare uno [illegible] patteggia [illegible] mesi

Claudio Meriggio, 33 [illegible] di Torino, piazza Toti 15, pregiudicato, ha patteggiato davanti [illegible] pretore Tiseo [illegible] mesi [illegible] reclusione [illegible] 300 mila lire [illegible] multa: martedì era stato sorpreso dai carabinieri [illegible] Colleretto Giacosa, mentre tentava di rubare un impianto stereo da un'auto.

[illegible]

Imbocca [illegible] vietato [illegible] [illegible] schianta in auto

E' ricoverato [illegible] ospedale, con prognosi di trenta giorni per fratture multiple, Valerio Paolucci, [illegible] anni, residente ad Ivrea in corso Nigra 9. L'altro ieri, a bordo della sua moto Honda 125, ha imboccato via Olivetti in senso vietato e [illegible] [illegible] scontrato [illegible] la Fiat Panda condotta da Alessandra Giglio Tos, [illegible] anni, di Ivrea.

[illegible]

Apre distaccamento [illegible] vigili del fuoco

S'inizia ufficialmente [illegible] domani l'attività del distaccamento dei pompieri volontari. Alle 10, dopo la [illegible], benedizione della sede e premiazione [illegible] concorso fra gli studenti delle scuole di Bosconero. Alle 15, dimostrazione [illegible] bambini-pompieri del comando [illegible] Torino.

[illegible]

Il dottor Ventrice nominato commissario

Il dottor Claudio Ventrice, funzionario del commissariato del governo della Regione, è [illegible] nominato commissario in Comune dal prefetto Gelati, dopo le dimissioni presentate [illegible] [illegible] dei [illegible] consiglieri, tra i quali sindaco [illegible] 4 assessori.

SPORT

Campionato A2, la Antinori in squadra

Sfida per i playoff [illegible] il Luino [illegible] l'Rbm

Nuovo impegno casalingo per l'Ivrea Basket Rbm Zanzi, che questa sera alle 20,30 incontra le cestiste del Luino nella palestra Falcone di Ivrea per la terza giornata di andata del campionato femminile [illegible] basket [illegible] A2. «Per noi sarà [illegible] gara fondamentale - spiega Lello Spirito, l'allenatore delle biancorosse - uno scontro diretto per accedere [illegible] play-off, [illegible] nostro obiettivo. Il Luino è una delle squadre più in forma». Rientrerà nel quintetto eporediese la guardia Marzia Antinori, guarita dall'infortunio.

[illegible] Parte domani alle [illegible] 9 da piazza di Città (piazza Ferruccio Nazionale), [illegible] sesta edizione della Maratona Città di Ivrea, riconosciuta dal Coni come competizione internazionale. Il ritrovo degli atleti è fissato per le 7 in piazza Ottinetti, [illegible] verranno raccolte le ultime iscrizioni. Il percorso, lungo poco più di 42 chilometri, si snoderà attraverso numerosi Comuni della zo[illegible] per concludersi in piazza di Città. Premiazione alle [illegible] nella sala conferenze di piazza Santa Marta. [illegible] campione [illegible] battere nella categoria maschile è il marocchino Abdelillah Zerdal, vincitore delle ultime tre edizioni e detentore del record, stabilito nel 1991. Cerca rivali nella categoria femminile anche Maria Grazia Navacchia, salita sul gradino più alto del podio negli ultimi due anni.

CALCIO. L'Ivrea accede al turno successivo di Coppa Italia dilettanti. Nel ritorno di giovedì l'11 allenato da Domenico Marocchino ha sconfitto al Pistoni per 3 reti a 2 la Sangiustese. I gol sono di Buglione e De Paola, autore di una doppietta. L'incontro [illegible] [illegible] data era terminato 1-1. [illegible]

[illegible] Spirito allenatore della Rbm stasera contro il Luino nella palestra Falcone

Cento sindaci

Per [illegible] alluvioni un [illegible] in Provincia

Lunedì prossimo, alle 11, presso la sala del Consiglio provinciale, vertice con [illegible] centinaio di sindaci [illegible] Canavese, del Chivassese e delle Valli di Lanzo, Magistrato del Po, Regione e autorità di bacino per affrontare il problema degli interventi sui corsi d'acqua dopo [illegible] recenti alluvioni che hanno provocato danni per miliardi. Questo [illegible] la Provincia ha pubblicato l'avviso ufficiale della gara d'appalto per la ricostruzione del ponte di Foglizzo, distrutto dall'alluvione del settembre '93. Nei prossimi giorni s'inizieranno anche i lavori (spesa 300 milioni) per il ripristino [illegible] un primo tratto della lunghezza di circa mille metri della sponda destra della Dora Baltea, dalla regione Ronchi nel Comune di Vische al confine con Strambino, ulteriormente danneggiata dagli straripamenti del corso d'acqua del maggio e del settembre scorsi. L'acqua mista a fango provocò danni alle strutture pubbliche e private nonché alle coltivazioni per oltre 2 miliardi.

Verso le elezioni

«Città [illegible] scende in lizza a Rivarolo

Ignazio Longo, avvocato e vice pretore onorario di Rivarolo, è il candidato a sindaco proposto dalla lista «Città nuova» che si presenterà alle amministrative del prossimo novembre [illegible] Rivarolo.

Capolista Domenico Bena, ex democristiano e consigliere di maggioranza durante la passa[illegible] legislatura. Tra gli altri [illegible] candidati [illegible] c'è neanche un ex amministratore.

«Abbiamo fatto - dicono - una lista [illegible] gente [illegible] che vuole dare spazio ai giovani e dedicare molta attenzione ai problemi del sociale». Politicamente si dicono «moderati di centro» ed equidistanti da tutti gli altri schieramenti.

La lista «Città nuova» è la prima che viene ufficialmente presentata in città. Per [illegible] si conosce soltanto il nome di un altro candidato a sindaco. E' Edoardo Gaetano, leader del gruppo «Laboratorio per Rivarolo», che alle prossime elezioni correrà con il ppi. Ancora in forse l'adesione delle sinistre al gruppo.

DOVE & QUANDO

UNITRE'. S'inagura oggi la dodicesima edizione dell'Università della [illegible] età dell'Alto Canavese. Alle 15,30 nel salone dell'istituto salesiano «Giusto Morgando» di Cuorgnè [illegible] tiene la cerimonia di apertura. Interviene il presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino, Pietro Fornace.

TEATRO [illegible] E' questo il titolo della rassegna in programma a Ivrea, all'hotel La Serra di corso Botta 30 e alla sala Santa Marta, [illegible] calendario da oggi al 23 ottobre. La manifestazione è organizzata dal «Centro regionale universitario per il teatro» ed è rivolta principalmente agli studenti.

MOSTRA. S'inagura oggi a Ivrea «Nomalie in Canavese», rassegna di dipinti realizzati da Giovanni Guidone. L'esposizione è allestita nella chiesa [illegible] Santa Marta ed è aperta al pubblico [illegible] giorni feriali dalle 16 alle 19; il sabato e la domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuderà il 23 ottobre.

FESTA. E' in programma per domenica, a Salerano, nella cascina della Cooperativa Praie la tradizionale «Festa d'autunno». S'inizia alle 14,30 con una merenda accompagnata dai canti del Coro Alpino eporediese. L'iniziative è stata organizzata per conoscere meglio le iniziative di cascina Praie, tra cui l'a[illegible]ltura biologica.

[illegible] [illegible]. Prosegue questa sera alle 21 la patronale di San Felice, in programma a Colleretto Giacosa. Nel padiglione del parco giochi [illegible] prevista [illegible] serata danzante con la discoteca Gran Paradiso.

[illegible] Il tempo è il tema del secondo seminario di astronomia che si tiene all'osservatorio [illegible] Alpette. Oggi alle 17 Rosa Mistretta parla degli elementi fondamentali per misurare il tempo. Iscrizioni ed informazioni al telefono numero 0124/80.91.22 - 81.91.72.

PER PAOLO. Oggi alle 21 nel padiglione allestito in piazza Falcone, a Pavone, serata di Karaoke libera a tutti. Il ricavato sarà devoluto a Paolo Verdaglio, [illegible] bambino che deve essere operato negli stati Uniti per una tetraparesi spastica.

FESTA [illegible] MELE. A San Colombano Belmonte, organizzata dalla Pro loco, domani alle 15, nella piazzetta del parco giochi, tradizionale festa delle mele seguita [illegible] [illegible] castagnata.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77,78. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [illegible] scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 16/18,15/20,20/22.30. Ingr. 12.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '[illegible]) — Un lavoratore licenziato ruba [illegible] da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 15/17/18,50/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna [illegible] «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti [illegible] guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,15/18,15/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

[illegible] — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15/17/18,50/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia [illegible] risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del [illegible] spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.68.01. Orario: 15/17/18,50/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. [illegible]. V. 1h 40' Comico

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia [illegible] il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 2h [illegible]

Astra — v.le Jonio 225. [illegible]. 817.62.56. Or.: 17/18,50/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. [illegible]: 15/17/18,50/20,35/22,30. Ingr. [illegible]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. [illegible]
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie [illegible] alla solitudine o [illegible] sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,20/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Priscilla la regina [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,10/16,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Nimchi (Ita. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «[illegible]». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 12.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e [illegible] determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' Comm.

[illegible] 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

[illegible] 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, [illegible] un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.893. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. Ingr. 12.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Or. 15,30, 17, 18,30 **Aladdin**, lire 7000.

Diamante — v. Prenestina 232/b. [illegible]. 295.606. Or. 16,30/18,30/20,30/22.30. Ingr. [illegible]
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3816.2449. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. [illegible]: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop: una storia a base di corruzioni e omicidi. [illegible] non hanno messo in conto la passione che li unisce.. N. V. 1h 56' [illegible]

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una [illegible] minaccia. V. M. [illegible] 1h27' Thriller-erot.

Esperia — p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal sp[illegible] [illegible] Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. [illegible] 1h 44' Commedia

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. [illegible]: 16/18,30/22. Ingr. 12.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] banda di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Europa — c. Italia 107. [illegible]. 442.49.760. Or. 14,50/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. [illegible]

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or. 17/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. [illegible], con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti [illegible] Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' Dramma storico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. [illegible]. 482.7100. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Garden — v.le Trastevere [illegible]. Tel. 581.2848. Or.: 14,50/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' Comm. Western

[illegible] — v. Taranto 36. Tel. 7049.6802. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' [illegible]

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
La vera [illegible] di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», [illegible] vocazione, i provini, gli incontri famosi [illegible] grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Tutti gli anni una [illegible] l'anno — di G. Lazotti, con G. Albertazzi, P. Pitagora, V. Gassman (Ita. '94) — Una serata al ristorante, un gruppo di vecchi amici, una proposta curiosa e spiazzante da mettere ai voti: andare a [illegible] tutti insieme in un convento. N. V. 1h 27' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: [illegible]/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Wolf — di [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Orario 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. [illegible]. V. 1h 40' Horror

[illegible] 2 — v. Chiabrera [illegible]. Tel. 541.7926. Or.: 16,45/19,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti [illegible] Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' Dramma storico

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di [illegible] Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' Comm. Western

Maestoso [illegible] 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] 2 — v. Appia Nuova 176. [illegible]. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] di teppisti [illegible] dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[illegible] 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Orario: 15,45/18/20.15/22,30. Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop [illegible] — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e [illegible] amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. [illegible] la caccia al [illegible] controlla la [illegible]. N. V. 1h 56' Azione

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

[illegible] York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li [illegible].. N. V. 1h 56' Commedia

[illegible] — Lgo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: [illegible]/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente [illegible] una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04 Horror

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 12.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico

Reale — [illegible]. Sonnino 7. [illegible] 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. [illegible]. 12.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] — v. [illegible] 156. Tel. 679.0763. Or.: [illegible]/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — v.le Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, [illegible] M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'[illegible] di una tv locale. [illegible]. V. 1h 35' Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
Tutti [illegible] anni una [illegible] l'anno — di G. Lazotti, con G. Albertazzi, P. Pitagora, V. Gassman (Ita. '94) — Una serata al ristorante, un gruppo di vecchi amici, una proposta curiosa e spiazzante da mettere ai voti: andare a vivere tutti insieme in un convento. N. V. 1h 27' Comm.

Savoy [illegible] 1 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15,15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or. 16/18,50/18,45/20,40/22,30. Ingr. 12.000
The Flintstones — di [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. [illegible] per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' Comm. Western

Universal — v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15/17/18,50/20,35/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. [illegible]. [illegible] Comico

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. [illegible] **piano.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: [illegible],30, 22. Ingresso 6000
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [illegible].** Or. 15. 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Ingresso 8000
MOULIN [illegible] v. O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Film per adulti.** Or. 16,30; [illegible]. Ingr. 4000
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne [illegible], telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; [illegible]. Ingresso [illegible].
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] **sex e Film per adulti.** [illegible]: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. [illegible] 16/18,10/20,30/22,30. Ingr. 6000 **Philadelphia.**
[illegible] via Faà di Bruno 8, tel. 370.10.94.
AZZURRO [illegible] SALA [illegible] via degli Scipioni 82, tel. 370.1094.
AZZURRO SCIPIONI SALA CHAPLIN via degli Scipioni 82, tel. 370.1094.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Ore 16/18,30/22,30. Ingr. 7000 **Schindler's List.**
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. L. [illegible]
DON BOSCO via Publio Valerio [illegible], tel. 743.4644. Riposo.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **La deposizione** di H. Pedneault, con E. Nazzari e T. Thallung. Regia P. E. Landi.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Compagnia Della Valle pres. **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi, con G. Valle, T. Polic e V. Preziosa.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Campagna abbonamenti stagione 199[illegible] Prenotaz. per spettacoli e audizioni [illegible] recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13.
[illegible] CAVOUR p.zza Adriana 3, tel. 85.49.851. Ore 21 La Comp. Nida pres. **Fedra'ncora** di e con S. Bussotti, coreog. di S. Fucierelli.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Comp. S. Carlucciò presenta: **Scipione nel triloglio**, con F. Padula, G. Bellina, P. Ercolano, testo e regia di F. Padula.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formaz. teatrale per attori.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domenica ore 21 Assessorato alla Cultura Comune di Roma Casmo presentano: Le Vie dei Festival Ravenna Teatro **tecantoti** parabola dei fratelli Cacciatori. Regia Marco Martinelli.
DEI COCCI v. Galvani 69, t. 578.3502. Ore 21,15 Miranda Martino pres. **Il prestanome** di W. Bernstein, regia A. Avallone.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, t. 687.7068. Ore 20,45 **I Soloti** di G. Marata con D. Liotti, S. Impacciatore, A. Evangelista, B. Cercneh, regia Bruno Montefusco.
DEI SATIRI POYER via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Sabato ore 22,30 prima **Carlandoli peccaminosi** di L. Manneo, regia M. Milazzo con Mino Caprio, R. Cecchetto, M. Nutty.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639. Ore 21,15 Massimo Bagliani in **Patatine** scritto e diretto da Enrico Vaime e Massimo Bagliani.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Corruzione a Palazzo di Giustizia** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Robutti, G. Varetto, regia M. Lucchesi. Continua la campagna abbonamenti.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. Ore 17 e 21 Comp. Comica C. Durante dir. da A. Alfieri pres. **A Gigetto je sartato er grilletto** di A. Alfieri e S. Jovane.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Camp. abb. 1994/95. Orario botteghino 10,30-13/16,30-20.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/95.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 20,45 2 § S. Coop. Gli Ipocriti pres. P. Degli Esposti, N. Mascia in **La musica dei ciechi**, vers. prosa, mus. di R. Viviani. Reg. A. Calenda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 18 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94. Comp. Maly Drama Theater di S. Pietroburgo **Brat'ja i sestry** in lingua russa con trad. simultanea vocale.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21. Anna Mazzamauro in **Amore dei vagabondi** di J. Prideaux, con P. Rossi Gastaldi, regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbon. 1994/95.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Martedì 25 ore 21 prima **Judit** di F. Della Valle, con A. Reggiani, E. Siravo, regia E. M. Caserta. Continua la camp. abbon.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 19,30 e 22,30 **Cupido questo ti fa** di Castellacci, Cassani, con L. Cassini, F. Mari, C. Tacca, L. Chenerie, musiche origin. Massimo Cassani. E' aperta la campagna abbonamenti 1994-95.
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con Maurizio Faraoni, Margherita Adorisio, Gianni De Feo, regia Maurizio Faraoni.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Ore 21 Comp. Teatro per l'Europa presenta **Cantando cantando** di M. Michel, con M. Michel, G. Guidi, B. Boccoli, A. Raffi, M.C. Mellier. Prosegue campagna abbonamenti.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Sabato ore 16,30 e ore 21 prima E 1ª sab. D. Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezic, regia M. Mattolini. Continua la campagna [illegible]amenti.
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A. Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno.** Sala B: martedì 18 ottobre ore 21,30 turno A. Ricky Tognazzi, Simona Izzo in **Mugugni (kuvelch)** di S. Berkoff, con B. Armando, F. Castellano, P. O'Hara. Regia Marco Mancini. Prosegue la campagna [illegible].
SALONE [illegible]HERITA. Dal 20/10 tutte le sere ore 21,30 **Scondominio Italia** di Castellacci Pingitore regia P. Pingitore con O. Lionello, Wendy, Martufello.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 - tel. 48.73.199. Aperte Audizioni per corso di recit. Dal lun. al ven. ore 16/19,30.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,15 Coop. Argot presenta: **Amici** di S. Antonelli con M. Gullini, L. Francioso, Diglio De Palma. Regia Maurizio [illegible].
[illegible] DI ROMA TEATRO [illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna [illegible] 1994/95. Orario botteghino 10-14/15-19. Domenica riposo. Tel. botteg. 68.80460/1[illegible] [illegible] [illegible]. 687.5445.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8539. Ore 21 La Gaccina Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Pontillo, Clementi, Peroni, Beccone, Fabon, Miele, De Gasparis, Calcagno. Regia G. Pontillo.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20,45 **L'albergo del libero scambio** di G. Feydeau, regia G. Calviello, con M. Lombardi, E. De Marco, C. Fama, D. Michel, P. Lo Piano, P. Villano, M. Gabriele, C. Callen, S. Simonetti.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16,30 abb. G1 P1 e ore 20,45 abb. L1 **Sabato domenica e lunedì** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. tel. con carta di credito tel. 39.387.297.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì 18 ore 20,45 prima **La gente vuole ridere** scritto e diretto da Enzo Saemme, scene e costumi S. Polidori, musiche G. Mazzocchetti. Pren. telefonica con carta di credito tel. 39.387.297.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Cavalleria rusticana** di G. Verga, regia Alberto Di Stasio, con P. Pomardi, M. Modugno, [illegible] D'Eramo, L. Pagnoni, E. Paniante, G. [illegible], B. Lucarini, A. Taccarelli.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Gigetto je sartato er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal 10-10-1994 al Teatro De Servi.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.43.089 57.58.211. Con il teatro ristrutturato apre la stagione il 28 ottobre presentando **le Maree Valerio [illegible]** con G. Albertazzi. Aperta campagna abb. '94/95.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via [illegible] 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 A. Christie, E. A. Poe, R. Rose **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, [illegible] Fainelli, B. Galvan, S. Abbati, A. Caneva, M. Selocchi, T. Catanzaro, regia S. Scandurra.
VASCELLO v. G. Carini 72/78, t. 58.81.021. E' aperta la campagna abbon. 1994/95.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar; vers. teatr. da libero adattamento dalla vers. cinemat.
TEATRO TENDA largo Irpinia (via Pianeselli), tel. 80.83.520. [illegible] E A [illegible] 10 anni spettacolo per giovanissimi. Compagnia del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Ore 16,30 Ass. per la Pace presenta una mostra su Sarajevo. COMUNE C. Ore 16,30 e ore 21 **Perfidi** di P. Portner con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Salerno, C. Sylos Labini, C. Tedeschi, G. Williams, regia V. Lupo.

IL TACCUINO

MUSICA - Al **[illegible]**, ore 18, le tre opere di Offenbach nell'allestimento del Teatro dell'Opera. Si tratta di «Il signor Choufleury», «I due ciechi» e «Croquefer», con Daniela Mazzuccato. [illegible] - Nel nuovo locale **Ludus Club** (via Pinerolo 19), i soci possono usare da oggi la SD 2000, apparecchiatura simulatrice [illegible] realtà virtuale insieme a quattro computer collegati con Internet, la banca dati più grande del mondo. Informazioni al 701.07.31.
[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19, «Lady Hawke. La donna falco», [illegible] R. Donner e «La trilogia di Fierstein: amici, complici, amanti», di Paul Bogart. **TEATRO** - Al [illegible] (via del Teatro Valle 23/a), ore 19, la versione integrale di «Fratelli e sorelle», da [illegible] lavoro di Fëdor Abramov, con Nina Semenova, regia di Lev Dodin.
LIVE - **Four [illegible] Fields** (via della Giuliana), Country Kitchen [illegible] **Bee**, Località Petruscheto (Sacrofano), inaugurazione della stagione [illegible] Paolo Paloni. **Lady Killer** (via del Moro 37 c/d), «Sch[illegible] Party». **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Più Bestial che Blues. **Alpheus** (via del Commercio 36), Emporium, Willy Y su Son, World Percussion e cabaret con Nino Taranto [illegible] (via M.Dé Fiori 97), «Crazy crew». **Corvair** (via T.Prasche - Fiumicino), Antonio Covatta e Paolo Arcuri in [illegible] giro del mondo in Covatta giorni».
[illegible] - All'Auditorium [illegible] - Casa Madre (piazza Adriana 3), ore 21, il dramma danzato «Freda'ncora», di e [illegible] Sylvano Bussotti, coreografia di Sandra Fucierelli.

[m. pr.]

«Brothers», questa sera al Palatrussardi

Arriva Carlos Santana con fratello e nipote

Il celebre chitarrista sudamericano ritrova passione e impegno sociale

MILANO. «Brothers», ovvero fratelli. E sul palco del Palatrussardi, sabato 15 ottobre, si davvero due fratelli a pres questo che è l'ultimo disco di Carlos Santana. Jorge, leader dei Malo, torna sotto i riflettori per amore arte e di famiglia, insieme al giovanissimo Carlos Hernandez, nipote del Santana più famoso, con la passione della chitarra nel sangue, per accompagnare l'illustre parente.

un debutto questo rientro di Santana, seconda data in Italia, dopo quella romana. Un album in gran parte strumentale, il secondo sotto l'etichetta «Guts and Grace», dello Santana, il ventinovesimo della sterminata discografia del celebre chitarrista sudamericano.

«Ho capito che la musica che stavano scrivendo mio fratello e mio nipote meritava di essere ascoltata», ha detto Carlos Santana che ha voluto incidere l'ultimo album «in famiglia» per riscoprire le radici sue e della sua musica, ancora una volta sospesa fra i ritmi della sua terra, il rock e il jazz. In realtà, il progetto che è alla base di «Brothers» prevedeva il contributo compositivo e strumentistico di Jorge soltanto. Ma, racconta lo Santana, «quando Carlos Hernandez portò il suo materiale in studio, lo trovammo così buono da non poterlo mettere da parte». Anzi: «Ho imparato molto stile di mio fratello e mio nipote - confessa Santana - e grazie a loro è stato un piacere entrare nello studio, imbracciare la chitarra e, chiusi gli occhi, Feeling e passione, la ricetta che è anche alla base del concerto che arriva in Italia e, un po', dell'intera carriera di Santana. Trenta milioni di dischi venduti nel mondo, un debutto che si perde nel mito (l'anno è il 1966, a San Francisco), una performance quella a Woodstock nel 1969 (500 mila persone) che ha fatto storia, Carlos Santana ha interrotto la sua ricerca musicale e sonora. Il suo nome rimane legato, a quasi trent'anni dagli esordi, a quella «Soul-sacrifice» che ha regalato al pubblico di tutto il mondo un ritmo nuovo, e un album, «Caravanserai», che ha avuto un'influenza decisiva sull'intera scena del rock. L'America lo ha premiato, quattro di seguito, come miglior chitarrista pop-rock, gli ha consegnato numerosi premi Award, anche per le vendite dei suoi dischi.

Carlos Santana

Oggi il baffuto Carlos, che si avvicinò niente meno che all'età di cinque anni, è riuscito a unire al suo lavoro di performer un ritrovato impegno sociale. Coinvolto in cause come quelle per i diritti del Salvador, e per le popolazioni indigene, già anno aveva deciso di confezionare su un cd il suo personale tributo ai grandi del rock, includendo in «Live Forever» canzoni di Jimi Hendrix, Marvin Gaye e Bob Marley, che presenta anche in .

A Cremona e poi alla Scala l'opera di Monteverdi

Poppea, amori e dramma

Zedda direttore, regista Defilo

Il maestro Alberto Zedda che ha sostituito Muti, ammalato

A Cremona si sono concluse le manifestazioni monteverdiane dei con l'attesissimo spettacolo dell'«Incoronazione di Poppea» scaligera (in verità un po' sfortunata date le vicissitudini di salute del maestro Riccardo Muti) approdata ad un interessante «compromesso» musicologico (il ripudio della d'epoca) che in nome della modernità e della portata universale del monteverdiano, propone scelte radicali di semplificazione, di accessibilità.

E' Alberto Zedda l'artefice dell'operazione culturale cremonese realizzata dal Teatro alla Scala, ove l'opera è ora rappresentata (ma stasera, a causa dello sciopero); il filologo e direttore si assume il compito di trasfondere alla moderna fisiologia strumentale il calore vibrante, la caratterizzazione timbrica, l'affettuosa morbidezza che vivono nell'antico strumento seicentesco.

Che cosa si prova ascoltando gli archi o gli impegnati a sorreggere una eccellente compagnia di canto alle prese con un dramma vero, una storia di imperatori e di uomini amanti mata al cospetto degli dei, tra i lazzi di un popolo di cortigiani? Il giudizio non può univoco: alla correttezza stilistica dell'impostazione drammaturgica, alla libertà del fraseggio, al rispetto del connubio «parola musica», Zedda associa una chiara ed espressiva purezza di linee ed un appassionato senso del bello musicale, ricercato proprio tramite le emozioni soggettive legate all'ascolto.

La scelta stilistica che Zedda propone supporto di basso continuo (arricchito da interventi solistici di strumenti che dialoga tre e a quattro voci) risulta pregnante. La continuità drammaturgica instaurata tra la e il tessuto strumentale grazie al fluire del recitativo, l'incalzare dell'azione e la narrazione musicale, conferisce allo spettacolo un respiro unitario, forse impoverito dalla essenzialità delle (scarne e tristemente evocatrici di una Roma imperiale appena caratterizzata), e dalla semplicità della regia di Alfredo Defilo preoccupato più di la gestualità che non di sottolineare le dinamiche psicologiche.

l'amore e la morte i sentimenti motori della vicenda, la passione sfrenata e l'ineluttabile di decadenza, le contraddittorie direttrici del provocatorio ed allusivo libretto di Busenello e secondo queste irrinunciabili tracce di fedeltà alla storia, si è mosso il lavoro sulla vocalità condotto da Zedda sul testo della edizione pressocché integrale dell'«Incoronazione di Poppea» insieme agli interpreti studiati per i singoli del dramma. Per la voce di Nerone avremmo preferito il timbro di un soprano al languido amoreggiare di una tenorile quale la tessitura peraltro assai sensuale di William Matteuzzi. La naturalezza garbata, cifra dominante di Poppea scaligera, sorregge la modernità interpretativa del canto monteverdiano che vive nella efficacia di Anna Caterina Antonacci (Poppea), nella malinconia di Paoletta (Ottavia), nello struggimento irrequieto di Bernadette Manca di Nissa (Ottone), nel vigore e nell'eroismo di Carlo Colombara (Seneca) nella poliedricità di atteggiamenti dei personaggi della corte e degli dei (Nuccia Focile Drusilla, Debora Beronesi Fortuna Pallade e Venere, Monica Bacelli Amore e Valletto, Laura Cherici Damigella, Sara Mingardo nutrice e Lucia Rizzi Arnalta). [m. g. for.]

«Varese con te»

La Milano di Carlo Borromeo

Dante Isella e la linea espressionistica della cultura lombarda. In cinque incontri il filologo e critico letterario illustrerà i caratteri di una letteratura regionale improntata al gusto per la realtà, il vero, il pratico delle .

Da mercoledì 19 ottobre, fino al novembre, cadenza settimanale, Isella - insegna nelle Università di Pavia e di Zurigo - incontrerà il pubblico varesino nel Salone municipio. L'iniziativa, che ha il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, è promossa da «Varese con te», l'associazione che assiste i malati tumorali in fase

Si comincia il 19 alle 18 «Letteratura colta e letteratura popolare nella di Carlo Borromeo: Giovan Paolo Lomazzo e i facchini della Val di Blenio», un capitolo inedito, a suo modo movimento di fronda che fa capo al pittore e letterato Lo. Nelle rime e in quelle degli accademici facchini si ritrova l'origine della vena popolare, con il filone della bosinada, che veniva importato in città dai centri di provincia.

Poi il discorso si sposterà su capitoli più importanti della letteratura italiana, «La moralità del comico in Carlo Porta», «Manzoni e il progetto di un romanzo popolare, tra Milano e Parigi», con un'apertura l'Europa e gli ideali democratici che permeavano la cultura tra Settecento e Ottocento. Con Delio Tessa, il maggior continuatore di Porta, e Carlo Emilio G ingegnere prosatore, le coordinate del discorso si arricchiscono non solo di maggiore considerazione critica della società, ma anche dei toni esistenzialisti dei primi del secolo. [o. p.]

Penna in mostra

La stilo, dal alla bacheca

MILANO. Dalla piuma d'oca alle punte ultrasottili. Della penna tutto, più. Sabato e domenica 16 ottobre si svolge, nelle sale del Palazzo dei Giureconsulti, la Festa della Stilografica, «Vidi il grande mondo della ». Per simpatizzanti degli strumenti di scrittura, ma soprattutto per raffinati collezionisti, l'iniziativa prevede due appuntamenti speciali: una mostra dedicata alle stilografiche italiane d'epoca, la prima mai realizzata nel Paese, e un'importante asta di penne da collezione.

Sabato 15 alle 10 si inaugura l'esposizione che presenta 200 esemplari, tra rari e rarissimi, penne dei nonni e preziosi gingilli art destinati alle mani sottili di dame dei primi del secolo. Scrivevano così, s'immagina, le nobildonne dipinte sulle tele di Boldini, i notai negli studi polverosi, conti e marchesi che inviavano lettere di fuoco alle amanti. Uno spaccato di storia del costume visto attraverso l'evoluzione di un oggetto solo all'apparenza banale.

Nel palazzo di via Mercanti è allestita anche una mostra di arte calligrafica. Venticinque opere d'arte ispirate all'espressività dei caratteri che, ai pochi che li sanno interpretare, dicono tutto o quasi della personalità di chi scrive. Uno spazio a parte dedicato al mercato di modernariato riservato agli stilomani.

sera 21 un'asta privata di strumenti di scrittura di tutti i tempi chiuderà la prima giornata di questa manifestazione promossa e organizzata dalla rivista di «Penne», edita da Radicchi. Tra i 235 lotti a disposizione del miglior offerente, anche una Parker 38 Snake laminata d'oro (base d'asta 20 milioni) e Pilot Eye Dropper Namiki 1924, in lacca nera con frammenti di abalone (10 milioni). Domenica si chiude 18. [o. p.]

MILANO

CINEMA

corso V. Emanuele 30, . Wyatt Earp. Or.: 15; 18; 20; 21,40. Ingr. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, . **Fragola e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. . **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

via Turati 11, tel. . **Assassini nati - Natural born killers.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

Gall. Corso 1, tel. 7602.3806. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Priscilla, la del deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, . **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi tel. 29.00.18.90. Il Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, . Il . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. . **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, t. . , **la regina del** . V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO v.le Monte Nero 84, tel. . **Tutti gli anni, una volta l'anno.** Or.: 14,30, 16,30; ; 22,30. Ingr. .

VISCONTI v.le Monte Nero 84, tel. . **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. .

CORALLO largo C. Servi 9, tel. 7602.0721. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CORSO . del Corso, t. 7600.2184. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Insalata russa.** 1ª visione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Le comiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

c.so Lodi 39, tel. 551.6438. **Wolf - La è fuori.** V.M. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

c.so V. Emanuele 24, tel. . **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. .

Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. 875.389. **regina** . Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **True** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. .

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco, amici per sesso.** V. M. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. .

ODEON 5 v. Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **La regina** . Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. .

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. . Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. V. M. 14. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. . **bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. .547. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. . **Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. .

PASQUIROLO via V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **Speed.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. .

v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

viale Gran Sasso 28, tel. . **True** Or.: 16,15; 19,30; . Ingr. 12.000.

c.so Buenos 39, tel. 2351.3143. **matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

VIP v. Torino 21, tel. . **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Ingr. .

TEATRI

SCALA piazza Scala, telefono 7200.3744. In scena **L'incoronazione di Poppea**, di Monteverdi. Alberto Zedda. Or. 20.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 76.00.17.55. Suona l'Orchestra Cantelli diretta da Alberto Veronesi, pianista Jeffrey Swann, musiche di Beethoven.

via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Ore 21,15: Compagnia Multimedia presenta **Realtà periferiche**, di V. Parrella, con M. Zucca, regia di M. . Lire 15.000.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. 15,30 riservato scuole. Veneto Carlo Goldoni presenta Giulio in: **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich. Ore 21 L. 40.000/30.000.

via Sangallo 33, 7611.1015. Ore 21,30: Guzzanti in **Non io, Sabina e le altre**, scritto da S. Guzzanti, regia G. Gallione. Lire 32.000/25.000.

TEATRO DELLA 14ª v. Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Or. 21. L. 34.000. Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Ca de ringhiera**, di J. Rodi, con P. Mazzarella, R. Silveri.

via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Cooperativa Kaos presenta Mario Scaccia in **Nerone**, di C. Terron. Regia M. Ore 21. L. 30.000; 18.000; 15.000.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Ore 21: Teatro Franco Parenti presenta **stagionata**, da C. Covito, di I. Rubini, regia F. Valeri, con G. Franchini. Lire 27.000/20.000.

LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.16. Incontro: **Giovani e spazi per esprimersi**, Rossi e Jovanotti per Milano festival Ensemble Micha Van Hoecke.

MANZONI via Manzoni 40, . Ore 20,45: Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Ispettore generale**, di N. Gogol, regia F. Branciaroli con la collaborazione di M. Sciaccaluga. Lire 40.000.

OUT-OFF via Duprè 4, t. 392.622.82. Ore 20,45 Compagnia Renata Mazenov in **Medea - L'esilio del tempo**, di H. Muller.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.76.63. Ore 20,30: Paolo Rossi in **Le storie continuano - Dal night a Shakespeare**, con I c'è quel c'è, regia di G. . Lire 35.000.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, telefono 72.333.222. Riposo.

BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. 21: Tutto teatro presenta E. Calindri in **La grande paura**, di Marco e Gilberto Calindri, con Liliana Feldman, reg. Gabriele Calindri. Lire 40.000/35.000

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.

P. di P.ta Romana 124, t. 583.15.896. presenta: **Zozos**, di G. Manfridi, con R. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiocchio. Reg. A. Taddei. Ore 20,45. L. 28.000.

TEATRO ARSENTO via D. Crespi 9, t. 832.25.80. Teatro sempre pres.: **Nodo alla gola**, di P. Hamilton. Reg. R. Silveri. Ore 21. L. 27.000/18.000.

VERDI via Pastrengo 16, t.60.71.695. Ore 20,15; Teatro del pres. **Sotto la tavola.** L. 8500 e 6500.

AMBASCIATORI

Kevin Costner nei panni di Wyatt Earp

Kevin Costner (foto), Dennis Quaid e Gene Hackman i protagonisti del film di Laurence Kasdan che racconta l'epopea dello sceriffo Earp, culminata nel celebre duello celebrato in «Sfida all'O. K. Corral» e «Mezzogiorno di fuoco»

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Piano bar e discoteca.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. con Enrico Bertolino, Flavio Oreglio, Gino Nardella, il pianoforte di V. Mancino, le canzoni di V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL v. A. Sforza 81. Tel. 8951.1749. . con il Nobel Band, conduce Stefania.

CAPOLINEA v. Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. di P. Luigi Ferman, chitarra.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. T. 8940.9321. Tomeround Quartet jazz.

L'AMERICANO A PARIGI v. L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi. Strip-tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

v.le 62. Tel. 5521.0905. Free

STAGE gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Serata **On stage**, musica dal vivo con Edo e On Stage band.

via A. Sforza . T. 839.1874. con R. Moreschini, sassofoni; Pedro - M. Basaan timbales e batteria.

TANGRAM v. Pozzoli 52. Tel. 6950.1007. **Fryers and friends**, jazz.

TEATRINO l. C. dei Servi 3. T. 7602.3718. Ore 15; 21,30; 23,50 Sexy show.

v.le Monza . Tel. 255.1774. V. e S. : Fra di noi c'è l'amore; spettacolo comico ore 22,30.

v. Molino 18. T. 5831.3584. **Vamos alla fiesta.** Il d.j. Alejandro propone ritmi della musica Caribe.

MILANO IN v. dei Missaglia 46/3. T. . Ballo liscio con Viola e I

gai.

via 7. Tel. . Or.: 20,30; 22,30 **Una pura** . Regia G. Tornatore.

c. di Porta . Ore 21: **L'homme sur les quais.** Reg. R. Peck.

via 6. Tel. 3921.0483. L. 8000. Or.: 15,15; 17: **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,15; 22,30: **Mister Hoop.** Regia J. Coen.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. 48. T. 603.042. Or.: 15; 18; 21 Cineforum. Ingresso con tessera: **rumore per nulla.** Regia K. Branagh.

MUSEO DEL **LAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. T.4800.3901. L. 8000. Or.: 15,30; 17,15; 19; ; 22,30. **Tre colori - Film bianco.** Regia K. Kieslowski.

CENTRALE 1 via Torino 30. T. 874.826. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Regia A. Arau.

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Regia R. W. Fassbinder.

via Sangallo telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oglio 10. T. 2682.0592. Riposo.

DE via Caminadella 15. Tel. 8645.2718. L. . **Trentadue piccoli film su Glenn Gould**, C. Foure. Regia F. Girard. Or. 16; 18; 20; 22.

MEDICO via Savona 57. 02. Ingr. L. 7000. Ore 20; 22: Omaggio a un poeta, un attore, un regista: Massimo Troisi. **Pensavo fosse amore invece era un calesse**, con M. Troisi - F. Regia M. Troisi. Ore 24: **Una pallottola spuntata 33 1/3 - finale**, con L. Nielsen - P. Presley. Regia P.

LUCI ROSSE

v. Monza 101. **calde da letto - Titillation**

AMBRA via Cimarosa ang. via Padova. Tel. 2682.2610. Ap. 14,30. **Eva Orlowsky in un di piacere - Spiaggia privata per gay.** V. M. 18.

ARGO viale Monza D. Talemy, L. France. Reg. L. Francis. V. M. 18. . V. M. 18.

ASTOR c.so B. Aires 36. Ap. 13. **Eva Orlowsky in un abisso di piacere**

a Montenero 55. Or.: ap. 10,30. **Gli stalloni di - Penetrazione più profonda**

ATLAS via Sansovino 3. Apert. ore 15. **Il casinò di Las Vegas.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ap. ore 10,30. **Super vogliose di maschi - Impulsi**

via Pramuda 40. 15. **P... come pubertà anale.**

via Giambellino . **La** in E. Orlowsky.

via F. Filzi 5. Or. ap. . **to le ... il buco del piacere.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. **dentro appassionatamente.**

EMBASSY via Fea di Bruno 8. **Pioggia di sesso - Patricia carnal games**

HERMES via C. Da Sesto 5. Or.: ap. 15. **Varietà + film**

LA FENICE via Bligny 52. **Torbida lussuria di una cover girl - Signora in rosso.**

via Deledda 10. Ap. . **zie, nipotine, 30 cm di cameriere.**

MAGENTA via Sanzio 23. **Le tre porcelline.**

PERLA via degli Imbriani 19. Or.: ap. 13. **La perversa - e animali.**

ROXY c.so Lodi 128. : ap. 14,20. **Erotic dream of Aladin X - A noi... la ingiesina Costa gay fino all'ultimo respiro.**

ZODIACO via Padova 179. : ap. 14. **Tutti dentro zia - uccelloni in**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

Stagione sinfonica, oggi e domani, 20,30, direttore Giuseppe Sinopoli, musiche Beethoven (Sinfonia n. 9).

TEATRO DUSE. Campagna abbonamenti stagione '94-'95. 25-30 ottobre, **Vita col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

TEATRO TESTONI. Prosegue campagna abbonamenti Testoni - Arena del Sole.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, tel. 235.288). Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24). Riposo.

AULA DI SANTA LUCIA. Riposo.

Vendita abbonamenti stagione prosa. Ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cialtrone** di Dario Fo, Guido Ferrarini, regia Luciano Leonesi, (studenti ingresso L. 12.000). 22 ottobre, fuori abbonamento, **L'avaro** di Molière, con Guido Ferrarini (studenti ingresso L. 12.000). 28-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare **Piume (quando il sesso vola via)**.

SALA EUROPA. 3 novembre concerto **David Byrne**. 14 novembre concerto **Pooh**. novembre concerto **Mango**. 28 novembre concerto **Angelo**

25 ottobre concerto **Paco De Lucia**. 7/11 concerto **Max**.

CANTINA sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. Oggi e domani **Due sere in Brasile.**

RUVIDO LIVE MUSIC RESTORE. Ore **Luttazzi**. 28/10 **Dis**. 31/10 - 28/11 **Padre show.**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Oggi e domani, ore 21, **Il tacchino,** Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice. ottobre, ore 21, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Umberto Benedetti Michelangeli, pianoforte Simone Pedroni, musiche Debussy e Mozart.

PALASPORT. Sabato 21 concerto **Adriano** 27 febbraio concerto **Rem**

CENTO

BORGATTI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Ferrara Musica: vendita biglietti concerti. 18 ottobre **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Carlo Maria Giulini, pianista Murray Perhaia, musiche di Beethoven (concerto n. 4) e Brahms (sinfonia n. 2).

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

concerto **Billy Cobham quartet.** 23/10 concerto **Gegè & Fario.** 1/11 **Brecker Brothers Sextet.** 4/11 **Bobby Family.**

Rassegna «L'altro suono» 21 **Bridgewater trio**. Martedì ore concerto **piccola sinfonica Milano,** musiche di Mozart, Vivaldi, Telemann, Respighi. 23/10 **Orchestra Toscanini,** Peter Schneider, musiche di Wagner. 22 novembre **Franco Battiato e i Virtuosi Italiani.** Abbonamenti stagione (sei spettacoli).

STORCHI. Oggi e domani, ore 21, **Carmelo orfici,** di Dino Campana.

MICHELANGELO. 18-23 ottobre, **Se perdo te** con Vito.

GEMINIANO. Riposo.

VOX. Ore 21,30 concerto **Beetin System.** ottobre concerto **Parker.** 29/10 **Urban Species.** Concerti novembre: 4 **Flintstones.** 10 **Suede.** 11 **Steve Wynn.** 18 **Gurus.** **James Taylor Quartet.** **Evans.** **Dance Squad.**

TEATRO REGIO. 17-19 ottobre, Carmelo Bene in **Canti orfici** di Dino Campana. 20/10 **Georgian Chamber Orchestra,** direttore e violino solista Liana Issakadze. 22/10 **Chamber Orchestra of Europe,** pianista Murray Perhaia, direttore Carlo Maria Giulini, musiche di Beethoven e Brahms. 25/10 **Orchestra sinfonica**, direttore Peter Schneider, musiche di Wagner.

TEATRO MUNICIPALE. Ore 21 concerto **Orchestra Sinfonica di San Pietroburgo,** dir. Saulius Sondeckis, musiche di Ciaikovski. Abbonamenti stagione prosa. 17-19 ottobre, **Il tacchino**, Feydeau, con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice.

TEATRO Oggi e domani 21, Bolshoj Grigorovich ballet, dir. Jurij Grigorovich. 19 ottobre, concerto Chamber Orchestra of Europe, dir. Carlo Maria Giulini, pianista Murray Perhaia, musiche Beethoven (concerto n. 4) e Brahms (sinfonia n. 2). Campagna abbonamenti stagione prosa. 1-3 novembre, **E pensare c'era il pensiero** Di e con G. Gaber.

TEATRO Campagna abb. stagione di prosa. 20-22 ottobre II, di C. Marlowe, con e Daniela Giordano, regia G. Cobelli.

AUDITORIUM EUROPA. Festival Mozartiano, Orchestra sinfonica Toscanini. Ore 21, dir. Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Simone Pedroni, musiche di Debussy e Mozart.

CINEMA

BOLOGNA

Felice **Donne senza trucco.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,30; 19,30; 21; 22,30.

ADRIANO via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

APOLLO via XXI Aprile. Or.: fer. 20, fest. 16. **Trappola d'amore.**

p.za Re Enzo 1/d, 235.227. Orario: feriale e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.626 Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ult. spett. 0,30. **Cara, insopportabile Tess (Guarding Tess).** domani due spettacoli ore 20; 22,30.

via Lame 57, telefono 522.285 Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.288. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, sab. ult. spett. 0,30. Fest. anche 15: **nuove comiche.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Invitati molto speciali.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.288. Or. fer. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

g. Castiglione 3. Or.: spett. unico; fest. 14,30; 17,45; 21. **Schindler's List.**

via Azzogardino 61, tel. Or.: fer. e fest. 15,30; 19; 22,30, **Wyatt Earp.**

FELLINI MULTISALA - Federico. XII giugno 20. Telefono. Or.: fer. e fest. ore 16; 18,10; 20,20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,30. **Invitati molto speciali.** domani due spettacoli ore 20; 22,30.

MULTISALA - Giulietta. V.le XII giugno 20. Tel. 580034. Or.: fer. e 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Il postino.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **True lies.**

FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

via 37/2, tel. 343.441. Fer.: 22,30; sab. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Amarsi.**

via Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30. **Speed.**

ITALIA NUOVO via E. Lepido 222, tel. 401.357. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30. **Il toro.**

JOLLY via Marconi 14, telefono. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

MANZONI via Monari 3, tel. Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; **Beverly Hill Cop III.**

MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; ult. spett. 0,30. **Le comiche**

MEDICA via Montegrappa 9, t. 232.901. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il postino.**

via Indipendenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. rick.

MODERNO via Venturoli, t. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.** Domani spett. ore 20, 22,30.

via Nosadella 21, tel. Or.: 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Wolf, la belva è fuori.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente**

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro.** domani due spettacoli ore 20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **True lies.** Rid. giovani escluso ult. spett.

SALA p.zza Mascarella 3, 227.916. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Assassini nati.**

ODEON SALA p.zza 3, tel. 227.916. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ult. spett. 0,30. **matrimoni e un funerale.** Sospese entrate favore.

ODEON C p. Mascarella 3, t. 227.916. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Priscilla la regina del deserto.**

OLIMPIA via A. 69, tel. 614.2084. Or.: fer. 20,30; 22,30; 16,35; 18,40; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,35; 18,40; 20,30; 22,30. **Ace Ventura.**

PERLA via S. Donato 34, 241.241. Or.: fer. 20,30; 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Fatal instinct.**

RIALTO STUDIO via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina del deserto.** Sospese entr. favore.

STUDIO 2 via Rialto 19, Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Fragola e cioccolato.**

SMERALDO v. Toscana 125, tel. 473.959. Or.: fer. 20,35; 22,35; sab. 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.** Domani aperto.

D'ESSAI p. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **bella vita.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA Or.: fer. 20. Fest. 14; ult. 22,30. **Un mondo perfetto.**

BELLINZONA via Bellinzona 6, tel. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 14 ult. spett. 22,30. **Baby Birba**

v. 25, tel. 372.408. Fer 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Caro Diario.**

ORIONE via Cimabue 14, tel. Fer. 20. **La casa degli spiriti.**

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il rapporto Pelican.** Rid. Agis.

LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 15,30 **Voyage to - An interview King Vidor,** di Catherine Berge. Ore 18,15 **Amarcord** di Federico Fellini. Ore 20,30 **Film Bianco,** di K. Kieslowski. Ore **Lamerica,** Gianni Amelio.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **lingue viziose.** V.M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Tutto... appassionatamente.** V. M. 18.

EXCELSIOR: Or.: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Analità del sabato sera.** V. M. 18.

MINERVA. Or.: fer. e fest. 15; ult. **Caldo... agenzia cadernoso attiva.** V. M. 18.

FERRARA

via F. Boario 77, tel. 93.300. Or.: fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**

1 via 69/p, 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30. **The Flintstones.**

2 v. Mar 69/p, tel. 7 Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **True lies.**

APOLLO 3 via 69/p, 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Cara, insopportabile Tess.**

EMBASSY. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **The**

MANZONI v. Mortara 173, tel. Or. fer. 20,30; 22,30; sab. 20; 22,30; fest. 15,30; 20,15; 22,30. **Il postino.**

NUOVO. Or.: fer. 20; sab. 16; ult. **Il corvo.**

RISTORI v. Turco 6, tel. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30. **Assassini nati.**

RIVOLI via Boccacanale 20, telefono 206.580. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**

SALA BOLDINI: ore 21,30. **32 piccoli film su Glenn Gould.**

S. fer. 21; fest. 15; 17; 21. **Ace Ventura.**

MODENA

Salmi, tel. 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. **Femmine scandalose.** V.M. 18.

ARENA v.le Tassoni tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; **Il postino.**

via Rismondo. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Cara insopportabile Tess.**

CAPITOL via Università 9, tel. 222.411 Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

EMBASSY vic. Albergo 8, tel. 225.187. Or.. fer. 20,35; 22,30, fest. 17; 18,40; 20,35; 22,30. **La bella vita.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.662. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**

SCALA v. Gherardi 34, t. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 30; fest. 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**

v. Malmusi 52, 225.713. Or. fer 17,30; 20; 22,30; 15; 17,30; 20; 22,30. **Assassini nati.**

piazzale Bruni, telefono 243.381. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**

RAFFAELLO v. Formigina 380, t. 357.502. Or.: fer. 17,10; 19,45; 22,30; sab. e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. **True lies.**

SPLENDOR via Modonella 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 40; 20,30; 22,30; ult. 0,30. **Il corvo.**

IMOLA

Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,10; 22,30. **nati.**

v. 210, t. Or.: fer. 21; 18-21; fest. 15; 18; 21. **Wyatt Earp.**

CRISTALLO via Appia 30, t. 23.033. Or.: fer. 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The Flintstones.**

JOLLY v. Troni 18, t. 22.794. **Films per adulti**

MODERNISSIMO v. Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

PARMA

ARISTON Petrarca 11/C, telefono 233.216. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.

ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Or.: 20,30; 22,30. **Il toro.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 20,30; **Cara insopportabile Tess.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20,10; 22,30. **Assassini nati.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 37.625. Or.: 20; 22,30. **lies.**

via Oberdan 5, tel. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. **Invitati molto speciali.**

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5. Ore 20; **La regina Margot.**

via Tanara 5, tel. 230.028. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

TRENTO via Trento 4, tel. 771.205 Or.: 20,45; 22,30. **The Flintstones**

1 via Paciaudi 10, tel 230.476. Or.: 20,30; 22,30. **Speed.**

VERDI 2 via Paciaudi 10, tel. 230.478. Or.: 20,15; 22,30. **Amarsi.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 78, 24.665. **Il corvo.**

CORSO corso Vitt. Emanuele II, tel. 21.985. **Speed.**

corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **The**

Lgo Matteotti 15, telefono 26.728. **Wyatt Earp.**

via San Siro 7, tel. **Le nuove comiche.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840. **Quattro matrimoni e un funerale.**

POLITEAMA VIP via S. Siro 7, tel. 25.840 **nati.**

via Manfredi 30, 458.2154. **The Flintstones**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, tel. 30.798. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il corvo.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.884. 20; fest. 15,45; ult. 22,30.

2 via S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: fer. 20,30; fest. 14; ult. spett. 22,30. **The Flintstones.**

1 via San Rocco 8, telefono. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **The Flintstones.**

AMBRA via San Rocco 8, telefono 436.857. Or.: fer. 19,30; fest. 15; ult. 22,20. **True lies.**

BOIARDO v. Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. fest. 15; ult. 22,20. **Maverick.**

CAPITOL. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Ace Ventura.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or.: fer.; fest. 15; ult. 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

D'ALBERTO S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Amarsi.**

OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694. Fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,15. **Il toro.**

via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, tel. 556.113. Or.: 20,30; 22,30. **piccoli su Gould.**

VERDI. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Beverly Hills cop III
ARGENTA
MODERNO: The Flintstones
BAZZANO
ASTRA: Speed
STAR: The Flintstones
BONDENO
ARGENTINA: True lies
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il corvo
FERNESE: Maverick

MANGRIOLI: Maverick

CAPITOL: La regina Margot
CORSO: The Flintstones
EDEN: Il Toro
SUPERCINEMA 70: Il corvo

NUOVO ROMA: Wolf

NUOVO: True lies
CASTELLARANO
BELVEDERE: Maverick
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Maverick
CENTO
ASTRA: The Flintstones
ODEON: Speed
CODIGORO
ARENA: Beverly Hills cop III
COPPARO
ARCOBALENO: The Flintstones
CORREGGIO
CRISTALLO: Amarsi
CREVALCORE
VERDI: Beverly cop III
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Amarsi
FRANCOLINO
NAGLIATI: La regina Margot
GUASTALLA
CENTRALE: The Flintstones
LAGARO
VITTORIA: The Flintstones
LIDO ESTENSI
DUCALE A: The Flintstones
DUCALE B: Speed
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: True lies
MIRANDOLA
CAPITOL: Il corvo
SUPERCINEMA: Il Toro
MONTECCHIO
ZACCONI: The Flintstones
PAVULLO
GIARDINI: Wolf
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il postino
KURSAAL: The Flintstones
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: True lies
PUIANELLO
EDEN: Dichiarazioni d'amore
RIVERE
DUCALE: The Flintstones
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: True lies
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Amarsi
FANIN: Spettacolo teatrale
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Assassini nati
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Il postino
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Beverly Hills cop III
SASSUOLO
CARANI: The Flintstones
S. FRANCESCO: Amarsi
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Assassini nati
SESTOLA
BELVEDERE: Fatal instinct
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Maverick

Spettacolo
VIGNOLA
ARISTON: The

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. 6/B, telefono 940.308. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

Garibaldi 8, telefono 943.164. **Il corvo.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

via Altinate 1, Orario: apertura 17.

via Reni 2, 600.820. **The** Or.: ap. 17.

v. Aspetti 37, 604.07. **Il toro.** Or.: 18; 20; 22,15.

Stanga, telefono 778.169. **Assassini nati.** Or.: ap. 17.

MIGNON v. Cassan 2, telefono 875.20.87. **Il postino.** Or.: ap. 17.

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. Or.: ap. 17.

v. E. Filiberto, 875.0720. **Speed.** Or.: ap. 17.

via S. Martino e Solferino, telefono **Il Corvo.** Or.: ap. 17,30; 20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. Popolo 150, telefono **Il toro.** Or.: 20; 22

ODEON v. Manzoni 18, telefono 24.837. **Le comiche.** Or.: 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Le nuove comiche.** Ap. ore 17.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **The Flintstones.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,25; 22,15.

EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

Popolo telefono 549.322. **Il postino.** Or.: 17,30; 20; 22,15.

largo Altinia, telefono 542.624. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,15; 19,50; 22,15.

HESPERIA p. Crispi telefono 542.207. **Il corvo.** Or.: 16,10, 18,10; 20,10; 22,15.

PICCOLO p. Martin Belfiore 2, tel. 300.224. **La natura ambigua** Or.: 16,30; 18,15; 20,05; 22; 23,45.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **pelle.** Or.: 17; 19; 21,15.

Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il corvo.** Or.: 16,30; 20,10; 22.

D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5438. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 18,20; 21,15.

San Marco 817, telefono 520.4429. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

San Marco 3966, **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO c. 16, telefono 530.320. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Speed.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

MESTRE

AGORA' Carducci, telefono **Il postino.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7868. Or.: 15,30; 17; 18,30; 20,15; 22,15.

CORSO viale del Popolo 30, telefono 988.722. **Speed.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

DANTE D'ESSAI Sernaglia 12, telefono 538.1655. **ambigua dell'amore.** Or.. 18; 22.

p. Ferretto, telefono 988.664. **Il corvo.** Or.: 18; 19; 20; 22,15.

1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Assassini** Or.: 17,30, 19,45; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. Or.: 16,45; 19,30;

CORSINO c. Del Popolo 30, telefono 988.722. **Il toro.** Or.: 18; 20; 22,15.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. Spade 19, tel. 595.990. **True Lies.** Or.: 17.

FIUME via Cera, tel. 8002.050. **La regina Margot.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono **Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. **nati - killers.** Ap. 17,30; ult. 22,15.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 14,30; 16,10: **sta vincere.** Ore 18; 20,10; 22,15:

RIVOLI piazza tel. 590.865. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

Giard. Salvi, telefono 544.146. **Assassini nati.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

c. Fogazzaro, telefono 321.320. **The Flintstones.** Or.: ap. 15,30; 17,10; 18,40; 20,30; 22.

ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

via Gorgni, telefono 543.492. **d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v.le Verdi 8, telefono 321.420. **Le nuove comiche.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

st. Filippini 5, telefono 321.908. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,20.

TRIESTE

Gesù 14, telefono 304.222. **nati.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

v. Muratti 2, tel. 767.300. **Speed.** Or.: 16; 18; 22,15.

v.le XX Settembre 35, t. 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17,05; 18,50; 20,30; 22,15.

v. XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa.** Or.: ap. 16,15; 18,15; 21,15; 22,15.

NAZIONALE 1 viale Settembre 30, telefono 635.163. Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 2 v. Settembre 30, telefono 635.163. **nuove comiche.** Or.: 15,45; 17,15; 18,50; 20,30; 22,15.

3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il postino.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 v. Settembre 30, telefono 635.163. **La vita.** Or: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA via Muratti 2, telefono 767.300. **Priscilla regina del deserto.** Or.: 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

v. Mazzini 58, telefono **Il Corvo.** Or.: 18; 20; 22.

MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 20: **Tra cielo e terra.**

ZERO - Sala Grande, piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 20;

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **storia di Antonio M.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365. **The Flintstones.** Or.: 18; 20;

v. Batti 2, telefono 28.212. **Giornate Cinema muto.** Or.: ap 15.

UDINE

via Aquileia, telefono - 297.497. **Assassini nati.** Or.. 15,30; 17,40; 19,50; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Il corvo.** Or. 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497 **Il postino** Or.. 16; 18; 20;

CRISTALLO p.le Cada, telefono 501.258-297.497 Chiuso.

D'ESSAI Cernaia, telefono 504.674. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22.

v. Savorgnana, tel. 295.635. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22.

TEATRI

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). Mercoledì 19 ore 21, **Vita col padre** di H. Lindsay e R. Crouse, regia di P. Maggarinelli, con U. Pagliai e P. Gassman.

(via Poerio). Domani ore 11 **I Concerti della domenica.**

BOLOGNA. Musica da Tura. Venerdì 21 21 **Oderi Ensemble** in concerto.

TEATRO (San Marco telefono 041 520.75.83). Martedì 18 ore 20,30, **Gente di facili costumi,** e con N. Manfredi.

MURATA. Oggi **magico** il mago F. Cadilac.

LA FENICE. Mercoledì 19 21 **Kronos Quartet in concerto.** **Stagione lirica 1994-95,** 19/11: Boris Godunov, di Musorgskij, orch. e coro Teatro La Fenice, allestimento del Royal Opera House Covent Garden di Londra.

BASILICA SAN MARCO. Giovedì 20 ore 17,30, concerto del Coro Reale corla armonica Caterina e dell'orchestra da camera Serenissima.

PADOVA

VERDI. Oggi 20,45 **Chi la l'aspetta e sia i chiassetti del Carnevale** con Antonio Salines.

Domani ore 11 **I Solisti Veneti** di C. Scimone in concerto.

TEATRINO Oggi ore 16 **Nato nel vento - fiabe della raccontare come è nato il mondo,** di Giorgio Buffa.

TEATRO AI COLLI. Oggi ore 16, **Lunatico** di Beppe Groml.

TREVISO

(tel. 0422 410.130). Domani ore 15,30 **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini.

(Villorba).

FILARMONICO. Oggi 20,30 **Orchestra dell'Ente Arena concerto.** Dirige N. Santi, C. Edinger al violino, musiche di Schumann, Brahms, Wagner.

TEATRO (tel. 0444 546.111). Giovedì 27 ore 21, R. Cominati al pian.

AUDITORIUM CANNETI. Lunedì 7 novembre ore W. Christ alla viola e S. Baltram pianoforte, musiche Brahms, Schubert, Schumann....

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, t. 0444 323.725) Dom. 30/10 17, **Hänsel e Gretel,** reg. T. Carrara.

TEATRO COMUNALE (Lonigo). Sabato 22 ore 20,30 **Il paese dei campanelli,** comp. Sandro Massimini

BELLUNO

COMUNALE (telef. 0437 25233) Martedì 25 ore 21 **orch. Europa Galante in concerto,** dirige F. Biondi, musiche di Vivaldi e Bach.

(piazza Vittorio Emanuele) Sabato 22 ore 21 **Amedeo Minghi in concerto.**

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27853). 21 ottobre **Orfeo ed Euridice,** di Gluck.

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367 816) Domani ore 16 **Orchestra e Coro Teatro in concerto,** dirige Meir Minsk, B. Lupo al pianoforte, musiche di Chopin.

CRISTALLO. Oggi ore 20,30 **Locanda Grande** Carpinteri e Faraguna.

POLITEAMA (tel. 040 630 063). 21 ottobre ore 21 di Franz Grillparzer, C. Magris, regia N. Garella, con O. Piccolo.

MIELA. Oggi, 21, Alberto Caruso al pianoforte, musiche Berg, Bach, Vidali, Chopin.

AUDITORIUM DEL TELLA, via Diaz 27. Domani 11, recital della mezzosoprano Kustermann, al pianoforte M. Forgione, musiche di Schubert.

COMUNALE (Monfalcone). 25 ottobre ore 20,30, Olli Mustonen al pianoforte.

PORDENONE

TEATRO VERDI (t. 0434 520.404). Oggi ultimo giorno de **Le giornate del cinema**

CULTURALE MORO (Cordenons), tel. - 932.725 Venerdì 18/11 ore 21 **Bettina** di Garinei e Giovannini, G. Fenzi, con M. Micheli e M.

PALASPORT. Oggi ore 21 **Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in concerto**, dirige Mirsky, B. Lupo al pianoforte, musiche di Chopin.

TEATRO CONTATTO. ore 20,30 **Commedia poeta d'oro con bestie** di G. Scabia, regia di Marinuzzi

LE TV PRIVATE

TMC

7 — Euronews, tg europeo
9 — Tf/Cartoni
11 — L'ossi più a Ovest
11,20 Sailing, sport
12,15 [illegible]
13,15 Crono/Tg flash
14,05 Le perle nere del Pacifico, film
15,45 [illegible]
18,15 Calcio: Camp. spagnolo
18,18 Strike - La pesca in tv
18,45 Telegiornale
19 — Albatros/Concerto
20,25 Telegiornale [illegible]
20,30 Il ponte [illegible] Waterloo, film drammatico
22,30 Telegiornale
22,50 Calcio. Una partita del campionato [illegible]
0,35 Telegiornale
1 — L'insegnante di violoncello, film
— Cnn news, attualità

Antenna Uno

8 — Soccer boy, cartoni
9,45 Trapper John, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,40 Supersix sport, rubrica
15,30 Peyton Place, [illegible]
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 L'ombra degli angeli, film
[illegible] Supersix motori, rubrica
23,35 Il meglio di... Vizi privati... pubbliche visioni

[illegible] Sicilia

12,45 Tg 7 flash
13 — Un'astrologa per amica, rubrica
14,15 Diamonds, telefilm
15,15 Un'astrologa per amica, rubrica
17,30 Padri in prestito, sit. comedy
18 — Il mio amico Tarzan, telefilm
19 — Tg 7 speciale, telegiornale
19,30 Alf, sit. comedy
20 — Ken il guerriero, [illegible]
20,30 Visitors, telefilm
22,45 Sonno [illegible] ghiaccio, [illegible] tv
23,15 Un'astrologa per amica, [illegible]
0,45 Notte italiana, gioco
1,45 Crazy Dance, rubrica [illegible]
2,30 P[illegible] non stop

Telescirocco

11 — Bellezze italiane, rubrica
11,30 Sport mare, [illegible]
12,30 Autoreverse, rubrica
14 — Tsl, telegiornale
16 — Film
[illegible] — Motori non stop, [illegible]
19,25 Tsl, telegiornale
20 — [illegible]
20,30 Film
23,30 Tsl, telegiornale

[illegible]

14,30 Pomeriggio insieme
17 — T and T, telefilm
17,30 Dance television, [illegible]
19 — Notiziario [illegible]

18,30 Odeo[illegible]
20,30 Basket. Campionato italiano [illegible] A2
22,30 [illegible]o regionale
23,30 Operazione [illegible] film

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, [illegible]
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 [illegible] giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 [illegible]
22,30 Videogiornale

[illegible]

8 — Commerciale
13 — Giotto, notiziario
13,30 Superman, telefilm
[illegible] Ogginotizie, notiziario
15 — Superman, [illegible]
16 — [illegible]
17,30 Padri in prestito, sit. comedy
18 — Il mio amico Tarzan, [illegible]
19 — [illegible] notiziario
[illegible] Alf, sit. comedy
20 — Cartoni animati
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Sonno di ghiaccio, [illegible]
0,15 Ogginotte, notiziario
0,45 Un'astrologa per amica, rubrica
3 — Notte italiana, gioco

[illegible] Acras

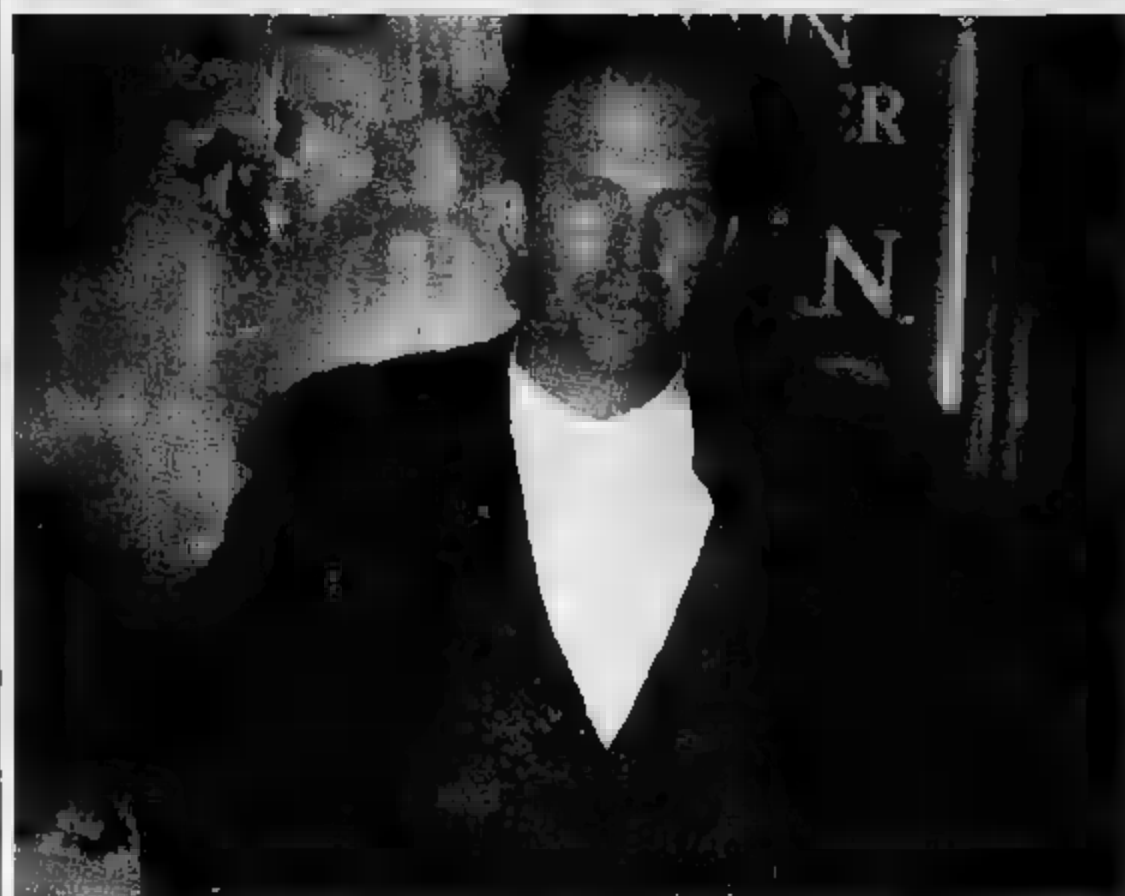
14,15 Punto volley
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Per Elisa, telenovela
19,10 Vg Anteprima
19,15 Speciale motomondiale
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica
20,40 Film
23 — Volley League

Teletna

13,30 Bravo Dick, [illegible]
14 — SicilAuno, [illegible]
14,30 [illegible] sport
14,50 [illegible]
[illegible] C[illegible]
17,15 Proposte commerciali
19,30 Siciliaflash, notiziario
19,35 Cristo, speranza [illegible] mondo
19,50 Sabato sport
20,15 Sicilisera, notiziario
[illegible] Napoleone e Giuseppina, film
22,15 Bravo Dick, telefilm
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible]

7 — Good Morning
11 — The Mix
14,30 Vm - giornale flash
20 — The mix
21 — U2, special
22,30 The mix
23,30 Vm giornale
24 — Megaphone
1 — Vm giornale

PALERMO

Kevin Costner nei panni di Wyatt Earp

Kevin Costner (foto), Dennis Quaid e Gene Hackmann [illegible] i protagonisti del film di Laurence Kasdan, [illegible] Nazionale, che racconta l'epopea dello sceriffo Earp, culminata nel celebre duello celebrato in «Sfida all'O.K. Corral» e «Mezzogiorno [illegible] fuoco»

TRM Odeon

12,45 Motol, settimanale
14 — Inform. regionali
17,30 Dance television, magazine
19 — Inform. regionali
19,30 Odeon regione, [illegible]
20,30 Basket. Camp. italiano [illegible] A2
22,30 Inform. regionali
23 — Trend, magazine di moda
23,30 Operazione terrore, film

Video 3 TCI

8 — Cartoni animati
13 — Mac Gruder and [illegible], telefilm
14 — Oggi notizie
15,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18,15 Gli uomini [illegible] R.A.F., telefilm
[illegible] Oggi sera, notiziario
20,15 Andiamo al cinema, [illegible]
20,30 Orrore a 12.000 metri, film
22,30 Oggi notte, notiziario
23 — Lady Barbara
24 — Informazione ieri
0,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm
2,15 Follia, film
[illegible] I ragazzi del sabato sera, telefilm

Antenna Sicilia

12,15 I giganti del Karate, film
14 — Match music, rubrica
14,30 SicilAuno, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
[illegible] Amanti, sceneggiato
18 — Orologi da polso in tv, rubrica
[illegible] Autoreverse, musicale
19 — Proposte commerciali
[illegible] F.B.I., telefilm
20,30 Basket, serie A2
22,30 [illegible], notiziario
22,50 Match Music, rubrica musicale

Tele+2

10 — [illegible], campionato italiano
13,30 Bordocampo
14 — Golf
15,30 Calcio. Un incontro del campionato tedesco
20 — Telesport, notiziario sportivo
20,30 Calcio. Cesena-Acireale. Campionato [illegible] di [illegible]
22,15 Biliardo, Master [illegible] professionisti
24 — Calcio. Una [illegible] di calcio estero

Canale 21

7 — Cartoni animati
12 — Codice tre, telefilm
[illegible] Cartoni animati
14 — Tg 21, notiziario

LE TV PRIVATE

18,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
0,55 Tg 21 flash

Tele+1

9,20 Il gaucho, film
11,15 Le vie [illegible] Signore sono finite, film
13,25 Peggy Sue si è sposata, film
15,10 Una bionda tutta d'oro, [illegible]
16,55 +1 News
17 — Giochi di potere, [illegible]
19 — La conversazione, film
[illegible] Fuga dal mondo dei sogni, film
22,30 Toys - Giocattoli, film
0,35 In the soup - Un mare di guai, film
2,15 Delitti e segreti, film
[illegible] Ragazze vincenti, film

Tele+3

9 — Il segreto di Villa Paradiso, film
11 — I concerti di musica classica
16 — Cavalleria Rusticana - I pagliacci, opere liriche
17 — +3 news
17,35 Il segreto di Villa Paradiso, film
19 — Festival internazionale del jazz 1994
21 — Il segreto di Villa Paradiso, film
23 — Il segreto di Villa Paradiso, film
1 — Il segreto di Villa Paradiso, film

Video Mediterraneo

11 — Telefilm
13 — Telefilm
14,15 Videogiornale
15,30 Ciclo news, rubrica
17,30 Bella Italia
18,30 Telefilm
19,45 Videogiornale
20,30 Super Dinasty, serial tv
22 — Sulle orme degli Asburgo
22,30 Grand Hotel

TV Agrigento

12,45 [illegible] al 100 per cento, religioso
14,05 Notiziario
14,40 [illegible] speciale
17 — [illegible]
18 — Trapper Jo[illegible], telefilm
18,55 Tgg special
[illegible] Madison sposa, rubrica
20,05 Notiziario
20,35 L'ombra degli angeli, film
22,30 Notiziario
23,15 Supersix motori, rubrica
1,15 La battaglia di Fort Apache, film
3,15 Supersix sport
— — Programmi non stop

Vuellesette

16 — Superpass, rubrica
16,30 Amanti, sceneggiato
17,30 Moda è..., rubrica
18 — Orologi da polso, rubrica
18,30 Autoreverse, rubrica
19 — Cinquestelle news
19,30 Non è Italia Uno, spettacolo di varietà
20,30 Basket serie A2
22,30 [illegible] non stop, rubrica
23 — Cinquestelle news
23,40 Lewis and [illegible]

Telespazio [illegible]

10 — I ragazzi del [illegible], [illegible]
10,20 Block notes
13,15 [illegible]
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto
16,15 Spazio commerciale
18,30 Le cose buone della vita, [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport, rubrica
20,30 Orrore a 12.000 metri, film
22,30 Mc Gruder and Loud, telefilm
23,30 Telegiornale
23,50 Rubrica cinematografica
24 — Programmazione notturna

Telejonica

8 — Grande [illegible] film
13,15 Paper moon, [illegible]
13,40 Tg, notiziario
[illegible] La voce della [illegible]
14,10 [illegible]
18,50 Film
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
[illegible] La voce della Sicilia

[illegible] 21 [illegible]

[illegible] Lancillotto, telegiornale
10,20 Cinque matti [illegible] servizio di [illegible], film
12,30 Ulysse 31, telefilm
13 — Conoscere il passato, [illegible]tario
13,30 Errori giudiziari, [illegible]
14,15 Tigi 21, telegiornale
14,40 Lancillotto, telefilm
16,50 [illegible] 21, telegiornale
17,10 Le frontiere dell'odio, film
[illegible] Ulysse 31, cartoons
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 Il raggio infernale, film
22 — Tigi 21, telegiornale
22,30 Batwoman, film
24 — Conoscere il passato, doc.
[illegible] Tigi 21, telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO D[illegible]: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] DANTE: info [illegible] tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] [illegible] telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] tel. 582369.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[illegible]

AL [illegible]TO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 545.985 - [illegible] 683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 626.9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
[illegible]ATRO MADE[illegible] (tel. 543.740). «Quando c'era lei» di B[illegible] Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

[illegible] TEATRO: via B. Ciocagliona 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

BARRACO: via V. Emanuele 67. [illegible] Blu «Factoso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. [illegible] (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. [illegible] Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij, **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ecces Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 18/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele Ferro **Nouvel Ensemble Vocal de France.** Dirett.: Henri Fargo. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (Violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Ecces**. Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una [illegible]ozione di lavoro [illegible] la vita di [illegible] e Wilma, ma [illegible] anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]edia

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi [illegible], Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible]e Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,[illegible], Cineassegna
[illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se r[illegible] la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assa[illegible] con la sua ragazza nella [illegible] di H[illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Le nuove [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible] N. V. 2h [illegible]

Metropolitan
Teatro riservato

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.224
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario [illegible] segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. [illegible], Or.: 17,30/22,40
Ace [illegible] - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. [illegible]. V. 1h 56' Azione

Lux — l.go Seggiola, is. 166, Tel. 718.266, [illegible]: 16/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' C[illegible]

[illegible] — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poli[illegible] per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

S[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18,45/20,30/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, Or.: 16,30/22,30
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [illegible], Or.: 20,30/22,30, Cineclub
Il toro — di C. [illegible]urali, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Massari (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 46' Commedia

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1858, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei [illegible] il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, [illegible]: 15,30/17,50/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' [illegible] Avvent.

Rouge [illegible] — p. Verdi 52, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Le [illegible]mmine

King
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17,30 19,10/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective spec[illegible] animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Metropolitan — Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato [illegible] la sua ragazza [illegible] notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Nazionale — Or.: [illegible] 22,30, Ingr. 10.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita [illegible] ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Rivoli — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ingr. 10[illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — [illegible] direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'[illegible] «bestiale». V. M. 14 2h 04' Horror

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Film per adulti

Duemila — Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

[illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la caccia al ter[illegible]a che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Vasquez
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Verga
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di H[illegible] da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando [illegible] e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e di[illegible] una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Ariston
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli [illegible]: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible] V. 1h 31' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. [illegible], Tel. 741.241
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio [illegible] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Supercinema — v. [illegible] 18, Tel. 725.984
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere [illegible] al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.876
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

G[illegible] 1 — SS [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa [illegible]) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cu[illegible] (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Comunale — s. Mazzini, [illegible]. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — s. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/[illegible], Ingr. 8000; rid. 6000
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Com[illegible]

[illegible]oderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

VIBO VALENTIA

[illegible]
[illegible] Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, [illegible]. 41,183
Film luci rosse

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

[illegible] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 18/22,30 — CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - [illegible], Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via Deledda [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un [illegible] sadico e di una moglie [illegible] alla solitudine o alla [illegible], tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Capitol — Via [illegible] 187. Tel. [illegible] — Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30 — L. 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

[illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud [illegible] e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible] Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 659.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il toro — [illegible] C. Mazzacurati, [illegible] D. Abatantuono, [illegible] Citran, M. Mossari ([illegible] '94) — Un lavoratore licenziato ruba un [illegible] da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scariffo in viaggio verso [illegible]. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h [illegible] **Comm. Western**

NUORO

Le [illegible] — [illegible] Manzoni 2 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scariffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

SASSARI

Ariston — Viale Trento [illegible] — Tel. 291.273 — Or.: 16,30; ult. 22,30. — L. 8000/6000
Il postino — di M. Radford e M. [illegible] con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

[illegible] — Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly [illegible] segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [illegible] malavita. N. V. 1h 45'

Verdi

TEATRI

CAGLIARI

Villa [illegible] — Viale Trento 30 — Ore 21,30 — Lire 8000/4000 — [illegible] CHIUSO

[illegible] Die [illegible] — via Italia 73 - Pirri — Tel. 562.994 — Or.: 21 - L. 15.000/12.000 — La compagnia [illegible] Neonihil presenta **Io Vladimir Majakovskij**. Regia di Giancarlo Fares-Eugenio [illegible] Santovito.

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 659.392 — L. 12.000. Or.: 21 — Spettacolo di danza. **Mamoieddu** di Eddy Angelini. Compagnia Su Masu e Cuncordia a launeddas

Giardini Pubblici — Viale S. Vincenzo — L. [illegible] — OGGI [illegible]

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.288 — Ore [illegible]. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Or.: — Arturo Tamayo dirige l'orch. dell'Ente Lirico in brani di Malipiero, Bartok e De Falla. Solista: soprano Maria Teresa G[illegible]

[illegible] — Ore 21 — L. 10.000 — La compagnia Lapola presenta **Stiamo lavorando [illegible] voi**

SASSARI

[illegible] VERDI — Ore 21 — La compagnia Nuovo sipario '78 presenta la rassegna teatrale I volti di Eduardo. **Filumena Marturano.**

SARDEGNA DUE

Operazione Terrore

Glenn Ford è il protagonista del film di Blake Edwards in onda alle 23,30. Nel cast, anche Lee Remick, Stephanie Powers, Roy Poole. Un uomo, innamorato di [illegible] giapponese con il figlio ammalato che deve sottoporsi a una costosa operazione, minaccia di morte l'impiegata di [illegible] banca [illegible] non ruberà per lui del denaro. La ragazza è costretta a ubbidirgli perché una donna che aveva scoperto il ricattatore è stata uccisa. Ma c'è il detective Ford. Finale drammatico. Alcuni particolari del film sono da antologia

IL TACCUINO

Musica

Al Civico [illegible] Cagliari Arturo Tamayo dirige l'orchestra dell'Ente lirico che suona Malipiero (Pause del silenzio, prima parte), Bartok (Quattro pezzi op. 12) e De Falla (El sombrero de tres picos); solista il soprano Maria Teresa Gonzales. Domani alle ore 10,30 l'organista Manuela Spiga [illegible] ospite della Messa degli Artisti (chiesa di Santa Rosalia, in via Torino) con musiche di Sorge, Pechalbel e Buxtehude. Il chitarrista Marco Carnicelli [illegible] Mills: alle 19,30 nella sala Ovest di Palazzo Boyl eseguirà brani di Bach, Martelli e Denarveez. Replica domani a **Oristano** per i «Concerti aperitivo» (hotel Villa delle Rose, alle 11,30). A **Olbia** nella chiesa di San Simplicio (ore 20,30) il Nederlands Bach Ensemble di Utrecht e il [illegible] Città di Olbia chiudono la quinta edizione di «Consonanza».

Su il sipario

Danze sarde rielaborate da Eddy Angelini per «Mamoieddu», lo spettacolo proposto stasera al Sant'Eulalia di **Cagliari** assieme ai gruppi [illegible] Masu e Cuncordia e launeddas. Il Crogiolo continua le celebrazioni per il decennale con la rassegna «Teatro d'Autore». Oggi e domani alla sala Aspis [illegible] Pirri va in [illegible] «Io, Vladimir Majakovskij», della Compagnia del Neonihil. Registi Giancarlo Fares ed Eugenio Maria Santovito, le musiche originali sono firmate da Alessandro Olla. Al Verdi [illegible] **Sassari** per la rassegna «I volti di Eduardo» l'Associazi[one] Nuovo Sipario '78 replica «Li [fi]gliori so' figliori», adattamen[to] in vernacolo [illegible] di «Fi[lu]mena Marturano». Regista P[...]rangelo Sanna. Fra gli interpr[eti] Chiara Ara e Alessandro [illegible]

Cineclub

A **Quartu** si proietta «Noi, fi[gli] di Kennedy», sesto episodio [di] «Heimat [illegible] di Edgar Reitz; al[le] 20,30 e alle 22,30 nel cortile Casa Sarritzu, in via Cavour 3. All'Isolateatro fino a doma[ni] «Close up» di Abbas Kiarostam[i] (via Danimarca 4, alle 21,15).

Burattini a scuola

Il Teatro delle mani present[a] stamane a **Cagliari** il nuovo pro[gramma] di spettacoli pensati pe[r] le scuole. L'incontro è alle 10,3[0] al Microteatro [illegible] via Canelle[s] sono stati [illegible] educatori, [di]rettori didattici e presidi [illegible] scuole materne fino alle superio[ri]. L'attività dell'Associazion[e] coinvolgerà [illegible] compagnia [illegible]niera e si svolgerà fra il [Mi]crot[eatro] e il Teatro Azzurro.

L'uomo e il fiume

Oggi a **Nuoro** si conclude la 7[a] Rassegna internazionale del do[cumentario] etnografico. Ore 1[...] «Fiumi di documentari: corrent[i] e forme nel cinema etnografic[o] degli Anni Novanta». Partecipa[no] Asen Balikci, David MacDougall, Patrick Menget e Colette Piault. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Cartoni [illegible]**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
12,15 **Anteprima sport**
13 — **Tgs telegiornale sardo** (1ª edizione), politica, cronaca, [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **Tgs telegiornale sa[rdo]** (edizione [illegible] sera), politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
21 — **Cassie e [illegible]**., telefilm
22 — **Kate Mc Shane**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo** (edizione della notte, un'edizione [illegible] mezz'ora)
1 — **Flashcinema**
1,15 **Film**
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] **notiziario**
20 — [illegible] **notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Varietà**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendita**, proposte commerciali
12,15 **Racing Time**, sport
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendita**, proposte [illegible]ciali
17 — **T and T**, telefilm
17,30 **Dance Television**, magazine
[illegible] **Tgi rosa** [illegible] leggera
18 — **Sardegna [illegible]**, notiziario
19,30 **T and T**, telefilm
20,30 **Basket A2**
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Trend**, magazine moda
[illegible] **Operazione [illegible]**, film, regia Blake Edwards
1,15 **Sardegna due news**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Vero o falso**
10 — **Rubrica**
[illegible] **Cartoni animati**
11,15 **In giro per il mondo**, documentario
11,45 **Sport [illegible]**, rubrica
12,15 **Autoreverse**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
15,30 **Televendita**
16 — **Superpass**
16,30 **Amanti**
17,30 **Moda [illegible]**
18 — **Orologi da polso**
18,30 **Autoreverse**
19 — **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Telecronaca [illegible] A2**
22 — **Baskettissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

Tele Sardegna

12,30 **[Te]le Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Le spie**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Julie Rosa di Bosco**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
14,10 **Mega Sirla**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **[illegible]o al cinema**
14,50 **Video shop**
[illegible]
17 — **Video shop**, proposte [illegible]ciali
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tad: tutto sulla dance**
19,15 **[illegible] flash in limba sarda**
19,20 **La parola di vita**, rubrica religiosa
19,45 **Notiziario flash in limba sarda**
19,50 **Per favore non mangiate...**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,35 **Andiamo al cinema**
20,40 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
21,05 **Le vedove**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Tutto sulla dance**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Notiziario flash in limba [illegible]**
23,10 **Per favore [illegible] mangiate**, telefilm
23,30 **[illegible] Sardegna giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Nova Tv Super Six

10 — **Trapper John**, telefilm
11 — **Super Six Motori**, sport
12,30 **Televendita**
13 — **[illegible] Boy; [illegible]**, [illegible] animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super Six sport**
16 — **Venerdìbattito**, settimanale, dibattiti, interviste, inchieste
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon; Soccer Boy**, [illegible] animati
18 — **[illegible] flash**
18,15 **Doraemon; Blue Noah**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — **Campionato [illegible] Shire**, sport
20 — [illegible]
20,30 Cinema Doc: **L'ombra degli [illegible]**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita [illegible] Selko**, proposte commerciali
23 — **Super Six Sport**
[illegible]
24 — **Nova [illegible]**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Ibi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **[illegible] d'amore**, telenovela
9,40 **Televendita**, proposte commerciali
13 — **California**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Sport domani**, rubrica
15,45 **Gioca 13**, telepronostico
16,30 **Televendita**, proposte [illegible]ciali
[illegible] — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **S.O.S. Titanic**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **I [illegible] misteriosi**, speciale
24 — **[illegible] pista**, speciale
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**, proposte commerciali
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Il dottor Faust**, film
4,45 **Sardegna giornale**
5 — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Cacciatori di fantasmi**, cartone animato
16,30 **Tg gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Heidi**, telefilm
18,55 **[illegible] di fantasmi**, cartone animato
19,15 **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg [illegible]**
20,45 **Film**
23 — **Tg gamma**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 15 Ottobre 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Nessun incidente in città. A Voghera assalto a Forza Italia

Hanno sfilato in diecimila contro i tagli alle pensioni

ALESSANDRIA. Almeno 10 mila persone (il doppio, secondo la stima dei sindacati) sono sfilate per le vie cittadine per dire «no» alla Finanziaria [illegible] [illegible] tagli alle pensioni. I due cortei partiti da piazza Garibaldi e Porta Marengo sono confluiti in piazza della Libertà, dove ha parlato a nome [illegible] tre organizzazioni sindacali Giancarlo Panero, segretario regionale Cisl.

Nessun momento [illegible] tensione, con i vigili urbani impegnati a districare il traffico, il servizio d'ordine sindacale [illegible] a evi[illegible] che la protesta degenerasse, polizia e carabinieri pronti [illegible] ogni [illegible]. [illegible] primo a muovere, dal piazzale Agip, [illegible] stato il [illegible] composto dai lavoratori delle zone di Novi, Tortona e Spinetta. In testa una folta rappresentanza dei vigili del fuoco dietro a [illegible] grande striscione: «Berlusconi fai [illegible] miracolo. Resta a Mosca». Subito dopo i lavoratori dell'Ilva, dei Monopoli, del colorificio Attiva, ognuno col [illegible] cartello: «Il biscione ti man[illegible] la pensione», «Da Forza Italia a Fossa Italia», «Berlusconi, [illegible] inutile».

Per una buona mezz'ora sono sfilate tutte le realtà industriali della zona: Ausimont, Enel, Roquette di Cassano, Comital, Agv, Borsalino, Michelin, Itinera, Guala, Morteo, Saiwa, Graziano, Acerbi, Codelfa, dipendenti del Comune [illegible] Novi, rappresentanze dei pensionati ed ancora impiegati [illegible] operai di Stamplast, Cmt, Filatura di Pontecurone, Geritel, Nigacalze, Europa Metalli. Sino alle maestranze Vosa, che hanno chiuso il corteo, fra striscioni [illegible] cartelli allusivi: «Berlusca, l'esposto mettilo in quel posto», «Fede; Sgarbi e Liguori buffoni di corte», «Forza Taglia».

Attraverso via Marengo, [illegible] [illegible] [illegible] raggiunto via Dante, dove, per solidarietà, i commercianti hanno abbassato [illegible] saracinesche dei negozi, e poi piazza Libertà, via Migliara [illegible] piazzetta della Lega, dove è confluito in quello partito [illegible] [illegible] Garibaldi, formato [illegible] manifestanti delle zone di Alessandria, Valenza, Acqui, Ovada e Casale. Un unico, grande corteo è sbucato [illegible] via Dei Martiri [illegible] piazza Libertà. Ad aprirlo [illegible] decina di invalidi [illegible] carrozzella, [illegible] [illegible] striscione: «I disabili urlano al vento la loro protesta».

Subito dopo, [illegible] [illegible] carro trainato da un trattore, una singolare orchestrina [illegible] ancora una fiumana di gente, che affidava la protesta a cartelli e slogan: «Berlusconi, babbeo, beccati il corteo», «Meno cannoni, più pensioni», «Berlusconi devi andare via, questo [illegible] un [illegible] per la tua garanzia», «Tempi moderni», con due figure stilizzate nel saluto fascista, realizzate [illegible] [illegible] gruppo di studenti delle scuole superiori.

Folta la rappresentanza dei lavoratori [illegible] polizia del Siulp di Alessandria e Casale, poi ancora pensionati, uomini e donne, maestranze della Iml di Valenza, della Lega Cooperative, ferrovieri di Ovada, lavoratori della Sanità, statali, operai della Rigamma, della Mino e della Cavis.

Poi, tutti in piazza, davanti ed [illegible] al palco allestito dinanzi alla Prefettura, dove i sindacalisti, soddisfatti per il [illegible] della manifestazione, hanno ribadito le motivazioni dello [illegible] pero e denunciato l' «iniqua manovra», mentre qualcuno esibi[illegible] gli ultimi cartelli, magari un po' fuori tema: «Di Pietro, più ne butti giù, più ti teniamo su» e «Il marcio arriva da Hammamet, via Fax».

Momenti caldi invece a **Voghera**. Una cinquantina di giovani dell'estrema sinistra ha preso d'assalto [illegible] sede di Forza Italia nei pressi [illegible] piazza San Bovo. Hanno «scalato» il balcone prendendo la bandiera del movimento poi in corteo hanno raggiunto via Emilia dove è stato dato fuoco [illegible] vessillo. I carabinieri ne hanno identificati alcu[illegible] uno di loro è stato anche accompagnato [illegible] caserma per ulteriori accertamenti.

Roberto Scagliotti

La piazza gremita dai manifestanti (a sinistra) e un'immagine [illegible] corteo. A Porta Marengo si erano riuniti i lavoratori delle industrie di Novese; Tortonese e Spinettese; in piazza Garibaldi quelli in arrivo dal resto della provincia

IL CORTEO

TRA [illegible] E ROCK DURO

Ironia, nonostante tutto

«I nostri figli moriranno in linea»

ALESSANDRIA. Una protesta allegra nonostante tutto. Nonostante [illegible] paure degli operai [illegible] si in piazza, per il proprio futuro, e quello dei figli. «Se noi dovremo lavorare sino a 70 anni, i nostri figli dovranno morire sul posto di lavoro» commentava amaro qualcuno.

In effetti [illegible] denominatore comune della manifestazione di ieri mattina [illegible] stata l'ironia, e il sarcasmo forse un po' amaro, negli slogan [illegible] nell'atteggiamento degli scioperanti. A parte i classici striscioni e cartelli, qualcuno ha pensato [illegible] fare l'«uomo sandwich» [illegible] una scritta [illegible] remo contro» su una maglietta improvvisata [illegible] indossata sul giubbotto.

«Abbiamo avuto molto pubblico in questo nostro tredicesimo concerto» ha commentato il giovanissimo Dario Benedetto, componente del gruppo che da [illegible] trattore ha suonato e cantato guidando uno [illegible] cortei prima del comizio. I ragazzi, che sono stati «ingaggiati» per rendere più vivace lo sciopero, fan[illegible] parte di «Guernica» [illegible] compagine formata da giovani alessandrini [illegible] valenzani che suonano prevalentemente della musica «heavy metal».

C'era anche un cane, un «fantasia» dal pelo lungo bianco [illegible] nero, che [illegible] accompagnato la padrona sino in piazza della Libertà, con tanto [illegible] fazzoletto rosso [illegible] falce e martello legato al collare. In mezzo alla piazza [illegible] [illegible] decina di palloncini [illegible] le scritte che ricordavano tutte le rappresentanze sindcali presenti.

E sul palco delle autorità sindacali l'immancabile Angiolino Rossa, con il basco blu delle grandi [illegible]. E in blu (la tuta) erano anche gli operai della «Michelin» che hanno sfilato dal piazzale della stazione di servizio dell'Agip.

Il corteo partito da porta Marengo, [illegible] in [illegible] [illegible] folta schiera di vigili del fuoco. Mentre quello da piazza Garibaldi [illegible] guidato da una nutrita rappresentanza dell'associazione invalidi [illegible] di [illegible] vedenti, per la [illegible] volta uniti ad [illegible] manifestazione sindacale.

Anche i bar del centro [illegible] affollati [illegible] gente: alcuni erano manifestanti sfuggiti per qualche minuto al freddo della piazza. Anche nei bar proseguiva la discussione [illegible] quanto toccava di pensione a uno o all'altro.

E la polizia e i carabinieri? [illegible]' stata una manifestazione tranquilla, [illegible] la «scientifica» pronta a filmare disordini, che però [illegible] ci [illegible] stati.

Ma intanti altri agenti [illegible] militari discutevano tra loro [illegible] stesso [illegible] dei protestatari: le pensioni. Soprattutto i più giovani erano preoccupati per l'in[illegible] futuro.

Antonella Mariotti

Rock per un corteo. Su un carro la [illegible] Guernica ha [illegible] brani heavy metal

Un casalese travolto nei pressi di Roma

Scende dal camion e un'auto lo uccide

CASALE. Un camionista casalese è morto l'altra notte in un incidente avvenuto in autostrada: vicino a Roma. Si chiamava Benito Luigi Labano, 57 anni, e abitava [illegible] San Germano, in strada Alessandria 171. Era titolare della ditta «La Casalese», [illegible] [illegible] [illegible] corso Valentino [illegible] che si occupa di trasporti di vario [illegible]nere. Nell'azienda lavorano anche il figli, Roberto, 27 anni, [illegible] Federico, di 24. Labano lascia anche [illegible] moglie, Antonietta.

Labano era partito da Casale l'altra sera per compiere una consegna al Sud. Un viaggio [illegible] [illegible] perché, come spiegano a [illegible]an Germano dove la famiglia [illegible] molto conosciuta, l'autotrasportatore aveva girato l'Italia in largo e in lungo.

L'incidente sarebbe accaduto nei pressi di Roma, vicino ad un autogrill. Le notizie sono anco[illegible] frammentarie: i famigliari, appresa la notizia, sono partiti per la capitale.

Sembra che l'autotrasportatore avesse accostato il camion sulla corsia di emergenza per un controllo. Sceso dal veicolo sarebbe stato investito da un'auto di grossa cilindrata che procedeva a velocità elevata. Labano è morto all'istante.

Stanotte la salma è stata trasferita a San Germano, dove oggi alle 15 si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale della frazione dove il camionista viveva da anni con la propria famiglia. Il feretro sarà poi tumulato nel cimitero di Olivola. La notizia dell'incidente in [illegible] ha perso la vita il camionista ha provocato scalpore a [illegible] Germano, dove Benito Luigi Labano [illegible] conosciuto come «un'ottima persona e un gran lavoratore».

La notizia [illegible] rimbalzata anche negli ambienti sportivi, perché il figlio primogenito dell'autotrasportatore, Roberto, è gioca[illegible] del San Carlo di Borgo San Martino. In passato, per la categoria giovanile, [illegible] indossato la maglia nerostellata e quella [illegible] Trino. [s. m.]

Nuovi sensi unici e si torna ad allargare la «zona a traffico limitato»

Centro vietato anche di sera

Niente auto in corso Roma 24 ore su 24. Solo col permesso in via San Lorenzo dalle 8 alle 20. Sono «unificate» le direzioni obbligate nelle vie Piacenza, Bergamo e Modena

ALESSANDRIA. Cambiano le amministrazioni, restano le vecchie abitudini. Così - come tante volte in passato - [illegible] mercoledì sera e giovedì mattina è stata rivoluzionata la viabilità in centro e gli automobilisti si sono trovati davanti [illegible] nuovi sensi di circolazione [illegible] tre [illegible] - Piacenza, Bergamo e Modena - senza che alcun comunicato avesse informato delle novità. Tra brusche frenate, spericolate inversioni di marcia, discussioni e proteste.

L'assessorato alla Viabilità ha deciso di dare alle tre vie [illegible] unico senso [illegible] marcia, mentre prima mutava a seconda dei vari tratti. Il senso unico dovrebbe rendere più scorrevole la circolazione dei veicoli.

Nello stesso tempo è stata di nuovo ampliata la zona [illegible] traffico limitato a via San Lorenzo (dov'era «caduta» quando venne abolita in via della Vittoria) [illegible] nei tratti delle vie Piacenza, Bergamo [illegible] Modena compresi tra via Trotti e appunto [illegible] della Vittoria: dalle 8 alle 20 possono percorrerle soltanto veicoli muniti di permessi. Inoltre in corso Roma il divieto di circolazione è esteso [illegible] tutte le 24 ore: prima, di fatto, dopo le 20 si poteva passare.

Dunque i tratti centrali delle tre «traverse» dovrebbero [illegible]re vietati a chi [illegible] ha i permessi (operatori commerciali, [illegible]denti nella zona, determinate categorie, mezzi per carico e scarico merci). Diciamo dovrebbe perchè la freccia all'angolo di via Trotti [illegible] via Piacenza fa sorgere perplessità.

E' stato impossibile avere ieri informazioni: i pochi vigili urbani [illegible] servizio (hanno scioperato per l'intera giornata) non sapevano dare spiegazioni, così come non è stato possibile contattare l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, fuori città alla ricerca - sembra - di vernici per la segnaletica stradale [illegible] maggiori caratteristiche di resistenza [illegible] di quelle ora usate.

Questi, comunque, i nuovi sensi di marcia: da piazza Carducci a piazza Valfrè (immettendosi su via Faà di Bruno) per via Piacenza, da via XXIV Maggio [illegible] piazza Turati per via **Modena** e da via Pistoia a via San Giacomo della Vittoria per via **Bergamo.**

I veicoli che percorrono [illegible] Roma devono dare [illegible] precedenza a quelli provenienti dalle vie Piacenza [illegible] Bergamo, hanno in[illegible] la precedenza su quelli provenienti da via Modena.

Dalla prossima settimana, poi, dovrebbe essere chiuso al traffico il tratto [illegible] via Migliara tra le vie Milano e Guasco. Si allarga [illegible] l'isola pedonale ora limitata [illegible] piazzetta della Lega, via dei Martiri e brevi tratti delle vie Milano e Vochieri.

Franco Marchiaro

Nuovo senso unico. Cambiati segnali all'incrocio fra via S. Lorenzo e via Bergamo

La mensa

Un incontro su 13 problemi

ALESSANDRIA. A un [illegible] circa [illegible] dall'inizio del servizio la mensa scolastica ha problemi. Almeno questo è il giudizio [illegible] alcuni genitori [illegible] insegnanti, che tramite il Comitato [illegible] hanno chiesto un incontro [illegible] il sindaco, l'assessore all'Economato, il presidente della commissione Politiche sociali e i capigruppo in Consiglio comunale. Nella lettera di richiesta sono elencate 13 «magagne» del servizio di refezione scolastica, dai refettori p[illegible] puliti, ai cibi freddi, a quelli non graditi dalla totalità dei bambini, [illegible] altro ancora.

Alla richiesta del Comitato si unisce anche l'interrogazione del consigliere [illegible] Carlo Vergagni, di Azione civica, che chiede tra l'altro, all'amministrazione [illegible] sia a [illegible] che [illegible] personale della ditta Ga[illegible] (addetto a tutte le oprazioni [illegible] governo dei refettori e alla distribuzione dei pasti) sia stato dalla ditta diminuito di numero [illegible] presti un servizio orario inferiore a quello dello [illegible] anno». [a. m.]

Cerimonia alla caserma Cardile, presente il prefetto

Ieri hanno giurato 400 allievi agenti di Polizia

Il prefetto passa in rassegna agenti schierati; al «Lo giuro» fragoroso applauso

ALESSANDRIA. Cerimonia di giuramento degli allievi agenti della Polizia [illegible] Stato ieri mattina alla Caserma Cardile di corso Acqui, una delle più importanti scuole [illegible] [illegible] d'Italia.

A giurare fedeltà alla Repubblica sono stati [illegible] allievi a conclusione del 38°corso di addestramento.

Al giuramento erano presenti le massime autorità cittadine e i familiari, arrivati numerosissim i- erano diverse centinaia - da tutta Italia nonostante lo sciopero.

Quando i giovani hanno gridato all'unisono il rituale «lo giuro» sono scoppiati fragorosi applausi.

Il prefetto Umberto Lucchese [illegible] il direttore della scuola, generale Vincenzo Natale, hanno rivolto parole di incoraggiamento e di plauso ai nuovi allievi che da domani prenderanno servizio in questure, commissariati, reparti di polizia stradale sparsi in tutta la penisola.

Sono stati quindi premiati gli allievi più meritevoli: Fabio De Benedittis (diritto penale); Carlo Straulino (procedura penale); Leonardo Coen (tecniche operative); Massimo Nardini (armi e tiro); Alessandro Tavian (educazione fisica e difesa personale); Michele Neri (scuola guida); Guido Lingua (norme computer). [e. c.]

IN BREVE

PETIZIONI

Le «coop» dal vice prefetto contro le nuove misure fiscali

I dirigenti provinciali delle tre centrali del movimento cooperativo - Lega cooperative, Confcooperative [illegible] Agci-Coas - hanno incontrato il [illegible] prefetto vicario Cosimo Macrì al quale hanno esposto le preoccupazioni per le «penalizzanti misure fiscali adottate dal governo nei confronti delle cooperative» con la Finanziaria '94. A Macrì hanno chiesto di «farsi interprete delle istanze volte a contrastare e correggere le scelte». [illegible] provincia operano circa [illegible] cooperative, con 3.000 addetti e almeno altrettanti nell'indotto. S'è iniziata u[illegible] raccolta firme per una petizione popolare. [f. m.]

[illegible]

Partono martedì i lavori al sottopasso Ventolina

Da martedì s'inizieranno i lavori per la sistemazione del sottopasso alla località Ventolina di Spinetta Marengo. Il traffico sarà chiuso per poco meno di un [illegible]. Il sottopasso [illegible] più provocato le proteste degli abitanti in quanto si allaga ad ogni forte acquazzone. I lavori dovrebbero consentire di ovviare al problema. [a. m.]

Condannati Gatti e Albertazzi per peculato: un anno e mezzo

Le telefonate dalla piscina finite sul conto del Comune

ALESSANDRIA. Condanna, [illegible]bito impugnata dai difensori (per cui la vertenza tornerà davanti ai giudici in sede d'appello, a Torino), per Franco Gatti, già responsabile degli impianti sportivi del Comune, e per il [illegible] vice Bruno Albertazzi, poi passato in servizio all'Economato. Attualmente entrambi sono in pensione.

Il gip Antonio Marozzo, al termine del giudizio abbreviato, ha inflitto [illegible] due, accusati [illegible] concorso in peculato, la pena di [illegible] anno [illegible] sei mesi di reclusione ciascuno, con tutti i benefici di legge.

Franco Gatti, che rispondeva anche di abuso d'ufficio per aver utilizzato dipendenti del Comune per esigenze personali (come lavori di giardinaggio [illegible] casa sua) [illegible] stato assolto da questa imputazione perchè il fatto non sussiste. I difensori Tino Goglino [illegible] Roberto Cavallone si sono battuti per l'assoluzione dei clienti che hanno sempre negato ed esibito documentazioni a loro difesa.

Secondo [illegible] capo di imputazione, Bruno Albertazzi avrebbe fatto uso del telefono della piscina comunale per trattare la compra vendita di auto e Franco Gatti, come suo superiore, non era intervenuto per impedirglielo: così [illegible] numero degli scatti era salito fino a raggiungere la somma di alcuni milioni.

A chiamarli in [illegible] lo scorso anno un esposto presentato dall'ex pugile Benito Michelon, custode della piscina comunale.

Era stato lui a denunciare le «superbollette» [illegible] la magistratura aveva aperto un'inchiesta. Al giudizio abbreviato si [illegible] giunti dopo sette udienze preliminari. [e. c.]

INFORTUNIO ALL'USL

Il pretore assolve Vescovi

ALESSANDRIA. Il commissario straordinario dell'Usl, Walter Vescovi, 46 anni, via Ferraris 33, è stato assolto in pretura per non aver commesso il fatto dall'accusa [illegible] concorso in lesioni colpose [illegible] viola[illegible] delle [illegible] sulla [illegible]. Per queste imputazione [illegible] stati condannati a 550.000 lire di ammenda e 800.000 lire [illegible] multa cia[illegible] Pietro Lanzavecchia, 56 anni, via Sacco 4 e Bruno Bovone, di 50, Viguzzolo, regione Val Serpente [illegible] presidente e vice presidente della Cooperativa [illegible] lavoro «Liberazione». Il 12 gennaio '93 Stefano Rovelli, 41 anni, via Plana, dipendente dell'Usl, era stato travolto dal carrello che spingeva su uno scivolo per trasportare biancheria nei vari reparti dell'ospedale, riportando la frattura di [illegible] spalla. Guarì dopo 40 giorni. Secondo l'accusa le tre persone avevano violato le norme di prevenzione infortuni, omettendo di spiegare ai dipendenti i rischi [illegible] andavano incontro. [e. c.]

Oggi a S. Alessandro

I funerali del dottor Pizzetti

ALESSANDRIA. [illegible] celebrano stamane alle 10 nella chiesa di Sant'Alessandro i funerali del medico pediatra dottor Rino Pizzetti, morto ieri l'altro. Aveva 77 anni, abitava [illegible] via Legnano ed [illegible] deceduto all'ospedale, da dove parte la salma.

Figura molto nota in città, dove ha sempre vissuto [illegible] dove per decenni ha svolto [illegible] professione con grande impegno e altrettanta capacità, era stato presidente dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri dal 1982 al 1993, dopo essere stato, a partire dal 1973, revisore dei conti, tesoriere, revisore dei conti, sempre lavorando per l'organismo professionale [illegible] medici.

Era stato poi nominato presidente onorario, anche in considerazione delle [illegible] qualità [illegible] medico e [illegible] uomo che ha dedicato la vita alle cure dei bambini. Lascia la moglie Elena e due figli, Marco e Franco, quest'ultimo esponente del Ppi di Torino, dove vive e dove [illegible] anche presidente del Centro Studi «Marcora». [e. c.]

Investito ieri sera

Un fubinese è in coma all'ospedale

FUBINE. Grave incidente stradale ieri sera, verso [illegible] 19, nei pressi [illegible] paese. Un anziano, Pietro Ferrando, di 75 anni, residente a Cascine Mascerona è stato investito da un auto mentre [illegible] sulla strada provinciale nei pressi di casa. E' ricoverat[illegible] in prognosi riservata al «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

A investirlo [illegible] stata un'auto condotta da una ragazza (le generalità [illegible] sono state rese note), che ha raccontato di non essersi accorta della presenza dell'anziano perchè nella zona la strada non è illuminata. La giovane dopo l'incidente era in stato di choc. Verso le 21 è stata interrogata [illegible] Carabinieri di Fubine.

Pietro Ferrando, in coma, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale. Ha riportato gravi ferite su quasi tutte le parti del corpo e un trau[illegible] [illegible]. Sul posto sono intervenuti i volontari della Croce Verde di Felizzano e i carabinieri, che hanno aperto un'indagine. [a. m.]

Freddo in aula

Il «Migliara» protesta in Comune

ALESSANDRIA. Problemi di «freddo» all'istituto professionale per il commercio «Migliara», i cui studenti hanno abbandonato le aule per protestare in piazza l'altro ieri.

Giovedì mattina un centinaio [illegible] ragazzi erano davanti al comune a per chiedere un incontro con il sindaco Francesco Calvo, perchè da una settimana la caldaia non funziona. «Questa mattina - dicevano i rappresentanti d'istituto l'altro ieri - c'erano solo otto gradi nelle aule. Sono giorni [illegible] frequentiamo le lezioni con giubbotti [illegible] maglioni per difenderci dal freddo, sciopereremo di nuovo se non [illegible] aggiustato l'impianto di riscaldamento».

Dopo l'incontro con il primo cittadino però, sembra che tutto sia tornato alla normalità, come spiegavano ieri dalla segreteria della scuola. «Il riscaldamento funziona - dicevano - questa mattina è tutto regolare». E I ragazzi? «Tutti hanno scioperato, oggi, non per il freddo ma per la manifestazione anti Finanziaria». [a. m.]

Tenta furto al Dlf

Inseguito e arrestato dalla Polfer

ALESSANDRIA. E' stato condannato a quattro mesi [illegible] [illegible] mila lire di multa (convertiti in arresti domiciliari) Salvatore Mortillaro, 41 anni, abitante in via Dossena 15. Era stato arrestato dalla Polizia ferroviaria mentre tentava di rubare nel bar «Pinky», al Dopolavoro ferroviario.

[illegible] [illegible] movimentato, nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì, [illegible] le 3,30. Mortillaro aveva prima scardinato (con attrezzi del mestiere: piede di porco, cacciaviti e altro) una persiana, poi un'inferiata, convinto che all'interno del locale non ci fosse nessuno.

Ma il gestore, Giancarlo Cattaneo, non era ancora andato via e stava facendo le pulizie dopo la chiusura. Così ha dato l'allarme, sul posto sono intervenuti gli agenti della Polfer e Mortillaro [illegible] [illegible] dato [illegible] fuga.

Fuga durata solo pochi metri: un poliziotto per fermarlo ha sparato un colpo in aria.

Il mancato ladro, spaventato, si è gettato [illegible] terra, ed è stato arrestato. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sardigliano, la giunta replica ai giovani

In riferimento alla lettera del 23 settembre, «Un campo sportivo per Sardigliano», chiaria[illegible] quanto segue: il territorio del Comune occupa un'area [illegible] ettari 1262, si snoda in una vallata di circa [illegible] chilometri, che comprende oltre a Sardigliano 5 frazioni (Cuquello, Malvino, Giusulanella, Bavantorino e Bavantore), la popolazione è [illegible] 456 anime (700 in estate).

In questo territorio ci sono 3 campi per il gioco delle bocce a Bavantore, Malvino e Cuquello, efficienti e con illuminazione, 2 campi di calcio, [illegible] regolamentari [illegible] idonei per tornei estivi [illegible] partitelle, [illegible] a Cuquello [illegible] uno a Sardigliano, 2 aree attrezzate per i giochi dei bimbi, a Malvino e Sardigliano.

Quest'ultima purtroppo è soggetta ad atti di vandalismo e siamo costretti giornalmente, nonostante l'area venga chiusa alla sera, a ripristinare reti di recinzione, panchine, riparare giochi e ripulire, nel migliore dei casi, da cartacce e vetri di bottiglie rotte che possono causare danni ai bambini.

I due campetti di calcio sono stati dati in gestione gratuita alla Pro loco di Sardigliano [illegible] deliberazione [illegible] giunta del 21/6/1993, all'epoca i campi erano in buono stato; quello di Sardigliano recintato con rete metallica e chiuso da [illegible] cancello. Oggi non è più così, ma siamo certi che i giovani pieni di buona volontà, pronti a prendere in mano gli attrezzi da lavoro, potranno rivolgersi alla Pro loco, se per [illegible] non [illegible] fanno già parte, e con poca spesa e un po' di impegno sistemare l'impianto sportivo.

Certi del fatto che [illegible] era vostro intento rivolgere critiche politiche pilotate all'amministrazione, rinnoviamo l'invito, più volte espresso a rivolgere i vostri suggerimenti, idee, proteste, tramite vostri rappresentanti, al Comune, eliminando così [illegible] muro immaginario che solo [illegible] vedete. Un incontro costruttivo può servire a noi per capire meglio le vostre esigenze e a voi ad evi[illegible] errori di valutazione di giudizio per ignoranza della realtà delle cose.

Il sindaco [illegible] la giunta
Sardigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252 242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.628
[illegible] Marengo: 270.027
C[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 [illegible]
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: [illegible] Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 21,30, Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e Sacchi, corso Acqui 45 (342.703), 21.30-9 del giorno successivo, a serrande [illegible]. Negli [illegible] comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui: Centrale, corso Italia 13 (322.563), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Albertini, corso Italia 70, dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140).
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630), e Centrale, via Emilia 183 (815.731), dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Comunale, viale Manzoni [illegible] (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225, **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

[illegible]

Alessandria: 208.850; **Acqui T.:** 67.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B:** 270,027, **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943 423; [illegible] 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Massimiliano D'Assaro; Ca[illegible] Scarsi; Laura Chianello; Alberto Marbelli; Giovanni Sirio; Lorenzo Garbe; Claudia Monforte; Arianna Balocco.
[illegible] Mario Olivieri, [illegible] 81 anni; Stanislao Cavallero, di [illegible].

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il Comune [illegible] **Murisengo** ha indetto [illegible] concorso a un posto di autista di scuolabus, è necessaria [illegible] patente D e il Cap. Ha indetto anche un concorso da impiegato [illegible] [illegible] livello.

● Le torinesi Maura Marchetti e Franca Grosso sono state incaricate dalla giunta di [illegible] di sistemare [illegible] collezioni dell'istituto Leardi.

[illegible] Una convenzione, siglata [illegible] l'Associazione orafa valenzana e la Cariplo, permetterà alle aziende associate di usufruire di servizi bancari a condizioni [illegible] favore, con particolare riguardo [illegible] tassi. «La ripresa del [illegible]tore - dice il presidente dell'associazione di **Valenza**, Lorenzo Terzano - è basata anche alla collaborazione con il mondo [illegible] credito».

I **Primari** dell'**Ospedale** [illegible] e **talentine di Alessandria** partecipano al lutto per la scomparsa del

[illegible] [illegible] Pizzetti

— **Alessandria**, 15 ottobre [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Prodotti biologici [illegible] Casale

Oggi in piazza Mazzini a Casale torna il mercatino ecologico «Il paniere». Gli espositori sono alcune decine. [t. f.]

GASTRONOMIA

Rassegna del tartufo bianco

[illegible] tappa oggi ad Ottiglio, al ristorante Roma, e al ristorante Amarotto [illegible] Serralunga di Crea la [illegible] gastronomica «del Tartufo bianco». [t. f.]

[illegible]

Un raduno [illegible] Ottiglio

Si ritrovano oggi alle 15 ad Ottiglio, a Madonna dei Monti, gli scout del Casalese. Il raduno proseguirà domani. [t. f.]

[illegible]

Ovada festeggia San Paolo

Continuano ad Ovada le funzioni in preparazione alla Festa di San Paolo della Croce che si terrà martedì. Oltre alla novena (ogni giorno alle 17 in parrocchia e alle 20,30 nel Santuario di [illegible] Italia), oggi nella chiesa di corso Italia sono in programma [illegible] ore [illegible] adorazione eucaristica. [r. bo.]

MUSICA [illegible]

E' festa al Campanone

Musica, cabaret e giochi per la festa di oggi alle 17 all'oratorio Campanone di S. Salvatore: conducono gli animatori della colonia solare e i giovani delle superiori. [r. c.]

[illegible]

Cinquanta quadri a metà prezzo

Indetta dall'Associazione italiana pittori cattolici, si apre oggi al santuario della Madonnina di Valenza una mostra di 50 quadri, ceduti [illegible] sconto [illegible] [illegible] per cento sulle quotazioni ufficiali. Tra gli autori: Antinori, Fava, Fiume, Sassu, Cascella, Annigoni, [illegible] Pisis. [r. c.]

«COCCODISCO»

Bimbi, musica e baby sitter

Al salone [illegible] Eternit di Casale ogni sabato, da oggi, «Coccodisco»: musica e intrattenimenti per bambini, che saranno seguiti da baby sitter. [t. f.]

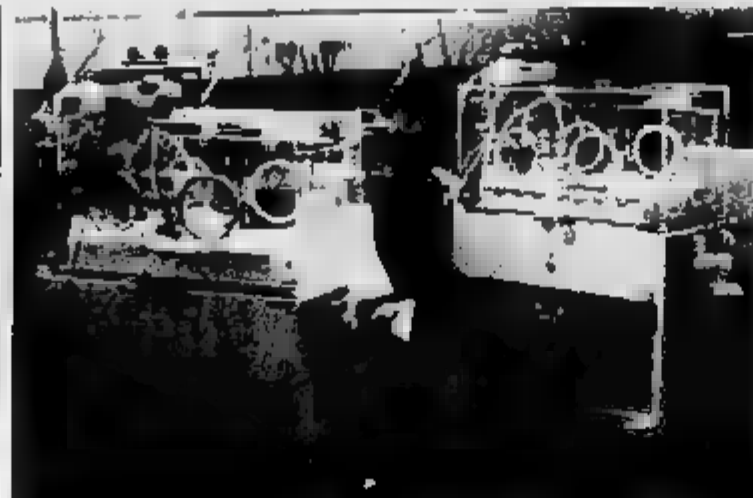
Neonato di Novi entrò in coma pochi giorni dopo la nascita. Ora s'indaga

Morto a 10 mesi: un mistero

I genitori: «Si è spento lentamente dopo un'atroce sofferenza: vogliamo sapere perché». E' contestata la tesi del rigurgito, sostenuta dai medici del «San Giacomo». Si fa l'autopsia

NOVI. E' morto l'altro pomeriggio all'ospedale infantile di Alessandria Kevin Ferraro, il bimbo novese colpito da [illegible] misterioso due giorni dopo la nascita, avvenuta il 2[illegible] dicembre 1993. Il piccolo era in coma «vigile» da nove mesi e mezzo.

I medici del «Cesare Arrigo» avevano trasferito Kevin dalla Rianimazione al reparto di Patologia neonatale. Ma ogni tentativo di stimolare le funzioni vitali del bimbo [illegible] risultato vano. Il neonato respirava solo con l'aiuto di una macchina. Il latte di cui si nutriva gli giungeva allo stomaco attraverso una speciale sonda e i medici ri[illegible] con sempre maggiore frequenza a sedativi, necessari per evitare convulsioni.

Il corpicino [illegible] bimbo era irrimediabilmente minato: al momento della morte, Kevin pesava appena due chili e 700 grammi. «Si è spento lentamente, dopo un'atroce sofferenza - dice la [illegible] Ebe Scarsi, 29 [illegible] -. A distanza di quasi di[illegible] mesi, però, non conosco ancora le cause del malore che [illegible] colpito mio figlio quella mattina del 28 dicembre. La tesi sostenuta dai medici è quella di un rigurgito, [illegible] io intendo andare a fondo. Non mi interessa il danni, vorrei solo capire perché alle soglie del Duemila avvengono [illegible] simili episodi».

Per tentare di chiarire la vicenda, i genitori si sono rivolti a un legale, l'alessandrino Marco Ciravegna. E' stata aperta un'inchiesta, che dovrà [illegible]tare eventuali responsabilità. Per ora, comunque, non sembra [illegible] stati firmati avvisi [illegible] garanzia.

Il bimbo novese era apparentemente sano e i medici [illegible] reparto di Pediatria del «San Giacomo» di Novi, che [illegible] eseguito le visite di controllo sul neonato, non avevano riscontrato malformazioni. Kevin aveva vissuto per una trentina di [illegible] nella culla accanto alla [illegible] e non aveva manifestato alcun malessere. Il papà, Giovanni Ferraro, 33 [illegible]ni, lo aveva addirittura filmato con una telecamera, tra le brac[illegible] della sorellina Milena, di 6 anni. Poi, la tragedia.

Il piccolo aveva subito un arresto cardiaco, mentre si trovava in Pediatria per l'ennesima visita e i medici avevano dispo[illegible] il [illegible] trasferimento d'urgenza all'ospedale infantile [illegible] Alessandria. «E' stata una fatalità - avevano spiegato al "San Giacomo" -. Non abbiamo colpe per quanto è accaduto».

Una versione confermata anche a distanza di nove mesi. Per la famiglia Ferraro, però, era cominciato il lungo calvario. L'équipe del «Cesare Arrigo» aveva subito definito «dispera[illegible] le condizioni del bimbo, il cui cuore aveva cessato di battere per diversi minuti. L'ossigeno non era arrivato al cervello e si ipotizzavano lesioni fisiche e psichiche permanenti o, peggio, la morte. E [illegible] è purtroppo avvenuto, dopo una lun[illegible] agonia. [illegible] queste [illegible] dovrebbe [illegible] eseguita l'autopsia. Poi, [illegible] magistrato darà [illegible] nullaosta per la sepoltura.

Le cure non sono servite. Kevin è stato assistito all'Infantile «Cesare Arrigo»

IN [illegible]

BOSIO

Anziana è derubata in casa da falso ispettore dell'Enel

Spacciatosi per ispettore Enel, ha raggirato Maria Ghio, 88 anni, di Bosio (via Umberto I). Si è fatto consegnare 200 mila lire, anticipo [illegible] una multa per bollette «irregolari». Indagano i carabinieri. [m. pu.]

GODIASCO

In moto contro cinghiale che attraversa la strada

In moto è finito contro un branco di cinghiali che attraversava la statale 461 a Godiasco: è rimasto ferito Fabrizio Malaspina, 30 anni, di Varzi. [f. d.]

VARZI

Morto d'infarto De Fazio diresse l'Ufficio registro

E' morto d'infarto Michelino De Fazio, 62 [illegible] era stato l'ultimo procuratore capo dell'Ufficio del registro di Varzi. Funerali oggi alle 10. [f. d.]

Acqui, ma oggi si torna a scuola

Aule al freddo s'accende la lite

ACQUI. Oggi tornano a scuola i duemila studenti rimasti a casa due giorni per il «black out» del teleriscaldamento. Le scuole erano rimaste al freddo per un guasto del «centralone» di corso Roma. Ma, nonostante [illegible] ritorno alla normalità, [illegible] città continuano le polemiche sull'impianto che, [illegible] l'uso [illegible] parte dell'acqua della Bollente, fornisce il riscaldamento a molte infrastrutture di proprietà comunale, municipio compreso.

«La mancanza del riscaldamento nelle scuole non colpa dell'impianto di teleriscaldamento, rimasto perfettamente funzionante fino al [illegible] aprile - dice Augusto Vacchino, capogruppo d[illegible] progressisti [illegible] Consiglio comunale - ma dell'amministrazione leghista, che ha ritardato l'affidamento della manutenzione e della conduzione degli impianti termici».

L'appalto per la gestione degli impianti è scaduto il 15 aprile, [illegible] l'affidamento ad una nuova ditta è stato deliberato [illegible] 6 ottobre. «Quindi - dice Vacchino -, [illegible] responsabilità non può essere attribuita alla [illegible] ditta incaricata, che certo in pochi giorni non poteva fare miracoli, ma all'inspiegabile ritardo del Comune: c'era tutta l'estate per dare corso alle procedure per l'assegnazione».

Alle accuse di Vacchino risponde l'assessore [illegible] Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato: «L'interruzione della fornitura del riscaldamento nelle scuole è stata [illegible]sata dall'improvvisa rottura dell'albero [illegible] una pompa nell'impianto di teleriscaldamento. Quindi non è legata in alcun modo alla data di affidamento dei lavori [illegible] manutenzione».

Aggiunge Muschiato: «Negli [illegible]rsi mesi abbiamo incaricato un tecnico di accertare la funzionalità di tutti gli impianti termici comunali, per predisporre gli interventi di manutenzione straordinaria. [illegible], nei giorni scorsi, quando abbiamo eseguito le prove a pieno regi[illegible] dell'impianto, è avvenuta la rottura dell'albero della pompa, un evento non certo prevedibile». E' stato chiesto il pezzo di ricambio alla ditta costruttrice e giovedì pomeriggio l'impianto ha ripreso a funzionare.

Il «black out» [illegible] sarebbe potuto evitare se, collegando le centrali termiche di ogni istituto all'impianto [illegible] corso Roma, non fossero state scollegate [illegible] caldaie preesistenti. Evitando così la possibilità di un loro utilizzo tradizionale in [illegible] di necessità. [g. l. f.]

MASIO

Revocata l'ordinanza

Acqua inquinata ma da oggi torna potabile

MASIO. Il sindaco Giovanni Soave ha revocato l'ordinanza [illegible] cui giorni fa aveva proibito l'uso dell'acqua potabile in alcune zone del paese.

«Durante uno dei controlli dell'Usl - spiega Soave - i valori di ferro e manganese erano risultati alterati. Probabilmente, i detriti portati dalle violente piogge hanno causato l'inquinamento delle falde». Ora i valori [illegible] tornati nella norma e l'emergenza è [illegible].

Il «caso» ha avuto però un risvolto politico. L'onorevole Oreste Rossi (Lega Nord) ha presentato interrogazioni ai ministri dell'Ambiente e della Sanità: «Non essendo stato previsto alcun sistema alternativo di approvvigionamento di acqua potabile, [illegible] urgente intervenire e nel contempo accertare se l'inquinamento è dovuto a fatti casuali naturali o a infiltrazioni derivanti da percolato di eventuali discariche abusive». Ipotesi, quest'ultima, smentita dal sindaco. [ar. ro.]

TORTONA

Ordinanza del sindaco

Come sostituire i [illegible] d'amianto «grandinati»

TORTONA. Dopo la grandinata che ha colpito la città il 25 settembre, causando ingenti danni alle coperture di molti fabbricati, [illegible] sindaco Fabrizio Palenzona ha firmato un'ordinanza per lo smaltimento dei materiali contenti amianto.

Ci sono infatti precise dispo[illegible] [illegible] cui attenersi, qualora siano state danneggiate coperture d'amianto. Innanzitutto, si deve trasmettere al servizio Igiene pubblica dell'Usl un piano dettagliato per ogni singolo intervento, redatto dalla ditta specializzata che svolgerà i lavori di rimozione.

[illegible] caso di «incapsulamento» dell'amianto, si deve inviare [illegible] notifica allo stesso servizio dell'Usl, indicando [illegible] modalità di esecuzione e le misure di protezione adottate nei confronti dei lavoratori, oltre [illegible] prodotti utilizzati. Le schede tecniche predisposte dalla Regione sono disponibili al [illegible] Igiene pubblica, in piazzetta Leardi 1 (tel. 865.300). [m. t. m.]

Una ragazza, sull'A26

Lascia la vettura e precipita dall'autostrada

OVADA. Probabilmente si è sporta troppo oltre il guard rail dell'autostrada dei Trafori [illegible] è caduta nella scarpata sottostante, rimanendo gravemente ferita: è stata trovata esanime [illegible] bordi della statale 456 del Turchino, con lesioni e fratture. E' Francesca Pastorino, 22 anni, di Masone, via Podestà 38.

L'altra [illegible] mentre percorreva la A26 nel tratto fra Rossiglione ed Ovada, apparentemen[illegible] senza motivo ha fermato sul[illegible] corsia di emergenza la sua Y 10, poi è scesa dalla vettura. La polizia stradale [illegible] ha ancora chiarito che cosa sia avvenuto a quel punto. Forse la giovane non si è sentita bene. Di certo, però, si sa solo che Francesca Pastorino è finita nella scarpata sottostante dopo un volo di una decina di metri.

Con un'ambulanza della Croce rossa, la ragazza è stata prima portata al pronto soccorso di Ovada e poi all'ospedale di Genova Voltri. Guarirà in 40 giorni. [r. b.]

L'episodio era avvenuto su un treno, tra Serravalle ed Arquata: vittima una ragazza di 23 anni

Carezza a luci rosse, venti mesi di carcere

Studente condannato per le «avances» a compagna di viaggio

ALESSANDRIA. Un gesto volgare compiuto in treno su una ragazza, alla presenza di un altro viaggiatore, è costato la condanna ad un anno e otto mesi di reclusione a uno studente pisano. E' Fabio Pellegrinetti, [illegible] anni: è stato processato dal tribunale di Alessandria (presidente Giuseppe Emiliani) con l'accusa di atti di libidine.

Pellegrinetti [illegible] stato riconosciuto colpevole, anche in base alle dichiarazioni del testimo[illegible]. La pena a cui è stato condannato è il minimo per quel reato.

L'episodio risale al 23 marzo 1993. Era avvenuto sul treno Milano-Ventimiglia, nel tratto fra Serravalle e Arquata Scrivia. Vittima di quello sgradito comportamento la studentessa Cristina Solza, di 23 anni, abitante a Genova (via Montello 7), schermitrice di un certo valore.

I due giovani viaggiavano nello stesso scompartimento. Con loro c'era un'altra persona. L'episodio è stato ricostruito in aula. L'imputato non si è presentato, mentre c'era la parte lesa, che ha ribadito l'accusa. Il testimone ha confermato [illegible] versione dei fatti della giovane genovese.

Fabio Pellegrinetti, interrogato durante le indagini, aveva detto di essersi limitato a posa[illegible] una mano [illegible] un ginocchio della compagna [illegible] viaggio. Ben diversa la tesi della studentes[illegible]. Cristina Solza al processo ha detto che il pisano l'aveva osservata più volte mentre leggeva. Poi, quando si era addormentata, le aveva messo [illegible] mano in mezzo alle gambe, toccandole il pube.

Svegliatasi di soprassalto, la genovese aveva urlato, richiamando l'attenzione di altri passeggeri. Quando, pochi minuti dopo, il treno si era fermato ad Arquata, lo studente pisano era stato bloccato, condotto negli uffici della polizia ferroviaria e denunciato.

Emma Camagna

Quattordio, ex [illegible] di [illegible] anni muore [illegible] una prostituta

QUATTORDIO. E' morto stroncato da un infarto, subito dopo [illegible] appartato in auto con una prostituta. E' accaduto giovedì, nel tardo pomeriggio, in una stradina di campagna a Quarto, alla periferia di Asti. La vittima, E. R., 53 anni, operaio in pensione, di Quattordio, celibe, era cardiopatico.

Una morte quasi istantanea: inutili i soccorsi. E' stata la donna [illegible] dare l'allarme. «E' sbiancato, [illegible] cercato di parlare. Stava male, si agitava, poi è crollato» ha raccontato. Di corsa ha raggiunto la statale. Ha fermato un'auto: «Chiamate un'ambulanza, c'è [illegible] che sta male, fate presto».

Ma quando sono arrivati i soccorsi per E. R. non c'era più niente da fare. Poco dopo sono arrivati gli agenti della mobile.

La donna è stata sentita dagli inquirenti: avrebbe raccontato di avere incontrato l'uomo poco dopo le 18. «Era in auto: mi ha avvicinata e ha chiesto se volevo stare con lui. Con la macchina siamo andati in una strada dietro al carcere, in [illegible] boschetto». Poco dopo, la tragedia: la donna aveva appena iniziato a spogliarsi quando E.R. ha avvertito i primi segnali dell'infarto. Ha urlato: «Soffoco, aiuto» ed è svenuto.

La salma è stata trasferita nella camera mortuaria del cimitero di Asti. La data dei funerali non è ancora stata fissata: è probabile che venga disposta l'autopsia. [r. gon.]

Interi rioni al buio: la colpa è delle linee elettriche troppo vecchie

Casale a rischio di black out

Protestano gli abitanti di Priocco, Porta Milano, Borgo Ala, salita Sant'Anna, Ronzone
L'assessore: «Abbiamo già speso oltre un miliardo e i lavori di rifacimento proseguono»

Senz'acqua

Proteste Torcello

CASALE. Per un paio di famiglie nella frazione Torcello di Rolasco aprire i rubinetti e veder scorrere l'acqua quasi miracolo. «Succede spesso, soprattutto d'estate di senz'acqua, per ma anche per alcuni giorni» spiega Elisabetta Melgiovanni, madre di due bambini di 3 e anni. «Paghiamo la bolletta all'Amc, ma la rete è dell'Acquedotto del Monferrato. Uno dà la colpa all'altro e non si risolve il proble- Nei giorni siamo rimasti senz'acqua per tre giorni interi».

«In quel era colpa di un guasto - dice direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa -. Ma il problema della mancanza di pressione nella rete dell'Acquedotto Monferrato che utilizziamo per una parte della nostra utenza è reale. La è molto ampia e magliata ed difficile trovare soluzione». Lamentele anche da via Sosso. Dice Garaventa: «Abbia- rinvenuto una grossa perdita, che è stata riparata. Ora le cose vanno meglio». [s. m.]

CASALE. Le linee elettriche dell'impianto di illuminazione pubblica soffrono una vetustà che oscilla tra i quindici e i trent'anni. Ecco perché alcuni quartieri rimangono spesso al buio.

Le lamentele piovono da più parti. In questi giorni, il gruppo Uniti per Casale ha indetto, partire ieri, petizione tra gli abitanti del Priocco per protestare contro la mancanza di illuminazione, «tanto spiacevole quanto pericolosa, che si ripete ormai da tempo» soltanto in viale Marchino.

«Voglio sottolineare - spiega presidente Gianni Avalle - che l'imminente arrivo della stagione invernale innesca un insieme di situazioni pericolose, quali nebbia, neve, ghiaccio, che, abbinate alla mancanza di illuminazione potrebbero causare disagi gravissimi sia alla viabilità che al transito dei pedoni». A quelle degli abitanti del Priocco, fanno coro le proteste degli abitanti di Porta Milano, di Borgo Ala, di salita Sant'Anna, del Ronzone.

La situazione è esplosa perché, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone, «per anni non è stata perseguita una politica ristrutturazione della rete». Ora però le magagne vengono a galla.

«Da qualche tempo abbiamo avviato un programma di siste- - aggiunge Ottone -, va fatto modo graduale perché i sono notevoli».

Illuminazione nel mirino. In città arriveranno presto altri punti luce

Fino ad ora il Comune ha già speso oltre un miliardo per i primi interventi significativi Valentino, in via Bruno Buozzi, all'Agro Callori e in parte storico, tra cui via Lanza e via Saffi.

«Attualmente - aggiunge l'as- - sta avvenendo il rifacimento dell'impiantistica in corso Duca d'Aosta, in via Oddone, in via Vercelli. Sono già stati collocati i pali, ora verranno piazzati i corpi illuminenti con lampade adeguate, che garantiscono anche un risparmio energetico».

Entro breve tempo si procederà al rifacimento completo della linea elettrica di Terranova, alla quale concorre l'Enel per l'80 per cento, in quanto è una frazione del Comune di Casale.

L'ufficio tecnico, poi, sta lavorando al progetto per sistemazione della rete Porta Milano a Borgo Ala (l'opera dovrebbe essere ultimata entro un anno circa), mentre farà parte di un lotto successivo, non progettato, il rifacimento Salita Sant'Anna e al Ronzone Basso.

Silvana

Sala, nipote dei discografici «Ricordi» scrive al sindaco

«Bloccate le campane disturbano la quiete»

SALA. Fermate i rintocchi delle campane della parrocchia di Sala. E' richiesta che ha fatto al sindaco Luigino Bonelli il milanese Carlo Ricordi, discendente dei fondatori della celebre casa discografica ed abitante qualche tempo nel castello, che trova proprio accanto al campanile parrocchia. Ricordi risiede nel maniero, in via san Francesco 5, la glie Alessandra Gasparinetti.

Entrambi hanno scritto al sindaco lamentando «il suono martellante delle campane» che suonano «a ruota libera, al ritmo di due volte ogni ora e tiquattro volte a mezzanotte». Un suono che cozza «contro il vivo desiderio di godere del riposo notturno». Per questo chiedono un intervento urgente del sindaco Bonelli e del Comune «per provvedere a questa situazione, facendo ridurre adeguatamente l'intensità del vo- acustico, nocivo all'udito, entro i limiti consentiti».

Perplessità da parte del sindaco Luigi Bonelli che spiega «di aver subito avvertito il distretto sanitario Ozzano, che forse interverrà per controllare il . Ma segnala anche la stranezza della situazione «visto che il parroco già qualche mese fa sospeso i rintocchi da mezzanotte alle sei del mattino per le proteste dei Ricordi. poi gente insce- nato una nuova protesta, chiedendo che si riaccendesse l'apparecchiatura elettronica che fa suonare le campane».

E spiega anche che «già precedentemente i milanesi avevano protestato il rumore prodotto dai lavori che si stavano svolgendo per la metanizzazio- del paese. Strano perché i nostri paesi di solito sono molto rumorosi». E parte della parrocchie si sottolinea che «in fondo chi viene ad abitare in una comunità dovrebbe adeguarsi alle consuetudini della gente». E c'è anche chi si chiede: «In fondo, in mezzo a tanti rumori quelli del traffico, cosa sarà mai il suono di una campana?» [t. f.]

La parrocchia è al centro di polemiche

IN BREVE

Chiede soldi per restituire i documenti rubati: sei mesi

patteggiato sei di reclusione tribunale a Casale Spada, 26 anni, di Vignale, San Lorenzo, Davite. La donna era accusata di aver rubato il portafoglio e i documenti circolazione a Tullio Maccioni, anni, San Salvatore, via Sottoripa 10, e, con la minaccia di restituirglieli più, avrebbe cercato estorcergli del denaro. [s. m.]

BOZZOLE

Primo tamponamento per nebbia: ferito

Primo tamponamento della stagione per la nebbia, ieri mattina sulla Valenza-Casale. Ferita Enrica Colombo, 50 anni, Ticineto, che guidava una Y 10. Illesi i conducenti altre due vetture, i valenzani Severino Simonelli, di 66, piazza Giovanni XXIII, Franco Martinez, di 25, largo Costituzione. La Polstrada di Valenza ha aperto un'inchiesta. [s. m.]

CANELLI

Sarà rifatto il ponte sul rio Oliva

Il ponte crollato sul rio Oliva, sulla Canelli-Loazzolo, sarà ricostruito: lo ha deciso la Provincia di Asti, che sistemerà pure stradale franato. L'intervento comporterà spesa di 185 milioni. Complessivamente sono 540 i milioni che l'ente spenderà per i danni causati dalle frane. Altri lavori sono previsti sulla provinciale della Valle Bormida (85 milioni), sulla Canelli-Terzo d'Acqui (69) e sulla Montegrosso-Bubbio (201). [l. n.]

MONTEMAGNO

Comune risistemerà strade del centro

Il Comune ha inoltrato una richiesta Cassa depositi prestiti per un mutuo 165 milioni per finanziare i lavori bitumatura : via Castello, Mezzena, Monsignor Lasagna, Don Rocco, S. Croce, le strade Vespollaro, Apostoli, San Carlo, . Stefano. [bru. m.]

Ex sindacalista

Bancarotta il «Bulgaro» patteggia

CASALE. L'ex sindacalista Franco Volta, 47 anni, di origini moncalvesi, ha patteggiato in tribunale di Casale la pena a un anno e 4 mesi reclusione per bancarotta e altri fiscali.

Esponente della Flm, la Federazione metalmeccanici, negli anni caldi delle lotte in piazza, era soprannominato «Bulgaro» perché era stato amministratore ditta di import export, la «Trimex», che teneva rapporti con l'Est europeo. L'azienda era poi fallita nell' dei bilanci irregolarità, tra cui la bancarotta con- all'ex sindacalista.

Ex operaio della Secelet, azienda del gruppo Poletti & Osta, Volta si era occupato di problei sindacali riscuotendo molto credito. Erano gli anni in cui la sede della Flm era in via Liutprando. Se ne andò lasciando, tra i brutti ricordi, anche qualche bolletta telefonica insoluta di importo piuttosto elevato.

Si era trasferito al Sud e per molto tempo non si era più sentito parlare di lui, fino al dicembre dello scorso anno, quando era rimbalzata anche a Casale la notizia del suo arresto per il reato di frode in commercio. Volta finito nei guai insieme ad altre persone perché ac- aver acquistato derrate alimentari scadute sui mercati trevigiani di averle rivendute in Sicilia. [s. m.]

Dopo i 17 arresti, prosegue l'inchiesta della magistratura astigiana sul traffico illegale di saccarosio

Truffa dello zucchero: chi tirava le fila?

Si indaga sui viaggi «fantasma». Ieri nuovi interrogatori

NIZZA. Un traffico in grado di rendere decine di miliardi, tramite semplice «gioco di prestigio»: zucchero destinato all'esportazione in Paesi al fuori della Cee (e per questo beneficiato di sgravi fiscali), sorpassava i confini nazionali, ma finiva, pare, laboratori per la produzione mosto concentrato rettificato.

Un'ipotesi sostenuta dal pm David Monti e che ha portato il gip Franca Carpinteri a firmare 17 ordini di custodia cautelare eseguiti nella notte domeni- e lunedì: in carcere erano finiti commercianti nel settore dello zucchero (astigiani emiliani), autotrasportatori, mediatori. Punto di partenza dell'inchiesta, la ditta di commercializzazione di zucchero «Musso Settimio & C.» di Nizza: i fratelli Carlo e Marcello, rispettivamente 36 e 42 anni, accusati, insieme agli altri, di associazione a delinquere e frode fiscale.

Ieri nel di Quarto so- continuati gli interrogatori, altri sono previsti per la matti- oggi: gli inquirenti cercano di stringere i tempi per definire i tasselli di una vicenda dai molti intrecci. Nei giorni scorsi, il giudice ha già concesso la libertà provvisoria agli autotrasportatori Arsilio Tedesco, 42 anni, Paolo Sciutto, 27 anni, Massimo Spertino, 28 (tutti di Nizza, sono difesi dall'avv. Gerardo Serra).

Già scarcerato anche Robertino Bravo, anni, Castel Boglione, mentre agli arresti domiciliari Angelo Tropiano, 53 anni, residente a Castelnuovo Calcea. «Per gli autisti dipendenti della ditta Musso - chiari- l'avvocato Serra - va ricordato che si di persone che dovevano eseguire gli ordini».

Ancora in carcere è il -lante Giorgio Gaffoglio, 46 anni: il suo legale, Giuseppe Gallo ha presentato istanza libertà al gip. «Gaffoglio - chiarisce l'avv. Gallo - esperto di computer, gestisce la contabilità anche per altre aziende estranee al settore del vino: alla "Musso" un consulente esterno».

Intanto l'avvocato Giovanni Anzalone ha presentato istanza di libertà per conto di Antonella Caligaris, la giovane segretaria della ditta «Musso», che si tro- agli arresti domiciliari.

Ma l'indagine prosegue, di far su eventuali connivenze per un traffico che pare interessasse molti imprenditori. «Molti degli arrestati hanno avuto in passato guai la giustizia per vicende analoghe - ha ricordato Monti - è possibile che dietro vi siano altri personaggi legati alla lavita organizzata».

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

Da sinistra i fratelli Carlo e Marcello Musso e il consulente Giorgio Gaffoglio. Tutti sono ancora in

Lo statunitense sarà in concerto stasera al Macallé

Goins canta il blues

L'artista torna sul palco con i Soultimers. Fu protagonista in Europa negli Anni 60 e 70, quando suonò anche con Jimi Hendrix

CASTELCERIOLO. Nella storia del blues e del rhythm and blues nel Vecchio Continente una pagina Herbie Goins la merita tutta: e il palco [illegible] cinema Macallé tocca oggi alle 22,30 a questo grande personaggio.

Goins è nato in Florida, il padre [illegible] contadino, la madre una cantante di gospel. Come per molti «vocalist» di colore, la chiesa battista è stato il suo primo palcoscenico. [illegible] al blues il giovanissimo Herbie è stato attratto fin da bambino, quando spiava i musicisti sulla soglia di un locale. Con i Teen kings, il [illegible] primo gruppo, vennero poi i primi successi, anche fuori dai confini della Florida.

A New York, dove si trasferì presto, Goins riuscì a stringere contatto con alcuni grandi interpreti della black music, conquistandosi un posto nelle band che li accompagnavano. Ma fu il richiamo dell'Europa, e in particolare dell'Inghilterra - dove il genere si stava affermando -, a diventare sempre più forte.

L'incontro di Herbie Goins con Alexis Korner, il padre del blues bianco, segnò la svolta della sua esistenza: [illegible] cantante della Blues Incorporated, il gruppo di Korner, arrivò l'affermazione definitiva, poiché attorno a quella band gravitavano i musicisti più interessanti [illegible] scena londinese, da Danny Thompson a Ginger Baker. Poi vennero i Nightimers, il gruppo fondato dallo stesso Goins con [illegible] giovanissimo John Mc Laughlin alla chitarra. La canzone «Number one in your heart» [illegible] l'inno del movimento Mods, mentre storici locali di Londra [illegible] il Flamingo, il Marquee, il Sylibles straboccavano [illegible] giovani entusiasti: Goins suonava in jam session con [illegible] Redding e con Jimi Hendrix.

Con l'etichetta Emi, i suoi dischi raggiunsero i primi posti dalle classifiche in Francia e in Germania; dopo qualche anno, si sciolse il gruppo e Goins sembrò abbandonare per [illegible] pre la scena. Invece, eccolo riapparire con la [illegible] nuova formazione, i Soultimers, per [illegible] rhytm'n'blues d'autore che promette di scaldare il pubblico.

[illegible] Vescovi

Herbie Goins, nato in Florida, si trasferì presto a New York, dove strinse contatto con alcuni grandi interpreti della black music, conquistandosi un posto nelle loro band. Poi fu il richiamo dell'Europa, e in particolare dell'Inghilterra, a diventare sempre più forte. Con l'etichetta Emi, i suoi dischi raggiunsero i primi posti delle classifiche in Francia e in Germania

Gli appuntamenti di spicco di oggi

Serata con rock e musica dance

Stasera si [illegible] il blues anche al Caffè della Pesa di Vignale, con i Casablanca: sono milanesi e il nucleo base appartiene a una disciolta formazione lanciata da Treves. Puntano anche sullo swing e rivelano evidenti matrici jazzistiche.

Il rock è invece in scena alla Niki's brasserie, in località Ventolina di Castelceriolo, dove si esibiscono gli Stage, gruppo alessandrino che propone rifacimenti di celebri brani.

Al Forte Guercio di Alessandria si festeggia il quarto anno di occupazione: oltre alla musica, sono assicurati vin brulé e castagne per tutti. Più tradizionale l'atmosfera al piano-bar Club House, con protagonisti gli ovadesi del collaudato trio Proposta: nel loro repertorio figurano grandi [illegible] italiani e internazionali, dal rock al melodico.

Al Thunder Road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, trionfa il rock demenziale con i Belli fulminati nel bosco: arrivano da Albenga e si sono esibiti tra grandi applausi all'Altrofestival di Sanremo [illegible] canzoni come «Guido solo quando bevo» e «Amo solo quando pago».

Per la 1ª «Festa d'ottobre», al salone Tartara [illegible] mercato Pavia di Casale, dalle 21 [illegible] dance con la discoteca mobile Music System.

A Novi, i genovesi Enrico Bianchi e Mauro Culotta (ex Gens) suonano al Mixer club di viale Saffi. [b. v.]

[illegible]

BELLEZZE

In finale la show girl casalese

La show girl casalese Elena Rollone (foto) è fra le 20 protagoniste della finale de «La modella per l'arte '94 - Premio André Maurice», oggi e domani a Baveno, abbinata al pittore Nando Chiappa. [ma. ru.]

[illegible]

Un doppio concerto per i Pooh

Doppio concerto per i Pooh. Oltre alla prevista esibizione di giovedì 20, alle 21 al Comunale di Alessandria, è [illegible] fissata una [illegible] anche per il 21. I biglietti per il concerto [illegible] disponibili in teatro. [m. ru.]

ARTE

Ad Acqui, personale di Francese

Alle 18 di oggi, alla Bottega d'arte di [illegible] Roma 18, ad Acqui, inaugurazione, presente l'artista, della personale del pittore Franco Francese. «Elegie del sole e del crepuscolo» è il titolo della mostra (opere tra il 1952 e il 1991). Sino al 12 novembre. Sempre oggi, alle 17, ad Alessandria, alla Soave di via S. Francesco, vernissage della personale di Emilio Scanavino, ed alle 18, alla Loft Art di Rino Tacchella (ex fabbrica Boveri di via Lumelli 13) inaugurazione della rassegna «Riverberi di suggerite stagioni» di Piero Giunni. [fra. mar.]

[illegible]

Una commedia a Palazzo Cavalli

«Storia strana su una terrazza...»: è la commedia brillante in 3 atti, oggi alle 21 a Palazzo Cavalli di S. Salvatore. [r. c.]

Stasera alle 21 protagonisti ad Alessandria i 122 coristi e 70 orchestrali diretti da Gigi Bolchi

Musica sacra in S. Stefano coi serravallesi

La Polifonica farà il bis del concerto di settembre in fabbrica

[illegible]. Ancora un concerto per la Polifonica serravallese, che si esibisce oggi alle 21 nella chiesa di Santo Stefano, ad Alessandria.

Il gruppo diretto [illegible] Gigi Bolchi (122 coristi e 70 orchestrali) suggella così un'annata prestigiosa, che ha raggiunto l'apice negli spettacoli di Stresa e Feldkirch, piccolo centro del Tirolo. In quelle occasioni, il [illegible] aveva alternato brani operistici in lingua originale e pezzi di [illegible].

Proprio i canti di chiesa saranno i «cavalli di battaglia» del concerto di stasera. La Polifonica esordirà con l'«Hallelujah», dal «Messia» di Haendel. Passerà poi a [illegible] di brani dalla «Messa di requiem» di Verdi. Spiccano, fra gli altri, l'«Agnus Dei», il «Tibi Omnes», la «Confutatis», l'«Ingemnisco», il «Rex Tremendae» e il «Requiem». Non mancheranno la «Scena della Preghiera» e l'«Intermezzo», dalla «Cavalleria rusticana» di Mascagni.

Il concerto proseguirà con musiche di Wagner e con una selezione di brani dell'«Alexander Nevski» di Prokofiev. Il «Kirie», dalla «Messa di Gloria» di Puccini, il «Preludio» della «Carmen» di Bizet e la classica «Sinfonia» della «Norma» di Bellini concluderanno l'esibizione, che durerà oltre due ore.

Al lavoro su altre opere. La Polifonica preparerà «Trovatore» e «Stabat Mater»

Il concerto in S. Stefano è per molti versi simile a quello proposto il 25 settembre all'Europa Metalli di Serravalle. Cambiano, però, tre delle quattro voci soliste. Col tenore Giancarlo Dari non ci sono più Alessandra Zapparoli, Erica Griffin e Franco Federici, ma il soprano Rossella Redoglia, il basso Alfredo Zanasso e il mezzosoprano Maria Trabucco.

Dopo il concerto di oggi, la Polifonica si esibirà nuovamente nel teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa, il 19 novembre, per un «bis» atteso dal pubblico e voluto dagli organizzatori [illegible] «capitale» del Lago Maggiore, entusiasti per la prima esibizione del gruppo di Gigi Bolchi. Poi, comincerà il lavoro invernale, nell'aula magna delle medie di Serravalle. La corale preparerà la stagione '95 provando due nuove opere: lo «Stabat Mater» di Rossini e il «Trovatore» di Verdi. [m. d.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — orig. L. 8000 (posto unico)
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 posto unico
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo [illegible] su un [illegible] parte per l'Ungheria col sogno di [illegible] N. V. 1h 48' — [illegible]

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — Lire 10.000 posto unico
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Corso — Tel. 265.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di [illegible] 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se [illegible] la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,25 — L. 10.000/8000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' — Comm.

ACQUI [illegible]

Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inveterato poliziotto di Beverly Hills segue la tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [illegible] malavita. N. [illegible] 1h 45' — Commedia

CASALE M. [illegible]

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible] — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

Poli — Tel. 0142 452.081 — [illegible]: 15,30-22,20 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] Flintstones — di B. [illegible] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 15,30 — L. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible] — Horror

NOVI L. [illegible]

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 14,45-22,30 — L. 9000 posto unico
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

OVADA [illegible]

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 14,30-22,30 — L. [illegible] (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma [illegible] una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible]

Lux — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, [illegible] professionista, [illegible] scorrido in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. [illegible] 2h 09' — Comm. [illegible]

TORTONA [illegible]

Sociale — Tel. 861.323 — Or.: 14,30/22,30 — [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di [illegible] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

[illegible]

Arena Carducci — Tel. 862.679

[illegible]

[illegible] — Tel. [illegible].124 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 1h — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
[illegible] Salute 77. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. [illegible]. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Sala 3: [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **Dichiarazioni [illegible].** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera [illegible] di Antonia H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. [illegible] 30. **True Lies.** Or.: 14,45; [illegible] 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Beccaria [illegible] **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico. **True [illegible]** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La sinfonia [illegible] dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per [illegible].** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] 2 via Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural [illegible]** Or.: 15,30; [illegible] 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 8 o 9 [illegible] (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni, Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in pie[illegible]. Abbonamento famiglia, teatro e C[illegible] 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo». [illegible] e prenotazioni 9-13 e 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 9
[illegible] metri, tv movie
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
24 — Emotions, varietà
0,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
1 — Adam [illegible] telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A2
[illegible] — Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Orchestre [illegible]
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
21,30 Speciale Mtv «Unplugged»
22,15 [illegible]
22,45 Editoriale
[illegible] — Non solo nola, gioco sexy
1 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
[illegible]
22,30 Sonno di ghiaccio, tv movie

[illegible]
Supersix
18 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 L'ombra degli angeli, film
22,30 Supersix Sport

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4 Speciale
20,00 Dinasty [illegible]

22,30 [illegible] privati
0,15 Eros graffiti
1,30 Match music, musicale
2,30 Notte zapping

Quinta [illegible]
19,30 Ikkiushan, cartoni animati
20 — Kyashan, [illegible]
20,20 Telenews
[illegible] Piemonte in [illegible], folk.
23,30 Electric blue, sexy
23,50 Telenews
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Frenzyssimo, rotocalco musicale
20,30 Campionato italiano di Pallacanestro [illegible] serie A2
22,30 Pink Pink
22,45 Andiamo al cinema
23 — Trend, magazine di moda
23,30 Operazione terrore, film ciclo «Cinema notte» V.M. 14.
1,30 Sexy [illegible], varietà [illegible]

[illegible] 9 [illegible]
20,25 Telegiornale 9
20,50 Ok motori
22 — Telegiornale 9 Flash
22,05 Speciale [illegible] Motori
23 — Telegiornale 9
23,20 Due americane [illegible], telefilm
0,15 T.S.D., musicale
0,45 Cartoni [illegible], telefilm

G.R.P.
19 — [illegible] Monitor settimana
19,30 Speciale Ok Motori, rubrica sportiva
20,30 Count down, rubrica
22 — Good times, telefilm
22,30 Crazy dance, rubrica
23 — Grp Monitor settimana
1 — Good times, telefilm
4,30 Il grande vessillo, film

Telecampione
20,30 L'angelo nero, film
22 — Match music
22,30 Non solo nola
23,45 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 [illegible]
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Trappola astuta, film
22,30 T come Torino: Dov'è Santa Pelagia
[illegible] — Il Regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,50 S.O.S. Titanic, film
22,40 Informa 7
23 — Ruote in pista
23,40 Informa 7
24 — Luci nella [illegible]
0,30 Sexy [illegible], varietà sexy
1,15 Informa 7
1,45 [illegible]
2,20 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito [illegible] conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano [illegible] normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"

Bruno Gambarotta

tuttodove
LA STAMPA
le cinque terre

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
[illegible] CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE [illegible] dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE [illegible] TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE

UN [illegible] +
UNA VIDEOCASSETTA +
[illegible] GUIDA [illegible]
£. 24.900

RIVIERA LIGURE

tuttodove
LA STAMPA

Tutto può succedere LA STAMPA
Salta il decreto anti-
Berlusconi: sono amareggiato

PUBBLIVIVA - Produzione Video - [illegible]

TEKNES MILA

Il centrocampista potrebbe già scendere in campo a Modena: s'attende l'ok dalla Lega

Grigi, acquistato Bianchi dal Genoa

Amisano: «Ultimo sforzo pensando già al futuro»

ALESSANDRIA. Se ne parlava da alcuni giorni, ma soltanto ieri il presidente Amisano ha potuto dare l'annuncio ufficiale dell'acquisto di un'altra pedina importante «per riportare [illegible] squadra sulla giusta carreggiata». Andrea Bianchi, [illegible]campista di scuola genoana cresciuto alla corte [illegible] Orrico e [illegible] Scoglio, [illegible] l'undicesimo acquisto stagionale [illegible] club di via Gentilini. Undici acquisti, di [illegible] una buona parte relativi a giocatori di categorie superori sono uno sforzo al quale Amisa[illegible] si è sottoposto in termini futuribili. «Per queste stagione non ho promesso [illegible] non intendo promettere niente - dichiara -. [illegible] per la prossima ho intenzione di allestire una squadra ambiziosa. La città, tutta la città, dovrà però darmi una mano. I tifosi devono sostenere la squadra e non demoralizzarsi alle prime difficoltà. Le partite si possono perdere e vincere, ma quel che conta è che la società sia sana alla base».

Andrea Bianchi, 25 anni compiuti a f[illegible] la stagione passata ha disputato tre partite in serie [illegible] con la [illegible] del Grifone; quella prima aveva militato con la Lucchese e le presenze nel torneo cadetto erano state 19. Ma il suo curriculum [illegible] ben più consistente e prestigioso: vanta infatti altre 21 presenze in B sempre con la compagine toscana e altre quattro nel massimo campionato con i rossoblù liguri.

Andrea Bianchi, 25 anni

Il suo [illegible] è stato quel Corrado Orrico, che ha dato lustro alla Lucchese portandola sino ai vertici della serie B, anche se di lui ancora prima si era accorto Franco Scoglio. Proprio l'anno passato il «professore» aveva portato con sè il giocatore nel capoluogo ligure. Coi grifoni Bianchi vanta pure una presenza negli ottavi [illegible] finale di Uefa: 1-0 allo Steaua Bucarest (dicembre '91). Ma anche il [illegible] esordio in A è stato altrettanto fortunato: [illegible] a 1 a spese della Juventus a Marassi nell'ottobre dello stesso anno.

Il giocatore da due giorni è aggregato alla squadra e si [illegible] allenando con i nuovi compagni: ieri un collaboratore [illegible] Amisano ha raggiunto Firenze per depositare il contratto. Non dovrebbero [illegible] intoppi e già stamane dovrebbe arrivare il nullaosta al trasferimento da parte della Lega. Il centrocampista dovrebbe quindi [illegible] a disposizione di Roselli per la trasferta di Modena. E a proposito di canarini, nel capoluogo emiliano alcuni giocatori (tra i quali Zanuttig, Avallone e D'Amico) [illegible] il loro ex allenatore Ferruccio Mazzola. Il tecnico dichiara [illegible] non [illegible] in cerca di rivincite, anche perchè i grigi da inizio stagione hanno un volto nuovo. «Nel calcio - dichiara [illegible] trainer - [illegible] bisogna fossilizzarsi sul passato. Non ho rancori con alcuno».

Mazzola recupera Bertoni (al suo esordio stagionale) Vignoli e l'attaccante Paolino. Quest'ultimo in avanti farà coppia [illegible] l'ex trentino Corellas. [illegible] campo, tra gli ex di turno [illegible] sarà anche il terzino Mezzetti. Il Modena in classifica è sesto con dieci punti all'attivo, cinque gol fatti e quattro subiti.

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO

In Coppa passa il Casale bocciato invece il Libarna

Il Casale vince a Crescentino (2-0) e passa, col [illegible] in poppa, anche il secondo turno di Coppa, mentre il Libarna rimane al palo, battuto dall'Asti (3-0). I nerostellati sono andati a segno [illegible] Manzo e Casu. [r. c.]

[illegible]

L'Acqui [illegible] a Castellazzo la Fulvius ospita il Derthona

Per il campionato juniores, [illegible] in programma alle 15: Castellazzo - Acqui, Fulvius - Derthona, Libarna - Sarezzano, Novese - Monferrato, Pontecurone - Felizzano, Viguzzolese - Ovada. [r. c.]

TORNEO

Il «Memorial Ariotti» al via lunedì a Bassignana

Sono 6 le squadre che prendono parte al primo torneo [illegible] calcio «Memorial Giovanni Ariotti», [illegible] dell'ospedale Mauriziano e direttore [illegible] dell'Avis Valenza. Lunedì, sul campo di Bassignana, si affrontano alle 19,30 Usl 71-Usl 76, alle 21 Pt Valenza-Mauriziano. [r. c.]

[illegible]

Pedron perde a tavolino squalificati 4 giocatori

Pedron falcidiato nel campio[illegible] Uisp: oltre a perdere a tavolino la gara con l'Avis Valenza (2-0) dovrà fare a meno per [illegible] turni di 4 giocatori: Zilio, Melchionda, Quattrociocchi e D'auria. [r. c.]

TAMBURELLO

Il Castelferro festeggiato [illegible] in Provincia

Il Castelferro, che ha conquistato per il [illegible] scudetto [illegible]secutivo, alle 11 sarà ricevuto nella sala consiliare [illegible] palazzo Ghilini. [r. c.]

[illegible]

Spareggio contro il Chienis il Camerano parte favorito

Lo spareggio con tra Camerano e Ronzo Chienis ha dovuto essere sospeso per oscurità sull'11 a 9 [illegible] la squadra di Cassullo. Si conclude oggi sul campo di Capriano del Colle (Bs) alle 14,30. Chi vince va in A2. [r. bo.]

PALLAMANO

Domani a Tortona il «Memorial Faravelli»

Si disputa domani nella palestra «Fausto Coppi» di Tortona il Memorial Vittorio e Marzia Faravelli. Alle 9,30 scendono in campo Alessandria e Casale, alle 11 Derthona e Biella. Nel pomeriggio, alle 14,15 si gioca la finale per il terzo posto, [illegible] 15,45 la finale. [b. v.]

Valenzana a Borgosesia

In preda al complesso del gol i rossoblù ora sono in affanno

VALENZA. La trasferta vercellese [illegible] Borgosesia, contro la [illegible] promossa, nasce all'insegna dell'affanno: per il gol che non viene da [illegible] minuti, per la fresca vena della formazione avversaria, insediata al secondo posto della classifica, alle spalle del solo Camaiore.

«Gli avversari fanno paura, inutile negarlo - confessa il [illegible] Maggi -. Con quel grosso giocatore che è Scienza, [illegible] a coordinare in modo ottimale le loro offensive mettendo in [illegible]ficoltà qualsiasi avversario. I nostri problemi maggiori però, nascono da cause interne».

I bomber valenzani hanno le polveri bagnate: hanno segnato una sola volta, con Santoro a Rapallo, [illegible] si sono persi nella nebbia. E sabato scorso, contro lo Chatillon hanno fallito [illegible] Valeri l'occasione più ghiotta dal dischetto. Il centravanti orafo [illegible] [illegible] assente. [illegible] è infortunato proprio [illegible] calciare il penalty - rivela il tecnico Simoniello - procurandosi [illegible] strappo alla coscia che lo terrà fuori squadra per un [illegible].

Il sostituto più probabile appare Dadda, che potrebbe ancora cambiare casacca (al mercatino di novembre) ma che per ora è stato nuovamente inserito nell'organico. «Gli manca però un mese [illegible] preparazione - puntualizza il tecnico - e de[illegible] smaltire qualche chilo di troppo». [illegible] ha l'impressione tuttavia, che Dadda giochi [illegible] al fianco una seconda punta, da scegliere tra Santoro e Manuel Sai, oppure in coppia [illegible] Schiavone. Per il resto, Simoniello deve risolvere i problemi che derivano dall'assenza [illegible] Fea, influenzato: potrebbe arretrare Peretto [illegible] fluidificante e far giocare il rientrante Biasotti su Scienza, mantenendo Signoroni libero e Marenco in marcatura.

Questa la formazione più probabile: Bacco (Merlone), Signoroni, Peretto; Marenco, Panizza, Biasotti; Pace, Costantino, Dadda, Gatti, [illegible] Manuel (Santoro o Schiavone). [r. c.]

A Voghera

Test cuneese per i rossoneri

VOGHERA. Sarà il Cuneo a saggiare oggi al Comunale vogherese la rinata vitalità dei rossoneri, secondi in classifica. Gli oltrepadani scenderanno [illegible] campo con Bettini tra i pali e davanti la linea di tre difensori: Bellingeri, Moriconi ed Ardoino. A guidare la retroguardia il libero Visca con Solinas ed Ercolino baluardi a centrocampo. A seguire Bergomi sulla fascia, Clementi e Chiellini in attacco. Incerta la presenza di Troise che ha rimediato sabato scorso un trauma cranico in seguito ad [illegible] violenta pallonata ricevuta in faccia. Se non potrà scendere in campo, a sostituirlo sarà la punta Specchia. Il Cuneo, allenato da Cavallo, risponderà con [illegible] zona mista, protetta dal centrocampo [illegible] Quaranta [illegible] ruolo di libero. In avanti [illegible] sola punta, Labrozzo, ed una mezza punta, Caponi. Squadra piemontese guardinga quindi, che cercherà [illegible] arrestare le folate offensive di una Vogherese in costante crescita. [d. sa.]

PALLAVOLO

Dall'Alpitour ingaggiato il «ricevitore» Luigi Giretto, 18 anni

Pantera, nuovo arrivo

Dopo tre netti successi in Coppa gli alessandrini di scena a Loano. Poche chance per il Novi a Biella. Corso di aggiornamento per dirigenti ad Acqui

ALESSANDRIA. La Coppa di Lega al giro di boa. La Belvede[illegible] guida la classifica a punteggio pieno, grazie a tre nette affermazioni per 3 a 0. Nel [illegible] infrasettimanale ha liquidato anche la formalità Savona. Oggi, gli alessandrini saranno [illegible] [illegible] a Loano dove giocheranno in serata. Intanto, il presidente Pizzo prosegue nell'opera [illegible] potenziamento dei ranghi in vista dell'inizio del campionato [illegible] B1 fissato per la fine [illegible] mese. Le trattative che durano da tempo [illegible] l'Alpitour incominciano a dare i primi frutti. E' stato infatti definito l'acquisto di Luigi Giretto, fratello del grande Giacomo, giocatore del Parma e neo campione del mondo. Diciotto [illegible]i, [illegible] le juniores, centrale-ricevitore, nella [illegible] stagione ha giocato nel Busca: queste le caratteristiche [illegible] nuovo acquisto che, data l'età, dovrebbe [illegible]ciare adesso a dare il meglio. A Giretto dovrebbe aggiungersi [illegible] schiacciatore-ricevitore. Si pensa poi di chiudere la campagna acquisti con un altro schiacciatore-ricevitore, que[illegible] volta [illegible] elemento [illegible] collaudata esperienza.

Il Novi gioca invece domani a Biella, contro un avversario contro un avversario che all'andata si impose per 3 a [illegible]. [illegible] turno infrasettimanale [illegible] [illegible] di Migliotta [illegible] stato [illegible] fitto per 3 a 0 (13-15, 5-15, 11-15) dal Pavic di Romagnano Sesia. Sul piano del gioco sono stati colti apprezzabili miglioramenti rispetto alle precedenti prestazioni. Il ritiro dalla Coppa dell'Alba costringe la Plastipol Ovada a un turno di sosta. Ne approfitta per disputare in casa (19,30) un'amichevole con il Varazze. Nel turno infrasettimanale i ragazzi di Dogliero so[illegible] stati sconfitti per 3 a 2 dal Grande Volley Asti [illegible] [illegible] prova che ha riscattato l'infelice gara di andata. E' rimasto però un po' di rammarico per non aver colto l'occasione di aggiudicarsi la prima vittoria della stagione.

Nella Coppa [illegible] Lega femminile, la Trattoria Giulia Novi ospita il Candelo, che aveva vinto 3-0 [illegible] match d'andata. Tra le biancoblù, rientrano Cosmelli e Duca. In Coppa Piemonte, il Mea Acqui gioca al «Mombarone» contro Savigliano e Alpitour Cuneo. Il coach Ravera dovrà rinunciare allo schiacciatore Caratti, che solo da pochi giorni ha ripreso gli allenamenti. In campo femminile, [illegible] Valenza si misura con la Plastipol, che guida la classifica provvisoria. Le due compagini della provincia sono inserite nel concentramento [illegible] [illegible] Futura Asti, che entrambe affrontano prima dello scontro diretto. Il Fgs Vela è impegnato nel raggruppamento di Torino, [illegible] la Junior Casale punta al successo nel doppio confronto con Caluso e Cossato, in programma alla palestra Leardi.

Intanto, è fissata per oggi, all'Hotel Antiche Terme di Acqui, la riunione d'aggiornamento riservata ai dirigenti delle società pallavolistiche della provincia. Il via [illegible] lavori alle 9, la conclusione verso le 17. Tra i relatori, Ivan Ciattini e Bruno Manzella. [r. al.]

[illegible]

Intanto, stasera a S. Salvatore c'è l'Acqui

Un incontro di cartello tra l'Oikos e il Derthona

ALESSANDRIA. E' Oikos-Derthona l'incontro di cartello nella seconda giornata della C2 di basket: si gioca domani alle 18 [illegible] Palasport, con i padroni di casa, allenati da Enrico Marina, al debutto stagionale dopo [illegible] osservato il turno di riposo.

Un altro match fra squadre della provincia [illegible] in programma stasera alle 21 a San Salvatore: la Torre [illegible] tandem Botti-Vigneri ospita l'Unes Acqui. Entrambe sono a punteggio pieno dopo la prima giornata.

[illegible] compito più difficile spetta alla Junior Polaris Casale, rimasta a bocca asciutta nel match d'esordio, dopo la sconfitta all'overtime [illegible] il Verba[illegible] stasera alle 21 i monferrini [illegible] [illegible] [illegible] nella tana del Castelletto Ticino, [illegible] gran favorita del torneo che pure ha cominciato [illegible] un passo falso.

In [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche il Metropolis Serravalle, che domani affronta in trasferta alle 17,30 un Brix Novara [illegible] irresistibile.

E' [illegible] [illegible], nel weekend, la [illegible]rie D maschile, con [illegible] formazioni della provincia (dopo la rinuncia dell'Ovada) ai nastri di partenza [illegible] primo girone. Sono previste due promozioni, dopo una poule finale con squadre dell'altro girone, e 5 retrocessioni.

Stasera alle 21 giocano Borgosesia-Valenza, Montalto Dora-Chivasso, Trecatese-Casale Basket, e Cigliano-Ivrea. Alle 19 scendono in campo Sandigliano-Castelnuovo Scrivia, alle 20,30 Domodossola-Novara nord. Il quadro si completa con Lucciola Novara-Saragat Alessandria, domani alle 17.

Per la serie [illegible] femminile, domani la Peratore Alessandria gioca a Canegrate, mentre la Fortitudo Valenza ospita, sempre domani, alle 17,30 il Porcari Lucca. [b. v.]

LA STAMPA
"[illegible]"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 15 Ottobre 1994
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La protesta nelle vie del centro storico di Aosta, poi i discorsi davanti al Municipio. Slogan e canti da Anni 60

Quattromila in piazza contro il governo

Il sindacato: «Abbiamo vinto con i pensionati e gli studenti»

AOSTA. Migliaia di valdostani in piazza per «il 1° sciopero della 2ª repubblica». Unanime [illegible] commento: «Ha vinto [illegible] sindacato. Hanno vinto pensionati, lavoratori, cassa integrati, disoccupati e studenti. Se il presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi era convinto che questo non sarebbe stato [illegible] sciopero generale, anche la Valle d'Aosta lo ha smentito. Ha avuto una risposta dura, è stato uno sciopero più che generale. E' stata una mobilitazione di massa per una manifestazione imponente».

Quattromila valdostani hanno preso pacificamente d'assalto le vie del centro storico del capoluogo [illegible] dare vita a un corteo che ha riportato indietro il calendario agli Anni 60. Bandiere, striscioni, slogan disegnati e cantati, ritmati dal rullo [illegible] tamburi e [illegible] fischietti. Ieri in città c'erano tutti gli ingredienti delle antiche manifestazioni sindacali. E migliaia in [illegible] piazza Chanoux affollata come non [illegible] s[illegible] rimasti ad ascoltare i discorsi di Feliciano Sartore, per i pensionati e di Guido Dondeynaz, per i sindacati.

Impegnati a spiegare le ragioni dello sciopero, i due sindacalisti non hanno fatto concessioni alla diplomazia. Unico l'obiettivo: «Battere e modificare [illegible] manovra finanziaria iniqua, forte con i deboli e debole con i forti». Sartore ha elencato «i guasti di questa manovra finanziaria» e ha definito la «finanziaria non una manovra di risanamento, ma una vergognosa provocazione per i pensionati, per i lavoratori, per i giovani».

A questo governo, ha detto il sindacalista «avevamo chiesto il riordino degli enti previdenziali, [illegible] giusto riconoscimento dell'integrazione [illegible] trattamento minimo, il completamento della rivalutazione delle pensioni d'annata, il mantenimento dell'adeguamento delle pensioni al costo reale della vita» e ancora «un servizio sanitario efficace, la sicurezza abitativa degli anziani, il blocco della spirale degli alti affitti».

Il governo, ha aggiunto Sartore «ha risposto c[illegible] una manovra finanziaria di tagli alla previdenza e alla sanità, [illegible] il blocco della contingenza per tutto il '95, con la diminuzione del rendimento delle pensioni, [illegible] l'innalzamento da [illegible] a 65 [illegible] dell'età per avere diritto all'esenzione del ticket». Sartore ha concluso tra gli applausi affermando che «se per [illegible] governo Berlusconi, Bossi, Fini e Casini questa è l'equità, la solidarietà, la giustizia sociale, questo non è il nostro governo».

Per Guido Dondeynaz «lo [illegible] sulla [illegible] continuerà fino a quando non avremo ottenuto risultati apprezzabili. Scioperiamo [illegible] tutto il Paese per correggere la finanziaria, e [illegible] cultura di governo iniqua che non ha tenuto conto della [illegible] richiesta sacrosanta di equilibrare i tagli nella spesa sociale con un intervento di pari entità nelle entrate fiscali». Il segretario regionale della Cisl ha concluso la manifestazione con [illegible] affermazione lungamente applaudita: «Il sindacato, i lavoratori giovani e meno giovani vogliono essere protagonisti di questa stagione, per determinare un nuovo sviluppo a [illegible] d'uomo. E questa non è un'illusione».

Alessandro Camera

[illegible] manifestazione in piazza Chanoux e in via Sant'Anselmo e un pensionato

IN CORTEO

LO [illegible]

Mai così in tanti

«E' l'Italia che si rivolta»

AOSTA. In quattromila hanno protestato contro [illegible] manovra finanziaria del governo e lo hanno fatto come 25 anni fa, ai tempi della dura lotta proletaria, con bandiere, striscioni, tamburi, fischietti e slogan, tanti slogan gridati per un'ora in un corteo lungo quasi un chilometro. Ieri gli scioperanti partiti alle 9,30 da piazza Arco d'Augusto hanno sfilato lungo le [illegible] Sant'Anselmo, Porta Praetoria, avenue du Conseil des Commis, via Festaz, viale dei Partigiani, piazza della Repubblica, via Aubert e de Tillier, per poi fermarsi in piazza Chanoux. Dai pensionati [illegible] rappresentanti di ogni settore occupazionale: nessuno è mancato all'appello dei sindacati ed è stata la prima volta. Per molti la presenza è bastata a dimostrare il dissenso verso la politica del governo, per altri la protesta è stata più «ac[illegible]». In tanti hanno urlato gli slogan coniati dai giovani comunisti: «Fini Bossi Berlusconi per voi non c'è domani, sono arrivati i nuovi partigiani»; «Governo Berlusconi, governo [illegible] rapina, lo sciopero generale sarà la tua rovina». E a sottolineare la coralità della protesta «Fini, Bossi, Berlusconi [illegible]te attenti, insieme agli operai ci sono gli studenti», «Fabbrica, scuola, la lotta è una sola», «La scuola che volete a noi [illegible] va bene, [illegible] gli operai spezzeremo le catene».

E con gli slogan, gli adesivi del sindacato [illegible] la scritta «Viva le pensioni, abbasso Berlusconi» appiccicati sul petto, i cartelloni, tanti anche questi, [illegible] ammonire il governo «Sacrifici sì, prese in giro no», «Gli italiani [illegible] privi [illegible] ogni senso dell'humor, come gli tocchi le pensioni si incazzano». E [illegible] un riferimento alla Storia locale «Berlusconi c'è Salasso e salasso, facci anche questo».

Il «primo sciopero della II Repubblica» ha riportato indietro nel tempo chi ha vissuto gli anni delle rivendicazioni operaie, quando le piazze si riempivano di bandiere rosse. Ma ieri nel centro di Aosta alle bandiere rosse se ne sono unite tante altre «perché questo sciopero - ha detto uno dei manifestanti - non ha precedenti. E' l'Italia che [illegible] rivolta». In [illegible] anche i parlamentari Dujany e Caveri «attaccati» per aver votato Berlusconi. [b. m.]

CONTRO [illegible]

Bandiere con «el Che»

«El pueblo unido jamàs serà vencido», il vecchio slogan cileno caro alla sinistra ha caratterizzato il solo momento in cui, durante il corteo [illegible] ieri mattina, [illegible] sono temuti disordini. Davanti alla sede [illegible] an. in via Aubert, giovani comunisti e rappresentanti della Flm, sventolando uno striscione e una bandiera con l'effige di Che Guevara, si sono fermati a manifestare contro la destra al potere. Gli scioperanti più «duri» hanno gridato «Fascisti carogne, tornate nelle fogne», poi insieme [illegible] sono messi a saltare scandendo il ritmo con lo slogan «Chi non salta un fascista è». Il tutto è durato [illegible] manciata [illegible] minuti. Le forze di polizia (tutte in divisa, Digos compresa, secondo l'ordine del ministro Maroni) non hanno dovuto intervenire. Nessun problema neanche per i negozianti che non hanno aderito allo sciopero (la maggioranza) malgrado qualcuno durante il corteo avesse commentato «Io gli darei qualche legnata».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTE [illegible] OGGI. [illegible] sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

[illegible] Deboli orientali.

[illegible] DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] IERI AD [illegible]
Max: 18; min: 10; media: 13

UN ANNO [illegible]
Max: 20; min: [illegible] media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Alessandria 18; Asti 14; Cuneo 23; Novara 22; Vercelli 18.

CALCIO

[illegible]

I termali alla riscossa

Il Saint-Vincent/Châtillon di mister Francesco Caviglia (nella foto) affronterà oggi alle 15 sul campo [illegible] casa del «Perucca» l'undici del Savona.

SERVIZIO A PAGINA 41

Proteste dei politici valdostani per la legge finanziaria '95

«Limitano l'autonomia»

I commenti dopo la conferenza Stato/Regioni: «Non c'è una riforma che superi l'attuale centralismo». Presentato anche un documento di critica al governo

AOSTA. Non hanno sortito effetti i ripetuti incontri tra Governo e rappresentanti delle Regioni (a statuto ordinario e speciale) e delle Province autonome per ottenere ritocchi alla manovra finanziaria 1995. E gli amministratori regionali e provinciali hanno lasciato il tavolo della conferenza Stato/Regioni con «un parere negativo».

Un dissenso, hanno detto gli amministratori «pur condividendo l'obiettivo generale del disegno di legge per il riequilibrio della finanza locale». Secondo loro, quella del governo Berlusconi è una manovra fatta di «provvedimenti collegati che non mirano a perseguire l'obiettivo del risanamento finanziario in modo equo e strutturale».

Per l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque, che a Roma ha rappresentato la Valle d'Aosta «nei provvedimenti varati dal governo non vi è l'avvio di una riforma che superi l'attuale centralismo dello Stato. Anzi, nel provvedimento sono previste norme che tendono a limitare l'autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria delle Regioni».

Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome hanno presentato un documento congiunto «nel quale - dice l'assessore Lévêque - sono state avanzate forti critiche in merito ai tagli sempre più ingenti previsti a carico delle autonomie speciali, tagli anche disposti non rispettando statuti e ordinamenti finanziari in vigore». L'impressione ricavata dal colloquio con i ministri del Tesoro e delle Finanze, per l'assessore Lévêque «è stata di totale chiusura. Nessuno spazio per raccogliere le tante proposte fatte dalle Regioni. Adesso vedremo che cosa succederà di questa riforma in Parlamento. Ai parlamentari valdostani chiederemo di portare avanti emendamenti perché il blocco delle assunzioni e sulle spese sanitarie non agisca nei nostri confronti». [a. c.]

L'[illegible] Massimo Lévêque

Legge per la burocrazia

Disegno della giunta regionale per poter migliorare i servizi

AOSTA. Entra nella fase decisiva il processo di realizzazione di riforma dell'amministrazione regionale. Il presidente della giunta [illegible] ha illustrato giovedì alle organizzazioni sindacali il disegno di legge che la giunta regionale intende portare all'esame del Consiglio «per una trasformazione del funzionamento e delle strutture della regione». Il provvedimento, ha detto il presidente Viérin «comporterà una radicale innovazione nel modo di interpretare la funzione della pubblica amministrazione».

Duplice l'intento: «migliorare globalmente l'efficacia e l'efficienza dei servizi forniti alla collettività» e «salvaguardare l'autonomia normativa e organizzativa tenendo conto delle peculiarità della Valle». La proposta di legge «è il primo atto rilevante di riforma interna che va nella direzione di un profondo cambiamento nei modelli gestionali, per ottimizzare il funzionamento dell'apparato organizzativo e operare per il contenimento della spesa».

Ha aggiunto il presidente della giunta: «E' un disegno di legge che vuole tenere conto di principi e finalità che andranno a ripercuotersi sull'intero settore pubblico, e si muove nell'ottica della realizzazione nella regione di un unico comparto del pubblico impiego». E' un provvedimento complesso «che affronta la materia nella sua globalità. Punto centrale sarà la privatizzazione del rapporto di pubblico impiego». La giunta regionale, nel ridisegnare la ripartizione dei ruoli «in funzione della chiarezza e dell'efficienza, ha voluto separare - ha detto Viérin - i compiti di direzione amministrativa, la cui responsabilità spetterà alla dirigenza, e quelli di direzione politica». E, per una piena [illegible]zione di responsabilità da parte degli organi politici [illegible] possibile l'assunzione di personale esterno all'amministrazione regionale». [a. c.]

Per il 122° anniversario della fondazione del Corpo

A sinistra un istante della cerimonia nella [illegible] «Testafochi» di Aosta. Sotto, il saluto dei militari davanti alla [illegible] dei caduti di piazza Chanoux

Festa in caserma per gli alpini

AOSTA. Festa grande ieri per le truppe alpine. Nel cortile della caserma Testafochi, con circa 400 militari schierati in [illegible] e le note della Brigata Taurinense a scandire i momenti della cerimonia, le «penne nere» hanno celebrato il 122° anniversario della costituzione delle truppe alpine e il 60° anno di vita della Scuola Militare Alpina (Smalp).

La nascita delle truppe alpine è merito del capitano (poi diventato generale) Perrucchetti. Nel 1872 questo militare era convinto «che la gente di montagna appartenente a ogni singola zona alpina, per la pratica dei luoghi e del clima imposto dal particolare ambiente, è la sola capace di conferire efficacie alle capacità di difesa dell'Italia ai confini alpini».

E nel 1872, come ha detto ieri il generale Luigi Fontana comandante della Scuola Militare Alpina, «vennero costituite le prime 15 compagnie alpine, di cui una di stanza ad Aosta nella caserma Beltricco, oggi integrata in questa gloriosa [illegible] Testafochi sede del Battaglione Aosta». Da allora, ha aggiunto il generale Fontana, «gli alpini parteciparono alla storia italiana su tutti i fronti e in tutte le guerre».

Più giovane ma già [illegible] di onori e gloria è la Smalp. Nata il 5 gennaio 1934 [illegible] «Scuola centrale militare di alpinismo» la scuola era stata sciolta l'8 settembre 1943. L'istituzione rinasce [illegible] «Scuola militare alpina» nel 1948 per svolgere «corsi di preparazione, di addestramento e di perfezionamento sulla tecnica sci alpinistica per ufficiali e sottufficiali delle truppe alpine».

Nel giugno del 1950 viene formato il «Nucleo sci agonistico» con compiti «di preparare i migliori alpini sciatori destinati a rappresentare le forze armate nelle competizioni nazionali e internazionali». Oggi la Smalp è universalmente considerata «l'università delle truppe alpine» ed è punto di raccolta e di formazione di truppe alpine di molti Paesi europei ed extraeuropei. La duplice celebrazione è stata anche l'occasione per consegnare importanti onorificenze a due uomini del Battaglione Aosta.

Al colonnello Romano Blua, comandante della sezione sci del Centro sportivo esercito di Courmayeur, è stata consegnata la «medaglia di cavaliere dell'Ordine al Merito del Collegio Internazionale dello Sport Militare». Al maresciallo maggiore aiutante Ernesto Pellabazer è stata appuntata sul petto la «Medaglia Mauriziana al Merito». [a. c.]

La Scuola artistica

I corsi '95 di fumetti e ceramica

AOSTA. La Scuola artistica, di Aosta, affiliata all'associazione ricreativa culturale italiana, ha avviato una serie di corsi per l'anno '94/'95. L'iniziativa potrà essere avviata grazie al contributo di una ventina di insegnanti volontari, specializzati nelle varie materie.

Di particolare interesse, il fumetto, tenuto da Katia Centomo; la danza creativa, con Irene Nicolosi; la grande illusione, tenuto da Christiane Seganfreddo; il mascheraio, con Loris Saladino; ciclo di lezioni sull'arte africana e tecnica di incisione e stampa del linoleum, tenuti da Cristiano Berti.

Per la sezione musicale, Lo[illegible] Salvitti terrà lezioni di pianoforte classico, mentre Riccardo Ruggeri insegnerà pianoforte e improvvisazione jazz. Emanuele Cisi insegnerà il [illegible] tenore, contralto e soprano. Chiara Del Missier, si occuperà dell'introduzione alla danza e Nadia Di Tommaso dirigerà il corso di pittura. Sono in programma anche i corsi di scultura, ceramica e disegno.

In tutta la Valle

Vaccinazioni per evitare l'influenza

AOSTA. Con l'arrivo del freddo e dell'umidità si diffondono anche le solite influenze invernali. Per questo motivo, l'assessorato regionale della Sanità e Assistenza Sociale, insieme con il settore vaccinazioni dell'Usl valdostana, ha già predisposto la distribuzione del vaccino antinfluenzale in tutte le sedi del [illegible] di igiene pubblica. Il [illegible] avrà validità per l'anno in corso.

Potranno usufruire gratuitamente della vaccinazione, come previsto da una circolare del ministero della Sanità, tutte le persone in età infantile e adulta affette da malattie croniche debilitanti o congenite. Potranno ricevere gratis la vaccinazione anche le persone di età superiore ai 65 anni, gli addetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo, il personale di assistenza e gli addetti ai «contatti familiari» di soggetti ad alto rischio.

Per ogni informazione, gli interessati a ricevere il vaccino possono telefonare al 0165/30445.

CONGRESSO

AL MUNICIPIO DI ST-VINCENT

SAINT-VINCENT. La Lega Nord della Valle d'Aosta organizza oggi pomeriggio dalle 14,30, al centro congressi del municipio di Saint-Vincent, il suo «1° congresso nazionale». Ospite d'onore della manifestazione Umberto Bossi, leader indiscusso della Lega, che terrà il discorso conclusivo.

Il programma della «convention» leghista prevede, dopo l'apertura dei lavori, il saluto dei partiti e movimenti valdostani, il dibattito, la relazione politica del coordinatore regionale Paolo Linty e la nomina dei nuovi dirigenti del movimento.

La Lega Nord tiene il suo primo congresso dopo poco più di un anno di vita in Valle. Una nascita difficile quella dell'appendice valdostana del partito di Bossi; un insediamento in bilico tra il sì e il no per un corto tempo, bloccata nei primi passi da un forte rapporto di amicizia e di iniziative comuni esistenti tra il leader del Carroccio e molti esponenti dell'uv. Poi la decisione leghista di scendere in campo e la rottura dei raporti con l'uv. La data di nascita della Lega Nord valdostana è il [illegible] aprile 1993. Bossi firma la delega a Paolo Linty per presentare la lista «Lega Nord» alla elezioni regionali del maggio 1993.

Il leader della Lega Umberto [illegible] al primo congresso leghista in Valle. A destra, Paolo Linty il coordinatore regionale

Chiuderà l'incontro tra i 220 leghisti

A Umberto Bossi l'ultima parola

L'esordio è clamoroso. L'«onda lunga» del federalismo leghista investe la Valle con la stessa potenza che aveva contraddistinto lo sviluppo del movimento in altre regioni del Nord Italia. La Lega raccoglie 6176 voti pari al 7,6 per cento e 3 consiglieri. In Consiglio regionale i seguaci di Alberto da Giussano mandano a rappresentarli il coordinatore Paolo Linty, Enrico Tibaldi e Marco Bavastro. Nell'autunno i leghisti valdostani nominano il coordinamento politico provvisorio composto dai tre consiglieri regionali, da Enrico Saccavino, da Vilmo Cappelletti e da Marco Lillaz. Quest'anno la Lega nord si è presentata a due appuntamenti elettorali: ha ottenuto buoni risultati alle «politiche» dove era collegata a Forza Italia, mentre non è andata altrettanto bene alle elezioni europee. Ora, in vista anche del prossimo appuntamento con le elezioni amministrative, la Lega [illegible] rinnova la classe dirigente. Oggi il congresso, 25 delegati in rappresentanza di 220 iscritti, è chiamato a eleggere il presidente, il segretario politico, il segretario amministrativo e il nuovo consiglio nazionale. Poi tutti ad ascoltare Umberto Bossi. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fare l'agricoltore non è un divertimento

Mi è piaciuto molto, nella rubrica «Primo piano» di domenica 9 ottobre, l'articolo intitolato «I valdostani? Per la Tv attori di scenette folk».

Mi è piaciuto perché?

Perché «Linea Verde» dovrebbe essere un servizio all'agricoltura italiana, un mezzo per farla conoscere meglio e per aiutarla a risolvere i suoi grossi problemi.

Perché in Valle d'Aosta era un'occasione unica per far conoscere le gioie e le pene di tutto questo mondo agricolo che resiste con la forza della volontà o della disperazione, con un grande amore, una grande passione per la propria terra, contro le avversità della nostra cultura moderna.

Perché è stato, invece, solo «folclore» come dice così bene l'articolista, con questi contrabbandieri d'altri tempi, con questi due inutili cani del Gran San Bernardo, con questa battitura del grano presentata come attuale, con questo bravo Cesarino al quale non si dava neanche il tempo di rispondere al martellamento e all'agitazione esterna e con tante altre scene a sproposito.

Perché la vita dei contadini nelle nostre montagne non è quella presentata da «Linea Verde»: gioco e divertimento. E' sacrificio invece, è sofferenza, è lotta, ma una lotta calma e [illegible] per guadagnare il pane che si mangia e per far vivere la propria famiglia.

Perché i nostri bravi contadini (che sono l'unica specie che ancora lavora, in un'Italia «fondata sul lavoro»), [illegible] avranno tratto niente da questo programma che io classifico «fuori tema», se non il fatto che sempre più si vedono considerati come oggetti da [illegible] o animali da riserva di montagna.

Poveri agricoltori! E bravo l'articolista!

Francis Darbellay, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) [illegible].564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.240

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] serveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible].
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, via P. [illegible] Bernardo; *Fina*, [illegible] Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Parravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *IP*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan** [illegible] *Tecnoplia* [illegible] *IP*. **Nus:** *IP*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux). *Agip*, [illegible] *Monumento*. **Sarre:** *Esso*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. [illegible]. **St-Vincent:** *IP*, [illegible]: *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: [illegible] (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Richard Chapellu; Sheila Sibilli; Maria Chiara Canaparo.

Morti. Nicola Danna, 71 anni, pensionato, Champorcher; Carmela Peruzzi, [illegible] anni, pensionata, Charvensod.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta comunale ha approvato la delibera relativa ai lavori di allargamento di via Carrel e del passaggio ferroviario. I parcheggi [illegible] ridisegnati nella zona [illegible] l'ex macello e nella stessa via Carrel. Il progetto esecutivo è stato assegnato a Luca Asiatici e Flavio Lanese. Il costo dei lavori sarà di 800 milioni.

Doues. E' stato approvato [illegible] giunta regionale il piano economico dei beni silvo-pastorali del Comune. Il piano è esposto in municipio [illegible] eventuali reclami devono [illegible] presentati [illegible] fine mese.

Aosta. Il Comune ha [illegible] un contributo di 8 milioni al gruppo folcloristico [illegible] Clicca di St-Martin» e all'«Associazione musicale valdostana».

Antey-Saint-André. Il consorzio dei Comuni ha stanziato oltre [illegible] milioni per onorari relativi alla costruzione di una discarica a Petit-Antey, alla ristrutturazione del terzo piano del municipio e alle verifiche tecniche comunali.

GLI APPUNTAMENTI

Tre [illegible] in concerto

Il coro femminile «Quatre saisons» di Donnas ha organizzato per oggi alle [illegible] un concerto all'auditorium. Alla serata parteciperanno, oltre alla formazione della Bassa Valle diretta da Marinella Viola, anche i cori «Penne nere» di Aosta, diretto da Guido Sportelli e «La Martinella» di Firenze, diretto da Fabio Azzaroli. L'ingresso al concerto è gratuito.

Sagra della castagna

Oggi si svolge la seconda giornata della tradizionale festa autunnale, arrivata alla XXIII edizione. Alle 17, nel salone comunale di via Binel, apertura della mostra concorso di pittura. Alle 21, nell'area delle feste dello stadio Crestella, musica con il gruppo «I girasoli». Durante la festa saranno cotti oltre 10 quintali di caldarroste.

Ballo per gli «Anta»

Pomeriggio danzante dedicato agli «Anta» [illegible] al discotempio «Joy's». In programma il ballo liscio proposto da musicisti locali.

AOSTA

Incontro con docente francese

Su iniziativa dell'«Alliance Française» e in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, oggi alle 18 Jean Michel Maulpoix, professore di letteratura francese alla scuola normale superiore di Fontenay-Saint Cloud, parlerà in una conferenza intitolata «Les charmes discrets de la lecture». L'incontro si svolgerà nella sede dell'«Alliance», in via Porta Pretoria 19.

Corso di intaglio su legno

La biblioteca del quartiere Dora ha organizzato per gli adulti un [illegible] di intaglio su legno, che comincerà giovedì alle 20,30, protraendosi per 16 incontri di due ore ciascuno. Il materiale sarà dato dalla biblioteca, presso la quale si ricevono le iscrizioni al corso, del costo di 6 mila lire.

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.

La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi [illegible] della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.

Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito [illegible] conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici [illegible] culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono [illegible] in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.

Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.

Le Cinque Terre vi aspettano!

Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tutto*dove* LA STAMPA le cinque terre

RIVIERA LIGURE

TEKNES M&A

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO [illegible] tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*
LE CINQUE TERRE

[illegible] POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + [illegible] GUIDA ILLUSTRATA
£. 24.900

RIVIERA LIGURE

tutto*dove* LA STAMPA

Tutto può succedere LA STAMPA
Domani il governo presenta un disegno di legge
Salta il decreto anti-
Berlusconi: sono amareggiato

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Molte le associazioni in Valle, la maggior parte si dedica alle persone anziane

SOS VOLONTARI

Telefono amico per combattere la solitudine e l'emarginazione

Dalla Caritas alla più recente Amitié [illegible] gara di solidarietà in aiuto dei più bisognosi. «Filo d'argento» ha due sedi (Aosta e St-Vincent) e organizza anche parecchi corsi

AOSTA. Solidarietà, fratellanza, valori molto sentiti in Valle d'Aosta [illegible] promozione [illegible] iniziative basate sul volontariato e contraddistinte da una indiscutibile [illegible] ai meno fortunati, a chi, per vivere, deve aggrapparsi all'umanità degli altri. A sostegno di persone prive di autonomia, non soltanto materiale, di anziani soli, con una disponibilità di denaro mensile ridotta al minimo, provvedono i volontari delle numerose associazioni, alcune con [illegible] storia di anni, come la San Vincenzo, altre recenti, [illegible] non meno efficaci nel fronteggiare l'emarginazione sociale.

«Telefono amico» (numero di Aosta 555111), ha significato per molte persone la fine di una solitudine alienante e l'opportunità di essere ascoltati [illegible] morbosa curiosità da persone che dedicano alcune ore del loro [illegible]po ad alleviare la sofferenza del prossimo.

L'Amitié, l'associazione di volontari [illegible] sede in corso Padre Lorenzo, 20, racchiude nella sua denominazione il [illegible] obiettivo: l'amicizia, innanzitutto, [illegible] sconfiggere i mali dell'animo e vivere una vita improntata sull'altruismo. Quale migliore dimostrazione di massima generosità [illegible]rere parte della propria giornata insieme agli anziani, accudendoli [illegible] lo stesso affetto che si riserverebbe ad un famigliare? In Valle la «terza età» [illegible] quasi il primato di associazioni specifiche. Nelle microcomunità, gestite da operatori qualificati regolarmente stipendiati, svolgono [illegible] compito [illegible] rilevante importanza i gruppi [illegible] volontari. A loro [illegible] affidata la parte dell'animazione; ma questi benefattori si impegnano, quando la situazione lo richiede, nell'aiutare le assistenti [illegible] imboccare i «nonnini» disabili, ad intrattenere gli [illegible] che lo desiderano, conversando e, soprattutto, ascoltandoli.

Al «Filo d'argento», l'associazione istituita ad Aosta, in via Grand Eyvia, 27, telefono 561492, e a Saint-Vincent (telefono 0166-512919) va il merito di aver risvegliato la voglia di vivere di molti anziani.

«La partecipazione [illegible] nostri corsi e alle attività svolte in sede - dice la presidente Graziella Barbera - aumenta di continuo. Con [illegible] verde, poi, registriamo un sensibile avvicinamento anche delle persone più riservate. L'apprendimento delle tecniche [illegible] intreccio [illegible] vimini, i corsi [illegible] ceramica accentrano l'attenzione di molti [illegible], stimolati dall'idea di poter dimostrare [illegible] loro abilità».

Di particolare rilievo sociale sono le serate mediche, organ[illegible] dagli operatori volontari di Saint-Vincent, [illegible] questo mese, [illegible] dibattiti e informazioni sulle principali patologie senili. «Madre» del Filo d'argento è l'Auser, una associazione fondata a livello nazionale e indirizzata [illegible] una concreta riqualificazione dell'anziano [illegible] società che, [illegible] dimostrano le statistiche, [illegible] un futuro «in grigio». Gite, gare di pesca sportive, corsi di ginnastica all'aperto, corsi [illegible] fotografia costituiscono gli appuntamenti basilari del calendario dell'Auser regionale, presieduta da Oscar Quattrocchio e con sede all'ex Cral Cogne, telefono 262318. «L'entusiasmo degli anziani nell'aderire alle nostre proposte - commenta Rosetta Ponassi, coordinatrice - [illegible] gratificante e stimola la realizzazione [illegible] altri programmi mirati. La vitalità di molti anziani è invidiabile».

Nelle microcomunità [illegible] non soltanto) vanno anche i volontari della «Caritas diocesana», una delle [illegible] con più esperienza. La sede è in via De Sales, numero 3. Il telefono è 33326. [illegible] sede per l'Oftal (telefono 34443) che si occupa del trasporto degli ammalati a Lourdes.

Nella «Casa famiglia», in viale Europa, telefono 551517, gli ospiti [illegible] confortati dall'assidua presenza di volontari che collaborano [illegible] le dipendenti a tempi pieno. Ancora un'altra struttura riservata alla terza età, a Gignod, la «Saint Hilaire», in via Capoluogo, 4 e l'associazione di Silvana Pomatto, in via Arbaz 83, a Challand-St-Anselme.

D'estate, poi, l'amministrazione comunale organizza soggiorni marini a Gatteo [illegible] ospitando gli anziani in alberghi dotati di ogni comfort, a pochi metri dal mare. Il bello riveste un'importanza rilevante nella vita dell'anziano.

Una parte preponderante nel settore del volontariato sanitario lo occupano, oltre alla Croce rossa, le associazioni dei volontari del soccorso, presenti a: Donnas, Châtillon, Montjovet, Verrès, Champorcher, Courmayeur, Verrayes, Brusson, La Thuile, Saint-Marcel, Valtournenche, Torgnon e Valpelline.

Sandra Lucchini

La maggior parte delle associazioni [illegible] volontari della Valle si occupa di assistenza alla «terza età». Molte lavorano nelle microcomunità e fanno animazione, altre invece organizzano [illegible] per pensionati

Rete capillare di aiuto nel campo della [illegible]

AOSTA. Sono [illegible] decina [illegible] Valle le associazioni di volontariato che operano nel settore della sanità e dell'assistenza a persone in difficoltà e alle loro famiglie.

Ad Aosta hanno sede: l'Associazione diabetici Valle d'Aosta (corso St-Martin de Corléans 248, telefono 553972), l'Associazione italiana sclerosi multipla (sezione regionale in via Grand Eyvia 27, telefono 554926), l'associazione Les Amis du Coeur du Val d'Aoste (via Torino 7, telefono 41448), l'Associazione italiana malati di Alzheimer (con sede all'ospedale Beauregard, telefono 304401), l'Associazione famiglie portatori di handicap (in attesa di una nuova sede in via Sant'Orso 14), il Centro volontari della sofferenza (parrocchia dell'Immacolata, telefono 262277), l'associazione Girotondo che unisce persone in difficoltà, genitori e amici (via Monte Vodice 2, numero telefonico 45450). A scopo sociale in Valle operano anche [illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori (via Tourneuve 16, telefono 31331), l'Associazione volontari italiani del sangue (se[illegible] regionale [illegible] via Croce di Città 99, telefono 361190) e l'Associazione italiana donatori di organi (via Croix de Ville 16, telefono 361190). A Saint-Christophe ha, invece, sede l'Associazione valdostana paraplegici (località Grand Chemin 30, telefono 40696).

L'obiettivo di queste [illegible]zioni è di fornire un sostegno alle persone in difficoltà. In ogni sede i volontari sono a disposizione per fornire informazioni a chiunque ne fosse interessato. Tra i loro scopi anche l'intraprendere iniziative di sensibilizzazione e per la raccolta fondi. Le associazioni di volontariato [illegible] autofinanziano con sottoscrizioni degli aderenti e offerte. Alcune percepiscono contributi regionali. [b. m.]

LA NOVITA'

Un telefono per le donne

AOSTA. In Valle si [illegible] costituendo [illegible] gruppo di 40 volontarie che entro la fine dell'anno fornirà un servizio [illegible] sostegno alle donne in difficoltà. L'iniziativa è della Consulta regionale per la condizione femminile che [illegible] svolgendo corsi di preparazione con l'aiuto delle operatrici della Casa della donna di Milano.

Nella regione sono, invece, già presenti il Centro accoglienza vita (presso la parrocchia di Saint-Martin, telefono 553373) e l'Associazione famiglie adottive e affidatarie (referente la Consulta femminile, telefono [illegible] mentre manca una struttura di sostegno specifica per i minori. [illegible] se questa constatazione, unita al fatto che [illegible] Telefono azzurro di Bologna le chiamate che giungono dalla Valle rappresentano soltanto lo 0,1 per [illegible] totale, potrebbe far pensare all'assenza del problema, le dichiarazioni di Anna Cerise, responsabile dell'Ufficio adozioni e affidamenti dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale, confermano il contrario. «In Valle - dice - per [illegible] situazioni conosciute abbiamo gli strumenti per intervenire, ma il problema resta per quanto riguarda [illegible] disagio sommerso, che è molto, e che ci pone sullo stesso piano [illegible] altre realtà regionali».

Cosa fare quindi? Le soluzioni prospettate affidano un ruolo importante a tutte le strutture a contatto con i giovanissimi: parrocchie, biblioteche, centri giovanili, culturali e sportivi oltre alla scuola e ai consultori.

«In Valle assistiamo a un progressivo disgregarsi della famiglia - dice ancora Anna Cerise -. Non c'è sufficiente attenzione verso le esigenze del bambino. Manca spesso l'"accompagnamento" attraverso le tappe che i piccoli si trovano ad affrontare. Crescere un figlio [illegible] significa [illegible] fargli mancare la merenda o la passeggiata, ma soprattutto non lasciarlo solo con se stesso nelle diverse fasi della crescita».

Su questo fronte c'è [illegible] prospettiva di istituire anche in Valle un numero telefonico «verde» per i bambini: l'associazione culturale e sportiva Ki Do Riu di Châtillon ha di recente organizzato una conferenza e una dimostrazione di arti marziali a sostegno del Telefono azzurro.

INIZIATIVE PER GIOVANI

AOSTA. «La Svolta», in frazione La Remise 51, a [illegible]hesallet, nel comune di Sarre, telefono 257967, è una struttura istituita come associazione dove, accanto agli operatori, offrono la loro disponibilità giornaliera una decina di volontari, per il sostegno e il reinserimento dei tossicodipendenti. Nello stesso stabile, da alcuni mesi è stata aperta la «Casa famiglia», dove i ragazzi possono avvalersi di un'ospitalità completa e dell'assistenza di due volontari 24 ore [illegible] 24.

Nel settore droga operano, da [illegible]i, due importanti cooperative: il «Bourgeon de vie», [illegible] Mazod di Nus, telefono 767171, ancora in attesa di aprire la «Comunità alloggio» per ricevere i malati di Aids e la Comunità terapeutica «Emanuele Desaymonet», in località Talapé, telefono 51112. Accanto a questi centri svolge una rilevante attività l'associazione «Il Germoglio», in [illegible] Corléans, vicino alla parrocchia, fondata [illegible] punto [illegible] appoggio per genitori [illegible] ragazzi drogati [illegible] divenuta promotrice dell'istituzione di [illegible] gruppo [illegible] volontari per l'assistenza ospedaliera ai malati [illegible] Aids.

Non ha avuto il seguito auspicato l'inziativa di formare gli «Operatori [illegible] strada», un gruppo [illegible] persone volontarie incaricate di avvicinare i tossicodipendenti sulle piazze e convincerli a ritornare alla vita.

La solidarietà è espressa in Valle ad altissimi livelli. Se non esistesse il volontariato le associazioni, in generale, non avrebbero alcun futuro e con esse naufragherebbero anche le speranze di chi vuole gettare alle ortiche un passato angosciante, scandito da giorni tutti uguali alla ricerca disperata di stupefacenti, [illegible] importa se eroina, purchè garantisca «lo sballo».

«Facciamo parte della Fict (Federazione italiana comunità terapeutiche) - dice Don Eliseo Gerbaz, fondatore de "La Svolta" - il cui obiettivo è l'integrazione di programma fra i 50 centri e associazioni presenti in Italia e ispirati [illegible] "Progetto [illegible]mo" di don Mario Picchi».

«L'accoglienza aperta» caratterizza il «volto» de «Il Bourgeon de vie», guidato con turni di due operatori, coadiuvati da due volontari [illegible] da d[illegible] [illegible] obiettori di coscienza.

«Studio e lavoro - dice il presidente Carlo Marchesini - per portare i nostri ragazzi a una indipendenza completa e per aiutarli ad acquisire la [illegible]za necessaria ad affrontare i molti problemi. Adesso stiamo preparando due ragazzi al diploma di scuola d'arte». [s. l.]

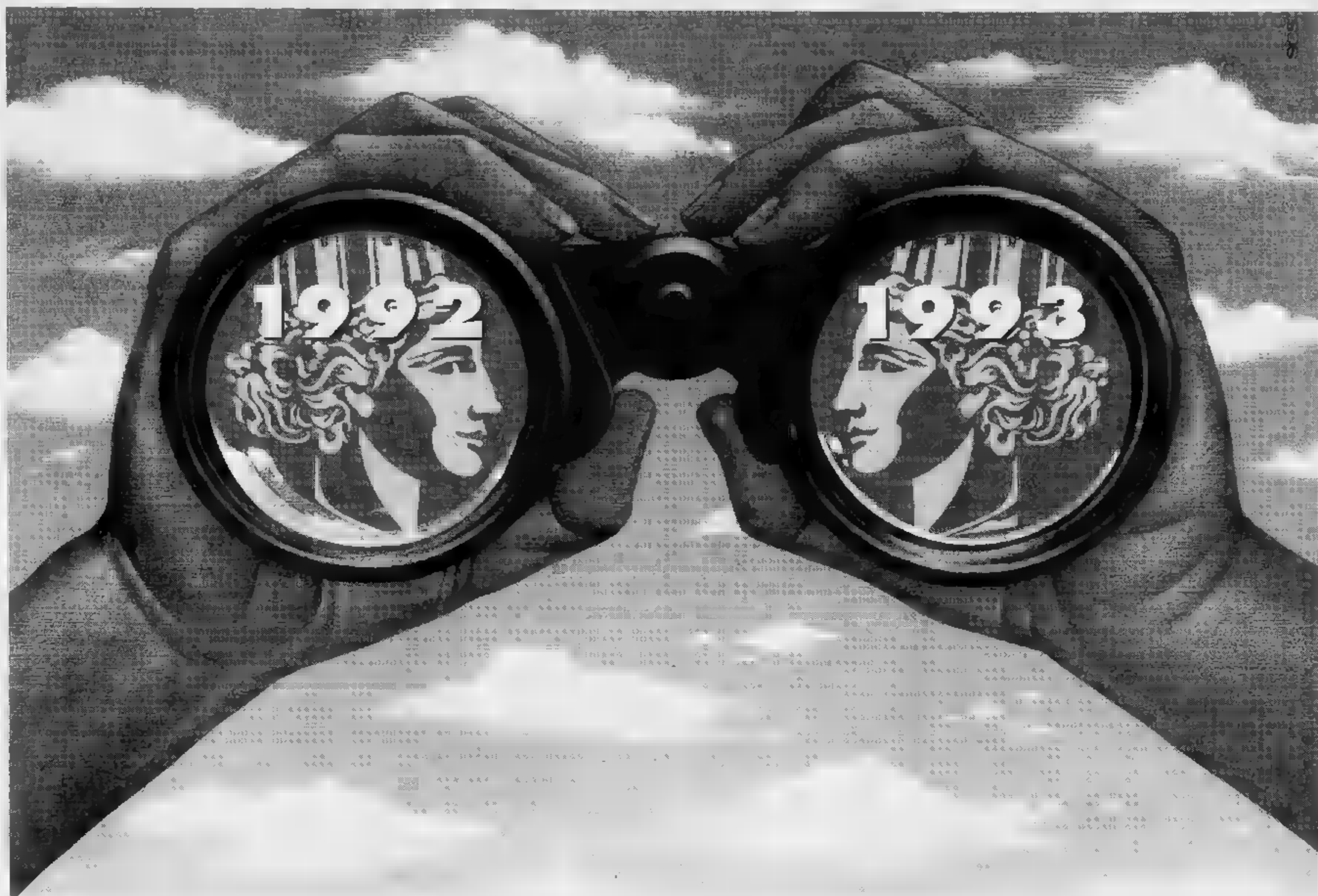
Don Eliseo Gerbaz

Associazioni di volontari e due cooperative

Ogni giorno in [illegible] tossicodipendenti

[illegible] L'ALCOL

Due gruppi di anonimi

E' rilevante il numero di persone dedite all'alcol [illegible] Valle, al punto che la regione è fra le prime per il consumo di alcolici. I decessi per malattie conseguenti a questo abuso [illegible]. [illegible] per chi desidera spezzare [illegible] questo vizio ope[illegible] nell'anonimato due organizzazioni di volontari: «L'anonima alcolisti», coordinata da Luciano, telefono 541629 e il Cat, club alcolisti in trattamento, presente in Valle con due operatori, il cui telefono corrisponde al numero del Sert, il servizio dell'Usl per [illegible] recupero dei tossicodipendenti. Ogni alcolista guarito diventa un volontario che cerca di far smettere chi ancora beve smodatamente. «E' difficile compilare statistiche certe sul consumo di alcolici - dice Gustavo Cerrato, primario dell'Unità operativa di gastroenterologia - ma si può affermare che il fenomeno impegna in [illegible] massiccia il settore sociale e medico».

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti [illegible] due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e [illegible] trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton [illegible] lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari [illegible] Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, [illegible] anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ________ Cognome ________

Società/Ente ________

Via ________ N. ________

Tel. ________ Città ________

C.A.P. ________ Prov. ________

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HyperSystems LA STAMPA

IVREA, DIECIMILA IN CORTEO

«[illegible] così ta[illegible] in piazza»

cw-1§Diecimila persone in [illegible] secondo sindacati [illegible] forze dell'ordine: la manifestazione a Ivrea contro la manovra finanziaria del governo Berlusconi è stata [illegible] successo. I segretari Cgil, Cisl e Uil di zona: «Mai, in città, era scesa così tanta gente nelle strade». Decine le rappresentanze: Eaton di Rivarolo, aziende di Ivrea, Federal Mogul di Cuorgnè, Bull di Caluso, stabilimenti Olivetti, aziende [illegible] stampaggio, dipendenti pubblici. E ancora: studenti, pensionati, rappresentanti di associazioni, sindaci e amministratori locali, anche sacerdoti. Sul palco allestito di fronte al municipio ha parlato il segretario regionale Uil Torresin: «Non consumia[illegible] un rito inutile, vogliamo gridare la nostra rabbia di fronte alle ingiustizie di questa manovra [illegible]. Nessun incidente.

L'omicidio di Manuela Petilli: interrogato dal gip e rimandato in carcere

«Non ho minacciato la teste»

Piange e nega il suocero di Ringo

E' scoppiato in lacrime, ieri mattina, quando il gip della pretura di Ivrea, Donato, ha concluso l'interrogatorio. Ancora ha pianto, mentre i carabinieri lo trascinavano lungo le [illegible] del tribunale, fino al furgone che lo avrebbe ricondotto in [illegible] Alessandro Lagaren, [illegible] anni, suocero [illegible] Pietro «Ringo» Ballarin [illegible] nomade sinto in attesa [illegible] essere processato per l'omicidio della quindicenne strambinese Manuela Petilli, ha respinto con disperazione l'accusa di [illegible] minacciato la «supertestimone», conosciuta soltanto come Barbara e pubblico ufficiale secondo la giurisprudenza, la ragazza che giura di aver visto Ringo far salire Manuela [illegible] uno scooter rosso.

Era il [illegible] agosto del '93, il giorno della scomparsa della quindicenne, e quella testimonianza fu determinante [illegible] l'arresto del nomade. «Io - si è difeso ieri Lagaren davanti ai magistrati - quella [illegible] neppure la cono[illegible] N[illegible] so nulla di lei, non so né dove abiti, né dove lavori».

Il suo difensore, l'avvocato Cosimo Palumbo di Torino, ha chiesto la remissione in libertà o, quantomeno, che gli vengano concessi gli [illegible] domiciliari; forse già oggi il pm Fornace deciderà se accogliere una delle due istanze.

«Lagaren - spiega il legale - è accusato di un episodio che sarebbe avvenuto [illegible] fine aprile: quindi ben otto mesi dopo l'arresto di Ballarin e, soprattutto, [illegible] mesi dopo l'incidente probatorio in cui la deposizione della supertestimone [illegible] diventato un atto incontrovertibile del processo. Qualsiasi [illegible] in quel periodo, non avrebbe avuto alcun senso».

Sulle tribù sinti, però, gravano anche [illegible] sospetti per [illegible] episodio avvenuto nella notte fra [illegible] 25 e [illegible] 26 agosto scorso, a Banchette, quando l'auto della supertestimone e del suo convivente [illegible] data alle fiamme sotto la loro abitazione. Era stato proprio dopo l'attentato che Barbara, impaurita, aveva raccontato ai magistrati di quell'uomo che, in aprile, l'aveva [illegible]guita a bordo [illegible] vecchia 127, offrendole ripetutamente un passaggio. «Tornavo [illegible] a piedi, dopo il lavoro. [illegible] avvicinato con l'auto - avrebbe raccontato la ragazza - e mi ha seguito per un tratto. "Sali", mi diceva, "dobbiamo parlare", e intanto si faceva sempre più minaccioso».

La [illegible] persona si sarebbe poi presentata con il figlio Gio[illegible] detto Chico, anch'egli imputato per falsa testimonianza [illegible] processo [illegible] Ringo, al banco del supermercato in cui [illegible] lavora. Questa volta nessuna parola, sempre secondo la supertestimone, ma solo [illegible] silenziosa presenza forse più eloquente di ogni discorso.

Dopo alcune [illegible] di indagini, i carabinieri della com[illegible] Ivrea [illegible] risaliti ad Alessandro Lagaren. Martedì sono scattate le manette, con un blitz al campo nomadi [illegible] Cascina Forneris, alla periferia [illegible] Ivrea. «Si tratta - sostengono gli inquirenti - di evidenti intimidazioni. Un modo per condizionare la condotta processuale della supertestimone». Ribatte l'avvo[illegible] Palumbo: [illegible] sembra un intervento un po' tardivo. [illegible] la ragazza è stata minacciata ad aprile, perché l'arresto è [illegible] fatto solo quattro giorni fa?».

Anche i [illegible] delle famiglie Ballarin e Lagaren rispondono alle accuse: «E' assurdo. Quella ragazza si è inventata tutto, [illegible] me già aveva fatto contro Ringo, ma nessuno crede a quello che diciamo noi».

Mauro Revello

Alessandro Lagaren, 49 anni

VIGILE INFEDELE

Ivrea, processo a maggio

Sarà processato l'8 maggio Carmelo Aricò, 44 anni, ex comandante dei vigili urbani di Ivrea: lo ha disposto il giudice per le indagini preliminari De Marchi, che ha confermato [illegible] imputazioni di peculato e falso materiale formulate dal pm Fornace. La vicenda risale al settembre '93. Secondo l'accusa Aricò aveva partecipato a un convegno sulla polizia municipale a Riccione, utilizzando senza [illegible] autorizzato un'auto [illegible] servizio. Inoltre, [illegible] avrebbe dormito nella camera d'albergo pagata dal Comune, ma a casa di conoscenti; il denaro già stanziato sarebbe servito per i pernottamenti di altri due vigili del comando eporediese. Uno [illegible] questi, Paolo Molinario, inquisito [illegible] le stesse imputazioni dell'ex ufficiale, è stato prosciolto perché il fatto non costituisce reato.

IN [illegible]

MONTALTO

Scomparso commerciante Si teme il suicidio

Da 48 ore [illegible] da casa Walter Turino, di 31 anni, residente a Montalto, in via Mazzini, commerciante di alimentari. Il suo furgone è [illegible] trovato giovedì mattina, [illegible] pressi [illegible] canale di Montalto. Si teme il suicidio.

IVREA

Nuova lista elettorale Sostiene Giovanni Maggia

Viene presentata oggi pomeriggio alle 17 in piazza di Città la l[illegible] «Appello per Ivrea»: [illegible] gruppo appoggia la candidatura a sindaco di Giovanni Maggia.

IVR[illegible]

Birreria «Veja Roja» [illegible] dal Prefetto

E' stata chiusa, [illegible] ordine [illegible] Prefetto, la birreria «Veja Roja» di via Circonvallazione 36, a Ivrea. Il provvedimento è stato adottato su richiesta del commissariato di Polizia, per evitare una concentrazione di persone ritenute pericolose.

[illegible]

Spediti aiuti a Zagabria Li portano [illegible]

Sono partiti ieri i volontari del [illegible] che porteranno alla parrocchia di San Nicola Tavelich di Zagabria gli aiuti raccolti negli ultimi 15 giorni in paese.

[illegible] GIACOSA

Sorpreso a rubare uno stereo patteggia otto mesi

Claudio Meriggio, 33 [illegible] Torino, piazza Toti 15, pregiudicato, ha patteggiato davanti al pretore Tisseo [illegible] mesi di reclusione e 300 mila lire di multa: martedì era stato sorpreso dai carabinieri a Colleretto Giacosa, mentre tentava di rubare un impianto stereo da un'auto.

IVREA

Imbocca senso vietato e si schianta in auto

E' ricoverato in ospedale, con prognosi di trenta giorni per fratture multiple, Valerio Paolucci, 53 anni, residente ad Ivrea in corso Nigra [illegible]. L'altro ieri, a bordo della sua moto Honda 125, ha imboccato via Olivetti in [illegible]so vietato [illegible] scontrato con la Fiat Panda condotta [illegible] Alessandra Giglio Tos, 29 anni, di Ivrea.

[illegible]

Apre distaccamento dei vi[illegible] del fuoco

S'inizia ufficialmente da domani l'attività del distaccamento dei pompieri volontari. Alle 10, dopo la messa, benedizione della sede e premiazione del concorso fra gli studenti della scuole di Bosconero. Alle 15, di[illegible] dei bambini-pompieri del comando di Torino.

[illegible]

Il dottor Ventrice nominato [illegible]

Il dottor Claudio Ventrice, funzionario del commissariato del governo della Regione, è stato nominato commissario in Comune dal prefetto Gelati, dopo le dimissioni presentate [illegible] 8 [illegible] 15 consiglieri, [illegible] i quali sindaco e 4 assessori.

SPORT

Campionato A2, la Antinori in squadra

[illegible] per i playoff [illegible] il Luino [illegible] l'Rbm

Nuovo [illegible] casalingo per l'Ivrea Basket Rbm Zanzi, [illegible] questa [illegible] alle 20,30 incontra [illegible] cestiste [illegible] Luino nella palestra Falcone di Ivrea per la terza giornata di andata del campionato femminile di basket serie A2. «Per noi sarà una gara fondamentale - spiega Lello Spirito, l'allenatore delle biancorosse - uno [illegible] diretto per accedere ai play-off, [illegible] nostro obiettivo. Il Luino è una [illegible] squadre più in forma». Rientrerà nel quintetto eporediese la guardia Marzia Antinori, guarita dall'infortunio.

MARATONA. Parte domani alle [illegible] 9 da piazza di Città (piazza Ferruccio Nazionale), la sesta edizione della Maratona Città [illegible] Ivrea, riconosciuta dal Coni come competizione internazionale. Il ritrovo degli atleti è fissato per le 7 in piazza Ottinetti, dove verranno raccolte le ultime iscrizioni. Il percorso, lungo poco più di 42 chilometri, si snoderà attra[illegible] numerosi Comuni della zona, per concludersi in piazza di Città. Premiazione alle 15 nella sala conferenze di piazza San[illegible] Marta. [illegible] campione [illegible] battere nella categoria maschile è il marocchino Abdelillah Zerdal, vincitore delle ultime [illegible] edizioni e detentore del record, stabilito nel 1991. Cerca rivali nella cate[illegible] femminile anche Maria Grazia Nevacchia, salita sul gradino più alto del podio negli ultimi due anni.

[illegible] L'Ivrea accede al turno successivo di Coppa Italia dilettanti. Nel ritorno di giovedì l'11 allenato da Domenico Marocchino ha sconfitto [illegible] Pistoni per 3 reti a 2 la Sangiustese. I gol sono [illegible] Buglione e De Paola, autore di una doppietta. L'incontro [illegible] andata era terminato 1-1. [illegible]

Lello Spirito allenatore della Rbm stasera contro il Luino nella palestra Falcone

Cento sindaci

Per le alluvioni [illegible] vertice in Provinc[illegible]

Lunedì prossimo, alle 11, presso la [illegible] del Consiglio provinciale, vertice [illegible] un centinaio [illegible] sindaci del Canavese, del Chivassese e delle Valli di Lan[illegible] Magistrato del Po, Regione e autorità di bacino per affronta[illegible] il problema degli interventi [illegible] d'acqua dopo le recenti alluvioni che hanno provocato danni per miliardi. Questo mentre la Provincia ha pubblicato l'avviso ufficiale della gara d'appalto per la [illegible] ponte di Foglizzo, distrutto dall'alluvione del settembre '93. Nei prossimi giorni s'inizieranno anche i lavori (spesa 300 milioni) per il ripristino [illegible] un primo tratto della lunghezza di circa mille metri della sponda destra della Dora Baltea, dalla regione Ronchi nel Comune di Vische [illegible] confine con Strambino, ulteriormente danneggiata dagli straripamenti del corso d'acqua del [illegible] e del settembre scorsi. L'acqua mista a fango provocò danni alle strutture pubbliche e private nonché alle coltivazioni per oltre 2 miliardi.

Verso le elezioni

«Città [illegible]» [illegible] in lizza [illegible] Rivarolo

Ignazio Longo, avvocato e vice pretore onorario di Rivarolo, è il candidato a sindaco proposto [illegible] lista «Città [illegible] che si presenterà alle amministrative del prossimo novembre [illegible] Rivarolo.

Capolista Domenico Bena, [illegible] democristiano e consigliere [illegible] maggioranza durante la passata legislatura. Tra gli altri 19 candidati non c'è neanche [illegible] ex amministratore.

«Abbiamo fatto - dicono - una lista di gente nuova che vuole dare spazio ai giovani e dedicare molta [illegible] ai problemi del sociale». Politicamente [illegible] dicono «moderati di centro» [illegible] equidistanti da tutti gli altri schieramenti.

[illegible] lista «Città [illegible] la prima che viene ufficialmente presentata [illegible] città. Per ora si conosce soltanto il nome di un altro candidato a sindaco. E' Edoardo Gaetano, leader del gruppo «Laboratorio per Rivarolo», che alle prossime elezioni correrà con il [illegible]. Ancora in forse l'adesione [illegible] sinistre al gruppo.

DOVE & QUANDO

UNITRE'. S'inagura oggi la dodicesima edizione dell'Università della terza età dell'Alto Canavese. Alle 15,30 nel salone dell'istituto salesiano «Giusto Morgando» di Cuorgnè si tiene la cerimonia di apertura. Interviene il presidente del Tribunale [illegible] sorveglianza di Torino, Pietro Fornace.

[illegible] D'AUTUNNO. E' questo il titolo della rassegna in programma a Ivrea, all'hotel La Serra di corso Botta 30 e alla sala Santa Marta, in calendario da oggi al 23 ottobre. La manifestazione [illegible] organizzata dal «Centro regionale universitario per il teatro» ed è rivolta principalmente agli studenti.

MOSTRA. S'inagura oggi a Ivrea «Nomalie in Canavese», rassegna di dipinti realizzati da Giovanni Guidone. L'esposizione [illegible] allestita nella chiesa [illegible] Santa Marta ed è aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 16 alle 19; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuderà il 23 ottobre.

[illegible] E' in programma per domenica, a Sal[illegible] nella cascina della Cooperativa Praie la tradizionale «Festa d'autunno». S'inizia alle 14,30 con una merenda accompagnata dai canti del Coro Alpino eporediese. L'iniziativa è stata organizzata per conoscere meglio le iniziative di cascina Praie, tra cui l'agricoltura biologica.

SAN [illegible]. Prosegue questa sera alle 21 la patronale di San Felice, [illegible] programma [illegible] Colleretto Giacosa. Nel padiglione del parco giochi [illegible] prevista una serata danzante con la discoteca Gran Paradiso.

ASTRONOMIA. [illegible] tempo è il tema del secondo seminario di astronomia che si tiene all'osservatorio di Alpette. Oggi alle 17 Rosa Mistretta parla degli elementi fondamentali per misurare il tempo. Iscrizioni ed informazioni al telefono numero 0124/80.91.22 - 81.91.72.

[illegible] P[illegible] Oggi alle 21 nel padiglione allestito in piazza Falcone, a Pavone, serata di Karaoke libera a tutti. Il ricavato sarà devoluto a [illegible] Verdaglio, il bambino che deve [illegible] operato negli stati Uniti per una tetraparesi spastica.

[illegible] DELLE [illegible]. A San Colombano Belmonte, organizzata dalla Pro loco, domani alle 15, nella piazzetta [illegible] parco giochi, tradizionale festa delle mele seguita da una castagnata.

Concerto rock per ricordare «el comandante» Guevara

«Dedicato al Che»

Stasera nella biblioteca di viale Europa. Dalle 20,30 si esibiranno i gruppi di base locali: «Tempo Zero», «Los Bastardos» [illegible] «Kina»

AOSTA. Musica in ricordo [illegible] un «amico». E' «Dedicato al Che» Il titolo del concerto in programma per questa sera, alle 20,30, alla biblioteca di viale Europa, organizzato dai giovani comunisti valdostani. Un appuntamento musicale dedicato ad Ernesto Guevara, il comandante argentino che il popolo cubano durante la «rivolucion» ha soprannominato «el che», l'amico.

A ricordare «el comandante» saranno questa sera tre gruppi rock di base locali: i «Tempo zero», i «Los bastardos» e i «Kina». L'ingresso al concerto [illegible] gratuito.

La band sostana dei «Tempo [illegible] è composta da Romeo Sandri, alla chitarra e voce, Leo Salvatore, al basso e [illegible], Giorgio Manella, alla batteria e voce. Il genere proposto è l'hardcore melodico sullo stile dei «Bad religion».

Crossover invece per i «Los bastardos». Il gruppo musicale arriva da Montjovet. La sua formazione è datata 1988. La band ha già al suo attivo numerose apparizioni, tra queste «Tuttarte» e «Arezzo wave on the rocks». Sul palco della biblioteca saliranno Daniele Ia[illegible] basso e voce, Gianluca Chamonal, alla batteria, e Erik Noro, alla chitarra, che ispirano la loro [illegible] ad «God machine» e ai «Primus».

[illegible] «Dedicato [illegible] Che» si concluderà con l'esibizione dei «Kina», la band punk-rock valdostana che è riuscita a superare i confini valdostani e ad imporsi sulle scene nazionali e internazionali, soprattutto in Germania. I «Kina» in undici anni di attività hanno fatto 270 concerti fuori Valle di cui 120 all'estero. Al suo attivo la band punk-rock sostana ha già cinque lp, 2 compact disc, un mini lp e due produzioni [illegible] cassetta. Saranno, quindi, Sergio Milani, alla batteria e voce, Giampiero Capra, al basso e voce e Stefano Giaccone al sax, chitarra e voce, affiancati da un chitarrista che prenderà il posto lasciato da Marco Brunet, a concludere la serata organizzata per ricordare «el comandante». [sa. b.]

Ernesto Guevara, il comandante argentino soprannominato «el Che», l'amico

Al «Blu Max»

I radio-dj ad [illegible] la discoteca

QUART. Le voci della radio ad animare la discoteca. E' la nuova proposta del «Blu Max». Questa sera il primo appuntamento di una rassegna che porterà nel locale [illegible] Quart le [illegible] più note del panorama radiofonico italiano, organizzata con la collaborazione dell'agenzia «Che ritmo management». Protagonista della serata [illegible] per [illegible] è Marco Porticelli.

E' una delle voci di Radio Montecarlo dal 1989, ma le sue prime «chiacchierate radiofoniche» risalgono al 1979. Da allora le sue esperienze di spettacolo sono state [illegible] vario genere: speaker, animatore, attore per spot pubblicitari e per «jingles» nazionali. Marco Porticelli [illegible] ottenuto una delle prime cinque tessere di platino del Nord Italia dell'associazione italiana deejay. In questo periodo sta registrando due produzioni dance, che saranno pubblicate tra pochi mesi.

Dopo Porticelli la discoteca ospiterà altre voci radiofoniche famose. Tutti i sabati un appuntamento. Alla consolle del «Blu Max» saliranno Massimo Valli di «One o One network - Radio Milano international», «Marco Galli» che conduce da quasi dieci anni «105 happy days» su «Rete 105», Angelo De Robertis, sempre tra gli animatori del [illegible]twork milanese. A concludere la rassegna «radiofonica» sarà la calda [illegible] [illegible] Mila di «Radio Dee-jay», vincitrice dell'oscar della [illegible] nel 1993.

Al Giacosa «Il Toro»

UNA novità e un proseguimento per questo fine settimana cinematografico in Valle: «Il toro» di Carlo Mazzacurati e «The Flinstones» di Briant Levant.

«Il toro», quinto lungometraggio di Carlo Mazzacurati, è [illegible] western travestito da commedia italiana di costume, ambientato nei territori dell'Est europeo. Protagonisti due allevatori della bassa padana in crisi [illegible]. Portati alla disperazione da un lungo periodo di disoccupazione, i due una notte rubano un inestimabile toro da monta. Poi attraversa[illegible] la frontiera per venderlo in Ungheria, [illegible] la strada per la felicità è lastricata di delusioni.

Corpi e spazi. Ogni western si risolve nel rapporto fra questi due elementi narrativi. Mazzacurati sa manovrare bene i suoi mezzi e, sfiorando l'epica [illegible] the road», immerge Abatantuono e Citran nel paesaggio, [illegible] autunnale ora invernale, dei set jugoslavo-ungheresi, fra contadini generosi e trafficanti cinici, fra buoni sentimenti di fratellanza e solidarietà e spinte egotistiche verso l'avidità e il [illegible]. Disperdendo la narrazione in divagazioni macchiettistiche e riflessioni sul sociale. Col risultato di consegnare allo spettatore un film sospeso e divertito ai limiti del sogno infantile.

Direttamente rivolto alla gioia infantile del pubblico è invece «The Flinstones», che riporta sullo schermo, in [illegible] ed ossa, i personaggi di uno dei cartoni animati televisivi più famosi degli Anni 60, ovvero Fred e Wilma Flinstone, i loro migliori amici Barney e Betty Rubble e i figli [illegible] entrambe le famiglie. A interpretare sulla pellicola i personaggi del fumetto [illegible] stati chiamati 4 attori, che hanno al loro attivo numerosi ruoli nel campo della commedia: John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins e Rosie O'Donnel. A cui si aggiungono, in parti collaterali, Elizabeth Taylor e Kyle McLachlan.

A far da architettura alla produzione, c'è la storia di Fred, che fa [illegible] grazie a Barney; poi il successo gli dà alla testa. Si dimentica così degli amici e si mette nei guai con il suo principale. Risolverà tutto riuscendo a tornare alle vecchie abitudini.

Luciano Barisone

IL TORO
di Carlo Mazzacurati
[illegible]on Diego Abatantuono
e Roberto Citran
Cinema: Giacosa, Aosta
THE FLINTSTONES
di Briant Levant
[illegible] John Goodman,
Rick Moranis
Cinema: Corso, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — L. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h [illegible]' — Commedia

CHAMPOLUC — [illegible] — Ore 21,30 — L. 10.000
CHIUSO

COGNE — Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — [illegible]: 17; 20; 22 — L. [illegible]
CHIUSO

[illegible] — Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 20/22 — L. 10.000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

CERVINIA — Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22.15
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

GIORNO E NOTTE

[illegible]
«Siamo uomini [illegible] blues»

Alla Compagnia dei motori prosegue questa sera la rassegna «Siamo uomini di blues», che ogni sabato offre, fino a fine novembre, quotati nomi del panorama blues del Nord Italia. In calendario per questa sera c'è il concerto della «Hôtel La Salle blues band» di Fi[illegible]. L'appuntamento è per le 22.

SARRE
Si balla con [illegible] ex Les Aigles

Alla discoteca «Help» per oggi è in programma una serata danzante con gli [illegible] Les Aigles, che propor[illegible] musica revival Anni Sessanta e Settanta.

SARRE
Lezioni di ballo liscio

Comincia lunedì [illegible] di ballo liscio tenuto [illegible] Tecchio di Pont-Saint-Martin nel salone dell'hôtel Etoile du Nord di Sarre. Le lezioni si terranno tutti i lunedì dalle 21 alle 24. Le iscrizioni si concludono oggi. Gli interessati possono rivolgersi alla tabaccheria Zocca di Sarre o alla tabaccheria Martinod del Montan.

Feste al Divina

Il pullman per andare a ballare

La discoteca «Divina» organizza per oggi la festa della birra. Spuntino a metà serata e musica di tendenza.

Da questa [illegible] prende [illegible] via anche il «Divina bus», che porterà i ragazzi dal centro di Aosta fino al locale. Una navetta partirà da piazza della Repubblica alle 23, passando, dopo un quarto d'ora, da piazza Arco d'Augusto per poi raggiungere la discoteca. Il rientro per il sabato sera è previsto tra le 1,30 e [illegible]. L'orario definitivo verrà stabilito dai gestori dopo aver sentito le esigenze della maggior parte dei ragazzi.

Servizio di trasporto in discoteca anche la domenica pomeriggio, che al «Divina» è dedicata ai giovanissimi con la musica selezionata dal dee-jay Luca Attucci. Il primo viaggio è alle 14,30, sempre a partire [illegible] piazza della Repubblica, e il secondo alle 15. Due i rientri: alle [illegible] e alle 18,30.

Varietà, teatro e film in onda sulle tv francofone

«Mona Lisa» su Tsr

Su France 2, «L'amour foot»

Documentari nella mattinata e nel pomeriggio di Tsr. Alle 12,10 la rete svizzera trasmette la quarta puntata di *«J'aime la télé»*, una serie documentaria di Anne Marsot e Dominique Clément. Oggi si parlerà di «Télévisions du monde». Alle 17,20 va in onda *«Les vagabonds de l'océan»*, un documentario sul fotografo Howard Hall, che realizza stupende immagini nelle profondità del [illegible] dei Caraibi.

In serata, alle 20,35, quasi un ideale proseguimento del filmato pomeridiano, [illegible] [illegible] onda su **Tsr** *«Abyss»* (Usa, 1989, 140'), diretto da James Cameron e [illegible]terpretato da Mary Elizabeth Mastrantonio e Michel Biehn. E' un piccolo capolavoro [illegible] fantascienza subacquea. Protagoniste l'equipaggio di una piattaforma petrolifera sottomarina, nelle cui vicinanze, proprio sul bordo [illegible] un profondo abisso, fa naufragio [illegible] sommergibile atomico. Il Pentagono invia immediatamente un corpo scelto di marines col compito di impedire che cadano in mano nemica. Fra i tecnici della piattaforma e i soldati incomincierà allora una lotta senza scampo, per impedire un'esplosione nucleare.

Alle 24,05 la rete [illegible] replica con *«Mona Lisa»* (GB, 1986, 100'), un film di Neil Jordan con Michael Caine e Cathy Tyson. Si tratta di un noir, interessante e originale. Un piccolo delinquente londinese viene ingaggiato da una prostituta d'alto bordo perché le faccia da autista. L'uomo, rozzo e patetico, commuove la donna, che decide di farne un vero duro. Sarà l'inizio di un incubo infernale.

France 2 propone invece [illegible] serata di teatro e di varietà. Prima, alle 20,50, [illegible] pièce di Robert Lamoureux dal titolo *«L'amour foot»*, poi, alle 23,30, «Le enfants de la télé», condotto da Arthur. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
[illegible] Chiesa Salute 77. **Il branco.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato [illegible].
[illegible]EO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. [illegible]: **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick**. Or.: 14,45; [illegible]; 19,56; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Amateur.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
CEN[illegible] C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata**. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible] d. Moncalieri 241 [illegible]. Viet. min. 14. Or.: [illegible], 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible]. **The Flintstones** [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. [illegible] 16; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La natura [illegible] bigua dell'[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO [illegible]. Subalpina. [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. [illegible] martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 8 o 8 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro [illegible] Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/19 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11-13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, [illegible], danza, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo». Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Teatro di classe**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 [illegible] **call**, di Koly Paillet

Tv Suisse [illegible]
9,05 **Top models**
9,25 **Les chemins de la guerre**
10,15 **Perry Mason**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hélène**
13,30 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Bergerac**
15,10 **Inspecteur Derrick**, policier
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,30 **Triste mémoire**
23,05 **Cuba: histoire d'un mythe**
24 — **Tj-nuit**

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 18,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

[illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio [illegible] libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Io non sono una spia**, film
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — **[illegible]italia**
17 — **Jacky**, cartone animato
17,30 **Beverly Hillbillies**, documentario
[illegible] — **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Mina reise**, programma di folk valdostano

[illegible]na Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 [illegible] **diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, [illegible] italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Club
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio [illegible] nostalgia**
19 — **La più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock Gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio [illegible]
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **No[illegible]**

Radio [illegible]-Vi[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, [illegible] Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Caveri
17,05 **«Tre»**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Calcio serie D, il St-Vincent/Châtillon in casa con il Savona

Termali verso il riscatto

La squadra allenata da Francesco Caviglia vuole far dimenticare la sconfitta di mercoledì in Coppa Italia. Il tecnico: «Mi aspetto una prestazione d'orgoglio»

SAINT-VINCENT. Il ritorno in campionato per dimenticare l'amarezza della Coppa Italia. Nella sfida odierna della settima giornata di serie D contro il Savona, in programma [illegible] «Perucca» (inizio [illegible] 15), [illegible] St-Vincent/Châtillon cerca [illegible] riscatto dopo [illegible] sconfitta di mercoledì nella manifestazione tricolore contro il Pinerolo.

«Dalla squadra mi aspetto una prestazione d'orgoglio - [illegible]ice l'allenatore Francesco Caviglia - dopo la deludente prova di Coppa. Dobbiamo immediatamente ritrovare l'umiltà [illegible] la determinazione che ci [illegible] mancate nell'incontro con la formazione di Bortolàs. Se perdiamo la modestia e la grinta, diventiamo vulnerabili».

Per il tecnico termale sarà una partita particolare. Caviglia è stato per diversi anni il responsabile del [illegible] giovanile della formazione ligure e si è anche occupato della prima squadra bianconera. «Ho ancora diversi amici nel Savona - sottolinea l'allenatore [illegible] St-Vincent/Châtillon - come il vice presidente Di Blasio e il tecnico Ferraro. Ho ottimi ricordi del lungo periodo passato nella società ligure, ma non [illegible] certo disposto a concedere favori ai nostri avversari odierni».

Tra i termali mancherà ancora Pisasale (il rientro del fantasista è previsto per sabato prossimo), ma rispetto a mercoledì ci sarà [illegible] rientro del libero Caponi. I biancoazzurri dovrebbero presentarsi [illegible] Brogi, Gianni Rubino, [illegible] Tommaso, Pietro Rubino, D'Herin, Caponi, Triveri, Vannucci, Santoro, Bonaldi, Montalto. In classifica la squadra del presidente Perron precede di un punto il Savona e cercherà oggi di incrementare il vantaggio.

Il St-Vincent/Châtillon vanta il miglior attacco del girone (otto reti) e il capocannoniere del raggruppamento (Santoro con 5 gol). Potrebbe [illegible] ancora [illegible] volta l'abilità della squadra a trasformare le occasioni a fare la differenza. Il Savona si preannuncia comunque come avversario ostico, capace di pungere in contropiede.

«Dobbiamo giocare [illegible] partita intelligente - spiega Caviglia -. Sarà necessario attaccare senza concedere spazi al gioco di rimessa avversario. Non penso che il Savona faccia le barricate, [illegible] cercherà di imbrigliare le nostre manovre per impedirci di avvicinarci all'area». [s. b.]

Il Saint-Vincent/Châtillon (nella foto Michele Pisasale) incontra oggi il Savona

Basket C2, l'Union Uap in trasferta [illegible] Biella

AOSTA. Il primo esame esterno dopo la [illegible] affermazione casalinga. La seconda giornata [illegible] campionato di serie C2 di pallacanestro propone oggi all'Union Uap Assurances la trasferta a Biella. Un impegno delicato per la formazione del presidente Janin, che ha comunque le carte in regola per sbancare il campo [illegible] lanieri.

«Quanto sia difficile centrare il successo in trasferta lo dimostra il fatto che sabato scorso nessuna squadra ha espugnato il parquet dei padroni di casa - sottolinea l'allenatore Gaetano Porceddu -. Cercheremo comunque in tutti i modi di fare il colpaccio a Biella. Una vittoria contro la compagine di Bertetti [illegible] garantirebbe degli indubbi vantaggi psicologici per il prosieguo del campionato. Sette giorni fa i piemontesi hanno riposato, pertanto al debutto vorranno ben figurare davanti ai propri tifosi».

«Giocheremo in un clima infuocato - aggiunge il coach dei granata -, ma i miei giocatori hanno l'esperienza giusta per [illegible] farsi condizionare da eventuali fattori ambientali contrari. Il Biella possiede giocatori di buona levatura tecnica come il play Fortunato, le guardie Destefanis e Pusceddu e l'ala alta Luciani. Ci sarà una grande lotta sotto i tabelloni. La conquista dei rimbalzi potrebbe risultare decisiva».

Nell'Union Uap Assurances ci sarà il rientro di Ferrari, che aveva saltato la partita d'esordio. Assieme alla guardia faranno parte del quintetto iniziale Sartore, Polin, Padovani e Gyppaz. I granata cominceranno con la marcatura individuale, [illegible] in alcuni frangenti il tecnico aostano farà di sicuro ricorso anche alla zona.

«Sarà importante difendere [illegible] grande determinazione [illegible] velocizzare il contropiede - spiega Porceddu -. Rispetto a sabato scorso [illegible] aspetto dei progressi sul piano della continuità del gioco. Per espugnare il campo del Biella sarà indispensabile mantenere un ritmo costante e fare registrare buone percentuali al tiro». [s. b.]

Campionato di hockey di serie A

Il CourmAosta oggi ad Alleghe

AOSTA. Dopo l'esordio vincente nel campionato di serie A (6 a 1 al Brunico sabato [illegible] al palaghiaccio aostano), l'hockey club CourmAosta viaggia oggi alla volta di Alleghe (Belluno), dove è atteso dai locali dell'Hockey Club Tegola Canadese. I padroni di casa hanno cominciato il torneo con una sconfitta per 4 a 2 contro il Saima Milano e cercheranno di rifarsi a spese dei valdostani.

I gialloneri di Steve Smith, in crescita di condizione come ha dimostrato il successo ottenuto nella partita del Trofeo [illegible] Nazioni contro i campioni d'Italia dei Devils, sembrano in grado di uscire indenni dalla trasferta. L'ambiente valligiano è galvanizzato sia dalla vittoria contro i temibili Devils, sia dalla decisione della Federazione di diminuire da 3 mesi a uno la squalifica di Jimmy Camazzola. La decisione non ha soddisfatto in pieno il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti, ma intanto il forte difensore italo canadese sarà a disposizione di Smith dal [illegible] ottobre.

PALLAVOLO

Le squadre rossonere hanno totalizzato quattro sconfitte e soltanto due vittorie

Coppa Piemonte amara per la Valle

Il torneo proseguirà oggi: l'Olimpia [illegible] l'Uisp saranno impegnate nella palestra di via Binel contro l'Alpignano
Il sestetto del Cral Cogne affronterà in trasferta la squadra del San Francesco e quella del Darwin Chivasso

AOSTA. [illegible] seconda giornata della Coppa Piemonte di pallavolo ha riservato più amarezze che gioie alle squadre valdostane. In campo femminile il Cral Cogne, [illegible] formazione rimaneggiata per l'assenza di Anna Mussillon e di Annalisa Riccioni, ha superato nel derby il Vima Marmi, ma [illegible] ceduto al Rivarolo. Le canavesane non hanno dovuto faticare molto per affermarsi sul Pont-St-Martin.

«Siamo stati in difficoltà sulle battute lunghe delle piemontesi - dice l'allenatore [illegible] Cral Cogne, Giorgio Moro -. La ricezione non ha funzionato a dovere. Ho dato spazio a tutte [illegible] ragazze, cercando di migliorare l'intesa e gli schemi. Il Rivarolo è tra i favoriti per la vittoria finale nel torneo di C2. Affronteremo le canavesane nella partita d'esordio [illegible] campionato, [illegible] trasferta il [illegible] ottobre».

Nel settore maschile doppia sconfitta per l'Uisp Aosta. Il sestetto di Finessi è stato superato per 2-1 dal Valli di Lanzo e per 3-0 [illegible] Sant'Anna. Un successo e una sconfitta, invece, per l'Olimpia. Gli aostani hanno avuto ragione del Chivasso per 2-1, ma hanno poi ceduto al [illegible] Paolo [illegible] identico punteggio. «Abbiamo provato diversi giocatori [illegible] diverse soluzioni tattiche - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi -. Abbiamo [illegible] organico quindici giocatori e dobbiamo operare delle scelte per ridurre la rosa a 12 elementi. Le partite di Coppa ci servono proprio per valutare la consistenza dei singoli».

«L'obiettivo è quello di disputare un campionato di vertice - aggiunge il tecnico dell'Olimpia -. Cercheremo [illegible] tornare subito in C1, anche se non manca la concorrenza per la vittoria finale. Tecnicamente la squadra è valida, ma [illegible] necessario migliorare soprattutto sotto l'aspetto psicologico. La conferma di quasi tutto il blocco della passata stagione ci garantisce un'adeguata esperienza».

L'Olimpia esordirà in campionato il [illegible] ottobre [illegible] contro il Chieri. Altri avversari della squadra di Sordi saranno [illegible] Meneghetti Torino, l'Ibiesse Ivrea, l'Alpignano, il Nichelino, l'Alpitour Cuneo, il San Mauro, il Mondovì, il Vallemosso, l'Acqui e il San Paolo Torino.

La Coppa Piemonte prosegue oggi con l'Olimpia e l'Uisp impegnati alla palestra [illegible] via Binel contro l'Alpignano (inizio alle 15). Nel settore femminile il Cral Cogne gioca in trasferta contro il San Francesco e il Darwin Chivasso. [s. b.]

Il sestetto maschile dell'Olimpia esordirà il 29 ottobre in casa con il Chieri

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

L'Aymavilles incontra la capolista

Terza giornata non troppo favorevole [illegible] squadre valligiane nel campionato di [illegible] B di calcio a cinque. L'Aymavilles incontra oggi nella palestra di Verrès (ore 15) la capolista Itca Torino, indicata come favorita per il girone A; l'Aosta incontrerà a Milano il Laser [illegible].

BOCCE

Campionato valdostano [illegible] Aosta e Gressan

Si disputa oggi e domani sui campi dei bocciodromi coperti di Aosta e di Gressan il campionato valdostano [illegible] bocce per società riservato alla categoria C. Dodici [illegible] squadre partecipanti, che sono state suddivise in quattro gironi per la fase eliminatoria.

[illegible]

La Vallée femminile incontra [illegible] Doza Sport Reno

[illegible] disputa oggi la terza giornata del campionato di serie A2 di pallamano femminile oggi, [illegible] la Vallée impegnata alle 20 al palazzetto dello sport di Verrès contro il Doza Sport Reno di Bologna. Dopo due sconfitte consecutive, la giovane squadra allenata da Fabio Ponsetti spera di interrompere la serie negativa.

JUNIORES

Il calendario [illegible] terzo turno

Il campionato [illegible] calcio juniores provinciale [illegible] giunto al terzo turno del girone di andata. Il programma odierno prevede i seguenti incontri: Aymavilles/Gressan-Quincinettese, Charvensod/Sant'Orso-Rivara, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Samone, Quart-Victor Favria, Strambinese-Olimpique Châteaux e Caluso-Forno.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 15 Ottobre 1994 N° 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In 10 mila hanno aderito ieri allo sciopero generale

Fabbriche e uffici deserti in piazza un corteo infinito

Piazza San Secondo invasa dagli scioperanti: qui si è tenuto il comizio conclusivo [FOTO SERVIZIO VITTORIO UBERTONE]

Tra slogan e [illegible]

ASTI. [illegible] messaggio più duro contro chi [illegible] tagliare le pensioni è affidato a una donna già avanti negli anni con [illegible] cartello al collo: «Dio non perdonare loro, perché sanno quello che fanno». Le future infermieri professionali urlano: «Berlusconi in rianimazione!». Le addette delle imprese di pulizia ricorrono agli Inti Illimani: «El pueblo unido, jamas será vencido!». Su [illegible] striscione: «Se la gente non lavora, dalla crisi non si [illegible]». Sul palco, Adriano Rissone (Fiom) scandisce al microfono: «Berlusconi, ritira la Finanziaria, cancella i ticket sanitari. E allarga questa piazza, che non ci stiamo tutti...». [l. n.]

Uno dei cartelli fatti sfilare durante la manifestazione contro i tagli alle pensioni

ASTI. Forte risposta dei lavoratori astigiani contro la Finanziaria e i tagli alle pensioni. Non meno di 10 mila persone (15 mila secondo [illegible] sindacato) hanno dato vita ieri mattina [illegible] un imponente corteo.

Per lo sciopero generale nazionale voluto da Cgil, Cisl [illegible] Uil anche Asti si è fermata. Chiusi i cancelli del municipio, deserti gli uffici di Provincia, [illegible] e dei vari enti statali. Vuote le fabbriche e le scuole. Gremitissima, invece, piazza San Secondo, dove si [illegible] tenuto il comizio conclusivo [illegible] termine di una lunga sfilata che ha attraversato il centro cittadino.

I due grandi cortei, che alle [illegible] si erano andati formando nelle piazze Primo Maggio e Porta Torino, si sono fusi in piazza Alfieri [illegible] una grandiosa sfilata, che strada facendo si è ulteriormente ingrossata.

Quando, dopo [illegible] passato [illegible] l'Unione Industriale di piazza Medici, il corteo raggiunge piazza San Secondo, sono da poco passate le 10. Il sindacato ha voluto che ad aprire la sfilata fossero le lavoratrici dell'ex Facis (gruppo GFT) di San Damiano. Loro spuntano da dietro uno striscione non troppo numerose, ma determinate, [illegible] palloncini colorati in [illegible]. Sul palco, il sindacalista Fausto Cavallo le presenta [illegible]: «Lavoratrici che in passato, quando all'azienda è tornato utile, [illegible] state dichiarate vecchie [illegible] anni e costrette a prepensionarsi. Lo sa questo, il signor Berlusconi?».

Poi seguono i lavoratori delle altre fabbriche: Way-Assauto, Morando Impianti, Gate, Carello, Sisa, Rft, Cortubi, Nuova Ib-Mei, Avir, Saclà, Maina, Officine Biglia. Lo striscione del[illegible] Fondalpress è sorretto da un gruppo di giovani; salutano festosi i lavoratori della Dierre.

«Andate avanti, la sfilata prosegue verso via Cavour per raggiungere piazza Alfieri e tornare qui», invitano i dirigenti sindacali al microfono. Passano i vigili del fuoco in divisa, gli edili [illegible] [illegible] caschetto giallo (visi bianchi e neri si mischiano nel gruppo), ferrovieri, pensionati, [illegible] dell'Upim-Sma, quelli della Novacoop, addette delle imprese di pulizia, bancari, insegnanti.

Sfilano le donne della [illegible] di riposo «Città di Asti», le maestranze della Valle Belbo, i [illegible] sintegrati, qualche amministratore pubblico e dirigenti di partito (ppi, pds, Rifondazione). Imponenti anche le rappresentanze del pubblico impiego.

Pacifica e combattiva la sfilata [illegible] un fiume colorato. Rumore assordante di campanacci, fischietti e tamburi. Moltitudine di studenti urlanti. Le allieve della scuola per infermieri saltellano scandendo slogan. Quando compaiono i poliziotti del Siulp, la piazza li applaude calorosamente.

Fiumana di gente, con qualcuno che si commuove e piange: «Una manifestazione così, [illegible] decenni che non accadeva». Il sindaco Bianchino viene invitato [illegible] salire sul palco. Verso [illegible] 11 cominciano i comizi ufficiali. Gli altoparlanti portano lontano le parole della protesta. La piazza continua [illegible] riempirsi. [l. n.]

Numerosi i pensionati e gli studenti scesi ieri in piazza. A fianco, le lavoratrici della Facis che hanno aperto il corteo

CONSORZI RIFIUTI

In arrivo i commissari?

Mentre scade la proroga si [illegible] strada la notizia [illegible]ciata dall'assessore Marino di un possibile commissariamento dei consorzi

SERVIZI A [illegible] 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo [illegible] e poco nuvoloso.
[illegible] in lieve diminuzione.
[illegible] Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno e poco nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI AD [illegible]
[illegible] 14; min: 4; media: 12
UN ANNO FA
Max: 16; min: 7; media: 13

[illegible] IN [illegible]
Torino 23; Alessandria 16; Aosta 19; Cuneo 23; Novara 22; Vercelli 18.

Altri quattro colpi ai danni di [illegible] In città, in pochi giorni, già derubate una decina di donne

Asti, gli scippatori [illegible] concedono tregua

Gli episodi nelle vie Monterainero e Conte Verde [illegible] al parco Rio Crosio

ASTI. Continua l'emergenza scippi. Altri quattro colpi sono stati messi a segno in città ai danni di altrettante anziane. [illegible] le vittime hanno riportato ferite.

Il primo furto in via Monterainero, vittima una pensionata di 66 anni residente in viale Al Pilone.

[illegible] donna stava attendendo l'autobus alla fermata, quando è stata avvicinata [illegible] un giovane sui 20 anni. «Era molto alto e robusto - [illegible] raccontato la donna al momento di denunciare l'accaduto - indossava [illegible] giubbotto di jeans».

Con un pretesto, lo sconosciuto [illegible] rivolto alla donna. «Signora, mi dice che ore sono?». L'anziana ha appoggiato la sua borsetta sulla panchina [illegible] ha guardato l'orologio. Il ladro, non ha perso tempo. Con [illegible] gesto deciso ha afferrato la borsetta ed è fuggito: dentro, c'erano banconote per [illegible] milione, oltre ad un braccialetto ed alcuni anelli per un valore complessivo di [illegible] sette [illegible]lioni.

La pensionata ha subito fermato un'automobilista di passaggio che ha tentato un inutile inseguimento: lo scippatore nel frattempo si era già dileguato in direzione di corso Volta.

Altro scippo in via Conte Verde ai danni di un'anziana di 81 anni, residente nella zona. Mentre stava andando a fare la spesa è stata aggredita alle spalle da [illegible] giovane che [illegible] è impossessato della borsetta. Il bottino è di 700 mila lire.

Doppio colpo invece al parco Rio Crosio. Due pensionate [illegible]no state scippate contemporaneamente da una coppia di giovani. Le donne, [illegible] e 87 anni, stavano passeggiando nel parco. Improvvisamente due giovani, nascosti dietro alcuni alberi, le hanno derubate strappando loro [illegible] mano le rispettive borsette. In questa [illegible] il bottino è di poche migliaia di lire. Sul posto è subito intervenuta una volante della polizia, [illegible] dei ladri [illegible] vi [illegible] più tracce.

Il fenomeno scippi ha raggiunto livelli ormai preoccupanti: negli ultimi giorni [illegible] sono stati messi a segno oltre una decina, in particolare nella zona Nord della città, tutti contro donne sole.

Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli con l'impiego [illegible] uomini in borghese; si sospetta che gli autori siano tossicodipendenti alla ricerca [illegible] denaro per pagare la dose. [r. gon.]

[illegible]

Offre eroina ai carabinieri

Ha offerto l'eroina, nascosta in bocca in tre ovuli di plastica, ai carabinieri. Protagonista della vicenda un giovane marocchino, minorenne. E' accaduto giovedì [illegible], in corso Casale. I carabinieri del reparto operativo avevano notato un insolito andirivieni davanti [illegible] condominio dove abitano alcuni africani e albanesi. L'attenzione si è incentrata in particolare su un giovane extracomunitario che [illegible] stato visto scambiare alcune dosi [illegible] eroina con tossicodipendenti astigiani. I carabinieri, in borghese, hanno deciso di intervenire: due militari [illegible] sono avvicinati al marocchino. Questi, credendoli dei clienti, ha tirato fuori dalla bocca gli ovuli con l'eroina. «Volete? Roba buona», ha chiesto fiducioso. A quel punto i militari si sono qualificati: [illegible] giovane è stato dichiarato in arresto. Dopo un primo interrogatorio è stato trasferito all'istituto minorile «Ferrante Aporti» di Torino. [r. gon.]

Proseguono i controlli della Guardia di finanza e degli ispettori delle imposte

Al setaccio i redditi dei dentisti

Gli accertamenti fiscali [illegible] tappeto disposti dal ministero: nell'Astigiano riguardano circa 200 tra odontoiatri, odontotecnici e amministratori di condominio. Le verifiche

ASTI. Il ministero delle Finan[illegible] le considera «categorie a rischio», sul piano fiscale: da [illegible]rca un mese, anche nell'Astigiano, per circa 200 tra odontoiatri, odontotecnici e amministratori di condominio, sono scattati i controlli a tappeto.

I redditi di questi professionisti saranno passati al setaccio, uno per [illegible] L'operazione dovrebbe essere ultimata entro fine anno, in modo [illegible] consentire, nel '95, le verifiche su altre categorie.

«Oltre agli uomini del nostro comando, sono impegnati nell'operazione anche gli ispettori dell'Ufficio Iva e delle Imposte» spiega [illegible] tenente colonnello Claudio Peciccia, 40 anni, da pochi mesi a capo delle Fiamme gialle astigiane.

L'alto ufficiale, una carriera brillante [illegible] incarichi operativi in vari nuclei di polizia tributaria, ha fatto proprio della lotta all'evasione fiscale uno dei principali obiettivi.

«I primi controlli - ha spiegato Peciccia - hanno permesso di rilevare già alcune situazioni anormali. Ma è [illegible] presto per fare dei bilanci definitivi».

E[illegible] ha aggiunto: «Questa operazione avvia una nuova fase degli accertamenti fiscali: si tratta di sperimentare un metodo che dovrebbe portare in futuro non più a verifiche a campione come avveniva [illegible] passato, [illegible] [illegible] analisi approfondite della situazione patrimoniale di [illegible] categorie professionali».

Il colonnello Claudio Peciccia

L'indagine su dentisti e amministratori di condominio arriva comunque ormai largamente annunciata. «Certo, il fattore sorpresa [illegible] scemato. Ma il nostro compito è anche quello di abituare la gente a pensare ad un [illegible] rapporto [illegible] il fisco» sostiene Peciccia.

Attualmente [illegible] [illegible] centinaio gli uomini in forza al co[illegible]do astigiano delle Fiamme gialle, in [illegible] Cornelia Cotta: [illegible] nucleo di polizia tributaria comandato dal tenente Luca Mezzapicchio (da pochi giorni distaccato in servizio provvisorio ad Aosta), una Compagnia guidata dal capitano Lorenzo Dionigi e due brigate, a Nizza e Canelli. Una «task force» di professionisti che devono vigilare su frodi ed evasioni. **[f. b.]**

NOTIZIE [illegible]

SANITA'

Da lunedì 17 prende il via la vaccinazione antinfluenzale

Da lunedì 17 ottobre prende il via la campagna di vaccinazione antinfluenzale gratuita per le persone di età inferiore a 10 anni e superiore a [illegible]. L'Unità sanitaria locale 69 informa che le categorie di «pazienti a rischio» (diabetici, cardiopatici, uremici e bronchitici cronici) possono usufruire della vaccinazione gratuita, indipendentemente dall'età; le persone impossibilitate per ragioni di salute a lasciare la propria abitazione possono usufruire del servizio infermieristico domiciliare; le certificazioni [illegible] «soggetto a rischio» e di «impossibilità a deambulare» devono essere redatte dal proprio medico curante insieme [illegible] richiesta di vaccinazione. Le vaccinazioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14,30 in via Orfanotrofio 15 (servizio vaccinazioni) e in ciascuna sede di distretto. **[r. gon.]**

MOSTRA

I falsi del liceo «Vercelli» a palazzo Mazzetti

Sarà inaugurata oggi, alle 16,30, a palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, la mostra grafico-pittorica degli allievi del «Vercelli» intitolata «Quei falsi del liceo scientifico». In esposizione lavori che ricopiano fedelmente le opere [illegible]ei grandi pittori. **[l. n.]**

SCUOLA

Asti ha il comitato per la difesa della scuola pubblica

Si è costituito ad Asti il «Comitato studentesco per la difesa della scuola pubblica». Il gruppo fondatore è formato da una trentina di studenti degli istituti superiori cittadini ed universitari. L'associazione è temporaneamente ospitata alla Cgil. **[l. n.]**

FURTO

Spariti [illegible] bollini per il gioco dell'Enalotto

Furto in [illegible] ricevitoria di corso Savona. La proprietaria, Cinzia Biscaldi, 39 anni, via Magenta, ha denunciato la sparizione di 300 bollini per il gioco dell'Enalotto. **[r. gon.]**

Le indagini dopo il tentato colpo in corso Casale

I due banditi delle Poste avevano un «basista»?

ASTI. Banditi professionisti, che hanno preparato con cura il colpo e che f[illegible] avevano [illegible] «basista».

Sembrano essere questi gli elementi attorno a cui ruotano le indagini della polizia astigiana, dopo la [illegible] rapina a colpi di martello, giovedì mattina, nell'ufficio delle Poste [illegible] corso Casale.

Un colpo fallito perchè i due rapinatori, visto vano il tentativo di sfondare il [illegible] [illegible]iproiettile che separa l'area riservata al pubblico dal locale impiegati, sono poi fuggiti temendo [illegible] [illegible] bloccati dalle forze dell'ordine.

Determinante sembra essere stata, in questa fase, [illegible] reazio[illegible] degli impiegati e in particolare della direttrice dell'ufficio, Adelaide Bertana, 55 anni, che non appena [illegible] è accorta della presenza dei banditi, con freddezza ha fatto subito scattare l'allarme.

I rapinatori, armati [illegible] pistola e martello avevano preparato [illegible] colpo con cura: probabilmente durante la notte tra mercoledì e giovedì, [illegible] erano «preparati il [illegible] segando le sbarre dell'inferriata, sul retro dell'ufficio, al piano terra [illegible] un condominio.

L'inferriata è stata poi rimes[illegible] nel muro con [illegible] sbarre tenute insieme dal mastice: al momento della riapertura, [illegible] mattino, gli impiegati non si sono accorti di nulla.

Più tardi la direttrice ha raccontato alla polizia di aver notato un'ombra nello sgabuzzino del bagno: ha intuito che c'era qualcosa di anormale ed è subito rientrata nell'ufficio blindato. Dall'altra parte dello sportello, in quel momento c'erano numerosi anziani, che stavano per riscuotere la pensione. Tra loro, l'altro b[illegible]o, armato di pistola, in attesa di entrare in azione. Il complice, dallo sgabuzzino del bagno ha fatto irruzione nel locale, prendendo a martellate il vetro antiproiettile.

Scene di panico, tra impiegati e utenti: poi, finalmente, i due banditi, visto vano ogni tentativo, si sono dati alla fuga su una «Uno» con targhe false risultate rubate ad un'altra auto a Torino. Pochi secondi e sono arrivate le «Volanti» [illegible] i commissari Pier Paolo Fanzone e Tonino Rotondi e il comandante della polizia postale, l'ispettore Gregorio Ieradi. **[r. s.]**

L'ufficio delle Poste in corso Casale dove è stata messa a segno la tentata rapina

Lo slogan «Testimoni? No grazie» affisso alle porte un po' ovunque

Adesivi in [illegible] contro Geova «Ma noi predicheremo sempre»

ASTI. «Testimoni di Geova? No, grazie». E' una delle frasi che si possono leggere su cartellini e [illegible] «dissuasori» sempre più diffusi alle porte. Anche nell'Astigiano.

Al proposito, ottocento Testimoni [illegible] Geova astigiani, in rappresentanza delle quattro delegazioni cittadine che fanno capo alla Sala del regno in via Arno (recinto San Quirico), partiranno alla volta [illegible] convegno dal titolo «Continuate a rendere testimonianza alla verità»; che si svolgerà oggi e domani nella Sala delle assemblee di Leinì (Torino).

Scopo dell'iniziativa è discutere dell'«opposizione cattolica», manifestata dalla diffusione di adesivi dissuasori, e ribadire l'intenzione missionaria: «Continueremo ad andare porta a porta». Questo metodo di predicazione, sostengono i Testimoni astigiani è «insostituibile strumento per la diffusione del cristianesimo, secondo il modello apostolico, che ha reso i testimoni di Geova famosi in tutto il mondo nel ventesimo secolo». I risultati di tale impegno saranno illustrati durante il convegno dal coordinatore Andrea Frecciero.

«I dati sono positivi - fa notare Bruno Negro, meccanico di Sessant, addetto stampa [illegible]i Testimoni di Asti - in Italia si è registrata una crescita del 4 per cento. Attualmente ci sono 205 mila proclamatori, ossia attivisti».

L'appunto più frequente che viene mosso ai Testimoni di Geova è quello di essere troppo insistenti. «Gesù comandò ai discepoli [illegible] andare e ammaestrare le genti - spiega Negro -. Prese l'iniziativa e andò alla gente, senza aspettare che gli altri andassero da lui. Il cristianesimo è nato e si è diffuso così, i primi cristiani lo imitarono, annunciando il Vangelo casa per casa». E aggiunge: «Comunque non siamo gli [illegible] a farlo. Ci [illegible]o frati e suore per fare collette, ci va il sacerdote per la benedizione pasquale; d'ora in poi ci andranno anche gli evangelizzatori cattolici [illegible] ordine d[illegible] Papa. Per questo ci sembrano eccessivi gli adesivi "antisetta" contro [illegible] noi. Questo perché non turbiamo la pace di nessuna famiglia, rispettiamo scrupolosamente la privacy di chiunque».

Contro la campagna a colpi di adesivi [illegible] Testimoni replicano: «Il cattolico, come noi, basa la sua fede sulla Bibbia. Riteniamo [illegible] grave spargere veleno asserendo che i Testimoni di Geova falsificano la Bibbia, quando [illegible] cattolico [illegible] ha poi gli elementi per verificare se l'accusa è fondata. Il fedele deve essere [illegible] in condizione [illegible] conoscere profondamente la Bibbia per compiere meditate scelte personali». **[c. f. c.]**

Bruno Negro addetto stampa dei Testimoni di Geova parteciperà al convegno a Torino

La singolare vicenda rievocata ieri in pretura, si è conclusa con un'assoluzione

Una foto svela la [illegible] all'Enel

I giri del contatore di un alloggio venivano rallentati con uno spezzone di pellicola fotografica. Su di essa erano raffigurati ex marito e figlio della titolare del contratto. La donna in aula si è dichiarata innocente

ASTI. Era accusata [illegible] aver risparmiato sulla bolletta Enel manomettendo il contatore con una pellicola per fotografie: dopo la stampa, sull'istantanea [illegible] ifatti comparsi i volti del marito e del figlio.

Protagonista della singolare vicenda è una donna, Pietra Di Guardo, 42 anni, processata ieri in pretura con l'accusa di furto: [illegible] donna è stata assolta per non aver commesso il fatto.

Secondo il pretore Raffaella Mascarino [illegible] vi erano prove che [illegible] negativo fosse [illegible] piazzato dall'imputata. Il magistrato ha però ordinato la trasmissione degli atti alla procura per un'eventuale indagine a [illegible] dei famigliari della donna.

Due addetti Enel, Luciano Montanella e Giovanni Macario, avevano [illegible] nell'estate '93 un controllo a Costigliole in strada Cucco dove la donna, prima di trasferirsi ad Asti, abi[illegible] [illegible] [illegible] decina d'anni.

Ad insospettire l'ente era stata una notevole riduzione [illegible] consumi di energia elettrica. Durante il sopralluogo i tecnici avevano riscontrato, oltre ad alcune rigature, [illegible] presenza di [illegible] spezzone di pellicola fotografica nel gruppo di misura del contatore. Un trucco che avrebbe rallentato il numero di giri del contatore, con un risparmio in [illegible] anni di circa tre milioni. Nei confronti di Pietra Di Guardo, a cui era [illegible] [illegible] [illegible] tratto, era scattata la denuncia. Interrogata dal magistrato, [illegible] donna si era proclamata innocente rifiutando di patteggiare la pena: «Non ne so nulla - aveva risposto - quella pellicola l'avranno sitemata i vecchi inquilini».

L'Enel aveva voluto andare a fondo nella questione, facendo sviluppare il negativo. E gli esiti avevano confermato che [illegible] pellicola apparteneva alla donna: nelle fotografie erano infatti raffigurati l'ex marito ed il figlio.

Ieri in aula Pietra Di Guardo, assistita dall'avvocato Luigi Florio, ha nuovamente respinto [illegible] [illegible] «Io non c'entro nulla - ha ripetuto davanti al giudice - quella pellicola non l'ho messa io». La donna ha [illegible] di essere separata dal marito e che si allontana più volte di casa per andare a trovare i parenti in Sicilia. «Non so se sia stato lui a manomettere il contatore» ha spiegato.

Dopo [illegible] requisitoria del pm Giorgio Provera (ha chiesto la [illegible] della donna a due mesi di reclusione) è seguita l'arringa del difensore. Poi la sentenza di assoluzione. La vicenda avrà però degli strascichi: la procura potrà aprire una nuova indagine per accertare eventuali responsabilità [illegible] parte del marito della donna.

Roberto Gonella

[illegible] **ASTI** [illegible]

«Compra o ti rompo l'auto»

Aveva minacciato, secondo l'accusa, di danneggiare l'auto di una donna che si era rifiutata di acquistare la sua merce. Protagonista dell'episodio un marocchino, Nassad Massour, 23 anni, attualmente irreperibile. Accusato [illegible] tentata estorsione, all'extracomunitario sono stati inflitti un anno e sei mesi [illegible] reclusione, tre mesi in più rispetto alla pena chiesta nella requisitoria dal pubblico ministero Francesco Saluzzo. L'episodio è avvenuto in piazza del Palio dove Laura Modesto, di Asti, era andata a parcheggiare l'auto. Una volta scesa, stando al racconto fatto in [illegible]la dalla donna, Mas[illegible] l'avrebbe avvicinata chiedendole di acquistare [illegible] merce. Il rifiuto, avrebbe scatenato la reazione del marocchino: il giovane avrebbe insultato la donna, minacciando inoltre [illegible] danneggiarle l'auto se non [illegible]sse fatto un acquisto. Laura Modesto aveva poi chiesto l'intervento di un vigile urbano. **[r. gon.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

«I motivi della mia scarcerazione»

In riferimento all'articolo «Monastero e Scandeluzza alle urne» comparso sulla pagina di Asti il 12 ottobre nel quale si faceva presente che [illegible] «sindaco Adriano Blengio ed il segretario comunale Roberto Incaminato; coinvolti in un'intricata vicenda di appalti e presunte irregolarità amministrative, [illegible] stati arrestati e che [illegible] custodia cautelare, è scaduta a settembre per scadenza dei termini», faccio presente quanto segue:

il sottoscritto non [illegible] stato coinvolto in un'intricata vicenda [illegible] appalti e presunte irregolarità amministrative, ma le indagini a seguito di esposto riguardano soltanto l'approvazione di una perizia di variante ove [illegible] stata inserita la fornitura [illegible] un monumento ai caduti, relativa all'appalto dei lavori di arredo urbano «Piazza della Fiera». Il sottoscritto [illegible] stato interrogato soltanto per tali fatti.

La misura cautelare degli arresti domiciliari applicata [illegible] ordinanza [illegible] gip di Acqui Terme il 21/6/94 e confermata dal Tribunale della Libertà di Alessandria al sottoscritto è stata revocata dallo stesso giudice delle indagini preliminari di Acqui Terme in data 10/9/94 prima della scadenza [illegible] termine [illegible] 19/9/94 a seguito della sentenza della suprema Corte di Cassazione [illegible] 179/94 che ha annullato l'ordinanza del Tribunale della Libertà di Alessandria emessa il 19/7/94 [illegible] la quale erano stati fissati 60 giorni [illegible] arresti domiciliari.

A seguito [illegible] questa il Tribunale di Alessandria in data 24/9/94 per i motivi contenuti nella sentenza della Corte Suprema di Cassazione, ha annullato l'ordinanza originaria del gip di Acqui Terme con la quale era stata applicata la misura cautelare e revocato l'arresto stesso.

dr. Roberto Incaminato

Pazienti solidali con il ginecologo

Siamo un gruppo di pazienti del dottor Maggiorino Barbero, residenti a Nizza Monferrato.

Da diversi anni siamo seguite da questo valido ginecologo e vogliamo testimoniare della [illegible] grande professionalità unita alla massima correttezza.

In relazione a quanto apparso sulla «Stampa» nel [illegible] degli ultimi giorni, sentiamo il dovere [illegible] esprimergli pubblicamente la nostra sincera solidarietà e gratitudine.

Seguono 11 firme

[illegible] troppo pesanti serve un'ordinanza?

Il sindaco [illegible] Guardea, (provincia di Terni) ha [illegible]so un'ordinanza che vieta agli alunni di portare l[illegible] zaino scolastico [illegible] un peso superiore a un quindicesimo di quello del corpo.

Mio figlio frequenta la media di corso [illegible] aprile: [illegible] [illegible] dello zaino, con il solo necessario per la giornata, è in media sui 9 - 10 chili.

Chiedo al sindaco Bianchino, che è pure preside di una scuola media, di riflettere se non sia [illegible] caso di emettere un analogo provvedimento per quanto riguarda Asti.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, [illegible] De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al [illegible] 630224.

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBUL[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

[illegible] ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 824.222
Castello [illegible]: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 40[illegible]
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Gerardo, corso Felice Cavallotti 2a, [illegible]. 593.481.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

GLI [illegible]

[illegible]

Fiera del cucciolo al Pilone

Aprirà oggi, nel padiglione [illegible] piazza d'Armi (zona Pilone), la «Fiera del cucciolo». Si potranno osservare cagnolini [illegible] caccia, compagnia e guardia, oltre a gatti di razza e uccelli esotici. L'esposizione resterà aperta fino al 23 ottobre nel seguente orario: feriali: 14,30-20; festivi: 10-23.

AVIS

Stamane aperto il centro di Nizza

Stamane e domani funzionerà a Nizza il centro comunale Avis. I prelievi si svolgeranno dalle [illegible] alle 11,30.

FENACOM

[illegible]ita [illegible] Roma il 25 ottobre

L'associazione astigiana «50&più» Fenacom (anziani del commercio) festeggerà i vent'anni di attività con una gita [illegible] [illegible] fissata per il 25-27 ottobre. Il programma prevede, [illegible] l'altro, una breve sosta alla città di Volterra. [illegible] pomeriggio del 26, festa del ventennale «50%più» all'Eur. Per iscriversi e avere ulteriori informazioni telefonare al 353.494.

[illegible]

Lunedì si riunisce il Consiglio

Si riunirà lunedì il Consiglio di circoscrizione Asti Sud. Alle 21 [illegible] discuterà tra l'altro [illegible] problemi della frazione e sarà organizzata la mostra di disegni della manifestazione «Il Palio veste i colori del tuo rione».

[illegible]

Le edicole aperte domani [illegible] città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; [illegible] Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; [illegible] Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca [illegible] via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via La Marmora 48.

Si fa sempre più drammatica la situazione dello smaltimento nell'Astigiano

Consorzi rifiuti commissariati?

L'assessore regionale Marino: «E' una scelta che sembra obbligata. Ci sono già anche alcuni candidati»
Stasera scade la proroga per oltre 100 Comuni: probabile un nuovo permesso, ma solo tra qualche giorno

ASTI. Nuovo, drammatico capitolo dell'emergenza [illegible]fiuti. I due Consorzi Astigiano e della Media Valle Belbo sa[illegible] commissariati? «E' una possibilità che sto approfondendo» ha dichiarato giovedì [illegible] l'assessore [illegible] regionale all'Ambiente, Massimo Marino, al convegno sui rifiuti organizzato al Centro culturale San Secondo da Enzo Gino, consigliere provinciale della Lega Nord federale e dalla rivista «Ecopiemonte».

L'assessore ha difeso il ruolo dei Consorzi, rimarcando tuttavia la difficoltà cronica ad avviare nell'Astigiano nuove discariche. Criticando la strategia del direttivo Camussi sui mini-impianti («sono antieconomici», Marino ha rilanciato la proposta di creare, in tutto il territorio provinciale, due discariche da 200 mila metri cubi, per 3/4 anni [illegible] durata.

Poi, in corridoio, mentre i nu[illegible] relatori si alternavano al microfono, l'assessore regionale è stato più esplicito e ha precisato l'ipotesi sul commissariamento dei due Consorzi. «Una soluzione che non mi pia[illegible] - ha spiegato - ma che [illegible]re obbligata. L'Astigiano non riesce a risolvere il problema delle discariche da anni: dubito che ce la farà ora, a pochi mesi dalle nuove elezioni amministrative». «In questi giorni - ha aggiunto Marino - stiamo approfondendo la legislazione in materia: ci sono già alcuni candidati alla carica di [illegible]. Saranno prescelti coloro che [illegible] hanno aderenze [illegible] la realtà astigiana».

La [illegible] dei commissari toccherà [illegible] un «collegio di esperti» [illegible] [illegible]i faranno parte anche Provincia e prefettura di Asti (pare spiegata in questo senso la convocazione a Torino, martedì scorso, dei rappresentanti [illegible] [illegible] enti).

Tempi contati, dunque, per i presidenti Oscar Bielli e Massimo Camussi? Quest'ultimo, presente al convegno sui rifiuti, non ha commentato l'ipotesi del commissariamento.

Intanto un altro problema più immediato si affaccia all'orizzonte: [illegible] scadrà la proroga, per oltre cento Comuni dell'Astigiano, [illegible] «esportare» i rifiuti alla discarica [illegible] Basse di Stura. La Regione dovrebbe concedere un nuovo permesso [illegible] prossima settimana: è probabile, tuttavia, che per qualche giorno l'immondizia resti nei cassonetti. Dovranno anche es[illegible] definiti i nuovi costi per lo smaltimento.

E intanto partiti e amministratori locali continuano a indicare soluzioni differenti per risolvere l'emergenza rifiuti. [illegible] n'è avuta [illegible] dimostrazione al convegno di giovedì dove battibecchi e polemiche si [illegible] rincorsi per tutta la sera. L'assessore provinciale all'Ambiente Fassino ha difeso il piano dei siti della Provincia, il sindaco Alberto Bianchino la scelta di Quarto (più tardi censurata, tra gli altri, dal deputato di An, Zacchera, e del locale [illegible] ambiente). L'europarlamentare astigiano Florio ha rilanciato l'idea della discarica a Baronco di Montechiaro, sollevando le ire di alcuni abitanti [illegible] luogo, mentre il consigliere regionale Porcellana ha proposto la creazione di tre distinti impianti.

Il vicesindaco di Villanova, Tamagnone, ha invece difeso il piano sulle discariche di bacino[illegible]. Qualche perplessità ha sollevato l'intervento del consigliere regionale leghista Vaglio: «Di per sé la presenza della [illegible] di pena non è ostativa alla creazione della discarica - ha detto - credo infatti che i carcerati abbiano qualche diritto in meno della gente comune».

Massimo Camussi (a sinistra) [illegible] Oscar Bielli presidenti dei [illegible]

Laura Nosenzo

Piano dei siti

La Provincia polemizza

ASTI. «Siamo come i giocatori che [illegible] in panchina: in posizione di attesa». Così l'assessore Giuseppe Fassino ha definito, nella seduta di giovedì del Consiglio, [illegible] ruolo della Provincia rispetto all'annoso problema dello smaltimento rifiuti. «Il nostro compito è di controllare la gestione degli impianti - ha ricordato Fassino, ppi - però attualmente siamo costretti [illegible] uno sta[illegible] di attesa non essendo ancora state attivate [illegible] [illegible] discariche dell'Astigiano».

L'assessore si è pure rammaricato perché [illegible] Consorzi rifiuti non hanno preso nella dovuta considerazioni il nostro piano dei siti». [illegible] esso non rientra l'area [illegible] Quarto individuata da Asti - ha rilevato Angela Quaglia (Riformisti) - quando la Provincia dovrà esprimere il proprio parere in Conferenza regionale come potrà approvare la scelta del Comune?».

L'ex esponente socialista ha poi definito «infelice e sbagliata» [illegible] decisione di puntare [illegible] Quarto, strappando gli applausi dei rappresentanti del Comitato [illegible]biente. Anche l'assessore Renzo Dapavo si è detto «personalmen[illegible] contrario alla soluzione [illegible] Quarto», aggiungendo: «Mi stupisce che la sinistra, da sempre schierata con i più deboli, [illegible] oggi di imporre la discarica [illegible] Quarto».

«Comunque Asti qualcosa ha fatto, mentre gli altri sono rimasti al palo» ha precisato Marianna Comunale (Rifondazione). Il suo collega Paolino Stella ha aggiunto: «La Provincia non ha mai esercitato le funzioni di controllo [illegible] Valle Manina: ci ha [illegible] pensato, anni dopo, la magistratura. E abbiamo visto tutti cos'è saltato fuori».

Poco dopo Enzo Gino (Lega Nord federale) ha replicato a distanza: «Valle Manina l'hanno gestita anche le giunte di sinistra» ha detto, schierandosi poi a favore delle discariche di bacino. Per il futuro, tutti d'accordo sull'inceneritore. Tra le pratiche successivamente approvate, quella sull'acquisizione dell'immobile «Rivoira» (ex sede della dogana, in viale Pilone) per collocarvi alcuni servizi (tra cui l'autoparco). La Provincia attualmente ne affitta gli spazi (40 milioni annui). Spesa prevista per l'acquisto: 500 milioni. [illegible] n.]

VALLE MANINA

Anche la Regione è parte civile

Anche [illegible] Regione si costituirà parte civile [illegible] processo sullo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi a Valle Manina. La decisione, maturata dal presidente Gian Paolo Brizio e dall'assessore all'Ambiente Massimo Marino, sarà perfezionata nella riunione di lunedì dell'esecutivo piemontese. Marino, che già in passato si era occupato di Valle Manina quando [illegible] consigliere dei Verdi, ha diffuso una dichiarazione scritta per ricordare che «la Regione intende così sottolineare [illegible] particolare gravità del danno ambientale derivato dai fatti oggetto del processo e contribuire [illegible] dare voce alle legittime preoccupazioni che i cittadini piemontesi nutrono rispetto [illegible] pericoli derivanti [illegible] gestioni non corrette delle problematiche ambientali».

Con quella della Regione sono dieci le richieste di parte civile presentate finora da abitanti di Valleandona, Consorzio rifiuti astigiano (a nome dei Comuni associati), singole Amministrazioni (Asti, Costigliole, Isola) [illegible] associazioni ambientaliste (Comitato Asti Nord-Ovest, Pro natura, Legambiente). Non [illegible] giunta invece finora alcuna istanza da Provincia e ministero dell'Ambiente. Intanto, dopo il rinvio fissato martedì scorso alla prima udienza preliminare, il processo su Valle Manina riprenderà il 16 dicembre. [l. n.]

Cassinasco, continuano le ricerche della pensionata di 87 anni

Mobilitati per la scomparsa

Anna Cagno [illegible] sparita da [illegible] il 7 ottobre, mentre camminava vicino ad un bosco
I carabinieri hanno impiegato unità cinofile [illegible] un elicottero. Il lavoro dei volontari

CASSINASCO. Ancora nessuna notizia di Anna Cagno, [illegible] pensionata di 87 anni scomparsa da otto giorni nei boschi intorno al paese.

La donna era stata vista per l'ul[illegible] volta venerdì 7 ottobre vicino ad un bosco alla periferia di Cassinasco, dove si presume fosse andata [illegible] cerca di castagne o di funghi; Anna Cagno possiede [illegible] strada San Massimo [illegible] cascina (ma abitualmente risiede in un appartamento nel centro di Cassinasco).

Vane fino ad ora le ricerche dei carabinieri di Canelli che hanno impiegato anche unità cinofile e un elicottero.

Alle operazioni di ricerca partecipano anche le guardie forestali, i vigili del fuoco di Asti e numerosi volontari.

Anna Cagno, 87 anni, la donna di Cassinasco scomparsa dal 7 ottobre scorso

Uniche tracce rinvenute quelle del passaggio della donna dal bosco vicino alla cascina di strada San Massimo. Il timore è che l'anziana donna sia stata vittima di un malore o di una caduta accidentale. I carabinieri hanno diramato fonogrammi [illegible] tutte le stazioni dell'Arma sul territorio nazionale, mentre i famigliari della donna attendono notizie: Anna Cagno ha tre fratelli e un figlio, Antonio Gallo di 68 anni che vive a Bordighera e che partecipa alle ricerche della madre. «Non sappiamo che [illegible] pensare - dice con [illegible] voce rotta dalla commozione la nuora di Anna Cagno, Margherita Gallo -. Mia [illegible] è una donna forte, abituata [illegible] [illegible] in campagna. Potrebbe essere stata vittima di un'amnesia e abbia camminato a lungo allontanandosi da Cassinasco. Forse qualcuno avrebbe potuto anche darle [illegible] passaggio».

Spinti dalla disperazione i parenti si [illegible] rivolti anche a medium [illegible] maghi: «Ne abbiamo senti[illegible] sette, otto» dice Margherita Gallo.

Filippo Larganà

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Un servizio di assistenza per i [illegible] delle elementari

[illegible] preso l'avvio il nuovo servizio [illegible] assistenza prescolare per i bambini che frequentano le elementari di piazza Marconi. Dalle 7,30 fino all'[illegible] di inizio delle lezioni, una maestra sarà [illegible] disposizione per accudire gli scolari i cui genitori devono andare [illegible] lavorare prima dell'ora in [illegible] apre la scuola. Il servizio [illegible] stato richiesto da una trentina di genitori. L'assessorato ai Servizi sociali sta inoltre valutando se esiste la necessità di un trasporto alunni per i due rientri pomeridiani settimanali. Se i genitori saranno in difficoltà ad accompagnare i piccoli studenti, [illegible] Comune metterà a disposizione un pulmino supplementare. [e. ce.]

COSTIGLIOLE

Giocatore di bocce derubato del medagliere

Hanno approfittato dell'assenza dei padroni di casa, all'estero [illegible] vacanza, per impossessarsi di preziosi per [illegible] valore di alcuni milioni. E' successo a Costigliole, in frazione Burio, nell'abitazione di Giancarlo Gallo, [illegible] anni: dalla cassaforte, oltre a gioielli, sono state portate via 50 medaglie d'oro che l'uomo aveva vinto [illegible] manifestazioni bocciofile. [r. gon.]

ISOLA

Irregolarità nella cava, imprenditore condannato

Il legale rappresentante della «Cave Valle Tanaro», Adriano Paracchino, 68 anni, [illegible] Isola, è stato condannato in pretura a sette milioni di ammenda. Era accusato di non aver adottato le misure necessarie per ridurre i rumori durante le lavorazioni. [r. gon.]

[illegible]

Staccò assegni a [illegible] per 200 milioni

Era accusato [illegible] aver staccato 14 assegni [illegible] vuoto per un importo complessivo di circa 200 milioni. Davanti al pretore, Ernesto Dagnino, [illegible] anni, demolitore, residente a Valfenera [illegible] strada Villata, ha patteggiato 12 milioni di multa. [r. gon.]

CANELLI

Ruba due orologi in gioielleria

Furto [illegible] destrezza in una gioielleria di Canelli, in piazza Aosta. Approfittando [illegible] un attimo di distrazione del proprietario, Secondo Aliberti, 34 anni, un «cliente» si [illegible] impossessato di due orologi in [illegible] per un valore di [illegible] milioni. [r. gon.]

[illegible]

L'«Assedio» premia Tomba e Manuela Di Centa

Oggi una cinquantina [illegible] figuranti de «L'Assedio di Canelli» saranno presenti a Milano per la «Festa della Neve». Nel tardo pomeriggio, sotto un tendone allestito in piazza [illegible] Duomo, i figuranti canellesi offriranno degustazione di vini e prodotti tipici. Alle 19, al Palaghiaccio, avrà inizio la parte «mondana» della festa con una dimostrazione di sci acrobatico. E' prevista la partecipazione dello sciatore Alberto Tomba e della campionessa di sci di fondo Manuela Di Centa [illegible] cui i canellesi offriranno un taste-vin e una bottiglia [illegible] Asti docg in miniatura realizzata in [illegible] zecchino offerta dalla ditta Tosti [illegible] costruita dall'orafo Franco Zavattaro. [fi. l.]

[illegible]

Approvato un piano per l'edilizia popolare

Approvazione definitiva durante l'ultimo Consiglio comunale di [illegible] piano di edilizia popolare che prevede la costruzione in borgo Stazione di due palazzine (24 alloggi) da parte dell'Atc (ex-Iacp). [m. t.]

SAN [illegible]

Astronomia in favore dell'ex Jugoslavia

Due serate, lunedì 17 e martedì 18, dedicate all'astronomia in fa[illegible] della ex Jugoslavia. L'iniziativa si terrà al cinema Cristallo alle 21 con la partecipazione del Gruppo Astrofilo Monferrino che ha promosso la manifestazione in collaborazione con la parrocchia. La prima serata sarà dedicata al sistema solare, la seconda al cielo profondo con la proiezione [illegible] diapositive sul grande scher[illegible]. Gli incontri [illegible] stati abbinati ad una raccolta di beneficenza per le popolazione della ex-Jugoslavia. [illegible] ricavato sarà versato sul c/c. postale della Croce Rossa. L'ingresso è libero. [ro. gi.]

CANELLI

Due nuovi vigili in servizio in città

L'astigiano Marco Musso da pochi giorni ha preso servizio come vigile urbano, al comando di Canelli. Analogo incarico toccherà anche alla vigilessa canellese Rosa Ciliberto, 22 anni. I due neo «civic» sostituiscono Marcello Careddu [illegible] Domenico Naso, [illegible] pen[illegible] da settembre. [fi. l.]

Movimentato episodio giovedì notte a Corsione

Zingari ladri di polli inseguiti e arrestati

I due nomadi arrestati giovedì e poi rilasciati ieri in attesa [illegible] processo. Da sinistra Armando e Angelo Laforè

CORSIONE. Li hanno sorpresi mentre infilavano nel baule di una «Uno», sette galline ovaiole, rubate poco prima in un pollaio: alla vista dei carabinieri [illegible] saliti sull'auto, tentando la fuga.

E' incominciato così un inseguimento a tutta velocità per le vie del paese. Dopo circa un chilometro la vettura [illegible] i ladri è stata speronata e bloccata dai carabinieri del reparto operativo.

Gli occupanti della vettura, tutti zingari, sono [illegible] bloccati e portati in caserma ad Asti: due di loro, i fratelli Armando e Angelo Laforè, di 22 e 20 anni, sono stati arrestati con l'accusa di furto.

Gli altri due presunti complici, entrambi nomadi minorenni, sono stati [illegible] denunciati.

«Fate soltanto in fretta a fare le pratiche per il carcere: così domani ci fanno [illegible] direttissima e nel pomeriggio siamo fuori» hanno detto i d[illegible] zingari al tenente Luigi Tarantino.

Sono stati accontentati: dopo [illegible] [illegible] [illegible] carcere, a Quarto, ieri mattina i due fratelli sono comparsi davanti al pretore. [illegible] il processo è stato rinviato: Armando e Angelo Laforè hanno comunque ottenuto la libertà. Hanno infatti potuto fare ritorno alla loro roulotte nell'accampamento di Santo Spirito, ad Asti.

Le sette galline ovaiole sono invece state restituite al proprietario, Matteo Amato, 59 anni, residente a Settimo Torinese, che possiede una seconda casa a Corsione. [f. b.]

Interpellanza della lega

Nizza, indagine sulla società [illegible]?

NIZZA. Un'interpellanza presentata nella primavera [illegible] dai consiglieri comunali della lega nord (Pier Ernesto Torello e Flavio Cellino), pare abbia portato allo scoperto presunte irregolarità nel servizio di affissioni.

Il servizio, attualmente, è gestito da una società, la «Aipa» [illegible] Canelli, ditta concessionaria per le affissioni a Nizza e in altri comuni della valle Belbo.

Da palazzo municipale non arrivano per il momento conferme né smentite, ma sembra che un esposto sia già stato presentato dall'amministrazione comunale alla procura della Repubblica di Acqui.

Cellino e Torello avevano sottolineato nella loro interpellanza una discrepanza sui prezzi per i manifesti funebri affissi in città: [illegible] seguito della loro interpellanza, i revisori dei conti del Comune hanno avviato un'indagine che avrebbe evidenziato non solo quanto già affermato dai due consiglieri leghisti, ma ulteriori difformità tra il lavoro effettivamente svolto dalla ditta concessionaria e quanto invece previsto dal capitolato d'appalto. [e. ce.]

L'episodio a Quarto

Muore d'infarto [illegible] è insieme a [illegible] prostituta

ASTI. E' morto stroncato da un infarto, subito dopo essersi appartato in auto con una prostituta. E' accaduto giovedì, nel tardo pomeriggio, in una stradina a Quarto. La vittima, E. R., 53 anni, operaio in pensione di Quattordio, celibe, [illegible] cardiopatico. Una morte quasi istan[illegible]: inutili i [illegible]. E' stata la donna a dare l'allarme. «E' sbiancato, ha cercato di parlare. Stava male, si agitava, poi è crollato» [illegible] raccontato. E' uscita dall'auto [illegible] di corsa ha raggiunto la vicina statale per Alessandria. Ha fermato un au[illegible] [illegible] passaggio: «Chiamate un'ambulanza, c'è uno che [illegible] male, fate presto».

Ma quando sono arrivati i soccorsi per E. R. [illegible] c'era più niente da fare. Poco dopo [illegible] arrivati gli uomini della Mobile, con il commissario Pier Paolo Fanzone. La donna è stata sentita dagli inquirenti: avrebbe raccontato di avere incontrato l'uomo poco dopo le 18. «Era in auto: mi ha avvicinata e ha chiesto se volevo stare [illegible] lui. Con la macchina siamo andati in una strada dietro ad un boschetto». Poco dopo l'uomo ha avvertito i primi segnali dell'infarto. E' probabile l'autopsia. [r. gon.]

Mombercelli, pezzi per amatori al tradizionale appuntamento di domani

Domenica col tartufo d'autore

Ospiti anche i «cugini» francesi di Villedieu

Piatti «profumati» al tartufo in [illegible] in una precedente edizione [illegible] mercatino. A fianco una veduta di Mombercelli, «capitale» della Val Tiglione

MOMBERCELLI. Il «re tartufo» anche quest'anno farà la sua comparsa sulla piazza del mercato: domani sarà il protagoni[illegible] assoluto della kermesse enogastronomica organizzata dalla Camera di Commercio [illegible] dal Comune, [illegible] il supporto della Pro-loco.

Il caratteristico mercatino si aprirà alle 10 ed i trifulau della Valtiglione proporranno i loro «piatti» migliori. «Anche se la stagione è piuttosto [illegible] - preannuncia il presidente della Pro-loco Giulio Barbero - i raccoglitori ci hanno promesso di portare qualche pezzo importante per i veri amatori».

Oltre ai tartufi saranno in mostra prodotti tipici locali. Intorno alle 10,30, colazione a base di «soma d'aj» e pane con «bagnet»: sarà offerta dalle cuoche della Pro-loco, per sconfiggere il freddo del primo mattino. Inoltre ieri [illegible] delegazio[illegible] della cittadina francese [illegible] Villedieu sur Indre ha confermato la [illegible] presenza per domenica.

Mombercelli [illegible] due anni è gemellato con i «cugini» d'Oltralpe, che arriveranno [illegible] Italia con le loro specialità, dal patè ai formaggi e quest'anno prepareranno «in diretta» alcuni stuzzichini per far conoscere la loro cucina e rafforzare il legame gastronomico tra i due paesi.

A mezzogiorno, dopo la premiazione [illegible] migliori «piatti» di tartufi in esposizione, oltre cinquecento persone affolleranno i locali della Pro-loco in [illegible] Bogliolo, per degustare la tradizionale «Colazione [illegible] trifulau».

Il menù è ricchissimo: s'inizia [illegible] una insalata di carne cruda [illegible] tomini insaporiti da tartufi del Monferrato, si prosegue con il «lardo rosa della vena» e la zuppa di ceci «del carrettiere». Come secondo le uova «al cirighet», il metodo migliore, a giudizio degli intenditori, per assaggiare i profumati tartufi.

Seguirà un «gran bollito mi[illegible] con le salse tradizionali» ed in chiusura dolci, grappe (in paese c'è [illegible] [illegible] distilleria) e assaggi [illegible] amaro. Il pranzo sarà servito [illegible] i vini della Cantina sociale e dei produttori mombercellesi. [e. co.]

LE QUOTAZIONI

Un etto a 300 mila

Se la stagione dei tartufi è scarsa in molte zone dell'Astigiano, sembra invece che nei paesi attorno [illegible] Mombercelli il microclima sia stato particolarmente favorevole. «Possiamo dire che la nostra è una [illegible] fortunata - afferma Egidio Gagliardi, decano dei trifulau locali - ai piedi delle colline c'è un terreno fresco ma non paludoso. Inoltre la stagione da noi è leggermente anticipata». Una buona notizia per gli appassionati che però, stando alle prudenti stime della vigilia, potranno acquistare il Tuber magnatum a prezzi piuttosto elevati: in media si parla di cifre che vanno dalle 200 alle [illegible] mila lire all'etto. Non si [illegible] ancora quanti «trifulau» arriveranno: le complesse norme fiscali sembrano scoraggiare i più accaniti raccoglitori. «Avremo comunque esemplari di pregio» - anticipa Gagliardi e vista l'esperienza delle passate Giornate mombercellesi sicuramente bisogna credergli. [e. co.]

Interi rioni al buio: la colpa è delle linee elettriche troppo vecchie

Casale a rischio di black out

Protestano gli abitanti di Priocco, Porta Milano, Borgo Ala, salita Sant'Anna, Ronzone
L'assessore: «Abbiamo già speso oltre un miliardo e i lavori di rifacimento proseguono»

Senz'acqua

Proteste [illegible] Torcello

CASALE. Per un paio di famiglie nella frazione Torcello [illegible] Rolasco aprire i rubinetti e veder scorrere l'acqua è quasi un miracolo. «Succede spesso, soprattutto d'estate di rimanere senz'acqua, per ore ma anche per alcuni giorni» spiega Elisabetta Melgiovanni, madre di due bambini di [illegible] e 6 anni. «Paghiamo la bolletta all'Amc, ma la rete è dell'Acquedotto del Monferrato. [illegible] dà la colpa all'altro e non si risolve il problema. [illegible] giorni [illegible] siamo rimasti senz'acqua per tre giorni interi».

«In quel [illegible] era colpa di un guasto - dice direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa -. Ma il problema della mancanza di pressione nella rete dell'Acquedotto del Monferrato che utilizziamo per una parte [illegible] nostra utenza [illegible] reale. La rete [illegible] molto ampia e magliata ed è difficile trovare una soluzione». Lamentele anche da via Sosso. Dice Garaventa: «[illegible]iamo rinvenuto una grossa perdita, che è stata riparata. Ora [illegible] [illegible] meglio». [s. m.]

CASALE. Le linee elettriche dell'impianto di illuminazione pubblica soffrono di una vetustà che oscilla tra i quindici e i trent'anni. Ecco perché alcuni quartieri rimangono spesso al buio.

Le lamentele piovono da più parti. In questi giorni, il gruppo Uniti per Casale ha indetto, a partire da ieri, una petizione tra gli abitanti d[illegible] Priocco per protestare contro la [illegible] di illuminazione, «tanto spiacevole quanto pericolosa, che si ripete ormai da tempo» non soltanto in viale Marchino.

«Voglio sottolineare - spiega [illegible] presidente Gianni Avalle - che l'imminente arrivo della stagione invernale innesca un insieme [illegible] situazioni pericolo[illegible] quali nebbia, neve, ghiaccio, che, abbinate alla mancanza di illuminazione potrebbero causare disagi gravissimi sia alla viabilità che al transito [illegible] pedoni». A quelle degli abitanti del Priocco, fanno coro le proteste degli abitanti di Porta Milano, di Borgo Ala, di salita Sant'Anna, del Ronzone.

La situazione [illegible] esplosa perché, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone, «per anni non è stata perseguita una politica [illegible] ristrutturazione della rete». Ora però le maga[illegible] vengono a galla.

«Da qualche tempo abbiamo avviato un programma di sistemazione - aggiunge Ottone -, ma [illegible] fatto in modo graduale perché i costi sono notevoli».

Illuminazione nel mirino. In città arriveranno presto [illegible] punti luce

Fino ad [illegible] il Comune ha già speso oltre un miliardo per i primi interventi significativi al Valentino, in via Bruno Buozzi, all'Agro Callori e in parte del centro storico, tra cui via Lanza e via Saffi.

«Attualmente - aggiunge l'assessore - sta avvenendo il rifacimento dell'impiantistica in corso Duca d'Aosta, in [illegible] Oddone, in via Vercelli. Sono già stati collocati i pali, ora verran[illegible] piazzati i corpi illuminanti [illegible] lampade adeguate, che garantiscono anche un risparmio energetico».

Entro breve tempo si procederà al rifacimento completo della linea elettrica di Terranova, alla quale concorre l'Enel per l'80 per cento, in quanto è una frazione [illegible] Comune di Casale.

L'ufficio tecnico, poi, [illegible] lavorando al progetto per la sistemazione della rete a Porta Milano e a Borgo Ala (l'opera dovrebbe essere ultimata entro un [illegible] circa), mentre farà parte di un lotto successivo, [illegible] ancora progettato, il rifacimento in Salita Sant'Anna [illegible] al Ronzone Basso.

Silvana Mossano

Sala, nipote dei discografici «Ricordi» scrive al sindaco

«Bloccate le campane disturbano la quiete»

SALA. Fermate i rintocchi delle campane della parrocchia di Sala. E' [illegible] richiesta che ha fatto al sindaco Luigino Bonelli il milanese Carlo Ricordi, discendente dei fondatori della celebre casa discografica ed abitante da qualche tempo nel castello, che si trova proprio accanto [illegible] campanile della parrocchia. Ricordi risiede nel maniero, in via san Francesco 5, con la moglie Alessandra Gasparinetti.

Entrambi hanno scritto al sindaco lamentando «il suono martellante delle campane» che suonano «a ruota libera, al ritmo [illegible] due volte ogni ora e ventiquattro volte a mezzanotte». Un suono che cozza «contro il vivo desiderio [illegible] godere del riposo notturno». Per questo chiedono [illegible] intervento urgente del sindaco Bonelli e [illegible] Comu[illegible] «per provvedere a questa situazione, facendo ridurre adeg[illegible] l'intensità del vol[illegible] acustico, nocivo all'udito, entro i limiti consentiti».

Perplessità da parte d[illegible] sindaco Luigi Bonelli che spiega «di aver subito avvertito il distretto sanitario di Ozzano, che forse interverrà per controllare il rumore». Ma segnala anche [illegible] stranezza della situazione «visto che il parroco già qualche mese fa aveva sospeso i rintocchi [illegible] mezzanotte alle sei del mattino per le proteste dei Ri[illegible] Ma poi la gente ha inscenato una nuova protesta, chiedendo che si riaccendesse l'apparecchiatura elettronica che fa [illegible] le campane».

[illegible] spiega anche che «già precedentemente i milanesi avevano protestato il rumore prodotto dai lavori che si stavano svolgendo per la metanizzazione del paese. Strano perché i nostri paesi di solito non sono molto rumorosi». E da parte della parrocchia si sottolinea che [illegible] fondo chi viene ad abitare in una comunità dovrebbe adeguarsi alle consuetudini della gente». E c'è anche chi [illegible] chiede: «In fondo, in mezzo a tanti rumori come quelli del traffico, [illegible] sarà [illegible] il suono di una campana?» [t. f.]

La parrocchia è al centro di polemiche

[illegible]

VIGNALE

Chiede soldi per restituire i documenti rubati: sei mesi

Ha patteggiato sei [illegible] [illegible] reclusione in tribunale a Casale Paola Spada, 26 anni, di Vignale, San Lorenzo, [illegible] Davite. La donna era accusata di aver rubato il portafoglio e i documenti [illegible] circolazione a Tullio Maccioni, 32 anni, di San Salvatore, via Sottoripa 10, e, con la minaccia di non restituirglieli più, avrebbe cercato di estorcergli del denaro. [s. m.]

[illegible]

Primo tamponamento per nebbi[illegible] un ferito

Primo tamponamento della stagione p[illegible] la nebbia, ieri mattina sulla Valenza-Casale. Ferita Enrica Colombo, 30 anni, Ticineto, che guidava [illegible] Y 10. Illesi i [illegible] di altre due vetture, i valenzani Severino Simonelli, di 66, piazza Giovan[illegible] XXIII, e Franco Martinez, di 25, largo Costituzione. La Polstrada [illegible] Valenza ha aperto un'inchiesta. [s. m.]

CANELLI

Sarà rifatto [illegible] ponte sul ri[illegible] Oliva

Il ponte crollato sul rio Oliva, sulla Canelli-Loazzolo, sarà ricostruito: lo ha deciso la Provincia di Asti, che sistemerà pure il tratto stradale franato. L'intervento comporterà una spesa di 185 milioni. Complessivamente sono 540 i milioni che l'ente spenderà per i danni causati dalle frane. Altri lavori sono previsti sulla provinciale della Valle Bormida (85 milioni), sulla Canelli-Terzo d'Acqui (69) e sulla Montegrosso-Bubbio (201). [l. n.]

[illegible]

Il Comune r[illegible] le strade del centro

Il Comune ha inoltrato una richiesta alla Cassa depositi e prestiti per [illegible] mutuo di 165 milioni per finanziare i lavori di bitumatura di: via Castello, Mezzena, Monsignor Lasagna, Don Rocco, [illegible]. Croce, e le strade Vespollaro, Apostoli, San Carlo, [illegible]. Stefano. [bru. m.]

Ex sindacalista

Bancarotta il «Bulgaro» patteggia

CASALE. L'ex sindacalista Franco Volta, 47 anni, di origini moncalvesi, ha patteggiato in tribunale di Casale la pena a un anno e 4 mesi di reclusione per bancarotta e altri reati fiscali.

Esponente della Flm, la Federazione metalmeccanici, negli anni caldi delle lotte in piazza, era soprannominato «Bulgaro» perché era stato amministratore di una ditta di import export, la «Trimex», che teneva rapporti [illegible] l'Est europeo. L'azienda era poi fallita e nell'esame dei bilanci erano emerse irregolarità, tra cui la bancarotta contestata all'ex sindacalista.

Ex operaio della Sacelet, azienda del gruppo Poletti & Osta, Volta [illegible] era occupato di problei sindacali riscuotendo molto credito. Erano gli anni in cui [illegible] sede della Flm era in via Liutprando. Se ne andò lasciando, tra i brutti ricordi, anche qualche bolletta telefonica insoluta di importo piuttosto elevato.

Si era trasferito al Sud e per molto tempo non si era più sentito parlare di lui, fino al dicembre dello [illegible] anno, quando era rimbalzata anche a Casale la notizia del suo arresto per il reato di frode in commercio. Volta [illegible] finito nei guai insieme ad altre persone perché accusato di aver acquistato derrate alimentari scadute sui mercati trevigiani e di averle rivendute in Sicilia. [s. m.]

Dopo i 17 arresti, prosegue l'inchiesta della magistratura astigiana sul traffico illegale di saccarosio

Truffa dello zucchero: chi tirava le fila?

Si indaga sui viaggi «fantasma». Ieri nuovi interrogatori

NIZZA. Un traffico in grado di rendere decine di miliardi, tramite un semplice «gioco di prestigio»: lo zucchero destinato all'esportazione in Paesi al [illegible] fuori della Cee (e per questo beneficiato di sgravi fiscali), [illegible] sorpassava i confini nazionali, ma finiva, pare, in laboratori per la produzione di mosto [illegible] centrato rettificato.

Un'ipotesi sostenuta dal pm David Monti e [illegible] ha portato il gip Franca Carpinteri a firmare 17 ordini di custodia cautelare eseguiti nella notte tra domenica e lunedì: in carcere erano finiti commercianti nel settore dello zucchero (astigiani e emiliani), autotrasportatori, mediatori. Punto di partenza dell'inchiesta, la ditta di commercializzazione [illegible] zucchero «Musso Settimio [illegible] C.» di Nizza: i fratelli Carlo e Marcello, rispettivamente 36 e 42 anni, sono accusati, insieme agli altri, di associazione a delinquere e frode fiscale.

Ieri nel carcere di Quarto sono continuati gli interrogatori, altri sono previsti per la mattinata di oggi: gli inquirenti cercano di stringere i tempi per definire i tasselli di una vicenda dai molti [illegible]. Nei giorni scorsi, il giudice ha già concesso la libertà provvisoria agli autotrasportatori Arsilio Tedesco, 42 anni, Paolo Sciutto, 27 anni, Massimo Spertino, 28 (tutti di Nizza, [illegible] difesi dall'avv. Gerardo Serra).

Già scarcerato anche Robertino Bravo, 28 anni, di Castel Boglione, mentre è agli arresti domiciliari Angelo Tropiano, 53 anni, residente a Castelnuovo Calcea. «Per gli autisti dipendenti della ditta Musso - chiarisce l'avvocato Serra - va ricordato che si tratta di persone che dovevano eseguire gli ordini».

Ancora in carcere [illegible] il consulente Giorgio Gaffoglio, [illegible] [illegible]ni: il suo legale, Giuseppe Gallo ha presentato istanza di libertà al gip. «Gaffoglio - chiari[illegible] l'avv. Gallo - esperto di computer, gestisce [illegible] contabilità anche per altre aziende estranee al settore del vino: al[illegible] "Musso" è [illegible] consulente esterno».

Intanto l'avvocato Giovanni Anzalone ha presentato istanza di libertà per conto di Antonella Caligaris, la giovane segretaria della ditta «Musso», che si trova agli arresti domiciliari.

Ma l'indagine prosegue. Si cerca di far luce [illegible] eventuali connivenze per [illegible] traffico che pare interessasse molti imprenditori. «Molti degli [illegible] hanno avuto in passato guai con la giustizia per vicende analoghe - ha ricordato Monti - è possibile che dietro vi siano altri personaggi legati [illegible] malavita organizzata».

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

Da sinistra i fratelli Carlo e Marcello Musso e il consulente Giorgio Gaffoglio. Tutti e tre [illegible] ancora [illegible]

IL WEEK END

Sagra delle caldarroste palio degli asini e jazz

Domani a Calliano torneranno in pista gli asini per il consueto palio

CALLIANO

Domani, asini in [illegible]

C'è attesa in paese per il palio degli asini che si [illegible] domani, alle 16. La gara sarà preceduta dal [illegible] storico. La festa patronale inizia oggi, alle 14, con la gara a bocce alla baraonda. Alle 16 inaugurazioni per il banco di beneficienza, per [illegible] mostra [illegible] arte araba [illegible] per la personale di Alessandro Fava Quartaroli, che esporrà [illegible] sue sculture in ferro realizzate con scarti di lavorazione.

[illegible]

Teatro [illegible] la «Ciuenda»

La «Compagnia 'dla Ciuenda» di Cunico recita stasera, alle 20,30 al teatro comunale di Montechiaro. In scena la commedia brillante «Evive ij spus!» diretta [illegible] Piero Cognasso. Ingresso [illegible] offerta. Il ricavato andrà al comitato ambiente Valle Versa.

MONCALVO

Jazz con Gianno Basso

Per gli appassionati di jazz appuntamento stasera (alle 21,30) al bar «Roma» di piazza Garibaldi. Ad esibirsi [illegible] il «Trio Jazz» ci sarà [illegible] sassofonista Gianni Basso. Del gruppo fanno parte Bruno Musso (pianoforte), Sergio Bevione (basso) [illegible] Chicco Accornero (batteria).

SEROLE

Sagra delle caldarroste

Parte oggi la 19ª sagra della caldarroste. Alle 21 con danze con l'orchestra «Sandro Garbarino». Doman, alle 9,30, partenza della [illegible] «del Puschera», gara non competitiva su 12 chilometri (ma è previsto anche un itinerario «junior» di 5). Nel pomeriggio musica del complesso [illegible] Brav'om» e alle 15 ci sarà la distribuzione della caldarroste.

[illegible]

Aprono oggi due mostre

Si inaugurano oggi [illegible] mostre. Alle 17, all'Enoteca regionale, apre la personale di Franco Asaro. La mostra si intitola «L'autre pays», quasi [illegible] diario di viaggio in Francia. «Fra Tanaro e Bormida» è il titolo [illegible] mostra che la galleria «La finestrella» dedica [illegible] Cino Bozzetti. Una ventina di acquarelli che [illegible] il paesaggio astigiano negli scorci incontaminati.

ROCCAVERANO

Autunno langarolo

Prosegue la rassegna gastronomica «Autunno langarolo - pranzo in Langa». Oggi, alle 13, è la volta del ristorante Aurora [illegible] Roccaverano (0144/93.023). Menu a 30 mila lire.

Stasera al Comunale

Canzoni popolari a Moncalvo con la De Vita

MONCALVO. Musica e prosa questa sera al Teatro Comunale, con il «Re dell'acqua»; lo spettacolo avrà inizio alle 21,15.

Si tratta di un excursus sulla [illegible] popolare [illegible] Rinascimento ad oggi, affidata alle qualità vocali di Raffaella De Vita; con lei sul palcoscenico anche Silvano Bioletti ed Aldo Rindone. Il costo del biglietto è di 10 mila lire.

«Il re dell'acqua» fa parte di una due giorni di prosa e musica, organizzata dal «Teatro delle dieci» di Torino, diretto dal regista Massimo Scaglione, in collaborazione [illegible] il Crut (Centro regionale universitario per il teatro).

Da sabato prossimo il Comunale ospiterà la rassegna di prosa [illegible] dialetto; in tutto cinque spettacoli. Il Comune ha aperto la campagna abbonamenti.

[bru. m.]

Parte stasera al Don Bosco la rassegna amatoriale

«Teatro per amore 9» per divertire e aiutare

ASTI. Riparte [illegible] otto anni d'esperienza sulle spalle. E' «Teatro per amore», [illegible] cui nona edizione [illegible] avvierà stasera al salone del Don Bosco, in [illegible] Dante 186. Un traguardo importante per la rassegna delle compagnie amatoriali astigiane, iniziata quasi per scherzo, [illegible] sopravvissuta ben oltre le previsioni. E soprattutto seguita da un pubblico in crescita (moderata ma costante), e abituato ad assistere [illegible] spettacoli ben curati e divertenti.

Anche quest'anno il cartellone prevede otto spettacoli più una serata finale, e attività collaterali. Anche quest'anno le serate [illegible] abbinate ad [illegible] di volontariato: al termine gli incassi saranno equamente ripartiti fra tutti.

Ci sono anche novità: Lo sponsor: l'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino. La rassegna «esporterà» quattro spettacoli a Portacomaro, in collaborazione con la Pro loco, tra febbraio e marzo; sono interessati i Vie Vai di Grazzano, gli Amici del teatro di Antignano, gli Instabili di Monale [illegible] i Commedianti della ciliegia [illegible] Revigliasco. Ci [illegible] anche contatti con Castell'Alfero.

Attività collaterali sono un corso di base per attori amatoriali: costa [illegible] mila lire e [illegible] servirà a chi vuole fare l'attore ma a chi vuole recitare per divertimento [illegible] bisogno di qualche consiglio (adesioni ai [illegible] 598.433 e 401.625). Martedì [illegible] novembre alle 21,15 in sala Pastrone, ci sarà inoltre una tavola rotonda su «Teatro [illegible] volontariato: lavorare insieme», [illegible] confronto tra attori e volontari, nello spirito di collaborazione della rassegna.

Tutti gli spettacoli [illegible] terranno al teatro Don Bosco, alle 21,15. Il biglietto costa 10 mila lire (ridotti 6 mila); abbonamenti [illegible] mila lire (rid. [illegible] mila, per le Pro loco, 30 mila); abbonamenti a [illegible] spettacoli a scelta 30 mila lire (rid. [illegible] mila); [illegible] in vendita da Asti Foto (piazza I Maggio), Profumeria Anziano (piazza Alfieri), Guglieri vernici (via Cavour) e in tutte le filiali dell'Istituto San Paolo.

«Teatro per [illegible] [illegible] parte [illegible] con [illegible] delle compagnie «storiche» di Asti (ha 14 anni), tra le fondatrici della rassegna, i «Nuovi di San Paolo» guidati da Antonio Ingrosso. Presenteranno un [illegible] allestimento, «Il profumo [illegible] mia moglie» di Leo Lenz, una divertente commedia degli equivoci.

In scena Antonio Ingrosso (nella parte di Carlo Moretti), Patrizia Grosso (la moglie Ilse), Anna Bassignana (Thea), Bruno Manara (l'avvocato de Marinis), Federica Manara (la cameriera Emmy), Gian Franco Merlo (il cameriere Giuseppe). Luci e suoni [illegible] Giorgio Marello, trucco: Paola Fogliati, suggeriscono Antonella Saracco, Erica Puddu, Laura Ingrosso.

[c. f. c.]

La compagnia «I nuovi di San Paolo» inaugura questa sera «Teatro per amore-9»

IL CARTELLONE

Da Pinter a Costanzo

Con lo spettacolo di questa sera, «Teatro per amore» offre nove appuntamenti con il palcoscenico, [illegible] sabato sera fino al 10 dicembre. Ecco il cartellone: 22 ottobre, Arte Povera in «Naslene» di Giuseppe Marra [illegible] [illegible] dell'Enpa); [illegible] ottobre, Aristometti in «Amedeo Paciocca sarto per uomo e pa[illegible]» di Amendola [illegible] Corbucci (Lega tumori); [illegible] novembre, Teatro di Linus [illegible] «Decisioni antipatiche» [illegible] Lino Oliva (Centro giovanile Don Bosco); 12 novembre, Compagnia [illegible] Settimo in «L'antenato» di Carlo Veneziani (Aism); 19 novembre, Sipario Amico in «Ragazzo d'estate» di Richard Mash (Unione ciechi); [illegible] novembre, Baudetta [illegible] Candela in «Pinter sampler» di Harold Pinter (Volontari ospedalieri); 3 dicembre, Ortica in «Con assoluta ingratitudine» di Maurizio Costanzo (Croce Verde); 10 dicembre, serata finale con gli allievi del corso di recitazione e consegna [illegible] ricavato alle associazioni.

[c. f. c.]

NELLE DISCOTECHE

di Enzo Armondo

[illegible]

«Disco» da favola

Al Mirò, [illegible] via Leone Grandi ad Asti, assicurano una «notte da favola» con la disco-music. Anche stasera [illegible] rinnova l'appuntamento [illegible] l'animazione [illegible] «Dimensione moda». Apertura alle 23; ingressi [illegible] mila. Informazioni al 592.672.

[illegible]

Ci sono i Twin Pigs

Si canta [illegible] ci si esibisce dal vivo [illegible] «Karaoke one» di Canelli, in viale Risorgimento 76. Domani [illegible] 22,30 concerto dei Twin-Pigs. Informazioni all'831.845.

BOCCANERA

Musica dal vivo

Musica dal vivo stasera al Boccanera, [illegible] discoteca [illegible] Cossano Belbo. Ingressi 20 mila lire (15 mila per le ragazze). Apertura anche il martedì (le ragazze entrano gratis).

HOLLYWOOD

Odissea nello spazio

Dopo [illegible] successo ottenuto alla riapertura di sabato scorso, [illegible] discoteca Hollywood di Castello d'Annone stasera ritornano i dj Giancarlo Meda e Andrea Marquee. La serata «Mystic» ha [illegible] tema l'«Odissea nello spazio».

[illegible]

Ecco le modelle «top»

Alla discoteca «Inkognito» di Calamandrana interverranno stasera alle 22,30 alcune delle modelle più belle d'Italia. Musica da «manikomio» con il dj Andy e Mister Alex. Animazione della «Vanity promotion».

SYM[illegible]

Via con il liscio

Stasera al Symbol di Vigliano, sulla Asti-Mare, si ballerà con Mauro Levrini e la sua orchestra (ingressi 15 mila). Domeni sera al «Tempio del liscio» ci sarà [illegible] Toni Marlov (ingresso 15 mila, 8 mila per le dame).

SPORTING [illegible]

Ritmi moderni

Proseguono i «sabato sera» all'insegna del divertimento allo Sporting Cd, sulla statale per Torino, casello Asti-Ovest, dove ci si scatena con i ritmi del momento. Ingressi [illegible] la lira.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 [illegible]: 15/16.50 18,40/20,10/22,30 Lire 9000/6000
The Flintstones — di B. Levant, [illegible] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita [illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Politeama — Tel. 530.086 Or.: 15,30 16,50/18,40/20,10/22,30 Lire 9000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Ritz — Tel. [illegible]. Or: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000
Il postino — [illegible] M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible], e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 598.040 Or.: sp. 20 / ult. 22,25 L. 9000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, [illegible] Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta [illegible] velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — Tel. 57.667. [illegible] 18/20/22 L. 9000/6000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri [illegible] — Un lavoratore [illegible] ruba un toro [illegible] molto preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48 **Commedia**

Don Bosco — Tel. 410.850 [illegible] 21,15 Lire [illegible]
Il profumo [illegible] moglie — Teatro per amore

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] — Tel. 701.459. Or.: 20,15/22,30 L. 8000/7000
Maverik — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20/22,30 L. 8000/6000
[illegible] lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — [illegible] venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible] un temerario superagente segreto. [illegible]. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua [illegible] notte di Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 L. 8000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa [illegible]) — Alice e Michael sono una normale [illegible] con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible]. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Splendor — Tel. 971.667 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di [illegible] mondo. N. V. 1h 35' **Biblico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52: Sala 1: **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Speed.** [illegible]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] BLU p. [illegible]. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible]. Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. [illegible]. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via S. [illegible]. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Regina Margot.** Or. 14,30; 17,10; [illegible].
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La natura ambigua [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] min. 14.
[illegible] via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanzaio 6. **Follia esplosiva.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 8 o 9 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544,562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: [illegible] brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, [illegible] contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento [illegible] teatro e Cinema. Dal [illegible] Giorgio Molino [illegible] pianerottolo», Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **Orrore a 12.000 [illegible]**, tv [illegible]
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] — **Emotions**, varietà
0,30 **[illegible]o sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — [illegible], telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Speciale Mtv «Unplugged»**
22,15 [illegible]
22,45 **Editoriale**
24 — **Non solo nola**, [illegible] sexy
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 [illegible], telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **L'ombra degli angeli**, film
22,30 **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 Speciale**
20,30 **Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

[illegible] **Ikkushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,20 [illegible]
20,30 [illegible] piazza. [illegible]
23,30 **Electric bl[illegible]** sexy
23,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Frenzyssimo**, rotocalco musicale
20,30 **Campionato Italiano di Pallacanestro serie A2**
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Trend**, magazine di moda
23,30 **Operazione terrore**, film ciclo «Cinema notte» V.M. 14.
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

[illegible] 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,05 **Speciale Ok Motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**, telefilm
0,15 **T.R.D.**, musicale
0,45 **Garison Commando**, telefilm

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor** settimana
19,30 **Speciale Ok Motori**, [illegible] sportiva
20,30 **Count down**, [illegible]
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **Grp Monitor settimana**
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **Il grande vassallo**, film

Telecampione

20,30 **L'angelo [illegible]**, film
22 — **Match [illegible]**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trappola astuta**, film
22,30 T come Torino: **Dov'è Santa Pelagia**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,50 **S.O.S. Titanic**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote [illegible] pista**
23,4[illegible] **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy [illegible] soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**
[illegible] **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I galletti hanno liquidato (3-0) anche il Libarna: è l'ottavo risultato utile consecutivo

Per l'Asti una Coppa piena di gol

E domani in campionato sfida a Verbania

ASTI. Sembra che la regola dell'Asti in questo inizio di stagione sia di vincere sempre: mercoledì, nell'anticipo di Coppa Italia, ha battuto per 3-0 in trasferta il Libarna.

Sono [illegible] ora i risultati utili conseguiti in partite ufficiali, dalla formazione guidata [illegible] Gerardo Bochicchio, con [illegible] vittorie ed un solo pareggio.

Quest'ultimo [illegible] ha dato ulteriore morale in vista della difficile partita di domani, [illegible] Verbania contro i locali, favoriti per [illegible] promozione in serie D (ex Interregionale).

L'affermazione a Serravalle Scrivia contro i libarnesi è stata [illegible] netta: [illegible] galletti era sufficiente, tenendo conto del 2-1 [illegible] [illegible] favore dell'andata, perdere con non più di un gol di scarto [illegible] segnare almeno una rete.

E' andata addirittura meglio: l'Asti è passato in vantaggio già al 2' [illegible] lo stopper Palermo, che ha intercettato [illegible] area una corta respinta del portiere su una punizione battuta [illegible] da Bochicchio jr.

Il raddoppio è arrivato al 41' per merito di Falzone, che ha girato [illegible] rete [illegible] conclusione dal limite dell'area.

La terna era completata da Schiavone che, sugli sviluppi di un corner al 65', [illegible] un tiro di collo pieno ha centrato l'incrocio.

La partita nella ripresa si è incattivita, con i padroni di [illegible]sa che [illegible] il fallo sistematico. A pagarne le conseguenze è stato il libarnese Piu, che in uno scontro fortuito all'80' con Bochicchio jr. [illegible] è fratturato la gamba.

La formazione di Serravalle Scrivia, che aveva già effettuato entrambe [illegible] sostituzioni, ha chiuso la gara in dieci.

Bochicchio ha schierato Biasi in porta (al 72' è subentrato Pennai); Cacciola libero; Farello [illegible] Palermo in marcatura. A centrocampo, da destra verso sinistra, Bochicchio jr., Nastasi (sostituito alla mezzora da Gamba), Restivo e Bucciol. In cabina di regia Schiavone, con Falzone e Mariani (dal 66' Monticone) punte.

Ora si attende il [illegible] del prossimo avversario degli astigiani, per quello che sarà il terzo [illegible] della competizione.

La compagine biancorossa si è allenata regolarmente giovedì e ieri sera. Ieri mattina, intanto, il dottor Renzo Caracciolo ha operato al menisco il centrocampista Basso. Il giocatore dovrà stare fermo per circa un [illegible]. Sarà sicuramente assente, domani contro il Verbania, anche Zara, tenuto a riposo per [illegible] contrattura. E' in forse anche la presenza del difensore Gallo che non ha potuto allenarsi per tutta la settimana, [illegible] causa di [illegible] fastidioso ascesso. Così, [illegible] in preallarme il giovane Bucciol che, dopo aver disputato un'ottima prestazione in mediano con il Libarna, potrebbe scendere in campo domani.

Alessandro Bochicchio jr. (a sinistra) è il «nastino» del centrocampo astigiano

Enzo Armando

Il [illegible] conferma piena fiducia al tecnico Sollazzo

SAN DAMIANO. Clima rasserenato a San Damiano: Vito Sollazzo, mister del Sandamianferrere, è rimasto al suo posto.

La società rossoblù ha dato piena fiducia al suo allenatore, imputando l'attuale momento negativo alla sfortuna ed all'organico che necessita rinforzi.

I sandamianesi, nelle prime quattro giornate [illegible] campionato, hanno raccolto solo un punto (pareggio interno [illegible] il Pontecurone) e non hanno ancora realizzato reti: domani (ore 16) sul campo sandamianese arriva il fanalino [illegible] coda Quattordio, fermo ancora a zero punti [illegible] la vittoria, adesso, è d'obbligo.

Lo sa il mister, Vito Sollazzo: «Non nascondo che stiamo attraversando un momento difficile - afferma -. E' la prima volta che vivo una situazione del genere. Questo è un anno particolare. Stiamo giocando bene, ma non riusciamo a concretizzare».

Per ora, non pensa alle dimissioni: «Io rimango al mio posto - dice -. Vorrei arrivare a fine ottobre limitando al massimo i danni e poi, con i dovuti rinforzi che arriveranno dopo gli acquisti del mercato di novembre, dovremmo risalire la china».

La squadra intanto è in emergenza: contro il Quattordio, domani, mancheranno Fusco e Sorba, che [illegible] stati squalificati [illegible] seguito all'espulsione rimediata contro [illegible] Lucento nel turno p[illegible]. I loro sostituti dovrebbero essere Crea ed [illegible] «vecchio» Zanellato, punta trentacinquenne. [e. a.]

Il mister Vito Sollazzo

[illegible]

CALCIO SECONDA

Oggi al campo di via Fregoli c'è D. Bosco-Santostefanese

Si disputa oggi alle 15 al campo [illegible] via Fregoli la partita tra il Don Bosco e la Santostefanese, anticipo della quarta giornata del girone [illegible] del campionato di Seconda categoria. [illegible] la classifica: Castagnole Lanze, Alplast [illegible] punti; Don Bosco 5; Castelnovese, Roero, Santostefanese 4; Santenese 3; San Luigi, Favari, Real Chieri, Koala 2; Isola, Poirinese 1; Pralormo 0. [e. a.]

CALCIO CSI

Lo Sport Follie a Canelli Costigliole sfida Novafer

Le partite del campionato Csi, girone A: Bar Principe-Rocchetta Tanaro; Gymnasium-Punto Pizza; Sacro Cuore-Fons Salutis; Sport Follie-Amatori Canelli; Novafer-Costigliole; Giraudi-Lamp. Girone C: Pizzeria Mezzaluna-La Monferrina; Sport Follie-Club [illegible] Valverde; Pizzeria Villa Fernanda-Geas Assicurazioni; San Vincenzo-Barbero's; Pro Loco Frinco-Ut Boursier; Bar Omnibus-Viatosto '91. [e. a.]

[illegible] AICS

Isola a Montiglio e Don Bosco-Play Up

Le partite del secondo turno del torneo Aics: Carboneri Montiglio-Isola; Moncalvo-Pizzeria Pallo; Juventus Club-San Paolo Solbrito; Arredamenti Santalucia-Annone; Don Bosco-Play Up. Riposa il Tonco. [e. a.]

[illegible] PRATO

Domani il torneo Micco Serie B: sfida [illegible] Moncalvo

Doppio impegno per la società moncalvese di hockey su prato. La squadra maschile di [illegible] rie B, sarà impegnata domani in casa con il Villarperosa, nella seconda giornata di ritorno di Coppa Italia. Turno di riposo [illegible] per la compagine femminile. Sempre domani prenderà il [illegible] il «Torneo giovanile Micco», organizzato dal comitato regionale, aperto ai giovani atleti nati tra il 1980 e l'82. La prima giornata si disputerà al campo Tazzoli di Torino; gli allievi della Moncalvese affronteranno l'«H.C. Bra» e le «Pagine Gialle» di Torino. Domenica prossima il torneo [illegible] sposterà a Bra; le finali si giocheranno [illegible] il [illegible] ottobre a Moncalvo. [bru. m.]

CALCIO TIFOSI

Giovedì la riunione [illegible] tifosi nerazzurri

L'Inter Club Asti organizza giovedì 20 ottobre la riunione annuale del club, [illegible] cui [illegible] invitati [illegible] partecipare soci e simpatizzanti. L'assemblea si terrà alle 21, nella sede del club al bar Champ, [illegible] [illegible] XXV Aprile 37 (telefono 210.168). [e. a.]

[illegible]

Un [illegible] per arbitri nei saloni del Don Bosco

[illegible] comitato provinciale Pgs organizza per la fine di ottobre, nelle sale parrocchiali del Don Bosco, [illegible] [illegible] per arbitri di calcetto. Per informazioni telefonare a Giovanni Dezzani (215.777). [e. a.]

BASKET

S'iniziano questa sera gli impegni delle formazioni astigiane iscritte alla serie D

Parte la sfida tra Cierre e Leon d'oro

E per i cadetti, trasferta a Varese contro la Cagiva

ASTI. Comincia oggi il campionato di serie D, al quale prendono parte due formazioni [illegible]giane: la Cierre ed il Leon d'Oro. Le altre squadre che compongono il girone sono la Ginnastica Torino, il Club Musinè di Pianezza, il Michelin Torino, la Beinaschese, il Torino Teen, l'Auxilium Agnelli Torino, il Venaria, l'Avignana, il Publigeme, il Centotorri Alba, il Kolbe, [illegible] Susasport, il [illegible] Ceva ed [illegible] Dogliani, per un totale di sedici compagini.

La Cierre esordisce in [illegible] questa sera [illegible] 21,15, affrontando, al palazzetto la Beinaschese. Sulla panchina dei «bancari» [illegible] stato confermato il coach Ivo Ciavarella, mentre Paolo Perlino è il presidente subentrato in Estate a Renzo Caracciolo.

L'unica novità è quella del play-maker Pippo Cornero: il ventottenne giocatore, dopo due anni di inattività, ha deciso di ritornare [illegible] basket agonisti[illegible]. Prende [illegible] posto di Briola, caduto in prestito al Casale.

Gara in trasferta, invece, per il Leon d'Oro, che gioca [illegible] Torino sempre questa sera, alle 20,30, contro la Michelin.

Alla guida dell'ex Pizzeria Savona c'è Ugo Tartarone. La compagine presieduta da Enzo Durante si [illegible] rinforzata quest'anno con un acquisto importante, quello del pivot Egisto Toso, astigiano, che ha giocato nella Glaxo Verona [illegible] serie A1, ed un [illegible] dell'Astense. Da segnalare, [illegible] quintetto [illegible] Leon d'Oro, il rientro della guardia Andrea Salasco.

Categoria cadetti. Impegno esterno per la Cierre cadetti, che affronta questa sera alle 19 a Varese il Cagiva, nella terza giornata di campionato. I giovani astigiani hanno [illegible] domenica scorsa la loro prima vittoria in campionato, sconfiggendo in casa per 94-75 il Borgomanero, e riscattando così, la sconfitta subita nel primo turno [illegible] contro [illegible] Francorosso Torino.

Una scommessa riuscita, quella della società astigiana e del [illegible] coach, Romano Tarasco, che in estate decisero di iscrivere la squadra al torneo nazionale giovanile. I dirigenti non si sono fatti intimorire dai nomi della Cagiva Varese, della Francorosso Torino o [illegible] Pavia, sodalizi importanti nel panorama [illegible] cestistico italiano, la cui prime squadre militano in A1 [illegible] A2.

Dal vivaio della Cagiva, ad esempio, sono usciti grandi campioni come Meneghin, padre e figlio, Rusconi, Bulgheroni e tanti altri. Un confronto importante per una realtà modesta come quella astigiana, dove le formazioni di punta, Cierre e Leon d'Oro, militano in serie D. «Abbiamo fatto una scelta tecnica - spiega il general manager Giorgio Bassignana -. L'anno scorso, con questo organico, avevamo fatto le finali interzonali allievi, classificandoci terzi. Era giusto che i ragazzi provassero il loro valore in un campionato nazionale».

La Cierre cadetti [illegible] allena tre volte la settimana al Giobert ed al palazzetto. Le partite interne le disputa in quest'ultimo impianto alla domenica mattina alle 11. Uno dei suoi giocatori più promettenti è Marco Parigi, un play-maker completo, che è risultato il miglior realizzatore della squadra nelle prime due giornate con [illegible] punti in totale. E' anche più giovane di due anni rispetto ai suoi compagni di squadra. C'è poi [illegible] figlio d'arte, Luca Frediani. Il padre Andrea è stata una colonna dell'Astense negli anni Settanta e Ottanta ed attualmente gioca nel Leon d'Oro. [e. a.]

Sopra, i cadetti Cierre. In alto (da sin.) Claudio Canazza e Claudio Perissinotto. Sotto Marco Raviola, altro punto di forza della squadra [FOTO [illegible]]

PALLAVOLO

Oggi in Coppa Lega. La Futura [illegible] Valenza

Per il Grande Volley test con il Carcare

ASTI. Per il quarto turno della prima fase della Coppa di Lega, manifestazione riservata ai club di serie B e C1, il Grande Volley Asti affronta, oggi pomeriggio, alle 18, sul parquet del palasport di [illegible] Gerbi, l'Iris Ceramiche di Carcare (Sv). I savonesi sono già stati sconfitti per 3-0 all'andata. Per gli uomini allenati da Antonio Giangrande [illegible] un'ulteriore occasione di messa a punto di schemi [illegible] condizione in vista del campionato di B2 che s'inizia sabato 29 ottobre con la trasferta a Biella.

Nel turno infrasettimanale di mercoledì [illegible] Grande Volley Asti ha sconfitto, fuori casa, per 3-2 (15-8; 15-9; 11-15; 11-15; 16-8) la Plastipol Ovada. Con questo successo la formazione del presidente Uberti guida, a punteggio pieno, la classifica del girone 4 e conquista l'accesso alla fase successiva della manifestazione.

Nella partita [illegible] Ovada il tecnico Giangrande ha schierato, nei primi quattro set il giovane Claudio Margaria nel ruolo di palleggiatore con D'Aria e Reggia [illegible] centro, Nardoianni e Rolando ali. Nel quarto parziale Marco Casalone ha rilevato D'Aria, infortunato, mentre nel tie break è [illegible] in campo Maurizio Casalone al posto di Margaria.

Classifica. Grande Volley Asti punti 6; Plastipol Ovada e Iris Ceramiche Carcare [illegible]. Ritirata Pallavolo Alba.

Coppa Piemonte. Nel torneo riservato alle squadre regionali di [illegible] e D la Pgs Volley Futura gioca, oggi, nel concentramento di Valenza, contro [illegible] locali e [illegible] Plastipol Ovada ambedue di serie superiore (C2). Per le giovani astigiane un'ulteriore occasione per fare esperienza con l'occhio puntato al campionato di serie D al via sabato 29 ottobre.

In campo maschile il Volley San Damiano, è impegnato a Torino contro lo Sporting Parella di serie D e [illegible] Nichelino di C2.

Minivolley. La Pgs Volley Futura ha aperto le iscrizioni al minivolley femminile per le ragazze nate negli anni 1983-84-85-[illegible]. Chi è interessato può telefonare a Beppe Basso al numero 435464. [ca. l.]

[illegible]RELLO

Oggi di nuovo in campo

Il Camerano fermato ancora dall'oscurità

CAMERANO CASASCO. La storia si ripete: per il Camerano ancora una gara sospesa per oscurità, nelle fasi finali dei play-off tricolori di serie B. E' successo mercoledì, sul campo di Capriano [illegible] Colle (Brescia), dove erano di fronte gli astigiani ed il Ronzo Chienis (Trento). Il fischio dell'arbitro è arrivato, dopo quattro ore di gioco, sull'11 a [illegible] e [illegible] pari, per il Camerano. La vittoria, che per gli astigiani pare ora ancora più vicina, significherebbe la promozione in A2 e [illegible] possibilità di disputare la finale per l'assegnazione del titolo italiano di [illegible].

Il Camerano ed il Ronzo torneranno in campo oggi, alle 14,30; la vincente affronterà domani il Negarine (Verona), [illegible] un altro sferisterio bresciano, quello [illegible] Borgostollo.

[illegible] g[illegible] di mercoledì [illegible] stata equilibrata nella prima frazione, [illegible] Cassullo [illegible] compagni hanno preso il largo. [bru. m.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 15 Ottobre 1994 ... 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Soddisfazione dei sindacalisti per l'alta partecipazione allo sciopero nazionale

Granda, diecimila in corteo

A Cuneo l'intervento del segretario regionale Uil. Operai, giovani e pensionati hanno sfilato con cartelli, striscioni e fischietti. Scuole chiuse. In alcune aziende l'adesione è stata totale. Altre mobilitazioni

Circa diecimila persone [illegible] cartelli, striscioni, fischietti, tamburi, sono sfilate, ieri mattina, per le vie di Cuneo, Savigliano e Alba, per protestare contro la legge finanziaria.

Nel capoluogo provinciale un lungo corteo (4.000 partecipanti secondo i sindacati), si è snodato lungo [illegible] Nizza e via Roma, fino nel piazzale del Municipio dove, alle 11, ha preso la parola il segretario regionale Uil, Amedeo Croce. Sul palco, [illegible] ai dirigenti sindacali, c'erano anche alcuni rappresentanti degli studenti.

Per le vie del centro [illegible] sfilati gli striscioni dei Consigli di fabbrica dei principali stabilimenti del Cuneese come: «Michelin», «Cometto», «Bitron», «Falci», «Italcementi», «Preso», «Valeo». Alla manifestazione hanno aderito anche numerosi addetti del pubblico impiego (Sanità, Trasporti, Poste). Una delegazione degli edili, per denunciare la grave crisi del settore, ha portato in corteo una bara. La manifestazione si è svolta senza incidenti. Al corteo era presente anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia.

«Le manifestazioni sono pienamente riuscite - spiega Gino Garzino, segretario provinciale Cgil -. Alta anche la percentuale delle adesioni allo sciopero generale. In alcune aziende come la "Michelin", "Bitron", "Italcementi", "Falci" la percentuale di astensioni ha raggiunto quasi il 100 per cento. Larghe adesioni sono state registrate anche nel pubblico impiego».

Ieri pomeriggio, alle 15, nei locali della Camera del Lavoro si è svolta una riunione unitaria delle segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil. Antonio Degiacomi, della Uil: «L'incontro è stato convocato per fare il punto sulla situazione. Le mobilitazioni proseguiranno anche nelle prossime settimane secondo [illegible] calendario che verrà programmato tenendo conto delle varie realtà locali».

«In 23 anni di esperienza sindacale - spiega Giovanni Ventura, segretario provinciale [illegible] -, non avevo mai visto una manifestazione così imponente a Cuneo. Bisogna arrivare a [illegible] modifica della legge finanziaria: tutti devono fare i sacrifici e non solo i lavoratori dipendenti». «Anche gli operatori della scuola - precisa Pierfrancesco Ramero, segretario provinciale Snals - hanno aderito numerosi alla protesta; I tagli dall[illegible] legge finanziaria colpiscono duramente questo settore».

In serata [illegible] giunte anche le valutazioni dell'Unione industriale secondo cui, in base a un'analisi campione, la percentuale delle astensioni dal lavoro avrebbe sfiorato il [illegible].

Carlo Giordano

Cartelli, striscioni e anche una bara nel corteo svoltosi a Cuneo (FOTO BEDINO)

A Savigliano

Comizio Cgil con la Di Salvo

SAVIGLIANO. La protesta in città si è svolta in modo ordinato e senza tensioni, sotto lo sguardo di un imponente servizio di ordine pubblico. Lavoratori, pensionati e studenti provenienti da tutta la zona Nord-Ovest della provincia sono confluiti in piazza Santarosa, dove alle 10,30 Titti Di Salvo, della segreteria regionale della Cgil, ha tenuto un comizio. Il corteo si è formato davanti allo stabilimento della Fiat Ferroviaria e ha attraversato la città con cartelli, striscioni e scandendo slogan contro il governo. [illegible] snodato in [illegible] Indipendenza, viale Marconi, corso Vittorio Veneto, via Torino e piazza del Popolo, prima di giungere in piazza Vecchia. Erano presenti lavoratori del settore pubblico e privato, fra [illegible] dipendenti della Ferroviaria, Saint Gobain, Juvenilia e Trucco di Savigliano; Ita di Racconigi, Nestlè di Moretta, Mondial Piston di Saluzzo, Burgo di Verzuolo. Alla manifestazione ha partecipato in veste ufficiale il sindaco di Racconigi Giuseppe Marinetti e, a titolo personale, il suo collega saviglianese Alfredo Dominici. Erano presenti anche il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky e l'ex deputato Sergio Soave. Lo svolgimento della manifestazione [illegible] impedito di fatto il regolare svolgimento del mercato: molti ambulanti non si sono presentati, sebbene l'amministrazione comunale avesse loro riservato una metà di piazza Santarosa. Parecchi negozi del centro hanno abbassato le saracinesche: alcuni per timori di disordini, altri per solidarietà [illegible] la protesta. Giovedì si è anche svolta una seduta del Consiglio comunale: erano presenti [illegible] consiglieri su 30, che hanno approvato un ordine del giorno di appoggio alla manifestazione di protesta, limitatamente a quanto concerne le pensioni. Il sindaco ha invitato a prendere la parola anche i rappresentanti delle forze politiche di governo, [illegible] rappresentate in Consiglio, ma non si è fatto avanti nessuno. [p. b.]

La protesta [illegible] scuole

Massiccia l'adesione ad Alba di insegnanti e studenti liceali

ALBA. Anche nel capoluogo delle Langhe le adesioni allo sciopero generale sono state numerose. Circa duemila persone hanno infatti partecipato ieri alla manifestazione nazionale: un corteo lungo un chilometro e mezzo è partito alle 10.30 da piazza Cristo Re e ha raggiunto piazza Risorgimento (del Duomo e del municipio) sfilando per la centrale via Vittorio Emanuele.

Molte le bandiere e i cartelli [illegible] slogan soprattutto contro i tagli alle pensioni e i provvedimenti sulla Sanità.

Vi erano gli striscioni dei Consigli di fabbrica delle principali industrie, dalla dolciaria Ferrero, alla tessile Miroglio, alla società San Paolo editrice di Famiglia Cristiana, della Graziano di Sommariva Perno, Mabitex; Rolfo; Fimet di Bra, Sire di Cherasco, dei lavoratori del settore elettrico e telefonico, molti pensionati e casalinghe, alcuni amministratori [illegible] munali e provinciali.

Massiccia la presenza delle scuole: vi erano insegnanti delle Elementari, Medie e Superiori, direttori didattici, studenti (tra i più numerosi quelli dei Licei scientifico e classico). Lungo il percorso del corteo, alcuni negozi erano chiusi e esponevano cartelli di adesione all'iniziativa. E' stata [illegible] protesta vivace [illegible] civile, senza nessun incidente.

Sul palco in piazza del municipio hanno parlato il sindacalista Mario Zoccatelli (segreteria regionale) e Giovanni Negro, a nome dell'Associazione partigiani. [g. f.]

NEL [illegible] DI CUNEO

Arriva lo sconto sul posteggio

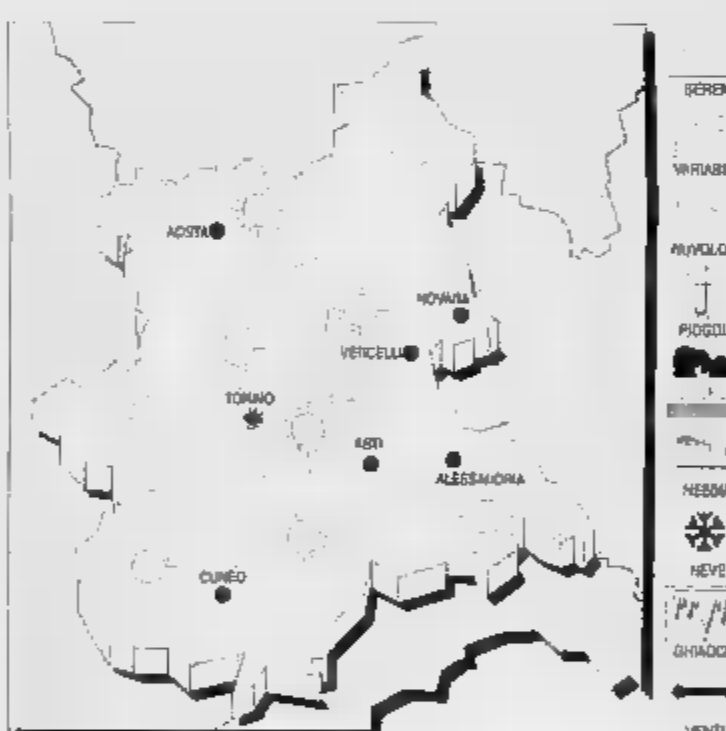
Il Consiglio [illegible] capoluogo ha approvato la riduzione delle tariffe di posteggio: da 1.400 a mille lire. La «zona blu» sarà estesa fino a piazza Europa. A PAGINA 34

Abusi a Bagnasco

Ex assessori rinviati a giudizio

BAGNASCO. Dopo [illegible] indagini della procura della Repubblica di Mondovì sono stati rinviati a giudizio tre ex assessori e l'ex segretario comunale. Con l'accusa di abuso d'ufficio saranno processati il geometra Piero Carazzono, Pietro Revatria (medico all'ospedale di Ceva) e Antonio Carazzone, veterinario a Bagnasco; l'ex segretario comunale Paolo Mariani, dovrà invece rispondere di omissione di atti d'ufficio.

L'inchiesta della procura della Repubblica, che in questi mesi ha condizionato la vita di Bagnasco, risale al giugno '91, quando i tre amministratori componevano l'esecutivo cittadino [illegible] il sindaco Hito Felix Corte, che sarebbe completamente estraneo alla vicenda. La magistratura indaga su un appalto di 170 milioni per la sistemazione delle strade che avrebbe coinvolto un professionista di Ceva che [illegible] rapporti di lavoro [illegible] il geometra Carazzone. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

[illegible] Deboli orientali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Sereno [illegible] nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 23, min: 7; media: 13

UN ANNO FA
Max: 21, min: 8; media: 15

Torino 23; Alessandria 16; Aosta 19; Asti 14; Novara 22; Vercelli [illegible].

VIC[illegible]

Accusata di violenza

Una [illegible] arrestata in Liguria

VICOFORTE. Gli agenti della polizia stradale di Savona hanno arrestato in Liguria Adriana Aghemo, una cartomante nota come «Lucy», residente in strada San Rocco 2. Nei confronti della donna, 50 anni, la procura della Repubblica di Savona ha emesso un provvedimento in seguito alla denuncia di una venticinquenne torinese.

Secondo la «vittima», la cartomante l'avrebbe sottoposta a plagio e violenze; la giovane, che stava attraversando un periodo difficile, avrebbe incontrato la maga in uno studio di via Nizza a Torino. Le violenze sarebbero iniziate ad Andora, proseguendo poi anche nel Monregalese. Gli inquirenti [illegible] intervenuti dopo la denuncia della venticinquenne. La presunta «vittima» è stata sottoposta a una perizia che l'avrebbe considerata come teste affidabile. La maga «Lucy» non sarebbe conosciuta a Vicoforte dove avrebbe soltanto la residenza. [r. s.]

SERVIZIO IN [illegible] DI [illegible]

Approvata dal Consiglio la riduzione del prezzo all'ora per i parcometri (da 1400 [illegible] 1000 lire)

Il Comune fa lo sconto sul posteggio

Il municipio rinuncia [illegible] parte degli incassi. La nuova tariffa interessa via Roma, piazza Galimberti, via Bonelli e il silos sotterraneo. Entro Natale la «zona blu» estesa a corso Nizza e piazza Europa. Protestano gli abitanti

CUNEO. Il Comune fa lo sconto sui parcheggi a pagamento, ma estende la [illegible] blu» nel centro. La doppia decisione, approvata dal Consiglio, prevede la riduzione delle tariffe orarie da 1400 a 1000 lire l'ora e la sistemazione (entro Natale) dei parchimetri in corso Nizza [illegible] piazza Europa.

La gestione della nuova area a pagamento è stata affidata all'Apcoa, la società di Mantova che gestisce già il silos sotterraneo di piazza Boves e i parchimetri di via Roma. Il motivo dell'affidamento [illegible] legato alla diatriba fra l'Apcoa e il Comune sui termini dell'accordo sui posti auto nel silos e in superficie. La «Apcoa», da sempre, contesta il «taglio» di 101 posti all'interno [illegible] sotterraneo, dove in base al capitolato erano previsti 420 spazi, poi ridotti a 319. La riduzione degli spazi [illegible] piazza Boves [illegible] legata a esigenze tecniche di posizionamento delle auto [illegible] alle richieste [illegible] adeguamento alle normative di sicurezza. La polemica è stata «risolta» con questo [illegible] in[illegible]: la giunta ha fatto ricorso a un decreto regio [illegible] 1923 che prevede la possibilità di estendere il servizio alla ditta che ha già uno stesso tipo di appalto. In corso Nizza (compresi tutti i lati di piazza Europa) saranno allestiti 311 posti auto a pagamento. In questo modo l'Apcoa avrà un «pacchetto» complessivo di 1092 posti (319 sotterranei e 773 in superficie).

La tariffa oraria [illegible] posteggio in via Roma passerà dalle attuali 1.400 a mille lire

Prima dell'approvazione della delibera di modifica del capitolato sulla gestione dei parchimetri alcuni consiglieri di maggioranza e opposizione hanno chiesto e ottenuto la riduzione delle tariffe: [illegible] appena il provvedimento diventerà operativo i cuneesi pagheranno «soltanto» mille li[illegible] al posto di 1400 all'ora. A «fare le spese» di questo taglio negli incassi sarà il Comune che rinuncia a un introito di 400 lire, mentre non [illegible]o previste riduzioni nei bilanci della ditta. [g. p. m.]

Al martedì isola in via Roma

E prolungamento del mercato fino a piazza del municipio

CUNEO. Bancarelle fino a largo Audiffredi [illegible] «isola» al martedì in via Roma. Con il «sì» alla rivoluzione delle aree riservate al mercato, il Consiglio ha dato il via libera alla giunta per proseguire nel progetto del sindaco di chiudere la principale strada del centro storico.

[illegible] provvedimento (contrari 4 amministratori) prevede l'i[illegible]mediato spostamento da piazza Galimberti di 17 banchi che ostacolano la circolazione di auto e pullman. Ma [illegible] probabile che, dopo [illegible] periodo di rodaggio, altri ambulanti chiedano di trasferirsi nell'asse centrale della zona vecchia della città.

La delibera non fa cenno ai tempi di attivazione dell'isola pedonale in via Roma e la rivoluzione della geografia delle bancarelle.

«L'estensione dell'area mercatale - è scritto nel documento - [illegible] attuata non appena [illegible] sarà realizzata la modifica del traffico veicolare». L'incertezza [illegible] tempi è stata criticata da alcuni consiglieri: «Non è possibi[illegible] che [illegible] Comune accetti [illegible] rischio di impresa - [illegible] protestato Alberto Sciandra, capogruppo della Lega nord - i cui effetti potrebbero ricadere su persone che devon[illegible] subire questa decisione. Il progetto dell'isola pedonale e dello spostamento del mercato è l'ultimo progetto politico della giunta».

La risposta del sindaco non si è fatta attendere: «Nessuno vuole scatenare proteste che pregiudichino il futuro della città. L'unico modo per capire se questo provvedimento potrà sortire effetti positivi è fare [illegible] esperimento. [illegible] constateremo che i problemi superano i benefici chiederemo [illegible] ai [illegible]denti e ai commercianti. Ma [illegible]no sicuro che si tratta di una soluzione che contribuirà al rilancio [illegible] tutto il [illegible] storico della città».

La giunta ha accettato la proposta dei consiglieri Della Tor[illegible] Cravero e Dogliani di sistemare fioriere e panchine [illegible] sulla strada ma sui marciapiedi, evitando nei giorni [illegible] di mercato il [illegible] unico in [illegible] Roma. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

MOROZZO

Incontro sul dialogo ebrei-cristiani

La Comunità di vita cristiana organizza oggi, alle 15,30, al monastero di San Biagio un incontro con Enzo Bianchi, fondatore della comunità monastica di Bose e presidente del centro internazionale per il dialogo ebrei-cristiani.

[illegible]

Riunione del coordinamento di universitari

Oggi, alle 14,45, ai Tomasini, in [illegible] Bersezio 2, a Cuneo, [illegible] terrà un incontro del coordinamento [illegible] universitari. Il sodalizio si propone di offrire [illegible] servizio agli studenti del capoluogo che frequentano i corsi decentrati a Cuneo e Mondovì e fuori provincia.

[illegible]

Cooperativa per l'assistenza alla casa [illegible] riposo

Oggi, alle 15,30 la Cos (cooperativa operatori sociali) inaugura la gestione del servizio autonomo di assistenza alla sezione Centro della casa di riposo «Mater Amabilis», in via Ferraris di Celle. Dopo la ristrutturazione dell'edificio di Madonna degli Angeli, l'assistenza nella struttura del [illegible] storico [illegible] garantita [illegible] privati in convenzione, mentre agli Angeli [illegible] Comune e Usl.

CORSO GIOVANNI [illegible]

S'inaugura [illegible] parco giochi dell'asilo cattolico

Oggi, alle 15, il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, inaugurerà il giardino dell'asilo cattolico di corso Giovanni XXIII, angolo via Mameli, ristrutturato e diventato parco giochi.

BORGO

Un convegno dei volontari antincendi

Si è svolto, l'altro giorno, in municipio, il II convegno, indetto dalla sezione di Borgo [illegible] squadra antincendi boschivi. Si è parlato della prossima attività dell'associazione regionale di volontari [illegible] [illegible] stato programmato [illegible] terzo seminario, che si terrà in primavera a Sampeyre o a Cortemilia. [g. p. m.]

BOVES

Con utili servizi

Nato il centro ortopedico per disabili

BOVES. Una risposta alle problematiche dei disabili attraverso attività sanitaria e fornitura di servizi avvalendosi della collaborazione di alcuni fra gli enti e le ditte più specializzati nel settore in Italia e in Europa. Il centro ortopedico bove[illegible] di [illegible] Marzabotto 61, che sarà inaugurato sabato 22 alle 16, garantirà [illegible] totale gestione delle questioni relative ai disabili. Fra i servizi offerti dalla struttura bovesana, l'installazione di specifici strumenti, patenti speciali, modifiche auto, abbattimento [illegible] barriere architettoniche, consulenze legali e fiscali, gestione delle vacanze in luoghi di cura.

Il [illegible] ortopedico dispone di due ambulatori, palestra fisioterapica e di personale specializzato, e garantisce inoltre un appoggio tecnico, informativo e sanitario su rete computerizzata. Negli stessi locali sono disponibili anche forniture speciali (protesi, plantari, apparecchi ortopedici [illegible] ogni tipo) costruite su misure e noleggio di macchinari. [r. s.]

CUNEO

Fusione della Crc

«Eurobanca» in attività da gennaio '95

L'albese Giacomo Oddero è presidente della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Cuneo

CUNEO. Dal 1° gennaio '95 la nuova banca, derivante dalla fusione della Cassa di risparmio di Cuneo [illegible] la Banca [illegible] Monte di Lombardia, [illegible] chiamerà «Eurobanca». Il marchio (è [illegible] scelta questa denominazione perché simboleggia gli obiettivi di espansione dei due istituti, senza dimenticare i valori legati alle radici di entrambi), sarà unito alla denominazioni sociali nei due territori. La fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo (presidente Giacomo Oddero) avrà il controllo del [illegible] per cento delle quote azionaria della Spa. [r. s.]

[illegible]

Domani (ore 12)

S'inaugura nuova sede della Materna

MARGARITA. L'appuntamento è per domani, a mezzogiorno, nel nuovo edificio di via Roma, nella zona centrale del paese. Gli amministratori della Banca [illegible] credito cooperativo consegneranno ai responsabili dell'asilo infantile Regina Margherita la nuova sede della scuola materna, realizzata con il contributo dell'ex Cassa rurale.

«Con questa iniziativa - dice il direttore dell'istituto di cre[illegible] di Margarita Giampiero Scaramuzza - vogliamo rinsaldare e valorizzare i vincoli [illegible] la realtà sociale dove operiamo da trent'anni».

L'edificio, costruito [illegible] progetto dell'architetto Umberto Fino, potrà ospitare fino [illegible] cinquanta bambini. Ancora il direttore della Banca di credito cooperativo: «Si è voluto realizzare una struttura funzionale ed accogliente che assicuri, nel rispetto delle normative vigenti, ai bimbi e alle future generazioni della comunità margaritese e delle zone vicine, la continuità di un servizio primario». [g. fe.]

[illegible]

Ladri di notte

Saccheggiati gli orti nelle frazioni

CASTELMAGNO. Singolare razzia a opera di ignoti ladri nelle borgate di Chiotti, Saret e Santuario: quasi certamente di notte, utilizzando per il trasporto diverse autovetture, i malviventi hanno saccheggiato gli orti impossessandosi di cavoli, porri, sedani e altri ortaggi in notevole quantità, che i coltivatori si apprestavano [illegible] raccogliere e che avrebbero poi conservato per l'inverno. I carabinieri di Pradleves hanno aperto un'inchiesta per scoprir[illegible] i responsabili.

Il danno economico non è molto rilevante, perché ciascun orticoltore aveva seminato solo per il consumo familiare. L'incursione ladresca ha però suscitato in paese amarezza e indignazione, [illegible] anche preoccupazione, perché ora i malviventi potrebbero prendere di mira le case disabitate. Negli orti presi [illegible] mira i ladri non hanno lasciato [illegible] derubati neppure l'assaggio delle verdure, tutte rigorosamente biologiche, che [illegible]vano coltivato con fatica, spese e assiduo impegno. [g. d. m.]

I vincitori del concorso che è collegato alla 425ª Fiera Fredda

Borgo premia umoristi dell'Est che ridono su lumaca e miseria

BORGO SAN DALMAZZO. Saranno assegnati a due ucraini i premi per le migliori vignette e disegni umoristici ispirati a «La lumaca che sorride» e a «Miseria e nobiltà» banditi nell'ambito delle manifestazioni per la 426ª «Fiera Fredda» di Borgo San Dalmazzo che si terrà in dicembre. La giuria, che [illegible] è riunita nei giorni scorsi nella sede di «Grandapress», ha valutato le centinaia di opere arrivate da tutto il mondo. Primo, e ormai più che collaudato tema, e[illegible] [illegible] lumaca, regina delle Fiera di Borgo, e vittima di cartoonisti e umoristi di una ventina di Paesi, dall'Africa all'Australia, dal medio oriente alle Americhe, che su di [illegible] continuano a sbizzarrirsi. Ne nasce [illegible] lumaca spregiudicata, intelligente, forte, astuta, capace [illegible] tenere in scacco cuochi e infermieri, di correre e irridere chi la considera solo [illegible] mollusco da mangiare.

La giuria, presieduta da Giorgio Cavallo, era composta da Franco Collidà, Maria Moncalvo, Danilo Paparelli, Enrico Sanna, Costanzo Martini (segretario). Nel verbale sostengono: «Dopo un attento confronto delle caratteristiche strutturali e grafiche, delle qualità formali del messaggio ironico e satirico di ciascun autore e una non facile fase di valutazione per la presenza di numerose opere di altissimo livello, il primo premio per la sezione "Lumaca che sorride" è stato assegnato all'ucraino Victor Balabas per la capacità grafica abbinata [illegible] un profondo significato simbolico».

La vignetta di Jurij Kosobukin da Kiev

Per la sezione «Miseria e nobiltà» il premio [illegible] andato a un altro ucraino, Jurij Kosobukin [illegible] Kiev. Questa la motivazione alla sua opera (che illustra un ricco che, mentre viene aiutato a sfilarsi il cappotto, deruba un miserabile): «Sintesi perfetta della storia dell'umanità nei secoli, resa con disarmante semplicità e con perfetta intuizione grafica».

Le trecento opere più significative di «Eurohumor '94» verranno esposte a Borgo San Dalmazzo dal 1° all'8 dicembre nella sala del Consiglio comunale. La premiazione degli autori (oltre ai due vincitori, [illegible] secondo e venti segnalati) è prevista per il 5 dicembre, giornata centrale della Fiera Fredda, nel salone del Cinema Moderno. [g. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

I limonesi [illegible] Nini Rosso

Chissà se ora, dopo aver letto su tutti i giornali, o sentito in tele[illegible] il rilievo che è [illegible] dato alla notizia della morte di Nini Rosso, quei quattro soliti «fa fiuché» che a Limone sono sempre e solo capaci di criticare ogni iniziativa, senza mai proporre nulla, saranno riusciti finalmente [illegible] rendersi conto [illegible] quanto grande [illegible] l'onore di aver ospite nel calendario delle manifestazioni [illegible] artista tanto celebre e stimato a livello mondiale?

O continueranno a ripetere che, come responsabile delle manifestazioni di Limone, ho proposto sempre i «soliti artisti»?

Ringrazio invece quegli amministratori che hanno approvato le mie scelte e saluto tutti cordialmente e senza rimpianti per l'incarico lasciato nel 1993, ricordando ancora l'a[illegible] di sempre, Nini Rosso, e porgendo le più sentite condoglianze ai familiari che ho abbracciato forte, forte al funerale, anche a nome [illegible] quei limonesi e villeggianti che a Nini hanno voluto bene.

Enrico Ocir, Limone

C'è [illegible] nei cinema

Sono andato domenica [illegible] vedere il film «Flintstones». Allo spettacolo delle 16 c'era una ressa incredibile sia al Corso che al Nuovo Italia: gente che spingeva, strattonava, prima ancora di entrare nell'atrio. Dopo aver raggiunto finalmente un posto a sedere (nel mio ca[illegible] un gradino in galleria), mi sono ritrovato [illegible] fare i conti con un gruppo di giovani che in un angolo f[illegible]mavano, nonostante i divieti affissi un po' ovunque.

Al [illegible] là del fastidio provato da chi questo vizio non [illegible] l'ha, ho trovato questo comportamento estremamente pericoloso. Mi auguro che il fatto di non aver visto nessuna «maschera» sia stato sporadico. Se così non fosse ritengo che una maggior attenzione sia d'obbligo, per evitare rischi e conseguenze che sarebbero irreparabili.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 315.313, **Crt:** 441.744; **Albaretto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858, 945.455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible]

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, corso Vitt. Emanuele [illegible] tel. 44.20.22.

Bra: *Comunale*, via Bruno [illegible] tel. 41.24.19.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60 058.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del [illegible]polo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; [illegible]zo: 42.118. **Da** [illegible] **Te-Bv:** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

[illegible]

CHERASCO

NATI. Borra Paolo (Bra); Costamagna Elena (Bra).

MORTI. Daniele Margherita, 73 anni (residente a Cherasco), pensionata; Davico Maria, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Garbaldo Giorgio, 86 anni (residente a Cherasco), pensionato; Ragazzi Giovanni, 96 anni (residente a Cherasco), pensionato; Torta Marianna, 82 anni (residente a Cherasco), pensionata; Zorniotti Pietro, 67 anni (residente a Cherasco), pensionato.

MATRIMONI. Dellavalle Bernardo (residente a Cherasco), falegname, [illegible] Barbero Paola (residente a Cherasco), operaia; Franco Maurizio (residente a Cherasco), artigiano, con Brondino Vilma (residente a Cherasco), operaia.

PEVERAGNO

MATRIMONI. Maineri Roberto, 28 anni, perito agrario (residente a Bernezzo), con Lanzetti Monica, 25 anni, impiegata (residente a Cuneo).

BOVES

NATI. Cavallo Davide; Delmasso Nicolas.

DEMONTE

[illegible]. Borelli Valentina (residente a Demonte).

MORTI. Beltrando Pierino, Spirito, 62 anni (residente a Demonte), coltivatore diretto.

SALUZZO

NATI. Poffa Samanta (Revello); Cerri Claudia (Saluzzo); Casassa Elisa (Saluzzo); Monge Roffarello France[illegible] (Venasca); Favole Ylenia (Venasca); Sabino Giulia (Saluzzo).

MORTI. Alasimo Costanzo, [illegible] anni (residente a Barge), pensionato; Bertola Lucia in Rinaudo, 67 anni (residente a Piasco), pensionata; Durando [illegible] in Roasio, [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionata; Rora Luigi, 69 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Gastaudo Giuseppina vedova Armando, 82 anni, (residente a Rifreddo), pensionata; Fenoglio Giuseppe, 70 anni (Bagnolo Piemonte); Serra Caterina vedova Fuso, 90 anni (residente a Brossasco), pensionata; Bernardi Simone, operaio, 56 anni (residente a Barge), pensionato; Catino Francesco, [illegible] anni (residente a Bagnolo), pensionato.

CEVA

[illegible] Varino Luciano, 25 anni (residente a Nucetto), meccanico, con Beva Daniela, 22 anni (residente a Ceva); Cappa Claudio, [illegible] anni, imprenditore (residente a Ca[illegible] Tanaro), con Colombo Maria Luisa, 27 anni, impiegata (residente a Borgoratto).

[illegible]

ITIS

Consegna diplomi di maturità

Oggi, alle 15, nell'aula magna dell'Itis «Del Pozzo», di [illegible] De Gasperi, a Cuneo, saranno consegnati i diploma ai 150 studenti che hanno superato le prove di maturità a luglio. Sarà consegnato ai ragazzi un questionario per l'attivazione di una banca dati [illegible] situazione post-diploma: dall'iscrizione all'università, a situazione militare e impiego.

[illegible]

Seminario sulla famiglia

Stasera, alle 21, nel salone [illegible] via Bassignano 21, il «Centro Baha'i» organizza un seminario sull'anno internazionale della famiglia.

SALA COLONNE

Associazione «Oltre le frontiere»

Oggi, alle 16, nella sala delle Colonne di via Santa Maria 1, [illegible] costituita la sezione cuneese dell'associazione nazio[illegible] Oltre le frontiere, che promuove la crescita della collaborazione fra i popoli. [g. p. m.]

L'udienza preliminare in tribunale fissata dal giudice per venerdì 11 novembre

Saluzzo, si decide sul caso Ati

L'amministratore delegato della grande azienda di trasporto pubblico su gomma indagato con alcuni stretti collaboratori per presunte irregolarità fiscali. C'è una seconda inchiesta

SALUZZO. Forse anche il «corvo» (rimasto misterioso) che con le sue lettere, nella primavera di due anni fa, mise in moto l'inchiesta su presunte irregolarità fiscali all'Ati, attende con ansia il prossimo venerdì 11 novembre: è questa la data fissata per l'udienza preliminare dal giudice del tribunale saluzzese Fabrizio Pasi. [illegible] dovrà decidere se archiviare l'inchiesta (che vede coinvolto l'amministratore delegato dell'Ati, Pietro Goloso, e alcuni dei suoi più stretti collaboratori) o mandare gli indagati a processo.

[illegible] indagini presero le mosse da una serie di lettere anonime, inviate alla procura della Repubblica a Saluzzo: non si trattava soltanto di generiche accuse, ma di denunce circostanziate anche dal punto di [illegible] tecnico e amministrativo e «rafforzate» da decine di fotocopie di ricevute di pagamento per servizi forniti dall'Ati ad associazioni e privati. Il [illegible] vo» chiedeva agli inquirenti [illegible] verificare che tali fatture erano [illegible] alcuni casi false, in altri gonfiate. [illegible] meccanismo sarebbe dovuto servire - oltre che a [illegible] prire eventuali guadagni «in nero» - a dimostrare [illegible] giro d'affari dell'azienda più importante di quanto [illegible] f[illegible] in realtà, in modo da ottenere maggiori contributi dalla Regione.

Secondo il sedicente Fabio De Luigi (ma il nome del corvo è risultato essere di pura fantasia) la più importante azienda [illegible] trasporto pubblico su gomma del Cuneese avrebbe commesso truffe per centinaia di milionmi a danni [illegible] fisco, della Regione e della Provincia, ente socio di minoranza dell'Ati stessa. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, all'epoca al vertice anche dell'Ati, prese in seria considerazione le lettere anonime: la Giunta provinciale chiese al collegio sindacale dell'Ati di indagare, ma l'inchiesta amministrativa interna fu «bloccata» dall'intervento della Guardia di Finanza, che, per ordine della magistratura, dalla sede della direzione dell'Ati a Saluzzo, sequestrò tutti i documenti contabili, relativi al periodo «sospetto». [illegible] quel momento, inoltre, la Provincia si defilò rispetto all'amministrazione dell'Ati. Quaglia lasciò [illegible] presidenza e poco dopo anche il posto in Consiglio di amministrazione.

Il dottor Pasi ha accolto anche la richiesta del procuratore, dottoressa Stella Caminiti, perché sia prorogata anche un'altra inchiesta sull'Ati - parallela alla prima - e che vede coinvolti, oltre a Geloso e a Quaglia, altre sedici persone: tutti i componenti degli ultimi Consigli di amministrazione Ati. [m. bo.]

I pullman dell'Ati sono in servizio sulla maggior parte delle linee del Cuneese

DALLA [illegible]

FOSSANO

Bambino di 6 anni ferito in [illegible] incidente

Un bimbo di [illegible] anni, Simone Serra, via Lancimano, ieri mattina è finito contro un furgone (guidato dal fossanese Alberto Fenu) mentre attraversava via Roma. Soccorso dai vigili urbani è stato portato al Pronto soc[illegible] [illegible] gli sono state riscontrate contusioni varie e la rottura [illegible] un dente. [illegible] bimbo [illegible] stato trasferito all'ospedale [illegible] Savigliano per controlli. [l. a.]

ROCCAVIONE

Perizia per l'anziano accusato di omicidio

Il 16 novembre il prof. Roberto Marocchino riferirà all'Assise se Rinaldo Contratto, 82 anni, accusato di omicidio preterintenzionale, potrà andare in aula per il processo. Il perito ha avuto ieri 30 giorni per consegnare la relazione sulla salute dell'imputato. [g. d. m.]

SALUZZO

Il Consiglio comunale è stato rinviato

[illegible]' stato rinviato il Consiglio comunale che [illegible] convocato per venerdì scorso. Il gruppo socialista, [illegible] chiesto al sindaco, l'integrazione dell'ordine del giorno con le comunicazioni riguardanti Piano regolatore e problemi organizzativi della Sanità saluzzese. [g. ne.]

[illegible]

Domani mattina raduno delle «Fiat 500»

Domani (ore 8,30) è in programma il raduno delle «Fiat 500». Le iscrizioni potranno essere fatte il giorno stesso della manifestazione. [p. b.]

FOSSANO

Cattedrale al completo per l'incontro col gesuita

Nessun posto è rimasto vuoto l'altra sera in Cattedrale per l'incontro col gesuita Padre Ghi. La funzione è stata concelebrata da don Biagio Mondino e don Renzo Abrate. [l. a.]

MONDOVI'

Primario va a dirigere il Policlinico di [illegible]

Leonardo Lucarini, primario di Chirurgia generale all'ospedale di Mondovì è stato designato dal ministro della Sanità a ricoprire l'incarico di vice commissario del Policlinico «San Matteo» di Pavia. [l. f.]

La direzione vuole risparmiare sui costi di gestione

Entro la fine dell'anno 72 zone postali in meno

CUNEO. Entro la fine dell'anno verranno soppresse nel Cuneese 72 zone postali e altrettanti portalettere dovranno cambiare posto e aumentare il territorio [illegible] cui distribuiscono quotidianamente la corrispondenza. La direttiva viene dall'Ente Poste nazionale per risparmiare sui costi di gestione [illegible] vista della privatizzazione del [illegible].

Spiega Antonio De Angelis, del sindacato provinciale Uil-Post: «Contestiamo il metodo adoperato per l'accorpamento delle zone, soprattutto sui tempi troppo ristretti per attuare la ristrutturazione del servizio. L'Ente Poste nazionale vuole risparmiare sulla pelle dei portalettere, e noi non siamo d'accordo».

Le zone di distribuzione che sono già state eliminate, o lo saranno nelle prossime settimane, sono sparse sull'intero territorio provinciale, ma a essere penalizzati sono soprattutto i paesi montani e collinari che continuano a perdere abitanti.

Nella «Granda» le [illegible] postali sono 680, caleranno a [illegible]. Non diminuiscono invece i portalettere, che sono 700, [illegible] da setto [illegible] è bloccato il turn[illegible] non si svolgono più [illegible]corsi per sostituire chi va in pensione. Nei posti rimasti scoperti vengono infatti inseriti giovani con un contratto trimestrale obbligati a lasciare il lavoro quando appena si sono impratichiti.

Ecco qualche esempio della ristrutturazione postale. La corrispondenza per Mombarcaro e Niella Belbo farà capo a San Benedetto da dove ogni mattina partono i due portalettere con la corrispondenza anche del terzo collega il cui posto è [illegible] sop[illegible]. A Priero la posta viene distribuita dal portalettere che parte da Ceva. Gli utenti di Camerana ricevono la corrispondenza dal portalettere [illegible] Gravanzana che ha quindi due Comuni da servire.

Nucetto non ha più [illegible] proprio portalettere e le utenze del paese [illegible] servite dal postino che arriva da Bagnasco. Il portalettere di Casteldelfino dovrà allungare il giro fino alle più sperdute borgate di Bellino.

Anche Elva non potrà più contare su un portalettere del posto, ma dovrà aspettare il postino da Stroppo. Soppresse le zone postali [illegible] San Michele di Prazzo e San Pietro Monterosso affidate [illegible] ai portalettere dei rispettivi capoluoghi. Sempre all'insegna del risparmio [illegible] state diminuite le zone di distribuzione della corrispondenza a Fossano, Alba, Mondovì e Cu[illegible].

Continua il segretario della Uil-Post: «Ci [illegible] portalettere che ogni giorno devono percorrere anche 60-70 chilometri utilizzando [illegible] proprio mezzo di locomozione e con rimborsi spese ridicoli da parte dell'amministrazione. I sindacati da tempo chiedono che ai postini venga assegnato un mezzo motorizzato dell'Ente Poste e solo in subordine che [illegible] adeguatamente aumentate le indennità di trasporto. Chi usa la propria auto dopo due-tre anni deve sostituirla [illegible] [illegible] spesa che supera i 20 milioni e che incide sulle sue finanze. [illegible] lavoro del portalettere è faticoso e l'Ente, prima di accorpare e diminuire le zone postali, provveda a tutelare i dipendenti».

Gianni De [illegible]

Impiegati del centro smistamento delle Poste centrali di Cuneo al lavoro. Attualmente nella «Granda» le zone postali sono 680 ma caleranno a 608

ROCCABRUNA

Oggi la cerimonia

Il Comune festeggia trecento anni

ROCCABRUNA. Oggi si festeggia il trecentesimo anniversario della fondazione [illegible] Comune. Le manifestazioni ufficiali cominciano alle 10, nella piazza [illegible] del Municipio, con la commemorazione storica del professor Alberto Isaia, che è autore del libro «Roccabruna dalle origini all'800», pubblicato dalla casa editrice «L'Arciere». Il [illegible] volume [illegible] presentato alle 11 dallo storico Piero Camilla.

Nel pomeriggio, alle 15, al cimitero, [illegible] ricordati i roccabrunesi caduti in guerra; seguiranno, [illegible] campo sportivo, l'esibizione del gruppo sbandieratori di Fossano e un concerto bandistico. Le iniziative per il terzo centenario del Comune si concluderanno in serata con appuntamento gastronomico, in piazza del Municipio. La prima riunione del Consiglio comunale del piccolo centro nella Bassa Val Maira, si tenne il [illegible] luglio 1694. Prima della costituzione [illegible] proprio la [illegible] faceva parte del Comune di Dronero. [c. g.]

[illegible]

Convegno medico

Si discute sul trauma cranico

SAVIGLIANO. Oggi al [illegible] Milanollo si terrà un convegno medico dal titolo: «Controversie sul trauma [illegible] dall'evento alla chirurgia». Il convegno [illegible] organizzato dall'assessorato alla Sanità della Regione, dalla Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università [illegible] Torino, dalla Società degli anestesisti e rianimatori italiani e dalle Usl di Savigliano e Ceva; [illegible] rivolge agli anestesisti rianimatori e neurochirurghi di tutto il Piemonte.

«Interverranno specialisti di diversi centri della regione - spiega il primario di rianimazione del S.S. Annunziata di Savigliano, Paolo Costa - e discuteranno vari aspetti del trattamento dei pazienti».

La giornata verrà divisa in tre sessioni: nella prima, alle 9,30, si parlerà di assistenza primaria sul territorio e nell'ospedale periferico; alle 11 di assistenza al paziente nell'ospedale dotato [illegible] rianimazione e alle 15 [illegible] assistenza nell'ospedale dotato di neurochirurgia. [p. b.]

[illegible]

Si presenta il libro

I politici perseguitati dal fascismo

FOSSANO. Si svolge oggi, alle 9, nel salone del castello degli Acaja il convegno nazionale dell'Associazione perseguitati politici antifascisti, per la presentazione del libro «Le loro prigioni».

Nel volume si ricorda, a cinquant'anni di distanza, i numerosi prigionieri politici italiani e francesi del carcere Santa Caterina, parte dei quali furono liberati dai partigiani garibaldini il 4 luglio 1944.

Il volume, di cui è autore per la parte storica il prof. Livio Berardo, sarà presentato dall'avv. Dino Giacosa, presidente provinciale Anppia, e dal prof. Guido Neppi Modona, dopo i saluti del sindaco Angelo Mana, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e del presidente della fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Fossano Antonio Miglio.

Saranno presenti delegazioni di perseguitati antifascisti francesi, sloveni e croati. Alle [illegible] verranno deposte corone alle lapidi delle carceri di Fossano e Saluzzo. [g. d. m.]

VILLANOVA MONDOVI'

Stamattina alle 10

S'inaugurano [illegible] e la palestra

VILLANOVA MONDOVI'. Tripla inaugurazione stamane a partire dalle 10. Saranno presentate le nuove strutture per il paese: la Materna, le scuole elementari e medie e la seconda palestra del palazzetto dello sport. Si tratta di una serie di opere realizzate dall'attuale amministrazione comunale con [illegible] sforzo economico di circa un miliardo e mezzo.

La cerimonia s'inizierà alle 10 davanti alla scuola materna di via Don Rossi; successivamente il primo cittadino Vincenzo Tomatis inaugurerà scuole medie ed Elementari e la palestra di corso Marconi.

«Sono stati interventi importanti realizzati a tempo di record - dice Tomatis - e che risolvono importanti carenze della nostra comunità. La Materna ha un centinaio di iscritti, [illegible] le Elementari e 240 nelle Medie. La palestra, invece, sarà a disposizione [illegible] studenti e as[illegible] sportive cittadine. Le strutture esistenti fino a oggi erano insufficienti per soddisfare i villanovesi». [l. f.]

I risultati della vendemmia [illegible] sono omogenei e dipendono da molti fattori, compresa la cernita nei vigneti durante [illegible] raccolta

Primo bilancio (in attesa dei dati definitivi) al termine della stagione di raccolta

Vendemmia buona, uve care

Le quotazioni dei dolcetti variano da 13 [illegible] 16 mila lire al miriagrammo. Nebbioli da barolo fino a trentamila lire. Il mercato del tartufo bianco d'Alba oggi sarà aperto dalle 8 alle 20

ALBA. Una è appena conclusa, l'altra è in pieno svolgimento: la vendemmia e la Fiera del tartufo sono i due avvenimenti clou dell'autunno albese. Superate le preoccupazioni per [illegible] maltempo, che hanno tenuto i viticoltori con il fiato sospeso per giorni, la vendemmia, secondo gli esperti, [illegible] è conclusa in modo soddisfacente. [illegible] risultati definitivi, [illegible] base alle rilevazioni scientifiche condotte nei vigneti e in cantina, [illegible]nno presentati ufficialmente [illegible] 23 ottobre al castello di Magliano Alfieri (ore 17) dall'Asprovit (associazione dei produttori vitivinicoli piemontesi con diecimila aziende rappresentate [illegible] singole e associate) e dall'Unione produttori vini albesi, che raggruppa 150 aziende.

Dice Fabrizio Stecca, responsabile tecnico dell'Asprovit: «In base ai dati che abbiamo elaborato si può parlare [illegible] vendemmia buona con punte di ottimo e di sufficiente. I risultati [illegible] sono omogenei. Dipendono da molti fattori legati al momento di raccolta rispetto al maltempo, alla capacità del viticoltore di produrre delle buone uve, alla cernita che è stata fatta durante la raccolta. Al momento della svinatura (separazione del vino dalle bucce, che avviene al termine della fermentazione) abbiamo avuto delle gradite sorprese in fatto di gradazioni, che [illegible] sono rivelate supe[illegible] al previsto».

Un'annata [illegible] strepitosa, dunque, ma di tutto rispetto. Lo confermano il direttore della Coldiretti albese, Terenzio Ravotto, e l'assessore comunale all'Agricoltura, Giuseppe Rivetti. Spiega Ravotto: «Siamo soddisfatti. Il giudizio generale che [illegible] raccoglie è di una buona vendemmia con prezzi delle uve adeguati». Giuseppe Rivetti ricorda che quest'anno la vendemmia si è conclusa con un anticipo di una decina di giorni.

Armando Piazzo, titolare di un'azienda agricola: «La pioggia ha procurato pochi danni [illegible] molti disagi [illegible] momento della raccolta delle uve, con i vigneti impraticabili per il fango. [illegible] [illegible] ottenuti vini profumati, con un bel colore: credo che meritino un buon giudizio». E i prezzi? Risponde Ravotto: «Non ci sono quotazioni ufficiali delle uve, ma dalle trattative risultano prezzi in lieve aumento». I prezzi, indicativi, sono dalle 13 alle 16 mila lire al miriagrammo per i dolcetti; dalle 8 alle 11 mila per le barbere; sulle 14-15 mila lire per nebbiolo d'Alba e Roero Arneis. Le cifre massime [illegible] riservate alle uve nebbiolo [illegible] barolo, per le quali si parla di 25-30 mila li[illegible] e poco meno per [illegible] barbaresco: la produzione quest'anno è stata dimezzata dalla grandine.

Dice ancora Fabrizio Stecca: «Le quotazioni sono alte per vari motivi, non ultimo il fatto che i vini albesi [illegible] richiesti e [illegible] mercato è molto attivo». I grandi vini delle Langhe e del Roero [illegible] possono trovare in questi giorni al palazzo fieristi[illegible] di piazza Medford, alla rassegna «La buona terra produce» insieme con tartufi [illegible] altri prodotti tipici, allestita in [illegible] della 64ª Fiera nazionale del tartufo, [illegible] corso fino al 23 ottobre. Il ciclo della vite e del vino è illustrato [illegible] altri dati sulla produzione vinicola [illegible] le enoteche, alla rassegna «Alba, Langhe e Roero insieme». Si tratta di un grande padiglione d'immagine in piazza Medford, dove [illegible] anche presentata [illegible] realtà albese nei vari aspetti dalla storia all'arte alla cultura (oggi e domani i padiglioni [illegible] possono visitare dalle 10 [illegible] 23). Il [illegible]lendario della Fiera propone oggi molti appuntamenti. Dalle [illegible] alle 20 è aperto il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione all'interno del cortile del palazzo [illegible] Maddalena. Dalle 11 alle 23 funzionerà la trattoria della «Giacomo Morra» con i piatti tipici e i grandi vini. Stasera, per «musica in trattoria» si esibirà il duo «Bruno e Sandro». Nel pomeriggio, in piazza del Duomo (ore 15), incontro di pallone elastico alla pantalera in costume storico: partecipe[illegible] le squadre vincitrici del «Torneo dei paesi» (le squadre di Bosia e mista Cortemilia, Mondovì, Corretto Langhe).

Con l'occasione sarà consegnato ad Armando Solferino [illegible] «trofeo alla carriera» riservato [illegible] un giocatore del passato, mentre il trofeo per il giovane emergente della stagione andrà a Roberto Ghibaudo. Per gli «Incontri con gli autori», Willy Pasini presenterà il [illegible] ultimo libro «Il cibo e l'amore» (sala Conferenze Hotel Savona, ore 17). La presentazione, organizzata dai librai albesi e dall'Unione produttori vini, si annuncia interessante: sarà incentrata sul quesito: «Sesso e cibo: complici o rivali nella ricerca della felicità?». Nel lavoro di Pasini, le risposte del medico-scrittore [illegible] un sondaggio sulle abitudini gastro-erotiche degli italiani.

Contemporaneamente (ore 17), alla libreria Zanoletti, incontro da non perdere con i big del mondo del fumetto: Sergio Bonelli, Guido Silvestri e Bruno Bozzetto. Sergio Bonelli è l'editore degli albi a fumetto molto letti come Tex, Dylan Dog, Nathan Never. E' anche l'autore di Zagor e Mister NO. Guido Silvestri, in arte Silver, è l'autore ed editore della più famosa «strip» made in Italy: Lupo Alberto. Tra le ultime creature a fumetti, Cattivik. Bruno Bozzetto noto cartoonist, autore de «Il Signor Rossi», personaggio tipicamente italiano utilizzato di recente per [illegible] campagna pubblicitaria dell'Italgas. Infine stasera, nella cattedrale di San Lorenzo (ore 21), concerto del «Cantus Firmus» di Torino, diretto da Massimo Nosetti.

[g. f.]

Cerimonia (ore 10) in municipio

Alba oggi premia il lavoro artigiano

Alla «Ferrero»

Con i Maestri del lavoro

ALBA. I Maestri del lavoro della «Granda» sono stati ospiti [illegible] giorni scorsi della capitale delle Langhe: il console cuneese, commendator Francesco Panzera, ha organizzato [illegible] incontro in Comune.

La comitiva è stata ricevuta [illegible] sindaco Enzo Demaria che ha ricordato l'impegno [illegible] l'abnegazione nel lavoro dei [illegible] ponenti del sodalizio. [illegible] gruppo si è poi trasferito [illegible] stabilimento «Ferrero», dove il dottor Dogliani ha presentato le varie fasi della lavorazione dell'industria dolciaria.

La giornata [illegible] conclusa [illegible] la visita alla tipografia [illegible] timanale «Famiglia Cristiana». «Sono trentacinque i Maestri del lavoro residenti ad Alba - ha ricordato Panzera durante l'incontro in municipio -. L'escursione è stata l'occasione per conoscere gli albesi insigniti [illegible] «stella al merito» [illegible] del prestigioso titolo di Maestri del lavoro. Sono un esempio per i giovani e per tutte le persone che oggi operano nelle varie attività produttive». [g. p. m.]

ALBA. Trentacinque artigiani, iscritti da 25 all'Associazione, saranno premiati oggi (municipio, ore 10). Sono: Guido Alessandria (meccanica); Luigi Cagnasso e Livio Gallo (idraulici); Olga Capra (lavaggio); Vittorio Chiola (meccanico); Antonio Colucci (lavanderia); Luigi Giacosa (panettiere); Marisa Risso (pettinatrice); Tipolitografia Manissero [illegible] Pelassa, di Alba. Antonio Priolo (riquadratore) di Baldissero; Giovanni Giacone (muratore) e Giuseppe Pace (autotrasportatore) di Barbaresco; Pietro Molino (pavimenti) [illegible] Canale; Lorenzo Caretto (muratore) e Giuseppe Sandri (idraulico) di Castagnito; Felicita Bertolusso (lavaggio) [illegible] Pier Ro[illegible] (gommista) di Corneliano. Poi i cortemiliesi Tullio Chiotti (elettricista); Raimondo Cinus (piastrelle); Angelo e Ernesto Giordano (meccanica); Riccardo Previotto (impiantista); Clelia Quassolo (pettinatrice).

Luigi Alessandria (serramenti) e Anna Marchisio (pettinatrice) di Diano; Piero Cortevesio (verniciatore) di Guarene; Sandrino Pio (muratore) di Mango. Giulio Boella (autotrasportatore); Francesco Chiuminatti (elettricista); Mario Curletti (pasticciere); Armando Rinaldi (falegname), di Neive. Giovanni [illegible] (scavi) [illegible] Piobesi; Carlo Cavalleris (orafo) [illegible] S. S. Belbo; Piero Bussi (muratore) [illegible] Trezzo; Piero Brovida (idraulico) di Verduno; Lavasecco Carla di Fiorenza Quassolo (Vezza). [g. f.]

Dopo il colpo nel macello di frazione Vaccheria a Guarene

Caccia ai ladri di carne

I carabinieri hanno esteso i controlli anche agli spacci di vendita. Bottino da oltre 300 milioni. L'impianto di Alba verso la chiusura

GUARENE. Ancora nessuna traccia dei tre autocarri frigorifero con i loro carichi di carne pregiata, pronta per il consumo, rubati dal nuovo macello «Magliano carni» di Stefano Gambino [illegible] Vaccheria [illegible] Guarene. Gli [illegible] della ditta (un Mercedes, un Daily [illegible] un F10), erano parcheggiati nel cortile recintato: i malviventi li hanno portati via insieme [illegible] [illegible] di vitello, maiale, agnello, prelevate dalle celle frigorifere, che hanno svuotato.

I carabinieri [illegible] impegnati in u[illegible] difficile lotta contro [illegible] tempo per rintracciare i [illegible] mion: i controlli [illegible] anche estesi agli spacci di vendita; la [illegible] infatti era tutta provvista [illegible] regolare bollo sanitario. Il colpo, [illegible] ha fruttato un bottino di più di trecento milioni ha suscitato stupore: [illegible] mattatoio privato, dotato [illegible] tecnologie d'avanguardia, era stato inaugurato appena due settimane fa.

Alla «Magliano carni», una decina [illegible] dipendenti, il lavoro continua, [illegible] con difficoltà e con l'unico camion frigorifero rimasto alla ditta. Al mattatoio privato (in grado di macellare 25 capi all'ora, cinquecento alla settimana) si stanno già rivolgendo anche divesi macellai della [illegible].

Una novità importante riguarda, infatti, il macello pubblico comunale [illegible] Alba: dopo essere rimasto a rischio per molto tempo perchè non in regola con le ultime normative, [illegible] avvia alla chiusura. E' di questi giorni una lettera che il servizio veterinario dell'Usl 65 ha inviato al sindaco per chiederne la chiusura per motivi igienico-sanitari. La vecchia struttura [illegible] [illegible] Michele Coppino non ha i requisiti per continuare ad eseguire le operazioni di macellazione in condizioni di garanzia. Inoltre, al macello pubblico era stata concessa una deroga con l'impegno da parte del C[illegible] di prendere provvedimenti di adeguamento dell'attuale impianto [illegible] per la costruzione [illegible] uno nuovo. Siccome nulla è stato fatto, la deroga viene a decadere.

Toccherà ora al sindaco, come autorità sanitaria, sospendere l'attività. «L'ordinanza - precisa il primo cittadino Enzo Demaria - non è ancora stata emessa. L'orientamento, in ba[illegible] agli accordi p[illegible] con i macellai, sarebbe di sospendere [illegible] macellazione [illegible] consentire ancora provvisoriamente l'utilizzo dei frigoriferi per [illegible] conservazione del prodotto». In sostanza, i macellai albesi dovranno andare [illegible] macellare altrove i vitelli già dai prossimi giorni e potranno ancora ser[illegible] per un certo periodo dei frigoriferi.

Giuseppina Fiori

Il nuovo macello «Magliano carni» a Vaccheria di Guarene. I ladri hanno svuotato le celle frigorifere portando via pezzi di vitello maiale e agnelli. La merce era tutta provvista di regolare bollo sanitario

In testa alla classifica del referendum patrocinato da La Stampa

La spaghetteria «Il girasole» ha scalzato boutique Femme

ALBA. E' [illegible] spaghetteria albese «Il girasole» di Patrizia Piccino, via Vittorio Emanuele, in testa alla classifica del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». Un'esposizione che si richiama alle cose di altri tempi, [illegible] un'antica cassapanca [illegible] [illegible] vecchia credenza con spaghetti, penne, farina, [illegible] materie prime usate dalla spaghetteria.

Nella graduatoria provvisoria del referendum promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con [illegible] patrocinio de «La Stampa», seguono la boutique Femme di Alba; Abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco; pellicceria Giuliana Dacasto, Vladi Sport, Boasso colorificio Lacver di Alba. Inoltre: Giovanni Borri arredamenti di Bra; Nova oggetto articoli regalo, Burdese enoteca [illegible] Frisbee di Alba. E ancora: Al tabaccaio di Sergio e Ornella [illegible] Corneliano; gioielleria Principe [illegible] Bra; panetteria Cravero di Barolo; Claudio Ferrero cartolibreria e La Dolceria [illegible] Bra; gioielli Artusio, Torchio tessuti, La bottega del fornaio di Gerlotto di Alba. Seguono a pari merito La bottega della carta di Alba [illegible] Bersano calzature di Bra.

La graduatoria continua con l'albese Fioralbo; la gioielleria Previotto di Dogliani; Allario pneumatici; enoteca Carosso [illegible] Pace Le vetrine; calzature Fabbri; Punto Bit computer e orefi[illegible] Oralba (pari merito); pa[illegible] Delizie; [illegible] bottega di Bacco enoteca e Modigliani camicie (pari merito). C.M. Orologi, tutti di Alba. Fioreria sempreverde di Gallo Grinzane; Bottega [illegible] delizie di Bra; Super Altex di Guarene [illegible] R.P.S. impianti sicurezza Alba (pari merito); [illegible] Busto mistero Alba; merceria Cosabelle [illegible] Corneliano e Dietalba di [illegible] (pari merito). Infine, panetteria Sacchero [illegible] Corneliano, gioielleria Dellapiana [illegible] Fiordilino di Alba.

La sfida, che consentirà di proclamare la vetrina preferita d[illegible] pubblico, continua. Per aderire basta compilare il tagliando e spedirlo [illegible] consegnarlo [illegible] [illegible] alle Associazioni commercianti [illegible] Alba (piazza San Paolo 3) [illegible] Bra (via Marconi [illegible]). [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - [illegible] San Paolo 3 - 12051 [illegible]
Associazione Braidese Commercianti - Via [illegible] Marconi 89 - 12042 - BRA

IN BREVE

MONTICELLO

Camionista condannato per [illegible] violenza privata

Riccardo Tansini, 44 anni, camionista, di Monticello, via Stazione, è stato condannato dal pretore [illegible] Alba [illegible] un mese per tentata violenza privata. Era accusato di avere [illegible] di impedire a [illegible] altro camionista di proseguire nel viaggio lungo la statale Alba-Asti in occasione di uno sciopero nel marzo del '90. Dalla [illegible] accusa [illegible] stato assolto un altro camionista, Alberto Savigliano, [illegible] anni, di Sinio, località Bricco. [g. f.]

Incontro in Regione [illegible] Acna [illegible] «re-sol»

Stamane, nella sala del Consiglio regionale, si terrà un incontro sul caso Acna e «re-sol». Saranno presenti consiglieri regionali, parlamentari piemontesi, sindaci della Val Bormida, ambientalisti ed esponenti delle associazioni [illegible] categoria. [illegible] vertice è stato convocato dopo il parere [illegible] commissione interministeriale, che ha indicato nell'inceneritore di Cengio la soluzione più idonea per smaltire i reflui dell'Acna. Ai parlamentari sarà chiesta una presa di posizione precisa contro [illegible] «re-sol». [c. o.]

Troupe della [illegible] francese filmerà i luoghi pavesiani

Da oggi a martedì prossimo una troupe della tv nazionale francese effettuerà riprese nella zona per [illegible] «speciale» sulla vita [illegible] le opere di Cesare Pavese. Il programma andrà in onda [illegible] gennaio dell'anno prossimo; quella su Pavese sarà la prima di [illegible] puntate dedicate ai massimi scrittori europei e mondiali. A Santo Stefano [illegible] ranno filmati i luoghi cari allo scrittore, la sua [illegible] natale e quella di Nuto, oltre ai sentieri realizzati nell'ambito del Parco letterario, sulle colline di Gaminella, del Salto e di Moncucco. [c. o.]

Neo direttore ai Tenimenti Barolo [illegible] Fontanafredda

Il dott. Francesco Martongelli è il nuovo direttore generale dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, la rinomata azienda di Serralunga, dal 1931 appartenente al Monte dei Paschi di Siena. E' subentrato al dott. Alessandro Abbruzzese, che è rientrato nella di[illegible] generale dell'istituto senese. [g. f.]

Rubati orecchini, anelli e denaro a un'infermiera

Orecchini, anelli e altri oggetti d'oro, un videoregistratore e 350 mila lire in contanti [illegible] stati rubati dalla [illegible] di Silvana Ressia, [illegible] anni, infermiera, abitante in via Murazzano. I ladri sono entrati [illegible] balcone e hanno rovistato [illegible] tutte le stanze. [g. f.]

Domani a Roccavione la trentaduesima edizione della Sagra del marrone

In festa con le caldarroste

Le vie del centro ospiteranno mercatini e spettacoli folcloristici. Si potranno visitare numerose mostre. Dolci casalinghi in piazza Don Chesta. Manifestazioni fino [illegible] venerdì

ROCCAVIONE. Profumo di caldarroste, esposizione di bancarelle, mostre e spettacoli domani animeranno il [illegible] del paese dove si terrà la 32ª Sagra del marrone, organizzata da Comune, Apt e associazione Pro Roccavione. Ogni [illegible] la manife[illegible] richiama circa [illegible] mila persone attratte dalle gustose castagne che si raccolgono nei boschi attorno al paese. Nell'attesa dell'appuntamento [illegible] la Sagra, stasera, alle 21, in piazza Europa [illegible] ballerà sulle note del complesso «La bella musica».

Domani, a partire dalle 8, s'i[illegible] la cottura dei «mundai» per le vie del centro che accoglierà nei suoi angoli suggestivi alcuni momenti della manifestazione come (dalle 11,30) il mercatino dell'usato [illegible] le bancarelle dei commercianti; [illegible]guirà alle 11,30 nel salone delle f[illegible] di piazza Europa il saluto e benvenuto del sindaco ai gruppi «Centro anziani di Cornaredo» (Milano) e «Piemontesi nel mondo» (Nizza).

Sempre in mattinata, nel salone comunale, ci sarà l'apertura della 24ª Mostra micologica e il concorso composizione artistica [illegible] funghi organizzata da Vincenzo Nuvoloni [illegible] collabo[illegible] [illegible] «Gruppo micologico bovesano»; l'8ª Mostra mineralogica [illegible] paleontologica curata dal «Gruppo centro Presacementi» sarà allestita invece nella palestra delle [illegible] scuole elementari di via Roma.

[illegible] potranno inoltre visitare nel salone della Materna: la 32ª Mostra di pittura di Giovanni Civallero e Renzo Brunetto; la 1ª Mostra di chiavistelli [illegible] [illegible]rature vecchie organizzata da Livio Marro [illegible] la 1ª Mostra di artigianato allestita dagli abitanti del paese. Il Gruppo roccavionese [illegible] intervento sociale «Il Gris» proporrà torte e dolci casalinghi; inoltre in [illegible] Roma saranno esposti articoli artigianali.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, gran baldoria dei «mundai» con caldarroste e vino; [illegible] banda musicale «Rag.Eva di Roccavione» si esibirà in piazza Don Chesta e per [illegible] vie del centro. Lo spettacolo proseguirà con il gruppo folcloristico di Robilante «Le barme» che eseguirà balli caratteristici su piazza Don Chesta [illegible] con la formazione di Vernante «La Tourousela»; chiuderanno le performance di [illegible] tradizionali i «Lou Seriol» [illegible] Sergio Berardo. La giornata terminerà nel padiglione delle feste, all'insegna delle danze proposte dall'orchestra «Egidio Delpiano».

Il programma delle manifestazione proseguirà lunedì con una [illegible] (ore 21,30) blues e rock: suoneranno i «Macchianera» (padiglione festa, ingresso libero); martedì (ore 21) curente e balet; mercoledì (ore 21) esibizione di ballo degli allievi della «Scuola di Roccavio[illegible]» diretti dal maestro Michele Olivero e quarta edizione della sfilata di moda. Per gli appassionati della poesia l'appuntamento è giovedì alle 21 nel salone municipale dove verranno nominati i vincitori del 6° pre[illegible] «Rupe Guidonis», organizzato dal Circolo culturale Libertas di Roccavione. L'ultimo appuntamento è per venerdì, al circolo Acli, con una gara a scala 40 individuale: in palio premi in oro.

[illegible] Sagra sarà inoltre l'occasione per visitare le bellezze del paese, collocato all'imbocco della Valle Vermenagna. Tra le curiosità Roccavione è famosa per le meridiane: [illegible] ne contano ancora oggi cinque nel centro [illegible] due nelle frazioni. La più antica è quella del «cantun», a poca distanza dalla stazione ferroviaria, sulla statale del Colle di Tenda, che porta la data 1798, [illegible] ora in fase di restauro [illegible] parte della Pro loco. Tra le altre bellezze artistiche infine c'è la Confraternita di Santa Croce risalente al 1761.

(a. f.)

La piazza principale all'ingresso [illegible] paese: scenario delle varie manifestazioni che [illegible] svolgono nel corso dell'anno

MANIFESTAZIONI

Gruppi locali propongono i balli della tradizione

Uno dei balletti folcloristici che [illegible] svolgono durante la Sagra del marrone. Alla manifestazione partecipano tutti gli anni alcuni gruppi locali che nei variopinti costumi tradizionali propongono un vasto repertorio delle danze tipiche nelle vallate alpine (FOTO RENATA)

Le performance stasera ■ Mondovì, Alba ed Entracque

Tra band in concerto

Gli «Spanic Boys» suoneranno alla Festa dell'Unità delle Langhe i «Blue (s) tone» alla discoteca «Capolinea» e Ben Volpeir al «Joys»

Tre appuntamenti con la musica internazionale animeranno stasera la «Granda». Alla discoteca «Joys» di **Mondovì** è protagonista, Ben Volpeir il cantante dei «Curiosity killed the cat». Il leader del gruppo inglese ha intenzione di lavorare molto in Italia e ha in programma un disco con una «band» italiana, ma il [illegible] del gruppo rimane «top secret». Alla fine degli Anni Ottanta i «Curiosity» proprio grazie alla [illegible] di Ben Volpeir sono stati ai vertici delle classifiche mondiali.

Gli «Spanic Boys» sono di scena, [illegible] stasera alla Festa dell'Unità di Alba. Di loro una rivista statunitense ha scritto «Se Hank Williams e Buddy Holly formassero insieme una band suonerebbero esattamente [illegible] gli Spanic Boys». Non male come paragone, visto che i due artisti citati [illegible] i «padri» della musica americana.

I critici d'Oltreoceano hanno da tempo un occhio di riguardo verso la band guidata da Tom e Ian Spanic (padre e figlio, di Milwaukee). Per descrivere il suono della formazione sono stati infatti anche scomodati i famosissimi «Byrds», la band grande protagonista della musica americana negli Anni '60.

Il successo degli «Spanic Boys» è arrivato quasi per caso, quando sono stati invitati all'ultimo momento al «Saturday Night Live», (lo show televisivo più famoso d'America) per sostituire Sinead O'Connor, indisposta. Con un paio di dischi gli Spanic Boys [illegible] riusciti a mettere d'accordo pubblico e critica grazie al loro suono fresco e armonioso, che fonde country e rock.

La formazione, oltre ai due Spanic (voce e chitarra) si avvale della sezione ritmica composta da Curt Lefevre (batteria) e Paul Schroeder (basso).

Ad Alba gli «Spanic Boys» presenteranno il loro ultimo [illegible] «Dream Your Life Away». Il concerto s'inizierà alle 21. L'ingresso [illegible] mila lire; l'incasso verrà devoluto all'associazione culturale «L'Arvàngia».

Infine al «Capolinea» di Entracque stasera (ore 22,30) saranno in scena i «Blue (s) tone»: Valentino Galletti (vocal), Nunzio Barbieri (guitars), Enrico Tota (keyboards), Andrea Pavani (bass) e Pasquale Di Monte (drums). La band, pur rimanendo nella matrice blues, ha un repertorio vario e un impatto molto moderno con un'impronta personale soprattutto negli arrangiamenti di covers classiche e nei numerosi originali. Il concerto rientra nell'ambito [illegible] rassegna live inaugurata il primo ottobre. **(r. a.)**

Il [illegible] dei «Curiosity killed the cat» è stato ai vertici delle classifiche mondiali

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Profumo di Avana per «vip»

Stasera nella prestigiosa cornice della Salle Empire all'Hotel de Paris, momento speciale per tutti i fumatori del classico Avana. La [illegible] Bains de Mer ha voluto offrire, [illegible] questa iniziativa, il fascino del [illegible]po passato quando i grandi inalberavano fieri il loro possente Avana: da Wiston Churchill a Orson Wells, da Stéphane Mallarmé a Sergio Leone. In realtà ogni fumatore di sigaro nasconde in sé un fine epicureo, [illegible] della buona tavola e delle gioie della conversazione fra pochi intimi: un'arte di vivere che rischia di andare perduta per sempre. Tutto dunque è stato preparato con cura, sull'onda dell'atmosfera cubana, da Alain Ducasse, chef dell'aristocratico ristorante «Le Louis XV». Ai convitati Gérard Père et Fils offriranno un gradito omaggio dei sigari appositamente selezionati e confezionati in un astuccio speciale per l'occasione: «Londales» e «Corona» per i signori e «Cigarillos» per le signore, parità dei sessi [illegible] E se qualcuno dovesse essere colto dall'amletico dubbio «Fino a che punto fumare?», la risposta filosofica è pronta: «fintanto che dura il piacere...». Per informazioni telefonare allo 003392/163636.

MOUGINS

Le aziende si sfidano nel cross

Sabato [illegible] e domenica [illegible] novembre si svolge nel parco di Valmasque l'annuale trofeo delle imprese patrocinato da «Nice-Matin» e dal «Crédit Agricole». Giunto [illegible] alla [illegible] edizione, il trofeo vede ogni anno impegnati migliaia di sportivi dilettanti in un cross simpatico e conviviale. Tre i premi in palio a seconda delle dimensioni dell'azienda: trofeo per le piccole aziende con meno di dieci dipendenti, trofeo per le medie imprese con numero di dipendenti compreso fra gli undici e i trenta e infine trofeo per le aziende con più di trenta dipendenti. I partecipanti devono tutti essere dipendenti effettivi di una ditta e, elemento importante, è la squadra che determina la vittoria dell'impresa, su un percorso di sei chilometri. Le iscrizioni devono pervenire via fax allo 003393/182754, entro il 17 ottobre.

NIZZA

Novità della grafica spagnola

Il Carrefour Universitaire Méditerranéen presenta, in collaborazione con la «Chaire Goya», fino al 30 ottobre, una interessante esposizione di grafica spagnola contemporanea. La mostra intende proporre delle applicazioni moderne e originali di un'antica tecnica di stampa: l'incisione, grazie all'opera di una trentina di artisti spagnoli fra i quali i già celebri Tapies e Saura.

CANNES

I linguaggi dei designers

Oggi e domani al Palm Beach si svolgono gli Stati Generali del design con la partecipazione di arredatori, grafici, stilisti industriali e naturalmente i grandi «patrons» dell'impresa e degli enti pubblici. Quattro ministeri francesi, con altrettante esposizioni, sostengono l'iniziativa illustrando la nuova politica di sviluppo del design francese. Non mancherà la moda a cui è riservata una sfilata sulla Croisette.

GIORNO E [illegible]

VERZUOLO

Pièce dialettale

Stasera, alle 21, nel teatro parrocchiale di Villanovetta, la compagnia «I commedianti» di Alba presenta «La camola dla gelosia» di Carlo Gallo. I biglietti (7 mila lire) sono in vendita alle panetterie Cravero e Tuninetti.

FOSSANO

Party al disco club

Al disco club «One way» stasera «Four Roses & Coca cola party». Curano le pubbliche relazioni Flavio Arduino e Luciano Mazzon.

[illegible]

Arriva Pirandello

Al «Saxofone» [illegible] in prevendita i biglietti per la rappresentazione del [illegible] di Pirandello «Maschere Nude» che si terrà mercoledì al teatro Fiamma. L'ingresso costa 20 mila lire per lo spettacolo delle 16 e [illegible] mila per quello delle 21. La [illegible] ha il patrocinio dell'Associazione piemontese contro la leucemie.

[illegible]

Commedia trentina

Nel salone San Giovanni stasera, alle 21, la compagnia di Gardolo (Tn) «La logeta» presenta la commedia brillante «Vola [illegible] nespole». Ingresso [illegible] mila lire.

GARESSIO

Festa della castagna

Stasera, alle 21, si terrà la festa della castagna nel bocciodromo comunale. In programma musica con Marco e Mirko.

[illegible]

C'è il musical

Stasera (ore 21,30), nel padiglione spettacoli, la compagnia dialettale «Renato Cioi» presenta la commedia musicale di Carlo Gallo «Tuti la veulo gaun a la pija».

FOSSANO

Cappelle campestri

Oggi alle 17,30 nella vecchia chiesa di San Giorgio verrà inaugurata la mostra dedicata alle cappelle campestri del Fossanese.

[illegible]

Musica per la Bosnia

Mozart e Mahler [illegible] il [illegible] alla Polivalente

MONDOVI'. Stasera, alle 21, in sala Polivalente, si terrà un concerto per la Bosnia, organizzato dal Movimento di solidarietà per la pace, in collaborazione con gli Amici di Piazza e [illegible] il patrocinio del Comune. Il ricavato della serata servirà a finanziare il soggiorno in città di bambini bosniaci.

Il concerto è affidato al «Quaretto Athenaeum», formato da Elio Orio (violino), Manuela Matis (viola), Laura Manca (violoncello) e Maria Grazia Petrali (pianoforte).

I giovani esecutori proporranno, nella prima parte, il «Tempo di Quartetto» di Gustav Mahler e il «Quartetto in sol minore k.478» di Mozart. Dopo l'intervallo sarà invece eseguito il raffinato e giovanile «Quartetto in do minore op.1 n.1» di Mendelsshon-Bartholdy. I biglietti (12 mila lire) si acquistano al botteghino, prima del concerto. **(b. b.)**

REVELLO

Al «Caffè centro»

Blues elettrico con il duo Serri-Guietti

[illegible] Una miscela di blues elettrico di stampo americano e british blues, misto a ballads di stampo [illegible]ul: questo il repertorio dei «Coffee Grounds» stasera (ore 22,30) ospiti della rassegna organizzata dal «Caffè centro». La band, nata quest'anno, arriva da Torino ed è formata da Walter Serri e Roberto Guietti.

Si potranno ascoltare rivisitazioni di brani di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles, Elmore James, Big Bill Broonzy, il tutto è filtrato dalle influenze ricevute dall'ascolto di artisti che, dallo sviluppo e dalle varie contaminazioni di questa tradizione, hanno creato indipendentemente nuovi stili. Tra questi: Rolling Stones, Bob Dylan, Jimi Hendrix, Eric Clapton, Paul Butterfield, John Mayall, James Cotton, Gary Moore, Robben Ford, Ry Cooder, [illegible] e Fleetwood Mac. L'ingresso è libero. **(r. a.)**

MAGLIANO ALFIERI

C'è il coro svizzero

[illegible] chiesa melodie [illegible] e passi di [illegible]

MAGLIANO ALFIERI. La chiesa dei Battuti Neri ospiterà, stasera, alle 20,45, la prima tappa della tournée italiana del Choeur des Collèges de Sion, diretto da Bernard Heritier. Il gruppo misto solisti, coro, percussioni e piano si esibirà in uno spettacolo che affianca la [illegible] alla danza. Infatti nella seconda parte, dopo canti della tradizione sacra, ci sarà un momento dedicato al balletto proposto dal centro di danza High Levels, diretto da Fiorenzo Luzii con coreografie su musiche di Webber, Blondy, O'Hearn, Colder, Gilbert e altri.

Dopo l'esibizione di stasera, organizzata dall'Apt Langhe e Roero, Regione e Comune, il coro svizzero si esibirà domani nell'auditorium [illegible] Arpino di Bra (ore 15,45) prima dell'inaugurazione (ore 18) della mostra dedicata alla Cracking art, della galleria Peira Arte contamporanea. **(g. f.)**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — [illegible] — Fer. fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.654 — Feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Fer. [illegible] 16/18/20/22 — Lire [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Don [illegible] — CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 — Lire [illegible]7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Moretta — Ore 20,50 — fest. 16/18/20/22 — [illegible]

[illegible]

Comunale — Tel. 346.801 — Or.: 21 — Fest.: 15/17/19/21
[illegible] — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, [illegible] insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 282.211 — Venerdì con tessera
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Vittoria — Tel. [illegible]. Fer. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible]

Cdt — Tel. 944.231. Or.: 19,45/22 — Fest. 15/17,15/19,45/22 — L. 6000/rid. 4000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

CARAGLIO

Ferrini — Fer.: 20/22 — Fest.: 15/17/20/22 — Lire 7000
Papà ti aggiusto io — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' — Comm.

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 7000/Rid. 4000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre [illegible] spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22 — Fest. 18/18/20/22
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 - Fer.: 20/22 — Festivo: 15,30/17,30/19,30/22 — Lire 6000/8000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mio, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 — Lire 8000 rid. 7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

MONDOVI'

Bertola Sala picc. — Tel. 47.898 — Lire 8000 rid. 7000
[illegible] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: 21. Sab. [illegible] — Fest. 16/18/20/22 — Lire 5000/Rid. 3000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer. 19,30/22 — Fest. [illegible] — L. 8000/10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Italia — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or. 20,30/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
[illegible] — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Ritz — Tel. 712.477 — L. 8000/7000
Beverly [illegible] Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco d[illegible] gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible]

CUNEO

Monviso — Tel. 63.17.71. — Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Ingr. [illegible]
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mio, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 18.
[illegible]TO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. S[illegible]. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
[illegible] p. [illegible] 5. **Il cli[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,[illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Venalzio 5. **Feltia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLI[illegible] 2 [illegible] **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Stagione [illegible] martedì 11 o[illegible] e vendita degli Abbonamenti Ordinari a 8 e 9 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria [illegible] Regio (ore [illegible] 12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible]. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre [illegible] dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in [illegible] 7 spet[illegible] su 24: [illegible] brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in pie[illegible] Abbonamento famiglia [illegible] e Ci[illegible] 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo». Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 6**
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible]
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno sceriffo** [illegible] **tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con** [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo

[illegible] **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
21,30 **Speciale Mtv «Unplugged»**
22,15 [illegible]
22,45 [illegible]
24 — **Non solo nola**, gioco sexy
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, [illegible]
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie

Primantenna Supersix

18 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
[illegible] **degli angeli**, film
22,30 **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 Speciale**
20,30 **Dinasty week-end**
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Eroi graffiti**
1,30 **Match music**, [illegible]
2,30 [illegible] **zapping**

[illegible]

19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk.
23,30 [illegible] **blue**, [illegible]
23,50 **Telenews**
24 — [illegible] **jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**

[illegible] Odeon

19 — **Frenzyssimo**, rotocalco musicale
20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro serie A2**
22,30 **Pink Pink**
22,45 [illegible] **cinema**
23 — **Trend**, magazine di moda
23,30 **Operazione terrore**, film ciclo «Cinema notte» V.M. 14.
1,30 **Sexy stars**, varietà [illegible]

[illegible] 9 [illegible]

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 [illegible]
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
22,05 **Speciale Ok Motori**
23 — **Telegiornale 9**
[illegible] **Due** [illegible] **scatenate**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale
0.45 **Garison Commando**, telefilm

G.R.P.

19 — **G.R.P.** [illegible] settimana
19,30 **Speciale** [illegible] **Motori**, rubrica sportiva
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **Grp Monitor** settimana
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **Il grande vassoio**, film

Telecampione

20,30 **L'angelo nero**, film
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 [illegible]
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trappola astuta**, film
22,30 T come Torino: **Dov'è Santa Pelagia**
23 — **Il Regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte

20,50 **S.O.S. Titanic**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**
2,20 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **emittenti.**

Civic NUOVA 1.3 EX 16 valvole, 75 cavalli, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, vetri e specchietti retrovisori elettrici, barre laterali di protezione, possibilità di doppio Air Bag. E un prezzo molto attraente. **L.22.950.000***

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa.

C'E' SEMPRE UNA PRIMA CIVIC.

HONDA
CARATTERE [illegible]

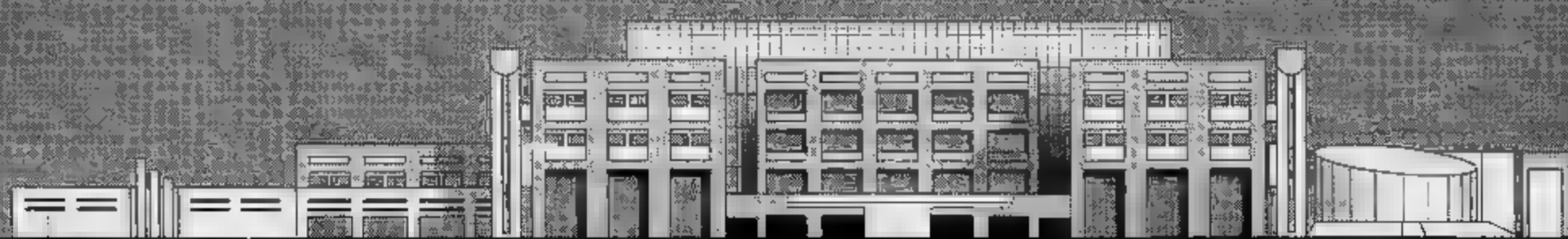
SABATO 15 [illegible] DOMENICA 16 OTTOBRE VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda

BIAUTO

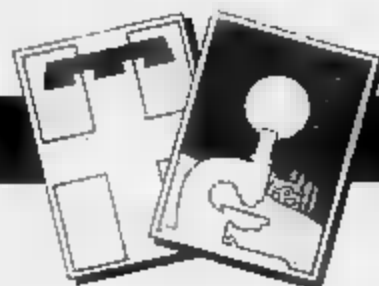
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore [illegible] su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - [illegible] anni; verniciatura - 3 [illegible]; corrosione passante - 6 [illegible]. Disponibilità ricambi in massimo 48 [illegible] Magazzino centrale ricambi a Verona.

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare [illegible] lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Caccia agli ultimi biglietti per il debutto in campionato di domani (ore 17,30) contro Milano

L'Alpitour incanta duemila tifosi

L'altra sera il pubblico ha riempito il palazzetto di Boves per lo show di presentazione della squadra cuneese
I dirigenti: «Obiettivo i primi quattro posti». Ma gli appassionati, i giocatori e lo sponsor sognano lo scudetto

BOVES. L'atmosfera era quella calda [illegible] palasport [illegible] San Rocco [illegible] lo stesso tifo delle partite importanti. L'altra sera il pubblico è arrivato da tutta [illegible] «Granda» per incontrare per la prima volta l'Alpitour-Traco al completo. Sul palco i giocatori hanno cantato, ballato [illegible] fatto divertire con i cabarettisti Charlie Gnocchi e Joe Violante; poi sono stati presentati a uno a uno e hanno raccolto le ovazioni [illegible] dei duemila tifosi.

Per la prima volta si è pronunciata [illegible] parola scudetto, [illegible] termine sul quale i dirigenti «glissano» e fanno gesti di scongiuro: ma il tricolore è nei sogni dei giocatori, come [illegible] quelli degli sponsor e degli appassionati.

L'entusiasmo della vigilia, però, [illegible] volte fa andare oltre le reali prospettive. «Treviso e Modena [illegible] ancora più forti - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - noi siamo lì a inseguire con Parma, Montichiari e Ra[illegible]. Intanto ogni partita dall'Alpitour-Traco diventa una grande sfida [illegible] per domani [illegible] all'esordio (ore 17,30 con Milano), si va verso il «tutto esaurito», anche [illegible] - garantiscono i dirigenti - c'è ancora disponibilità di biglietti per tutti i settori. Sul fronte giocatori Silvano Prandi ha ufficializzato che al posto dell'infortunato Galli ci sarà Oglino, al debutto [illegible] A1. [illegible] società, intanto, sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi di minivolley per i giovani d[illegible] Elementari e Medie. [l. f.]

A sin. De Giorgi con Charlie Gnocchi
Sopra Mantoan, Petrelli e Ganev cantanti in allegria sul palco
Sotto Lucchetta con Joe Violante [illegible] «Fefè» [illegible] microfono [illegible]

[illegible] SPORT

PALLONE [illegible]

La «bella» Dotta-Pirero confermata domani a Cuneo

E' stata liberata [illegible] gesso la caviglia [illegible] Flavio Dotta, infortunatosi nella seconda finale scudetto con Pirero. Il giocatore ha ripreso ad appoggiare il piede, ma la sua presenza nella «bella» è ancora dubbia. La Fipe, intanto, ha respinto la richiesta di rinvio della Cortemiliese; lo spareggio si giocherà [illegible] Cuneo domani alle 13,30. [a. s.]

[illegible] B

Magliano Alfieri, [illegible] deve vincere con Terreno

Si decide oggi la B. Alle 14 [illegible] Magliano Alfieri Ghibaudo sfida Terreno, a Cengio Barla riceve Novaro. Terreno è già in A; per [illegible] promosso Ghibaudo deve vincere. Se sconfitto Novaro lo supererebbe. [a. s.]

TENNIS

Moncucco Club Cherasco vince la Coppa Italia

Il Moncucco Club Cherasco del capitano non giocatore Antonio Mellano ha vinto per il secondo anno consecutivo la Coppa Italia provinciale di tennis. Erne[illegible] Genesio, il promettente figlio Ivan, Davide Riccardi, Roberto Davalle e Davide Genesio (con un alto livello tecnico di rendimento, ancora migliorato rispetto al '93) si [illegible] imposti in finale sul Country Club Cuneo (Giuggia, Toselli, Dadone, Peano, Palma, Scossa e Sostagni) per 4-2. Terzo il [illegible] Carassona (Cavallo, Bruno, Robbio, Battaglia, Beltrami), quarto il Tc Savigliano (Rabbia, Sabena, Cigna, Bonino, Gosmar, Abà e Vassallo). [r. s.]

DOG-TREKKING

Si svolge l'ultima prova del trofeo «Doko»

Domani a Cuneo si svolge l'ultima delle tre prove del trofeo «Doko» (le precedenti si sono svolte a Chiusa Pesio [illegible] Boves). Il ritrovo per la Coppa «Monti sport» è alle 9. Un'ora dopo partenza competitiva, alle 10,15 il via della non competitiva. Il percorso [illegible] viale Angeli [illegible] la pista ciclabile; l'arrivo è al Par[illegible] della Resistenza. [r. s.]

[illegible]

Nella Coppa di Lega la Mondo Alba [illegible] Novara

Nel quarto turno della Coppa di Lega la Mondo Alba stasera affronta in trasferta la Sanmartinese Novara. Le albesi finora hanno vinto tutti gli incontri per 3-0. L'ultimo successo [illegible] stato ottenuto martedì sera in [illegible] contro [illegible] Novi. L'Atelier della Sposa Savigliano gioca fuori casa contro il Delta Chivasso, l'Ita Ilva Racconigi è impegnata a Pinerolo con il Maglificio «Magic Antares». Riposa la Bieffe Cuneo. [c. o.]

CALCIO DILETTANTI

Oggi a Voghera

Trasferta a rischio per il Cuneo

CUNEO. «Stavolta il pronostico ci è sicuramente contro». Così, [illegible] battuta [illegible] di verità, Bruno Cavallo presenta impegno di oggi del Cuneo a Voghera. Senza perdersi d'animo, il tecnico biancorosso analizza la sfida: «Nelle sei partite giocate [illegible] sempre visto un Cuneo che ha controllato il gioco per lunghi tratti, [illegible] ottenere quanto potenzialmente poteva. Oggi potrebbe [illegible] un tema tattico rovesciato, con una Vogherese impegnata ad attaccare e noi attenti a contenerli ed a sfruttare gli spazi».

La Vogherese è stata seguita dal dirigente [illegible] allenatore cuneese Vittorio Risso: «E' [illegible] complesso da tenere nella dovu[illegible] considerazione. Ha personalità, grande entusiasmo e, in attacco, vanta un Chiellini in eccellenti condizioni di forma».

Il «bomber» rossoblù viene dalla doppietta con la quale ha liquidato sabato scorso, a Genova, la Sestrese, ma la forza della Vogherese non è soltanto Chiellini; tant'è che i lombardi, dopo un avvio appena incerto, inseguono a due soli punti la «lepre» Camaiore e [illegible] dirigenza sembra intenzionata ad apportare un paio di ritocchi per tentare il ritorno in C2.

Intanto nel Cuneo si è già spento il caso-Schipani. Il centrocampista è tornato a disposizione della società. «In settimana l'ho visto lavorare con una gran voglia di conquistare il posto e di far vedere tutto il suo valore» dice il «team manager» Marino Serra. Tra Schipani e l'allenatore Cavallo c'è stato [illegible] lungo colloquio e il tecnico ha rassicurato il giocatore, garantendogli che conta su di lui e anzi vuole rivedere al più presto lo Schipani ammirato, da avversario, lo scorso campionato.

A Voghera, comunque, la formazione del Cuneo è [illegible] in alto mare. Cattin ha lavorato poco, colpito da influenza e Careglio ha rimediato in allenamento [illegible] leggera distorsione alla caviglia sinistra che ne mette in dubbio la presenza. Cavallo non vuole [illegible] rischi e p[illegible] permettersi soluzioni tattiche diverse. Deciderà la squadra solo all'ultimo momento, anche se hanno forti probabilità di giocare Peano (Frasson), Bono, Quaranta, Gasparoli, Barone, Lamberti, Capra, Cattin, Labrozzo, Schipani, Caponi, con Pesce, Careglio, Curti e Sidoli in agguato.

Gualtiero Franco

[illegible]

Si disputa la terza giornata del campionato di serie C1

Abet [illegible] Giornalino in [illegible]

I braidesi alle 18 affrontano Borgomanero, ad Alba (ore 21,15) arriva il Luino
Entrambe le avversarie delle cuneesi ancora imbattute. Al via D e Promozione

ALBA. Due duri impegni attendono oggi Abet e Giornalino nella terza giornata del campionato di serie C1 di basket.

I braidesi alle 18, nel palasport di viale Risorgimento, affrontano il Borgomanero, mentre gli albesi, alle 21,15, nel Palazzetto di [illegible] Langhe, se la vedranno con il Luino. Le due avversarie delle [illegible] ancora imbattute e guidano a punteggio pieno la classifica [illegible] girone. L'Abet [illegible] perso la partita d'esordio [illegible] il Collegno e poi si era rifatto, vincendo a La Spezia; [illegible] Giornalino, invece, [illegible] battuto proprio il Tarros La Spezia nella prima giornata, ma era incappato in una [illegible] fitta evitabile a Pavia dove aveva forse sottovalutato la forza degli avversari.

«Dovremo cercare di ritrovare la concentrazione - ha detto il general manager Marco Sensibile - perché il Luino è senza dubbio una buona squadra che nell'ultimo turno ha inflitto quasi 30 punti di scarto al Castellanza. Non dovremo scendere [illegible] in campo [illegible] a Pavia». Il coach albese Antonello Arioli avrà [illegible] «rosa» al completo, a eccezione del «lungo» Aimasso assente per dolori [illegible] schiena.

Anche l'Abet di Gaspare Borlengo avrà un compito impegnativo con il Borgomanero che è finora passato a Legnano e ha vinto facilmente in casa con il Vigevano. Per vincere Borlengo avrà bisogno dell'Abet «da corsa» che si era vista la scorsa stagione. Solo [illegible] questo modo si potrà sopperire alla carenza di centimetri sotto i tabelloni. Sarà anche necessaria grande precisione al tiro del nuovo acquisto Paglieri che all'esordio era sembrato un po' frenato, ma che può invece essere il trascinatore della squadra. La buona prova di La Spezia, nella quale [illegible] carattere vincente dell'Abet è [illegible] nuto fuori in condizioni ambientali difficili, fa ben sperare anche per la gara odierna.

Oggi scattano anche i tornei [illegible] serie D e Promozione. Nella D, dopo la rivoluzione dei campionati attuata nella scorsa stagione, sono inserite tre squadre cuneesi: la Centotorri Alba, il Mangimificio Ferrero Ceva, e il Dogliani che [illegible] salito dalla Promozione. La prima giornata [illegible] previsto subito il derby tra Ceva e Dogliani dei coach Lorenzo Alliani e Igor Valic.

Oggi la Centotorri di Andrea Alfero giocherà a Leumann. La formazione albese ha tesserato alcuni elementi della sciolta Pallacanestro Alba che l'anno scorso partecipò alla Promozione, e alcuni giovani del Giornalino. La formula del torneo prevede un girone all'italiana di andata e ritorno di 16 squadre. Al termine della stagione la prima sarà promossa in C2; ben 4 le retrocessioni programmate.

Ai nastri [illegible] partenza anche il campionato di Promozione maschile. Il calendario [illegible] primo turno prevede i confronti Pgs Bra-Orbassano, Nbb Cuneo-Pinerolo (domani ore 17), Carmagnola-Crs Savigliano, Moncalieri-Bc Bra. Mondovì-Atlavir è invece stata rinviata.

Aldo Scavino

[illegible] C2

Derby Fossano-Saluzzo

La seconda giornata della C2 propone stasera alle 21 il derby Fibrac Fossano-Cover Saluzzo che si annuncia come uno degli scontri più interessanti e combattuti del turno. «E' un derby sempre molto sentito soprattutto dalle tifoserie - dicono i dirigenti della Cover -; speriamo che i giocatori [illegible] scendano [illegible] campo troppo tesi e non si lascino bloccare dalla paura». «Per noi è già un incontro delicato - replicano i fossanesi - perché dobbiamo cercare la vittoria di fronte al nostro pubblico dopo la sconfitta della prima giornata a Torino». I saluzzesi invece avevano vinto in [illegible] con la Crocetta. Esordio casalingo anche per la Crs Savigliano che alle 21,15 ospita il Cus, mentre l'Icap Cuneo andrà a Rivalta con l'Atlavir. Non facile il confronto dei neopromossi saviglianesi di Enrico Testa che tuttavia nel primo turno, pur perdendo, hanno mostrato di poter figurare dignitosamente in questo [illegible]. [a. s.]

GOLF

Coppa dei Presidenti

[illegible] ospita l'attesa sfida sulle 18 buche

CHERASCO. Domani il circolo locale ospita la Coppa dei Presidenti-Marone Cinzano. In gara quindici fra i migliori giocatori dilettanti (i vincitori del premio lordo della Coppa del Presidente, l'appuntamento più importante per ogni sodalizio) e altrettanti presidenti, in rappresentanza dei circoli.

Per la partecipazione sono stati selezionati quindici fra i migliori percorsi di Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna e sono stati esaminati i risultati della classica gara dedicata al «primo socio» del club. I colori cheraschesi sono difesi dal presidente Carlo De Chiesa e dal giocatore Luigi Ferraris. I trenta atleti si troveranno do[illegible] per una sfida su 18 buche stableford, «4 palle la migliore», che assegnerà la targa «Coppa dei Presidenti». Oggi visita alle cantine, allo «Cinzano Glass Collection» [illegible] alla mostra degli archivi storici. [p. l. g.]

DOMANI IN REGALO CON
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE
TORINO
ROMA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 15 Ottobre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Hanno aderito anche [illegible] magistrati e gli extracomunitari. Dure accuse dal palco del sindaco Sansa contro Berlusconi

A Genova in centomila per dire no al governo

Imponente e ordinata manifestazione, il cuore della città paralizzato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo sciopero generale a Genova è stato compatto [illegible] imponente: le previsioni della vigilia sono state rispettate. D'altro canto, nei dieci giorni che hanno preceduto la manifestazione, la piazza aveva dato precisi segni. A Genova era cresciuta [illegible] tensione nei confronti del governo e della sua politica [illegible] e previdenzia[illegible]. Città [illegible] cassaintegrati, di pensionati, di lavoratori dipendenti schiacciati dalla pressione fiscale, sensibili alle vistose ingiustizie nei confronti degli evasori e degli speculatori tradizionali, Genova ha risposto all'appello dei sindacati [illegible] rabbia cupa, anche se espresse in forme composte e civili. Uffici pubblici, fabbriche, scuole, trasporti: tutto s'è fermato all'alba. Tra le 8 e le 9 di [illegible] mattina, sotto un sole caldo, quasi estivo, Genova ave[illegible] assunto [illegible] aspetto quasi domenicale. Nessun mezzo circolava, nè pubblico, nè privato.

Il centro sembrava sgombera[illegible] di colpo. [illegible] le vetture della polizia e dei carabinieri disposte [illegible] punti strategici del centro davano il senso dell'avvenimento. Il cuore della città, dunque s'è fermato, autocarri, gru, autoarticolati [illegible] mancine sono stati disposti intorno alla «city», tra via Roma, piazza Corvetto e Brignole per bloccare sin dalle pri[illegible] ore della mattinata [illegible] flusso delle vetture private, [illegible] la sola eccezione delle forze dell'ordine e delle autoambulanze [illegible] dei vigili del fuoco. Nel frattempo, da levante e da ponente si so[illegible] [illegible] in diversi tronconi i flussi principali dei manifestanti [illegible] striscioni [illegible] cartelli, mentre i tamburini rullavano e si scandivano slogan contro il Governo e contro la sua politica. E' indubbio [illegible] ieri mattina almeno circa centomila genovesi hanno incrociato le braccia.

In piazza ne sono scesi circa quarantamila nel momento clou della manifestazione e circa venti-venticinquemila si [illegible] accalcati [illegible] piazza De Ferrari tra le 10,15 e le 11,30, quando s'è svolto il comizio principale della giornata del segretario confederale della Cisl, Luigi Viviani. Attorno al palco dei dirigenti delle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil, hanno trovato posto alcuni parlamentari «progressisti», l'eurodeputato Roberto Speciale, l'ex [illegible] di Genova Claudio Burlando, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il vicepresidente della Regione Giuliano Gallanti, il sindaco [illegible] Ge[illegible] Adriano Sansa che verso le dieci aveva lasciato a piedi Palazzo Tursi e aveva raggiunto piazza De Ferrari unendosi ai cortei che sopraggiungevano dal Ponente.

Un fiume di folla, partito da Caricamento è rimasto in [illegible] certo senso «imbottigliato» in salita San Lorenzo non riuscendo [illegible] raggiungere [illegible] piazza Matteotti ormai ingolfata e via Petrarca [illegible] satura la piazza della fontana. Il colpo d'occhi dall'alto è [illegible] affascinante. La piazza era gremita, mentre gli striscioni e le bandiere, rossi in prevalenza, ma anche di altri colori, cartelli policromi, oscillavano. Grappoli [illegible] palloncini venivano disciolti contro il cielo. Da molti anni - qualcuno ha ricordato lo sciopero generale dopo l'assassinio di Guido Rossa a opera delle Brigate Rosse di quindici anni fa - [illegible] [illegible] verificava [illegible] protesta tanto compatta [illegible] impressionante come quella di ieri mattina.

Ci sono state anche adesioni singolari: [illegible] gruppi organizzati degli extra-comunitari del centro storico, [illegible] a Magistratura Democratica, con alcuni giovani giudici arroccati sotto il palco dei sindacalisti. Anche se le associazioni dei commercianti non hanno aderito, quasi tutti gli esercizi, bar [illegible] caffè compresi, hanno abbassato le saracinesche per un paio d'ore, al passaggio del [illegible]. Non si [illegible] verificati incidenti: c'è stato un po' di trambusto all'ingresso dell'Ospedale di [illegible] Martino, perchè una dottoressa ha cercato di forzare il blocco degli scioperanti [illegible] [illegible] accellerata un po' brusca. Un gruppo non molto numeroso di autonomi [illegible] stato [illegible] discrezione seguito dal servizio d'ordine del sindacato e non è suc[illegible] nulla.

Luigi Viviani ha parlato per quasi un'ora con [illegible]za, riprendono gli spunti polemici che hanno provocato [illegible] rottura tra il sindacato e il Governo. Ha definito «iniqua» la Finanziaria [illegible] ha scatenato gli applausi della folla ricordando la politica [illegible] tagli alle pensioni. Attorno al palco, dei politici locali presenti, il più duro, in particolare contro Berlusconi definito un «pericolo contro la democrazia» [illegible] fautore di [illegible] inaccettabile politica nel campo del giornalismo [illegible] della comunicazione, è stato [illegible] una volta [illegible] sindaco Adriano Sansa che ha sparato a 360 gradi.

Paolo Lingua

In alto l'imponente manifestazione in piazza De Ferrari a Genova; qui sopra due immagini del corteo [illegible] Chiavari (FOTO [illegible])

L'appoggio della Chiesa

Un parroco sul palco a Chiavari «Commosso per questa unità»

CHIAVARI. Chiavari e la piazza. Duemila giovedì sera per il karaoke [illegible] Fiorellino, quasi diecimila ieri mattina per lo sciopero generale proclamato dai sindacati. Una risposta, questa del Tigullio, che ha superato le aspettative degli [illegible]si promotori, [illegible] che forse non c'è mai stata nemmeno in passato. Per rivedere tanta gente bisognerebbe ritornare quantomeno agli scioperi contro la chiusura della Fit Ferrotubi di Sestri Levante.

I manifestanti si [illegible] radunati in piazza N.S. dell'Orto, davanti al palazzo comunale (sul bitume fresco della piazza, che [illegible] Comune doveva finire di riasfaltare il giorno prima), hanno sfilato per corso Garibaldi [illegible] quindi [illegible] sono concentrati [illegible] piazza Roma. Qui è salito sul palco don Carlo Ginocchio, parroco di Carasco, che ha detto di parlare a nome del vescovo e di tutti i sacerdoti. Ha detto di «essere commosso di vedere questa unità», e ha esortato i presenti ad essere «sempre la voce dei lavoratori».

Lo hanno seguito Davide Casareto del Coordinamento studentesco, i segretari comprensoriali della Cisl Andrea Sanguineti e della Cgil Antonio Gotelli. Quindi Adriana Buffardi, della segreteria nazionale Cgil. Soddisfazione per i sindacati. Gotelli [illegible] ha approfittato per ricordare al sindaco di Chiavari di versare quanto spetta al Comune per ripianare i debiti della Tigullio Pubblici Trasporti Spa. Alcuni dipendenti dell'azienda hanno avuto dopo un incontro [illegible] Vittorio Agostino. Andrea Sanguineti: «Ha detto che il Comune pagherà». Sul palco aveva detto Sempre Sanguineti: «I sindaci del Tigullio [illegible] [illegible] sono stati troppe volte assenti sui problemi del lavoro e dell'occupazione».

Il corteo è [illegible] aperto dallo striscione dei dipendenti statali e ministeriali, chiuso da quello dell'istituto tecnico industriale «Natta» di Sestri Levante. **(f. p.)**

24 ORE

[illegible]

E' [illegible] raggiunta un'intesa per la Stoppani [illegible] Cogoleto

Proseguono le trattative per la soluzione del [illegible] Stoppani». E' stata raggiunta un'intesa per la salvaguardia dei livelli occupazionali della fabbrica, permanenza per 7 anni dell'attività con bonifica dell'area. Alla riunione hanno partecipato il vicepresidente della giunta Giuliano Gallanti, l'assessore all'Ambiente della Provincia Rossella D'Acqui, il sindaco di Cogoleto Cola, [illegible] vicesindaco di Arenzano Manini, e i rappresentanti della società Stoppani e delle organizzazioni sindacali. **(p. c.)**

PORTO

Secondo scalo in Italia per l'importazione di caffè

Aumentano i consumi (e le importazioni) di caffè. Il porto di Genova [illegible] il secondo scalo nazionale [illegible] ordine [illegible] importanza tra i vari centri di raccolta doganale. La movimentazione nel periodo gennaio-maggio 1994 è stata di 32.779.312 chilogram[illegible] rispetti ai 28.206.253 chilogrammi dello stesso periodo dell'anno scorso. **(p. c.)**

[illegible]

Grande festa al Groppallo per i bimbi nati nel '92

Nel [illegible] di ottobre [illegible] Comune ha messo a dimora nuovi alberi sulle alture, uno per ogni bambino nato, secondo la legge Rutelli. Domenica [illegible] ottobre dalle 10,30 alle 13 al parco Gropallo, si svolgerà una grande festa [illegible] cui [illegible] invitati i bambini nati a Genova nel 1992. **(p. c.)**

[illegible]

Nordafricani con eroina arrestati da una pattuglia

Una pattuglia della Guardia di Finanza ha arrestato ieri mattina due extracomunitari in possesso di alcuni grammi di eroina. I due [illegible] stati notati mentre si aggiravano nei giardini di piazza Manin [illegible] alla vista [illegible] militari uno ha tentato di disfarsi dell'involucro contenente [illegible] stupefacente. **(p. c.)**

[illegible]

E' caduta dall'autostrada ferita ragazza di Masone

Probabilmente si [illegible] sporta troppo oltre il guard rail dell'autostrada dei Trafori ed è caduta nella scarpata sottostante, rimanendo gravemente ferita: è stata trovata esanime al bordi della statale 456 del Turchino, con lesioni e fratture. E' Francesca Pastorino, 22 anni, di Masone, via Podestà 36. L'altra sera mentre percorreva la A26 nel tratto f[illegible] Rossiglione ed Ovada, apparentemente [illegible] motivo [illegible] fermato sulla corsia di emergenza la sua Y 10, poi è scesa dalla vettura. La polizia stradale non ha ancora chiarito che cosa sia avvenuto a quel punto. Forse la giovane non si è sentita bene. Di certo, però, si [illegible] solo che Francesca Pastorino è finita nella scarpata sottostante dopo un volo di una decina di metri. Con un'ambulanza della Croce rossa, la ragazza è stata prima portata [illegible] pronto soccorso di Ovada e poi all'ospedale [illegible] Genova Voltri. Guarirà in 40 giorni. **(r. b.)**

Richiesta di tangenti

[illegible] processo per ex deputati Froio [illegible] Santi

GENOVA. Giudizio «immediato» richiesto dalla procura per concussione nei confronti di due ex parlamentari [illegible] psi, Francesco Froio, 59 [illegible], residente a Torino in via Palladio [illegible] e per il genovese Ermido Santi, 71 anni, viale Causa 6. Sulla richiesta del pm Vito Monetti [illegible] dovrà esprimersi il giudice delle indagini preliminari. I due, secondo l'accusa, avrebbero costretto un imprenditore [illegible] Livorno Giancarlo Varsi, amministratore delegato della CMF Sud, [illegible] pagare una tangente di 100 milioni. Froio nega tutto [illegible] Santi ammette di avere ten[illegible] i soldi per se senza passarli all'ex collega del Psi. Francesco Froio, consigliere di amministrazione e direttore della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, nel 1990, per il sostituto Monetti avrebbe invece ottenuto quel denaro come condizione per sbloccare l'operatività dei lavori di costruzione del casello di Avigliana. **(a. l.)**

Per gli arretrati

Mazzette all'Inps tre dipendenti sono condannati

GENOVA. Tre dipendenti dell'Inps, due funzionari e il direttore della sede regionale dell'Istituto, [illegible] stati condannati perché, secondo l'accusa, avrebbero in qualche modo «coperto» un impiegato che aveva chiesto una mazzetta alla figlia d'un pensionato defun[illegible] per farle arrivare i soldi degli arretrati, peraltro dovuti in base a una recente sentenza.

L'impiegato, Vincenzo Dispenza, 36 anni, nel marzo scorso aveva già patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione. I [illegible] colleghi avevano optato per il processo; Franco Lentini, [illegible] [illegible], all'epoca dei fatti (1989) funzionario dell'ufficio liquidazioni, è stato condannato a un anno per favoreggiamento nei confronti di Dispenza; Michele Allescia, 63 anni, direttore sede regionale dell'Inps a un anno [illegible] 4 mesi con esclusione del favoreggiamento per Lentini; Antonio Bartolai, [illegible] anni, un anno e due mesi. Per tutti la condizionale. **(a. l.)**

Rassegna aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30, a disposizione 3000 posti auto, più corse dei bus

La regina del Salone si chiama Blue Papillon

Oggi l'inaugurazione con tre ministri, la banda, gli sbandieratori

GENOVA. Sarà il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile Publio Fiori a inaugurare stamane la 34ª edizione del Salone nautico internazionale. La cerimonia avrà inizio alle 9 nel piazzale d'ingresso, dove si svolgerà l'alzabandiera con la partecipazione della banda della Marina. E' annunciata la presenza dei ministri ai Lavori pubblici Roberto Radice e [illegible] Grazia e Giustizia Alfredo Biondi. Ad accogliere autorità ed invitati ci saranno gli sbandieratori di Pisa.

Al Fieracongressi si svolgerà la cerimonia ufficiale d'apertu[illegible]. Oltre ai presidenti di Fiera e Ucina, Guido Grillo e Mario Giusfredi, interverranno il sindaco Adriano Sansa, il presidente della Regione Giancarlo Mori e della Provincia Marta Vincenzi.

Alle 12,30 [illegible]rà inizio la trasmissione «Linea blu», condot[illegible] da Puccio Corona, in onda ogni sabato su Rai Uno e dedi[illegible] in gran parte [illegible] Genova e al

Il ministro Publio Fiori

Salone nautico. In serata all'Acquario si svolgerà un galà in onore di Folco Quilici con la presentazione [illegible] anteprima delle sequenze inedite della serie «Arcipelaghi», che sarà programmata quotidianamentee per il pubblico del Salone nell'area [illegible] «Borgomarina relax». Nell'occasione [illegible] consegnata a Quilici [illegible] targa di riconoscimento per la sua quarantennale attività a favore della conoscenza [illegible] della difesa del mare.

Il Salone si apre in un clima [illegible] ritrovata fiducia, in parte dovuto alla congiuntura economica e alla recente approvazione della legge sulla nautica da [illegible]porto. I numeri del Salone confermano il rinnovato ottimi[illegible]. Gli espositori [illegible] infatti complessivamente aumentati rispetto all'edizione dello scorso anno. Sono 1275 dei quali 426 esteri pari al 33% del totale, il che conferma i connotati dell'internazionalità della manifestazione. Le barche annunciate in esposizione sono 1571 di cui 130 in acqua attraccate nel padiglione mare.

La «regina» delle barche a vela è Blue Papillon, 29 metri dei cantieri Jongert, che ha partecipato alla selezione dell'International Superyacht Award. Tra le barche a motore spicca un 36 metri della Mondo, [illegible]pletamente in vetroresina, due motori da 12 cilindri di 2285 CV e può raggiungere la velocità massima di [illegible] nodi. Tra i megayacth, il cantiere navale Castagnola presenta Pierpaolo IV, 25 metri interamente in legno, velocità da crociera di 29 nodi.

Il pubblico potrà accedere al quartiere secondo l'orario usuale della rassegna fissato ogni giorno dalle 9,30 alle 18,30. In occasione del Salone [illegible] disponibili a Genova, nel comprensorio in prossimità [illegible] quartiere fieristico, 3000 posti auto. Nei due weekend i vigili hanno inoltre consentito la sosta nel tratto di corso Italia compreso tra via Piave e il Lido. L'Amt ha potenziato il servizio urbano intensificando le linee 13 barrato, 19 con capolinea in piazzale Kennedy, 31 e 15. Inoltre è stata attivata la linea speciale KC (piazzale Kennedy-Acquario-Acquaverde). **(p. c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible] (GENOVA)

Europa: corso Europa 676

Gherai: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via [illegible] 186

[illegible]
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [illegible]

[illegible]
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155

[illegible]
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Tonotti, via Mazzini 46, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallera: p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frati, p.zza Cavour 3, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Internazionale, Lgo Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.206; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.365; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono [illegible] 410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 308.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.060; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za [illegible] Ponte, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible].
Mercoledì. P.za Terralba, via del Cam[illegible], via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
[illegible] P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via To[illegible] p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova [illegible] 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.527, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278. **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51,
Santa Margherita: tel. 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 588831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 16. L. 50.000/30.000/20.000
Orchestra del Teatro Carlo Felice. Direttore Aldo Ceccato, pianista Aldo Ciccolini, soprano Janet Perry. In programma musiche di Maurice Ravel e Gustav Mahler.

T. della Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. [illegible] — Tel. 839.35.89. Or.: 21. Lire 35.000/30.000
L'uomo d'Ymelde — Compagnia Goliardica Balestrocchi. Regia di Piero Rossi

T. della [illegible] — Ore 21. Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 ult. 23. L. 10.000/ [illegible] 12.000/ me. 7000
True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19,50/21/22,40 L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Speed ☎ — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/18,50 20,45/22,40. L. 10.000. sa./do. 12.000 me. 7000
La bella vita ☎ — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' *Commedia*

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Ore 15.30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me.7000
Fragola e cioccolato ☎ — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

Grattacielo — Tel. 584.403. Or. 16/16,55 18,45/20,35/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. [illegible] 1h27' *Thriller-erot.*

[illegible] — Tel. 561.891. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Wolf - La belva è fuori ☎ — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible]rato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15.30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Orfeo — Tel. 584.849. Or. 15/17.30 20/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Il postino ☎ — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

P[illegible] — Tel. 586.5121. Or.: 15/17 18,50/20,40/22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461 14,30/ult.22,30. 10[illegible] Sa./do. 12.000 me. [illegible]
The Flintstones ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461 15/ult.22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Il t[illegible] — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Verdi — Tel. 562.137. 15,05/16.50 19,35/20,20/22,30. L. 10,000 sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo ☎ — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

[illegible] I — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Film a luce [illegible]

Chiabrera — Tel. [illegible]
Film a luce [illegible]

Cristallo — Tel. [illegible]
Film a luce rossa

Eldorado
Film a luce rossa

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' *Commedia*

Carignano — Tel. 570.23.48. Or. 21.15 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 [illegible]: 21.15 Lire 6000/5000
Schindler's L[illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20.15 22.30. L. 6000/5000 Prime vis. 7000/5000
Lamerica ☎ — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] PER [illegible] Condizione anticiclonica con cielo poco nuvoloso, vento a regime di brezza, mare calmo-quasi calmo, temperatura senza variazioni.
TENDENZA [illegible] DOMANI. Situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 40%, vento Sud-Est 3-5 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1027 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	17
[illegible]	max	26	min	17
Imperia	max	26	min	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 14. Temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,44. La **Luna** sorge all'1,28 e tramonta [illegible] 15,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible] — Tel. 390,033. Orario: 21,15 [illegible] 8000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] Eden — Tel. 683.029 - L. 8000/600[illegible] Lunedì 6000 - Soci 6000 Or.: 15,30/17,45/20/22.15
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' *Dramm.*

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,45/17,25/19/20,35 22,[illegible] L. 10.000
The Flintstones ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Orario: 16,10/18,15/20,20/22,20 Lire 8000
Beverly Hills Cop [illegible] ☎ — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'intramontabile poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

CHIAVARI Mignon — [illegible]. 309.694. L. 10.000 Or.: 15/18,30/20,30/22,30
The Flintstones ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 16/18,15/20,30/22,30 Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' *Commedia*

SESTRI LEVANTE Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/18,05/20,10/22,20 L. 4000/3000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20.30 Lire 28.000
Concerto dell'orchestra sinfonica di San Pietroburgo

[illegible] — Or.: 15,35/17,15/19 [illegible] Lire 10.000/7000
Il corvo ☎ — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Le nuove comiche

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15 L. 10.000/7000
True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il toro ☎ — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 Lire [illegible]
The Flintstones ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30 [illegible]
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22.30 L. 9000/6000/6000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21 Festivi alle 15,30
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' *Commedia*

ALASSIO Colombo — Tel. 640.260. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Speed ☎ — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
The Flintstones ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Comm[illegible]*

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000
Il corvo ☎ — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBISOLA S. Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000
Il postino ☎ — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
The Flintstones ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Giardino Principe — Ore 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] 20' *Comm. Avvent.*

MILLESIMO Lux — Ore 21 L. 7000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 L. 10.000/7000
The Flintstones ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,35 L. 10.000/7000
Il postino ☎ — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
The Flintstones ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Imperia — Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 9000/6000. Anz. 4000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — [illegible] carico [illegible] passeggeri [illegible] programmato a esplodere [illegible] rallenta la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Dante — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 Lire 9000/6000. Anz. [illegible]
Le nuove [illegible]

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Wolf - [illegible] belva è fuori ☎ — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte [illegible] luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Wolf - La belva è [illegible] ☎ — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente [illegible] notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] 04' *Horror*

DOLCEACQUA [illegible] — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h [illegible] *Commedia*

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,15/22,30 Lire 8000 / Rid. 5000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un ven[illegible] [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
I Flintstones — di [illegible] Levant, con J. Good[illegible]n, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

[illegible] — Or.: in. 15.30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' *Commedia*

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Il corvo ☎ — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Orfeo — Tel. 62.339 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Speed ☎ — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Il postino — di [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

[illegible] Roof Sala [illegible] — [illegible]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Le nuove comiche

[illegible] Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Assassini [illegible] ☎ — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/4000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' *Comm.*

Aziende turistiche: il sindaco della città dei portici non vuole perdere la sede

Chiavari contro S. Margherita

Vittorio Agostino ha scritto al presidente della Regione e a tutti i colleghi del Tigullio orientale «La città ha avuto da sempre nel comprensorio la funzione di centro amministrativo»

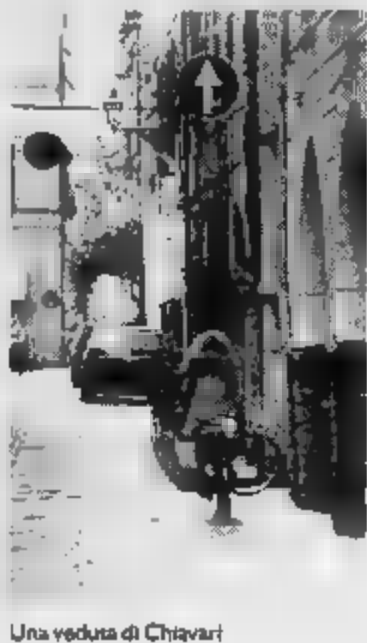
CHIAVARI. Campanilismo, mai mai sopito. La recente proposta di legge per la razionalizzazione delle Aziende di promozione turistica, nate dalle ceneri delle vecchie Aziende [illegible] soggiorno, approvata dalla giunta regionale, ha risvegliato quegli spiriti [illegible] campanile che sembravano, solo per alcuni, morti e sepolti.

L'idea [illegible] quella di ridurre [illegible] numero attuale delle Apt, bracci operativi della Regione in fatto di turismo. Nel Tigullio, è previsto l'accorpamento dell'Apt di Chiavari sotto quella di S. Margherita Ligure. E poi lo smembramento dell'ex territorio di quest'ultima, che perde il Golfo Paradiso: nuovo pane per l'Apt di Genova.

Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, leghista «doc» [illegible] un passato nonchè presente [illegible] manager d'industria privata, non poteva certo dire di no alla riduzione del numero di Apt: è nota la sua battaglia contro tutto ciò che odora di burocrazia [illegible] statalismo.

Non poteva però star zitto davanti al rischio di veder «soffiata» a Chiavari la sede della nuova Apt del Tigullio, da parte di S. Margherita.

Ecco allora una lettera, indirizzata al presidente della Regione e ai sindaci di tutti gli altri Comuni del Tigullio orientale. Il sindaco, in sintesi, chiede il mantenimento a Chiavari della sede amministrativa dell'Apt.

Si spiega: «All'Apt di Chiavari fa riferimento tutto il Tigullio orientale. La città ha una posizione più baricentrica rispetto all'intero Tigullio, [illegible] uffici dell'attuale Apt sono situati nella prestigiosa sede di Palazzo [illegible] Torriglia».

E ancora: «Chiavari ha avuto da sempre nel comprensorio [illegible] funzione di centro amministrativo, sede di numerosi uffici a cui fanno capo tutti i Comuni del Tigullio». La battaglia per la sede della futura nuova Apt è dunque aperta. A Chiavari è più che sentita. Sono altri gli uffici, per esempio quelli del Tribunale, che rischiano di emigrare.

C'è chi la pensa diversamente, anche in casa leghista. E' per esempio il deputato Pino Dallara: «Vedo [illegible] [illegible] nell'ambito della proposta di legge sull'istituzione della Provincia di Chiavari, che ho recentemente presentato alla Camera. E' sufficiente che ci sia una Apt, nel Tigullio. Se poi la sede sarà [illegible] Chiavari o a S. Margherita, ha poca importanza. Il campanilismo deve essere superato dall'efficienza, a vantaggio [illegible] turista, che significa poi a vantaggio anche degli abitanti dell stesso Tigullio».

Aggiunge, però, Dallara: «Se poi Chiavari diventerà sede della nuova Provincia, e si vorrà l'Apt nel palazzo provinciale, non ho nulla in contrario».

Un sogno, questo della quinta Provincia, che finora si è rivelato una chimera. L'Apt, per [illegible] sindaco Agostino, è evidentemente [illegible] pensiero più che concreto.

Fabio Pozzo

Una veduta di Chiavari

[illegible] TRIGOSO

Buone notizie per i cantieri

Si schiarisce il cielo sopra i Cantieri navali [illegible] Riva Trigoso. Quello stesso cielo che si era oscurato dopo l'annunciato «taglio» di mille miliardi della Finanziaria per il settore Difesa, che avrebbe previsto la sospensione della costruzione della nave logistica, attesa dopo un anno d'inattività dagli scali rivani. Il deputato della Lega Nord Pino Dallara, di Chiavari, componente della Commissione Difesa, ha portato ieri buone notizie da Roma. «Abbiamo minacciato di non vot[illegible] la Finanziaria. Abbiamo proposto una soluzione per colmare il "taglio" previsto dei mille miliardi. La metà, cinquecento miliardi, si possono recuperare alienando a partire dal '95 il patrimonio militare oggi non utilizzato. Per esempio le [illegible]. Continua Dallara: «Su questa proposta, che dovrà essere adesso approvata dalla Commissione Bilancio, ha dato la [illegible] disponibilità [illegible] anche il ministro Previti. Credo [illegible] questo punto che verrà accolta. Abbiamo poi ricevuto garanzie per recuperare i rimanenti [illegible] miliardi. Trovati i mille miliardi, ci saranno anche i 200 previsti per la costruzione della nave logistica. [illegible] risulta però che [illegible] [illegible] [illegible] la Fincantieri non sia stato ancora firmato». Ha detto Tiziano Roncone della Fim Tigullio: «Ringraziamo Dallara per [illegible] suo interessamento. Noi non abbassiamo la guardia». [f. p.]

Due tentati colpi in altrettanti negozi di Rapallo

Quattro anni e otto mesi per il rapinatore cortese

CHIAVARI. Essere cortesi, per un rapinatore, costa comunque quattro anni e 8 mesi di carcere, spese delle multe incluse (tre milioni). [illegible] tanto è stato infatti condannato Benedetto Spinpolo, 65 anni, originario di Portoguaro, di casa da trent'anni nelle carceri italiane (ora è a San Giminiano, in Toscana), per diversi reati tra cui l'omicidio.

In tribunale a Chiavari, l'altra mattina, [illegible] state ricordate due ultime sue imprese, quelle che gli hanno fatto scattare per l'ennesima volta le manette attorno ai polsi. Spinpolo, nell'agosto scorso [illegible] Rapallo, era entrato nel negozio d'abbigliamento intimo «Loi» e aveva puntato la pistola contro la commessa, Paola Bedini. Le aveva ordinato di aprire la cas[illegible] e di dargli i soldi. Quando ha visto che [illegible] n'erano assai pochi, forse impietositosi, ha detto: «Lasciamo perdere». Si è scusato con la commessa [illegible] [illegible] n'è andato.

Ha ripetuto la stesa [illegible] poco più tardi. Al suo ordine di consegnare i soldi, però, Aldo Prato, del negozio d'abbigliamento «Fantasy», ha risposto con un no secco. E Spinpolo, anche questa volta, ha desistito nel suo intento. «Scusatemi, [illegible] [illegible] costretto, lo faccio per mio figlio», avrebbe ripetuto più volte.

Il tribunale, cortesia o non cortesia, gli ha regalato 4 anni e [illegible] mesi di carcere. [f. p.]

Prime condanne per le armi

Aldo Grosso e Marco Spezia un anno con la condizionale

CHIAVARI. Prime condanne per armi nel Tigullio. L'altra mattina [illegible] tribunale a Chiavari [illegible] è tenuto il processo per [illegible] dei numerosi arsenali sequestrati in questi ultimi mesi dagli uomini del commissariato di polizia di Chiavari. Alla sbarra, Aldo Grosso e Marco Spezia.

Nell'agosto scorso in [illegible] casolare [illegible] Carasco, di proprietà di Aldo Grosso, 52 anni, imprenditore di Lavagna nel settore dei tubi Inox, nella cantina della sua abitazione (risiede a Lavagna in [illegible] Colombo 33, è domiciliato a Carasco in via Montanaro Disma 132) e in quella dell'abitazione di Marco Spezia, 52 anni, che risiede a Lavagna in via Madonna del Caminello [illegible], la polizia aveva trovato tre fucili con matricola abrasa, centinaia di munizioni, una pistola, un coltello, una bomba [illegible] mano e diversi cimeli della Seconda guerra mondiale.

Il tribunale, con [illegible] abbreviato, ha condannato Grosso a [illegible] anno [illegible] [illegible] mesi di carcere, più 900 mila di multa; Spezia a un [illegible] di carcere e 800 mila di multa. [illegible] entrambi è stato riconosciuto il beneficio della [illegible] dizionale.

Sempre l'altra mattina il tribunale ha rinviato al 20 ottobre il processo [illegible] carico dell'ex consigliere comunale della Lega Nord a Sestri Levante, Aldo Nicolini, accogliendo [illegible] richiesta di [illegible] proroga di tempo da parte della difesa.

Anche [illegible] Nicolini [illegible] polizia aveva sequestrato un vero [illegible] proprio arsenale, nascosto in un cascinale poco lontano dalla sua abitazione, con fucili, pistole, mitra e mitragliatori, miglia di munizioni, bombe a mano, polvere da sparo e miccia.

Rinviato anche il processo a carico dei coniugi sestresi Pierluigi Bernardello e Anna Ferrazzano.

Nella cantina della loro abitazione gli agenti di Chiavari avevano trovato un'autentica fabbrica per confezionare munizioni, oltre a armi. E' stata chiesta una perizia balistica. [illegible] processo [illegible] riaprirà il 24 novembre. [f. p.]

Ha ricevuto molte telefonate, qualcuna di solidarietà, altre di scherno o di derisione per la sua decisione

Offre un rene, lo hanno già dimenticato tutti

L'operaio di Genova è sempre alla disperata ricerca di un lavoro

GENOVA. «Sono senza lavoro, non so più [illegible] andare avanti, vendo un rene per cinquanta milioni». Come dimenticarlo? Flaviano Farinelli, [illegible] operaio genovese di 46 anni, era andato a dirlo negli studi della Rai di Genova, durante il Tg regionale, a telecamere accese. Il suo drammatico annuncio era stato poi amplificato da giornali e altre tv.

Il suo telefono era incominciato a squillare. Una decina, le voci rimaste anonime che era[illegible] interessate al rene. Tante, tante di più quelle in malafede. Qualcuna, [illegible] un'offerta di lavoro, tipo vendita porta [illegible] porta e simili. Una infine, con un lavoro serio. Si trattava dell'impresa edile romana De Angelis, che sta ristrutturando [illegible] svincolo autostradale di Chiavari. Un [illegible] capocantiere ha offerto a Farinelli un posto da manovale per un anno, un milione e 700 mila al mese di stipendio.

I giornali hanno riportato la lieta novella. Poi, finito tutto. L'interesse per Farinelli [illegible] [illegible] perso. Come è andata a finire?

«Ho ringraziato l'impresa edile, come ho fatto del resto con [illegible] altre persone che mi avevano offerto vendite porta a porta [illegible] simili, ma [illegible] ho accettato», spiega l'operaio genovese. Che ci tiene oggi, anche a riparlare del [illegible] gesto, di quell'annuncio, dettato dalla disperazione.

Racconta Farinelli: «Ho 24 anni di lavoro per l'Ansaldo sulle spalle. Nel '91 mi sono spostato alla Ccrt Cavi di Sampierdarena, fondata dalla stes[illegible] Ansaldo. I problemi [illegible] cominciati l'anno scorso. Quest'anno, a luglio, la crisi. Da agosto io [illegible] i miei 36 colleghi non abbiamo più ricevuto lo stipendio. L'unica speranza è rappresentata da un gruppo scozzese, che potrebbe rilevare l'azienda. Altrimenti, si chiude».

Continua: «Quando mi hanno detto che si rimarrebbe ancora sei mesi senza stipendio [illegible] attesa della cassa integrazione straordinaria, altri tre per le li[illegible] di mobilità, ho perso la testa. E ho fatto quel che ho fatto». Sì, ma il lavoro di un anno a Chiavari? Perchè [illegible] accettarlo? «E' soltanto per un anno. E a [illegible] ne [illegible] [illegible] cinque per andare in pensione. Mi sa[illegible] dovuto dimettere dalla Ccrt, perdere la speranza di poter ritornare al mio posto in fabbrica, per lavorare un anno e poi ritrovarmi da capo, ma su una strada».

Farinelli si accende una «Dia[illegible] dietro l'altra, è visibilmente teso. «Dopo il mio annuncio in televisione è scattato un meccanismo che mi ha travolto. Mi ha fatto male sentire, leggere, che l'avrei fatto per un ci[illegible] calcolo, tanto per trovare lavoro. Mi ha fatto male sentirmi definire come "attore", magari anche consumato. Oppure [illegible] "nuovo povero". Io non ho chiesto l'elemosina, [illegible] ho soltanto difeso la mia dignità di uomo che vuole guadagnarsi uno stipendio lavorando, come ha sempre fatto».

E quelli che hanno telefonato per il rene? «Non volevo quasi ascoltarli, mi terrorizzavano. Gli dicevo: "No guardi, onestamente io sono alla ricerca di [illegible] lavoro. Ho cambiato idea sul rene". E cercavo di troncare per primo la conversazione».

Altri [illegible] hanno telefonato per offendere o prendere in giro. «Ho sentito voci giovani, sghignazzate di sottofondo. E anche qualche "clic" di un registratore che entrava in funzione. Mi sono sentito [illegible] oggetto da pubblicizzare su cassetta».

A casa Farinelli non ha squillato invece [illegible] telefono per chia[illegible] che erano, queste sì, attese. Nessuno ha telefonato dal Comune di Genova, da altri enti istituzionali e assistenziali. N[illegible] ha telefonato dalla Ccrt Cavi di Sampierdarena. [f. p.]

E' [illegible]

Tocca ragazza in treno

Un gesto volgare compiuto in treno su una ragazza, alla presenza di un altro viaggiatore, [illegible] costato la condanna ad [illegible] anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione a [illegible] studente pisano. E' Fabio Pellegrinetti, 25 [illegible]: è stato processato dal tribunale di Alessandria con l'accusa di atti [illegible] libidine. Pellegrinetti è stato riconosciuto colpevole, anche in base alle dichiarazioni del testimone. L'episodio risale al 23 marzo 1993. Era avvenuto sul treno Milano-Ventimiglia, nel trattora Serravalle-Arquata Scrivia. Vittima di quello sgradito comportamento la studentessa Cristina Solza, di 23 anni, abitante a Genova (via Montolla 7), schermitrice di un certo valore.

I due giovani viaggiavano nello stesso scompartimento. Con lo[illegible] c'era un'altra persona. L'episodio è [illegible] ricostruito in aula. L'imputato non si è presentato, mentre c'era la parte lesa, che [illegible] ribadito l'accusa. [illegible] testimone ha confermato la versione. [e. c.]

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

Rifondazione comunista presenta i candidati

La prima lista elettorale completa, è quella di Rifondazione comunista e Verdi. E' stata presentata ieri. Capolista è Edoardo Baraldi. Gli altri nomi: Nicoletta Asteggiante, Silvestro Bertelli Motta, Laura calligaris, Maria Grazia Carosi, Luisito Carrara, Angelo Ciccarelli, Giuseppe Costanzo, Marina Dondero, Marco Fabbri, Emanuele Fossa, Paolo Navarrini, Enrico Paglia, Leandro Pistacchio, Marinella Rovettino, Sara Rossi, Cristina Rosso, Roberto Tubino, Massimo Ugolini, Silvano Zanusso [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Inaugurate [illegible] [illegible] gastronomiche

Inaugurate al ristorante «Polpo Mario» le «Serate gastronomiche autunnali». Il patron Rudy Ciuffardi propone ancora sette serate ogni venerdì sino al [illegible] dicembre. Prezzo tra le 50 e 55 mila. [f. p.]

[illegible]

In duemila per applaudire Fiorellino

Si è chiusa in bellezza la «tre giorni» nel Tigullio del «karaoke» di Fiorellino. Erano duemila i giovani assiepati davanti [illegible] palco, giovedì sera in piazza Matteotti (nella foto). A Lavagna, il giorno precedente, [illegible] n'erano soltato 500. E [illegible] anche [illegible] Rapallo, martedì. Le registrazioni andranno in video il 31 ottobre, 1l e [illegible] 2 novembre. [f. p.]

[illegible]

Presentato nuovo dépliant turistico

E' stato presentato nella sede dell'Apt di Chiavari il nuovo dépliant «La Riviera verde blu». E' stato stampato in [illegible] mila copie, [illegible] mila in lingue straniere. E' costato 50 milioni, spesa alla quale ha contribuito la Carige. [f. p.]

CHIAVARI

Il premio letterario a Francesco Biamonti

Lo scrittore Francesco Biamonti, con il libro «Attesa sul mare» (Einaudi), ha vinto il premio letterario «Città di Chiavari '94». La cerimonia di premiazione del vincitore del concorso, promosso dal Club Pedale e Forchetta di Chiavari e dal Comune, si terrà il 19 novembre all'auditorium. [f. p.]

[illegible]RI

Acquistato un monitor con [illegible] «Megausishow»

L'associazione «Megausishow» ha acquistato, grazie agli incassi dello spettacolo teatrale «Chi ha ucciso la Sanità?» un monitor da destinare al servizio Anestesiologia e Rianimazione della Usl 4. L'apparecchiatura [illegible] consegnata il 21 ottobre. La replica della commedia [illegible] 4 novembre al Cantero di Chiavari. [f. gr.]

SANTA [illegible]

E' stata rinviata al verifica di maggioranza

La riunione per la verifica della maggioranza guidata da Gianfranco Ferrini a Santa Margherita l'altra [illegible] è stata rinviata alla prossima settimana. [illegible] vertice di maggioranza era stato voluto dal sindaco per verificare il quadro politico. [f. gr.]

Il raduno oggi alle 14 a Santa Margherita

Anche i sindaci sfilano per dire «no» al parco

SANTA MARGHERITA. Ci saranno anche i due sindaci di Santa Margherita e Rapallo, Gianfranco Ferrini e Gian Nicola Amoretti, con il primo cittadino uscente di Camogli, Vincenzo Javarone, alla marcia di protesta contro l'ipotesi di un parco gestito «dall'alto» senza considerare la popolazione.

L'appuntamento è per oggi alle [illegible] in piazza Vittorio Veneto a Santa Margherita. La manifestazione, organizzata dall'associazione Comunità Monte di Portofino, cooperativa agricola rapallese, Società cacciatori, Consorzio del porto, Società pescatori dilettanti [illegible] Gruppo Avis «MTB», dal centro città [illegible] sposterà alla piazzetta di Portofino, dove [illegible] ieri sono riuniti i massimi esperti, a livello mondiale, di parchi nazionali e aree protette. Gli incaricati dell'Onu che studiano soluzioni comuni per le zone soggette [illegible] tutela ambientale partecipano, alla sala congressi portofinese, al meeting intitolato: «Training for protected area management». Sono esperti provenienti da Grecia, Cecoclosvacchia, Francia, Svezia, Spagna, Finlandia, Germani, Ungheria, Slovenia.

I promotori della [illegible] hanno anche tappezzato le tre città intorno al Monte [illegible] manifesti [illegible] cui si invitano gli amministratori regionali ad «abbandonare le dannose e sterili imposizioni confrontando e rispettando le volontà delle autonomie locali». Chiedono agli amministratori dell'Ente parco «considerati i risultati di otto anni di fallimentare gestione e tenuto conto della loro illegittima nomina, di rassegnare le dimissioni». Il [illegible] mitato organizzatore sollecita inoltre gli amministratori comunali [illegible] [illegible] più incisiva azione affinchè la gestione del territorio sia affidata [illegible] rappresentanti delle popolazione. [f. gr.]

Polemiche tra i due amministratori sulla realizzazione della residenza sanitaria

«Ecco i veri costi per gli anziani»

Assessore di Lavagna scrive al sindaco di Chiavari

LAVAGNA. L'assessore lavagnese Andrea Chiappe ha replicato, con una lettera «aperta», al sindaco di Chiavari Vittorio Agosti[illegible] sulla polemica dei costi per la realizzazione della «RSA» della Usl 4. Dice Chiappe: «Sulla lentezza degli [illegible] costi sostenuti per la realizzazione dei 29 posti per gli anziani, preciso che il finanziamento regionale di tre miliardi e 150 milioni concesso nel 1986/87 era finalizzato ad accogliere posti di degenza geriatrica e riabilitativa. Solo successivamente sono stati modificati in residenze sanitarie assistenziali».

Il progetto ottenne parere favorevole del Consiglio comunale [illegible] Chiavari e poi l'approvazione dal comitato di gestione della Usl 18 il 10 settembre '87. Il comitato [illegible] gestione deliberò nell'agosto '89 l'aggiudicazione dei lavori per un importo di due miliardi e 750 milioni di lire. Un mese dopo s'iniziarono i lavori. La dire[illegible] dei lavori fu affidata agli stessi professionisti che realizzarono il progetto, l'architetto Giuliano Forno e l'ingegner Cesare Taddia. Per i collaudi furono nominati gli ingegneri Domenico Podestà e Renzo Fantocci.

Continua Chiappe: «Secondo gli elementi che ho ottenuto dall'Usl 4 e dalla direzione dei lavori, il [illegible] ottobre scorso, il costo complessivo dei lavori [illegible] stato di tre miliardi e 150 milioni. Quanto ai ritardi del periodo settembre '87-giugno '91, sono da imputarsi esclusivamente alla indisponibilità dei locali oggetto [illegible] la ristrutturazione perchè occupati da divisioni, ambulatori, servizi ospedalieri e uffici amministrativi. Inoltre anche oggi, con il finanziamento delle opere di completamento della "RSA" se non si procede a dare diversa sede alle divisioni di pneumologia, ostetricia-ginecologia, pediatria, di alcuni servizi ospedalieri, i lavori non si potranno iniziare»

Chiappe ha anche riportato i costi della scala principale: un miliardo [illegible] 172 milioni, scala di emergenza [illegible] milioni, impianto riscaldamento e ventilazione 309 milioni, idrico-sanitario 160 milioni, elettrico 253 milioni, elevatori 85 milioni, Iva 4 per cento 106 milioni, spese tecniche [illegible] milioni, lavori di ristruttu[illegible] al piano per i nuovi posti letto 605 milioni. [f. gr.]

L'assessore Andrea Chiappe ha scritto al sindaco [illegible] Chiavari sui costi per realizzare la residenza per anziani

INSOSPETTABILE DAI FORNELLI ALLA GALERA

Albenga: casalinga dalla doppia vita, moglie di un carabiniere, arrestata per prestiti [illegible] usura

Manette alla signora delle cambiali

Altri cinque indiziati sono denunciati a piede libero

ALBENGA. Questa volta [illegible] manette [illegible] l'accusa di usura è finita [illegible] insospettabile, [illegible] casalinga moglie di un carabiniere in servizio alla stazione di Albenga. Ad arrestare Antonietta Angelucci, 40 anni, abitante [illegible] il marito, l'appuntato Vincenzo Petriccione, in via Viveri 2 ad Albenga sono [illegible] gli uomini del commissariato di Alas[illegible]. Assieme a lei sono state denunciate a piede libero, sempre per usura, altre cinque persone, quattro donne e due uomini. Petriccione, al momento, [illegible] stato solo segnalato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco. Sarà lui [illegible] decidere se denunciarlo o meno per favoreggiamento.

Una brutta storia cominciata lo scorso gennaio e momentaneamente terminata giovedì pomeriggio, con l'arresto in flagranza della donna. Accompagnata in auto dal marito era an[illegible] dalla [illegible] «vittima», una parrucchiera [illegible] interessi in un ristorante della zona mare ad Albenga, per riscuotere gli interessi settimanali di un prestito: 500 mila lire. Interessi altissimi per un doppio prestito, [illegible] 7 milioni la prima volta e di 12 la seconda, contratto nel [illegible] dalla commerciante. Gli interessi erano aumentati al punto che, nonostante pagasse 2 milioni al mese, i soldi da restituire erano almeno 50 milioni. Dopo l'arresto di Antonietta Angelucci, la vittima ha confer[illegible] il prestito che gli interessi da usura.

L'indagine, coordinata dal vicequestore Stefano Bonagura, era iniziata in sordina lo scorso gennaio. Grazie ad una serie [illegible] segnalazioni gli agenti [illegible] commissariato alassino [illegible] denunciato a piede libero cinque persone, Angelucci compresa. Nonostante la denuncia, la banda ha continuato ad operare. Nel massimo riserbo, però, gli agenti hanno cominciato a fare verifiche, a controllare movimenti bancari, a perquisire abitazioni e uffici. Giovedì la decisione di intervenire. Discretamente [illegible] pattuglia in borghese si [illegible] appostata in via Viveri e ha seguito i movimenti di Antonietta Angelucci. A metà pomeriggio la donna è scesa assieme al marito. La coppia [illegible] diretta in viale Italia. Mentre Vincenzo Petriccione aspettava in auto, la moglie è entrata nel negozio di parrucchiera per incassare il mezzo milione di interessi. Quando è uscita i poliziotti [illegible] intervenuti per arrestarla.

La donna si trova rinchiusa nel carcere di Imperia in attesa che il giudice la ascolti. Con ogni probabilità l'interrogatorio avverrà questa mattina. Per il marito è scattata solo una segnalazione alla magistratura che deciderà nei prossimi giorni il da farsi. Nell'attesa è probabile che per lui scatti [illegible] sospen[illegible] dal servizio.

Un caso di [illegible] ad Alassio

Mesi di indagini hanno per[illegible] di ricostruire l'ambiente attorno alla banda, un gruppo di insospettati abitanti nella zona di via Viveri. Per convincere la commerciante a pagare le rate i componenti della banda si facevano accompagnare nel negozio di parrucchiera assieme a un pregiudicato napoletano (nei suoi confronti non è stato [illegible] nessun provvedimento) che, con la sua sola presenza, incuteva timore alla donna.

Dalle indagini effettuate, gli uomini [illegible] commissariato alassino sono convinti che l'organizzazione di quartiere abbia concesso prestiti a strozzo anche ad altre persone di Albenga, casalinghe, piccoli commercianti ed artigiani, che con il miraggio di risollevare le loro sorti economiche con un'«iniezione» [illegible] liquidità si [illegible] trovati in una spirale senza fine. Prestiti di pochi milioni diventati, in una manciata di mesi, somme spropositate, impossibili da restituire. Proprio per questo gli investigatori sono a disposizione di chiunque voglia denunciare [illegible] essere vittima della banda o di altre organizzazioni di usurai.

E' un po' quello che [illegible] succedendo a Pietra Ligure dove, dietro alla denuncia [illegible] un commerciante del centro storico, altri colleghi hanno segnalato (ai carabinieri questa volta) di essere rimasti prigionieri dei prestiti [illegible] strozzo.

Nel caso di Pietra Ligure [illegible] tirare le fila della banda di strozzini sarebbero personaggi [illegible] Basso Piemonte. Sino [illegible] q[illegible] momento, sarebbero almeno cinque i commercianti che avrebbero chiesto un prestito e hanno pagato tassi da capogiro. L'indagine su questo episodio sarebbe a un punto cruciale e, per i prossimi giorni, [illegible] previsti sviluppi clamorosi.

Stefano Pezzini

Bidoni tossici

Acque nel mirino degli analisti Usl

ANDORA. La Provincia, tramite [illegible] l'assessorato all'ambiente, si assumerà l'onere di controllare le situazioni a rischio per quanto riguarda lo smaltimento di fusti tossici e le discariche. La decisione è stata presa al termine di una riunione a cui hanno partecipato i sindaci di Borghetto, Magliolo, Tovo, Andora, il direttore del Presidio multizonale Usl, la Regione e il dottor Grandesso per la prefettura.

L'assessore provinciale Donatella Ramello seguirà con i Comuni di Borghetto e di Andora l'attuazione [illegible] piani [illegible] smaltimento. A Borghetto la prima parte [illegible] piano costerà 2 miliardi e 900 milioni [illegible] servirà solo per svuotare la più piccola delle due vasche. Ad Andora 150 milioni saranno spesi per rimuovere i fusti all'aria aperta [illegible] vicinanza dell'autostrada. La provincia, con tecnici privati, controllerà anche, una volta al giorno, lo stato di potabilità [illegible] Bottassano a Tovo e del Varatella [illegible] Borghetto. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Riapre Castelfranco con una grande festa medievale

Riapre oggi al pubblico Castelfranco a Finalmarina uno dei monumenti storici del paese. La struttura potrà tornare ad ospitare spettacoli all'aperto. Questa sera è in programma la cerimonia di inaugurazione, interamente in notturna. Alle 20,30 un corteo par[illegible] da via Pertica di fronte alla sede del municipio. Alle 21,15 il sindaco, Pietro Cassullo, farà il suo ingresso nel castello. Seguirà un'esibizione degli arcieri. Momenti di vita medioevale [illegible] proposti [illegible] figuranti del Centro storico del Finale. [a. r.]

[illegible]

Locali da ballo, incontro col segretario di Maroni

Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, ha incontrato venerdì, [illegible] nome del sindacato dei locali da ballo, il segretario del ministro degli Interni Maroni. Dice Gozzi: «Abbiamo evidenziato i problemi della categoria, ad iniziare da quello dell'orario unico e della lotta all'abusivismo». [a. r.]

GIUSTENICE

Mangia funghi velenosi, ricoverato in Rianimazione

Ha fatto un pasto a base di funghi [illegible] non si è accorto che fra i porcini c'erano anche delle «amanita phalloide», uno dei funghi più pericolosi. Si trova ora ricoverato, [illegible] prognosi riservata, nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Protagonista del fatto Francesco Ventre, 65 anni, abitante a Giustenice in via Capelletta. L'uomo [illegible] stato ricoverato [illegible] ospedale nella tarda mattinata di ieri, ma sembra che già da 24-48 ore avesse ingerito i funghi. Francesco Ventre ha raccolto i porcini sulle colline della Val Maremola. Con ogni probabilità ha consumato da solo il pasto che si era preparato. I medici si sono riservati la prognosi. Ci vorranno da [illegible] a 72 ore per verificare l'evolversi [illegible] quadro clinico. Quello di Ventre è il primo caso [illegible] intossicazione da funghi quest'anno in Val Maremola. [a. r.]

Finale L., si allontana per l'azienda il rischio di fallimento

Piaggio verso la salvezza I piani al vaglio del giudice

FINALE L. Per la «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri è forse scongiurato il rischio del fallimento. Giovedì mattina sia la Finmeccanica che la Aermacchi hanno presentato al tribunale di Genova il loro piano per il concordato preventivo che eviterebbe la messa in liquidazione. Il giudice si è riservato di decidere e nominerà, entro pochi giorni, un curatore fallimentare.

E' possibile che arrivino altre proposte, come quella della società svizzera «Pilatus» che ha già inviato una [illegible] lettera «di interesse». E' anche possibile che la «Pilatus» concretizzi la [illegible] proposta in tribunale solo per uno dei due stabilimenti Piaggio.

[illegible] piano di salvataggio finanziario prevede investimenti per quasi 300 miliardi da parte di Finmeccanica per il polo dei motori [illegible] Finale, Aermacchi per la parte velivolistica [illegible] Sestri Ponente, Istituti di credito e [illegible] Piaggio. Un meccanismo ancora complicato. [illegible] sindacato [illegible] piace questa strada, [illegible] questo punto è forse l'unica percorribile. Dicono al consiglio di fabbrica di Finale: «Il fatto che c'è un certo interessamento [illegible] la nostra azienda vuol dire che non siamo da buttare; come sostiene qualcuno, e che pertanto dobbiamo accettare tutto, anche di dimezzare i posti di lavoro».

Intanto sta per aprirsi un nuovo fronte fra azienda e lavoratori. Spiega Livio Di Tullio del sindacato: «Con 200 milioni di forniture strategiche si può far partire il settore motori. Forse saremo costretti a fare altre manifestazioni per ottenere un risultato». Ogni decisione è rinviata a lunedì. [a. r.]

[illegible]

«Le terre ai coltivatori»

Trentacinque agricoltori della Piana albenganese hanno tirato un sospiro di sollievo. I terreni che occupavano da tempo immemorabile sono stati riconosciuti, dal tribunale delle acque di Torino, di loro proprietà. La causa intentata dal demanio fluviale è [illegible] ritenuta infondata. La controversia si trascinava da molti anni. Negli Anni Settanta il demanio ingiunse ad un gruppo di coltivatori in vicinanza dell'argine destro del fiume Centa, all'altezza della frazione di San Fedele, in località Acquafredda, di rilasciare i terreni che coltivavano poiché erano di proprietà pubblica. Era l'inizio di una lite che si [illegible] conclusa positivamente per coloro che colti[illegible] i terreni da tempi lontani. Dice Gianni Alberti, della Confederazione italiana coltivatori: «Si è messo fine a una situazione paradossale per cui i legali proprietari di quei terreni correvano il rischio di vederseli sottrarre arbitrariamente». [r. sr.]

L'incontro l'altra sera [illegible] Ranzi per discutere il futuro di Riviera ed entroterra

Porto, Loano e Pietra fanno pace

Stretta di mano fra i sindaci dopo le polemiche

La «storica» stretta di mano tra i sindaci di Loano e Pietra Ligure a Ranzi

PIETRA L. Non sarà ancora una la pace vera [illegible] certamente fra il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere (ppi), e il [illegible] collega di Pietra, Daniele Negro (Lega), è nato un feeling anche sul caso del porto turistico. I due sindaci hanno in comune anche i problemi [illegible] le rispettive opposizioni.

L'occasione per una stretta di mano fra Cenere [illegible] Negro è stato l'incontro promosso [illegible] hoc, l'altra sera al ristorante «Il Capanno», dal Circolo giovanile [illegible] Ranzi. Si è deciso di istituire una consulta fra i comuni [illegible] comprensorio per affrontare [illegible] i problemi. Erano presenti, quasi al completo, le amministrazioni di Pietra, Loa[illegible], Giustenice e l'esecutivo della Comunità montana. «Lasciamo [illegible] parte i campanilismi» ha detto il presidente della Pollupice, Beccaria. «Obiettivo [illegible]trato», ha commentato Paolo Rembado del Circolo Ranzi. Si è parlato subito di porto. Ha detto Negro: «Non sia[illegible] contro il porticciolo [illegible] vogliamo tutelare le nostre spiagge». A replicato Cenere: «Chiedo scusa se qualche volta abbiamo usat[illegible] parole forti». Sul [illegible] del porto, contestato dai pietresi perché «rischia di distruggere le spiagge», Negro ha un nuovo contrasto. Da tempo sostiene che [illegible] pietresi dimostrano nei fatti poc[illegible] interesse per la difesa dell'arenile». Oggi sarà diffuso un volantino di Ad. Si legge: «Il sindaco [illegible] allo scopert. Dice [illegible] all'ampliamento del porto di Loano e no alla tutela ambientale. Non è [illegible] che ai pietresi non sta a cuore il problema noi abbiamo raccolto oltre [illegible] mila firme». Intanto i lavori di raddoppio [illegible] porto stanno per riprendere ma c'è l'impegno della Portobello [illegible] incontrare l'amministrazione di Pietra per discutere i problemi. Anche il sindaco di Loano, per diversi motivi, ha dei problemi con l'opposizione. Al termine consiglio comunale di mercoledì sera c'è stato l'ennesimo scontro verbale fra Francesco Cenere e il leghista Maurizio Strada. So[illegible] volate parole grosse, ma [illegible] è una novità. [a. r.]

E' un insegnante da due anni «girovago» in Europa con i bambini di 4, 6 [illegible] 7 anni, affidati alle suore

Spagnolo in carcere per amore dei tre figli

Li ha «rapiti» alla moglie contro le decisioni dei giudici iberici

LOANO. Da due anni e [illegible] girovagava in Europa e in Italia con i tre figli di 4, [illegible] e 7 anni che [illegible] sottratto, contro le decisioni del tribunale, alla moglie. E' però finita l'altra mattina a Loano, di fronte alla scuola elementare di corso Europa, l'avventura di José Candido Ferrei[illegible] Lameiro, 36 anni, arrestato dai carabinieri di Borghetto per un ordine di carcerazione internazionale per sottrazione di minori.

L'uomo, maestro elementare, è stato scarcerato [illegible] in attesa dell'estradizione. [illegible] trova agli arresti domiciliari [illegible] suo alloggio in centro a Loano in via Aurelia, 233. I tre figli (due maschi e una femmina) sono stati affidati [illegible] un Istituto [illegible] suore della città in attesa che arrivi la madre, Ana Maria Gonzalez Vasques, 35 anni, dalla Spagna per riprenderli.

La storia [illegible] questo padre ha dell'incredibile. Nel '92, dopo la separazione dalla moglie, il tribunale di Tuj, in provincia di Ponte Verdras in Spagna, aveva assegnato i tre figli alla madre. Non [illegible] per ora noti i motivi di questa decisione dei giudici. José Ferreria non [illegible] ha voluto sapere [illegible] e fuggito con i figli il più piccolo dei quali [illegible] meno di due anni.

Quale il motivo di questa clamorosa decisione? Forse i difficili rapporti con la moglie che non considerava all'altezza della situazione. Questa almeno sarebbe la motivazione fornita dall'uomo ai carabinieri. Quando è stato arrestato non ha opposto resistenza. Forse aveva capito che questa lunga fuga con i figli [illegible] poteva durare ancora molto.

In due anni e mezzo è stato segnalato in Portogallo, Francia, Romania, Svizzera e Italia. Da oltre un anno era nel Ponente, prima a Borghetto e poi a Loano. Andava avanti [illegible] qualche lavoro di traduzione dallo spagnolo all'italiano [illegible] probabilmente con l'aiuti dei genitori dalla Spagna. Non è escluso che i genitori dell'uomo sapessero sempre gli spostamenti del figlio e dei nipoti. L'i[illegible] dei figli nella scuola pubblica di Loano lo [illegible] tradito.

José Candido Ferreira Lameiro, è un uomo di una certa cultura, non ha voluto sottrarre i due figli maggiori alla scuola. Teneva invece [illegible] casa con [illegible] il più piccolo.

Da tempo i carabinieri erano sulle sue tracce. Un anno [illegible] era stato segnalato a Borghetto ma aveva fatto perdere le sue tracce [illegible] poco prima che fosse bloccato. Probabilmente è stato all'estero per un certo periodo pri[illegible] [illegible] comparire nuovamente nel Ponente a Loano. «Chi lo conosce lo definisce una persona gentile ed educata. Un padre premuroso», dicono alcune mamme delle elementari di corso Europa. Aggiunge Anna Maria Civano che insegnava alla figlia maggiore: «Posso solo dire che l'alunna era ben inserita e seguita anche da casa e non [illegible] problemi particolari anche se era da noi solo da poche settimane». L'amore per i figli ha spinto il padre a scegliere la vita del nomade pur di averli vicino. I tre bambini hanno avuto un'infanzia difficile anche a causa di questo girovagare. Sembra comunque che a Loano erano ben inseriti ed avevano molti amici. Anche i vicini di casa parlano bene della «famiglia spagnola». «Non c'è [illegible] stato nessun problema», dicono. Ora per i tre bambini si prospetta il viaggio di ritorno a casa a Tuj. Per il padre, dopo l'estradizione, il processo. In Italia [illegible] sottrazione di minore è considerato un reato non grave, in Spagna la giustizia, in questi casi, è più severa.

[a. r.]

Albenga, sequestrate quattordici dosi di eroina

Droga nel centro storico altro arresto per spaccio

ALBENGA. Il centro storico di Albenga crocevia dello spaccio di droga della Riviera: ne [illegible] convinti gli uomini della Guardia di finanza che, negli ultimi mesi, hanno intensificato i controlli. Una presenza che giovedì pomeriggio ha dato buoni frutti portando all'arresto di Giuseppe Riggi, 27 anni, abitante [illegible] Pietra Ligure, trovato in possesso di 14 dosi di eroina pronte per essere spacciate.

L'arresto è stato particolarmente difficile. Riggi, infatti, stava cercando di smerciare le dosi di eroina con molta circospezione, facendo attenzione a non farsi notare. Gli uomini della Guardia di finanza hanno aspettato che il giovane fosse sicuro di non [illegible] visto per intervenire. Quando lo hanno fermato, lo spacciatore (con alle spalle un discreto curriculum giudiziario legato alla droga) aveva in tasca le quattordici bustine. I finanzieri hanno poi perquisito [illegible] sua abitazione [illegible] Pietra Ligure trovando altri 5 grammi [illegible] eroina pronta per essere tagliata, confezionata e messa sul mercato. In totale, droga per svariate decine di milioni, che serviva a fornire al[illegible] in parte il mercato degli stupefacenti della piazza [illegible] Albenga. Riggi si trova ora [illegible] carcere a disposizione del magistrato.

Secondo gli investigatori il mercato dell'eroina ad Albenga, oltre ad essere rifornito da alcuni consumatori-spacciatori, è attualmente gestito da spacciatori algerini che si riforniscono direttamente a Milano e Torino. [illegible] tratterebbe, nella maggior parte dei casi, di spacciatori non tossicodipendenti e, proprio per questo, più difficili da individuare [illegible] arrestare. Quasi nessuno inoltre avrebbe eroina con sé, ma la nasconderebbero nei tanti «antri» del centro storico. [s. p.]

ANDORA

Vittima una giovane

Violenza carnale in manette [illegible]

ANDORA. Adriana Aghero, 44 anni, con residenza anagrafica a Mondovì, via San Rocco 2, e studio di maga a Torino e Andora, è stata arrestata dagli agenti della polizia giudiziaria, su ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore di Savona, Franco Greco, [illegible] firmato dal giudice Francesco Meloni. E' accusata [illegible] circonvenzione di incapace, violenza carnale e sequestro di persona. La vittima d[illegible] violenza e [illegible] una serie allucinante di angherie, è Luisella 25 anni, abitante a Torino. L'ha denunciata alla procura di Torino. La giovane, psicologicamente fragile dopo l'abbandono del fidanzato [illegible] senza lavoro, si era rivolta alla maga. Poi, trovato [illegible] lavoro è stata costretta a versare lo stipendio ad Adriana Aghero. [illegible] l'ha sottoposta ad angherie di ogni genere e l'ha violentata ad Andora. Da qui, l'intervento dei giudici di Savona. [r. s.]

Il servizio in cronaca di Torino

Ieri l'ultima riunione della giunta per definire capitolato e bando della gara

Al via l'appalto del casinò

Consiglio comunale il 27 ottobre. Per il canone è stato previsto un tetto minimo ma non un limite massimo come nell'83. Dieci anni la durata della concessione con possibilità di rinnovo

SANREMO. Appalto casinò: è scattato il conto alla rovescia per la definitiva cessione di roulettes e slot machines ad un gestore privato. In pratica capitolato e bando sono pronti. Oggi si riunirà la giunta per ratificare [illegible] le scelte operate dalla Commissione consigliare [illegible] dai tre «saggi» nominati dalla precedente amministrazione. Quindi la pratica approderà in Consiglio comunale per [illegible] dibattito e l'approvazione definitiva. Già fissata la data: giovedì, 27 ottobre. Sarà una riunione a porte chiuse: «Quando il documento sarà approvato e definitivo, lo renderemo pubblico, non pri[illegible]» afferma il sindaco Davide Oddo.

Quello che [illegible] Comune di Sanremo [illegible] appresta ad affrontare è [illegible] quarto tentativo dopo l'appalto truccato del [illegible] (conclusosi com'è noto [illegible] una raffica di arresti) [illegible] i due andati a vuoto, durante la gestione del commissario straordinario Elio Priore, per [illegible]canza [illegible] concorrenti (tenuti lontano da condizioni capestro).

Poco si conosce del nuovo capitolato, proprio per il rigoroso «top secret» imposto dalla giunta. Il sindaco addirittura ha vincolato la pratica al «segreto d'ufficio» minacciando di rivolgersi al magistrato in caso di violazioni della consegna [illegible] silenzio. Contro la segretezza che ha accompagnato la pratica si sono schierati tutti i leader dei partiti d'opposizione.

L'appalto del casinò approda in Consiglio comunale il 27 ottobre prossimo

Il canone. E' prevista una quota minima di partenza ma non, come nell'83, un tetto massimo oltre il quale [illegible] si può andare. «In virtù dell'esperienza del passato abbiamo previsto una normativa che garantisce il Comune in presenza di eventuali offerte anomale» ha assicurato ancora Oddo che, però, [illegible] [illegible] voluto indicare la valutazione che [illegible] giunta e i saggi hanno fatto dell'azienda-casinò: «Posso soltanto dire che le indicazioni della giunta e le valutazioni dei saggi sono coincidenti».

La durata della concessione [illegible] rimasta inalterata rispetto alla convenzione-Priore: 10 anni, [illegible] possibilità di uno o più rinnovi di 5 anni. Il capitolato prevede che, in caso di apertura [illegible] nuovi casinò nell'arco di [illegible] chilometri, la società possa rinunciare alla gestione [illegible] [illegible] preavviso di almeno un anno e dopo almeno cinque anni di conduzione dell'azienda. Il rinnovo eventuale della concessione sarà subordinato all'esame di un piano d'impresa proposto dal privato e approvato dal ministero dell'Interno. Il «piano» dovrà riguardare programmi di sviluppo, modalità organizzative, bilanci e interventi strutturali.

Il gestore dovrà versare [illegible] Comune tutti i mesi e [illegible] denaro contante [illegible] dodicesimo del canone annuo dell'offerta. Per tutelarsi [illegible] Comune [illegible] previsto il versamento a titolo di garanzia da parte del gestore [illegible] una [illegible]zione pari all'importo del [illegible]ne del primo anno. L'articolo 2 sancisce testualmente: «Qualunque [illegible] il risultato effettivo della gestione il concessionario non potrà esimersi dall'obbligo di pagare il canone».

Definiti anche rapporti [illegible] il personale [illegible] il contenzioso. Il capitolato stabilisce che dovranno essere garantiti tutti i rapporti di lavoro esistenti, mansioni [illegible] anzianità di servizio mentre l'organico potrà essere ridefinito sulla base [illegible] un piano d'impresa approvato da Palazzo Bellevue. Per quanto riguarda il contenzioso è stato stabilito che i pagamenti relativi alle vertenze di lavoro e alle multe verrano anticipati dal gestore che successivamente detrarrà le somme dal canone. Con un tetto massimo annuo [illegible] [illegible] miliardi.

Gian Piero [illegible]

Per Sergio Borea l'accusa è di tentata estorsione

Imprenditore indagato per gli [illegible] «in nero»

SANREMO. C'è [illegible] primo indagato eccellente nell'inchiesta della magistratura su affitti in [illegible] [illegible] negozi e buonuscite miliardarie. [illegible] mirino, dopo la rottura del «patto del silenzio» tra affittuari e titolari degli esercizi, [illegible] finito Sergio Borea, noto imprenditore sanremese titolare dell'omonima ditta di interizi che ha chiuso da pochi mesi la sua sede di via Nino Bixio. Nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi ha depositato la richiesta di rinvio [illegible] giudizio: nei confronti dell'imprenditore l'accusa [illegible] di tentata estorsione. Secondo diverse denunce pervenute negli ultimi mesi alla Procura, Borea avrebbe chiesto ai commercianti cifre da capogiro, tra i 50 e i 100 milioni per rinnovare i contratti. I riscontri [illegible] riferiscono a quattro negozi che si trovano tutti in centro, nel cuore turistico e commerciale della città dei fiori. Attività molto conosciute, punto di riferimento per la Sanremo-bene: [illegible] bar «Morris» e il fruttivendolo di Aldo Dindelli (dove [illegible] volta si trovava la famosa «Careiglia») in via Feraldi, la pasticceria «Angela» di corso Inglesi [illegible] [illegible] laboratorio di orefice di via Palazzo.

Per la prima volta il «patto segreto» tra proprietario e commerciante-affittuario [illegible] stato quindi violato. Sul giro di «ne[illegible]» e sul passaggio sottobanco di decine di milioni [illegible] cambio [illegible] sicurezza di poter continuare [illegible] gestire la propria attività circolavano voci da sempre [illegible] [illegible] le «regole del gioco» so[illegible] state infrante in modo irreversibile.

Negozi in centro: l'inchiesta prosegue

Secondo i riscontri in possesso della magistratura nel caso che vede implicato Sergio Borea, almeno per quanto riguar[illegible] gli affitti, sarebbero s[illegible]i chiesti in totale 200 milioni: cento ad un primo [illegible]ciante [illegible] 50 a testa per gli altri due. Il tutto si sarebbe andato ad aggiungere ovviamente all'aumento degli affitti previsto nei singoli contratti.

Ma secondo quanto trapela da Palazzo di Giustizia i commercianti, almeno in un primo tempo, avrebbero cercato di «stare al gioco», di contrattare sulle richieste avanzate dal proprietario, di prendere tempo difendendosi dietro alla crisi e alla diminuzione degli incassi. Le trattative si sarebbero però interrotte bruscamente sull'indisponibilità alla trattativa da parte del proprietario. Di qui, il rifiuto [illegible] pagare e il [illegible] immediato alla magistratura.

I giudici avrebbero confermato che in relazione ai tre episodi contestati non esisterebbero prove concrete come cambiali [illegible] assegni già firmati. L'unica certezza, quella che ha portato il pm ad inviare il fascicolo al gip per [illegible] rinvio a giudizio, sono i riscontri incrociati [illegible] commercianti che si sono ribellati al «bonus» chiesto loro per poter continuare [illegible] lavora[illegible]. E, in questo caso, il nome tirato in ballo è sempre lo stesso.

Intanto, il fascicolo sull'indagine dovrebbe essere esaminato dal gip nei prossimi giorni. L'inchiesta della magistratura e [illegible] denunce dei commercianti rappresentano [illegible] novità assoluta [illegible] settore.

E nella Sanremo dei proprietari dei negozi sarebbero in molti [illegible] tremare.

Giulio Gavino

Il processo è stato celebrato ieri mattina in pretura a Taggia dopo le indagini e la clamorosa scoperta

Ambulatorio abusivo, 22 medici [illegible] giudice

Evitano il dibattimento con un'oblazione di un milione a testa

TAGGIA. Lo studio medico era in via Nino Pesce. Sulla porta una targhetta indicava il nome di tre medici e le relative specializzazioni: odontoiatria, oculistica e pediatria. All'interno, in [illegible] bacheca, i nomi di altri 19 sanitari e, a fianco, [illegible] specializzazione. Dietro ad una [illegible]ia, un'impiegata. Suo il compito di ricevere i pazienti e [illegible] fissare appuntamenti. Anche con i 19 medici che prestavano servizio lontano da via Nino Pesce. Per i carabinieri del Nas, che in quel periodo stavano battendo a tappeto laboratori di analisi, studi medici e cliniche private, per controllare le condizioni igienico-sanitarie dei locali [illegible] anche per verificare le differenti posizioni amministrative, [illegible] trattava di un poliambulatorio abusivo. Mancavano, infatti, l'autorizzazione [illegible] regionale [illegible] una serie di firme [illegible] sindaco di Taggia.

In assenza della documentazione il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, aveva fatto apporre i sigilli allo studio. Poi [illegible] trasmesso, per competenza, la pratica alla Pretura di Taggia. Era il 25 settembre del 1992.

Ieri si è svolto [illegible] processo: 21 medici hanno preferito non correre rischi [illegible] hanno approfittato della possibilità di beneficiare della depenalizzazione del reato versando ciascuno un'oblazione [illegible] un milione di lire, mentre uno - Giammarco Masazza - [illegible] stato assolto. Condannata [illegible] 2 milioni e [illegible] mila lire di multa Ferdinanda Milano, legale rappresentante della società per una questione [illegible] smaltimento dei rifiuti.

I medici costretti a sborsare un milione per evitare le incognite di un processo penale sono: Miria Lotti, Lorenza Bruno, Luigi Corbello, Elio Vignolo, Carlo Amoretti, Corrado Olivieri, Giuseppe Spinetti, Sandro Mirabelli, Davide Dolla, Angelo Amerio, Graziano Mauri, Piero Michelotti, Rosalba Giammarino, Vincenzo Puleo, Marino Bormioli, Walter Di Rienzo, Paolo Varano, Luciano Torre, Pantaleone Madonna, France[illegible] Bianchi [illegible] Thia Al Kaffaf, tutti di Sanremo, Taggia e Imperia.

Secondo i difensori non si era trattato di [illegible] poliambulatorio abusivo, ma di [illegible] serie di studi medici ben distinti, anche se [illegible] tutti [illegible] medesimi locali. Una versione che contrasterebbe con la scelta dell'oblazione preferita da ventuno medici su ventidue.

In quel periodo [illegible] controlli dei Nas, i carabinieri del nucleo antisofisticazioni [illegible] erano aggiunti anche quelli dei Noe, i nuclei operativi ecologici dell'Arma che avevano orientato le loro indagini soprattutto nell'ambito dei mattatoi pubblici. [g. p. m.]

[illegible] DI [illegible]

In tribunale sette giovani

Sette giovani di Taggia [illegible] [illegible] presentati ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco per rispondere, nell'ambito dell'udienza [illegible] rinvio a giudizio, dell'accusa di sequestro di persona e falso materiale. Francesco Russo, 20 anni, Pietro Anfossi, di 21, Denis Cosentino, di 20, Fabio Balestra, di 20, Andrea Balestrino, di 20, Emanuel Viola, [illegible] 19, e Fabiano Rizzotto, [illegible] 19, sarebbero i responsabili di una «bravata» finita davanti al giudice. Il 6 agosto scorso i ragazzi avrebbero fermato 4 turisti di Cernago (Pavia) mostrando una falso tesserino delle forze dell'ordine e caricandone due [illegible] [illegible]to. La sceneggiata si era conclusa dopo meno [illegible] un'ora quando i «sequestrati» erano stati riaccompagnati a [illegible] Nonostante la [illegible]chiesta di «non luogo a procedere» avanzata dal pm Marcello Basilico e dai difensori De Francisi, Moreno, Provosto, Delfino e Santini, [illegible] gip ha fissato il processo per il 19 dicembre '95. [g. ga.]

[illegible] DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Finisce all'ospedale per [illegible] caduta accidentale

Cade dal muro di [illegible] fascia, ricoverato in ospedale. Dino Leone, [illegible] anni, di Ospedaletti, [illegible] stato soccorso ieri da un'ambulanza della Cri che lo ha raggiunto nella [illegible] campagna dove si è verificato l'incidente. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [g. ga.]

COMMEMORAZIONE

Una messa per ricordare l'alpino caduto in Russia

Giacomo Cichero, classe 1911, caporale degli alpini morto in Russia nel '43, [illegible] ricordato oggi con una [illegible] presso la chiesetta di San Giuseppe di Ar[illegible] di Taggia. Il rito religioso [illegible] stato disposto dai familiari impossibilitati [illegible] avere la salma del defunto seppellita in [illegible] fossa comune. [g. ga.]

VIABILITA'

Eliminati a Riva Ligure i dossi sul lungomare

Sono stati eliminati dal lungomare di Riva Ligure i dossi che, nei mesi scorsi, erano stati al centro di un'aspra polemica in Consiglio Comunale. La rimozione dei dissuasori di velocità è stata disposta dall'amministrazione. A denunciare [illegible] si[illegible] dei dossi sull'unica arteria a mare del paese era stato il consigliere di «Nuova Riva» Anselmo Avena. [g. ga.]

GIUSTIZIA

A giudizio per insulti due vigili e un automobilista

A giudizio due vigili urbani [illegible] Ventimiglia e un turista torinese per un litigio avvenuto nell'agosto di due anni fa nella città di confine. Francesco Bertone, 32 anni, e Sandro Caramello, [illegible] 29, avevano invitato il turista, Casimiro Marello, 52 anni, di Torino, [illegible] spostare la macchina ferma in doppia fila. Marello aveva risposto malamente sostenendo che, per primi i vigili lo avevano apostrofato in modo offensivo. Il gip Eduardo Bracco ha rinviato tutti [illegible] giudizio per oltraggio (il turista) e per ingiurie (i vigili). L'udienza è fissata per il 19 [illegible]cembre '96. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 14-10-'94]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Anna	extra	1.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	1.000	700	600
Rosa	Omega	extra	1.900	800	500
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	1.400	1.000
[illegible]	Dallas	prima	[illegible]	900	[illegible]
Rosa	Dallas	seconda	1.000	500	400
Rosa	Mercedes	prima	1.000	400	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	1.000	800	700
[illegible]	Cocktail	prima	1.000	600	500
[illegible]	Diadem	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	seconda	1.000	400	300
[illegible]	Omega	prima	1.000	[illegible]	300
Rosa	Diverse	prima	10.000	800	400
Rosa	Diverse	seconda	40.000	[illegible]	[illegible]
Celosia	—	extra	—	—	—
Astro	—	prima	2.500	500	400
[illegible] di Leone	—	extra	5.000	1.000	600
Crisantemi	Multiflor	prima	10.000	600	500
[illegible]	Diverse	prima	10.000	1.300	800
Anemone	[illegible]	prima	—	—	—
Lilium	Pregiati	extra	1.500	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	1.500	700	600
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	—	—	—
Gladiolo	—	extra	1.500	800	800
Strelitzia	—	prima	1.000	2.200	2.000
Strelitzia	—	extra	1.000	2.800	2.500
[illegible]	Mediterranei	prima	7.500	250	200
Garofani	Mediterranei	[illegible]	15.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	10.000	200	160
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 150	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 150	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 300	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero [illegible] contrattati ieri 285
— Fatturato dalle contrattazioni di ieri L. [illegible]
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari.

A Triora un convegno sulle «donne di Satana»

I processi alle streghe della Santa Inquisizione

TRIORA. [illegible] torna a parlare del[illegible] streghe nel paese della valle Argentina dove [illegible] fine del '500 si vissero momenti di terrore per la caccia alle «donne di Satana» da parte della Santa Inquisizione. Il pretesto è offerto dalle giornate di studi promosse per [illegible] [illegible] e il 30 ottobre dal Comune di Triora insieme [illegible] quello [illegible] Toirano (Savona), collegati idealmente per la presenza della famosa grotta della «Bazura» e da altre leggende. Il convegno rientra nel program[illegible] delle discipline storico antropologiche varate nell'88 in occasione del IV centenario dei processi alle streghe dell'Alta valle Argentina.

Questo il tema delle giornate di studio: «Oltre Triora: nuove proposte di indagini sulla stregoneria e la caccia alle streghe». Ecco invece, in dettaglio, il programma delle relazioni previste a Triora per il 29 [illegible]bre: professor Agnoletto, «Le suppliche rivolte al Papa dagli inquisiti di stregoneria» con la presentazione [illegible] materiale inedito conservato presso l'Archivio Segreto Vaticano; professor Bonomo, «Il caso delle donne accusate di stregoneria e condannate a servire nell'Ospedale di Palermo nel '600»; professor Parinetto, «L'effetto di "ritorno" della caccia alle streghe in Europa dopo il massacro delle popolazioni indie da parte dei Conquistadores effettuato con il pretesto della devozione a Satana dei nativi»; professor Cardini, rapporti intercorsi tra l'Ordine Francescano [illegible] l'Inquisizione; professor Galli, «L'evoluzione storica della magia maschile e femminile»; dottoressa Di Gesaro, «L'esperienza estati[illegible] [illegible] risulta dai documenti dei processi di Triora».

Il 30 ottobre tutti gli esperti [illegible] trasferiranno [illegible] Toirano per una tavola rotonda conclusiva. [g. ga.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tuttodove
LA STAMPA
le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA £. 24.900

RIVIERA LIGURE

tuttodove
LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA **"Le Video Cassette di Tutto Dove"**
Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro.

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la video cassetta **"LE CINQUE TERRE"**

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ......

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TEKNES M&A

E' un sabato scoppiettante nei locali di Genova in occasione del Salone Nautico

Una serata con rock e reggae

Al Mascherona Club concerto country con gli Hocus Pocus. I For Ever e i dj Marco e Stefano di scena al Nessundorma. Da Lecce all'Albatros di Rivarolo il Sud Sound System. Gruppo inglese per il Senbor do Bonfim

GENOVA. E' [illegible] arrivo un altro scoppiettante sabato sera con tanta musica [illegible] vivo [illegible] Genova e in Riviera, affollate di ospiti ed espositori del Salone Nauti[illegible] primo grande evento fieristico d'autunno.

Al Mascherona Club, in salita Mascherona, il fuoco alle polveri lo daranno gli [illegible] Pocus con un [illegible] concerto country rock e musica West Coast. Gli Hocus Pocus sono sei ottimi musicisti che partecipano ai più importanti appuntamenti di musica country.

Al Nessundorma, in via Porta d'Archi, [illegible] di scena i For Ever e i dj Marco e Stefano. Il repertorio dei quattro For Ever, guidati da Giangi Sainato, comprende le cover dei brani più famosi.

Al Teatro Albatros di Rivarolo arriva da Lecce il Sud Sound System, affermata formazione musicale della scena reggae-ragamuffin italiana in compagnia della Salento Posse.

In attività da [illegible] anni, i Sud Sound System hanno [illegible] diversi album. Sul palcoscenico del teatro Albatros, sede dello Psyco Club, presenteranno [illegible] nuovo progetto discografico «Salento Showcase 94» interamente autoprodotto dalla loro associazione «Ritmo Vitale». [illegible] concerto avrà inizio alle 22,30. L'ingresso costa 15 mila. Prevendite aperte presso Pink Moon, Disco Club, City Music, Almanacco, Non Sense, Albatros.

Musica live nelle discoteche genovesi

Al Senbor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 22,30, è atteso il gruppo britannico Morb Blues Band.

Sempre questa [illegible], a Genova, si inaugura la nuova stagione [illegible] Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata.

Una festa [illegible] incentrata sul Medioevo che inizierà nel pomeriggio con un corteo che percorrerà il centro storico e universitario. In pedana saliranno gli Armugnach, un trio proveniente da Torino in [illegible]intonia con il «taglio» della serata.

Notte di musica e danze anche al Covo [illegible] Nord Est [illegible] la festa «Mad Saturdays» del gruppo Ozono con i dj Alex Oliva e Robertino. Al Grottino (Petronia) sono invece in azione i dj Enrico Delaiti, Massimiliano Giannini, Stefano Carlet, Gianlorenzo Collia. Al Covino è in programma la festa «Sun set del big di Formentera»; messa sua dal trio Bernardo Cherubini, Paolo Fornaro e Carlo Marcoltenti.

In azione anche gli or[illegible]nizzatori dello Yacht Club [illegible] Rapallo e del «Carillon» di Paraggi.

Sul fronte della musica classica, da segnalare [illegible] concerto per organo e oboe nella Chiesa di Santa Maria a Bogliasco di Massimo Elice e Giampiero De Santi. In programma brani di Vivaldi, Albinoni e Bach.

Per gli appassionati della lirica da segnalare lunedì, nela [illegible] la camino di Palazzo Ducale, un incontro con il soprano Luciana Serra in occasione del gran gala a favore dell'Ist che si svolgerà sempre [illegible] Ducale sabato [illegible] ottobre.

La Serra farà da madrina allo spettacolo intitolato «Le stagioni di un cuore».

Mauro Boccaccio

Film, altre due «prime»

Con Hugh Grant e la McLaine Beneficenza con «Forrest Gump»

GENOVA. Nuova pioggia di film nelle sale di prima visione di Genova e in Riviera, primo della grande «infornata» che precederà Natale e Capodanno.

C'è comunque da registrare un buon successo di pubblico in questo primo avvio di stagione. Al Lux, in via XX Settembre, prima di «Cara, insopportabile Tess», storia di una fir[illegible] lady [illegible] di un agente segreto con Shirley Mc Laine [illegible] Nicolas Cage. Novità anche all'Universale con la divertente pellicola di Micke Newell «Quattro matrimoni [illegible] un funerale», con Hugh Grant e Andie Macdowell.

Prosegue, intanto, [illegible] buon successo mozzafiato [illegible] «Speed», con Dennis Hopper (Augustus e Cantero), «True Lies», [illegible] Arnold Schwarzenegger all'Ariston e Odeon [illegible], naturalmente, [illegible] «The Flinstones», i famosi uomini preistori[illegible] di Hanna&Barbera, in cartellone all'Ariston e all'Universale. Buona accoglienza anche per «La bella vita», pellicola italiana di Venezia di Paolo Virzì con Claudio Bigagli, Sabrina Ferilli e Massimo Ghini che racconta la storia di u[illegible] coppia di sposi [illegible] città di provincia.

In Riviera, da segnalare «Film Blu» di Kieslowski, al Mignon di Chiavari, «Antonia e Jane» al Centrale di Santa Margherita e «Lady Bird Ladybird» all'Ariston di Sestri Levante. E sempre parlando di film, [illegible] arrivo nel capoluogo anche «Forrest Gump», [illegible] Tom Hanks.

La pellicola [illegible] presentata in anteprima martedì sera, alle 21, all'Universale, nel corso di una serata benefica a favore dell'Associazione (sorta al Gaslini) per la lotta al neuroblastoma, un tumore maligno che colpisce i bambini dalla nascita ai tre anni.

I biglietti per assistere all'anteprima di «Forrest Gump» sono [illegible] vendita a venti mila lire presso la biglietteria del cinema Universale.

[m. b.]

[illegible] E NOTTE

DUCALE

Una festa per il mare

Festa dedicata al mare e alla sua musica, questa sera, alle 22,30, alle Cisterne del Ducale, a Palazzo Ducale, in piazza Matteotti.

TRASMISSIONE

Incontro con Ernani

Il Sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera, Francesco Ernani sarà ospite questa sera, alle 22, della trasmissione televisiva [illegible] salotto della musica», condotta da Stefano Wachsberger, in onda [illegible] Telecittà. Ernani parlerà anche della sua candidatura a Verona e Firenze.

[m. b.]

TERESIANA

Finale del concorso di piano

Finalissima del [illegible] pianistico internazionale «Martha Del Vecchio», promosso dall'Accademia Musicale Teresiana, questa sera, alle 21, a Palazzo Ducale.

[m. b.]

CORSI

Oggettistica ed ecologia

Si inaugura oggi alle 15, il Centro Culturale Internazionale, in salita Mascherona 10. E' gestito da un gruppo di ragazzi e offre corsi di disegno, oggettistica, ecologia. Il Centro si occupa anche di musicoterapia, yoga, video, espressione corporea.

[m. b.]

GENOVESE

[illegible] ride con la «Baistrocchi»

Torna [illegible] scena questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi, [illegible] la rivista «L'uomo di Ymelda». Regia di Piero Rossi, ingresso lire 30 mila.

[m. b.]

[illegible]

Dance per il «Nautico»

Musica [illegible] danze, [illegible] molti ospiti del Salone Nautico, questa sera, con inizio alle 22,30, [illegible] Club Makò, [illegible] corso Italia.

[m. b.]

CROCIERE

Gastronomi[illegible] e folclore

La società di navigazione Corsica Ferries, Gruppo Tourship, dedica due fine settimana alle tradizioni e al folklore della Corsica. Il weekend del 28 ottobre presenta gastronomia, folklore, musica e balli, mentre la minicrociera del 4 novembre è riservata a quelli che amano cimentarsi con i grandi ritmi tradizionali: polka, valzer, rumba, mambo, merengue. Il pacchetto, [illegible] partenze da Genova (alle 20 del venerdì) e da Livorno (alle 13 del sabato) e ritor[illegible] domenica alle 18, prevede anche escursioni a terra.

Potrebbe sostituire Bogianckino [illegible] Firenze

Ernani si dimette dal Carlo Felice?

GENOVA. Francesco Ernani, sovrintendente del Comunale dell'Opera potrebbe lasciare [illegible] Teatro genovese nei prossimi giorni. Il 1° ottobre [illegible] scaduto, infatti, il mandato al sovrintendente del Comunale di Firenze, Massimo Bogianckino in carica [illegible] (lo era stato anche fra il 1976 e il 1982). I mutamenti politici avvenuti in questi ultimi tempi fanno sì che Bogianckino certamente [illegible] sarà riconfermato.

Sui giornali [illegible] apparsi i nomi di diversi candidati alla successione, da Elda Tessore (sovrintendente a Torino) e Sergio Escobar (sovrintendente a Bologna che però avrebbe smentito un suo interesse) a Mimma Guastoni di Casa Ricordi. Qualche giorno fa è stato contattato Francesco Ernani che conferma con prudenza: «E' vero - spiega - mi ha parlato il sindaco Morales ma non c'è nulla di definito». Ernani è a Genova dal dicembre del [illegible]. E' il sovrintendente della rinascita del Comunale, [illegible] «traghettatore» dall'angusto Margherita al fastoso Carlo Felice. Con lui l'Ente lirico genovese si è gradualmente imposto per numero di spettatori e di spettacoli prodotti, anche [illegible] è mancato il riconoscimento sul piano finanziario: il contributo dello Stato (circa 23 miliardi) relega tuttora [illegible] Carlo Felice al penultimo posto fra gli Enti lirici.

[r. i.]

Il sovrintendente Francesco Ernani

Gli «Arcipelaghi»

Folco Quilici [illegible] anteprima all'Acq[illegible]

GENOVA. Folco Quilici, in anteprima, questa sera, alle 20, all'Acquario. Verrà presentata la prima puntata di «Arcipelaghi», la serie [illegible] documentari in programma ogni giorno sul maxischermo [illegible] Borgo Marina, alla Fiera, per tutta la durata del Salone Nautico.

Nel corso [illegible] serata - pro[illegible] dall'Acquario di Genova e dal Salone Nautico - [illegible] regista riceverà una targa di riconoscimento per i suoi [illegible] anni di attività dedicati alla conoscenza e alla difesa del mare. Per consentire l'organizzazione della serata, oggi l'orario di visita all'Acquari[illegible] ridotto: entrata dalle 9,30 alle 17,30 e chiusura alle 19,30. Gli inviti alla serata [illegible] diramati dal Salone Nautico.

I visitatori e gli espositori che presenteranno il biglietto [illegible] la tessera del Salone usufruiranno di [illegible]o sconto sul biglietto di ingresso al Parco Marino dell'Expo. Un battello navetta effettuerà un servizio gratuito di trasporto dalla Fiera all'Expo e viceversa.

[m. b.]

[illegible] LOCALI

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **I Walton**, serial tv
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
23,15 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
14,15 **Evil Paradise**, sceneggiato
15,15 **Telefilm**
16 — **Delta Factor**, [illegible]
17,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il tempo e il vento**, miniserie
21,15 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — [illegible]

Primocanale

12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 [illegible]
[illegible] — **La storia di Leroy Page**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Canale 7

11 — **Help**, cartoni animati
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 [illegible] **Liguria**, notiziario
12,45 [illegible] **compilation**
13,30 [illegible] **Liguria**
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
[illegible] **Calcio fans**, sport
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, vetrina e vendita di articoli di gioielleria
0,30 **Motor shop**, informazione

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
18,20 **Lo sport**
18,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telenord

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good times**, sit. comedy
10,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport

Retemia

[illegible] — **Piacere di conoscervi**
[illegible] **Tv donna**, [illegible] femminile
18,15 **Andiamo** [illegible]
20,15 **Primo piano**, [illegible]
20,30 **Oggi** [illegible], settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,40 **Nel mondo della magia**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **World sport**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,10 **Au zeneise**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Basket**, telecronaca di un incontro di Serie A2
22,30 **Motori non stop**, rubrica sportiva
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

19,30 **TgA news**
20,30 **TgA news**
21,30 **TgA news**

Telestar

14 — **La scappatoia**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, film
22,20 **Fifty fifty**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**

Telecupole

9 — **Mattinata con simpatia**
14 — [illegible] **Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Basket**, un incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Informazione regionale**
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna

13,30 **Auto** [illegible]
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **Zio d'America**, sit. comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **L'ombra degli angeli**, film
23,30 **Supersix motori**, rubrica
24 — **Magazine new**

Teleregione

10 — **Rubrica**
12,30 **Autoreverse**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti. 1

Nazionale dilettanti: alle 15 al Macera il derby, Paganelli «zittisce» i suoi

Rapallo-Sestrese è cominciata con i ruentini in silenzio stampa

IL PROGRAMMA

Camaiore, tutto facile?

Settima giornata oggi del Nazionale dilettanti col Camaiore che, ospitando il Moncalieri, potrebbe ulteriormente allungare [illegible] volta. Anche le tre più immediate inseguitrici hanno però a disposizione turni interni non difficili: il Grosseto col Certaldo, la Vogherese opposta al Cuneo, il Borgosesia con la Valenzana. Il programma è completato da Pinerolo-Pietrasanta, Nizza-Torrelaghese e Colligiana-Biellese. La classifica dopo 6 turni: Camaiore p. 10; Grosseto, Vogherese e Borgosesia 8; Chatillon e Biellese 7; Pinerolo, Moncalieri, Nizza, Savona, Sestrese e Pietrasanta 6; Torrelaghese, Valenzana e Cuneo 5; Colligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

Anticipi. Programma corposo in Promozione, 4 incontri nel girone A, uno nel [illegible]. Sono tutti derby genovesi, ad iniziare da Bolzanetese (3)-Audace Campomorone (5) alle 15 all'ex Lo Faro: per la vicecapolista verifica importante. Sempre alle 15, a Begato, di fronte Rivarolese (2) e Albaro; ad Arenzano, scontro di coda tra Arenzano (0) e Culmv (2). Un quarto d'ora dopo, al «Ferrando», Coalme (2)-Molassana (1). Per il girone B, alle 15 a Sesta Godano la sfida fra gli spezzini di casa (4) e il Baiardo (3). [g. s.]

Tempi duri per il Rapallo di Fontana

RAPALLO. Derby «sottovetro», quello tra il Rapallo e la Sestrese oggi al Macera alle 15. Un po' perché c'è l'effetto-acquario voluto dal presidente del Rapallo Umberto Paganelli, che ha imposto [illegible] silenzio ai suoi sino a partita conclusa. Un po' perché proseguono i lavori alla tribuna del Macera e i tifosi dell'una e dell'altra sponda saranno indirizzati verso le gradinate, isolando e quasi una parte [illegible] terreno di gioco.

Ma un po' anche perché il Rapallo [illegible] pure in [illegible] minore, la Sestrese, giocheranno in punta di tacchetti badando soprattutto a non infrangere il morale e la classifica, entrambi intaccati dalle sconfitte del turno precedente.

Comunque le responsabilità gravano sulle contendenti con peso inversamente proporzionale ai punti fin qui conquistati: la Sestrese viaggia alla media di un punto a partita, quella giusta per arrivare alla salvezza. Il Rapallo [illegible] ha racimolati tre, senza mai vincere e incontrando squadre di basso rango: non ha giocato contro nessuna delle prime [illegible] classifica. Se la squadra di Ghilino dovesse perdere, sarebbe grave ma non irrimediabile, se la formazione ruentina incassasse un'altra sconfitta sarebbe un disastro, probabilmente seguito [illegible] un drammatico «repulisti».

Questo neppur piccolo vantaggio psicologico, Ghilino intende sfruttarlo fino in fondo. Il Giudice sportivo gli ha tolto Iurman, il medico continua a proibirgli l'uso di Santoro e Pesce, [illegible] il tecnico dei verdestellati [illegible] l'idea di [illegible] Sestrese lanciata all'attacco con l'ultimo arrivato, Pennone, as[illegible] a Mieli e a Braida. Un «tridente» per sfruttare ogni minima occasione, e capace [illegible] far scattare contropiedi micidiali. Scontato [illegible] ricorso al giochetto della staffetta-flash tra Imbesi (che giocherà un paio di minuti all'inizio) e Gagliardi, per aggirare la regola dei tre Under in campo.

I segnali indiretti che arrivano dal Rapallo parlano [illegible] formazione senza grosse sorprese. I giocatori e il mister non solo hanno rispettato la [illegible]gna del silenzio imposta dal presidente («Non per protesta, ma per meglio concentrarci»), ma hanno accettato senza discutere di stare in ritiro da [illegible] sera fino al momento della partita. Nell'elenco degli indisponibili ci sono Di Somma (squalificato) e Gandolfo (stiramento).

In forse Bonadies, menomato da una caviglia che non mette giudizio. Nonostante il turno casalingo e la «fame» di punti, il Rapallo non disprezzerà [illegible] pareggio, stando almeno a quanto dichiarava Fontana prima del black-out informativo. I bianconeri del Rapallo ci provano con: Perola; Guerra, Contini; Malmusi, Da Silva, Salone (Bonadies); Bernardi, Stabile, Gagliardi, Biselli, Marco Costa. I verdestellati della Sestrese rispondono con: Gagliardi (Imbesi); D'Assisi, Noris; Bevilacqua, Cavanna, Mieli; Pennone, Sisinni, Braida, Balboni, Balducci (Di Marco).

Danilo Sanguineti

Dopo le belle prove con Pinerolo e Camaiore, i biancoblù salgono in Val d'Aosta

Savona, a Châtillon nuova difesa

Ferraro medita di lanciare i baby Branca e Seitun

Oggi in campo anche Tino, altro baby

SAVONA. Marchetti, Branca, Seitun, Bisio e Sole: 5 giocatori per tre maglie. Alla vigilia della trasferta contro [illegible] Chatillon St. Vincent, Flavio Ferraro va controcorrente. Di solito il motto è quasi sempre lo stesso: squadra che vince non si tocca. [illegible] per questa partita, tra l'altro molto difficile per il Savona vista la situazione dei valdostani, il tecnico è intenzionato a rivoluzionare la formazione.

Ferraro dovrebbe infine portare in panchina Bisio e Sole, dando spazio all'inizio a Marchetti, Branca e Seitun. Que[illegible]'ultimo, difensore della Juniores, dovrebbe prendere il posto di centrale di Carrea, con l'ex pegliese nel [illegible] ruolo abituale sulla fascia. Il Savona dovrebbe giocare dunque così: Viviani; Di Capita, Carrea; Seitun, Panucci, Branca (Bocchi); Marchetti, Chicchiarelli, Tino, Valentino, Pilleddu. Confermato dunque [illegible] centrocampo e il reparto offensivo, con Pilleddu e il baby Tino che scalpitano.

Ieri la truppa biancoblù ha svolto [illegible] rifinitura allo stadio. Tutti stanno bene, l'ambiente è caricato. Molinari, che ha giocato una gara eccellente [illegible] Coppa, tornerà in panchina: dopo una serata di gloria il giovane cede la maglia numero uno a Viviani. Ferraro mercoledì è stato in Val d'Aosta ad assistere alla gara [illegible] Coppa tra Chatillon e Pinerolo. Sugli avversari odierni, dice il tecnico del Savona: «Sono molto bravi in ogni reparto, in particolare sulle fasce. Per questo sono intenzionato a cambiare la dife[illegible]. In avanti, poi, hanno quel Santoro che ha fatto vedere i sorci verdi ai difensori del Pinerolo, anche se poi lo Chatillon ha perso. E poi, diciamolo chiaro: questi [illegible] veri professionisti. Sono tutti giovani acquistati lo scorso anno da una formazione sarda che militava in Eccellen[illegible]. Vivono di calcio, hanno grandi ambizioni di salire tra i 'pro'. Comunque non temiamo nessuno, faremo la nostra partita e poi si vedrà...».

Sull'incontro di oggi, Ferraro non ha dubbi: «Dobbiamo far risultato. In questo periodo dobbiamo cercare di raccogliere più punti possibile per due motivi. Primo, siamo reduci dalla prima vittoria casalinga. Secondo, giocheremo la prossima settimana due sfide molto attese: [illegible] retour-match di Coppa contro [illegible] Camaiore e la gara di campionato col Borgosesia». La gara odierna sarà diretta dall'arbitro Girardi di S. Donà del Piave: sarà possibile sintonizzarsi [illegible] Radio Savona Sound per la «diretta» con [illegible] radio cronaca di Riccardo Fabri. Intanto il Savona ha comunicato che per la gara di Coppa Italia col Camaiore, martedì alle 20,30 al «Bacigalupo», l'ingresso sarà di diecimila lire e l'accesso sarà solo da [illegible] Chiabrera. [r. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. O. Solgiu contro **RATTO Pierino**.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 22/11/94 ore 12 del seguente immobile: Lotto [illegible] - In Comune di Celle Ligure nel condominio di via Boschi civ. 7: appartamento interno quattro (descritto sulla [illegible] sola planimetria catastale), composto di tre camere, cucina, bagno, ingresso, poggiolo. A confini: vano scala interno 3 e muratura perimetrale. N.C.E.U. partita 1753 foglio 9 mappale 356 sub. 4 p. 1 cat. A/4 cl. 3 vani 4,5. Prezzo base [illegible] lire 160.000.000, cauzione lire 16.000.000, spese lire 24.000.000. Offerte [illegible] in aumento lire 4.000.000; e per il giorno 17/1/95 ore 12 il seguente immobile: Lotto I - In Comune di Celle Ligure nel condominio di via Boschi civ. 7: appartamento interno 3 composto di 2 camere, bagno, cucina, ingresso, poggiolo. A confini: vano scala, appartamento interno 4 e muratura perimetrale. N.C.E.U. partita 1753 foglio [illegible] mappale 356 sub. 3 p. 1 cat. A/4 cl. 3 vani 3,5.

P[illegible] base [illegible] 120.000.000, cauzione lire 12.000.000 spese lire 18.000.000. Offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti [illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già [illegible] per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi e spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a [illegible] assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere [illegible] Tribunale emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì [illegible] ore 9 alle ore 12.

Savona, lì 9/9/1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

Basket: la C2 maschile «chiama», sono molto attesi anche Tigullio e soprattutto Autorighi

Alcione e Sestri Levante, tocca a voi

In cerca di un riscatto dopo le sconfitte al debutto

Dal palazzetto di Sampierdi[illegible] e da quello di via Roccatagliata, alla Casa della Gioventù e alla palestra di via Lombardia: esordiscono a coppie, in [illegible], le quattro principali formazioni levantine. La riforma della pallacanestro nazionale ha portato alla nascita della C2 maschile regionale, che giorno dopo giorno sta riscuotendo sempre maggior interesse. Potere della rivalità a livello locale, indubbiamente, ed ecco la «palla a spicchi» a beneficiarne.

Dopo Autorighi Chiavari e Tigullio S. Margherita, che una settimana fa hanno iniziato tra le mura amiche vincendo, [illegible] il turno stasera di Alcione Rapallo e Centro Basket Sestri Levante [illegible] presentarsi al pubblico amico: magari con un duplice successo, visti anche gli impegni non proibitivi.

Luca Peccerillo e Umberto Scotto cabalisticamente [illegible] pronunciano, ma alle 21 a Sestri Levante e alle 21,15 a Rapallo, l'emozione sarà notevole. «Il debutto in [illegible] ha sempre [illegible] sua valenza, noi siamo matricole e quindi neofiti [illegible] questa C2. La speranza è di non ripetere il brutto primo tempo di Ospedaletti, quando la squadra [illegible] era proprio entrata in partita», dice il coach rapallese. E il sestrese: «A Imperia abbiamo giocato una buona gara, solo che loro [illegible] veramente forti. Contro il Sarzana cercheremo di non deludere i nostri tifosi, che dovrebbero seguirci numerosi e con calore». Un debutto da dare «in pasto» al pubblico, ancor meglio se [illegible] la vittoria.

Gonfiantini, «faro» dell'Autorighi

Chi non bada invece [illegible] fattore casa o trasferta, è l'Autorighi Chiavari [illegible] Vittorio Vaccaro: i pronostici [illegible] tutti per Parma & C., vincere dovrebbe [illegible]re la regola. «Accetto i pronostici che ci vedono nel ruolo di favoriti, ma aggiungo che vi [illegible] oltre 3-4 formazioni che possono lottare per il primato. Andiamo a Genova, domani mattina, con il solito spirito: cercheremo di interpretare la partita nel miglior modo possibile, rispettando un'avversario come l'Athletic».

Genovesi galvanizzati dal 2-0 a tavolino contro il Sarzano, per il match [illegible] disputato sabato a causa della rottura del tabellone segnapunti e segnaminuti. Rispetto per l'Athletic non vuol però dire timore: e in effetti i chiavaresi, domani alle 11 in via Cagliari, non dovrebbero faticare troppo per ottenere altri due punti. Più difficile il compito della quarta levantina, il Tigullio, che stasera alle 21 è di scena a Lerici contro il Landini.

Gli spezzini, seccamente battuti a Chiavari, sono alla ricerca [illegible] un immediato riscatto. Giancarlo Modafferi, il [illegible] coach, sembra però aver riportato una notevole [illegible] di entusiasmo nel clan sammargheritese, dopo alcuni anni bui, quindi tutto è possibile.

Esordio casalingo pure per altre due formazioni genovesi: l'Erg Cogoleto, al nuovo Palasport di località Donegaro, opposto all'Albenga (si gioca stasera alle 20,30); l'Uisp Rivarolo al lago Figoi contro il Maremola Pietra Ligure (stasera alle 21). Altro incontro della serata [illegible] quello tra Vogue Sposa Alassio ed Ospedaletti (Palasport 20,30). Domani la seconda giornata si completa, oltre che con Athletic-Autorighi, con Riviera Savona-Imperia, alle 17,30 al palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech.

[illegible] Scartozzoni

E l'Elah va in testa-coda

I genovesi col fanalino Legnano
Il Pentagono rischia ad Arezzo

Elah e Pentagono, punte di diamante del basket ligure, hanno subito gettato le maschera: due giornate e due vittorie per i «dolciari» in C1, un solo turno e un successo per le ragazze [illegible] Assandri in B. Tutto bene, quindi, nel rispetto delle previsioni della vigilia. E gli incontri di questo fine settimana non dovrebbero far altro che confermare le quotazioni crescenti di Elah e Pentagono. Da rivedere invece gli spezzini del Tarros, apparsi in difficoltà.

C1 maschile. Lotta testa-coda, con Legnano a quota zero [illegible] Elah a punteggio pieno. Il coach Tassone non si fida, però, di queste partite definite alla vigilia facili: la C1 è un torneo estremamente livellato, dove anche le più deboli, sul proprio parquet, possono presentare complessi in grado di ben figurare. La stessa sconfitta casalinga di misura dell'esordio subita dal Legnano (85-83 contro il quotato Borgomanero) deve far riflettere. Alle 21, nella palestra della scuola «Dante Alighieri», il clima sarà alquanto surriscaldato. La Tarros Spezia va intanto alla disperata ricerca del primo successo: ma l'impegno [illegible] domani alle 18 in via Parma contro il Collegno (4) non è certo il più indicato per la risalita.

B femminile. Scontro [illegible] facile, alle 20,30 di stasera, per il Pentagono Genova sul parquet dell'Arezzo. Le toscane hanno favorevolmente impressionato [illegible] debutto, vincendo a Savona. Puntano in alto chiaramente: l'obiettivo è lo [illegible] delle genovesi. Vero che al termine ben [illegible] squadre verranno ammesse al girone finale per due posti in A2, [illegible] avranno valore pure i match della regular season. E l'Arezzo dovrebbe rientrare in queste [illegible] qualificate. Stasera nel frattempo «prima» casalinga per il Loano (0), alle 20,30 con la Pallacanestro Cuneo (0). In trasferta la Cestistica Savonese (0), stasera alle 20,30 a Cossato contro il quintetto locale (0). Probabile un tris di successi per le nostre formazioni, a conferma di [illegible] stagione interessante. [g. s.]

CALCIO BABY

Via ai tornei provinciali in campo gli Esordienti

CHIAVARI

L «evento della ripresa» soffia sui giovanili organizzati dal Comitato provinciale. Perse definitivamente certe illusioni [illegible] organizzare un torneo Juniores autonomo (da quando è obbligatorio avere l'Under, le società maggiori le iscrivono ai regionali), il comitato ha puntato sui più piccoli.

Il boom delle «scuole calcio» ha permesso che venisse invertita [illegible] tendenza al rimpicciolimento [illegible] Allievi, Giovanissimi ed Esordienti: 5 anni fa il comitato dove[illegible] dividere le partecipanti in due gironi eliminatori, nel '93-'94 le squadre nelle tre categorie erano 37. La stagione si apre con un piccolo miglioramento: 12 squadre negli Allievi, 10 nei Giovanissimi e ben 16 negli Esordienti. Merito di società come Carlo Grasso e RivaSamba che negli ultimi tempi hanno fatto [illegible] sforzo notevole per mettersi [illegible] pari dei più quotati vivai della zona.

Anzi, le «grandi» sono in fase di stallo, quando non di ripiegamento. L'Entella va verso lo «sdoppiamento»: quando Bonino e i suoi han rilevato la squadra di Eccellenza hanno voluto mantenere divise Entella Settore giovanile e scolastico ed Entella Srl per non perdere i diritti acquisiti col vivaio in questi [illegible] anni. Si spiega [illegible] l'apparente paradosso [illegible] degli Esordienti [illegible] due «Entelle», non squadre A e B [illegible] accade a Carlo Grasso e Pro Recco [illegible] negli Esordienti: rappresentanti di club diversi benché gemelli, daranno l'assalto ognuno per sé al primato.

Con gli Esordienti via ai «provinciali»

Nei regionali invece la distinzione è rigida: nella Juniores c'è l'Entella Srl, nei Giovanissimi l'Entella Sgs. Tra oggi e domani via al campionato Esordienti [illegible] Lavagna, Pro Recco A e B, Camogli, Carlo Grasso A e B, Samm, Calvarese, Casarza, Villaggio, Entella Srl, Entella Sgs, Sestri Levante, RivaSamba, Caperanese e Rapallo. [illegible] prossimo week-end toccherà ai Giovanissimi: Lavagna, Camogli, Carlo Grasso, Calvarese, Casarza, Villaggio, Entella Srl, Sestri Levante, Rivasamba, Caperanese. A seguire gli Allievi: Camogli, Carlo Grasso, Samm, Carasco, Calvarese, Casarza, Villaggio, Entella Srl, Sestri Levante, Rivasamba, Cape[illegible] e [illegible] genovese Arecco. [d. s.]

A Sestri Levante aria di polemica per la concessione del «Sivori A» all'Aurora Riva

Il sabato del calcio si chiama Terza

Tengono banco sei match del Comitato chiavarese

Fa discutere la decisione di ritardare di 24 ore Aurora Riva Trigoso-Segesta, il derby sestrese della Seconda categoria. La gara si gioca infatti domani e non oggi (ore 15), e non al Sivori «C» ma al Sivori «A». La decisione è del Commissario prefettizio che sta gestendo il Comune di Sestri Levante in attesa delle elezioni amministrative: nonostante le vibranti proteste del Sestri Levante che si richiama a precisi accordi presi con le passate amministrazioni comunali, l'Aurora avrà libero [illegible] al campo più grande. In settimana il Commissario ha rigettato con un secco comunicato le obiezioni [illegible] Sestri Levante, richiamandosi a precise norme di legge. Il Sestri potrà rivolgersi al Tar ma intanto il comitato regionale non può che spostare la società rivana (che l'anno [illegible] giocava a Casarza) sul Sivori «A».

[illegible] gioca regolarmente invece Moneglia (p. 1)-Croce Verde Bogliasco (2) alla Secca alle 15. In Terza sei partite su otto si giocano oggi pomeriggio. Si tratta di Atletico Maggi (0)-S. Salvatore (2) a Calvari alle 16; Saline Bacezza (0)-S. Ambrogio (2) alla Colmata alle 14,30; Ciavai (0)-Leivi (0) alla Colmata alle 16,15; Sestieri Lavagna (2)-Monilia (2) al Riboli alle 15; Real Deiva (0)-A Ciassetta (0) a Deiva alle 15; Bargone (2)-Portofino [illegible] a Casarza alle 16; Panchina (0)-Cicagna (2) a Caperana alle 14,30.

Il torneo degli Juniores regionali (ore 15,30) propone oggi Sammargheritese-Pro Recco (Broccardi A); Riviera-Brugnato (Gallotti); Villaggio-Lavagna (Centro Scuola S. Salvatore); Rutese-Pontedecimo (Recco 15); Caperana-Entella Srl (Caperana); Sestri Levante-Migliarinese (Sivori A). Gli Esordienti provinciali [illegible] in campo con Sammargheritese-Lavagna (Broccardi B ore 15,30); Casarza-Carlo Grasso A (Casarza 15); Calvarese-Pro Recco B (Calvari 15) e Villaggio-Rapallo (Centro Scuola S. Salvatore 17,15). [d. s.]

CALCIO FEMMINILE

Levante, non si può più aspettare

Un tonfo dietro l'altro, e l'ultimo posto nel girone. Non è iniziata proprio nel modo migliore la stagione della Levante Chiavari, neopromossa in B; anzi, a dirla tutta, è iniziata in maniera disastrosa. Tre sconfitte, un paio anche [illegible] punteggi pesanti, il rischio di trovare domani, nel match del Comunale (ore 15) con il Modena, una squadra da ricostruire moralmente. Psicologicamente un momentaccio. E il tecnico, Edoardo Longinotti, cerca di tranquillizzare l'ambiente.

«Anche domenica, a Rivalta sul Mincio, avevamo la partita in pugno, poi siamo crollati. Subire una rete non è un dramma, ma nel nostro caso sembra di sì... Ora è necessario iniziare a far punti, anche se il Modena non è la rivale ideale». Ora, due gare consecutive in [illegible]: domani il Modena, fra otto giorni il Lastallo. E' l'occasione per la prima vittoria? «Speriamo, sarebbe necessaria soprattutto per il morale. E anche per la classifica, ovviamente», replica Longinotti. Una partenza molto rallentata, inferiore alle attese, [illegible] il campionato è lungo e le chiavaresi hanno il tempo per riprendersi. Nel frattempo la Federazione ha reso noto il girone ligure di C (inizio 23 ottobre). Tredici [illegible] via: Albenga, Baiardo, Arci Varazze, Borgo, Eagle Manesseno, Ligorna, Mallare, Molassana, Rossiglionese, S. Martino di Struppa, Sampierdarenese, Spezia e Sarzana. [g. s.]

Oggi tornano in campo tutte le principali formazioni liguri

Pallavolo, Olympia-Admo match decisivo per la Coppa

Settimana lunghissima, per le società di pallavolo. Si attendono i calendari nazionali definitivi: dovrebbero [illegible] resi noti da un'ora all'altra. Il ritardo, scandaloso se si pensa che le serie B e C1 partono sabato 29 ottobre, è dovuto alle terribili difficoltà incontrate dalla Lega nel riempire i vuoti negli organici aperti [illegible] defezioni, sparizioni, fusioni e così via. Ma è stata una «settimana lunga» anche perché la Coppa di Lega ha imposto [illegible] supplementare a metà settimana...

Maschile. Nel girone 5 si va avanti a forza di 3-1. Mercoledì sera con questo risultato l'Admo Chiavari ha battuto alla palestra «Sedi» di Quarto l'Igo Genova, e l'Olympia Voltri [illegible] suo palazzetto ha vinto il derby con lo Cassini Colombo. La qualificazione è una questione che verrà risolta probabilmente oggi pomeriggio (Palasport di Voltri 17,30) da Olympia (p. 5) e Admo Chiavari (4).

I padroni di casa denunciano una condizione di forma già smagliante: mercoledì non hanno avuto problemi pur dovendo [illegible]re senza Roserba e Lemmi, e facendo esordire due giovani promettenti come Caldoni e Mantero. Il Chiavari non dispera di recuperare Bottaini, sempre alle prese con il mal di schiena. Più tranquillo il confronto tra Igo Genova (0) e Cassini Colombo (2) alla «Sedi» di Quarto alle 18,30: gli ospiti appaiono in crescita anche se lamentano il fatto di poter allenarsi solo due volte alla settimana in via Cagliari. Nel girone 1 il Cus Genova ha sorprendentemente perso martedì [illegible] dal [illegible] Pio X Loano. La sconfitta al tie-break non preoccupa però il tecnico Gazzo, che rinuncia alla qualificazione per preparare il campionato.

Pesce guida le ragazze del Rapallo

Femminile. [illegible] girone 5 il Pro Recco si ripete contro l'Ecologital Rivarolo: 3-1 contro una squadra di categoria superiore. Martedì a Lago Figoi [illegible] allieve di Mario Casablanca hanno sbagliato pochissimo e giocato con ottima grinta, ma a deludere è stato soprattutto la formazione [illegible] casa. Il sestetto messo in campo da Linari è ancora alla ricerca degli schemi e dell'intesa. Stasera si gioca Lat[illegible] Tigullio Rapallo-Pro Recco alla Casa della Gioventù (18). Per il girone 6, l'Italbrokers Genova ha battuto l'Iplom Scrivia per 3-1 e stasera va a villa Ormond (il via alle 21) per affrontare il Sanremo. [d. s.]

Una società del Gruppo Daimler-Benz.

AB · 836 NE

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	[illegible]	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega [illegible]
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica [illegible] noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tutto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva [illegible] pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 53.500.000	L. 57.800.000	L. 64.150.000

*(escluse: IET, IPA, ARIET)

▶ [illegible] avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà [illegible] Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro sen[illegible] estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto [illegible] ragione. Perché nella Classe [illegible] la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie [illegible] Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 15 Ottobre 1994 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un corteo con cartelli e slogan: altissima l'adesione allo sciopero. La provincia è rimasta a lungo paralizzata

Sfilano in tremila a Imperia contro il governo

E' stata la più imponente mobilitazione degli ultimi vent'anni

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tremila persone in piazza, e massiccia astensione dai luoghi di lavoro: così la provincia di Imperia ha aderito allo sciopero generale. Era dagli anni Settanta che il capoluogo non viveva una mobilitazione così vasta, e nella quale sono state coinvolte moltissime categorie. I sindacati sono più che soddisfatti: «Meglio [illegible] così non avrebbe potuto andare. La risposta di lavoratori, pensionati e studenti alla manovra finanziaria del governo Berlusconi è stata ferma, compatta e composta», commentano i tre segretari provinciali Enrico Torelli (Cgil), Vittorio Panizza (Cisl) e Salvatore Caronia (Uil).

Lo sciopero. E' riuscito, [illegible] molto bene», secondo i sindacati. Trasporti (autobus, treni) bloccati [illegible] quattro ore, dalle [illegible] alle 14, industrie ferme (con percentuali molto elevate [illegible] Sasso, Sairo [illegible] Kernel), almeno secondo le prime indicazioni), banche [illegible] uffici postali chiusi, gran [illegible] delle scuole inattive, pubblico impiego semiparalizzato, con punte di astensione dell'80 per cento nel Comune di Ventimiglia. A Sanremo, sbarrato il Casinò: hanno scioperato i 30 controllori comunali [illegible] così hanno dovuto [illegible] inattive sale da gioco e «slot-machine». Una perdita [illegible] circa 300 milioni d'incassi. Chiuse alle 14 [illegible] edicole, e regolarmente aperto [illegible] il Mercato dei Fiori, nonostante le critiche dei floricol[illegible] per gli aumenti automatici imposti sui redditi agrari.

La manifestazione. La [illegible] centrazione, in piazzetta Bianchi, dove parla Pasquale Rossetti della Uil: è il segretario nazionale dei Tessili, e anche questa designazione (da quanto non veniva a Imperia un segretario nazionale?) conferma l'importanza del momento. Dal piccolo palco, interviene Panizza: «Quella di oggi è una civile, ma forte e decisa protesta. La provincia soffre da sempre pesanti carenze: [illegible] mila pensionati, che percepiscono in media 800 mila lire al mese, ha 17 mila iscritti all'Ufficio di collocamento e 1.300 lavoratori nelle liste di mobilità». Aggiunge Torelli: «Siamo in molti qui, oggi, per esprimere dissenso [illegible]. Ma altri [illegible], con il pensiero e con l'intelligenza».

[illegible] corteo. Percorre il circuito del centro storico di Oneglia (via Bonfante, Piazza Dante, via Belgrano, via Des Geneys), poi si dirige lungo via Matteotti fino [illegible] Palazzo del Governo, dove una delegazione viene ricevuta dal prefetto Ricci, al quale illustra significato e risultati dell'agitazione. E' una fiumana colorata: grappoli di palloncini, cartelli, striscioni, disegni irridenti. [illegible] sono gli allievi della scuola infermieri, i portuali, e tanti, tanti [illegible]: fa un certo effetto sentirli trillare con i fischietti, o udire signore dai capelli bianchi che gridano [illegible] coro «Berlusconi, ladro di pensioni» oppure «Tremate, tremate, [illegible] nonne [illegible] tornate». E' un serpentone, lunghissi[illegible]: «La testa già [illegible] davanti alla Standa e [illegible] coda [illegible] stava in via Amendola», osserva Caronia.

I sindaci. Erano stati invitati (i «tagli» colpiscono anche i Comuni), qualcuno [illegible] venuto: Romano Bianchi (Badalucco), Rodolfo Amadeo (Borgomaro), Teresio Vigo (Cervo), Giuseppe Garibaldi (Cipressa), Gianni Allegro (Ranzo), Ennio Semeria (Rezzo), Luigi Collecchia (Rocchetta Nervina), Claudio Berlengiero (Ventimiglia), Luigi Collecchia (Rocchetta Nervina). Claudio Scajola, primo cittadino del capoluogo, non c'è ma ha inviato un fax di adesione: «Il Comune di Imperia è al fianco dei lavoratori che scioperano per affermare i loro legittimi diritti». Berlengiero si guarda attorno: «E' [illegible] risveglio salutare, il mondo del lavoro torna ad [illegible] protagonista». E Amadeo riesce [illegible] sorridere: «So[illegible] qui anche [illegible] pensionato. Questa manovra blocca gli enti locali: avevano più autonomia i podestà fascisti di noi, [illegible]».

Le reazioni. Il megafono scandisce l'amarezza dei dimostranti: «Quaranta anni di furti non devono pesare sulle spalle dei pensionati», «Non siamo ballerine, non siamo a Canale 5 [illegible] Italia 1», «Berlusconi, attento: [illegible] fischia il vento». Ci sono persino, mischiati ai colleghi italiani, alcuni sindacalisti e studenti tedeschi, che erano in visita alla Riviera dei Fiori: «Quelle del governo ci paiono scelte ingiuste e inefficaci». Nico Vatteone, che lo scorso anno lavorava alla Delalande, un'industria farmaceutica adesso chiusa, [illegible]: «E' la più grossa e riuscita manifestazione dal [illegible] ad oggi». E' d'accordo anche Gabriella Badano, insegnante: «Lo speravo, ma non credevo [illegible] un [illegible] simile». Passa, in piazza Dante, pure [illegible] stormo di gabbiani, e sorvola un cartello beffardo [illegible] significativo: «Grazie, Berlusconi, ci hai reso la voglia di lottare».

Stefano Delfino

Nel fotoservizio di Lauro Laura tre momenti dell'imponente corteo che ieri mattina ha [illegible] Imperia per lo sciopero

Perché sì

Studenti e prof uniti in piazza

IMPERIA. Insegnanti [illegible] studenti fianco a fianco, per una volta. Hanno scioperato assieme: alla manifestazione, hanno sfilato con cartelli e striscioni centinaia di giovani preoccupati per [illegible] futuro dell'istruzione, [illegible] formazione [illegible] dell'occupazione, e decine di docenti, inviperiti per i bassi stipendi [illegible] le grame prospettive pensionistiche.

Protesta la professoressa Gilda Obici, che insegna ragioneria all'Istituto professionale per il commercio [illegible] Sanremo: «La Finanziaria colpisce molto i dipendenti statali, [illegible] siamo la categoria più bistrattata. I nostri stipendi non arrivano a due milioni al mese, benché siamo tutti laureati (e io abbia già 13 anni di servizio). Dobbiamo preparare [illegible] casa, e poi correggere, i compiti in classe: [illegible] tutto tempo sottratto alla [illegible] vita privata, [illegible] c'è straordinario, perché il compenso [illegible] compreso nella magra retribuzione. E non solo, [illegible] si sono inventati i corsi [illegible] riconversione per poter [illegible]gnare materie affini, nei settori dove scarseggiano i docenti: e così, a 45 anni, [illegible] toccherà rimettermi [illegible] studiare. E, poi, tagliano le classi e abbiamo aule con 25-26 alunni. E' una faticaccia, si riduce la professiona[illegible]. Dal '90, il contratto è scaduto: sono passati quattro [illegible], [illegible] non è più stato rinnovato. Ma come, vogliono finanziare [illegible] scuola privata e [illegible] quella pubbli[illegible] non danno niente?».

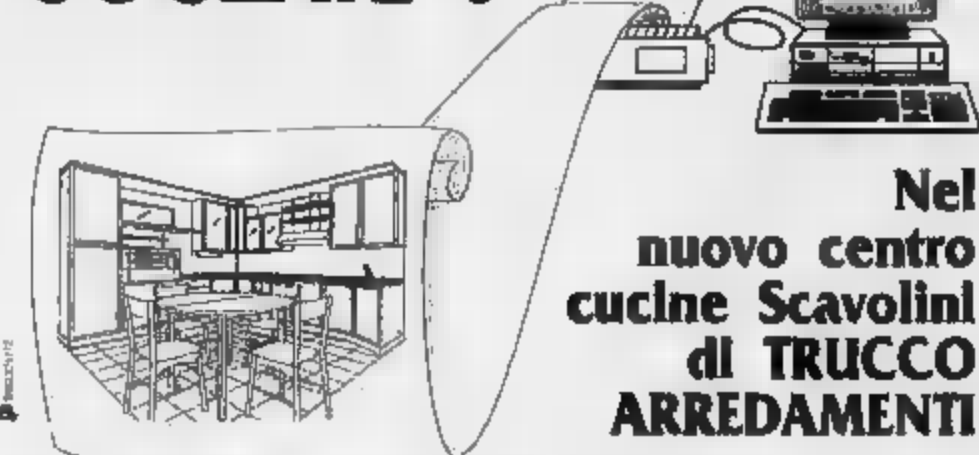
Si lamentano, e non soltanto per solidarietà, anche [illegible] studenti. Dicono Marco Galeotti e Francesco Pino, allievi del Liceo Scientifico Vieusseux di Imperia: «Abbiamo aderito allo sciopero e abbiamo partecipato al corteo con un nostro striscione, come Coordinamento studenti medi, perché siamo parte in causa, [illegible] questa vertenza. E' stata la manifestazione più sentita degli ultimi anni, da noi ragazzi: lo abbiamo verificato anche durante le assemblee di preparazione con i compagni. Que[illegible] volta, era in ballo anche il nostro futuro, oltre a quello dei nostri genitori». [s. d.]

Perché no

Commercianti «Manovra equa»

IMPERIA. Allo sciopero, [illegible] hanno aderito i commercianti. Non c'è stata serrata, se non nei grandi magazzini come la Standa. I negozi sono rimasti aperti: qualche chiusura (si contavano sulle dita di [illegible] mano) solo sotto i portici [illegible] via Bonfante a Oneglia, dove l'attività [illegible] ripre[illegible] dopo il passaggio del corteo.

Spiega Enrico Lupi, presidente provinciale della Confcommercio: «La manovra finanziaria avviata dal Governo nel suo complesso [illegible] considerata positivamente, perchè va nella giusta direzione del rigoroso contenimento della spesa pubblica, senza agire attraverso iniziative di nuovi prelievi, che hanno raggiunto livelli non oltre valicabili, e pertanto riapre la strada alla ripresa degli investimenti, allo sviluppo delle imprese, e di conseguenza a quello economico [illegible] Paese, e all'occupazione». Aggiunge però: «Su previdenza [illegible] assistenza sanitaria, gli operatori di commercio, turismo e servizi sono [illegible] chiamati a sostenere nuovi [illegible]tevoli sacrifici, nonostante la gestione Inps dei commercianti risulti largamente attiva e malgrado ad essa sia riconosciuto il più basso livello pensionistico rispetto ad altri comparti: [illegible]crifici sopportabili solo se sarà accolta la richiesta di gestione autonoma del fondo pensioni».

La Confesercenti, dal [illegible] suo, ha ribadito che lo sciopero generale [illegible] dei dipendenti, [illegible] non delle attività. Precisa Piero Denegri, il segretario provinciale: «E' chiaro che su tutto [illegible] che riguarda i tagli [illegible] sanità e gli interventi sul sistema pensionistico ci può essere concordanza [illegible] interessi [illegible] posizioni. Ma le nostre contestazioni alla Finanziaria si differenziano chiaramente da quelle dei sindacati [illegible] lavoro dipendente, per [illegible] diversa filosofia che le ispira: essi affermano "meno tagli e più entrate", da parte delle categorie che rappresentiamo è al contrario forte la sofferenza per un prelievo fiscale già insostenibile e quindi [illegible] aumentabile». [s. d.]

L'area Renzetti supera in Consiglio lo scoglio dei rilievi tecnici della Provincia

Passo [illegible] per il grattacielo

Aspro dibattito sull'impatto ambientale. La pratica per proseguire l'iter passa nonostante i precari equilibri politici: la maggioranza recupera voti inattesi. Scajola: «Non creiamo un'altra incompiuta»

Il consigliere Sergio De Nicola

IMPERIA. Malgrado le critiche [illegible] le polemiche, la «macerata» pratica del Piano Particolareggiato dell'area ex Renzetti che, [illegible] iter concluso, dovrebbe consentire la realizzazione in centro città di un nuovo grattacielo, ha fatto [illegible] altro passo avanti. L'altra sera il Consiglio comunale, infatti, ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni sullo strumento urbanistico dal Comitato tecnico della Provincia, adempimento destinato a portare il Piano [illegible] l'approvazione definitiva.

Le 18 osservazioni presentate, appunto, dalla Provincia, tutte molto tecniche [illegible] state [illegible] parte accolte. Hanno votato a favore [illegible] consiglieri. Sette i contrari. Il sindaco Scajola, che sembrava poter disporre di soli 18 voti, ha trovato l'appoggio di altri consiglieri ufficialmente fuori dalla maggioranza.

Dice Carla Nattero, pds: «I consensi sono venuti dai Cristiano Democratici e da Imperia 2000. Noi abbiamo espresso tutte le nostre riserve».

Gabriella Bedano, invece si dice risentita per una «mossa» della maggioranza che non le è piaciuta. Dice l'esponente dei Verdi: «Volendo intervenire sul problema perchè avevo [illegible] importanti da dire, ho chiesto al sindaco che l'argomento fosse messo all'ultimo punto all'ordine del giorno perchè avrei tardato alla riunione per motivi di salute. Tutto ciò [illegible] è avvenuto. Quando ho raggiunto Palazzo la votazione era già fatta».

Il dibattito sul «grattacielo» [illegible] aperto subito in modo vivace. Dopo la presentazione della pratica curata dall'assessore all'urbanistica Giuseppe Ghiglione gli interventi critici si sono susseguiti numerosi.

Fulvio Vassallo del pds ha evidenziato che la costruzione stonerebbe con il resto del Piano regolatore cittadino realizzato dall'architetto Berio e che prevede n[illegible] pressi dell'area abitazioni di tutt'altro genere.

La risposta di Ghiglione [illegible] stata categorica: «Credo che Imperia voglia vedere la questione Renzetti finalmente definita. E' inutile ora dibattere [illegible] problemi di ordine estetico o [illegible] opportunità. Questa fase è già stata ampiamente superata».

Anche il sindaco propende per una rapida definizione della pratica. Dice Scajola: «In questa vicenda si è confusa la politica con l'amministrazione. Quest'ultimo adempimento del Consiglio è un atto tecnico. Il Comitato urbanistico provinciale ha fatto 18 osservazioni [illegible] nostro Piano Particolareggiato, tutte molto tecniche e [illegible] dobbiamo dire solo se siamo d'accordo o no. La pratica [illegible] definita con urgenza per [illegible] creare [illegible] Imperia un'altra incompiuta».

Angelo [illegible]

IL SINDACO DAL PAPA

In dono l'effigie di S. Leonardo

«E' un piccolo segno della spiritualità della nostra città»: così il sindaco Claudio Scajola ha definito il ritratto di San Leonardo, il patrono di Imperia, che ha donato a Papa Giovanni Paolo II, durante l'udienza concessa [illegible] Città [illegible] Vaticano ai fedeli delle parrocchie imperiesi. Questi ultimi erano andati [illegible] pellegrinaggio a Roma sulla tomba del santo, «missionario della parola di Dio in Italia [illegible] promotore della Via Crucis nel mondo»: [illegible] sue venerate spoglie sono custodite in un'urna all'interno del convento di San Bonaventura sul Palatino. E' [illegible] un momento molto toccante, quello vissuto all'Aula Nervi dalle comunità religiose imperiesi, che il giorno successivo, prima del ritorno, hanno anche fatto visita ai Musei Vaticani e alla Cappella Sistina. [e. f.]

Lavori [illegible] oltre [illegible] miliardi

A nuovo marciapiedi e verde Interventi a Oneglia e Porto

IMPERIA. Le aree verdi saranno [illegible] meglio sistemate, si procederà all'installazione di [illegible] panchine [illegible] anche di aiuole spartitraffico, saranno rifatti alcuni marciapiedi, e si procederà alla tinteggiature di ringhiere: la città di Imperia nel giro di un anno [illegible] destinata [illegible] cambiare cambiare volto, attraverso un'operazione di «maquillage».

L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato mutui per 2 miliardi e 660 milioni per interventi finalizzati in modo specifico all'arredo urbano. La pratica è stata presentata dal consigliere delegato Sergio De Nicola.

Dice l'esponente del Partito Popolare: «Le opere riguardano i giardini di fronte all'Ufficio tecnico erariale, poi Viale Amerigo Vespucci, via De Geneys, Piazza Doria, Via Belgrano, Piazza De Amicis [illegible] Viale Matteotti. Insomma tutti i punti più frequentati della città. Imperia migliorerà nel proprio aspetto estetico un po' ovunque. I lavori erano ormai indispensabili».

Più dettagliatamente De Nicola ha spiegato che nei giardini di fronte al Catasto ci sarà una migliore distribuzione di verde, sull'area verranno installati giochi per bambini, panchine e aiuole. Dice ancora: «E' uno dei pochi spazi verdi [illegible] disposizione di chi vive tra Oneglia e Porto Maurizio. Bisogna renderlo vivibile [illegible] funzionale».

In viale Matteotti i lavori riguardano invece il rifacimento del marciapiedi che sarà in asfalto [illegible]. Le opere saranno eseguite nel tratto che va dal Mobilificio Cattaneo [illegible] [illegible] via Siffredi con sistemazione anche delle ringhiere tra il Comune e i «due leoni». Verrà ripristinata anche la balaustra che [illegible] alcuni punti dà segni di cedimento.

Aggiunge De Nicola: «In questi ultimi mesi abbiamo raccolto le segnalazioni [illegible] le richieste della gente poi abbiamo deciso per i lavori più urgenti [illegible] indispensabili».

L'intervento più importante riguarda però via Amerigo Vespucci dove verranno rifatti, dal ponte sull'Impero sino al passaggio a livello delle Ferrovie dello Stato, i marciapiedi in manto rosso, e dove sarà demolita l'attuale spartitraffico per fare posto ad una nuova aiuola, a nuovi impianti elettrici e anche a [illegible] moderno sistema di irrigazione. La sistemazione del verde lungo il viale sarà messo a punto con la messa a dimora di arbusti e agavi.

Aiuole [illegible] verde sono previsti anche in altre strade e piazze cittadine. In via De Geneys verrà rifatto il marciapiedi, mentre abbellimenti vari saranno realizzati in via Belgrano, piazza [illegible] Amicis, in largo Sabadini e in piazza Doria.

Conclude De Nicola: «Complessivamente spenderemo 2 miliardi e 660 milioni. Gli appalti saranno affidati subito dopo aver compiuto le previste procedure di gara». [a. b.]

Tra Savona e Imperia

La Regione [illegible] il by-pass serve l'accordo»

IMPERIA. Si torna a parlare dell'utilizzo durante i mesi freddi del by pass dell'Arroscia, la condotta volante che tra agosto e settembre ha permesso di fronteggiare l'emergenza idrica. Ad occuparsene è ora l'assessore regionale all'Ambiente, Giuliano Gallanti, che in una lettera inviata al senatore Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, sottolinea la [illegible]ità di accordi congiunti tra le Province di Imperia e Savona. Una copia della missiva è stata inviata anche al primo cittadino di Imperia.

Dice Gallanti, [illegible] risposta a una richiesta di Guglieri: «Fino[illegible] il Comune imperiese non ha presentato la richiesta di concessione idrica necessaria per ottenere l'autorizzazione [illegible] far funzionare [illegible] regime il by pass, ma si è limitato a chiedere l'utilizzo per periodi di tempo limitato. La Regione ha promosso incontri, in [illegible] [illegible] si è impegnati [illegible] garantire il pieno coinvolgimento di entrambe le Amministrazioni provinciali [illegible] per[illegible] da rilasciare». [e. f.]

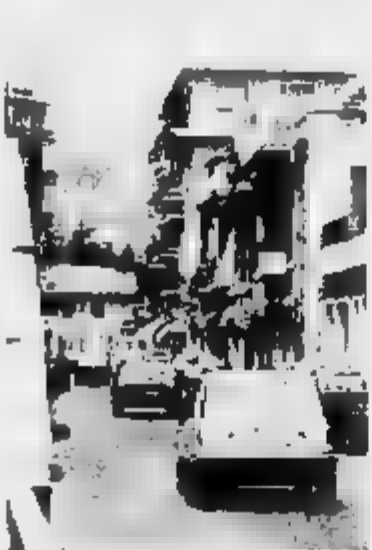
Un'ordinanza comunale stabilisce il riordino delle targhette di ciascun ingresso interno

Alloggi, [illegible] i nuovi numeri

Gli indirizzi corrono il rischio di essere stravolti. Entro la fine di novembre dovranno essere in regola tutti i condomini. La comunicazione in municipio obbligatoria prima del '95. I proprietari: «Nessuno ci ha avvertito»

IMPERIA. Novità in vista per i proprietari di appartamenti nel capoluogo: [illegible] base a un'ordinanza del Comune, entro la fine del prossimo mese andrà rivista l'intera numerazione interna degli stabili, con la sistemazione delle targhette dove [illegible]cano. E' una piccola rivoluzione che riguarderà centinaia di [illegible] e che fa seguito di alcuni anni a quella che riguardava i numeri esterni (in alcune zone periferiche [illegible] piano generale, partito alla fine degli Anni '80, è stato completato da poco).

I dati dovranno poi essere comunicati all'ufficio toponomastica entro il '94. [illegible] qualcuno, con [illegible] nuovo anno, non [illegible] sarà [illegible] messo in regola, interverrà la stessa amministrazione, che affiderà il servizio [illegible] una ditta e addebiterà la spesa all'amministratore o, in sua assenza, allo stesso titolare

Il passo è stato deciso per colmare una lacuna nell'archivio dell'anagrafe. Si legge nell'avviso affisso in questi giorni vari angoli [illegible] capoluogo: «Molti indirizzi mancano di numerazione interna pur facendo capo [illegible] immobili condominiali. Il regolamento anagrafico prevede però che ogni porta [illegible] accesso dentro i fabbricati debba [illegible] provvisto di numero, con spese di apposizione a carico del proprietario».

Rivoluzione per i [illegible] civici

[illegible] le quote corrisponderanno [illegible] quelle versate per l'operazione analoga portata [illegible] termine fuori dagli stabili, ogni targhetta verrà a costare intorno alle [illegible] mila lire. Il provvedimento va preso entro il 30 novembre, e per la comunicazione al Municipio c'è tempo fino al 30 dicembre. Nella lettera, che [illegible] in distribuzione all'apposito sportello, vanno precisati il completamento della numerazione dove non esisteva, [illegible] dettaglio dei numeri [illegible] tutto è in ordine o ancora la rinuncia al completamento e il conseguente affidamento dell'opera all'amministrazione pubblica.

Precisano i tecnici comunali: «Bisogna procedere in maniera progressiva, dal basso verso l'alto, comprendendo un eventuale secondo ingresso, anche se [illegible] viene utilizzato. Pure le cantine vanno prese in considerazione. Per chi chiede il ricor[illegible] [illegible] operai inviati dal Comune, non sappiamo ancora indicare con precisione la spesa che dovrà [illegible] sostenuta: dipenderà dal numero di domande in arrivo».

Il [illegible] adempimento coglie di sorpresa i rappresentanti [illegible] categoria, che esprimono perplessità e sollecitano delucida[illegible]. Osserva Santino Camonita, segretario provinciale dell'Unione piccoli proprietari di case: «Non capisco perchè [illegible]n ci abbiano informati in anticipo. E poi, quali sono i motivi? A prima vista mi sembra che si tratti [illegible] un'ennesima tassa che va a pesare sui titolari, oppressi da [illegible] gran numero di balzelli. Già il rifacimento della [illegible]erazione civica all'esterno, partita nell'89, aveva seguito criteri poco razionali. Erano state apposte iscrizioni su ogni porta e persino sui cancelli, portando molta confusione. Ora arriva quest'altra novità. Un punto resta anche da chiarire: come ci [illegible] deve comportare per gli edifici lungo le strade private, che non sono sotto il controllo [illegible]munale?».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

LAVORI

I vigili del fuoco sollecitano interventi nella sede

Un ultimatum per ottenere l'avvio dei lavori di sistemazione al comando [illegible] via Delbecchi parte dai sindacati dei vigili del fuoco. Dicono gli esponenti Cgil e Cisl in una lettera alla Provincia: «Considerato il totale disinteresse manifestato dagli amministratori, se entro il mese [illegible] avranno inizio almeno le opere di copertura della sede assumeremo ogni iniziativa ritenuta opportuna». [e. f.]

[illegible]

Arrestato imperiese, aveva pasticche di «ecstasy»

E' stato fermato dalla polizia nel centro di Imperia e trovato in possesso [illegible] dieci pasticche di «ecstasy», un nuovo tipo [illegible] allucinogeno sempre più diffuso fra i giovani. Per Claudio F., 29 anni, [illegible] Oneglia, è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio. Lo stupefacente [illegible] trovava nel cruscotto della [illegible] auto. [[illegible] v.]

SALVATAGGIO

A largo di S. Lorenzo soccorsa una [illegible] [illegible] avaria

Un'imbarcazione che aveva a bordo quattro giovani milanesi tra 20 e 25 anni [illegible] stata soccorsa da una motovedetta della Finanza al largo di San Lorenzo. L'allarme era stato lanciato per un'avaria al motore della barca, immatricolata [illegible] Santa Margherita Ligure. [illegible] mezzo [illegible] stato rimorchiato fino al porto di Imperia. [e. f.]

GIUSTIZIA

Serie [illegible] rinvii per i processi a Imperia

E' [illegible] rinviato al 25 novembre il processo [illegible] Giuliano Marino, sessantenne, responsabile della ditta edile Icema. L'imprenditore deve rispondere di omicidio colposo per il crollo del magazzino di [illegible] Garessio, avvenuto nel '93, in cui perse la vita l'operaio Vincenzo Cirimele. Lo stabile doveva [illegible] demolito dall'Icema. Spostati a febbraio il procedimento per gli [illegible] voto, che [illegible] teneva in Corte d'appello, e l'udienza in pretura che riguarda tre dipendenti del Comune imperiese, accusate di assenteismo. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Le palme di Diano così care a Novaro

Una delicata poesia di Angelo Silvio Novaro dedicata [illegible] Diano Marina ha messo in evidenza agli studenti di molte scuole italiane l'incanto delle palme poste a «dondolare la lunga fila» lungo la passeggiata a mare. Le palme sono ancora là, per fortuna, [illegible] rendere più bella quella passeggiata preferita da tutti i turisti ma purtroppo il loro incanto [illegible] reso, in un certo senso, pericoloso per [illegible] timore che [illegible] lunghe foglie secche che pendono, trascurate da molto tempo, si stacchino e cadano sulla testa [illegible] qualche malcapitato. Ugualmente bisognose di una ripulitura le palme che rendono attraente altre zone della città, come quelle vicine all'ex sede dell'Azienda di Soggiorno, creando quella sottile atmosfera tropicale

Io sono [illegible] turista che predilige questa città, e che ai suoi ormai lontani tempi scolastici ha anche studiato la poesia di A.S Novaro: per questo vorrei che ogni angolo fosse curato e tenuto in ordine

Lettera firmata, Torino

[illegible] Castellaro ridotte le [illegible] degli autobus

Abito [illegible] Castellaro [illegible] mi chiedo come mai continua ad [illegible] ridotto il numero delle corse dei mezzi della Riviera Trasporti tra il litorale e i paesi e le località dell'entroterra del Ponente. A mio parere, vista la crisi dell'azienda, sarebbe opportuno cercare di ottimizzare il servizio [illegible] un'indagine che permetta di capire il numero medio di passeggeri [illegible] passare quindi all'utilizzo di pullman più piccoli e pratici per le corse in determinate [illegible] della giornata. Mi chiedo inoltre perchè non si sia ancora provveduto [illegible] varare i lavori per la trasformazione del bivio tra la provinciale per Castellaro e l'Aurelia all'altezza della «curva del Don». Quel tratto di statale, dove più volte si sono verificati incidenti, è ad alto rischio [illegible] come [illegible], nonostante un progetto approvato, non si è ancora passati alla fase di appalto?

Lettera firmata, Castellaro.

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 525 / 295 455.
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405 353.
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: tel. 206.878.
Ospedaletti: tel. 505.050
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: [illegible]
[illegible] Ligure: tel. [illegible] 754
Santo Stefano al [illegible] tel. 486 000
Sanremo: tel. [illegible].
Arma di Taggia: tel. 41 444
Ventimiglia: tel. 250 722.

ASSISTENZA

Tel **Amico:** [illegible] (0183) 290.450

[illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi [illegible], tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Internaziona[illegible]*, via Vittorio Emanuele 107, [illegible] 261 409.
Camporosso. *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano [illegible]: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. 495.085.
Dolceacqua. *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]. 206.133
Ospedaletti *Marcer*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible].
Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754
[illegible] Stefano al [illegible]. *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Moderna*, [illegible] Dante Alighieri 131, tel. 501.248.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [illegible]. 45.1[illegible].
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161

[illegible] SOCCORSO

Imperia: tel. 2831 **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** [illegible]. 291.026

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] tel. (0183) 290.777 **Sadalucco:** [illegible]. 40.100. **Bordighera:** [illegible] 201.035. **Ventimiglia:** [illegible]. 358.735

[illegible]rdia Odontoiatrica: t. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.[illegible]
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO [illegible]

14 OTTOBRE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La giunta di Sanremo ha approvato e finanziato una serie [illegible] iniziative legate [illegible] biblioteca civica di via Carli. In tutto [illegible] verranno [illegible] 13 milioni e 600 mila lire. A Fulvio Cervini, che [illegible] occuperà di quattro lezioni dedicate alle [illegible] figurative nella Liguria occidentale, andrà un milione. Un milione e 500 mila lire sono stati stanziati per il ciclo [illegible] appuntamenti riservati all'Istituto di cultura italo-tedesca, che avrà [illegible] tema «La letteratura tra passato e futuro. Incontri con la cultura tedesca del Novecento». Sempre per il costo di un milione [illegible] [illegible] si terrà il terzo ciclo [illegible] conferenze sulla letteratura francese, con [illegible] [illegible] di brani dell'Ottocento in lingua originale. Per gli incontri con il botanico Libereso Guglielmi il compenso di 500 mila lire. La stessa cifra verrà concessa per un incontro [illegible] lo scrittore Giuseppe Conte sul [illegible] «La natura, il mito, gli dei». Un milione [illegible] poi impiegato per [illegible] quattro lezioni sulla storia del teatro di Sandro Bajini [illegible] un milione [illegible] [illegible] [illegible] stanziato per l'invito alla lettura [illegible] classici [illegible] letteratura americana, a cura [illegible] British Institute. Per [illegible] milione, infine, il professor Cesare Trucco presenterà «Donne e cavalieri, cortesia, armi [illegible] amori nella letteratura italiana».

GLI [illegible]

BORGOMARO

Una gara gastronomica

Domani, alle 12, [illegible] tiene la tradizionale competizione culinaria «U mercau di orti» a Conio, frazione di Borgomaro. [e. f.]

IMPERIA

Esposizione da «Mr. Magoo»

Cristina Ligorini espone al negozio [illegible] dischi «Mr. Magoo» [illegible] via Doria 12, nel centro [illegible] Oneglia. La mostra personale dell'artista, s'inaugura [illegible] e prosegue fino al 28. [e. f.]

BORDIGHERA

Una guida per gli escursionisti

«Passeggiate ed [illegible] nell'estremo Ponente Ligure» è il titolo della guida che viene presentata alle 11 nella sala «Rossa» [illegible] Palazzo del Parco. [illegible] volume offre, in [illegible] lingue, una spiegazione sugli itinerari della Valle Nervia. [g. ga.]

[illegible]

In trasferta a Milano

Il Milan club di Imperia ha in programma una trasferta a Milano per assistere alla partita [illegible] la Sampdoria che si disputerà il 23. La partenza è per le 9,30 da piazza Dante. Informazioni al 272.969. [e. f.]

VENTIMIGLIA

[illegible] futuro urbanistico della città

«Seminario di progettazione per Ventimiglia» oggi alle 16 al Forte dell'Annunziata. Ai lavori prendono parte Ermanno Ranzani, Brinetto de Botté e Stefano Boeri dell'Università di Genova. [g. ga.]

[illegible] DI [illegible]

Antiquariato e bancarelle

Mercato dell'oggettistica e delle antichità in viale delle Palme. Le bancarelle si possono visitare dalle [illegible] alle 20. [g. ga.]

[illegible]

Incontro con Pedrizzi

Il Circolo Ponente ligure [illegible] Alleanza Nazionale organizza oggi una riunione all'Hotel Corallo di Imperia, che vedrà la partecipazione [illegible] senatore Riccardo Pedrizzi. L'appuntamento è per le 17. [e. f.]

Ora per la «Camandone» si pensa alla destinazione più adeguata

Diano Castello, la caserma non verrà smantellata

DIANO CASTELLO. La caserma Camandone non sarà smantellata. La notizia giunta giorni scorsi da Roma e ribadita dal sindaco Diano Marina, senatore Andrea Guglieri è stata accolta con soddisfazione nel comprensorio. Restano però ancora da sciogliere, sembrano crescere, le incognite sulla sua destinazione: in definitiva non si sa esattamente chi andrà a occupare la struttura, quali le forze destinate insediarsi nell'ultimo e unico «avamposto» militare della provincia. Non è noto livello politico locale, non ne informati i militari, non lo sanno e se lo domandano con insistenza gli operatori commerciali del posto. E questo clima incertezza, alla luce dell'ormai sicuro riassetto dell'Esercito, qui rovina la festa un po' tutti.

Dietro tanta apprensione ci sono motivi affettivi (molti negli anni i soldati che si fermati e sposati in zona numerosi ad esempio i ragazzi che hanno giocato nelle squadre di calcio locali) soprattutto si fanno sentire gli aspetti finanziari. Considerato il delicato momento dell'economia del golfo, la sicurezza della presenza dei militari rappresenterebbe indubbiamente una boccata d'ossigeno. Notevoli i riflessi sul comparto commerciale.

La smentita ufficiale alle vo di dismissione della struttura pur lasciando aperti vari interrogativi pareva chiudere un capitolo tormentato. Tutto si inizia fine estate con un allarme-chiusura diffuso tra esercenti commercianti che rivolgono a Guglieri («Ho visto gli operatori molto preoccupati e così ho deciso approfondire la questione» spiega). Il sindaco allora interpella il ministero della difesa. E nota da Roma, a firma del sottosegretario di stato Mauro Polli, rivela: «Non esiste alcun progetto di dismissione cessione» dell'impianto.

La nota aggiunge: «Questo non esclude però un eventuale trasferimento o soppressione dell'attuale Battaglione Addestramento Reclute che potrebbe essere deciso nell'ambito del nuovo modello di Difesa non ancora approvato». : «In tale ipotesi però la caserma sarebbe reimpiegata dall'Esercito stesso». Punto e a capo.

Poi le attese e i dubbi Elio Novaro, vice-sindaco di Diano: «Da quella nota del ministero della difesa non abbiamo più avuto aggiornamenti. Vorremmo sicuramente saperne di più da Roma perché la per la realtà del comprensorio dianese è fondamentale. Un fatto è assodato: nella nota ministeriale c'erano passaggi da interpretare con attenzione».

Le incertezze non sono circoscritte all'ambito politico. Anche tra i militari non intravvedono sbocchi, meglio non se ne ha menzione. Si invece che il Battaglione Bergamo dovrebbe cessare la sua funzione, infatti previsto lo scioglimento della Brigata Cremona cui il «Bergamo» fornisce le reclute. Anche questa operazione, annunciata ma pare non ancora disposta, non scono scadenze e dettagli. Il disagio però c'è, quello reale.

La caserma Camandone: quale utilizzo?

La Camandone, agli ordini del colonello Guido Mori, ospita fino a 800 militari ogni reclutamento. La struttura occupa un'enorme porzione di territorio, nella zona strategica alle spalle del centro abitato di Diano Marina, ai piedi di Castello e sulla strada che conduce a S. Pietro. Con i suoi capannnoni e infrastrutture (al suo interno accoglie anche un campo sportivo) è situata in un punto chiave del comprensorio.

Ciò in passato ha indotto a una serie di riflessioni su quale potesse essere l'ideale e più produttivo utilizzo di un'area vasta. Si sono ipotizzate ad esempio le alternative di un centro studi, di impianto sportivo, di college o di strutture supporto del turismo. Idee senza mai basi concrete, archiviate di volta in volta. E che ogni tanto ricorrono.

Al di là dei sogni, le che restano e che nel Dianese molti riconoscono sono sostanzialmente due: una cifra e un timore. La cifra supera i sei miliardi di lire, ossia la soglia minima dell'indotto annuale garantito dalla caserma. Poi, la paura di dover percorrere strade già calcate da altri centri basi militari lasciate per anni a se stesse e difficili da sbloccare dal punto di vista burocratico. Due certezze che valgono un tesoro.

Fulvio Damele

NEL PORTO DI SANREMO

Brutale esecuzione di un cane

Un sacco nero affiorato ieri mattina nello specchio d'acqua del porto ha fatto scattare l'emergenza con l'arrivo in banchina di Vigili del fuoco, polizia muncipale e uomini della Capitaneria. L'involucro, una volta tirato a riva, ha rivelato il suo macabro contenuto: la carcassa di un cane pastore belga completamente avvolto nella plastica che era stata poi legato un'ancora pesante cinquantina chili. Il cane, nella foto di Manrico Gatti, è stato visitato da un veterinario e stati avviati accertamenti per risalire al proprietario e al responsabile del gesto (g. ga.)

Oggi a Genova

S'inaugura il 34° Salone nautico

GENOVA. Sarà il ministro dei Trasporti della Marina mercantile Publio Fiori a inaugurare stamane la 34ª edizione del Salone nautico internazionale. La cerimonia avrà inizio alle nel piazzale d'ingresso, dove si svolgerà l'alzabandiera con la partecipazione della banda della Marina. E' annunciata presenza dei ministri ai Lavori pubblici Roberto Radice e di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi. Ad accogliere autorità ed invitati ci saranno gli sbandieratori di Pisa.

Al Fieracongressi si svolgerà la cerimonia ufficiale d'apertura. Oltre ai presidenti di Fiera e Ucina, Guido Grillo e Mario Giusfredi, interverranno il sindaco Adriano Sansa, il presidente della Regione Giancarlo Mori e della Provincia Marta Vincenzi.

Alle 12.30 inizio la tra «Linea blu», condotta da Puccio Corona, in onda ogni sabato su Rai Uno e dedicata in gran parte a Genova e al Salone nautico. In serata all'Acquario si svolgerà un galà in onore di Folco Quilici con la presentazio anteprima delle sequenze inedite della «Arcipelaghi», che sarà programmata quotidianamente per il pubblico del Salone nell'area di «Borgomarina relax». Nell'occasione sarà consegnata a Quilici targa di riconoscimento per la sua quarantennale attività a favore della conoscenza e della difesa del mare.

Il Salone si apre in un clima di ritrovata fiducia, in parte dovu alla congiuntura economica alla recente approvazione della legge sulla nautica da diporto. I numeri del Salone confermano il rinnovato ottimismo. Gli espositori sono infatti complessivamente aumentati rispetto all'edizione dello scorso anno. Sono 1275 quali 426 esteri pari al 33% del totale, il che conferma i connotati dell'internazionalità della manifestazione. Le barche annunciate in esposizione sono 1571 di cui 130 in acqua attraccate nel padiglione mare.

La «regina» delle barche a vela Blue Papillon, metri dei cantieri Jongert, che ha partecipato alla selezione dell'International Superyacht Award. Tra le barche motore spicca un 35 metri della Mondo, completamente in vetroresina, due motori da 12 cilindri di 2285 CV e può raggiungere la velocità massima di 29 nodi. Tra i megayacth, il cantiere navale Castagnola presenta Pierpaolo IV, 25 metri interamente in legno, velocità da crociera di 29 nodi.

Il pubblico potrà accedere alla rassegna secondo l'orario le: ogni giorno dalle 9,30 alle 18,30. In occasione del Salone saranno disponibili a Genova, in prossimità del quartiere fieristico, 3000 posti auto. Nei due weekend i vigili hanno inoltre consentito la sosta nel tratto di Italia tra via Piave e il Lido. L'Amt ha potenziato le linee 13 barrato, 19 con capolinea piazzale Kennedy, 31 e 15. Inoltre stata attivata la linea speciale KC (piazzale Kennedy-Acquario-Acquaverde). (p. c.)

In Valle Arroscia gli esperti denunciano danni all'habitat

A funghi? Troppa inciviltà

Mentre la stagione entra nel vivo affiorano polemiche sui cercatori senza scrupoli che rischiano di compromettere i «miceti» e sul costo dei tesserini

IMPERIA. Entra nel vivo la stagione dei funghi in provincia, con varie mostre che permettono riconoscere specie velenose e commestibili, anche con le polemiche di sempre. A lamentarsi sono gli esperti del settore, che puntano il dito contro l'inciviltà dei cer ri: in Valle Arroscia e altre ricche questi prodotti del sottobosco, l'habitat viene danneggiato dall'uso di uncini, rastrelli e tecniche inadatte. In questo modo, si rischia di compromettere la formazione dei miceti per molti anni.

Un'occasione per fare il punto della situazione è fornita dall'esposizione organizzata dal Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura» nei locali di via XX Settembre 31, Porto Maurizio. Funghi piante officinali saranno in mostra oggi (9-13; 15-22) e domani (8-13; 15-20).

Afferma il vice presidente dell'associazione, Salvatore Clinto: «L'inciviltà di chi si mette alla ricerca senza rispettare l'ambiente finisce per pro gravi danni. Le Guardie forestali, oltre a controllare se la gente è in possesso dei tesserini, dovrebbero colpire chi rovina il sottobosco. Ad esempio, rompere le specie che non sono mangerecce per gli uomini ma servono a nutrire gli animali ha ripercussioni sulla fauna. I maggiori danni sono legati alla presenza di cicalotti, molto diffusi ne di Nava: per cercarli si rimuove la terra».

Per i funghi è il periodo migliore

Altre critiche sono riservate al costo dei tesserini: «A Viozene nell'alta Val Tanaro, dove si trovano molti porcini, con sole 15 mila lire è possibile spostarsi nell'intera vallata. Da noi, i prezzi più alti e la presenza di vari consorzi complica le Passando da una collina all'altra, tra Pornassio e Armo, si finisce per cambiare territorio senza accorgersene. Sarebbe un documento unico per tutta la provincia».

Una visita alla mostra permetterà inoltre di riconoscere specie nocive, come il cicalutto groanense, che si distingue da quello normale per il colore violaceo e l'odore di cimice, o l'amanita falloide, le. Funghi in visione in vendita anche al Teatro Concordia di Diano Castello, dove i visitatori accolti fino a domani, dalle 10 alle 18. (e. f.)

Vallecrosia: E. B. di 17 anni voleva «punire» la severità dei genitori

Finse la violenza per vendetta Rischia di essere processata

VALLECROSIA. Rischia di essere processata al Tribunale dei minori per «simulazione di reato» la ragazzina di diciassette anni che la settimana presentata dagli amici con gli abiti stracciati affermando di essere stata vittima di un'aggressione. Tutto quello che E. ha raccontato ai soccorritori e carabinieri, infatti, sarebbe frutto della sua fantasia. La giovane avrebbe inventato tutto per «punire» i genitori, colpevoli darle la libertà che pretendeva. L'ultima lite con i familiari risalirebbe proprio a poche ore prima della presunta aggressione: «Non puoi andare in discoteca la sera», gli avrebbe intimato padre prima di darle qualche ceffone. La studentessa è uscita di casa e, intorno alle 19, ha raggiunto gli amici in stato di choc: «Due uomini mi hanno aggredito alle spalle, hanno tentato di violentarmi», avrebbe detto in lacrime.

Nessuna conferma arriva dalla caserma di I Maggio, dove i carabinieri preferiscono non commentare l'episodio. Ma Vallecrosia la vicenda ha fatto discutere, e in molti sono venuti a conoscenza della realtà, che sarebbe stata confermata anche dalla ragazza. E. B., dopo l'ennesima animata discussione con i genitori, avrebbe deciso «fargliela pagare» in qualche modo. Nella sua mente di adolescente forse meditava da tempo di «mettere in scena» un evento clamoroso, del quale lei sarebbe rimasta vittima. L'occasione forse le è venuta seguito uno scivolone dagli scogli di Vallecrosia. La caduta le procurato alcuni graffi e ematomi che avrebbero accreditato la tesi. Per completare l'op si sarebbe procurata un taglietto sul labbro, si è strappata la camicetta, rotta la cintura e si sporcata di terra gambe. La guancia ancora gonfia per il ceffone del papà contribuiva all'aspetto trasandato di quando si è presentata agli amici. Non si esclude che un'amica l'abbia aiutata ad escogitare e mettere in pratica il finto stupro.

Le sue affermazioni, però, cadevano spesso in contraddizioni. Prima avrebbe parlato di stupro, poi tentato stupro, ma i medici del Saint Charles, dove è stata ricoverata tre giorni, hanno escluso questa teoria. Poi avrebbe parlato due uomini incappucciati, che prima avrebbero cercato di rapinarla e poi di violentarla. , alle 19, nel sottopassaggio del lungomare Marconi Vallecrosia, era improbabile che si fossero presentati due mascherati con idee così confuse. Si subito pensato che la ragazza volesse nascondere qualcuno, forse un amico. Ma anche questa ipotesi è poi crollata. Fino a quando E. B., alle strette dagli inquirenti, avrebbe am le sue responsabilità. Intanto, però, padre avrebbe fatto scattare la denuncia per tentato stupro della figlia. Quella che doveva essere una «vendetta» per i genitori troppo severi ha coinvolto volontari del soccorso, carabinieri, medici, infermieri e amici, innescando serie conseguenze per giovane. (d. bo.)

IL CASO

A OTTOBRE COME AGOSTO

A Sanremo la bella giornata e il rialzo della temperatura hanno riportato un clima ferragostano

Sole e caldo, tanti bagni fuori programma

Turisti e abitanti di nuovo sulle spiagge, come nel periodo estivo

SANREMO. Il ritorno del sole e un aumento record della temperatura hanno riportato ieri turisti ad affollare le spiagge ad approfittare della bella giornata per fare anche qualche bagno fuori stagione. Strano vero a Sanremo il 14 ottobre è ritornata l'estate. A confermarlo sono i dati rilevati dall'osservatorio «Meteocost» di Portosole dove Achille Pennellatore ha registrato una temperatura massima di 24,4 gradi. I raggi del sole hanno scaldato anche l'acqua del mare che media di 21,9 gradi ha permesso a molti di lasciare i vestiti sulla spiaggia e di cimentarsi in una nuotata autunnale fuori programma.

Dopo il freddo della scorsa settimana, quando il termometro era sceso a 12,2 gradi sul litorale intorno ai 10 nell'entroterra, il ritorno del bel tempo è stato il benvenuto in tutta la Riviera dove, a partire da questa mattina, è previsto il ritorno di tanti «pendolari del sole», in gran parte piemontesi lombardi, proprietari seconde case.

«Fino a domani sera il tempo sarà bello e la temperatura stazionaria tra i 20 e i 25 gradi - rivelano dall'osservatorio metereologico dell'approdo turistico sanremese - qualche variazione si dovrebbe verificare a partire da lunedì sarà di lieve entità». Sembrerebbe scongiurato quindi il rischio di nuova e intensa ondata di freddo.

Bambini e studenti, complici le scuole chiuse per lo sciopero nazionale, sono stati i maggiori beneficiari della bella giornata di sole.

Per tutti, comunque, c'è solo la possibilità della spiaggia ai da te»: gli stabilimenti balneari hanno infatti chiuso i battenti e in tutto il Ponente non è più possibile affittare cabine, sedie a sdraio ed ombrelloni. (g. ga.)

Bagni fuori stagione: una serie di fortunate coincidenze climatiche hanno riportato ieri i turisti e i residenti sulle spiagge di Sanremo, come in piena estate

(FOTO MANRICO GATTI)

Ieri l'ultima riunione della giunta per definire capitolato e bando della gara

[illegible] via l'appalto del casinò

Consiglio comunale il 27 ottobre. Per il canone è stato previsto un tetto minimo ma non un limite massimo come nell'83. Dieci anni la durata della concessione con possibilità di rinnovo

SANREMO. Appalto casinò: è scattato il conto alla [illegible]la per la definitiva cessione [illegible] roulettes [illegible] slot machines ad un gestore privato. In pratica capitolato e bando sono pronti. Oggi si riunirà la giunta per ratificare le scelte operate dalla Commissione consigliere [illegible] dai [illegible] «saggi» nominati dalla precedente amministrazione. Quindi la pratica approderà in Consiglio comunale per il dibattito e l'approvazione definitiva. Già fissata la data: giovedì, 27 ottobre. Sarà [illegible] [illegible] a porte chiuse: «Quando il documento sarà approvato e definitivo, lo renderemo pubblico, non prima» afferma [illegible] sindaco Davide Oddo.

Quello che il Comune di Sanremo si appresta ad affrontare è il quarto tentativo dopo l'appalto truccato del 1983 (conclusosi com'è noto con una raffica di arresti) e i due andati [illegible] vuoto, durante la gestione del commissario straordinario Elio Priore, per mancanza di concorrenti (tenuti lontano [illegible] condizioni capestro).

Poco si [illegible] del nuovo capitolato, proprio per il rigoroso «top secret» imposto dalla giunta. Il sindaco addirittura ha vincolato la pratica al «segreto d'ufficio» minacciando di rivolgersi al magistrato in caso di violazioni della consegna del silenzio. Contro la segretezza che ha accompagnato la pratica si sono schierati tutti i leader [illegible] partiti d'opposizione.

L'appalto del casinò approda in Consiglio comunale il 27 ottobre prossimo

Il canone. E' prevista una quota minima di partenza ma non, come nell'83, un tetto [illegible] oltre il quale non si può andare. «In virtù dell'esperienza del passato abbiamo previsto una normativa che garantisce il Comune in presenza di eventuali offerte anomale» ha assicurato ancora Oddo che, però, non ha voluto indicare la valutazione che la giunta e i saggi hanno fatto dell'azienda-casinò: «Posso soltanto dire che le indicazioni della giunta e le valutazioni dei saggi [illegible] coincidenti».

La durata della concessione è rimasta inalterata rispetto alla convenzione-Priore: 10 anni, con possibilità [illegible] uno o più rinnovi di [illegible] anni. Il capitolato prevede che, in caso di apertura di nuovi casinò nell'arco di 200 chilometri, la società possa ri[illegible] alla gestione con un preavviso di almeno [illegible] anno e dopo almeno cinque anni [illegible] conduzione dell'azienda. Il rinnovo eventuale della concessio[illegible] sarà subordinato all'esame di un piano d'impresa proposto dal privato e approvato [illegible] ministero dell'Interno. [illegible] «piano» dovrà riguardare programmi [illegible] sviluppo, modalità organizzative, bilanci e interventi strutturali.

Il gestore dovrà [illegible] [illegible] Comune tutti i mesi e in denaro contante un dodicesimo [illegible] canone annuo dell'offerta. Per tutelarsi il Comune [illegible] previsto il versamento a titolo di garanzia [illegible] parte del gestore [illegible] [illegible] [illegible]zione pari all'importo del canone [illegible] primo [illegible]. L'articolo 2 sancisce testualmente: «Qualunque sia [illegible] risultato effettivo della gestione il concessionario non potrà esimersi dall'obbligo di pagare il canone».

Definiti anche rapporti con il personale e il contenzioso. Il capitolato stabilisce che dovranno essere garantiti tutti i rapporti di lavoro esistenti, mansioni e anzianità di [illegible]zio mentre l'organico potrà es[illegible] ridefinito sulla base di un piano d'impresa approvato da Palazzo Bellevue. Per quanto riguarda il contenzioso è stato stabilito che i pagamenti relativi alle vertenze di lavoro [illegible] alle multe verrano anticipati dal gestore che successivamente detrarrà le somme dal canone. Con un tetto massimo annuo di 10 miliardi.

Gian Piero Moretti

Per Sergio Borea l'accusa è di tentata estorsione

Imprenditore indagato per gli [illegible] «in nero»

[illegible] C'è un primo indagato eccellente nell'inchiesta della magistratura [illegible] affitti in nero [illegible] negozi e buonuscite milionarie. Nel mirino, dopo la rottura [illegible] «patto del silenzio» tra affittuari e titolari degli esercizi, è finito Sergio Borea, noto imprenditore [illegible] titolare dell'omonima ditta di laterizi che ha chiuso da pochi mesi la [illegible] sede [illegible] [illegible] Nino Bixio. Nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio: nei confronti dell'imprenditore l'accusa è di tentata estorsione. Secondo diverse denunce pervenute negli ultimi mesi alla Procura, Borea avrebbe chiesto [illegible] commercianti cifre da capogiro, tra i [illegible] e i 100 milioni per rinnovare i contratti. I riscontri si riferiscono a quattro negozi che si trovano tutti in centro, nel cuore turistico e commerciale della città dei fiori. Attività molto conosciute, punto di riferimento per la Sanremo-bene: il bar «Morris» [illegible] il fruttivendolo di Aldo Dindelli (dove una volta si trovava la famosa «Cereiglia») in via Feraldi, la pasticceria «Angela» di corso Inglesi e un laboratorio [illegible] orefice di [illegible] Palazzo.

[illegible] la prima volta il «patto segreto» tra proprietario e commerciante-affittuario è stato quindi violato. Sul giro di «ne[illegible]» e sul passaggio sottobanco di decine di milioni in cambio [illegible] sicurezza di poter continuare a gestire la propria attività circolavano voci da sempre ma ora le «regole del gioco» sono state infrante in modo irreversibile.

Negozi in centro: l'inchiesta prosegue

Secondo i riscontri in posses[illegible] della magistratura nel [illegible] che vede implicato Sergio Borea, almeno per quanto riguarda gli affitti, sarebbero stati chiesti in totale 200 milioni: cento ad un primo commerciante e [illegible] a testa per gli altri due. [illegible] tutto si sarebbe andato ad aggiungere ovviamente all'aumento degli affitti previsto nei singoli contratti.

Ma secondo quanto trapela [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia i commercianti, almeno in un primo tempo, avrebbero cercato di «stare al gioco», di contrattare sulle richieste avanzate dal proprietario, di prendere tempo difendendosi dietro alla crisi e alla diminuzione degli incassi. Le trattative si sarebbero però interrotte bruscamente sull'indisponibilità alla trattativa da parte del proprietario. Di qui, il rifiuto [illegible] pagare [illegible] il ricorso immediato alla magistratura.

I giudici avrebbero confermato che in relazione ai tre episodi contestati non esisterebbero prove concrete come cambiali o assegni già firmati. L'u[illegible] certezza, quella che ha portato il pm ad inviare il fascicolo al gip per il rinvio [illegible] giudizio, sono i riscontri incrociati dei commercianti che si [illegible] ribellati al «bonus» chiesto loro per poter continuare a lavorare. E, in questo caso, il nome tirato in ballo è sempre lo stesso.

Intanto, il fascicolo sull'indagine dovrebbe essere esaminato dal gip nei prossimi giorni. L'inchiesta della magistratura [illegible] le denunce dei commercianti rappresentano una novità assoluta nel settore.

E nella Sanremo dei proprietari dei negozi sarebbero in molti a tremare.

Giulio Gavino

Il processo è stato celebrato ieri mattina in pretura [illegible] Taggia dopo le indagini e la clamorosa scoperta

Ambulatorio abusivo, 22 medici dal giudice

Evitano il dibattimento con un'oblazione di un milione a testa

TAGGIA. Lo studio medico [illegible] in via Nino Pesce. Sulla porta [illegible] targhetta indicava il nome di tre medici e le relative specializzazioni: odontoiatria, oculistica [illegible] pediatria. All'interno, in [illegible] bacheca, i nomi di altri 19 sanitari e, a fianco, la specializzazione. Dietro ad una scrivania, un'impiegata. Suo il compito di ricevere i pazienti e di fissare appuntamenti. Anche con i 19 medici che prestavano servizio lontano da via Nino Pesce. Per i carabinieri del Nas, [illegible] in quel periodo stavano battendo a tappeto laboratori di analisi, studi medici [illegible] cliniche private, per controllare le condizioni igienico-sanitarie dei locali [illegible] anche per verificare le differenti posizioni amministrative, si trattava di [illegible] poliambulatorio abusivo. Mancavano, infatti, l'autorizzazione regionale e una serie [illegible] firme del sindaco di Taggia.

In assenza della documentazione il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, aveva fatto apporre i sigilli allo studio. Poi aveva trasmesso, per competenza, la pratica alla Pretura di Taggia. Era il 25 settembre [illegible] 1992.

Ieri si è svolto [illegible] processo: 21 medici hanno preferito [illegible] correre rischi ed hanno approfittato della possibilità di beneficiare della depenalizzazione del reato versando ciascuno un'oblazione di un milione di lire, mentre uno - Gianmarco Masazza - è stato assolto. Condannata a [illegible] milioni e 800 mila lire [illegible] multa Ferdinanda Milano, legale rappresentante della società per una questione di smaltimento dei rifiuti.

I medici costretti a sborsare un milione per evitare [illegible] incognite di un processo penale sono: Miria Lotti, Lorenza Bruno, Luigi Corbello, Elio Vignolo, Carlo Amoretti, Corrado Olivieri, Giuseppe Spinetti, Sandro Mirabelli, Davide Dolla, Angelo Amerio, Graziano Mauri, Piero Michelotti, Rosalba Giammarino, Vincenzo Puleo, Marino Bormioli, Walter Di Rienzo, Paolo Varano, Luciano Torre, Pantaleone Madonna, Francesco Bianchi e Thia Al Kaffaf, tutti di Sanremo, Taggia e Imperia.

Secondo i difensori [illegible] si era trattato di un poliambulatorio abusivo, ma di una serie di studi medici ben distinti, anche se situati tutti nei medesimi locali. Una versione che contrasterebbe con la scelta dell'oblazione preferita da ventuno medici [illegible] ventidue.

In quel periodo ai controlli dei Nas, i carabinieri del nucleo antisofisticazioni si erano aggiunti anche quelli dei Noe, i nuclei operativi ecologici dell'Arma che avevano orientato le loro indagini soprattutto nell'ambito dei mattatoi pubblici.

[g. p. m.]

SEQUESTRO [illegible]

In tribunale sette giovani

Sette giovani di Taggia si sono presentati ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco per rispondere, nell'ambito dell'udienza [illegible] rinvio a giudizio, dell'accusa di sequestro di persona [illegible] falso materiale. Francesco Russo, [illegible] anni, Pietro Anfossi, [illegible] 21, Denis Cosentino, di 20, Fabio Balestra, di 20, Andrea Balestrino, [illegible] 20, Emanuel Viola, di 19, e Fabiano Rizzotto, [illegible] 19, sarebbero i responsabili di una «bravata» finita davanti al giudice. Il 6 agosto scorso i ragazzi avrebbero fermato [illegible] turisti di Cernago (Pavia) mostrando una falso tesserino delle forze dell'ordine e caricandone due in auto. La sceneggiata si era conclusa dopo [illegible] di un'ora quando i «sequestrati» erano [illegible] riaccompagnati a casa. Nonostante la richiesta di «non luogo a procedere» [illegible] del pm Marcello Basilico e dai difensori De Francisi, Moreno, Prevosto, Delfino e Santini, il gip ha fissato il processo per il 19 dicembre [illegible]. [g. ga.]

[illegible] DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Finisce all'ospedale per [illegible] caduta accidentale

Cade dal muro di una fascia, ricoverato [illegible] ospedale. Dino Leone, 30 anni, di Ospedaletti, è stato soccorso ieri da un'ambulanza della Cri che lo ha raggiunto nella [illegible] campagna dove si è verificato l'incidente. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [g. ga.]

COMMEMORAZIONE

Una [illegible] per ricordare l'alpino caduto in Russia

Giacomo Cichero, classe 1911, caporale degli alpini morto in Russia nel '43, viene ricordato oggi [illegible] una messa presso la chiesetta di San Giuseppe [illegible] Arma [illegible] Taggia. Il rito religioso è stato disposto dai familiari impossibilitati [illegible] avere la salma del defunto seppellita in una fossa comune. [g. ga.]

[illegible]

Eliminati a [illegible] Ligure i dossi sul lungomare

Sono stati eliminati dal lungomare di Riva Ligure i dossi che, nei mesi scorsi, erano stati [illegible] centro [illegible] un'aspra polemica in Consiglio Comunale. La rimozione dei dissuasori di velocità è stata disposta dall'amministrazione. A denunciare la sistemazione dei dossi sull'unica arteria a mare del p[illegible] [illegible] stato il consigliere di «Nuova Riva» Anselmo Avena. [g. ga.]

GIUSTIZIA

A giudizio per insulti [illegible] vigili e un automobilista

A giudizio due vigili urbani di Ventimiglia e [illegible] turista torinese per un litigio avvenuto nell'agosto di due anni fa nella città [illegible] confine. Francesco Bertone, 32 anni, e Sandro Caramello, di 29, avevano invitato il turista, Casimiro Marello, 52 anni, di Torino, a spostare la macchina ferma in doppia fila. Marello aveva risposto malamente sostenendo che, per primi i vigili lo avevano apostrofato in modo offensivo. Il gip Eduardo Bracco ha rinviato tutti a giudizio per oltraggio (il turista) e per ingiurie (i vigili). L'udienza è fissata per il 19 dicembre '95. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 14-10-'94]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO MAX	[illegible] MIN
Rosa	Anna	extra	1.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	1.000	700	600
Rosa	Omega	extra	1.000	800	500
Rosa	[illegible]	extra	1.000	1.400	1.000
Rosa	Dallas	prima	1.000	900	700
Rosa	Dallas	seconda	[illegible]	500	[illegible]
Rosa	Mercedes	prima	[illegible]	400	350
Rosa	Cocktail	extra	1.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	1.000	600	5[illegible]
Rosa	Diadem	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	seconda	1.000	400	300
Rosa	Omega	prima	1.000	400	300
Rosa	Diverse	prima	10.000	800	400
Rosa	Diverse	seconda	[illegible]	600	100
Calesia	—	extra	—	—	—
Astro	—	prima	2.500	500	400
Bacca di Leone	—	extra	5.000	1.000	600
Crisantemi	Multiflor	prima	10.000	800	500
Crisantemi	Diverse	prima	10.000	1.300	800
Anemone	Coronaria	prima	—	—	—
Lilium	Pregiati	extra	1.500	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	1.500	700	800
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	—	—	—
Gladiolo	—	extra	1.500	800	600
Strelitzia	—	prima	1.000	2.200	2.000
Strelitzia	—	extra	1.000	2.800	2.500
Garofani	Mediterranei	prima	7.500	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	15.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	10.000	200	160
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg [illegible]	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible] 150	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 102.000.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari.

A Triora un convegno sulle «donne [illegible] Satana»

I processi alle streghe della Santa Inquisizione

TRIORA. Si torna a parlare delle streghe nel paese della valle Argentina dove alla fine del '500 [illegible] vissero momenti di terrore per la caccia alle «donne di Satana» da parte della Santa Inquisizione. Il pr[illegible] è offerto dalle giornate di studi promosse per il 29 e [illegible] 30 ottobre dal Comune di Triora insieme a quello di Toirano (Savona), collegati idealmente per la presen[illegible] della famosa grotta della «Bazura» e da altre leggende. Il convegno rientra nel programma delle discipline storico antropologiche varate nell'88 in occasione del IV centenario dei processi alle streghe dell'Alta valle Argentina.

Questo il tema delle giornata di studio: «Oltre Triora: nuove proposte di indagini sulla stregoneria e la caccia [illegible] streghe». Ecco invece, in dettaglio, [illegible] programma delle relazioni previste [illegible] Triora per [illegible] 29 [illegible]bre: professor Agnolotto, «Le suppliche rivolte al Papa dagli inquisiti di stregoneria» con la presentazione di materiale inedito conservato presso l'Archivio Segreto Vaticano; professor Bonomo, «Il caso delle donne accusate di stregoneria e condannate a servire nell'Ospedale [illegible] Palermo [illegible] '600»; professor Parinetto, «L'effetto di "ritorno" della caccia alle streghe in Europa dopo il massacro delle popolazioni indie da parte dei Conquistadores effettuato con il pretesto della devozione a Satana dei nativi»; professor Cardini, rapporti intercorsi tra l'Ordine Francescano [illegible] l'Inquisizione; professor Galli, «L'evoluzione storica della magia maschile e femminile»; dottoressa Di Gesaro, «L'esperienza estatica come risulta dai documenti dei processi di Triora».

Il 30 ottobre tutti gli esperti si trasferiranno a Toirano per [illegible] tavola rotonda conclusiva. [g. ga.]

Il sindaco di Ventimiglia ribatte alle critiche mosse da Scullino, Viale e Boggio

Berlengiero replica alle accuse

Statuto, Piano regolatore [illegible] patrimonio comunale nell'autodifesa del primo cittadino. L'opposizione presenta le firme per la richiesta di convocazione del Consiglio a oltre due mesi dall'ultima riunione

VENTIMIGLIA. [illegible] sindaco Claudio Berlengiero risponde alle accuse [illegible] immobilismo sollevate dai consiglieri di opposizione. Negli ultimi giorni l'operato della giunta [illegible] stato criticato aspramente prima dal consigliere Gaetano Scullino del Patto per Ventimiglia, poi da Lorenzo Viale dei Popolari e infine sottoposto [illegible] «raggi x» da Paolo Boggio [illegible] adpri. La richiesta [illegible] convocazione del Consiglio comunale a due mesi dall'ultima riunione, firmata da tutta la minoranza, ha concluso la serie di interventi contro l'amministrazione Berlengiero.

Adesso [illegible] il sindaco a prendere la parola e [illegible] rispondere ad ogni punto.

Statuto comunale. «Il suo adeguamento [illegible] già stato approntato dagli uffici competenti e attende solo ora di essere approvato dal Consiglio comunale», dice Berlengiero. Ieri mattina si [illegible] tenuta una riunione di capigruppo: il segretario generale Rebuttato ha illustrato le bozze per [illegible] modifiche [illegible] [illegible] integrazioni dell'importante documento comunale.

Convocazione del Consiglio. Continua [illegible] sindaco: «La riunione deve essere convocata dal consigliere anziano e l'attuale presiden[illegible] del Consiglio [illegible]nale è Emilio Galardini di Forza Italia, ovvero componente di un gruppo di minoranza. E' quanto meno curioso allora che si individui responsabilità imputabili all'amministrazione». Si deciderà la data del Consiglio nella riunione dei capigruppo di venerdì prossimo: probabilmente la scelta cadrà sulla sera di venerdì 4 novembre.

Patrimonio. «Il patrimonio immobiliare del Comune è, da decenni, un oggetto [illegible]: nessuno, infatti, conosce con [illegible] quale sia [illegible] a quanto ammonti - precisa Berlengiero. Risulta pertanto incomprensibile il fatto che il tentativo di far piena luce, indicando magari un indirizzo e un possibile utilizzo, [illegible] una delibera, su uno stabile come la Caserma XX settembre, sollevi reazioni scomposte».

Boggio, infatti, aveva contestato alla giunta [illegible] non aver neppure accennato [illegible] consiglieri della sua idea di affidare [illegible] uffici giudiziari il vecchio immobile.

[illegible] regolatore. Il consigliere Scullino ha sollecitato per primo la giunta [illegible] approvare [illegible] nuova bozza. «Il Piano è scaduto [illegible] [illegible] anni e sarebbe troppo facile per noi indicare responsabilità politiche e ci limiteremo pertanto solo ad una considerazione di massima - [illegible]tte il sindaco. A soli tre mesi dall'insediamento ci si accusa [illegible] [illegible] averne ancora ultimato la revisione, quando [illegible] passate amministrazioni hanno impiegato tre anni solo per preparare le [illegible] e ci risulta che Boggio, seppure [illegible] opposizione, fosse già consigliere e capogruppo della propria coalizione».

L'Ufficio stampa del Comune di Ventimiglia conclude, indicando «pretestuosa [illegible] infondata l'accusa di immobilismo che si vuol far trapelare negando di fatto, tra l'altro, la dichiarazione [illegible] opposizione costruttiva». Berlengiero non ha fretta: «Tralasciando gli altri aspetti, l'amministrazione vuole ricordare che i tempi per le grandi opere saran[illegible] necessariamente medio lunghi, dovendo e volendo riverifi[illegible] tutti i progetti rimasti insoluti: vogliamo che tutto sia all'insegna della trasparenza».

Lorenzo Viale, intanto, ha avuto l'incarico dal suo gruppo [illegible] «effettuare una ricognizione con le altre forze della minoranza per attuare forme di pressione [illegible] azione per coordinare, in modo positivo, il rapporto maggioranza-minoranza».

Daniela Borghi

Gaetano Scullino e, sopra, il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero

IL TEATRO

Un aiuto dal Carlo Felice

[illegible] «Carlo Felice» in aiuto [illegible] [illegible] comunale di Ventimiglia. Nel futuro dell'edificio abbandonato da anni c'è infatti una collaborazione con il celebre teatro di Genova. Il sindaco Claudio Berlengiero e l'assessore al Bilancio Giancarlo Del Cioppo si [illegible] incontrati con il sovrintendente del «Carlo Felice», Francesco Ernani. «Sono stati chiesti ragguagli [illegible] consulenze tecniche di recupero del teatro. Ernani si è reso disponibile fornendo anche la consulenza [illegible]l'architetto Padovani, scenografo del [illegible] genovese, che presto farà un sopralluogo a Ventimiglia - dicono all'Ufficio stampa del Comune -. Inoltre, gli architetti Umberto Riva [illegible] Bianca Bottero dell'Università di Milano hanno già fatto una visita, indicando [illegible] recupero valorizzando la struttura liberty dello stabile». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

E' agli arresti domiciliari ma esce [illegible] casa: condannato

Evade dagli arresti domiciliari [illegible] è arrestato dai carabinieri di Bordighera. Vincenzo Lavecchia Vitetta, 24 anni, residente in Arziglia, è stato sorpreso dai militari mentre, l'altra sera, stava per rientrare nella sua abitazione. Processato per direttissima con rito abbreviato, il giovane è stato condannato a [illegible] mesi [illegible] benefici.

[illegible]

Ha aggredito la madre è tornato in libertà

E' stato convalidato [illegible] mattina l'arresto di Fabio Guerri, il tossicodipendente [illegible] 30 anni accusato di rapina nei confronti della madre. Il gip Ugo Bellini ha accolto l'istanza dell'avvocato difensore Luigi Patrone [illegible] Sanremo: [illegible]uerri dovrà solo andare a firmare due volte al giorno nella [illegible] dei carabinieri [illegible] Ventimiglia. La madre, Vilma Fantino, vedova da 14 [illegible] che vive sola dalla scomparsa del marito, precisa di non aver subito lesioni dal figlio.

BORDIGHERA

Domani la lezione di un lama tibetano

Domani sera, alle 21 e domenica, alle 16, al centro Kalachakra di via Aurelia [illegible], a Bordighera, insegnamento del venerabile Tamtog Rinpoce, lama tibetano reincarnato più volte apparso sulle reti televisive.

[illegible]

Il Principe invitato [illegible] «Quelli che [illegible] calcio»

Giorgio I, principe di Seborga, domani [illegible] stato invitato a Morbello Costa, in provincia di Alessandria, per partecipare alla sagra delle castagne. Ieri pomeriggio, però, Giorgio Carbone è stato invitato da Felice Rossello autore [illegible] «Quelli che il calcio» di Raitre, per partecipa[illegible] alla puntata di domenica. Il principe deve ancora decidere [illegible] quale appuntamento rinunciare.

BORDIGHERA

Ha trovato un milione e l'ha consegnato ai vigili

Ritrova circa un milione [illegible] lire in contanti e li consegna ai vigili urbani. Una pensionata di Bordighera l'altra mattina ha trovato la cospicua [illegible] [illegible] lati di un marciapiedi del centro, e non ha esitato a portare [illegible] agli agenti. Il denaro è ancora senza proprietario, in attesa di essere richiesto da chi lo ha effettivamente smarrito.

Le pattuglie per tutto il giorno hanno stretto d'assedio i vicoli del centro storico di Ventimiglia

Blitz antidroga dei carabinieri: due arresti

Recuperata un'auto rubata, un extracomunitario denunciato

Blitz antidroga dei carabinieri [illegible] nei vicoli di Ventimiglia Alta [FOTO GATTI]

VENTIMIGLIA. L'operazione è scattata alle prime ore del mattino ed è durata fino a sera: i carabinieri di Ventimiglia han[illegible] messo [illegible] stato di assedio la città alta e le frazioni vicine. Per ore gli uomini del Nucleo operativo hanno tenuto [illegible] controllo ogni movimento all'interno delle antiche mura, mentre i loro colleghi facevano perquisizioni domiciliari nelle abitazioni [illegible] pregiudicati (in totale una decina) e servizi [illegible] perlustrazioni.

L'intervento dei militari è arrivato fino al confine, a Latte, e poi ancora nelle frazioni di Ville e Gallardi e nella vicina Camporosso Mare. Anche in piazza Costituente, alle porte della città alta, [illegible] presenti pattuglie dei carabinieri. L'operazione, che ha coinvolto trentacinque militari, si è svolta mentre i francesi affollavano il mercato in una giornata [illegible] estiva. «Per i francesi, gli ambulanti e i commercianti lo sciopero non c'era: il solito traffico [illegible] venerdì non è quindi affatto diminuito», [illegible] i militari, che ieri hanno intensificato il controllo.

Il bilancio della serie di interventi si può riassumere in due arresti per droga, di cui uno sarà probabilmente convalidato questa mattina, la denuncia di un tossicodipendente e [illegible] un marocchino per ricettazione [illegible] vendita di oggetti con marchi contraffatti e il ritrovamento di un'auto rubata. Un pregiudicato [illegible] [illegible] trovato in possesso di un bilancino [illegible] quelli solita[illegible] utilizzati per preparare le dosi di droga.

Intorno alle 9, [illegible] Camporosso Mare, i carabinieri hanno [illegible]stato Maurizio Caruso, 31 anni, nullafacente, nato a Bordighera [illegible] residente a Vallecrosia, [illegible] fissa dimora. Secondo il resoconto dei militari, [illegible] stato colto in flagranza [illegible] reato mentre stava consegnando [illegible] dose di eroina pura (circa un quarto di grammo), a Mario Ravizzini, 39 anni, autotrasportatore, nato [illegible] Milano e residente a Bordighera, in via Aurelia 92. Caruso, al quale sono stati trovati addosso circa tre grammi di droga, sarà processato al più presto, mentre Ravizzini è stato segnalato come tossicodipendente.

L'auto rubata è stata ritrovata a Ponte San Ludovico, a pochi metri dal confine: probabilmente il ladro ha temuto un controllo [illegible] abbandonato il mez[illegible] prima della frontiera. Si tratta [illegible] una Volkswagen Golf risultata rubata a Genova pochi giorni fa a Michele Cantatore, di 30 anni. Nell'àmbito dei controlli antidroga si può [illegible] anche l'intervento del commissariato internazionale, che l'al[illegible] notte ha denunciato un giovane francese di origini italia[illegible] Domenico Crea, 34 anni, meccanico, nato a Melito [illegible] Porto Salvo, in provincia di Reggio Calabria, residente ad Antibes, è stato fermato mentre [illegible] trovava in auto, contromano con i fari accesi, sotto l'effetto della droga. L'uomo era [illegible] bordo della propria vettura, una Leland Mini, ferma in mezzo alla corsia [illegible] [illegible] via del centro cittadino. Secondo gli inquirenti Crea, si trovava a Ventimiglia per procurarsi facili dosi [illegible] stupefacenti: gli agenti lo hanno ritrovato immobile sul sedile di guida a scontare gli effetti della droga appena iniettata. In tasca gli [illegible] stata trovata [illegible] bustina contenente alcune dosi di polvere bianca, si presume eroina. **[d. bo.]**

Oggi la presentazione

[illegible] una guida per le escursioni nel [illegible]

BORDIGHERA. Sarà presentata questa mattina, a partire dalle 11, la guida «Passeggiate ed escursioni nell'estremo Ponente Ligure». La Sala Rossa del Palazzo del Parco ospiterà i responsabili della Comunità Montana Intemelia, dell'asso[illegible] culturale «Abau» e del Comune di Bordighera, che illustreranno il libretto di [illegible] pagine, a colori, in quattro lingue, che riporta [illegible] modo particolareggiato tredici itinerari nel territorio compreso fra la frontiera con la Francia e Sanremo. «La guida è corredata da fotografie e cartine appositamente predisposte», precisano dall'associazione «Abau».

Nell'occasione sarà fatto un bilancio dell'attività relativa ai sentieri avviata l'anno scorso dall'«Abau» [illegible] i Comuni [illegible] Bordighera, Perinaldo, San Biagio della Cima, Vallebona, Seborga, Camporosso, Ospedaletti e Ventimiglia, [illegible] anche [illegible] l'Azienda di Promozione Turistica di Bordighera e la Provincia di Imperia.

Il programma della giornata comprende, alle 11, la presentazione della guida, il consuntivo delle attività svolte fino a questo momento [illegible] la presentazione di [illegible] proposte. Alle 12,30 seguirà un aperitivo offerto dal Comune di Bordighera.

L'associazione culturale di Ventimiglia ha recentemente intensificato la sua attenzione sull'entroterra dell'estremo [illegible]nente. Tra le [illegible] iniziative ci sono anche passeggiate per conoscere le zone di montagna più caratteristiche. **[d. bo.]**

Il lavoro di 90 ragazzi

[illegible] seminario per progettare la nuova città

VENTIMIGLIA. «Seminario di progettazione per Ventimiglia» è il tema dell'incontro previsto per questo pomeriggio, al Forte dell'Annunziata di via Verdi 15, organizzato dalla facoltà di Architettura dell'Università di Genova, dall'Azienda di Promozione e Turismo e dall'associa[illegible] «Nuovi Orizzonti» [illegible] Ventimiglia.

[illegible] partire dalle 16 sono previsti gli interventi di Ermanno Ranzani, docente di Progettazione architettonica, Brinetto De Battè, esperto in teorie e tecniche della progettazione e Stefano Boeri, docente di progettazione urbanistica.

I professori della facoltà di Architettura dell'Università [illegible] Genova che hanno coordinato i gruppi di lavoro spiegheranno le fasi del lavoro svolto dagli studenti nello scorso [illegible] di aprile.

Novanta ragazzi avevano infatti partecipato al secondo stage di Architettura [illegible] professor Ranzani, dal 17 al 22 aprile. [illegible] presidente dell'associazione «Nuovi Orizzonti», Gigliola Coppo è soddisfatta dell'esito degli studi: «I ragazzi hanno dimostrato un grande volontà [illegible] capacità [illegible] migliorare la città: hanno preparato documenti che l'amministrazione potrebbe prendere in considerazione, sono estremamente validi e attuabili», aveva commentato al termine dello stage.

Questo pomeriggio saranno pubblicati i lavori degli universitari: alcuni di loro saranno presenti e interverranno all'incontro illustrando le linee di intervento. **[d. bo.]**

Festa di Buggio

Nell'antico borgo la castagna [illegible]

PIGNA. La castagna è protagonista, domani, della tradizionale festa autunnale di Buggio. La «Sagra della Castagna» è un appuntamento immancabile per gli appassionati della montagna, un giorno per visitare la caratteristica frazione di Pigna, nota per la sua aria fina [illegible] salutare.

A partire dalle 14, sulla piazza dall'antico borgo saranno distribuite migliaia di caldarroste, raccolte appositamente dagli amici dell'associazione alpini in congedo.

Tutti gli abitanti del paese, come ogni anno, cercheranno di accogliere [illegible] meglio tutti i visitatori che vorranno trascorrere [illegible] giornata all'aria aperta, tra natura [illegible] caldarroste profumate.

La «Sagra della Castagna» richiama sempre molte persone: l'unico problema è la mancanza di parcheggi. Ogni volta si verificano code e ingorghi che rischiano di rendere poco piacevole la gita domenicale per chi pensava di trovare un posto vicino alla piazza dove si svolge la tradizionale festa delle caldarroste.

Gli organizzatori della manifestazione consigliano quindi di approfittare della giornata per fare [illegible] passeggiata ecologica, lasciando l'auto prima di imboccare il paese.

Buggio è una piccola località dell'alta Val Nervia che vale la pena di scoprire: [illegible] mancano ristorantini, [illegible] la «Veglia Osteria», dove si possono gustare piatti tipici dell'entroterra dopo [illegible] trascorso nel verde della montagna. **[d. bo.]**

Per il caso ex Sirt

L'ex sindaco Olivo davanti ai giudici nel maggio 1995

BORDIGHERA. E' stato fissato per il 5 maggio '95 il processo per il [illegible] «ex Sirt» (la fabbrica di racchette [illegible] tennis sulle cui ceneri è nata [illegible] lottizzazione finita nel mirino della magistratura) che vede sul banco degli imputati l'ex sindaco della città [illegible] palme, Renata Olivo, l'ex assessore Osvaldo Possamai e il costruttore [illegible] amministratore del complesso residenziale Feliciano Barbarossa. La data è stata stabilita ieri mattina dopo che giovedì [illegible] un'assenza per motivi professionali del presidente del tribunale Aldo Bochicchio aveva portato ad una sospensione dell'udienza.

Il «caso Sirt» approderà quindi a palazzo di giustizia tra cir[illegible] sei mesi, quando il tribunale avrà probabilmente superato i due grandi processi che si apriranno nelle prossime settimane. Il primo vede imputati i croupiers del casinò di Sanre[illegible] per i furti al tavolo delle chemin de fer. Il secondo gli inquisiti nell'ambito dell'operazione antimafia [illegible] Verde» della Dia, la prima ad aver rotto il muro di omertà della criminalità organizzata.

L'inchiesta sull'ex Sirt era [illegible] due anni fa con un esposto dell'avvocato Alessandro Moroni per conto di [illegible] coppia di vicini all'area lottizzata. Oggetto della denuncia: il mancato rispetto delle distanze regolamentari tra i box e il centro residenziale in costruzione. Poi erano scattati i sigilli della Procura della Repubblica su [illegible] parte del cantiere e si era arrivati alle polemiche in Consiglio Comunale. **[g. ga.]**

Festa domani a Montegrosso Pian Latte con la 25ª edizione della sagra

Qui la regina è la castagna

L'uomo, l'economia e il territorio sono il filo conduttore della giornata. Concorso di pittura e una mostra sui prodotti del bosco. Molti stand nel paese per un museo etnografico itinerante

MONTEGROSSO. E' la castagna [illegible] «tesoro» [illegible] Montegrosso Pian Latte, che domani celebra il suo frutto principe con una grande festa, arrivata alla venticinquesima edizione. Sarà un modo per ricordare antiche tradizioni, ricostruendo l'atmosfera di un tempo in vari angoli del borgo e anche un concorso di pittura che mette in palio per i primi due classificati altrettante castagne d'oro.

L'appuntamento promosso da Pro loco e Comune prenderà il via alle 14 e proseguirà fino a tarda sera. L'uomo, l'economia e il territorio sono [illegible] filo [illegible]duttore della giornata ma soprattutto il tema della competizione che porterà alla scelta delle migliori tele. Gli artisti, che possono partecipare [illegible] o due opere dalle dimensione minime di 40x50 centimetri, devono pagare 25 mila lire per il primo e 10 mila per il secondo lavoro, che vanno presentati al palazzo comunale entro le 10 di domani. Una giuria composta da personalità del mondo della cultura segnalerà i quadri da premiare. I verdetti si conosceranno alle 17, [illegible] tutte le opere resteranno esposte fino al 23 nei locali delle [illegible] scuole e nell'antica canonica.

Un'altra mostra che caratterizzerà la festa, e che approda al quinto [illegible]no, è quella che mette [illegible] evidenza un altro vanto locale: i funghi. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo micologico Bresadola di Imperia, presieduto da Mario Bozzano. Ancora una volta i [illegible] forniranno utili informazioni per il riconoscimento delle specie velenose e commestibili che si trovano ora [illegible] boschi della Valle Arroscia. Accanto a questi «preziosi» prodotti del sottobosco, saranno in [illegible] anche piante messe a disposizione dal vivaio della Comunità montana.

I riflettori saranno inoltre puntati sul mondo contadino e su [illegible] patrimonio culturale, tramandato di generazione in generazione, che non va dimenticato. Afferma il sindaco Angelo Toscano: «Quest'anno abbiamo deciso di estendere a tutto il paese la tradizionale mostra delle attrezzature, una sorta di museo etnografico itinerante. In diverse vie saranno allestiti stands in cui si terranno dimostrazioni pratica di raccolta [illegible] lavorazione delle castagne. Si potranno confrontare le tecniche di una volta e quelle attuali, affiancando il sistema manuale all'utilizzo di una macchina. Sarà possibile vedere anche un piccolo "canisso", un essiccatoio che fa parte della cultura popolare. Verrà poi ricostruita [illegible] cucina dove si seguiranno le fasi di pulitura e battitura. L'animazione è prevista [illegible] intervalli di un'ora, partendo dalle 14».

Uno spazio sarà infine riservato agli intrattimenti musicali, [illegible] la presenza di un'orchestra imperiese che suonerà durante il pomeriggio e la sera. Si potrà danzare al suono di valzer, polke e brani sudamericani proposti dalla formazione. I festeggiamenti proseguiranno domenica 23, con i festeggiamenti patronali dedicati alla Madonna della Grazia. [illegible] mattina [illegible] svolgerà [illegible] solenne funzione religiosa, seguita nel pomeriggio da una processione con [illegible] banda di Garessio. Alla fine della giornata, i quadri non premiati [illegible] non venduti durante la mostra mercato potranno essere ritirate dagli autori. Le opere vincitrici [illegible] di proprietà degli organizzatori, che potranno utilizzarli senza fini di lucro citando gli artisti che le hanno firmate. [e. f.]

Un [illegible] della festa della castagna [illegible] scorso [illegible]: domani si replica

Nella zona, oltre alle castagne, si trovano ottimi funghi [illegible] si produce un buon Ormeasco

Ma la pastorizia è ormai scomparsa

Le pecore sono passate da duemila capi ad appena 100

MONTEGROSSO. Tante [illegible] potenzialità di sviluppo per l'economia di Montegrosso, purtroppo poco sfruttate per scarsità di finanziamenti. Nel paesino di [illegible] 150 abitanti l'agricoltura sopravvive come attività «part-time», mentre la pastorizia è ormai praticamente scomparsa. Notevoli prospettive sono legate al turismo, grazie alla presenza di monumenti e di itinerari escursionistici lungo percorsi ricchi di storia.

Uno dei punti di forza è naturalmente la raccolta delle castagne: su un terreno di circa 400 ettari che rappresenta il 30 per cento dell'intero territorio, se ne raccolgono ogni anno circa 400 quintali. Osserva il sindaco Pisano: «Questa risorsa potrebbe essere maggiormente sfruttata, con la realizzazione di progetti pilota che prevedono il ricorso ai mezzi tecnologici, in modo da fare [illegible] salto di qualità, soprattutto nella produzione di marroni. Durante la festa abbiamo in programma dimostrazioni di nuovi macchinari e abbiamo invitato anche rappresentanti dei Comuni della vallata. Si potrebbe formare un consorzio o chiamare in causa la Comunità montana della Valle Arroscia per sostenere le spese».

L'attività agricola, anche se negli ultimi tempi si è ridotta per [illegible] progressivo spopolamento, comprende anche la coltivazione di ortaggi e la produzione di ottimo vino Ormeasco. Una ricchezza particolare è costituita dai funghi: in questo periodo nelle campagne intorno al paese si trovano porcini, ovuli e cicalotti. Per la raccolta, Montegrosso fa parte di un consorzio che comprende Pornassio, Mendatica e Cosio, coprendo un'area molto vasta e ricca. I tesserini partono da un costo [illegible] 8 mila giornaliere per arrivare a 100 mila annuali. Informazioni si possono ottenere chiamando in Comune, al 38.731.

Una tradizionale risorsa economica della zona, [illegible] pastorizia, è invece prossima alla scomparsa. [illegible] è passati dalla presenza di oltre 2 mila pecore a un totale di circa cento capi. Un settore che può rivitalizzare la vallata è tuttavia quello [illegible] turismo. Da quest'anno, a Montegrosso, è stato aperto un [illegible]sto di ristoro affidato a un circolo Arci, che costituisce un inversione di tendenza in un'area povera di ritrovi. Una buona notizia per gli abitanti è anche costituita dalla realizzazione dei collegamenti del gas, [illegible] creazione di una centrale generale di stoccaggio. La metanizzazione garantisce condizioni di [illegible] migliori per chi ha deciso di restare nel borgo. Anche la convenzione con la Comunità montana, che garantisce il trasporto dei ragazzi nelle scuole imperiesi, è un importante passo in avanti. Per i giovani [illegible] anche disponibili un campo sportivo, dove la Pro loco organizza tornei [illegible] calcio, e una struttura per il tennis.

Una visita a Montegrosso riserva altre piacevoli sorprese. Tra i monumenti di maggior prestigio, spicca la Chiesa di San Biagio del XIV secolo. E' poi possibile compiere escursioni [illegible] Tecci (1300 metri), dove si trovano le antiche baite in pietra, [illegible] alla pineta di Sant'Antonio e alla cascata dei Gajeto. Merita inoltre una sosta il Santuario della Madonna dei Monti o davanti ai resti della Cà Longa, penitenziario della Repubblica di Genova. [o. f.]

Il sindaco Angelo Toscano

Discoteche protagoniste del sabato sera in Riviera: ecco il programma

Ballerini scatenati al Ritual

L'«Odeon» di Sanremo presenta la musica dell'art director Giorgio Malusa. Al circolo arci «Hemingway» è invece il dj Stefano Pollini a garantire l'animazione della notte. I locali del karaoke. Live al «Bistrot»

SANREMO. Ancora le discoteche protagoniste del sabato sera in Riviera [illegible] ritrovi dove è di scena la musica dal vivo. Il panorama dell'intrattenimento offre alternative per tutti i gusti e alla portata di tutte le borse. L'obiettivo è quello di stupire, di accaparrarsi la presenza di giovani e meno giovani e di «tirare tardi» all'insegna del divertimento.

A Sanremo i luoghi di ritrovo sono l'«Odeon» di via Matteotti e l'«Hemingway Music & Club» di [illegible] Duca degli Abruzzi. L'«Odeon» presenta la musica dell'art director Giorgio Malusa che ieri sera, con la performance di «Giudo Toffoletti», ha inaugurato la stagione dei «Venerdì Live»: il 21 ottobre sarà la volta dei «Dirty Hands», una formazione specializzata in ritmi blues. «La musica dal vivo torna all'Odeon - dice Malusa - l'obiettivo è quello di proporre alla nostra clientela i migliori artisti italiani attualmente sulla piazza». Al circolo arci «Hemingway» è invece il dj Stefano Pollini a garantire l'animazione della notte [illegible] musica commerciale e compilation anni '70 e '80. Sempre a Sanremo, il piano bar è protagonista alla «Sala Liberty» del casinò dove ad [illegible] il pianista Gianni Romano accompagnato dalla cantante «Francesca».

Il panorama degli appuntamenti con la [illegible] nel Ponente è completato dalla presenza [illegible] «Shorty» [illegible] mixer del «Kursaal Club» di Bordighera e con quella di Gianluca Losi «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Continuano inoltre le serate con il karaoke [illegible] «Pascià» di corso Inglesi a Sanremo, alla «Riserva» di Casteldappio a Ventimiglia e al «Menestrello» di Arma di Taggia. Da rilevare anche la presenza [illegible] un gruppo live all'«Emmadue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti e la programmazione «live-rock» di scena sul palcoscenico [illegible] «Palagajo» [illegible] Arma di Taggia.

Giorgio Malusa dell'Odeon

A Imperia la musica dal vivo è protagonista al «Bistrot», il locale nato dove una volta si trovava il ristorante «Nannina». Sul piccolo palcoscenico è di [illegible] un trio composto da due sorelle, Elena e Marina Bartoli e da Andrea Montanari. Voci e chitarre per iniziare un viaggio nel mondo dei ritmi folk e blues di gruppi famosi come le «Inigo Girls», i «Police» e i «Culture Club». Dalle 22 in poi il «Bi[illegible]» lancia quindi una nuova moda, quella del «live show» abbinato a cocktail di ogni genere. Sempre nel capoluogo si segnala la notte di animazione del «Ritual» di Porto Maurizio [illegible] un gruppo di scatenatissimi ballerini milanesi mentre al «Quartiere Latino» [illegible] di scena le compilation mixate da Marco Ferri. Nella [illegible] di Diano si segnala ancora una volta la programmazione rock [illegible] «Pop 2000» con Carlo Risso e il ballo liscio [illegible] dancing «Belle Epoque».

In Costa Azzurra si balla fino a notte fonda all'«Iguana Cafè» di Nizza, nella zona del porto, e alla discoteca «Off-Shore», vicino alla stazione ferroviaria. Musica live anche a Montecarlo dove un concerto rock è in programma alla «Stars'n'bars». **[g. ga.]**

In sala arrivano i Flintstones

Gli Antenati a Imperia e Sanremo Si ride con Pozzetto e Villaggio

IMPERIA. Sarà un week end all'insegna del divertimento nei cinema della provincia. A Imperia e Sanremo, è in programmazione il kolossal americano «The Flintstones», ispirato alla fortunata serie di cartoni animati firmata Hanna e Barbera, cui si aggiungono altri nuovi arrivi.

Le avventure degli Antenati, che vedono in primo piano l'irresistibile John Goodman nei panni di Fred Flintstone e Rick Moranis come Barney Rubble, [illegible] presentate dal Centrale di Porto Maurizio (oggi e domani, il primo spettacolo è alle 15.30, l'ultimo alle 22,30) e dall'Ari[illegible] nella città dei fiori.

Risate all'italiana con «Le [illegible] comiche» di Neri Parenti, che ripropone la coppia Paolo Villaggio-Renato Pozzetto, in una serie di gag ispirate alle «slapstick comedies», le pellicole a base di torte in faccia del cinema muto. Il film sarà proiettato alla sala 1 dell'Ariston Roof di Sanremo e al Dante [illegible] Oneglia. Qui e all'Imperia, dove continua il film d'azione «Speed», verrà inaugurata un'operazione promozionale: chi ha più di 65 anni si assicurerà l'ingresso al prezzo ridotto di 4 mila lire. L'offerta sarà va[illegible] tutti i giorni, tranne la domenica. Per chi vuole trascorrere due [illegible] di totale evasione, un altro appuntamento da non perdere è quello con «Ace ventura l'acchiappanimali», in programma [illegible] e domani al Cristallo di Dolcecqua. Il protagonista Jim Carey, un attore con la faccia di gomma, è stato definito [illegible] Jerry Lewis.

Tra [illegible] novità, spicca poi «Quattro matrimoni e un funerale», al Centrale di Sanremo. L'opera, interpretata da Andie Mac Dowell, narra la storia d'amore tra un inglese timido e un'intraprendente americana. «Wolf», con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer, prosegue all'Olimpia di Bordighera e al Capitol di Arma. **[e. f.]**

[illegible] E [illegible]

DIANO MARINA
Un duo al dancing [illegible] Up

Il tastierista Wolmer Martina e la sorella Wilma sono sempre di [illegible] al dancing [illegible] Up [illegible] via Sant'Elmo. Il duo propone brani sudamericani e successi di musica leggera. **[e. f.]**

[illegible]
Un nuovo pub per cantare

Ha aperto i battenti in via della Liberazione, a Dolceacqua, il «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. **[g. ga.]**

SANREMO
Cocktail e rum

Un nuovo locale notturno ha aperto i battenti sull'Aurelia, all'altezza di Bussana. Il «Bokaos» offre questa sera cocktail a base di rum e musica live. **[g. ga.]**

[illegible]
Serata con il balletto

«Home sweet home» è il titolo [illegible] balletto che [illegible] in scena alle 20,30 alla sala «Geriner» di Montecarlo. Le coreografie sono a cura di Christophe Maillot. **[g. ga.]**

DIANO MARINA
Musica e allegria

L'orchestra Cotton club [illegible] al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. La formazione diretta dal chitarrista Mauro Vero [illegible] Imperia ha in programma liscio, ritmi esotici e anche pezzi rock. **[e. f.]**

SANREMO
Gare [illegible] «chemin» al casinò

Nuovo torneo intorno al tavolo dello chemin de fer del casinò. La gara, nelle sale da gioco, ha inizio alle 23. **[g. ga.]**

[illegible]
Una [illegible] con gli amici

Tra i ritrovi per trascorrere una serata in compagnia degli amici spicca anche il pub Candle Light, in lo[illegible] Sant'Anna, a Diano. Nel locale vengono servite diverse marche di birra alla spina. **[e. f.]**

DOLCEDO
Karaoke [illegible] Radiomarconi

Il pub Radiomarconi, lungo la strada per Dolcedo, continua a puntare sul karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. **[e. f.]**

SANREMO
I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna [illegible] bevande con frutti di mare. **[g. ga.]**

Finalista di «Una voce per Sanremo»

Raffaella da Baudo con «L'eroe sei tu»

SANREMO. Dalla Riviera Adriatica a quella Ligure per approdare al palcoscenico dell'«Ariston». Raffaella Cavalli, 16 anni, [illegible] a Rimini ma residente a Igea Marina è la giovane cantante scelta dalla Rai tra i finalisti del concorso canoro «Una Voce per Sanremo» e inserita nell'elenco dei giovani [illegible] prenderanno parte alle «Primarie Festival» in programma quest'autunno nella città dei fiori per scegliere le «Nuove Proposte» che prenderanno parte all'edizione [illegible] Festival [illegible] Sanremo.

La cantante Raffaella Cavalli

La Cavalli, tra le migliori voci sentite a Sanremo in occasione delle finali [illegible] organizzato dalla Publimod di Angelo Esposito, poterà al debutto televisivo la canzone «L'Eroe sei Tu», trasposizione in italiano di una canzone scritta dal binomio statunitense Carey-Afanasie. La presenza della giovane debuttante tra i candidati alle «Nuove Proposte» sottoli[illegible] l'importanza raggiunta dalle selezioni nazionali pro[illegible] dalla Publimod che quest'anno, in occasione delle finali, ha portato a Sanremo decine [illegible] nuovi talenti della [illegible] italiana.

Le «Primarie Festival», curate da Pippo Baudo, sono state fissate all'«Ariston» per il 10 e il 17 novembre, mentre [illegible] Festival [illegible] svolgerà a Sanremo [illegible] 21 al 25 febbraio. **[g. ga.]**

Al Regio di Torino

Un [illegible] con i fiori di Sanremo

SANREMO. «Concerto lirico d'ottobre [illegible] i fiori di Sanre[illegible]. L'appuntamento è fissato per le 21 di questa sera al «Piccolo Regio» di Torino dove lo spettacolo è stato organizzato da «Sanremo Musica», associazione culturale per la diffusione della musica e per aiutare gli artisti a realizzarsi.

Il concerto vede in scena il mezzo soprano Katia Lytting, il tenore Giovanni Gurnari e la pianista Camilla Viale. Il programma del concerto torinese, immerso nelle scenografie create [illegible] i fiori della Riviera», è ricco di arie famose tratte da «Rigoletto», «Aida» e «Il Trovatore» [illegible] Giuseppe Verdi, dall'«Italiana in Algeri», «Il Barbiere di Siviglia» e «Tancredi» di Gioacchino Rossini, dall'«Elisir d'Amore» di Gaetano Donizzetti, «La Boheme» e «La Tosca» di Giacomo Puccini e dalla «Car[illegible]» di Bizet. [illegible] giornata è prevista la partenza per il «Piccolo Regio» [illegible] Torino di una serie di pullman speciali [illegible] Ventimiglia, Bordighera, Sanremo e Imperia **[g. ga.]**

STASERA ALLE [illegible]

Euro [illegible] Tv
16 — **Tg Imperia**
16.20 **Crisis**, telefilm
17.15 **I Walton**, serial tv
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — [illegible] **bulo**, miniserie
20.30 **L'onore della famiglia**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
23,15 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 [illegible]
18,30 **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **La storia di Leroy Page**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Canale 7
11 — **Help**, cartoni animati
12 — **Good Times**, telefilm
12.30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**
14,15 **Evil Paradise**, sceneggiato
15.15 **Telefilm**
16 — **Delta Factor**, film
17.30 **Agenda Liguria**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il tempo e il vento**, miniserie
21,15 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
23 — [illegible] **shop**, rubrica
23,30 **Il [illegible] interno a noi**, documentario

Tv [illegible]
13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**, programma per [illegible]
18,20 **Lo sport**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telenord
9,30 **Uomo Tigre**, cartoni [illegible]
10 — **Good times**, sit. comedy
10,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 [illegible] **Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16.15 **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
16,40 **Orchestracompilation**, [illegible]
17 — **Help**, cartoni
17.30 **Primus**, [illegible]
18 — [illegible] **americano**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Calcio fans**, sport
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, [illegible] trina e vendita [illegible] articoli di gioielleria
0,30 [illegible] **shop**, informazione

[illegible]
9 — **Pi[illegible] di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20.15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7,40 **Nel mondo della magia**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
[illegible],15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Madvetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
18,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **World sport**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,10 **Au zeneise**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di [illegible] Bassi**
20,30 [illegible], telecronaca [illegible] un incontro [illegible] Serie [illegible]
22,30 **Motori non stop**, rubrica sportiva
23 — **Due ore di [illegible]**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A
19,30 **TgA news**
[illegible] **TgA news**
21,30 **TgA news**

Telestar
14 — **La scappatoia**, [illegible]
[illegible] **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente [illegible] noi**
18,05 **Gli uomini [illegible] R.A.F.**, telefilm
20 — **Tg** [illegible] notiziario
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, film
[illegible] **Fifty fifty**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**

Telecupole
9 — **Mattinata con simpatia**
14 — **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Basket**, [illegible] incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Informazione regionale**
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine** [illegible]
20 — **Zio d'America**, sit. comedy
20,30 **Auto della settimana**
[illegible] **L'ombra degli angeli**, film
23,30 **Superslx motori**, [illegible]
24 — **Magazine new**

Teleregione
10 — **Rubrica**
12.30 **Autoreverse**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
23 — **Telegiornale**
[illegible] **Vero o falso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.** 1

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.970 — Ore 21 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, [illegible]. 6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Imperia — Or.: in. 15, ult. [illegible] — Lire 9000/6000. Anz. [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Dante — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — [illegible] 9000/6000 Anz. 4000
Le nuove comiche

[illegible] DI TAGGIA

Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

BORDI[illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 / Rid. 4000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, [illegible] Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000 / Rid. 5000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] compu[illegible], considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
I Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Quattro [illegible] e un funerale — di M. [illegible], con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura [illegible]. N. V. 1h 56'. — Commedia

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
True Lies — di J. [illegible], con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — [illegible] 10.000; [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10,000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta ([illegible] '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h — [illegible]

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000; rid. [illegible]
Le nuove comiche

[illegible] Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — In. ore 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]; rid. [illegible]
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) [illegible] — In. ore 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; [illegible]
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21 — Lire [illegible]
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18.30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. [illegible] V. 1h 56' — [illegible]

Ritz — [illegible]. 640.427. Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18,15/20,20/22,30 — L. 9000/6000/4000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, [illegible] Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20 — Lire 6000/5000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 — Fest. e prefest. 16,30/18,30 — 20,30/22,30 L. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orchestra [illegible] Teatro Carlo Felice, direttore Aldo Ceccato, pianista Aldo Ciccolini, soprano Janet Perry, in programma musiche di Ravel e Mahler, ore 16, lire 50.000/30.000/20.000
Teatro [illegible] Corte: Chiusura [illegible]
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymalda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, [illegible] 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: La bella vita
Corallo 2: Fragola e cioccolato
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Wolf
[illegible]n: True lies
Olimpia: Assassini nati
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
[illegible] Quattro matrimoni e un funerale
[illegible] 1: Quattro matrimoni e un funerale
[illegible] 2: The Flintstones
Universale 3: Il toro
[illegible] Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]

Amici [illegible] Cinema: Donne [illegible] trucco.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Schindler's List.
Lumière: Lamerica.
Movie club: Quel ch[illegible] gior[illegible].

[illegible]

Edenpegliclnema: Ace Ventura. L'acchiappanimali.

CASELLA

Cinema parrocchiale: My life.

Nazionale dilettanti: alle 15 al Macera il derby, Paganelli «zittisce» i suoi

Rapallo-Sestrese è cominciata con i ruentini in silenzio stampa

IL PROGRAMMA

Camaiore, tutto facile?

Settima giornata oggi del Nazionale dilettanti col Camaiore che, ospitando il Moncalieri, potrebbe ulteriormente allungare in vetta. Anche le tre più immediate inseguitrici hanno però [illegible] disposizione turni interni [illegible] difficili: il Grosseto col Certaldo, la Vogherese opposta al Cuneo, il Borgosesia con la Valenzana. Il programma è completato [illegible] Pinerolo-Pietrasanta, Nizza-Torrelaghese e Colligiana-Biellese. La classifica dopo 6 turni: Camaiore p. 10, Grosseto, Vogherese e Borgosesia 8; Chatillon e Biellese 7; Pinerolo, Moncalieri, Nizza, Savona, Sestrese e Pietrasanta 6; Torrelaghese, Valenzana e Cuneo 5; Colligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

Anticipi. Programma corposo in Promozione, 4 incontri nel girone A, uno nel «B». Sono tutti derby genovesi, ad iniziare da Bolzanetese (3)-Audace Campomorone (5) alle 15 all'ex Lo Faro: per la vicecapolista verifica importante. Sempre alle 15, a Begato, di fronte Riverolese (2) e Albaro; ad Arenzano, scontro di coda tra Arenzano (0) [illegible] Culmv (2). Un quarto d'ora dopo, al «Ferrando», Coalma (2)-Molassano (1). Per il girone B, alle 15 a Sesta Godano la sfida fra gli spezzini di casa (4) e il Baiardo (3). [g. s.]

Tempi duri per il Rapallo di Fontana

RAPALLO. Derby «sottovetro», quello tra [illegible] Rapallo [illegible] la Sestrese oggi al Macera alle 15. Un po' perché c'è l'effetto-acquario voluto dal presidente del Rapallo Umberto Paganelli, che ha imposto il silenzio [illegible] suoi sino a partita conclusa. Un po' perché proseguono i lavori alla tribuna del Macera e i tifosi dell'una e dell'altra sponda saranno [illegible]dirizzati verso le gradinate, isolando o quasi una parte del terreno di gioco.

Ma un po' anche perché il Rapallo e, [illegible] pure in misura minore, la Sestrese, giocheranno [illegible] punta di tacchetti badando soprattutto a non infrangere il morale e la classifica, entrambi intaccati dalle sconfitte [illegible] turno precedente.

Comunque le responsabilità gravano sulle contendenti [illegible] peso inversamente proporzionale [illegible] punti fin qui conquistati: la Sestrese viaggia alla media di un punto a partita, quella giusta per arrivare alla salvezza. Il Rapallo ne ha racimolati tre, [illegible] mai vincere e incontrando squadre di basso rango: [illegible] ha giocato contro nessuna delle prime sei della classifica. Se la squadra di Ghilino dovesse perdere, sarebbe grave ma non irrimediabile, [illegible] la formazione ruentina incassasse un'altra sconfitta sarebbe un disastro, probabilmente seguito da un drammatico «repulisti».

Questo neppur piccolo vantaggio psicologico, Ghilino intende sfruttarlo fino in fondo. Il Giudice sportivo gli ha tolto Iurman, il medico continua a proibirgli l'u[illegible] di Santoro e Pesce, [illegible] il tecnico dei verdestel[illegible] [illegible] l'idea di una Sestrese lanciata all'attacco con l'ultimo arrivato, Pennone, assieme a Mieli e a Braida. Un «tridente» per sfruttare ogni minima occasione, e capace di far scattare contropiedi micidiali. Scontato il ricorso al giochetto della staffetta-flash tra Imbesi (che giocherà un paio di minuti all'inizio) e Gagliardi, per aggirare la regola dei tre Under in campo.

I segnali indiretti che arrivano dal Rapallo parlano di una formazione senza grosse sorprese. I giocatori e il mister non solo hanno rispettato la consegna del silenzio imposta dal presidente («Non per protesta, ma per meglio concentrarci»), ma [illegible] accettato senza discutere [illegible] stare [illegible] ritiro da ieri sera fino al momento della partita. Nell'elenco degli indisponibili ci sono Di Sommo (squalificato) e Gandolfo (stiramento).

In forse Bonadies, menomato da una caviglia che [illegible] mette giudizio. Nonostante [illegible] turno casalingo e la «fame» di punti, [illegible] Rapallo non disprezzerà il pareggio, stando almeno a quanto dichiarava Fontana prima del black-out informativo. I bianconeri del Rapallo [illegible] provano con: Perola; Guerra, Contini; Malmusi, Da Silva, Salone (Bonadies); Bernardi, Stabile, Gagliardi, Biselli, Marco Costa. I verdestellati della Sestrese rispondono con: Gagliardi (Imbesi); D'Assisi, Noris; Bevilacqua, Cavanna, Mieli; Pennone, Sisinni, Braida, Balboni, Balducci (Di Marco).

Danilo Sanguineti

Dopo le belle prove con Pinerolo e Camaiore, i biancoblù salgono in Val d'Aosta

Savona, a Châtillon nuova difesa

Ferraro medita di lanciare i baby Branca e Seitun

Oggi in campo anche Tino, altro baby

SAVONA. Marchetti, Branca, Seitun, Bisio e Sole: [illegible] giocatori per tre maglie. Alla vigilia della trasferta contro [illegible] Chatillon [illegible] Vincent, Flavio Ferraro va controcorrente. Di solito il motto è quasi sempre lo stesso: squadra che vince [illegible] si [illegible]. [illegible] per questa partita, tra l'altro molto difficile per il Savona vista la situazione dei valdostani, il tecnico è intenzionato a [illegible]are la formazione.

Ferraro dovrebbe infine portare in panchina Bisio [illegible] Sole, dando spazio all'inizio a Marchetti, Branca e Seitun. Quest'ultimo, difensore della Juniores, dovrebbe prendere il posto di centrale di Carrea, con l'ex pegliese [illegible] suo ruolo abituale sulla fascia. [illegible] Savona dovrebbe giocare dunque così: Viviani; [illegible] Capita, Carrea; Seitun, Panucci, Branca (Bocchi); Marchetti, Chicchiarelli, Tino; Valentino, Pilleddu. Confermato dunque [illegible] centrocampo e il reparto offensivo, con Pilleddu e il baby Tino che scalpitano.

Ieri la truppa biancoblù ha svolto la rifinitura allo stadio. Tutti stanno bene, l'ambiente è caricato. Maineri, che ha giocato una gara eccellente in Coppa, tornerà in panchina: dopo [illegible] serate di gloria il giovane cede la maglia numero uno a Viviani. Ferraro mercoledì è stato in Val d'Aosta ad assistere alla gara di Coppa tra Chatillon [illegible] Pinerolo. Sugli avversari odierni, dice il tecnico del Savona: «Sono molto bravi in ogni reparto, in particolare sulle fasce. Per questo sono intenzionato a cambiare [illegible] difesa. In avanti, poi, hanno quel Santoro che ha fatto vedere i sorci verdi ai difensori del Pinerolo, anche se poi lo Chatillon ha perso. [illegible] poi, diciamolo chiaro: questi sono veri professionisti. Sono [illegible] giovani acquistati lo scorso [illegible] [illegible] [illegible] formazione sarda che militava in Eccellenza. Vivono di calcio, hanno grandi ambizioni di salire tra i 'pro'. Comunque [illegible] temiamo nessuno, faremo la [illegible] partita e poi si vedrà...».

Sull'incontro di oggi, Ferraro non ha dubbi: «Dobbiamo far risultato. In questo periodo dobbiamo cercare di raccogliere più punti possibile per due motivi. Primo, siamo reduci dalla prima vittoria casalinga. Secondo, giocheremo la prossima settimana due sfide molto [illegible]: il retour-match di Coppa contro il Camaiore e la gara di campionato c[illegible] Borgosesia». La gara odierna sarà diretta dall'arbitro Girardi di S. [illegible] del Piave: sarà possibile sintonizzarsi su Radio Savona Sound per la «diretta» con la radio cronaca di Riccardo Fabri. Intanto il Savona ha comunicato che per la gara di Coppa Italia col Camaiore, martedì alle 20,30 al «Bacigalupo», l'ingresso sarà di diecimila lire [illegible] l'accesso sarà solo [illegible] via Chiabrera. [r. p.]

In Prima riflettori anche su Bordighera-Vallecrosia e su una Poggese «scottata» dal Giudice

Ospedaletti, prima prova da leader

Gli arancione sul terreno del favoritissimo Cisano

Il Giudice Sportivo ha dunque colpito duramente la Poggese Ceriana, infliggendo [illegible] giallo-neri la sconfitta [illegible] tavolino per 2-0 nella gara di esordio con il Quiliano: la squadra di Spigno aveva schierato lo squalificato Scazzola. La terza giornata presenta quindi una classifica leggermente cambiata, con la Poggese Ceriana relegata nello scomodo ruolo di fanalino di coda [illegible] un solo derby, Bordighera-Vallecrosia, per le formazioni della provincia di Imperia.

Cisano (3)-Ospedaletti (4). E' già quasi uno spareggio tra due delle maggiori candidate al [illegible] finale. Enzo Di Antonio, tecnico degli arancione, [illegible] fiducioso: [illegible] risultati finora conseguiti sono positivi, [illegible] no convinto che la squadra pos[illegible] ancora migliorare e togliersi alcune soddisfazioni».

Bordighera (2)-Vallecrosia (2). E' derby nell'estremo ponente, dove si affrontano un Bordighera in netta ripresa dopo un esordio sfortunato, e un Vallecrosia ancora [illegible] prese con alcuni problemi, [illegible] i quali l'assenza del bomber Pastor. Entrambe le squadre puntano a una vittoria che contribuisca [illegible] far aumentare la convizione nei propri mezzi.

Altarese (4)-Poggese Ceriana (0). L'allenatore dei gialloneri avrà difficoltà [illegible] trovare undi[illegible] giocatori. La pesante squalifica (tre giornate) inflitta a Di Giacinto e l'infortunio [illegible] a Toninelli hanno ulteriormente decimato la compagine [illegible] Spigno, [illegible] quale recupera però Montecristo. Contro la quotata capolista la Poggese Ceriana [illegible] sembra aver molte speranze, [illegible] i dirigenti promettono [illegible] massimo impegno: «Nei prossimi giorni completeremo [illegible] 'rosa', siamo certi che la squadra riuscirà [illegible] riprendersi dopo un avvio troppo nervoso».

[illegible]. Stefano (1)-Finalborghe[illegible] (2). Nuovo impegno casalingo per il S. Stefano, ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale. Perso Gregorio per infortunio, i sanstevesi puntano molto sul nuovo acquisto Lotti, elemento di esperienza che può dare maggior tranquillità alla difesa.

Arma Taggia (2)-Borgio (2). La sconfitta rimediata [illegible] Altare ha lasciato [illegible] segno. L'Arma Taggia torna allo «Sclavis», [illegible] Pionetti deve fare a meno degli squalificati Nepita (tre turni) e Sabatini. Rientrano invece Correale e Montanari. La formazione [illegible] [illegible] due punti per incrementare una classifica che potrebbe vedere Moraldo [illegible] compagni protagonisti, e si affida [illegible] bomber Aschero, [illegible] forma strepitosa, per perforare la difesa [illegible] Borgio.

Bragno (2)-Pietrabruna (2). Con l'esplosione della coppia offensiva Sasso-Sammassimo, il Pietrabruna torna ad [illegible] [illegible] compagine [illegible] temibile. Gli «azulgrana» saliranno domani a Bragno per sfidare [illegible] formazione [illegible] costituisce un valido banco di prova. Il trainer Pinelli recupera Alberti e Ascheri, e può contare sul costante miglioramento [illegible] forma del difensore Lucadello.

Quiliano (2)-S. Ampelio (2). Muovere la classifica: è il compito del [illegible]. Ampelio, impegnato in casa di un Quiliano cui la giustizia sportiva ha [illegible]to un punto durante la settimana. I bordigotti sono reduci da una vittoria nel derby con il [illegible]. Stefano, e Rocco Fortugno può finalmente contare anche su una truppa dal morale alto.

[illegible] Antonio, il tecnico dell'Ospedaletti

Luca Amoretti

S. Bartolomeo, severo test

In Seconda i ragazzi di Masuero vanno all'esame della Taggese

La seconda giornata del campionato è ricca di appuntamenti importanti per [illegible] formazioni del ponente, che hanno iniziato [illegible] stagione [illegible] risultati alterni.

Taggese (1)-S. Bartolomeo (2). Secondo appuntamento difficile per la squadra di Cino, che recupera quasi tutti i giocatori assenti nella partita d'esordio, escluso Galletto, e affronta [illegible] derby con l'intenzione di dar filo da torcere a un S. Bartolomeo partito alla grande. I giallobiù di Masuero han già dimostrato di poter puntare a un rapido ritorno in Prima, forti di un attacco dal notevole potenziale.

Riviera Fiori (1)-Dianese (2). Due squadre [illegible] salute si affrontano ad Imperia [illegible] un derby che si annuncia molto interessante. La Riviera quasi certamente confermerà [illegible] attacco il giovane Alessandro Calbi, uno dei migliori elementi del vivaio iridato, autore di una splendida prova ad Andora. La Dianese, dal cauto [illegible], è ottimista. Abbiati e Bianchi possono contare sull'intero organico, e temono soprattutto le ridotte dimensioni del terreno di gioco.

S. Lorenzo (2)-Andora (1). L'esordio vittorioso in trasferta non ha montato la testa ai bian[illegible] allenati da Casella. Il presidente Alfredo [illegible]: «L'aver disputato un'ottima partita domenica [illegible] non [illegible] deve appagare, anche se la squadra ha mostrato grandi doti. Con l'Andora cerchiamo due punti per la classifica, per il morale e per i nostri tifosi».

Borghetto (1)-Badalucch. (0). Trasferta impegnativa per i rossoblù, reduci da una pesante sconfitta ad opera del Pontelungo. La Badalucchese deve anche rinunciare [illegible] punti di forza come Cristiano e Calzetta, squalificati, e corre [illegible] ripari affidandosi ai giovani. Il dirigente Gianni Boeri: «La squadra paga il ritardo con cui ha iniziato la preparazione, e le assenze [illegible] aiutano cor[illegible] la riscossa».

Camporosso (0)-Magliolo (1). [illegible] Camporosso cerca i primi punti stagionali. Archiviata la sconfitta di S. Bartolomeo, i rossoblu [illegible] Dulbecco promettono un'immediata reazione. L'avversario è sicuramente alla portata del Camporosso, che in difesa punta ancora una volta sull'esperienza di Melini.

Sanremo 70 (0)-S. Filippo (1). La cocente sconfitta patita domenica ha messo in allarme il Sanremo 70, raffreddando le ambizioni della squadra allenata [illegible] Pistone. I matuziani affrontano però una [illegible]. Filippo non irresistibile. [l. a.]

Cristiano Masuero, del S. Bartolomeo

[illegible] è al via anche la Terza

Il Dolcedo e il Pontedassio sono le candidate al successo finale

IMPERIA. E' una stagione piena di incognite quella che parte domani, [illegible] le prime sfide della Terza categoria. La riduzione a 12 squadre, legata a difficoltà di organizzazione, vede [illegible] perfetta parità le società imperiesi e savonesi: 6 formazioni per parte. Tra le favorite [illegible] propone il Dolcedo, che esordirà contro l'agguerrito Leca. Da tener d'occhio anche il Pontedassio, opposto alla Cerianese in un derby provinciale. Tutte le partite avranno inizio alle 15. Esigenze tecniche han portato alla modifica dei programmi originari: in un primo tempo, l'avvio [illegible] fissato per domenica 9, ma [illegible] slittato di [illegible] settimana.

Dolcedo-Leca. La compagine della Val Prino, che si è rinforzato con l'arrivo della punta Massimo Corrado, del mediano Angelo Mazzone e di Paolo Durante ceduto dall'Imperia 87, dovrà subito mettere in tavola le proprie carte di fronte ad avversari da non sottovalutare. I ragazzi sono allenati da Fabrizio Durante.

Dice [illegible] vicepresidente Adolfo Ranise: «Nelle ultime amichevoli con Dianese, Riviera Fiori [illegible] anche Taggese, di categoria [illegible]periore, siamo riusciti a imporci. Ora ci aspetta un confronto difficile. [illegible] la settimana prossima affronteremo [illegible] Ceriana in trasferta. Con un campionato più breve, l'avvio potrà risultare determinante anche per la vittoria finale. Bisognerà evitare i passi falsi. Molte incognite sono legate alle savonesi: sappiamo che Garlenda e Villanovese sono [illegible] duri, soprattutto quando giocano in casa. Noi comunque puntiamo in alto».

Pontedassio-Cerianese. Anche questo match, che si svolgerà al Comunale di Pontedassio, sarà un test importante per la squadra di casa, che questa stagione punta su un nuovo trainer. E' Milly Giordano, che ha giocato nella Sampdoria in serie A e nell'Imperia degli anni d'oro. Dopo aver allenato l'Alassio in Promozione, è ora diventato l'asso nella manica della formazione [illegible] Valle Impero. La Cerianese del presidente Martini cercherà tuttavia di non sfigurare. La direzione è affidata a una [illegible] tecnica, e tra le novità va segnalato l'acquisto di Falzone.

Dolceacqua-Costarainera. E' un altro incontro tra due «vicine di casa», che sulla carta hanno potenzialità analoghe. Gli sfidanti sono sempre presieduti da Manuela Benza [illegible] si sono rinforzati rispetto allo scor[illegible] anno. La partita si terrà allo «Zaccari B» di Vallecrosia.

Laigueglia-Riva Ligure. I padroni di [illegible] sono fra i più pericolosi nel raggruppamento della provincia di Savona. Il Riva, che nel campionato '93-'94 si è piazzato nelle ultime posizioni visto che schierava un organico formato per la maggior parte da giovani con scarsa esperienza, dovrà dimostrare [illegible] è riuscito a diventare competitivo dopo [illegible] periodo vissuto nell'ombra.

Le altre. [illegible] calendario è completato da altre due sfide, una [illegible] Garlenda e Villanovese e l'altra tra San Bernardino e Balestrino Toirano. Quest'ultimo appuntamento sportivo avrà come cornice il campo di Leca d'Albenga. Per [illegible] '94-'95, non sa[illegible] più della partita il Borgo di Sanremo, che l'anno [illegible] era fra le protagoniste [illegible] quest'anno [illegible] ha confermato l'iscrizione. Il torneo imperiese di Terza prevede soste il 25 dicembre, il 1° gennaio [illegible] il 16 aprile '95.

[illegible] Ferrari

Basket: i grandi temi della seconda giornata di C2 maschile

Per l'Imperia facile bis?

Il team del presidente Berselli domani sul parquet di un Riviera in versione-baby
Per l'Ospedaletti, ben più impegnativa trasferta al nuovo palasport di Alassio

Uno splendido debutto. La C2 [illegible] poteva iniziare meglio per Imperia ed Ospedaletti, usciti vincitori nella giornata d'esordio. Certo [illegible] bisogna cullare illusioni, ma è inevitabile che il morale abbia visto alzare le proprie quotazioni.

Ospite d'onore. Spetta all'Ospedaletti il compito [illegible] inaugurare il palazzetto [illegible] Alassio, per [illegible] big-match contro il Vogue Sposa. Entrambe le squadre so[illegible] uscite vittoriose dai primi 40', dimostrando [illegible] aver già [illegible] la condizione ideale. Gli imperiesi però hanno particolarmente impressionato imponendosi, per 20 lunghezze, sull'Alcione Rapallo.

Difficile fare previsioni sul confronto odierno, che viene analizzato dal presidente alassino Giovanni De Stefano: «Stasera esordiremo, dopo anni d'esilio, davanti al nostro pubblico. Ovvio che sentiremo un'emozione particolare, che giocherà [illegible] favore degli avversari. L'Ospedaletti è un buon complesso, capace di mettere [illegible] difficoltà qualsiasi squadra. Speriamo di giocare con la determinazione che ci ha permesso, anche se solo [illegible] supplementari, di vincere il derby con l'Albenga». Quintetti: l'Ospedaletti è al completo, mentre gli alassini dovranno rinunciare all'apporto [illegible] Marconi e Melgrati (ma quest'ultimo, «bandiera» dei ponentini, potrebbe giocare qualche minuto).

L'Imperia è attesa a un [illegible] successo

A punteggio pieno. Dopo la splendida vittoria sul Sestri Levante (con ben [illegible] punti [illegible] scarto) l'Imperia viaggia verso Savona per affrontare domani alle 17,30 il Riviera, team costituito in gran parte da elementi del vivaio. Trovarsi a punteggio pieno, dopo 80', non dovrebbe [illegible] impossibile per i ragazzi [illegible] Mario Berselli.

[illegible] è lo stesso presidente [illegible] smorzare gli entusiasmi: «Bisogna ricordarsi che l'obiettivo rimane la salvezza. La vittoria sul Sestri non deve alimentare facili entusiasmi, anche se ovviamente è stata un'iniezione di fiducia. Domani contro il Riviera, squadra ritenuta molto debole sulla carta, non dobbiamo giocare con superficialità».

Le altre. L'Albenga gioca sul parquet del Cogoleto (20,30) sperando di non commettere gli errori dell'esordio. Il Maremola Pietra [illegible] impegnato a Rivarolo. Numerosi i derby nella [illegible] genovese e levantina: Sestri Levante-Sarzana; Lerici-Tigullio; Athletic Genova-Autorighi Chiavari; Alcione Rapallo-Crdd Spezia. [g. o.]

Stasera nuovi impegni per la pallavolo

Maurina e Sanremo la «Coppa» sorride

La Coppa di Lega ha confermato che la Maurina sarà una delle grandi protagoniste della [illegible]gione vollistica. Le imperiesi hanno già ingranato la marcia giusta, anche se all'inizio della B2 manca ancora un mese. Aldo De Martin, dirigente del club, commenta questo primo scorcio di stagione: «Alcune di queste partite non presentavano rischi temibili, opponendoci a sodalizi di serie inferiori. [illegible] questo non [illegible] impedisce di esser soddisfatti del lavoro delle ragazze. Gli schemi funzionano al meglio e le nuove arrivate non hanno avuto problemi d'inserimento. Insomma, tutto va per il meglio. E chi ben comincia...».

Stasera c'è l'appuntamento, [illegible] trasferta, con l'Iplom Scrivia, una partita anche questa che non dovrebbe turbare i [illegible]gni della Maurina: «Semmai il difficile arriverà [illegible] prossimi mesi - prosegue De Martin - quando, superato il turno, dovremo destreggiarci tra la Cop[illegible] e il campionato. Ovvio, quest'ultimo [illegible] la precedenza. La Coppa potrà invece essere l'occasione per far giocare le nuove leve della Maurina».

Buone notizie arrivano anche dal pubblico, che ha seguito nu[illegible] le prime uscite. Conclude De Martin: «Ci ha fatto piacere essere seguiti in trasferta anche per [illegible] competizione "minore". Segno che c'è molta fiducia e simpatia, verso un [illegible]dalizio che vuol tenere alta la bandiera della città». Peccato, bisognerebbe aggiungere, che analogo entusiasmo non abbia coinvolto gli sponsor, ancora una volta rimasti alla finestra.

Ma [illegible] scendere [illegible] campo sono anche le ragazze [illegible] Sanremo, desiderose [illegible] non vivere all'ombra delle «cugine». Le matuziane attendono stasera (villa Ormond, ore 21) l'Italbrokers Genova, per una partita che appare favorevole alle padrone di casa. Il Sanremo, anch'esso in cerca di sponsor, non ha modificato molto rispetto alla scorsa stagione, confermando in gran parte la «rosa». L'obiettivo è disputare una C1 de vertice, anche se il livello si presenta di prima qualità. [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 15 Ottobre 1994 - 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Imponente l'adesione della provincia allo sciopero generale

Si è fermata tutta Savona In quindicimila al corteo

SAVONA. Quindicimila in piazza contro la finanziaria di Berlusconi. Operai, impiegati, studenti e pensionati sono tornati sulle «barricate» sfilando in corteo per la manifestazione più imponente degli ultimi vent'anni. Un fiume di persone [illegible] e vociante che ha invaso la città paralizzando il traffico dalle 8 a mezzogiorno. Chiusura totale per uffici pubblici, banche, fabbriche. Massiccia l'adesione allo sciopero degli studenti, valutabile attorno [illegible] per cento. Anche molti negozianti al passaggio del corteo hanno abbassato le serrande. Imponente la partecipazione di politici, sindacalisti e rappresentanti [illegible] enti locali, a eccezione del Comune di Savona.

I manifestanti [illegible] erano dati appuntamento in piazza Sisto IV alle 9,30 [illegible] già alle [illegible] un gruppo [illegible] studenti aveva improvvisato un concerto rock. Dopo [illegible] segretario regionale della Cisl, Lagostena; operai, studenti, impiegati e disoccupati hanno sfilato [illegible] corteo nelle vie del centro scandendo slogan contro il governo e in particolare Berlusconi. Folta la rappresentanza dei consigli di fabbrica di tutte le principali aziende provinciali: dall'Omsav, alla Piaggio, dalla Abb Trazione, alle Funivie, dai portuali alla Covetro, alla Magrini, [illegible] cantieri Baglietto. Centinaia gli striscioni: «Berlusconi [illegible] mani dalle basse pensioni». Gli operai della Piaggio invece protestavano: «Lasciateci lavorare». Particolarmente coloriti gli slogan degli studenti: «Abbia[illegible] bisogno di Berlusconi a San Vittore» e anco[illegible]: «Un sogno nel cuore, Silvio a San Vittore». Davanti alla prefettura i manifestanti hanno improvvisato anche [illegible] ballo ritmato popolarissimo fra i tifosi degli stadi: «Chi non salta Berlusconi è».

Anche gli operai della Tecnochimica coltivano un sogno: «Vogliamo arrivare alla pensione». Significativa la rappresentanza di un gruppo [illegible] lavoratori dei magazzini Standa che come è noto appartengono [illegible] gruppo Fininvest. Lo striscione recitava semplicemente: «Ci siamo anche [illegible]. Lo slogan più duro quello dei portuali. Un fantoccio [illegible] Berlusconi penzola impiccato a una gigantesca macchina operatrice e un cartello ammonisce: «Berlusconi attento rischi lo strangolamento». Fra i lavoratori del porto non sono [illegible] polemiche perchè [illegible] grandi mezzi sventolavano solo bandiere Cgil.

«Una manifestazione sindacale [illegible] vista a Savona negli ultimi [illegible] - dice Anna Giacobbe della Cgil -, con partecipazione di tutte le categorie». «I savonesi hanno risposto con i fatti all'iniqua manovra del governo e ora bisogna continuare», sostiene Roberto Grignolo della Cisl. «E' stato lo sciopero della gente e non solo degli operai - dice Giancarlo Battaglino [illegible] Uil -. Un peccato l'assenza del sindaco Gervasio».

Un'assenza sottolineata anche [illegible] Franco Zunino di Rifondazione comunista: «Una prova di maturità per i savonesi ma [illegible] grave che [illegible] Comune si [illegible] schierato per la finanziaria». Il senatore Cappelli: «Una manifestazione giusta se il sindacato intende far riflettere il governo, sbagliata [illegible] mira a una strumentalizzazione».

Ermanno [illegible]

Piazza Sisto IV gremita per lo sciopero generale di ieri mattina [illegible] a sinistra, un gruppo [illegible] dimostranti. [illegible] calcola che alla manifestazione abbiano partecipato [illegible] 15 mila persone (FOTOSERVIZIO G. CHIARAMONTI)

I dipendenti dello stabilimento aeronautico Piaggio di Finale Ligure hanno riscosso la solidarietà di [illegible]. A destra un altro gruppo di lavoratori

VIA BOSELLI

«Gavettoni» sulla folla

Lo sciopero ha rischiato di degenerare in [illegible] quando un giovane savonese che ha già avuto problemi [illegible] la giustizia, Andrea Invincibile, ha lanciato da un balcone [illegible] via Boselli palloncini pieni d'acqua sui manifestanti. Un gruppo di lavoratori inferociti intendeva «dare [illegible] lezio[illegible] al giovane che [illegible] stato salvato [illegible] polizia. Invincibile è stato quindi denunciato per molestie. Proprio mentre [illegible] forze dell'ordine [illegible] impegnate in via Boselli, [illegible] piazza Sisto si è verificata un'altra situazio[illegible] di [illegible]. Un trentina di studenti simpatizzanti [illegible] destra si [illegible] radunati in piazza del Comune [illegible] bandiere italiane. «Volevamo protestare contro la finanziaria ma [illegible]enza confonderci con i comunisti», han[illegible] spiegato. Gli agenti di polizia hanno isolato i giovani di destra dal [illegible]sto dei manifestanti. Per evitare incidenti i poliziotti hanno inoltre dissuaso i simpatizzanti [illegible] An [illegible] prendere parte al [illegible]. (e. b.)

«MAWEL» DI [illegible]

Licenziato chi protesta?

I lavoratori della Mawel hanno scioperato ieri per la prima volta dalla nascita della fabbrica. Ma su [illegible] dipendenti, sono scesi in piazza appena in una quindicina e di questi, solo quattro tra coloro che [illegible] timbrato il cartellino [illegible] turno delle 8 hanno lasciato la fabbrica, mentre tutti gli altri [illegible] nel turno pomeridiano. Motivo [illegible] tanto [illegible]cesso, a giudizio dei sindacati, il [illegible] di incorrere in sanzioni e rappresaglie da parte dei dirigenti dell'azienda, che produce motori elettrici. «Tutti i lavoratori d'Italia hanno scioperato - dice Lucia Puja della Cisl - tranne i dipendenti della Mawel [illegible] vivono quotidianamente con il terrore di [illegible]. Sono due mesi che non percepiamo stipendio, anche se [illegible] fabbrica lavora e le commesse non [illegible]. [illegible] la sente di alzare [illegible] voce e gli stessi sindacati sono isolati perchè i dipendenti hanno paura di valere le proprie ragioni». (a. z.)

Industrie in crisi: Cappelli fa il punto

Armatore [illegible] vuole i Campanella

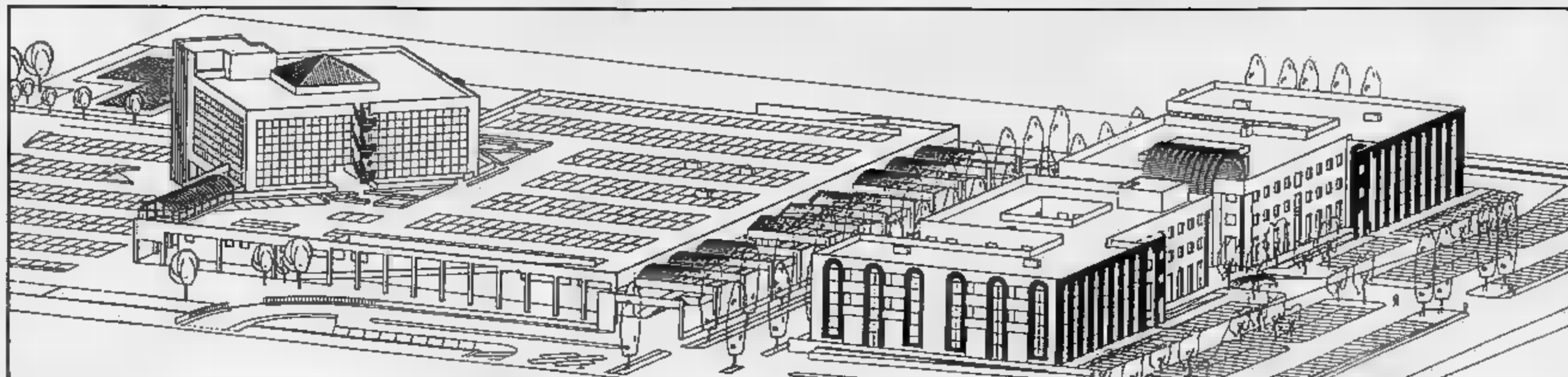
SAVONA. Piaggio, Omsav, cantieri Campanella e Acna. Quattro grandi interrogativi dell'economia [illegible] all'e[illegible] del governo. Nella giornata del grande sciopero il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli, fa [illegible] punto della situazione.

Piaggio. «La nuova finan[illegible] prevede, nonostante i tagli alla Difesa, un finanzia[illegible] di 100 miliardi per la costruzione di 10 aerei. Inoltre, la creazione [illegible] un nuovo polo di manutenzione garantirebbe [illegible] posti [illegible] lavoro».

Omsav. Spiega Cappelli: «C'è un'offerta seria [illegible] parte della inglese Hubert. L'azienda, che opera nella [illegible] fine, sarebbe disposta a porta[illegible] a Savona 150 posti di lavoro».

Campanella. Cappelli rivela il nome di un possibile acquirente [illegible] cantiere savonese: «C'è l'ipotesi di una soluzione soltanto se ci sarà accordo tra gli attuali concessionari del cantiere e l'armatore savonese Bollorino, che ha assicurato commesse fino al 2002».

Acna. Slitterà a giovedì prossimo l'incontro previsto per martedì a Roma tra il ministro dell'Industria Gnutti e i rappresentanti sindacali dell'Acna. «Il governo segue con attenzione questa delicata vertenza - dice Cappelli -. Abbiamo riesumato lo studio degli esperti secondo [illegible] realizzazione del Resol è l'unico modo per riportare l'Acna a livelli di competitività».

Cappelli ha «esternato» anche sui canoni demaniali: «Non è accettabile l'articolo 27 della finanziaria che prevede di quintuplicare i [illegible]. Sul trasferimento, da più parti contestato, delle Funivie: «Nel Savonese due poli carboniferi sono più che sufficienti e vole[illegible] dire al Gabibbo che l'accordo da mille miliardi per il carbone alla centrale Enel [illegible] Vado non l'ho firmato io». E sull'Aurelia-bis: «Se [illegible] fa in 3 anni il declassamento dell'autostrada Genova-Savona è meglio del raddoppio della statale». (p. p.)

Era in attesa di trapianto, amava la vita. Al Liceo era la prima della classe

Elena, in lutto la scuola savonese

Stamane nella chiesa di San Francesco i funerali della studentessa. A fianco dei familiari i ragazzi e gli insegnanti dello Scientifico. Per ricordarla una sottoscrizione a favore dell'Aido

SAVONA. Questa mattina, alle 11, genitori e studenti dello scientifico «Grassi» daranno l'addio a Elena Sicorello, la studentessa di 17 anni, da tempo malata di cuore, che martedì sera è morta, stroncata da infarto, mentre veniva trasportata al Gaslini di Genova. Saranno in tanti nella chiesa di San Francesco, in piazza Bologna: compagni della V F, preside, professori e tanti altri giovani, i suoi amici.

Elena era da tempo in attesa di un trapianto di [illegible]. Qualche mese fa era stata sottoposta a visita specialistica in un ospedale inglese. Il destino, però, non le ha dato scampo. Martedì pomeriggio, la studentessa, che abitava in via Guala nel quartiere di Villapiana, era stata accompagnata dai genitori (il padre Fiorentino [illegible] un'azienda di fotoincisione in via Perugia) da un cardiologo per una visita. Il medico si era reso conto che le sue condizioni erano peggiorate, consigliando il ricovero.

I familiari di Elena non avevano perso tempo: tornati a casa, avevano chiamato l'ambulanza. Ma Elena non ha retto all'arresto cardiaco che l'ha colta mentre l'ambulanza percorreva la sopraelevata di Genova.

Ora allo Scientifico c'è un clima di profonda tristezza per la morte di una ragazza benvoluta da tutti per le sue doti umane e stimata per la preparazione. Perché Elena era la prima della classe, la compagna a cui ci si rivolgeva per un consiglio, una spiegazione.

Sara Parisi ha composto una poesia per ricordare l'amica: «Era sempre allegra - dice - contenta. Aveva tanti progetti: passare l'esame, andare all'università. Giorni fa eravamo andate a trovarla e insieme avevamo guardato alcune foto di classe. Sorridendo aveva detto "Tra 20 anni ci ritroveremo e le riguarderemo". Aveva una grande voglia di vivere. Della sua malattia non diceva nulla».

Elena Sicorello assieme ai compagni di scuola del Liceo scientifico «Grassi»

«La ricordo con affetto - dice l'insegnante di Lettere, Stefania Spotorno -. Elena è stata un esempio di maturità, di coerenza sino alla fine. Ha sempre fatto il suo dovere: se era costretta a saltare un'interrogazione, si faceva trovare preparata la volta successiva». Proprio dalla professoressa Spotorno è nata un'iniziativa per non dimenticare la sfortunata Elena: una raccolta di offerte destinate all'Aido, l'associazione donatori organi.

Claudio Vimercati

Droga, istituti presidiati

Il provveditore lancia l'allarme le forze dell'ordine rispondono

SAVONA. Allarme droga nella scuola savonesi. In seguito alla segnalazioni dei presidi [illegible] scuole superiori, il Provveditore agli studi, Gennaro Javerone, ha chiesto l'intervento di carabinieri, polizia e Guardia di finanza. Il provveditore ha inoltre inviato una circolare a tutti i capi d'istituto della provincia sollecitando la massima collaborazione.

Il professor Javerone ha invitato tutti i presidi a stare in guardia contro la circolazione della droga nelle scuole. In particolare il provveditore ha chiesto ai capi di istituto di segnalare casi sospetti o anche le situazioni di disagio giovanile. Il provveditorato inoltre quest'anno ha concordato con la prefettura una massiccia opera di prevenzione davanti alle scuole. Polizia, carabinieri e Guardia di finanza pattuglieranno i quartieri in cui hanno sede gli istituti superiori, controllando tutte le persone che vengono in contatto con gli studenti. Sono previste inoltre visite nei vari istituti. Non è escluso che le forze di polizia per questa importante azione preventiva utilizzino anche unità cinofile.

«Si tratta di provvedimenti di sorveglianza che sono stati concordati con il prefetto - ha spiegato il provveditore Gennaro Javerone -. Credo che oltre all'impegno delle forze dell'ordine, comunque, possano svolgere un ruolo decisivo anche professori e presidi che restano per molte ore al giorno a contatto con i ragazzi. Personalmente ritengo tuttavia che la vera battaglia contro la droga debba essere combattuta nelle famiglie. Se manca il dialogo fra genitori e figli è impossibile per le istituzioni porre rimedio. Ritengo inoltre che siano soprattutto i giovani con la loro voglia di vivere a dover combattere contro la droga. Il mondo della scuola con tutta la buona volontà può solo svolgere un compito di assistenza». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

La V Circoscrizione contraria a interventi edilizi in [illegible]

La V Circoscrizione si ribella alla costruzione delle nuove case di via Scotto. L'organo consultivo del Comune, all'unanimità, ha espresso parere negativo al progetto, ritenendo che le nuove case priverebbero il quartiere di Valloria delle ultime zone verdi. [e. b.]

[illegible]

Pensionato si schianta con l'auto contro un albero

Incidente stradale, l'altro pomeriggio, a San Bartolomeo del Bosco. Una Y10, guidata da Alfredo De Chiefre, 72 anni, abitante in via Formica [illegible], è sbandata e si è schiantata contro un albero. L'anziano è rimasto incastrato nell'abitacolo e per liberarlo sono dovuti intervenire i carabinieri. L'uomo è stato ricoverato in traumatologia. Guarirà in una decina di giorni. [c. v.]

[illegible]

Polemiche per la riscossione delle tasse comunali

L'Ascom chiede che il servizio di riscossione della tassa comunale di occupazione del suolo pubblico non venga data in appalto, ma sia gestita direttamente dal Comune. La richiesta, [illegible] al sindaco con una lettera, [illegible] dal timore d'incorrere nelle irregolarità che in passato avevano penalizzato la categoria. [a. z.]

ALBISOLA S.

Costituito un comitato in difesa di Luceto

Si è ufficialmente costituito il comitato di cittadini per la salvaguardia del territorio di Luceto. Il nucleo è formato da 14 persone, un presidente, un vice presidente, un segretario e un economo che si sono assunti la responsabilità di portare avanti nelle sedi opportune le istanze degli abitanti del quartiere. [a. z.]

LUTTO

Oggi i funerali dell'ex ginnasta Armando Cardone

Si svolgono alle 8,45 in Duomo i funerali di Armando Cardone, 86 anni, ex atleta della Fratellanza ginnastica savonese e poi componente della società, dove ha ricoperto numerosi incarichi tra cui quello di [illegible]. Per oltre [illegible] anni aveva lavorato alle dipendenze della Banca popolare di Novara. [r. p.]

[illegible]

Uomo assalito da un branco di animali selvatici

G.D., di Varazze, stava addestrando nei boschi del Beigua i suoi cani quando è stato assalito da un branco di animali selvatici. L'uomo è stato poi medicato nell'ospedale S. Maria in Bethlem per i graffi riportati al volto e sulle braccia. [a. z.]

In piazza a Legino

Incendio doloso bruciata l'auto a un antiquario

SAVONA. Misterioso episodio, ieri mattina, a Legino. La Mercedes di Angelo Signori, 60 anni, un noto commerciante di oggetti d'antiquariato (è titolare della ditta Piccolo mondo antico che ha l'esposizione a villa Eugenia nella piazza di Legino) è rimasta gravemente danneggiata in un incendio doloso, causato da una bottiglietta molotov, gettata dai piromani nell'abitacolo dell'auto.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le 6. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza, che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione delle fiamme. Ieri i militari hanno interrogato il proprietario dell'auto, il quale, stando a quanto trapelato, non è stato in grado di spiegare i motivi dell'attentato. Angelo Signori ha, infatti, negato di aver mai ricevuto minacce. I carabinieri, intanto, sono riusciti a recuperare la bottiglietta incendiaria utilizzata dai piromani. [c. v.]

Tasse comunali

Per i savonesi una nuova «stangata»

SAVONA. Per 900 savonesi è in arrivo [illegible] stangata fiscale. A novembre infatti il Comune metterà in riscossione i ruoli suppletivi dei tributi locali. Si tratta di un'operazione con cui verranno passati al setaccio tutti i contribuenti che non hanno pagato le tasse negli ultimi tre anni. La riscossione dei tributi si riferisce in particolare alla tassa sulla spazzatura e all'occupazione di suolo pubblico. Con quest'operazione l'amministrazione comunale ritiene di poter «dragare» circa un miliardo e mezzo di tributi arretrati. Le tasse verranno iscritte a ruolo a novembre e i contribuenti avranno tempo sei mesi per presentare ricorso contro il provvedimento. I tributi «dimenticati» dai savonesi verranno riscossi dalla Banca popolare di Novara. Nella migliore delle ipotesi, comunque, verrà recuperato il 75 per cento delle somme [illegible]. Nelle situazioni più difficili, la Bpn è costretta a effetture il pignoramento di beni mobili per un valore corrispondente. [e. b.]

Nuove polemiche

Giunta incerta sul ricorso dei funzionari

SAVONA. La giunta è divisa sul ricorso al Consiglio di Stato per la «retrocesione» dei tre massimi dirigenti del Comune, Fazio, Delfino e Galliano. Ieri mattina il sindaco e gli assessori hanno discusso a lungo sull'opportunità di appoggiare il ricorso dei tre dirigenti come aveva annunciato il sindaco nei giorni scorsi. Ieri la giunta ha deciso di soprassedere sino a lunedì. La situazione di incertezza è stata provocata sia dalle proteste dei sindacali, sia dai pareri discordanti della giunta sia dal malumore dei partiti di maggioranza. Inoltre ieri anche Musizzano e Ratto, i funzionari del Comune che ricorrendo al Tar [illegible] provocato la retrocessione dei dirigenti, hanno chiesto chiarimenti sulle intenzioni della giunta. Intanto il consigliere del ppi Santi ha presentato un'interpellanza sulla ristrutturazione della pianta organica. Infine, gli enti di secondo grado rischiano la paralisi dopo la decisione del Coreco di bloccare le nomine del Comune. [e. b.]

Savona: il commercialista coinvolto nell'inchiesta sulle torri e sulle aree di Vado

Ammiraglie, interrogato Grondona

A colloquio con il giudice assieme al suo avvocato

SAVONA. Domenico Grondona, commercialista, uomo di fiducia prima del pci, e poi del pds. E' l'ultimo nome che affiora dall'inchiesta su Ammiraglie e Consorzio degli artigiani vadesi. Da [illegible] il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, indaga sull'ipotesi di una speculazione avvenuta vent'anni fa: la costruzione delle torri di vetro e cemento nella zona della stazione Mongrifone, e l'acquisto degli insediamenti produttivi alle spalle di Vado. Nei giorni scorsi, è toccato a Grondona rispondere alle domande del magistrato. E il professionista, convocato come «persona informata sui fatti», si è presentato nel pomeriggio con un avvocato. Le sue risposte avrebbero aggiunto un capitolo decisivo all'inchiesta.

Accade mentre fioriscono le prime ammissioni. Del viaggio nel tempo alla ricerca di possibili tangenti, la magistratura savonese torna con molti «non ricordo», qualche «non c'ero», ma anche [illegible] sfocate ammissioni di fatti avvenuti negli Anni '70. Nelle ultime settimane, imprenditori, tecnici e funzionari di Palazzo Sisto hanno salito i gradini della Procura per riscrivere la storia delle più clamorose operazioni immobiliari di Savona. «Operazioni lecite - secondo la difesa dominante - coronate da contributi ai partiti che all'epoca godevano di particolare benevolenza». E' in questo valzer di a[illegible] incontrastati e cordialità politiche che s'infila il sospetto degli inquirenti. Ma l'inchiesta avanza. E il primo [illegible] a emergere, nella lista degli indagati, è quello di Antonio D'Adamo, protagonista del progetto Ammiraglie, abile acquirente delle aree di Vado, comprate a [illegible] milioni e rivendute a più di due miliardi agli artigiani che furono costretti a ricorrere a mutui «pesanti» per pagare l'alto prezzo delle [illegible].

E' dalle indagini sul conto di D'Adamo che, già lo scorso anno, erano [illegible] i nomi di società coinvolte nei «business» sotto inchiesta. Fra queste la Finval, che agli inizi degli Anni Ottanta ha acquistato le aree destinate agli insediamenti produttivi alle spalle di Vado Ligure. Titolare della Finval, l'intraprendente D'Adamo, che aveva [illegible] i suoi interessi alla Finsa, amministrata [illegible] Antonio Regonini, esponente del pci. Proprio dagli ambienti dell'ex partito comunista spunta un secco rifiuto delle ombre giudiziarie: «Nessuna tangente, le finanziare si divisero solo il dividendo per il buon "affare"». Un buon affare, appunto, ma sulla pelle degli artigiani? L'ipotesi rimane, mentre i mesi passano. Mentre gli indizi affondano in una prescrizione annunciata. Nessuno può escludere che ci siano state bustarelle. [m. p.]

TANGENTI

Lombardini condannato

Licio Claudio Lombardini, 66 anni, abitante ad Albisola Superiore, titolare dell'omonima impresa con sede a Roma, implicato con l'accusa di corruzione nel processo sulle tangenti per la «Serenissima», ha patteggiato la pena: 11 mesi e 20 giorni di reclusione con la condizionale e la non iscrizione nel casellario giudiziale. Nel febbraio del 1993, i magistrati di Verona firmarono un ordine di custodia cautelare nei confronti del noto imprenditore. La sede romana e gli uffici di Savona della «Lombardini spa» vennero perquisiti. E anche la sua abitazione. Licio Claudio Lombardini non [illegible] l'arresto. Si presentò ai magistrati di Verona e dopo avere [illegible] il pagamento di tangenti, lasciò Palazzo di giustizia [illegible] in carcere. L'imprenditore lo aveva già confessato ad altre procure, e ha ripetuto anche a quella di Savona sostenendo: «Era l'unico modo per continuare a lavorare. [b. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, chi è esperto in «lanterne verdi»?

Da più parti mi è pervenuta la richiesta di chiarimenti su quanto da me già scritto circa il funzionamento dei nuovi semafori. Dissi che, a mio giudizio, esiste un errore che rende tali semafori pericolosi e anche irregolari, perché le «lanterne veicolari di corsia» (così si chiamano quelle con le frecce luminose), che dovrebbero regolare «in sicurezza» le manovre indicate dalle frecce, sono su più incroci in conflitto tra di loro.

Confermo e mi spiego meglio: in alcuni incroci (non in tutti) chi deve svoltare a sinistra, e si trova sulla apposita corsia con la relativa lanterna al di sopra della carreggiata (con frecce a sinistra che regola appunto la corrente di quella corsia), all'apparire della freccia verde di via libera non può svoltare perché entra in conflitto con la corrente di traffico proveniente dal senso opposto, anch'essa con la via libera. Questa, scrissi allora e ripeto ora, è una situazione che non deve mai verificarsi, perché i verdi delle frecce che regolano le due correnti in conflitto (che si intersecano) sono «nemici», cioè non possono apparire contemporaneamente in una unica fase semaforica.

Ciò significa semplicemente che il semaforo deve avere una fase in più per le svolte a sinistra. Si dice, da qualche parte, che può andare bene così perché chi svolta a sinistra deve, sempre e comunque, dare la precedenza; obietto che questo vale quando ci si trova di fronte a lanterne semaforiche «normali» con luci circolari e verde «pieno» la cui fase regola più direzioni, comprese le svolte a sinistra, ma non in presenza di lanterne speciali quali [illegible] quelle di corsia, che hanno la funzione di suddividere le correnti di traffico in fasi semaforiche non conflittuali.

In conclusione, sostengo che tutte le correnti di traffico regolate dalle lanterne veicolari di corsia (anche e soprattutto quelle di svolta a sinistra) devono avere delle fasi semaforiche senza interferenze da parte delle altre. Diversamente le lanterne speciali non servono: lasciamo allora le lanterne normali con i colori circolari e un bel verde tondo, così non si crea confusione e c'è [illegible] pericolo.

Chiedo, attraverso La Stampa, che qualche esperto intervenga e dia un parere autorevole su quanto esposto.

Emilio Taramasco, Savona

[illegible] pazienti di [illegible] problemi

Passando per la memoria, come un generale fa con il suo esercito, gli ultimi anni della storia cittadina, mi sono reso conto che Savona più di ogni altra è meritevole di medaglia d'oro per la resistenza: i suoi cittadini hanno resistito per anni alla telenovela della stazione, e a quelle del teatro Chiabrera, dell'ospedale S. Paolo, del depuratore, infine delle fioriere. La cosa che mi stupisce è la resistenza che hanno questi poveri [illegible]. Ho l'impressione però che siano agli sgoccioli, cerchiamo di non trasformare in telenovela anche i semafori intelligenti, speriamo più di quanto lo sia chi li ha ideati e di chi li trova utili al traffico.

Stefano Bosio, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona. Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta la Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - [illegible]

[illegible]

Dalle 8,30 [illegible]:
Mongrifone, via Manzoni 24, tel. 805.695.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.516.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Neri, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestiono, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. [illegible].
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51.[illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
Albis, Luceto, viale Partigiani [illegible] tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO M[illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].
CE[illegible]
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
[illegible]
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 892.670.
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel [illegible].
MILLESIMO
Sardi, piazza Italia 46, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finedri, via Montaldo 14, tel. 628.005.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible]
Bermano, Valleggia, via [illegible] 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Distretti Savona: [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: [illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
[illegible] di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 14 OTTOBRE

MORTI. Elena Sicorello, 17 anni, studentessa, via Guala. Funerali questa mattina alle 11 nella chiesa di S. Francesco in piazza Bologna.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune di Savona [illegible] noto [illegible] in applicazione a una delibera adottata [illegible] commissario prefettizio Vittorio Norelli, relativa alla concessione di sovvenzioni e contributi per quanto riguarda i settori della cultura, della pubblica istruzione, del commercio, dell'artigianato, [illegible] tutela ambientale e dello sport, il termine ultimo per la presentazione delle richieste è stato fissato al 30 ottobre.

[illegible] per quanto riguarda iniziative e manifestazioni da organizzare entro il primo semestre del 1995. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio cultura e pubblica istruzione del Comune, in corso Italia 13, telefono 82.19.72, e anche il settore Sport e Turismo a Palazzo Comunale, telefono 83.10.275.

■ La sezione di Savona della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) ha eletto la nuova presidente. E' Valeria Mendiola Bevilacqua che subentra a Nelly Mancini Rocca, diventata Past president.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Castagnata alle Tagliate

Domani castagnata in località Tagliate, alla colonia montana «Don Gentа». L'appuntamento è organizzato dal gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Il ritrovo è previsto domattina alle 9 in piazza Caduti partigiani. Una castagnata è in programma anche in località Eremita di Mallare dalle 14 alle 19. [e. b.]

[illegible]

Gran premio delle carriole

Domani a Lavagnola si svolgerà il primo gran premio Lavagnola dedicato a carriole, carrette e bob. L'appuntamento è per le 14,30 con partenza da Marmorassi e arrivo in via Botta a Lavagnola. [e. b.]

[illegible]

Omaggio a Ernesto Treccani

Oggi alle 18 alla galleria d'arte Merighi sarà inaugurata la mostra di Ernesto Treccani. La rassegna sarà aperta al pubblico sino al 13 novembre, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. [e. b.]

L'apparato savonese è vicino al collasso. Le perplessità degli addetti ai lavori

Solo promesse per la giustizia

L'incontro fra il ministro, il presidente del tribunale Becchino e i rappresentati degli ordini forensi produce appena l'ipotesi di un giudice in più. Di Nitto: «Ora aspettiamo anche i fatti»

SAVONA. Dall'incontro tra il ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, il presidente del tribunale, Franco Becchino, e i rappresentati degli ordini forensi, è venuta soltanto una promessa: un posto in più nell'organico dei magistrati (da 15 a 16) e l'impegno del Guardasigilli di fare pressioni sul primo presidente della corte di appello di Genova per ottenere l'applicazione a Savona di almeno tre giudici in sostituzione di altrettanti che hanno lasciato o lasceranno temporaneamente il loro posto per congedi straordinari come maternità.

Il ministro ha fatto propria la proposta avanzata dal presidente Becchino e dai rappresentati degli organi forensi di sopprimere le preture di Varazze e Cairo Montenotte e di accorpare alla pretura di Albenga quella di Finale Ligure. Difficile, però, superare il dissenso degli abitanti e degli amministratori dei paesi interessati.

Altro argomento in discussione, l'istituzione di un tribunale ad Albenga. Il progetto non trova il consenso del presidente Franco Becchino e di altri magistrati. All'incontro con il Guardasigilli, oltre al presidente Becchino, erano presenti gli avvocati Francesco Di Nitto e Aldo Buzio, in rappresentanza rispettivamente dell'ordine e del sindacato, e l'avvocato Luigi Trucco, segretario della Camera penale. Poi, l'on. Enrico Nan, avvocato di Savona.

Il ministro Alfredo Biondi

L'avvocato Nanni Russo, senatore, è mancato all'appuntamento perché non era stato avvisato che l'incontro era stato anticipato alle 13 (inizialmente era previsto ora le 16). Assente anche il giudice Del Gaudio.

Il primo a rendersi conto che i frutti dell'incontro non possono mettere rimedio ai guai del tribunale, in particolare quello civile, è il presidente Franco Becchino. «Però - dice - sono soddisfatto che i rappresentati degli organi forensi abbiano convenuto sulle richieste avanzate al ministro».

Francesco Di Nitto è lapidario: «Mi riservo di ringraziare il [illegible] Biondi quando alle promesse seguiranno i fatti. L'assenza del direttore generale del ministero mi lascia perplesso». L'avvocato Aldo Buzio: «L'impegno del ministro e del presidente del tribunale nel cercare soluzioni ai problemi della Giustizia sono apprezzabili. Ci riserviamo una valutazione definitiva e proposte per l'immediato futuro, il 28 ottobre, quando si riunirà il sindacato». Analogo l'atteggiamento della Camera Penale.

Il presidente Becchino, per l'immediato futuro ha già progetti precisi, per i quali ha ottenuto la disponibilità dei giudici. I giudici Carla Pastorini e Margherita Zuccolini si faranno carico anche del lavoro dei colleghi che lasceranno temporaneamente il loro posto. I due giudici delle indagini preliminari completeranno, a turno, i collegi del tribunale penale.

Comunque l'emergenza resta ed è quasi asfissia della Giustizia. Il presidente Becchino non lo nega: «Comunque - dice - non si può accusare i giudici di Savona di non lavorare. Basta vedere il numero delle sentenze e dei provvedimenti firmati».

Bruno Balbo

Tribunale ad Albenga? Nì

Biondi non boccia la proposta
Gli avvocati: è un'esigenza reale

ALBENGA. Il tribunale ad Albenga? Una proposta interessante, da non scartare, ma da approfondire. Il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, non ha detto né sì né no alla proposta avanzata dal Ponente.

«Il fatto che non l'abbia bocciato è positivo. Significa che si può lavorare per ottenerlo», spiega Giorgio Ceriale, avvocato e rappresentante sindacale della categoria. E aggiunge: «Evidentemente ha tenuto conto del fatto che tutti gli avvocati dei mandamenti albenganese e finalese sono d'accordo nello spostare ad Albenga gli uffici giudiziari. Non solo, anche le amministrazioni comunali concordano. A questo c'è da aggiungere il fatto che il nuovo tribunale costerebbe una cifra irrisoria, [illegible] miliardi per sopraelevare l'edificio che ospiterà la pretura e che l'onorevole Nan sta caldeggiando l'iniziativa e, nei prossimi giorni, presenterà una proposta di legge».

Giancarlo Salomone, che ha rappresentato gli avvocati del Ponente nell'incontro con il ministro, ha consegnato a Biondi l'ordine del giorno approvato dagli avvocati. La richiesta di istituire il tribunale non nasce da motivi campanilistici ma, secondo il documento, da esigenze reali. «Il 60 per cento delle pendenze in attesa a Savona arrivano dai due mandamenti della Riviera. Non bisogna solamente considerare i residenti ma l'afflusso turistico. Le cause, nel Ponente, sono numericamente maggiori proprio per il grande afflusso di turisti. Come avvocati siamo stanchi di dire ai clienti che i tempi della giustizia sono lunghissimi perché il tribunale di Savona è ormai al collasso. La situazione per istituire un nuovo tribunale è quanto mai favorevole e, dopo l'incontro con il ministro Biondi, bisognerà lavorare ancora di più per raggiungere l'obiettivo», conclude Ceriale.

[s. p.]

Stamane alle 9

Genova apre il 34° Salone della Nautica

GENOVA. Sarà il ministro dei Trasporti e della Marina Publio Fiori a inaugurare stamane alle 9 la 34ª edizione del Salone nautico internazionale. Oltre ai presidenti di Fiera e Ucina, Guido Grillo e Mario Giusfredi, interverranno il sindaco Sansa, il presidente della Regione Mori e della Provincia Marta Vinconzi.

Alle 12,30 avrà inizio «Linea blu», in onda su Rai Uno e dedicata in gran parte a Genova e al Salone nautico. In serata all'Acquario si svolgerà un galà in onore di Folco Quilici con l'anteprima delle sequenze inedite della serie «Arcipelaghi», programmata quotidianamente per il pubblico del Salone nell'area di «Borgomarina relax».

Il [illegible] si apre in un clima di ritrovata fiducia, in parte dovuto alla congiuntura economica e alla recente approvazione della legge sulla nautica da diporto. Gli espositori sono [illegible] rispetto all'edizione del '93: sono 1275 dei quali 426 esteri. Le barche in esposizione sono 1571 di cui 130 in acqua.

Il pubblico potrà accedere alla rassegna dalle 9,30 alle 18,30. In occasione del Salone saranno disponibili a Genova, in prossimità del quartiere fieristico, 3000 posti auto. [illegible] weekend i vigili hanno consentito la sosta nel tratto di [illegible] Italia tra via Piave e il Lido. L'Amt ha potenziato le linee 13 barrato, 19, 31 e 15. Inoltre è stata attivata la linea speciale XC (piazzale Kennedy-Acquario-Acquaverde). [p. c.]

Nei concessionari

Due giorni con la nuova Alfa 145

La nuova Alfa Romeo 145

SAVONA. Viene presentata oggi e domani nelle concessionarie Alfa Romeo dei fratelli Cirio, e della Vega di Albenga e Finale, la nuova Alfa 145, la vettura sportiva della nuova generazione. La presentazione savonese sarà fatta a Legino in via Rio Galletto, nella zona Paip. Gli alfisti e tutti gli appassionati di auto potranno ammirare e anche provare la nuova auto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

L'Alfa 145 è stata progettata con quattro diverse motorizzazioni: due modelli monteranno il 1300, due il 1600, mentre per chi ama le emozioni forti ci sarà il 1700 16v che con i sui 130 cv supera i 200 kmh. E' inoltre disponibile anche la versione turbo diesel montato su un 2000 che eroga 90 cv. Questa vettura vuole inserirsi in una fascia media con un costo che va dai 20 ai 25 milioni. [m. no.]

IL CASO

ALLARME ROSSO A VADO LIGURE

Difficile intervento dei vigili del fuoco, si fa anche l'ipotesi di un attentato

In fiamme il Terminal dei cereali

Centinaia di milioni di danni per un incendio sviluppatosi sul nastro trasportatore che porta semi di soia, farina e grano ai silos della Ferruzzi. Si temeva che il fuoco potesse raggiungere i magazzini

VADO L. Allarme rosso, l'altra sera, al Terminal cereali e carbone di Vado Ligure, per un incendio sviluppatosi sul nastro trasportatore che porta semi di soia, farina e grano ai silos della Ferruzzi. Le origini del rogo non sono state ancora completamente [illegible] dai carabinieri e polizia, che non escludono del tutto neppure l'ipotesi dolosa. I danni sono ingenti e ammontano a centinaia di milioni: l'impianto è rimasto lesionato in alcuni punti ed è ora fermo.

L'incendio è divampato verso le 21 nella cosiddetta «torre d'angolo», dove il nastro utilizzato per il trasporto dei cereali si divide da quello che porta il carbone alla Italiana Coke.

Le fiamme si sono sviluppate all'improvviso e sono state viste da una donna, abitante in via Trieste, che si era sporta dalla finestra. L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato quattro squadre di vigili del fuoco (arrivate dalla caserma di via Nizza, dal distaccamento del porto e da Albenga) anche perché si trattava di impedire che il fuoco, attraverso un altro nastro trasportatore, arrivasse fino ai giganteschi silos, con conseguenze immaginabili.

I pompieri, coordinati dall'ingegner Di Martino, hanno dovuto lavorare molto celermente e in una situazione di grande disagio per raggiungere, dalle finestre della «torre d'angolo», il nastro trasportatore e inondarlo di acqua.

Carabinieri e polizia stanno ora cercando di chiarire le cause dell'incendio. Si avanzano varie ipotesi: da quella accidentale (un corto circuito) a quella colposa (un mozzicone di sigaretta abbandonato da qualche operaio addetto alla manutenzione o un'attrezzatura dimenticata accesa) e, addirittura, all'attentato, dal momento che in passato, come del resto quello del carbone che corre parallelo, è stato contestato dagli abitanti di Vado per le polveri.

Un'ipotesi, quest'ultima, che comunque non convince i responsabili della società «Ferruzzi»: «E' difficile - dicono nella sede di Vado - che qualcuno si sia arrampicato fino al tunnel dove passa il nastro e abbia appiccato il fuoco. Noi pensiamo che il rogo si sia sviluppato per cause accidentali. I danni sono, comunque, ingenti perché hanno interessato anche una parte dell'impianto».

[c. v.]

Qui sopra i silos Ferruzzi e la «torre d'angolo» in cui si è sviluppato l'incendio. In alto i vigili al lavoro con l'autoscala

Uffici in fumo all'Italcoop

SAVONA. Un incendio, provocato con tutta probabilità da un corto circuito, ha gravemente danneggiato, l'altro pomeriggio, gli uffici della «Italcoop», una cooperativa di produzione e lavoro, che ha sede in via Canepa (una traversa di via Servettaz).

Le fiamme sono divampate quando gli impiegati erano già usciti. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno visto il fumo uscire dagli uffici e hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri della caserma di via Nizza hanno lavorato mezz'ora per spegnere il rogo che ha distrutto un computer, scrivanie e sedie. I danni ammontano a una decina di milioni. [c. v.]

Un bacino da coprire

Varazze studia Teiro e [illegible] per la viabilità

VARAZZE. Uno studio del bacino del Teiro per valutare la possibilità di proseguire, con la copertura, fino all'ex cotonificio. A giorni, la giunta disporrà della relazione dell'ingegnere Giorgio Brizzolara di Chiavari, uno dei massimi esperti in idraulica, dalla quale, oltre allo [illegible] sulla situazione del Teiro e dei suoi affluenti, si potrà [illegible] quali concrete possibilità ci siano di coprire ulteriormente il torrente e realizzare un nuovo e più razionale piano di viabilità, senza stravolgere l'antico assetto cittadino.

La ricerca dovrà anche accertare se sarà possibile conciliare, con Teiro e Arzocco, la costruzione di box interrati in piazza Dalla Chiesa. Lo studio di Brizzolara, in base alle recenti leggi regionali, [illegible] anche fornire i dati necessari al rinnovo della concessione rilasciata negli Anni 60 per la realizzazione dell'attuale copertura. [a. z.]

IL CASO

INSOSPETTABILE
DAI FORNELLI
ALLA GALERA

Albenga: casalinga dalla doppia vita, moglie di un carabiniere, arrestata per prestiti a usura

Manette alla signora delle cambiali

Altri cinque indiziati sono denunciati a piede libero

ALBENGA. Questa volta in manette [illegible] l'accusa di usura è finita una insospettabile, [illegible] casalinga moglie [illegible] un carabiniere in servizio alla stazione di Albenga. Ad arrestare Antonietta Angelucci, [illegible] anni, abitante con il marito, l'appuntato Vincenzo Petriccione, in via Viveri 2 ad Albenga sono stati gli uomini del commissariato di Alassio. Assieme a lei [illegible] state denunciate a piede libero, sempre per usura, altre cinque persone, quattro donne e due uomini. Petriccione, al momento, è stato solo segnalato al sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco. Sarà lui a decidere se denunciarlo o [illegible] per favoreggiamento.

Una brutta storia cominciata lo scorso gennaio e momentaneamente terminata giovedì pomeriggio, con l'arresto [illegible] flagranza della donna. Accompagnata in auto dal marito era andata dalla sua «vittima», una parrucchiera con interessi in un ristorante della zona mare [illegible] Albenga, per riscuotere gli interessi settimanali di un prestito: [illegible] mila lire. Interessi altissimi per [illegible] doppio prestito, [illegible] 7 milioni [illegible] prima volta e [illegible] 12 la seconda, contratto nel 1989 dalla commerciante. Gli interessi erano aumentati al punto che, nonostante pagasse [illegible] milioni al mese, i soldi da restituire erano almeno [illegible] milioni. Dopo l'arresto di Antonietta Angelucci, la vittima ha confermato sia il prestito che gli interessi da usura.

L'indagine, coordinata dal vicequestore Stefano Bonagura, era iniziata in sordina lo scorso gennaio. Grazie ad una serie di segnalazioni gli agenti del commissariato alassino avevano denunciato a piede libero cinque persone, Angelucci compresa. Nonostante la denuncia, la banda ha continuato [illegible] operare. [illegible] riserbo, però, gli agenti hanno cominciato a fare verifiche, a controllare movimenti bancari, a perquisire abitazioni e uffici. Giovedì la decisione di intervenire. Discretamente [illegible] pattuglia in borghese si è appostata in via Viveri e ha seguito i movimenti di Antonietta Angelucci. A metà pomeriggio la donna è scesa as[illegible] [illegible] marito. La coppia [illegible] diretta in viale Italia. Mentre Vincenzo Petriccione aspettava in auto, la moglie è entrata nel negozio di parrucchiera per incassare [illegible] mezzo milione di interessi. Quando è uscita i poliziotti sono intervenuti per arrestarla.

La donna si trova rinchiusa nel [illegible] [illegible] Imperia in attesa che il giudice la ascolti. Con ogni probabilità l'interrogatorio avverrà questa mattina. Per il marito è scattata solo una segnalazione alla magistratura che deciderà nei prossimi giorni il da farsi. Nell'attesa è probabile che per lui scatti la sospensione dal [illegible]

Un caso di usura ad Alassio

Mesi [illegible] indagini hanno permesso di ricostruire l'ambiente attorno alla banda, un gruppo di insospettati abitanti nella zona di via Viveri. Per convincere la commerciante a pagare le rate i componenti della banda si facevano accompagnare nel negozio di parrucchiera assieme a un pregiudicato napoletano (nei suoi confronti non è stato emesso nessun provvedimento) che, [illegible] [illegible] [illegible] sola presenza, incuteva timore alla donna.

Dalle indagini effettuate, gli uomini del commissariato alassino sono convinti che l'organizzazione [illegible] quartiere abbia concesso prestiti a strozzo anche ad altre persone di Albenga, casalinghe, piccoli commercianti ed artigiani, che con il miraggio di risollevare le loro sorti economiche con un'«iniezione» di liquidità si [illegible] trovati in una spirale senza fine. Prestiti di pochi milioni diventati, in una manciata di mesi, somme spropositate, impossibili [illegible] restituire. Proprio per questo gli investigatori [illegible] a disposizione di chiunque voglia denunciare di essere vittima della banda o di altre organizzazioni di usurai.

E' un po' quello che sta succedendo a Pietra Ligure dove, dietro alla denuncia di un [illegible]merciante del centro storico, altri colleghi hanno segnalato (ai carabinieri questa volta) di essere rimasti prigionieri dei prestiti a strozzo.

Nel caso di Pietra Ligure a tirare le fila della banda di strozzini sarebbero personaggi del Basso Piemonte. Sino a q[illegible] momento, sarebbero almeno cinque i commercianti che avrebbero chiesto un prestito e hanno pagato tassi da capogiro. L'indagine su questo episodio sarebbe a un punto cruciale e, per i prossimi giorni, sono previsti sviluppi clamorosi.

Stefano Pezzini

[illegible]

Bidoni tossici

Acque nel mirino degli analisti Usl

ANDORA. La Provincia, tramite l'assessorato all'ambiente, si assumerà l'onere di controllare le situazioni a rischio per quanto riguarda lo smaltimento di fusti [illegible] e le discariche. La decisione è stata presa al termine di una riunione a cui hanno partecipato i sindaci [illegible] Borghetto, Magliolo, Tovo, Andora, il direttore [illegible] Presidio multizonale Usl, la Regione e il dottor Grandesso per la prefettura.

L'assessore provinciale Donatella Ramello seguirà con i Comuni di Borghetto e di Andora l'attuazione dei piani di smaltimento. A Borghetto la prima parte del piano costerà 2 miliardi e 900 milioni e servirà solo per svuotare la più piccola delle due vasche. Ad Andora 160 milioni saranno spesi per rimuovere i fusti all'aria aperta in vicinanza dell'autostrada. La provincia, con tecnici privati, controllerà anche, una volta [illegible] giorno, lo stato di potabilità [illegible] Bottassano e Tovo e del Varatella a Borghetto. [r. sr.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Riapre Castelfranco con una grande festa medievale

Riapre oggi al pubblico Castelfranco a Finalmarina uno dei monumenti storici del paese. La struttura potrà tornare [illegible] ospitare spettacoli all'aperto. Questa sera è in programma la cerimonia di inaugurazione, interamente in notturna. Alle 20,30 [illegible] corteo partirà da via Pertica di fronte alla sede del municipio. Alle 21,15 il sindaco, Pietro Cassullo, farà il suo ingresso nel castello. Seguirà un'esibizione degli arcieri. Momenti di vita medioevale saranno proposti dai figuranti del Centro storico del Finale. [a. r.]

[illegible]

Locali [illegible] ballo, incontro col segretario [illegible] Maroni

Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, [illegible] incontrato venerdì, a nome del sindacato dei locali da ballo, il segretario del ministro degli Interni Maroni. Dice Gozzi: «Abbiamo evidenziato i problemi della categoria, [illegible] [illegible] da quello dell'orario unico e della lotta all'abusivismo». [a. r.]

GIUSTENICE

Mangia funghi velenosi, ricoverato in Rianimazione

Ha fatto un pasto a base di funghi e non si è accorto che fra i porcini c'erano anche delle «amanita phalloide», uno dei funghi più pericolosi. Si trova ora ricoverato, con prognosi riservata, nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Protagonista del fatto Francesco Ventre, 65 anni, abitante a Giustenice in via Capelletta. L'uomo è stato ricoverato in ospedale nella tarda mattinata di ieri, ma sembra che già da 24-48 ore avesse ingerito i funghi. Francesco Ventre ha raccolto i porcini sulle colline della Val Maremola. Con ogni probabilità ha consumato da solo il pasto che si era preparato. I medici si sono riservati la prognosi. Ci vorranno da 48 a 72 ore per verificare l'evolversi del quadro clinico. Quello di Ventre è il primo caso di intossicazione da funghi quest'anno in Val Maremola. [a. r.]

Finale L., si allontana per l'azienda il rischio di fallimento

Piaggio verso la salvezza I piani al vaglio del giudice

FINALE L. Per la «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri è forse scongiurato il rischio del fallimento. Giovedì mattina sia la Finmeccanica che la Aermacchi hanno presentato al tribunale di Genova il loro piano per il concordato preventivo che eviterebbe la messa in liquidazione. Il giudice si è riservato di decidere e nominerà, entro pochi giorni, un curatore fallimentare.

E' possibile che arrivino altre proposte, [illegible] quella della società svizzera «Pilatus» che ha già inviato una sua lettera «di interesse». E' anche possibile che la «Pilatus» concretizzi la sua proposta in tribunale solo per uno dei due stabilimenti Piaggio.

Il piano [illegible] salvataggio finanziario prevede investimenti per quasi 300 miliardi da parte di Finmeccanica per il polo dei motori a Finale, Aermacchi per la parte velivolistica di Sestri Ponente, Istituti di credito e la stessa Piaggio. Un meccanismo [illegible] complicato. Al sindacato non piace questa strada, [illegible] a questo punto è forse l'unica percorribile. Dicono al consiglio di fabbrica [illegible] Finale: «Il fatto che c'è [illegible] certo interessamento verso la nostra azienda vuol dire che non siamo da buttare, come sostiene qualcuno, e che pertanto dobbiamo accettare tutto, anche di dimezzare i posti di lavoro».

Intanto sta per aprirsi un nuovo fronte fra azienda e lavoratori. Spiega Livio Di Tullio del sindacato: «Con 200 milioni di forniture strategiche [illegible] può far partire il settore motori. Forse saremo costretti a fare al[illegible] manifestazioni per ottenere un risultato». Ogni decisione è rinviata a lunedì. [a. r.]

[illegible]

«Le terre ai coltivatori»

Trentacinque agricoltori della Piana albenganese hanno tirato un sospiro di sollievo. I terreni che occupavano da tempo immemorabile sono stati riconosciuti, dal tribunale delle acque di Torino, di loro proprietà. La causa intentata dal demanio fluviale è stata ritenuta infondata. La controversia si trascinava da molti anni. Negli Anni Settanta il demanio ingiunse [illegible] [illegible] gruppo [illegible] coltivatori in vicinanza dell'argine destro del fiume Centa, all'altezza della frazione di San Fedele, [illegible] località Acquafredda, [illegible] rilasciare i terreni che coltivavano poiché erano di proprietà pubblica. Era l'inizio di una lite che si è conclusa positivamente per coloro che coltivano i terreni da tempi lontani. Dice Gianni Alberti, della Confederazione italiana coltivatori: «Si è messo fine a una situazione paradossale per cui i legali proprietari [illegible] quei terreni correvano il rischio di vederseli sottrarre arbitrariamente». [r. sr.]

L'incontro l'altra sera a Ranzi per discutere il futuro di Riviera ed entroterra

Porto, Loano e Pietra fanno pace

Stretta di mano fra i sindaci dopo le polemiche

La «storica» stretta di mano tra i sindaci di Loano e Pietra Ligure a Ranzi

PIETRA L. Non sarà ancora una la pace vera [illegible] certamente fra il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere (ppi), e il [illegible] collega di Pietra, Daniele Negro (Lega), è nato [illegible] feeling anche sul caso del porto turistico. I due sindaci hanno in comune anche i problemi con le rispettive opposizioni.

L'occasione per una stretta di mano fra Cenere e Negro è stato l'incontro promosso ad hoc, l'altra [illegible] al ristorante «Il Capanno», dal Circolo giovanile di Ranzi. Si è deciso [illegible] istituire una consulta fra i comuni del comprensorio per affrontare «assieme» i problemi. Erano presenti, quasi al completo, le amministrazioni di Pietra, Loano, Giustenice e l'esecutivo della Comunità montana. «Lasciamo da parte i campanilismi» ha detto il presidente della Pollupice, Beccaria. «Obiettivo centrato», ha commentato Paolo Rembado del Circolo Ranzi. Si è parlato subito di porto. Ha detto Negro: «Non siamo contro il porticciolo ma vogliamo tutelare le [illegible] spiagge». A replicato Cenere: «Chiedo scusa se qualche volta abbiamo usato parole forti». Sul caso del porto, contestato dai pietresi perché «rischia [illegible] distruggere le spiagge», Negro ha [illegible] nuovo contrasto, [illegible] tempo sostiene che i pietresi dimostrano nei fatti poco interesse per la difesa dell'arenile». Oggi sarà diffuso un volantino di Ad. Si legge: «Il sindaco è allo scopert. Dice sì all'ampliamento del porto [illegible] Loano e no alla tutela ambientale. Non è vero che ai pietresi non sta a cuore il problema noi abbiamo raccolto oltre 3 mila firme». Intanto i lavori di raddoppio del porto stanno per riprendere ma c'è l'impegno della Portobello di incontrare l'amministrazione [illegible] Pietra per discutere i problemi. Anche il sindaco di Loano, per diversi motivi, ha dei problemi con l'opposizione. Al termine consiglio comunale di mercoledì sera c'è stato l'ennesimo [illegible] verbale fra Francesco Cenere e il leghista Maurizio Strada. Sono volate parole grosse, [illegible] non è [illegible] novità. [a. r.]

E' un insegnante da due anni «girovago» in Europa con i bambini di 4, 6 e 7 anni, affidati alle suore

Spagnolo in carcere per amore dei tre figli

Li ha «rapiti» alla moglie contro le decisioni dei giudici iberici

LOANO. Da due anni e mezzo girovagava in Europa e in Italia con i tre figli di 4, 6 e 7 anni che aveva sottratto, contro le decisioni del tribunale, alla moglie. E' però finita l'altra mattina a Loano, di fronte alla scuola elementare di corso Europa, l'avventura [illegible] José Candido Ferreira Lameiro, 36 anni, arrestato dai carabinieri di Borghetto per [illegible] ordine di carcerazione internazionale per sottrazione di minori.

L'uomo, maestro elementare, è [illegible] scarcerato [illegible] in attesa dell'estradizione. Si trova agli arresti domiciliari nel suo alloggio in centro a Loano in via Aurelia, 233. I tre figli (due maschi e [illegible] femmina) sono stati affidati ad un Istituto di suore della città in attesa che arrivi la madre, Ana Maria Gonzalez Vasques, [illegible] anni, dalla Spagna per riprenderli.

La storia di questo padre ha dell'incredibile. Nel '92, dopo la separazione dalla moglie, il tribunale di Tuj, in provincia di Ponte Verdras in Spagna, aveva assegnato i tre figli alla madre. Non sono per ora noti i motivi [illegible] questa decisione dei giudici. José Ferreria non ne ha voluto sapere [illegible] è fuggito [illegible] i figli [illegible] più piccolo dei quali aveva meno di due anni.

Quale il motivo di questa clamorosa decisione? Forse i difficili rapporti con la moglie che non considerava all'altezza della situazione. Questa almeno sarebbe la motivazione fornita dall'uomo ai carabinieri. Quando è stato arrestato non ha opposto resistenza. Forse aveva capito che questa lunga fuga [illegible] i figli [illegible] poteva durare ancora molto.

In due anni e mezzo è [illegible] segnalato in Portogallo, Francia, Romania, Svizzera e Italia. Da oltre un anno era nel Ponente, prima a Borghetto e poi a Loano. Andava avanti con qualche lavoro di traduzione dallo spagnolo all'italiano e probabilmente con l'aiuti dei genitori dalla Spagna. Non è escludo che i genitori dell'uomo sapessero sempre gli spostamenti [illegible] figlio e dei nipoti. L'iscrizione dei figli nella scuola pubblica [illegible] Loano lo ha tradito.

José Candido Ferreira Lameiro, è un uomo di una certa cultura, non ha voluto sottrarre i due figli maggiori alla scuola. Teneva invece a [illegible] con se il più piccolo.

Da tempo i carabinieri erano sulle sue tracce. Un anno fa era stato segnalato a Borghetto ma aveva fatto perdere le sue tracce poco prima che fosse bloccato. Probabilmente è stato all'estero per un certo periodo prima di comparire nuovamente nel Ponente a Loano. «Chi lo conosce lo definisce [illegible] persona gentile ed educata. Un padre premuroso», dicono alcune mamme delle elementari di corso Europa. Aggiunte Anna Maria Civano che insegnava alla figlia maggiore: «Posso solo dire che l'alunna era ben inserita e seguita anche da casa e non aveva problemi particolari anche [illegible] era da noi solo da poche settimane». L'amore per i figli ha spinto il padre a scegliere la vita del nomade pur di averli vicino. I tre bambini hanno avuto un'infanzia difficile anche a causa [illegible] questo girovagare. Sembra comunque che a Loano erano ben inseriti [illegible] avevano molti amici. Anche i vicini di casa parlano bene della «famiglia spagnola». «Non c'è mai stato nessun problema», dicono. Ora per i tre bambini si prospetta il viaggio di ritorno a casa a Tuj. Per il padre, dopo l'estradizione, il processo. In Italia la sottrazione di minore è considerato un reato non grave, in Spagna la giustizia, in questi casi, è più severa. [a. r.]

Albenga, sequestrate quattordici dosi di eroina

Droga nel centro storico altro arresto per spaccio

ALBENGA. Il centro [illegible] di Albenga crocevia dello spaccio di droga della Riviera: [illegible] [illegible] convinti gli uomini della Guardia di finanza che, negli ultimi mesi, hanno intensificato i controlli. Una presenza che giovedì pomeriggio ha dato buoni frutti portando all'arresto di Giuseppe Riggi, 27 anni, abitante a Pietra Ligure, trovato in possesso di 14 dosi di eroina pronte per essere spacciate.

L'arresto è stato particolar[illegible] difficile. Riggi, infatti, stava cercando di smerciare le dosi di [illegible] [illegible] molta circospezione, facendo attenzione a [illegible] farsi notare. Gli [illegible] della Guardia di finanza hanno aspettato che il giovane fosse [illegible] di non essere visto per intervenire. Quando lo hanno fermato, lo spacciatore (con alle spalle un discreto curriculum giudiziario legato alla droga) aveva in tasca le quattordici bustine. I finanzieri hanno [illegible] perquisito la sua abitazione a Pietra Ligure trovando altri 5 grammi [illegible] eroina pronta per essere tagliata, confezionata e messa sul mercato. In totale, droga per svariate decine di milioni, che serviva a fornire almeno in parte il mercato degli stupefacenti della piazza di Albenga. Riggi si trova ora in carcere a disposizione del magistrato.

Secondo gli investigatori il mercato dell'eroina ad Albenga, oltre ad essere rifornito da alcuni consumatori-spacciatori, è attualmente gestito da spacciatori algerini che si riforni[illegible] direttamente a Milano e Torino. Si tratterebbe, nella maggior parte dei casi, di spacciatori non tossicodipendenti e, proprio [illegible] questo, più difficili da individuare e arrestare. Quasi [illegible] inoltre avrebbe eroina con sé, ma la nasconderebbero nei tanti «antri» del centro storico. [s. p.]

[illegible]

Vittima una giovane

Violenza carnale in [illegible] una [illegible]

ANDORA. Adriana Aghero, 44 anni, con residenza anagrafica a Mondovì, via San Rocco 2, e studio di maga a Torino e Andora, è stata arrestata dagli agenti della polizia giudiziaria, su ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore di Savona, Franco Greco, e firmato dal giudice Francesco Meloni. E' accusata di circonvenzione [illegible] incapace, violenza carnale e sequestro di persona. La vittima della violenza e di una serie allucinante di angherie, è Luisella [illegible] anni, abitante a Torino. L'ha denunciata alla procura di Torino. La giovane, psicologicamente fragile dopo l'abbandono del fidanzato e senza lavoro, si era rivolta alla maga. Poi, trovato il lavoro è stata costretta a versare lo stipendio ad Adriana Aghero, che l'ha sottoposta ad angherie di [illegible] genere e l'ha violentata ad Andora. Da qui, l'intervento dei giudici di Savona. [r. s.]

Il servizio in cronaca di Torino

Ma Canavese teme speculazioni

Oggi l'incontro [illegible] l'Agrimont

CAIRO M. Oggi alle 11, in Comune, l'avvocato Tavola di Milano presenterà al presidente [illegible] Consorzio per [illegible] [illegible] Agrimont, Renato Pezzoli, la richiesta [illegible] due aziende lombarde e [illegible] alcuni imprenditori valbormidesi per aprire attività produttive nell'ex stabilimento Enichem. A una settimana dalla proposta del parlamentare Rino Canavese di portare in Val Bormida nuovi imprenditori, il progetto si [illegible] concretizzando.

[illegible] parlamentare savonese conferma che [illegible] tratta di una proposta integrativa, [illegible] sostitutiva del progetto di reindustrializzazione in fase [illegible] attuazione dopo la cessione delle aree Agrimont al Cav Service di Genova, cui fanno capo gli imprenditori Franco Pensiero, Stanislao Sambin e Paolo Perotti. Per Canavese oggi è una giornata decisiva per il futuro dell'industria [illegible] Val Bormida.

Spiega: «Voglio capire le ragioni che hanno portato il Cav Service all'acquisto dell'Agrimont. Si [illegible] sostenuto che l'operazione è giustificata dalla necessità di favorire il passaggio [illegible] aree dalla proprietà pubblica [illegible] privati. A maggio, quando s'iniziò la trattativa per la vendita, non risultava ci fosse una [illegible] interessata. Insieme al senatore Sergio Cappelli avevo chiesto all'Eni di rallentare la chiusura dell'Agrimont per trovare alternative. Mi era stato risposto che erano in corso contatti con alcune società».

Il parlamentare Rino Canavese teme il rischio di speculazioni sull'acquisto delle aree ex Agrimont di S. Giuseppe

Nella prima settimana di giugno la trattative per il futuro dell'Agrimont conosce un'impennata decisiva. Aggiunge Ri[illegible] Canavese: «Nel corso di una riunione a Roma, all'inizio di giugno, [illegible] venuto a sapere che la cessione della fabbrica al Cav Service [illegible] [illegible] fatta, per un cifra di 14 miliardi. Nessuna preclusione da parte mia per gli imprenditori che hanno deciso l'operazione. Lo scopo [illegible] riunione odierna è proporre nuove possibilità di reindustrializzazione e sgombrare il campo dal rischio che [illegible] si trovi [illegible] fronte a [illegible] speculative, che metterebbero in forse [illegible] future possibilità di reindustrializzazione». Rino Canavese non sembra convinto [illegible] validità dell'operazione che prevede la creazione [illegible] circa [illegible] posti di lavoro.

Sempre oggi, ma a Torino, vertice in Regione tra gli amministratori piemontesi sulla vicenda Acna. [e. m.]

Le abbondanti bevute di alcuni coscritti rovinano uno degli appuntamenti più tradizionali

[illegible] della leva, Cairo è sconvolta

I ragazzi del '76 hanno messo a soqquadro strade [illegible] piazze. Vetrine in frantumi, danni nei locali pubblici
Si è creato un clima di forte tensione. Carabinieri e vigili hanno riportato la calma. Scattate alcune denunce

CAIRO M. In frantumi le [illegible]ne di negozi e birrerie del centro storico, i servizi di un locale pubblico di [illegible] Verdese danneggiati, alcuni vicoli del quartiere letteralmente coperti di cocci di vetro [illegible] rifiuti di ogni genere.

E' il bilancio, pesante, della «notte brava» della festa della leva 1976, degenerata fin dalla prima serata di giovedì [illegible] una serie di episodi di vandalismo [illegible] hanno creato tensione e richiesto l'intervento di carabinieri e vigili urbani.

I ragazzi della leva nel pomeriggio si sono raccolti nella zona [illegible] piazza della Vittoria. Sono iniziati i festeggiamenti per le strade del centro con la formazione [illegible] cortei, canti a squarciagola [illegible] battute scherzose, [illegible]volte [illegible] passanti e alle ragazze del gruppo. Tutta Cairo, così è stata informata da cori insistenti [illegible] notevoli qualità anatomiche di [illegible] giunonica ragazza.

Una clima festoso, anche se eccessivamente agitato, come avviene [illegible] questi casi. Nulla la[illegible] presagire, però, gli sviluppi inaccettabili che [illegible] festa avrebbe assunto successivamente.

Prima in via dei Portici, quindi in rapida [illegible] in via Buffa e in altre strade del [illegible]tro, alcuni ragazzi della leva [illegible] [illegible] lasciati andare [illegible] gesti di vandalismo. I vetri negozi [illegible] bacheche sono andati [illegible] frantumi. Poi è stata la volta dei grossi vasi di fiori che si trovano nelle strade del centro [illegible] essere distrutti dai coscritti, esaltati dalla felicità di trovarsi insieme a festeggiare i 18 anni e dalle abbondanti bevute di birra e superalcolici.

Nel frattempo decine di telefonate di abitanti del quartiere e commercianti giungevano al centralino dei carabinieri e della polizia municipale. In molti, difatti, si sono spaventati e hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. A un certo punto si è corso il rischio che si formassero squadre di residenti nel centro storico, decisi a fronteggiare direttamente i ragazzi della leva. Per fortuna le forze dell'ordine hanno riportato la calma prima che la situazione precipitasse.

Alcuni ragazzi sono stati accompagnati [illegible] caserma e identificati. In almeno un caso è stato individuato il responsabile della rottura di una vetrina. Sono state presentate alcune denunce, con richiesta di danni. Una festa rovinata parzialmente dal comportamento di alcuni diciottenni tra i più agitati, poi biasimati dagli stessi coetanei.

Per qualcuno la prima notte della festa di leva è terminata in anticipo. Dopo essere stati identificati, risultando in quasi tutti i [illegible] in evidente stato di ubriachezza, è stato necessario convocare i genitori di questi ragazzi perché li riportassero [illegible] casa, prima che potessero causare altri danni [illegible] essere coinvolti in episodi più gravi di quelli già avvenuti.

Ieri a Cairo non [illegible] parlava d'altro. Il comportamento della leva 1976 è stato pesantemente criticato. Si spera che l'infelice riuscita della prima serata [illegible] festa, con denunce e identificazioni di ragazzi da parte delle forze dell'ordine, serva da freno questa sera [illegible] domani, giornata finale dei festeggiamenti per [illegible] leva che al momento ha lasciato un ricordo decisamen[illegible] negativo tra la popolazione cairese.

Enrico Marchisio

Il centro storico di Cairo Montenotte

Degrado nel [illegible] storico

Cairo, i negozianti protestano «Per Natale niente luminarie»

CAIRO M. Durante le feste natalizie Cairo sarà uno dei pochi paesi della Val Bormida, se non l'unico, [illegible] non avere luminarie nel centro storico.

I motivi li spiega Ezio Rizzolo, presidente dell'associazione commercianti del centro storico: «Sono state indette due riunioni, andate quasi deserte. Negli scorsi anni [illegible] [illegible] sempre gli stessi a pagare le luminarie. Una situazione che non può durare. Organizzeremo iniziative varie, ma delle luminarie questa volta [illegible] ne farà a meno».

Mancano i soldi e i commercianti che si erano tassati [illegible] volte sono stanchi di farlo per tutti. Per questo a Natale il centro di Cairo apparirà più triste [illegible] degradato di quanto non sia già di solito.

Gli episodi di cui è [illegible] protagonista la leva del 1976 rappresentano solo un motivo ulteriore di preoccupazione per la situazione in [illegible] versa da anni il quartiere. Cairo centro è sporco. Sono pochi i contenitori per rifiuti e la pulizia delle strade, specialmente quella dei vicoli, lascia a desiderare.

[illegible] anni mancano i gabinetti e di notte, dopo la chiusura dei bar, c'è chi imbratta i vicoli. I risultati di tale situazione sono sotto gli occhi di tutti. Cocci di bottiglie, lattine vuote e altri rifiuti coprono al mattino molte stradine del centro. In alcuni casi, come in prossimità di Porta Soprana, sono imbrattati l'acciottolato e i muri dell'antico monumento, che nessuno [illegible] cura di ripulire.

Sono alcuni esempi di una condizione di degrado che dura da tempo. Molti commercianti [illegible] esasperati. Dicono: «Si parla da tempo [illegible] interventi di radicale restauro agli edifici del centro storico. Noi saremmo già contenti di poter contare sulla pulizia accurata e periodica delle strade. E' incredibile - continuano - dover constatare che sono tre anni che l'amministrazione comunale non è in grado di aprire [illegible] solo gabinetto pubblico in centro, con i risultati che tutti vedono ogni giorno». [e. m.]

La storia di Dayo, ragazzo di colore cresciuto in Val Bormida

Primi calci sul campo di Vispa e [illegible] la serie «A» [illegible] il Foggia

CARCARE. Diciott'anni e [illegible] futuro calcistico tutto da scoprire e assaporare. Nella «rosa» del Foggia spicca un petalo che ha stretti legami con la Val Bormida: Joseph Dayo Oshadogan. Difensore della Primavera del Pisa, acquistato dalla [illegible] rossonera di Catuzzi, Dayo è nato a Genova da padre nigeriano e madre valbormidese. Vi[illegible] a Pisa, ma [illegible] da piccolo, quan[illegible] tirava i primi, timidi calci al pallone, ha trascorso le vacanze a Vispa, frazione di Carcare, insieme [illegible] papà John, mam[illegible] Andreina, e nonno Aldo.

E ora la famiglia Fassio tocca il cielo con un dito. Il loro «piccolo» Dayo, il cui nome significa felicità, si è fatto grande ed è entrato nel magico mondo del calcio, in serie A, a soli 18 anni.

La madre, [illegible] dipendente della [illegible] di Ferrania, lavora attualmente [illegible] centro medico di Pontedera, [illegible] padre [illegible] rappresentante di prodotti industriali, mentre il nonno, dipendente 3M in pensione, che risiede [illegible] Vispa, assapora il successo del nipote. Ma non sono gli unici.

La zia materna, Luisella, titolare di un negozio di bomboniere a Carcare, insieme con il marito, Daniele Nardino, segue passo dopo passo l'ascesa di Dayo. Ne parla con comprensibile orgoglio, senza tuttavia lasciarsi prendere da facili entusiasmi. Scaramanzia? Forse. Racconta [illegible] quando Joseph giocava [illegible] pallone dinanzi alla [illegible] del nonno, dove da sempre trascorre le [illegible] estive. Narrano della sua passione per il violino (ha studiato al conservatorio per otto anni), del suo gran[illegible] impegno sui banchi di scuola (frequenta con profitto l'ultimo [illegible] all'Istituto tecnico industriale di Pisa), e della sua «concretezza».

Primo di tre figli, Jerom, 13 anni, aspirante calciatore, e Giovita di 11, Dayo, nell'87 entrò a far parte della squadra Freccia Azzurra. Due [illegible] più tardi passò nelle giovanili nerazzurre e poi nella squadra Primavera. Ora il Foggia, [illegible] prime grandi soddisfazioni e l'improvvisa notorietà. Il [illegible] sogno [illegible] solo agli inizi. [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] M.

Stazione chiusa al mattino proteste [illegible] raccolta di firme

Oltre [illegible] firme sono [illegible] raccolte in un mese per chiedere la riapertura anche al mattino della stazione ferroviaria. La petizione sarà consegnata alla direzione compartimentale delle Ferrovie. L'iniziativa ha trovato l'appoggio anche di alcuni enti pubblici. [e. m.]

[illegible]

Da oggi [illegible] località Isole squash [illegible] sauna e palestra

Oggi, alle 17, in località Isole, s'inaugureranno [illegible] campo di squash, con [illegible] [illegible] [illegible] palestra e la nuova copertura [illegible] tennis. L'opera, costata alcune centinaia [illegible] milioni, è stata realizzata con la collabora[illegible] finanziaria [illegible] alcuni soci del Tennis club. [l. b.]

[illegible]

Dimostrazione [illegible] Bormioli sulle tecniche dei vetrai

Tecniche e strumenti utilizzati un tempo dai vetrai dell'antica «Sav», verranno illustrati oggi [illegible] Gino Bormioli. Nel corso della dimostrazione verrà, inoltre, presentato «Il lavoro [illegible] vetraio», un volumetto redatto dallo stesso Bormioli. Domani, intanto, si concluderà, nell'ex asilo, la mostra [illegible] etichette e vecchi stampi. [l. b.]

MILLESIMO

Folla di amici [illegible] [illegible] alunni [illegible] funerali della maestra

Una folla commossa ha partecipato ieri [illegible] funerali di Maria Teresa Aimar, [illegible] anni, insegnante elementare in pensione. La signora Aimar, suocera del sindaco Michele Boffa, per anni aveva prestato [illegible] nelle scuole d[illegible] paese. [l. b.]

ALTARE

Gaggino [illegible] in Argentina per far conoscere il balun

«Pedro» Gaggino riparte stasera per San Jorge, in Argentina, dove si è era trasferito 40 anni fa con un gruppo di giovani maestri vetrai. Ritornato in visita al paese d'origine, Gaggino ora vuole esportare in Argentina [illegible] pallone elastico. [e. m.]

Il tetto fa acqua

Cairo, il [illegible] promette i lavori alla sede dell'Itis

CAIRO M. Assicurazioni da parte del sindaco, Franca Belfiore, alla delegazione di insegnanti dell'Itis che ha [illegible]gnato [illegible] lettera, redatta dagli studenti, contenente la richiesta di un sopralluogo urgente all'interno dell'istituto tecnico di via Allende. «Il sindaco - dicono i docenti - ha dichiarato che l'amministrazione comunale esaminerà la situazione e, laddove sarà possibile, interverrà direttamente». Proseguono: «Anche se per i lavori più importanti, come il ripristino del tetto, sarà necessario attendere i finanziamenti regionali».

«Ci rendiamo conto delle difficoltà economiche - aggiungo[illegible] all'Itis -, [illegible] [illegible] tratta di interventi assolutamente necessari. Ci auguriamo che alle parole seguano i fatti». Il sopralluogo secondo le indicazioni del sindaco Belfiore, si dovrebbe effettuare entro una decina di giorni. [l. b.]

Costerà tre miliardi

Il depuratore [illegible] Calizzano pronto nel '96

CALIZZANO. I lavori di realizzazione del depuratore [illegible] concluderanno nel '96. Lo ha reso noto l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Tabò, che nei giorni scorsi ha approvato l'assunzione di [illegible] mutuo pari [illegible] un miliardo [illegible] [illegible] milioni, da destinare alla seconda «tranche» dell'opera, il cui [illegible] complessivo si aggira sui 3 miliardi. L'intervento, che si inizierà la prossima estate, riguarderà l'allacciamento delle condotte, poste [illegible] opera nelle varie frazioni, all'impianto costruito nei pressi di località Caragna, alla confluenza di Rio Vetrio [illegible] del fiume Bormida. Il mutuo [illegible] ad aggiungersi a quello, già ottenuto, che ammonta a un miliardo e 970 milioni. [illegible] depuratore, secondo gli amministratori comunali, risolverà definitivamente i problemi [illegible] depurazione delle [illegible]que che ha creato non poche difficoltà e disagi. [l. b.]

In collaborazione con Radio Onda Ligure le selezioni per il nuovo «Luna Park»

Raiuno cerca talenti in Riviera

Molti appuntamenti con la musica dal vivo in questo fine settimana nei locali notturni del Savonese
Il jazz di Claudio Chiara e Riccardo Zegna a Ceriale. Tutte le feste in discoteca da Varazze a Andora

Jazz, dance commerciale e [illegible] tendenza, musica dal vivo. Un sabato sera con molte occasione per «quelli della notte» nel Savonese. Intanto la Rai e Radio Onda Ligure cercano coppie per il nuovo programma «Luna Park» che andrà [illegible] onda [illegible] dicembre su Raiuno, dal lunedì al venerdì, dalle 18,50 alle 19,45.

Luna Park. Il programma propone una formula [illegible] conduzione del tutto nuova, nei cinque giorni della settimana [illegible] alterneranno infatti diversi presentatori fra i più noti: Pippo Baudo, Fabrizio Frizzi, Mara Venier, Milly Carlucci e Rosanna Lambertucci. A «Luna Park» parteciperanno coppie di concorrenti, un uomo e una donna, legati da vincoli di parentela, amore [illegible] lavoro. Potranno cioè partecipare fidanzati, colleghi di lavoro, fratelli e sorelle che si affronteranno in giochi di parole, quiz musicali, domande di cultura generale. Come già in passato Raiuno [illegible] avvale della collaborazione di Radio Onda Ligure, per la provincia [illegible] Savona. Chi intende partecipare deve prenotarsi telefonando, in orario d'ufficio, allo 0182-540551 di Albenga [illegible] allo 06-3338149 di Roma. Una prima selezione sarà fatta entro dieci giorni.

Sabato live. Tanti, come sempre, gli spazi dedicati alla musica dal vivo. La serata del Blue Monk Pub, in via del Pontetto a Ceriale [illegible] dedicata al be bop e all'hard bop con il sassofonista torinese Claudio Chiara che vanta collaborazione con Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Pietro Tonolo e altri musicisti. Claudio Chiara sarà accompagnato da Riccardo Zegna, Aldo Zunino e Alfred Kramer. Musica rock, ma anche dance commerciale, al Rock cafè Mirò di Finalpia che ospita anche oggi gli «Abacus» ma dà anche spazio [illegible] gruppi di animazione.

La conduttrice Mara Venier

Concerto con Dario Grigatti (voce [illegible] tastiere), [illegible] club [illegible] Movida in via [illegible] Giardino a Loano. Musica ed animazione, con «Pietro uno-due» alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga. Altri appuntamenti di serata con la musica dal vivo sono in programma al «Flibus folk pub» [illegible] Dego, [illegible] bar Testa di Albissola, all'Airone [illegible] Pietra, al Baxadonne di Albenga, al Cabaret [illegible] al Fred Music Bar di Alassio.

Dance. Molti gli appuntamenti in discoteca. [illegible] Rajah [illegible] Pietra effettua la sua prima apertura [illegible] sabato con una doppia proposta: dance commerciale [illegible] «nuova» al piano inferiore [illegible] i dj Sabatino, Valdora [illegible] Antonello, musica dal vivo al piano superiore. Due piste in funzione, con i dj Max Repetto e Fox, anche al Gulliver di località Voze a Noli. Disco-classic al Caligola di Finale. Nella [illegible] città, al Covo di capo San Donato, serata [illegible] [illegible] commerciale con Bruno Kard «Humani[illegible]» e Aladino. Tecno [illegible] disco-commerciale anche al Thenax di Celle Ligure. Musica ed animazione [illegible] «The Boozie Brothers» al disco-club Metrò di Alassio. Sempre nella città del muretto ritmi sudamericani al tropical cafè «Devil [illegible] Shark». Alla Méta di Notte di Andora serata dance con i dj di Rtl.

Augusto [illegible]

Il Toro debutta a Savona

Al Diana c'è Diego Abatantuono e in piazza Diaz «Film Rosso»

SAVONA. I cavernicoli [illegible] sono impadroniti delle sale cinematografiche della provincia. Le avventure preistoriche di «The Flintstones» dominano in tutti i cinema savonesi. L'allegra baraonda di Wilma [illegible] Fred è di [illegible] all'Eldorado di Savona ma anche al cinema Loanese e al Verdi 1 di Varazze e all'Ambra di Albenga.

Al Diana1 di Savona hanno [illegible] esordito le «Nuove comiche» mentre il Diana2 punta sul fascino muscoloso di Arnold Schwarzenegger. Un venditore di computer che agli occhi [illegible] familiari appare come un noio[illegible] pantofolaio è in realtà un temerario agent segreto. Al Dia[illegible] debutto [illegible] per «Il toro». All'Astor, invece, conti[illegible] a spadroneggiare «Il [illegible] del defunto Brandon Lee. La vicenda [illegible] [illegible] rock ucciso da [illegible] banda [illegible] teppisti che torna [illegible] vita per vendicarsi dei suoi brutali esecutori, appassiona i giovani savonesi. La pellicola più culturale del fine settimana [illegible] il «Film Rosso» di Krzysztof Kieslowski [illegible] programmazione al Filmstudio di piazza Diaz. Al cinema dei Salesiani questo fine settimana è in programmazione «Baby Birba». Al Colombo [illegible] Alassio proseguono le spericolate avventure di Reeves e Hopper interpreti di «Speed»: un bus programmato per esplodere [illegible] rallenta la velocità, deve viaggiare ad andatura folle per garantire l'incolumità dei passeggeri. Al Ritz di Alassio continua [illegible] successo sentimentale di Andy Garcia e Meggy Ryan in «Amarsi». L'Astor di Albenga, invece, prosegue la programmazione sulla scia del sanguinario «Il corvo».

Le avventure di Schwarzenegger vanno per la maggiore all'Abba di Cairo, mentre all'Ondina di Finale c'è «Il postino» con Massimo Troisi. Al Perla di Loano prosegue il successo di «True Lies», il Lux di Millesimo propone le avventure in chiave etnologica di «Rapa Nui». [e. b.]

[illegible]

SAVONA
Concerto corale

Concerto della corale femminile «La ginestra» a cura dell'associazione culturale «A Campanassa». L'appuntamento è per questa sera alle 21 [illegible] Palazzo degli Anziani di piazza [illegible] Brandale. [e. b.]

[illegible]
Cartoline in mostra

«La [illegible] postale come creatività artistica» è il titolo della mostra di cartoline internazionali in programma, da [illegible] al 22 ottobre, presso [illegible] sala Avis [illegible] via Pertica a Finale. Sono esposte opere di 566 artisti di 43 nazioni. Aperto dalle 16 alle 19,30. [a. r.]

[illegible]
Gruppo Fantasia all'Sms

Musica popolare questa sera alla Società operaia [illegible] Carcare. Salirà in pedana l'ochestra di liscio «Gruppo Fantasia». L'appuntamento rientra nella tradizionale rassegna che proseguirà sino alla primavera prossima. [L. b.]

LOANO
Una festa con black music

«Black music e tribal», questa sera alle 22, alla discoteca Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Musica d'ascolto all'Atra Virago in piazzale Mazzini. [a. r.]

[illegible]
Serata danzante

Serata danzante con «La [illegible] campagna» al dancing Milleluci [illegible] Legino. Le danze prenderanno [illegible] via alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire. [e. b.]

[illegible]
Pierre Casanova al «Chico tres»

Liscio [illegible] revival stasera [illegible] dancing [illegible] Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo Montenotte. Sul palco, l'orchestra valbormidese «Pierre Casanova» con un ricco repertorio di musica [illegible] animazione. [L. b.]

DEGO
Country e bluegrass

Bluegrass [illegible] country questa sera, [illegible] inizio alle 22,30, [illegible] «Flibus folk Pub», ex «Castrum Dei» di Dego. In programma l'esibizione [illegible] «Red Wine». Il locale, di recente rinnovato, propone musica [illegible] vivo ogni venerdì e sabato. [l. b.]

ALBENGA
Oktoberfest [illegible] bar Torino

Oktoberfest da lunedì prossimo e per tutta la settimana al bar «Tori[illegible]» di viale Italia ad Albenga. Nel locale, addobbato in stile bavare[illegible] Fernando e Angelo [illegible] birra Faxe [illegible] stuzzichini tedeschi. [s. p.]

Al Chiabrera l'orchestra di S. Pietroburgo

[illegible] la stagione di musica classica

SAVONA. L'orchestra sinfonica [illegible] San Pietroburgo inaugura la stagione [illegible] [illegible] Chiabrera. Questa sera alle 20,45 la formazione musicale [illegible] diretta dal maestro Saulius Sondeckis si esibirà in un concerto dedicato interamente [illegible] Cajkovskij. Un appuntamento di grande richiamo che darà [illegible] via a una delle rare manifestazioni culturali savonesi.

L'aumento del costo di biglietti e abbonamenti non ha impedito ai musicofili savonesi di accostarsi anche quest'anno alla stagione del Chiabrera. Merito di alcuni appuntamenti di spicco come il concerto dell'orchestra sinfonica di San Pietroburgo, del pianista Vladimir Ashkenazy [illegible] della violinista Julija Krasko.

Il programma dedicato [illegible] Cajkovskij di questa sera prevede il «Souvenir de Florence» opera 70, le Variazioni su un tema rococò per violoncello [illegible] orchestra opera 33 [illegible] la sinfonia numero 4 in fa minore op[illegible] 36. Il biglietto costa 26 mila lire contro le 24 della scorsa stagione mentre il biglietto ridotto per i giovani è [illegible] da 14 a 15 mila lire. Per gli abbonamenti i prezzi sono saliti da 180 [illegible] 190 mila lire. Per il [illegible] più importante della stagione, quello del pianista Ashkenazy, [illegible] previsti [illegible] maggiorati. I biglietti a 35 mila lire per platea, palco [illegible] balconata. [e. b.]

A Savona parte [illegible] stagione musicale

Cairo, in via Cavour

Una «piazzetta» per lo shopping di prestigio

CAIRO M. Due sale, arredi curati, dipinti e affreschi di grande suggestione [illegible] decine di proposte per l'abbigliamento femminile. «La piazzetta delle chiacchiere», che si affaccia su via Cavour, nel centro storico di Cairo Montenotte, al piacere di acquistare capi originali uni[illegible] l'arte. Un negozio dal sapo[illegible] «salottiero» per [illegible] ama fare shopping in un ambiente ricco di atmosfere. Titolari di questo nuovo punto-vendita, le sorelle Carolina e Giovanna Salvato.

Tra abiti di prestigio, per chi desidera indossare capi di vestiario «giovane», vecchi mobili e, sulle pareti, affreshi nati dalle sapienti mani del titolare del «Fantasma dell'opera» di Savona.

Rosa, giallo [illegible] acqua marina, i colori dominanti, soffitto marmorizzato, e, in una delle due sale, centinaia [illegible] lettere dipinte. Insomma, grande ricercatezza nei dettagli per [illegible] negozio raffinato, sorto a pochi passi dalla pizzetta dove, ancor oggi, i passanti sostano per «fare due chiacchiere». [l. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

[illegible] Mixer Tv

18 — **Tg Imperia**
[illegible] [illegible], telefilm
17,15 **I [illegible]** serial tv
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **[illegible] nel buio**, miniserie
[illegible] **[illegible] [illegible] famiglia**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
23,15 **[illegible] shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, [illegible]

Primocanale

12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **D[illegible]r**
23 — **La storia di Leroy Page**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Canale 7

11 — **Help**, cartoni animati
12 — **Good Times**, telefilm
12,20 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**
14,15 **Evil Paradise**, sceneggiato
15,15 **Tele[illegible]**
16 — **Delta Factor**, film
17,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
[illegible] **Il tempo e il vento**, miniserie
21,15 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Telefilm**

Tv Arcobaleno

13,05 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **[illegible] Tv**, programma per ragazzi
[illegible] **Lo sport**
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **[illegible] music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, [illegible]
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

[illegible]

9,30 **Uomo Tigre**, [illegible] animati
10 — **Good times**, sit. comedy
10,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Calcio fans**, sport
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, [illegible] tina e vendita di articoli di gioielle[illegible]
0,30 **[illegible] shop**, informazione

[illegible]

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,40 **Nel mondo [illegible] magia**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica [illegible] vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
18,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **World sport**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,10 **[illegible] zenaise**, rubrica
19,00 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Basket**, telecronaca di un incontro di Serie A2
22,30 **Motori non stop**, rubrica sportiva
23 — **[illegible] ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

19,30 **TgA news**
20,30 **TgA news**
21,30 **TgA news**

Telestar

14 — **La scappatoia**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **[illegible] [illegible] della R.A.F.**, telefilm
20 — **[illegible] 5**, notiziario
20,30 **Orrore a [illegible] metri**, [illegible]
22,20 **Fifty fifty**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**

Telecupole

9 — **Mattinata con simpatia**
14 — **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **[illegible] 4**, rubrica
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Basket**, [illegible] incontro
22 — **Baskettissimo**, rubrica
23 — **Informazione regionale**
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna

13,30 **[illegible] [illegible] settim[illegible]**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,30 **Magazine [illegible]**
20 — **Zio d'America**, sit. comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **L'ombra degli angeli**, film
23,30 **Superslx motori**, rubrica
24 — **Magazine new**

Teleregione

10 — [illegible]
12,30 **Autoreverse**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda &**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] San Pietroburgo
Ore 20,30 — Lire 26.000

Astor — **Il corvo**
Or.: 15,35/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] [illegible] [illegible] risorge dalla tomba per vendicarsi. N. [illegible]. 1h 40' — Horror

[illegible] 1 — **Le nuove comiche**
Tel. 825.714 — [illegible] [illegible],30/17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000

[illegible] 2 — **True Lies**
[illegible] 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15 — L. 10.000/7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Diana 3 — **Il toro**
Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] — **The Flintstones**
Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 — Lire 10.000/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la v[illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible] V. 1h 31' — Commedia

Filmstudio — **Film Rosso**
Ore 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000

Salesiani — **Baby Birba**
Ore 21 — Festivi alle 15,30
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

ALASSIO

[illegible] — **Speed**
Tel. 640.283. Or.: 20,30/22,30 [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere [illegible] [illegible] la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Ritz — **Amarsi**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,20/22,30 — L. 9000/6000/4000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn ([illegible] '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — [illegible]

ALBENGA

Ambra — **The Flintstones**
Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Astor — **Il corvo**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 [illegible]. e prefest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ALBISOLA [illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — **True Lies**
Or.: 20/22,20 — Lire 8000/5000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

FINALE LIGURE

Ondina — **Il postino**
Tel. 692.200 — [illegible].: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
di M. Radford e [illegible]. Troisi, con [illegible]. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

LOANO

Loanese — **The Flintstones**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Principe — CHIUSO
Ore 21 — L. [illegible]

Perla — **True Lies**
Tel. 675.781. [illegible].: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold [illegible] '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

MILLESIMO

Lux — **Rapa Nui**
Ore 21 — L. [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible]

Verdi 1 — **The Flintstones**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 — L. 10.000/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Verdi 2 — **Il postino**
Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,35 — L. 10.000/7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orchestra del [illegible]tro Carlo Felice, [illegible]. Aldo Ceccato, pianista A. Ciccolini, soprano J. Perry, in progr. musiche di ravel e Mahler, ore 16, lire 50.000/30.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Baistrocchi, [illegible]gia [illegible] Rossi, [illegible] 21, lire 35.000/30[illegible]
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: La bella vita
Corallo 2: Fragole e cioccolato
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Wolf
Odeon: True [illegible]
Olimpia: Assassini [illegible]
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale
Universale 1: Quattro matrimoni e un funerale
Universale 2: The Flintstones
Universale 3: Il toro
Verdi: Il corvo
[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]

Centrale: The Flintstones
Imperia: Speed
Dante: La nuova comiche

[illegible]

Ariston 1: [illegible] [illegible]
Ariston Ritz: Speed
Ariston Roof Sala 1: Le nuove comiche
Ariston Roof Sala 2: Il toro
Ariston Roof Sala 3: Assassini nati
[illegible]: Quattro matrimoni e un funerale
[illegible] Il corvo
Orfeo: Tr[illegible] lies
Tabarin: Il postino

Nazionale dilettanti: alle 15 al Macera il derby, Paganelli «zittisce» i suoi

Rapallo-Sestrese è cominciata con i ruentini in silenzio stampa

IL PROGRAMMA

Camaiore, tutto facile?

Settima giornata oggi del Nazionale dilettanti col Camaiore [illegible], ospitando il Moncalieri, potrebbe ulteriormente allungare in vetta. Anche le tre più immediate inseguitrici hanno però a disposizione turni interni non difficili: il Grosseto col Certaldo, la Vogherese opposta al Cuneo, il Borgosesia con la Valenzana. Il programma è completato da Pinerolo-Pietrasanta, Nizza-Torrelaghese e Colligiana-Biellese. La classifica dopo 6 turni: Camaiore p. 10; Grosseto, Vogherese e Borgosesia 8; Chatillon e Biellese 7; Pinerolo, Moncalieri, Nizza, Savona, Sestrese e Pietrasanta 6; Torrelaghese, Valenzana e Cuneo 5; Colligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

Anticipi. Programma corposo in Promozione, 4 incontri nel girone A, [illegible] nel «B». Sono tutti derby genovesi, ad iniziare da Bolzanetese (3)-Audace Campomorone (5) alle 15 all'ex Lo Faro: per la vicecapolista verifica importante. Sempre alle 15, a Begato, di fronte Rivarolese (2) e Albaro; ad Arenzano, scontro di coda tra Arenzano [illegible] e Culmv (2). Un quarto d'ora dopo, al «Ferrando», Coelmo (2)-Molassana (1). Per il girone B, alle 15 a Sesto Godano la sfida fra gli spezzini di casa (4) e il Baiardo (3). [g. s.]

Tempi duri per il Rapallo di Fontana

RAPALLO. Derby «sottovetro», quello tra il Rapallo e la Sestrese oggi al Macera alle 15. Un po' perché c'è l'effetto-acquario voluto dal presidente del Rapallo Umberto Paganelli, che ha imposto il silenzio ai suoi sino a partita conclusa. Un po' perché proseguono i lavori alla tribuna del Macera e i tifosi dell'una e dell'altra sponda saranno indirizzati [illegible] le gradinate, isolando e quasi una parte del terreno di gioco.

Ma un po' anche perché il Rapallo e, sia pure in misura minore, la Sestrese, giocheranno in punta di tacchetti badando soprattutto a non infrangere il morale e la classifica, entrambi intaccati dalle sconfitte del turno precedente.

Comunque le responsabilità gravano sulle contendenti con peso inversamente proporzionale ai punti fin qui conquistati: la Sestrese viaggia alla media di [illegible] punto a partita, quella giusta per arrivare alla salvezza. Il Rapallo [illegible] ha racimolati tre, senza mai vincere e incontrando squadre di basso rango: non ha giocato contro nessuno delle prime sei della classifica. Se la squadra di Ghilino dovesse perdere, sarebbe grave ma [illegible] irrimediabile, [illegible] la formazione ruentina incassasse un'altra sconfitta sarebbe un disastro, probabilmente seguito da un drammatico «repulisti».

Questo neppur piccolo vantaggio psicologico, Ghilino intende sfruttarlo fino in fondo. Il Giudice sportivo gli [illegible] tolto Iurman, il medico continua a proibirgli l'uso di Santoro e Pesce, ma il tecnico dei verdestellati accarezza l'idea di una Sestrese lanciata all'attacco [illegible] l'ultimo arrivato, Pennone, as[illegible] a Mieli e a Braida. Un «tridente» per sfruttare ogni minima [illegible] e capace di far scattare contropiedi micidiali. Scontato il ricorso al giochetto della staffetta-flash tra Imbesi (che giocherà un paio di minuti all'inizio) e Gagliardi, per aggirare la regola dei tre Under in campo.

I segnali indiretti che arrivano dal Rapallo parlano di una formazione senza grosse sorprese. I giocatori e il mister non solo hanno rispettato la [illegible]gno del silenzio imposta dal presidente («Non per protesta, ma per meglio concentrarci»), ma hanno accettato senza discutere di stare in ritiro da ieri [illegible] fino al momento della partita. Nell'elenco degli indisponibili ci [illegible] Di Somma (squalificato) e Gandolfo (stiramento).

In forse Bonadies, menomato [illegible] caviglia [illegible] non mette giudizio. Nonostante il turno casalingo e la «fame» di punti, il Rapallo non disprezzerà il pareggio, stando almeno a quanto dichiarava Fontana prima del black-out informativo. I bianconeri del Rapallo ci provano con: Perola; Guerra, Contini; Malmusi, Da Silva, Salone (Bonadies); Bernardi, Stabile, Gagliardi, Biselli, Marco Costa. I verdestellati [illegible] Sestrese rispondono con: Gagliardi (Imbesi); D'Assisi, Noris; Bevilacqua, Cavanna, Mieli; Pennone, Sisinni, Braida, Balboni, Balducci (Di Marco).

Danilo Sanguineti

Dopo le belle prove con Pinerolo e Camaiore, i biancoblù salgono in Val d'Aosta

Savona, a Châtillon nuova difesa

Ferraro medita di lanciare i baby Branca e Seitun

Oggi in campo anche Tino, altro baby

SAVONA. Marchetti, Branca, Seitun, Bisio e Sole: 5 giocatori per tre maglie. Alla vigilia della trasferta contro il Chatillon St Vincent, Flavio Ferraro va controcorrente. Di solito il mutto è quasi sempre lo [illegible] squadra che vince [illegible] si tocca. Ma per questa partita, tra l'altro molto difficile per il Savona vista la situazione dei valdostani, il tecnico è intenzionato a rivoluzionare la formazione.

Ferraro dovrebbe infine portare in panchina Bisio e Sole, dando spazio all'inizio a Marchetti, Branca e Seitun. Quest'ultimo, difensore della Juniores, dovrebbe prendere il posto di centrale di Carrea, [illegible] l'ex pegliese nel suo ruolo abituale sulla fascia. Il Savona dovrebbe giocare dunque così: Viviani; Di Capita, Carrea; Seitun, Panucci, Branca (Bocchi); Marchetti, Chicchitarelli, Tino, Valentino, Pilleddu. Confermato dunque il centrocampo e il reparto offensivo, con Pilleddu e il baby Tino che scalpitano.

Ieri la truppa biancoblù ha svolto la rifinitura allo stadio. Tutti stanno bene, l'ambiente è caricato. Maineri, che ha giocato una gara eccellente in Coppa, tornerà in panchina: dopo una serata di gloria il giovane cede la maglia numero uno a Viviani. Ferraro mercoledì è stato in Val d'Aosta ad assistere alla gara di Coppa tra Chatillon e Pinerolo. Sugli avversari odierni, dice il tecnico del Savona: «Sono molto bravi in ogni reparto, in particolare sulle fasce. Per questo sono intenzionato a cambiare la difesa. In avanti, poi, hanno quel Santoro che ha fatto vedere i sorci verdi ai difensori del Pinerolo, anche se poi il Chatillon ha perso. E poi, diciamolo chiaro: questi sono [illegible] professionisti. Sono tutti giovani acquistati lo scorso [illegible] da una formazione sarda che militava in Eccellenza. Vivono di calcio, hanno grandi ambizioni di salire tra i 'pro'. Comunque [illegible] temiamo nessuno, faremo la nostra partita e poi si vedrà...».

Sull'incontro di oggi, Ferraro [illegible] ha dubbi: «Dobbiamo far risultato. In questo periodo dobbiamo cercare di raccogliere più punti possibile per due motivi. Primo, siamo reduci dalla prima vittoria casalinga. Secondo, giocheremo la prossima settimana due sfide molto [illegible]: il retour-match di Coppa contro il Camaiore e la gara di campionato col Borgosesia». La gara odierna sarà diretta dall'arbitro Girardi di S. Donà del Piave: [illegible] possibile sintonizzarsi su Radio Savona Sound per la «diretta» con la radio cronaca di Riccardo Fabri. Intanto il Savona ha comunicato che per la gara di Coppa Italia col Camaiore, martedì alle 20,30 al «Bacigalupo», l'ingresso sarà di diecimila lire e l'accesso [illegible] solo da via Chiabrera. [r. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendite ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. O. Solgiu contro **RATTO Pierino.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 22/11/94 ore 12 del seguente immobile: Lotto II - In Comune di Celle Ligure nel condominio di via Boschi civ. 7: appartamento interno quattro (descritto sulla scorta [illegible] sola planimetria catastale), composto di tre camere, cucina, bagno, ingresso, poggiolo. A confini: [illegible] scala interno 3 e muratura perimetrale. N.C.E.U. partita 1753 foglio 9 mappale 356 sub. 4 p. 1 cat. A/4 cl. 3 vani 4,5. Prezzo base d'asta lire 160.000.000, cauzione lire 16.000.000, spese lire 24.[illegible]. Offerte minime in aumento lire 4.000.000; e per il giorno 17/1/95 ore 12 il seguente immobile: Lotto I - In Comune di Celle Ligure nel condominio di via Boschi civ. 7: appartamento interno 3 composto di [illegible] camere, bagno, [illegible] ingresso, poggiolo. A confini: vano scala, appartamento interno [illegible] e muratura perimetrale. N.C.E.U. partita 1753 foglio 9 mappale 356 sub. 3 p. 1 cat. A/4 cl. [illegible] vani 3,5.

Prezzo base d'asta lire 120.000.000, cauzione lire 12.000.000 spese lire 18.000.000. Offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

[illegible] Importi e spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria [illegible] le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì [illegible] 9 alle [illegible] 12.

Savona, il 9/9/1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]. Belle

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: cond. via Untoria n. 17 Savona proc. Buzio contro **DELIPSCHI** [illegible] il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno [illegible] novembre 1994 ore 12 [illegible] seguenti immobili: In Comune di Savona, via Untoria n. 17, [illegible] piano sottotetto, soffitta al 5° piano censita al N.C.E.U. al foglio 79, mapp. 479 sub. 17 cat. A/5 cl. [illegible].

Prezzo base d'asta lire [illegible] cauzione lire 2.800.000 spese lire 4.200.000.

Offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si [illegible] con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Poste Savona, con il concorso del Controllore, [illegible] da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì [illegible] le [illegible] alle ore 12.

Savona, [illegible] agosto 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

Prima: oggi per il girone B anticipa pure la Veloce, domani attenzione a Cisano e Altarese

Legino-Zinola, il derby come aperitivo

Due savonesi bisognose di punti si sfidano alla «167»

Questa settimana si parte con un anticipo, quello del derby [illegible] il Legino e lo Zinola, si gioca al campo di Legino «167», sempre con inizio alle 15. Una gara già importante in chiave-salvezza, [illegible] compagini che devono ancora trovare [illegible] giusto passo: i verdeblù hanno perso il primo incontro in [illegible] con l'Altarese per poi andare [illegible] prendere un punto a Borgio, mentre lo Zinola dopo la sconfitta del primo turno ha ottenuto un pareggio casalingo col Bragno.

Afferma il presidente del Legino, Piero Carella: «E' una gara [illegible] importante, non solo perché si tratta [illegible] un derby, ma soprattutto per la classifica. In casa dobbiamo cercar [illegible] fare più punti possibile, per raggiungere al più presto quella salvezza che è il nostro unico obiettivo. Non vogliamo arrivare [illegible] punto della scorsa stagione, quando solo con un gran finale riuscimmo a toglierci dal fondo. L'importante comunque è portare [illegible] casa un risultato positivo, e magari mettere [illegible] segno il primo gol stagionale».

Intanto l'Altarese ospita la neopromossa Poggese Ceriana, che in settimana si è vista annullare il pareggio con il Quiliano per aver fatto scendere in campo uno squalificato, Scazzola. Ai giallorossi di casa mancherà l'attaccante Franco Bertone, match-winner proprio domenica scorsa contro l'Arma. L'altra capolista Ospedaletti rende invece visita al Cisano, gran favorito della vigilia [illegible] staccato di un punto dalla vet[illegible]. Afferma mister Rolando: «E' il primo vero grande scontro della stagione, dobbiamo cercare di farlo nostro. Superare i ponentini darebbe [illegible] tutto l'ambiente lo slancio necessario [illegible] che per dare continuità al rendimento, e per renderci conto che [illegible] ogni volta non daremo il massimo, la promozione potrebbe diventare un miraggio».

E' intanto alla ricerca [illegible] prima vittoria stagionale il Bragno [illegible] Massimo Caracciolo, l'anno scorso dominatore del torneo di Seconda [illegible] quest'anno [illegible] in «fase [illegible] studio». Dice Caracciolo: «Forse dobbiamo prendere ancora coscienza del fatto che [illegible] in una categoria superiore. Il gruppo però è valido, [illegible] sicuro che alla di[illegible] potremmo dire la nostra: speriamo [illegible] possa iniziare già contro il Pietrabruna».

Per il girone B, [illegible] la Veloce nuovamente si scena al sabato, e a Zinola, contro il Multedo. I granata sono ancora al palo dopo le prime due giornate: due gare sfortunate, giocate bene [illegible] che alla fine hanno premiato solo gli avversari. Afferma mister Sacco: «Speriamo questa volta di toglierci di dosso un po' di quella sfortuna che ci ha perseguitato [illegible] questo inizio di torneo. La squadra gioca bene e si impegna, ma alla fine i punti vanno sempre agli altri. Contro il Multedo spero proprio di cancellare quello zero in classifica perché non rispecchia il valore [illegible] miei ragazzi».

Piero Carella è il presidente del Legino

Altra formazione ancora a quota zero è [illegible] Varazze, inserito quest'anno nel girone C [illegible] domani impegnato a Genova contro il Città Giardino. Aldo Lupi, passato al ruolo di dirigente: «Non possiamo certo lamentarci del gioco e dell'impegno dei giocatori. Siamo [illegible] un girone [illegible] probabilmente dobbiamo [illegible] abituarci alle nuove avversarie. Alla fine comunque i punti arriveranno: il Varazze merita ben altre categorie».

Massimo Novaro

Spicca Cengio-Millesimo

Il gran derby del «Pino Salvi» accende la Seconda categoria

Riflettori [illegible] una volta puntati [illegible] Val Bormida, anche nella seconda giornata del girone B di Seconda categoria. Al «Pino Salvi» di Cengio domani [illegible] banco l'atteso derby Cengio-Millesimo, match tra due delle candidate al salto di categoria. I granata di Bigliani, reduci dalla vittoria esterna sul Sabazia, hanno l'entusiasmo a mille, mentre per il Millesimo, sconfitto pesantemente in casa dal Portovado è già ora di cercare un riscatto.

Franco Bagnasco, tecnico dei giallorossi, «gioca [illegible] casa» essendo residente a Cengio: ritorna sul campo che l'ha lanciato [illegible] giocatore e come allenatore. E a Cengio c'è ovviamente grande attesa. Il segretario [illegible] granata, Giuseppe Boffa: «Sarà sicuramente una partita aperta ad ogni risultato, e ci auguria[illegible] anche che ci sia molto pubblico sulle gradinate». Il presidente [illegible] Millesimo, Pierluca Bagnasco è lapidario: «Dobbiamo assolutamente far risultato. Ancora oggi non posso ancora credere di aver perso [illegible] malamente la prima partita...».

Il Portovado di Bovero esordisce intanto al «Dagnino» [illegible] tro la Spotornese di Mariani. L'allenatore dei biancoverdi afferma: «Siamo partiti con il piede giusto, siamo una matricola che vuol dimostrare quanto vale» A Varazze, domani, si giocheranno intanto due partite. Alle 15 in campo ci sarà la San Nazario, che se la vedrà contro la S. Cecilia, mentre alle 17 [illegible] «Pino Ferro» [illegible] teatro della sfida tra Celle e Sabazia.

Nel girone A terrà banco, al «Riva» di Albenga, Pontelungo-Conscente. I locali sono reduci dalla prestigiosa vittoria esterna sulla Badalucchese, mentre gli ospiti sono partiti male, perdendo in casa con il S. Lorenzo. La segretaria del Pontelungo, Marina Siboni: «Siamo molto motivati. La vittoria [illegible] domenica ci ha caricati al massimo e speriamo di continuare a raccogliere soddisfazioni». [illegible] presidente della Conscente, Mariano: «E' una trasferta molto difficile, che cercheremo di onorare [illegible] nel migliore dei modi».

Viaggia anche la la San Filippo. La squadra [illegible] Zanardini è ospite del Sanremo 70, formazione [illegible] in cerca [illegible] riscatto dopo la sconfitta patita di fronte alla Dianese. Zanardini: «Si tratta di [illegible] partita molto difficile, di quelle da cui è difficile ottenere qualcosa. Il Sanremo 70 ha un buon organico, [illegible] noi siamo comunque preparati per ben figurare». [r. p.]

Il Portovado [illegible] Bovero cerca gloria

La Carcarese va a Cosseria

Terza, attesa anche per il Dego E' al via il girone «imperiese»

E' la coppia Carcarese-Dego [illegible] destare il maggiore interesse dopo le prime due giornate di campionato. Queste società della Val Bormida, nate pochi [illegible] prima dell'inizio del torneo, si ritrovano a guidare la classifica insieme ad altre tre formazioni, che disputano ormai da anni questo torneo. Un «grande ritorno», quindi, non solo per i biancorossi dopo i fasti di alcune stagioni fa, quando militavano [illegible] buoni risultati in Promozione prima, e nell'Interregionale poi; anche per [illegible] Dego [illegible] tratta di un ritorno dopo sei anni di inattività.

Afferma il presidente della Carcarese, Garra: «Per noi [illegible] molto importante essere in vetta alla classifica, ma la gente deve capire che quella non deve essere necessariamente la [illegible]stra posizione. Tutti, visto che ci chiamiamo Carcarese, [illegible] danno p[illegible] favoriti: ma il nostro vero obiettivo [illegible] quello di far maturare i giovani della squadra. Sono tutti ragazzi di Carcare, e giocano al calcio per la gioia di far rivivere antiche glorie ai colori del loro paese. E sono sicuro che il calcio avrebbe bisogno di altri esempi [illegible] il nostro». La Carcarese domani affronta in trasferta il Cosseria, per una gara aperta [illegible] dove i biancorossi cercheranno, oltre ai due punti, di mantenere ancora inviolata [illegible] propria porta. Impegno esterno anche per il Dego [illegible] «Deghese», com'è stata chiamata ufficialmente la società: sarà impegnato sul difficile campo del Piana Crixia, staccato in graduatoria di una [illegible] lunghezza. Afferma il presidente del Dego, Rigamonti: «Per noi [illegible] una partita importante, [illegible] cui cercheremo di dare [illegible] massimo per raggiungere un risultato positivo. Comunque, anche se dovesse andare male, non dovremo far drammi. Per noi l'importante è far giocare i giovani, certo es[illegible] in testa alla classifica ci riempie d'orgoglio».

Ma [illegible] Piana Crixia cercherà sicuramente [illegible] fe[illegible]sta al Dego, come conferma [illegible] presidente Borreani: «Il nostro obiettivo è quello [illegible] disputare un buon campionato, e per questo dobbiamo iniziare a far risultato anche [illegible]. La vittoria di domenica scorsa ha galvanizzato l'ambiente, [illegible] siamo sicuri di riuscire a portare a ca[illegible] due punti».

L'unica capolista a giocare domani in casa è il Calice Ligure, che ospiterà un Valleggia sicuramente desideroso di riscattare il brutto scivolone interno di sette giorni fa. Impegni esterni invece per la Priamar [illegible] Lucero (società al secondo anno di vita), mentre il Calizzano va a Murialdo in un derby sicuramente spettacolare [illegible] combattuto. Completano il quadro della terza giornata Bardineto-Aurora Cairo, entrambe alla ricerca del primo gol stagionale, Pallare-Rocchetta di Cengio e Rocchettese-Letimbro.

Scatta intanto domani anche il girone del Comitato imperiese [illegible] della Terza categoria. Quest'anno sono solo dodici le formazioni iscritte, equamente diviso tra società del distretto imperiese e di quello albenganese. Leca, Garlenda, Villanovese, Laigueglia, [illegible] Bernardino e Balestrino Toirano dovranno infatti cercare di contrastare [illegible] passo delle imperiesi per l'unico posto che permette di salire in Seconda. Questo il programma della giornata d'esordio: Dolcedo-Leca; Pontedassio-Cerianese; Garlenda-Villanovese; Laigueglia-Riva; [illegible] Bernardino-Balestrino Toirano; Dolceacqua-Costarainera. [m. no.]

Basket: le ragazze della Cestistica a Cossato per il riscatto

Benvenuto, Vogue Sposa

Finalmente il Palasport apre alla squadra alassina, chiamata al difficile match con l'Imperia. Per l'Albenga ed il Maremola, complesse trasferte nel Genovese

Emozione e spettacolo [illegible] gli ingredienti che hanno caratterizzato il debutto dei tornei [illegible]stistici. Le squadre savonesi hanno ben impressionato, [illegible] formando di poter recitare un ruolo da protagonisti. [illegible] weekend propone un secondo turno ricco di incontri di cartello.

C2 maschile. Il match-clou è senza dubbio Vogue Sposa Alassio-Ospedaletti (ore 21), tra squadre uscite vittoriose dal turno d'esordio. Oltre all'aspetto agonistico, la partita assume un sapore particolare in quanto, di fatto, inaugura il nuovo Palasport alassino, mettendo fine al lungo esilio [illegible] team [illegible] Giovanni De Stefano

[illegible] è proprio il presidente [illegible] descrivere le [illegible]ni di questa «giornata particolare»: «Abbiamo atteso per anni questo momento; alle volte, presi dallo sconforto, pensavamo di mollare tutto, di ritirarci dalle competizioni. La scorsa stagione, poi, anche la beffa; l'impianto era pronto, ma noi per motivi burocratici dovevamo chiedere ospitalità altrove. Ma di tutto questo, da stasera, [illegible] rimarranno che i cattivi ricordi».

L'Alassio è al completo ed anche Silvio Melgrati, infortunato, potrebbe infine scendere sul parquet. L'Albenga viaggia [illegible] Cogoleto (20,30) sperando di non ripetere gli errori commessi nel derby [illegible] l'Alessio. Il sodalizio di Noè Marco dovrà sudare le tradizionali sette camicie per aver ragione dei genovesi, che nel turno d'esordio hanno superato, seppure dopo i supplementari, il Maremola.

Umberto Buscaglia guida il Maremola

A proposito: Buscaglia & C. sono impegnati sul parquet del Rivarolo (21) in una partita aperta ad ogni pronostico. Il Ri[illegible] attende invece domani (17,30) l'Imperia, squadra rivelazione del primo turno grazie al successo sul Sestri Levante.

B femminile. Brucia ancora, alla Cestistica Savonese, la sconfitta subita nell'extra-time dall'Arezzo. Il team [illegible] Giovanni Sibillo, armato di rabbia, affronta la trasferta di Cossato (il [illegible] alle 21), sperando di ottenere i primi due punti. La dirigente Rosanna Spanò: «Sì, la sconfitta con le toscane è tuttora difficile da digerire. [illegible] la squadra ha dimostrato, risultato [illegible] parte, di essere già in forma. Inserirci tra le prime sei non è impossibile». Il Loano debutta [illegible] (ore 20,30) tra le mura amiche ricevendo il Cuneo: entrambe [illegible] squadre sono state sconfitte nel turno d'esordio.

Guglielmo Olivero

Volley: in campo anche Savona e S. Pio

Coppa, il Carcare cerca gloria ad Asti

Macina con rapidità i suoi turni la Coppa di Lega, «antipasto» dei campionati nazionali [illegible] oc[illegible] per limare gli schemi provati in allenamento. Le savonesi sono impegnate tutte nel settore maschile; mentre tra le donne l'attenzione [illegible] tutta sulla Maurina Imperia che [illegible] nasconde i suoi progetti [illegible] entrare nell'élite del volley.

Il Carcare gioca oggi sul parquet di Asti (ore 18) [illegible] partita che si annuncia impegnativa. I valbormidesi cercano i due punti ma, come afferma il presidente Fracchello, l'obiettivo primario è il campionato: «Sì, i nostri interessi sono tutti per la C1. La Coppa di Lega ha c[illegible]que fornito in[illegible]ti indicazioni, dimostrando la serietà del lavoro di Pontacolone. Gli schemi sono già a buon punto, e per l'avvio del torneo nazionale saremo al top».

Chi, almeno per quest'anno, [illegible] coltiva ambizioni è il Volley Savona impegnato stasera (palazzetto di [illegible] Tardy e [illegible]nech, ore 21) nel derby [illegible] il Cus Genova. Il dirigente Ugo Cappello: «Siamo soddisfatti dalle prime uscite. E' un [illegible] di transizione, dedicato a far emergere i giovani del vivaio». Infine il [illegible] Pio X Loano, che riceve il Belvedere Alessandria. La Coppa di Lega concluderà poi gli incontri della prima fase [illegible] 2 novembre. Le vincenti dei vari raggruppamenti daranno vita ad una seconda fase, che prevede impegni infrasettimanali fra un turno e l'altro [illegible] campionato.

Molti appassionati [illegible] stanno intanto seguendo [illegible] crescente attenzione i primi passi della Maurina Imperia, che sarà poi impegnata in B2 femminile. Ma già dalla Coppa di Lega (le imperiesi sono stasera impegnate sul parquet dell'Iplom Scrivia) [illegible] arrivate buone indicazioni. Gli acquisti «eccellenti» di alcune giocatrici (Fagioli e Grober su tutte) potrebbero consentire il grande salto nella pallavolo che conta. Un salto non riuscito [illegible] Savona, dove l'indifferenza di troppi ha fatto naufragare i più ambiziosi progetti. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
Sabato 15 Ottobre 1994 n° 33 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Novara manifestazione-record, ma nessun incidente

In 15 mila scendono in piazza per dire no alla Finanziaria

Alcuni giovani disoccupati sostengono uno striscione. Numerosi anche gli studenti

NOVARA. «Eccoci». Sei lettere colorate su [illegible] piccolo cartello presentano i 15 mila che ieri h[illegible] invaso Novara. Lavoratori, pensionati, studenti. Una folla - [illegible] una rabbia - mai vista. [illegible] serpentone umano è partito da piazza stazione. Fischietti assordanti, trombe da stadio, canti delle mondine, inni dei lavoratori, canzoni di Bennato.

Dietro lo striscione di Cgil, Cisl e Uil sorretto dai tre segretari di Novara un oceano di cartelli, bandiere, altri striscioni: «Per una vera riforma delle pensioni. Per cambiare la Finanziaria», «Invece delle nostre pensioni togliete i vostri coglioni», «Bossi ce l'hai duro per mettercelo nel culo». Sfilano i lavoratori [illegible] Agroindustria, Poi, la Federazione Alimentazione e Tabacco. Soste [illegible] via Cavour sotto la sede della Lega. Portafogli levati in [illegible] via con gli slogan: «No, no, non te lo do». Stessa [illegible] sotto [illegible] municipio dove il gruppo [illegible] Rifondazione urla: «Merusi buffone, fuori il gonfalone». La maggioranza in Comune ha bocciato un ordine del giorno contro la Finanziaria. Altri cartelli: «Siamo stagionali ma lavoriamo tutto l'anno», «I 35 anni sono acquisiti, giù le mani parassiti».

Sfilano pensionati Pavesi, studenti con zainetti. Altri striscioni: Ospedale, Liceo artistico. Ecco gli agenti del Siulp, la Inco, bandiere della Camera [illegible] lavoro, della Cisl, della Uil, [illegible] Rubinetterie Stella, la Maxno-[illegible]. [illegible] gli operai Rockwell che urlano «Berlusconi [illegible] pescare [illegible] noi, ci manca [illegible] verme». E all'indirizzo del municipio: «Venduti, venduti». Sfila il tricolore del Raggruppamento unitario della Resistenza Anpi-Fiap- Fivl, i sindacati della scuola, il Coordinamento precari, la Sandis, la Sant'Emilia, una vecchia bandiera del pci. Le strade del centro continuano a sputare gente; arrivano le rappresentanze di Novara Filati, Lavanderia Lind, Kuelli di [illegible] Viglio che chiedono solidarietà, Bossi di Cameri, Standartela di Galliate, Pafit, altri pensionati, Sant'Andrea, [illegible] Coordinamento dei cittadini immigrati, Cgil e Agusta di Borgomanero, Ego Novara. Una bandiera rossa racconta le ge-[illegible] [illegible] «Silvio Hood che ruba ai poveri per dare ai ricchi».

Mamme, nonne e zie hanno a tracolla borsette modello Canale 5, Rai, Telepiù. I ragazzi esibiscono sorrisi di [illegible] alla «Berluska». Arrivano quelli della Faco, della Radici Chimica, della Liolà, dell'Isml. Poi i parastatali, la Federazione unitaria statali, l'Amministrazione Provinciale [illegible] il presidente Luciano De Silvestri, i lavoratori delle costruzioni, la Herno di Lesa, la Bemberg di Gozzano, [illegible] Mollificio, la Zanini [illegible] Paruzzaro, Telecomunicazioni Cisl, la Cerestar Italia di Varallo Pombia, la Martini, ancora pensionati, la rappresentanza dell'Est Sesia e della Sepi di Nibbia, la Lega cooperative mutue, la Siti, i giovani pds, il circolo Arci di Tornaco, il centro culturale Carlo Levi. Urla: «Borrelli facci sognare, Berlusconi in tribunale». Chiude un gruppetto di carabinieri [illegible] poliziotti. Scioperano anche loro? «Idealmente [illegible] - dice Tommaso [illegible] Gaudio, segretario del Siulp, il sindacato degli agenti - [illegible] chi scende in piazza è libero dal servizio [illegible] è in permesso. Ma vi immaginate un poliziotto in pensione a 65 anni?». Dal palco in piazza Duomo parla Alessandra Toso, 17 anni, [illegible] liceo scientifico: «Non abbiamo nulla a che fare con partiti e altre [illegible] del ge-[illegible]. Siamo parte integrante [illegible] questa società, per questo appoggiamo la lotta». Per gli stranieri parla Ndiaye Ousse Ynoud, senegalese: «Siamo colpiti tre volte. Lotteremo con il cuore». Tocca all'oratore ufficiale, Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil: «In questa lotta c'è una grande forza morale. Ci riuniremo per decidere altri scioperi». La piazza scoppia [illegible] applausi. Antonio Darese, ferroviere: «Andremo avanti finché non otterremo il risultato». Alberto, della Pavesi: «Siamo tutti uniti». Vincenzo Nieli, della Pavesi: «Mi ha fatto molto piacere vedere in piazza gli studenti. Con loro possiamo fare molto di più». Alessandro Olivati, operaio della Novara Electric: «Qui c'è tanta gente che ha dato la fiducia al Governo ed oggi si sente tradita». Stefano Scacchi, studente in Legge: «Qui sta nascendo qual-[illegible] [illegible] [illegible]». Nicola Fonzo, della Cgil scuola: «Insegnanti e studenti ci sono. Ma alle Magistrali lo sciopero non è stato autorizzato». La piazza, compostamente, si svuota.

Carlo Bologna

ALTRO SERVIZIO [illegible] PAG. [illegible]

Anche la bandiera [illegible] «Che» ha sventolato in piazza. L'adesione è [illegible] [illegible] in [illegible] i comparti. (FOTO FINOTTI)

Il terreno dello Stadio Comunale ancora inagibile per lavori

Il Novara gioca a Vercelli

La gara interna di domani contro il Lumezzane si disputerà al glorioso Robbiano
La società mette a disposizione dei tifosi dieci pullman gratuiti, partenza alle 13,30

NOVARA. Il terreno dello stadio Comunale dopo una serie di interventi per migliorare il fon-[illegible] non è ancora agibile. Così gli azzurri, domani, si trasferiscono nella vicina Vercelli, al glorioso Robbiano, per affrontare la partita con il Lumezzane.

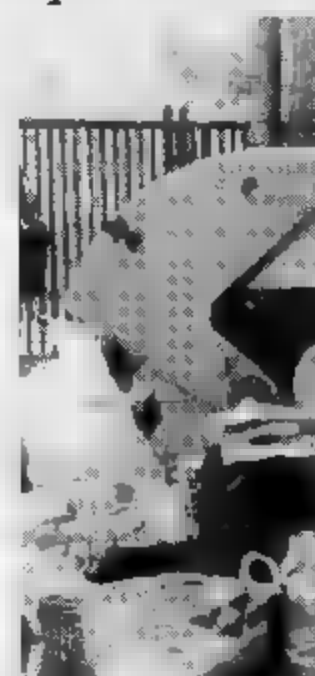
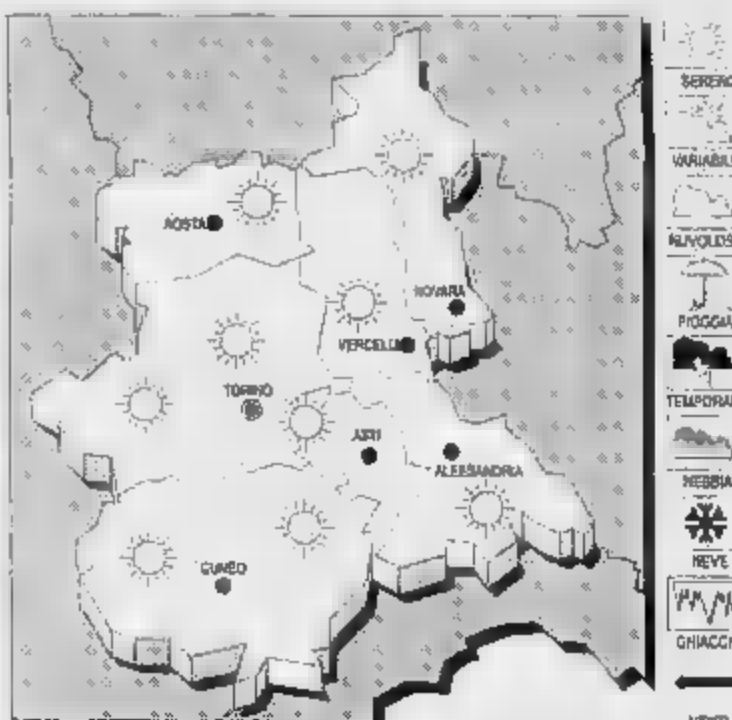
La società ha preso a malincuore questa decisione indispensabile per garantire la buona riuscita dell'operazione. La [illegible] poteva essere compro-[illegible] da un uso anticipato del terreno. Per venire incontro ai disagi [illegible] tifosi e garantire i diritti degli abbonati, il Novara calcio metterà a disposizione gratuitamente dieci pulmann che partiranno dal piazzale dello stadio alle 13,30. L'inizio della partita resta confermato per le 15. Quanti vorranno munirsi [illegible] tagliando d'ingresso potranno farlo domattina direttamente alle biglietterie dello stadio [illegible] viale Kennedy che [illegible] no aperte a partire dalle dieci.

Il vecchio Robbiano ospiterà, domani, la partita interna del Novara [illegible] il Lumezzane

Un intervento indispensabile dopo le esperienze negative delle ultime stagioni quando [illegible] la prima pioggia il fondo si trasformava regolarmente [illegible] un acquitrino. Il terreno pesan-[illegible] penalizzava generalmente la squadra di casa costretta a impostare la partita.

La ditta specializzata «Gamma Verde» di Mariano Comense è intervenuta con attrezzature particolari praticando una serie di fori, su tutta la superficie del campo, nei quali [illegible] stati immessi poi sabbia, acqua, semi, concime e anticrittogamici. L'intervento dovrebbe garanti-[illegible] [illegible] miglior drenaggio [illegible] al tempo stesso maggiore uniformità e regolarità [illegible] prato verde. L'operazione, costata alla [illegible] cietà una trentina di milioni, sta procedendo bene. I risultati (si spera) dovrebbero vedersi nei prossimi [illegible] **[r. amb.]**

UNA SOLUZIONE PER I RIFIUTI

Alla Bicocca, poi a Torino

Da un incontro [illegible] Prefettura, [illegible] soluzione tampone per l'emergenza. L'impianto di corso Milano utilizzato per il trasbordo dai mezzi

Articolo A PAG. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In [illegible] diminuzione.

VENTI. [illegible] orientali.

[illegible] TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] NOVARA
Max: 22; min: 11; media: 19

[illegible] FA
Max: 17; min: 9; [illegible] 15

[illegible] IN [illegible]
Torino 23; Alessandria 15; Aosta 19; Cuneo 23; Asti 14; Vercelli 18.

A Novara, in provincia e nel Verbano Cusio Ossola un'indagine Confesercenti

Usura, questionario per 12 mila

Tre i poli-base: il capoluogo, Oleggio e Verbania. Sarà assicurata l'assistenza legale gratuita [illegible] chi è vittima e vuole liberarsi dei «cravattari». Il nuovo programma complessivo dell'organizzazione

NOVARA. Usura, conoscerla per combatterla. E' l'obiettivo che si prefigge la Confesercenti provinciale. Lo fa con [illegible] questionario rivolto a 12 mila operatori del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Attraverso tredici domande a risposta multipla i dirigenti dell'organizzazione di categoria vogliono disegnare un quadro attendibile del fenomeno.

Il presidente della Confesercenti, Domenico La Vecchia, [illegible] segretario Gianmario Caramanna e il neo-vicesegretario Luigi Minicucci, ne hanno parlato ieri mattina insieme con la presentazione [illegible] programma complessivo [illegible] lavoro per il '95 [illegible] si sviluppa in quattro punti-chiave. Si parte dal federali[illegible] fiscale: «Deve consistere nell'autonomia impositiva locale che preveda [illegible] non assoggettamento [illegible] porzioni del reddito ad imposizioni fiscali da parte dello Stato». Secondo: proposta di privatizzazione delle aree pubbliche (mercati e locali comunali affittati ad imprese) destinate al commercio. Terzo capitolo: blocco delle licenze, a livello regionale, per i nuovi centri commerciali in attesa di un confronto ampio e definitivo. Quarto: patto di collaborazione fra tutti i soggetti economici e sociali allo scopo di articolare un progetto [illegible] sviluppo per i prossimi dieci anni.

«Fare [illegible] fare subito» è lo slogan che ricorre nelle dichiarazioni di La Vecchia, Caramanna e Minicucci. Va aggiunta un'altra condizione: «Fare subito e fare [illegible]ne. D'ora in poi rispetteremo un principio fondamentale nei rapporti con tutti: spazio ai confronti su dati concreti, [illegible] problemi reali. Basta con i dibattiti politici che, pur essendo utilissimi sotto il profilo culturale, non portano quasi mai a risultati concreti».

Concreto è quindi, secondo la Confesercenti, l'obiettivo del questionario formulato da esperti: determinare che dimensioni abbia, se [illegible] ha, il fe[illegible] dell'usura nel [illegible] imprenditoriale novarese e del Vco: «I 12 destinatari potranno scegliere se rispondere o meno - precisa Caramanna - Per [illegible] curarci un riscontro minimo e attendibile abbiamo individuato tre poli: Novara, Oleggio [illegible] Verbania. Nel capoluogo contiamo su un campione di mille interlocutori, ovviamente anonimi, [illegible] Oleggio su [illegible] [illegible] a Verbania su 600. Ciascun questionario, per essere valido, dovrà contenere due indicazioni: il luogo [illegible] attività [illegible] [illegible] settore merceologico».

Si potrà così verificare [illegible] è fondata l'ipotesi che siano, anche nel Novarese e nel Vco, i pubblici esercizi quelli più interessati dal fenomeno, insieme con i benzinai: «Quando disporremo dell'esito - aggiunge Mi[illegible] - garantiremo assistenza gratuita a chi decide di muoversi per vie legali».

Secondo la Confesercenti [illegible] fondamentale che la legge contro l'usura comprenda un'indicazione precisa sul tasso considerato illegale. Nella nuova normativa questo non [illegible] previsto: «Otto volte superiore al tasso di sconto [illegible] [illegible] limite troppo tollerante - puntualizza Caramanna - Non è [illegible] novità che ci siano finanziarie che lavorano al limite della legalità». Domenico La Vecchia ricorda infine la proposta fatta dalle organizzazioni (anche degli artigiani) [illegible] Comune di destinare 100 milioni, in bilancio ogni anno, [illegible] fondi di garanzia delle cooperative di credito.

Maria Paola Arbeia

Gianmario Caramanna è segretario della Confesercenti
L'indagine sull'usura coinvolgerà [illegible] [illegible] specializzazioni del settore commerciale [illegible] capoluogo all'Ossola e servirà [illegible] delineare [illegible] quadro preciso del fenomeno che nel Vco ha dimensioni più allarmanti rispetto al Basso e Medio Novarese

L'avvocato Saponara al Lions club

Gestione politica e magistratura

L'avvocato Michele Saponara, presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano. Accanto l'avvocato Alfredo Monteverde, presidente del Lions Club Host di Novara

NOVARA. Fino a che punto la politica può influenzare l'attività dei magistrati? E quanto ha condizionato lo svolgimento delle inchieste di Tangentopoli?

Risponde l'avvocato Michele Saponara, presidente dell'Ordine degli Avvocati del Foro [illegible] Milano, intervenuto l'altra sera come relatore al Lions club Novara Host. Tema, più che [illegible] attuale, «Magistratura e politica». Saponara affonda subito [illegible] bisturi: «Sì, la vicenda di Tangentopoli ha stravolto le regole [illegible] magistrati, avvocati, giornalisti. E ora non si riesce più a controllare nulla,...Non è una mia considerazione. Volete qualche esempio?».

E l'avvocato, che presiede un Foro (quello milanese) con diecimila professionisti fra avvocati, procuratori [illegible] praticanti, cita un caso che ha riguardato [illegible] vicino Novara: «Posso parlare della vicenda che ha coinvolto il [illegible] Ezio Leonardi, [illegible] cliente. Era stato raggiunto da un'informazione di garanzia in [illegible] [illegible] ipotizzava il reato di corruzione. Leonardi si era messo subito [illegible] disposizione [illegible] magistrato, per dimostrare la sua estraneità [illegible] fatti. [illegible] in quei giorni - dice Saponara - Scalfaro era nell'occhio del ciclone, e tutti sapevano che Leonardi è buon amico di Scalfaro. Ed ecco che l'ex senatore [illegible] indagato. Soltanto in seguito lo stesso pm avedva chiesto il p[illegible] scioglimento e il gip aveva dato parere favorevole». L'avvocato Saponara lancia accuse e parla di «gestione politica» da parte di alcuni magistrati. E cita un altro esempio: «Voglio ricordare anche il caso Adamoli di Milano, accusato di corruzione. Fu arrestato alla vigilia della composizione della nuova giunta regionale. Fatta la giunta, il giorno seguente [illegible] rimesso in libertà». Episodi, denunce specifiche, che fanno dire al presidnete degli avvocati mila[illegible]: «Tutto [illegible] accade quando il magistrato non si limita ad applicare la legge, [illegible] si pone come soggetto politico. I giudici, approfittando della debolezza della classe politica, sono andati oltre».

[illegible] come finirà questo braccio di ferro tra il «pool» di Mani Pulite e [illegible] Governo? Secondo Saponara «verrà fuori un patereacchio».

E come si può uscirne? «E' necessario che tutti, avvocati, magistrati, giornalisti, rientrino nei ranghi. Anche gli avvocati non hanno fatto il proprio dovere: molti non se la sono sentita di contrastare i pm. Adesso devono riacquistare la loro dignità. Nei giorni scorsi a Milano come Ordine ho assunto una decisione di critica sul caso Borrelli. Ma tanti avvocati, che pure potrebbero essere equidistanti, si [illegible] dissociati dalla presa di posizione dell'Ordine e ha[illegible] espresso solidarietà al Procuratore Capo. Insomma, mancano il coraggio e la dignità». **[g. f. q.]**

IN BREVE

[illegible]

Furto d'auto alla «Clerici» denunciati a piede libero

Gli agenti della squadra mobile della questura hanno scoperto e denunciato gli autori di [illegible] furto d'auto alla concessionaria «Clerici» avvenuto la notte del 21 settembre. Roberto Gaia, 21 anni, via Morazzone, e due minorenni sono stati denunciati a piede libero. **[r. s.]**

NOVARA

[illegible] antiuomo, gli orrori [illegible] [illegible] mostra fotografica

Mostra fotografica contro le mine antiuomo oggi in pi[illegible] Martiri a Novara. E' un'iniziativa promossa dal circolo culturale «Zabriskie Point» con l'as[illegible] Emergency. L'Italia è, con Cina ed ex Urss, la principale produttrice delle mine che ogni [illegible] mietono mediamente 15 mila vittime in Paesi in [illegible] di sviluppo. **[m. p.]**

CERANO

Auto [illegible] di strada Morto il guidatore

Giuseppe Lorena, [illegible] [illegible]ni, di Cilavegna, è morto [illegible] un incidente stradale accaduto [illegible] pomeriggio all'ingresso di Cerano. La [illegible] [illegible] [illegible] Lancia Thema, ha sbandato finendo nel giardino di una villetta.

Festa Sport, ignorate Aics, Uisp e Csi

«Il Comune ci [illegible] come dei fantasmi»

NOVARA. Stanche [illegible] essere escluse, [illegible] meglio, [illegible] non essere coinvolte nelle iniziative dell'Amministrazione comunale, le tre principali associazioni sportive cittadine sigillano un patto di ferro e danno battaglia. A lamentarsi sono Aics, Uisp e Csi, che ieri mattina hanno convocato una conferenza stampa per esternare tutta la loro insoddisfazione. L'ultimo esempio è fresco, risale alla «Festa dello Sport» della scorsa setti[illegible]: «Il Comune e l'assessorato hanno allestito un pacchetto [illegible] esibizioni in diverse discipline sportive, accordan[illegible] direttamente [illegible] [illegible] federazioni, alcune delle quali "fantasma" - attacca il presidente dell'Aics, Cataldo Tota -. Penso [illegible] masticarne quanto basta per sapere che atletica leggera e ginnastica non fanno parte della stessa Federazione e che nel contempo non esiste una Federazione Judo, [illegible] Lotta, Pesi e Judo. Eppure, tutto questo è apparso in un depliant distribuito dal Comune che pubblicizzava la Festa dello Sport. Questo modo di agire dimostra una grande presupponenza e superficialità».

Aggiunge Tota: «L'assessorato ci ha informato della Festa a metà settimana, invitandoci [illegible] partecipare. Ma come potevа[illegible] organizzare qualcosa?». Nicolò Peretti, della Uisp, rincara la dose: «Abbiamo riscontrato grande scortesia nei confronti di società che per lo sport [illegible] livello di base stanno facendo parecchio. Siamo trattati alla stregua di associazioni fantasma. L'Amministrazione comunale ha dimostrato il più totale disinteresse [illegible] tutti coloro che fanno sport non finalizzato all'agonismo. Inoltre, [illegible] era anche parlato di albo dello sport: due anni dopo, [illegible] [illegible] se sia stato fatto».

Si muove sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordi[illegible] attività sportive [illegible] Csi, Vincenzo Ferrazzo: «E' [illegible] grosso errore [illegible] dal Comune, che troppo spesso [illegible] sottovalutando o addirittura ignorando realtà sportive importanti per la città». **[m. p.]**

Il sindaco di Bellinzago dichiara guerra alla prostituzione

«Pubblicherò sull'albo pretorio i nomi dei clienti delle lucciole»

BELLINZAGO. [illegible] bella lista [illegible] nomi esposta all'albo pretorio, ben in vista al pubblico: potrebbe toccare presto ai clienti delle lucciole [illegible] ai guardoni che assistono allo spettacolo divenuto sempre più frequente nella zona dell'Ovest Ticino.

L'idea della pubblicazione della lista di chi ricorre alla prestazione delle prostitute e di chi, troppo indiscreto, assiste agli incontri, è del sindaco di Bellinzago, Egidio Nuvolone. «Per ora si tratta soltanto di un'idea - dice il sindaco - ma sto valutando le possibilità di attuarla». Nuvolone è da tempo in lotta [illegible] le lucciole e i loro clienti, e i vigili urbani di Bellinzago ogni settimana spiccano fior di denunce per atti [illegible]ni: l'ultima è stata appioppata [illegible] un lombardo che aveva scelto il «biscione» come luogo d'appuntamento. La denuncia [illegible] scattata per un uomo di 31 anni, residente [illegible] provincia [illegible] Varese, e per la lucciola slava Dragana Mirkovic, di 22 anni. Il sindaco punta l'indice però soprattutto contro i clienti: «Quando i vigili gli hanno contestato gli atti osceni - racconta [illegible] sindaco - [illegible] è addirittura risentito [illegible] [illegible] detto che dalle sue parti queste cose si fanno tranquillamente, [illegible] incorrere in denunce. Benissimo, da noi non è così, e se vuole perseverare negli incontri [illegible] le prostitute lo faccia al [illegible] paese». Il sindaco di Bellinzago è convinto però che il fenomeno abbia ormai assunto proporzioni tali da richiedere interventi ancora più incisivi: «Gli incontri avvengono in paese, davanti a tutti, e questo [illegible] francamente inaccettabile. Non solo, [illegible] il fenomeno ha già provocato altre conseguenze altrettanto spiacevoli e serie; ci sono parecchi guardoni che approfittano della situazione [illegible] un bel numero di pappagalli, persone che vanno [illegible] stuzzicare le prostitute, con il rischio di pro[illegible] incidenti. Insomma, la situazione [illegible] diventata molto delicata, e come sindaco intendo vigilare sulla sicurezza del paese. Abbiamo provato di tutto, però mi sono accorto che multe e denunce servono [illegible] poco, il cliente paga e poi torna. Sono invece certo che [illegible] si trovasse le generalità esposte, prima di tentare un approccio ci penserebbe due volte».

[illegible] Novara, intanto, sempre in [illegible] di lucciole, il mensile «Novara Più» ha condotto un sondaggio sul tema della riapertura delle case chiuse: il risultato è [illegible] sorprendente, poiché gran parte degli intervistati auspica [illegible] ritorno delle [illegible] d'appuntamento.

[illegible]

Il sindaco di Bellinzago Egidio Nuvolone in guerra contro le «lucciole»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Astrea e la voce dei cittadini

Il dott. Enrico Camaschella, presidente dell'associazione Astrea, ha più volte espresso valutazioni sulla qualità dell'amministratore comunale di Novara e su particolari provvedimenti presi, pretendendo dalla [illegible] risposte e giustificazioni.

Tutti auspichiamo la nascita di un nuovo modo [illegible] fare politica che la tolga dalle mani dei politici di professione. Tutti auspichiamo che i cittadini possano partecipare alle decisione della cosa pubblica (concetto base del federalismo) ma questo nuovo modo non può significare nè autolegittimazione, nè confusione [illegible] ruoli.

Astrea, [illegible] con ottimi propositi [illegible] associazione di un gruppo di privati cittadini attenti ai problemi della città di Novara, rischia di trasformarsi in [illegible] velleitario trampolino di lancio per personaggi in [illegible] di spazi politici. Fenomeni come Astrea sono [illegible]ntomo della volontà diffusa nella gente di concorrere in prima persona alla soluzione dei problemi cittadini e quindi [illegible] elemento di ricchezza della società civile. Tali associazioni possono esse[illegible] uno dei nuovi serbatoi [illegible] forze fresche da cui la società trae i suoi uomini più rappresentativi e so[illegible] pertanto da approvare e da incoraggiare. [illegible] non si deve mai perdere di vista il fatto che il peso delle loro considerazioni, di critica e di approvazione, non avendo la legittimazione politica derivante dal [illegible] popolare, è molto relativo. E' molto facile infatti, per chi non ha alcuna responsabilità nè politica [illegible] istituzionale, esprimere giudizi, anche giusti, sulla gestione pubblica. Tali opinioni, pertanto, non possono essere valutate più di quelle espresse da ogni privato cittadino. Nessuno può pretendere di interpretare l'opinione pubblica autolegittimandosi [illegible] suo portavoce.

Guglielmo Carbonero,
Consigliere Comunale,
Segretario della
Circoscrizione Novarese
della Lega Nord

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Ogaglio:** (0322) 887.456; **Lesa:** [illegible] 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible]**modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 01.157, **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318

F[illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, l.go Cavour 4, tel. 61.22.80, con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 [illegible] [illegible] e [illegible] aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, [illegible] Vercelli 13, tel. 45.27.61, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [illegible] aperti, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Peracchini*, via Veryus 11, tel. 91.314.
Comignago: *Venco*, via Principale [illegible] tel. [illegible]
Momo: *Baguzzi*, [illegible] Magistrini 12, tel. 92.60.33.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 96, tel. 0322/87.118.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel. 0323/51.91.81
Baveno: *Emer*, c.so [illegible] 47, tel. 0323/92.50.94.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.66.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 13, tel. 0324/86.690
Vanzone: *Febris*, via [illegible] 1, [illegible] 0324/89.178.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60.132.
Valstrona: *Rossi*, via Roma 84, tel. 0323/87.010
[illegible] *Lorenzetti*, p. [illegible] 23, tel. 0163/83.32.36.

GLI [illegible]

[illegible]

Premiazioni del concorso

Si premiano domani alle [illegible] alla sala riunioni dell'Unione Artigiani di via Ploto 2 [illegible] Novara i vincitori del concorso di fotografia estemporanea organizzato dalla Società Fotografica Novarese. Il Tema [illegible] «24 settembre: [illegible] giorno nella vita di Novara» e tutte le immagini dovevano essere scattate nell'arco di quelle 24 ore. **[b. c.]**

ESPOSIZIONI

Piante e fiori [illegible] piazza Duomo

Appuntamento [illegible] piante e fiori oggi in piazza Duomo a Novara, in occasione dell'esposizio[illegible] promossa dal Garden Club Novara e dall'associazione provinciale fioristi: sul sagrato [illegible]no allestiti percorsi [illegible]di, mentre alcuni esperti daranno consigli e informazioni sull'addobbo in inverno. **[o. m.]**

[illegible]

L'arte [illegible] nel Novarese

Secondo appuntamento con la rassegna [illegible] conferenze organizzata dal quartiere Centro «L'arte sacra nel Novarese» oggi alle 16,30 nella chiesa della Madonna del Rosario in piazza Gramsci a Novara. L'incontro è dedicato alla pittura: [illegible] parla[illegible] Laura Tomea e Angela Malosso che illustrano la decorazioni della navata, l'opera [illegible] «Fiamminghino» e una serie di diapositive. **[b. c.]**

Il Presidente, il Comitato Esecutivo ed i Consiglieri dell'Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l. commossi per la scomparsa dell'amico partecipano con viva commozione al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Oreste Lavaselli
Direttore Amministrativo dell'Unione Farmaceutica Novarese

— Novara, 14 ottobre 1994

Dirigenti e Dipendenti [illegible] Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Oreste Lavaselli

— [illegible], 14 ottobre [illegible].

Aldo Pesenti e Arrigo e Michele Poli[illegible] profondamente commossi ricordano sempre con grande rimpianto l'amico ORESTE e sono uniti nell'immenso dolore a Maria Teresa e ai familiari tutti.

— Novara, 14 ottobre 1994.

Maurizio Carapi partecipa commosso al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Oreste Lavaselli

— Novara, 14 [illegible] 1994

Giuseppe De Filippis e Renza Senesei partecipano profondamente commossi al lu[illegible] famiglia per la scomparsa del

dott. [illegible]

— [illegible], 14 ottobre 1994.

Maurizio e Sonia Romano con Linda e Nicola partecipano commossi al dolore di Maria Teresa e Stefania per la prematura scomparsa del caro ORESTE.

Enrico e Anna Oriani, con Laura e Roberto piangono la scomparsa dell'amico di sempre

[illegible] Lavaselli

e si stringono affettuosamente a Maria Teresa e Stefania e a tutti i familiari.

— Novara, 14 ottobre 1994.

Partecipano al lutto:
Giuseppe e Doretta Oriani
Giovanni e Mariapia Negri
l'Ufficio «[illegible]» di Borgomanero.

— Novara, 14 ottobre 1994.

Franco, Nicoletta e Sara Negri si uniscono al dolore di Maria Teresa e Stefania per la perdita del caro

[illegible] Oreste Lavaselli

— Novara, 14 ottobre 1994

I Dirigenti ed il Personale tutto dell'impresa F.lli Poscio S.p.A. partecipano al dolore dell'Ing. Ruggero Spagliarisi per la scomparsa del padre

Franco Spagliarisi

— Villadossola, 14 ottobre 1994.

La famiglia Poscio profondamente [illegible] partecipa con viva [illegible] al dolore della famiglia Spagliarisi per la perdita del [illegible] FRANCO.

— Villadossola, [illegible] ottobre 1994.

Progetto per affrontare l'emergenza ma nessuno sa dire quanto ci costerà

Rifiuti alla Bicocca, poi a Torino

Soluzione tampone fino a martedì per tutti i comuni del Consorzio. Il trasbordo per Beinasco avverrà nell'impianto di corso Milano. Questo se l'Emit è d'accordo, altrimenti interviene il sindaco con la requisizione

NOVARA. L'emergenza rifiuti nel Basso Novarese va assumendo i contorni di una telenovela se non fosse che ci sono almeno [illegible] comuni (quelli che non fanno parte del Consorzio) che sono disperati. Davvero non sanno più dove mettere l'immondizia. Così c'è chi si è organizzato in proprio: su un piazzale a cielo aperto (Caselino); chi minaccia azioni clamorose, (come Recetto) [illegible] portare cioè i rifiuti a Torino [illegible] piazza Castello davanti alla sede della Regione. Chi si appella alla magistratura, al Prefetto e chi non sa più a che santo votarsi.

Una soluzione, per questi disperati, l'hanno trovata, ieri in un incontro in Prefettura, il presidente [illegible] Consorzio Sergio Merusi e quello della Provincia Luciano De Silvestri con un telegramma di questo tenore «Prendiamo atto delle vostre esigenze e vi concediamo di accedere alla discarica della Bicocca, per il tempo [illegible] ad organizzare il trasferimento a Beinasco, a condizione che aderiate al Consorzio...». Come avviene, in buona sostanza, per i 23 comuni del Consorzio, almeno fino alla prossima settimana. Poi, [illegible] parte dell'impianto di compostaggio, finora inattivo, perchè mai collaudato, potrebbe [illegible] utilizzata per il travaso dei rifiuti raccolti nella cintura Novarese, da avviare alla discarica di Beinasco. Il condizionale, in tema [illegible] rifiuti è d'obbligo, [illegible] maggior ragione quando si parla di quell'impianto, costato [illegible] miliardi, e mai entrato in funzione.

Dalla riunione in Prefettura è emersa ieri la seguente strategia illustrata da Merusi e De Silvestri. La Emit, società costruttrice dell'impianto di compostaggio, che non ha ancora consegnato al Consorzio in mancanza di collaudo, accetta di sedersi attorno ad un tavolo per dirimere le controversie finite in sede legale. Al tempo stesso consente l'utilizzo immediato (dalla prossima settimana) di una parte dell'impianto. [illegible] d'accordo si va ad una requisizione d'uso da parte del sindaco. Ciò per consentire il trasbordo dei rifiuti dai mezzi che effettuano la raccolta nei comuni a quelli che debbono trasferirli a Beinasco. La parte dell'impianto (rampa di accesso, fossa contenitrice, carro ponte e tramoggia) da utilizzare sarebbe facilmente collaudabile per quest'uso limitato.

Ma quali saranno i maggiori costi che dovranno sopportare i novaresi per l'operazione di trasferimento in provincia di Torino fino al marzo prossimo? «Stiamo vedendo a livello [illegible] Regione - rispondono Merusi e De Silvestri -. Per noi [illegible] dovrebbero esserci costi aggiuntivi. [illegible] tratta di una restituzione di [illegible] mila tonellate di rifiuti che quel Consorzio ha scaricato nella discarica di Ghemme provocando, di fatto, una chiusura anticipata dell'impianto. Quindi un danno per [illegible] nostro territorio». Che deve essere in qualche misura risarcito. [illegible] ciò [illegible] con la restituzione ma dubitiamo, che quel Consorzio possa accollarsi anche le spese [illegible] trasporto.

Se va in porto, è una soluzione tampone. E poi? «Ho già dato incarico ad un professionista (il nome [illegible] top secret) - risponde Merusi - di individuare [illegible] per una nuova discarica. Ha garantito che lo farà entro il [illegible] novembre. Poi contiamo di ripristinare una parte dell'impianto di compostaggio. La Emit ha interesse a non uscire dal mercato e vorrà presentare una [illegible] d'identità sistemando l'impianto. Se [illegible] non fosse proseguiremo l'azione legale».

[illegible] Ambiel

L'impianto [illegible] compostaggio in corso Milano costato [illegible] miliardi e [illegible] è mai [illegible] in funzione. Sergio Merusi presidente del Consorzio

Apt di Novara

Un opuscolo sui parchi della Bassa

NOVARA. Si chiama «Altrochèverde» ed è stato realizzato dall'Azienda [illegible] Promozione Turistica per offrire una mini-guida alla conocenza del cinque parchi della «terra tra due fiumi». L'opuscolo è stato stampato in 100 mila copie e viene distribuito gratuitamente [illegible] alberghi, agenzie di viaggio, [illegible] Apt e stazioni [illegible] tutta Italia.

Il costo dell'iniziativa si aggira intorno ai [illegible] milioni [illegible] un'integrazione della Regione: «E' stato [illegible] impegno importante - ha detto il [illegible] Apt Secondo Gallarati - teso alla valorizzazione delle risorse naturalistiche della Bassa».

Alla presentazione di «Altrochèverde», l'altro pomeriggio nell'auditorium [illegible] Popolare, è intervenuto anche l'assessore Regionale al Turismo, Renato Montabone: «I parchi possono dare molto al turismo - ha detto commentando l'iniziativa - [illegible] bisogna anche far nascere la cultura di questo tipo di villeggiatura». [b. c.]

A Villadossola

C'è il Coro da Camera di Milano

VILLADOSSOLA. Il Coro da Camera di Milano sarà questa sera ospite del Coro Andolla, che prosegue così i festeggiamenti per i suoi 40 anni di vita. Diretto dal maestro Mino Bordignon, il Coro milanese è ritenuto uno fra i più prestigiosi al mondo. Il concerto, che si terrà alle 21 nella antica chiesa di san Bartolomeo, vedrà il Coro da Camera eseguire alcune [illegible] tanti opere musicali quali la «Messe Notre Dame» di Guillame [illegible] Machault, scritta in occasione dell'incoronazione di Carlo V a Reims nel 1364, e del celebre «De Profundis» di Arnold Schoenberg, scritto per ricordare l'eccidio degli ebrei nei campo di sterminio nazisti.

L'appuntamento odierno prevede anche un pomeriggio di «studio» presso l'aula consiliare del municipio dove il maestro Bordignon, alle ore 16, terrà una lezione-concerto sul tema: «Il Medioevo ed il XX secolo letti e confrontati attraverso il coro». [re. ba.]

E' probabile che alle ricerche partecipino, assieme alla polizia italiana, anche gli uomini dell'Interpol

Un orafo di Arona scomparso da nove mesi

Forse è in Venezuela con la famiglia. Dichiarato il fallimento

ARONA. Non è del tutto sicuro, [illegible] è dato [illegible] molto probabile: il tribunale [illegible] Verbania, che ne ha dichiarato il fallimento (la pubblicazione degli atti è avvenuta pochi giorni fa) sarebbe intenzionato [illegible] interessare l'Interpol per mettere le mani su Pier Luigi Lanzini, 55 anni, orafo ad Arona fino al dicembre [illegible]rso.

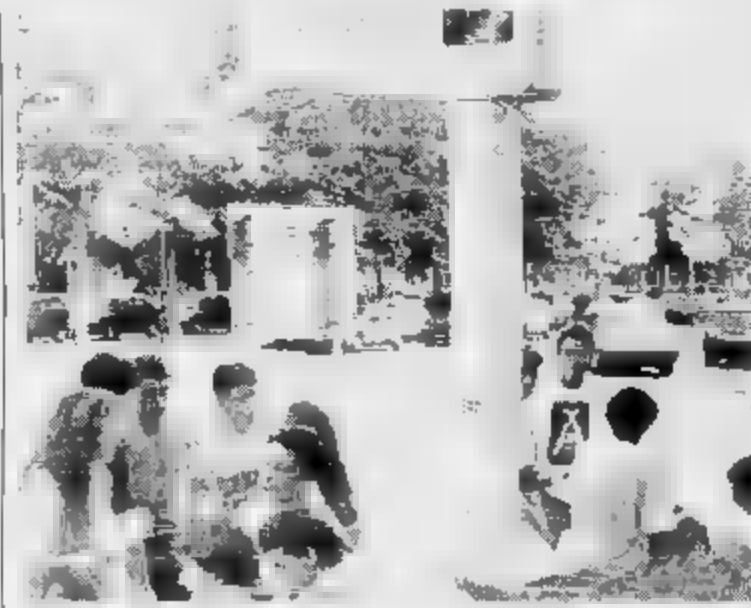
Il Lanzini, titolare insieme con la madre Wanda Gaeta e la moglie Renata Bertolio (avevano costituito la società Eredi di Luigi Lanzini, il vecchio padre noto e stimato in città) di un negozio di preziosi nel centralissimo corso Repubblica, si è reso uccel [illegible] bosco insieme con tutta la famiglia, di cui fanno parte anche [illegible] bambino e una bimba, quest'ultima adottata; ed è la nazionalità della bimba (forse centro America) che induce a credere che i Lanzini si trovino oggi in Venezuela.

Questi fatti risalgono al gennaio scorso; ovvero, a poco dopo le feste di Natale in occasione delle quali il Lanzini [illegible] fatto una grossa vendita promozionale; e a quanto pare si trattò [illegible] una vendita che pro[illegible] parecchio introito anche perché i prodotti di gioielleria erano offerti a prezzi davvero convenienti. Sembra tuttavia che anche in questa specifica circostanza l'orefice abbia acquistato anche della [illegible]: dopodiché avrebbe preso [illegible] sé la madre, [illegible] moglie e i figli [illegible] ne sarebbe partito alla volta [illegible] Sud America.

Così, almeno, si dice. E lo di[illegible] anche l'avvocato Giulio Cesare Carnazzi, che il giudice istruttore Maria Serena Riccobono ha nominato curatore del fallimento. «La verifica dei crediti - dice Carnazzi - andrà al 13 febbraio. Ma intanto abbiamo aperto l'appartamento in cui viveva la madre, Wanda Gaeta: non abbiamo trovato granché, [illegible] abbiamo trovato niente anche nel negozio. Soprattutto, la contabilità è quasi inesistente».

Così [illegible] sarebbe quasi inesistente la merce che vi hanno trovato: «Qualche collana, qualche orologio [illegible] poco prezzo e un po' di argenteria».

Ultimamente sembra che i Lanzini vivessero in una villa alla Verbanella di Castelletto Ticino, che avevano comprato [illegible] recente; ma s'è scoperto che sulla villa vi [illegible] due iscrizioni ipotecarie di istituti bancari. Il prezzo della villa [illegible] potrà quindi concorrere a coprire il deficit, che si aggirerebbe intorno a 6/700 milioni.

[illegible]

Il centralissimo corso Repubblica di Arona dove si trova l'oreficeria Lanzini

La «Noce» si riprende il comando, «Gunther» in scia

«Eurossola» lascia strada al tandem targato Novara

NOVARA. Altro giro, altro regalo, altra capolista. La «giostra» [illegible] referendum «Premio Qualità '94» continua la sua corsa e dispensa nuove emozioni a poco più di due settimane dalla conclusione.

Novara si riprende la leadership della classifica, mettendosi alle spalle Domodossola. Leggete la nuova graduatoria: ristorante «La Noce» (2898), birreria «Gunther» (2785) e ristorante hotel «Eurossola» (2568). Un autentico ribaltone al vertice, non il primo, ma comunque significativo. Sembra ormai che [illegible] proprio questi tre locali-corazzate a giocarsi la vittoria, a meno [illegible] imprevedibili ritorni di fiamma. Ma la quarta classificata, la più vicina, lamenta quasi mille tagliandi di ritardo dal vertice. E s[illegible] tanti. Si tratta del bar «Tre» [illegible] Galliate, segnalato a quota 1743. In quinta piazza dà segni di vita [illegible] caffè «Broletto» Novara (1385), che solo pochi giorni fa aveva rischiato di uscire dalla «top ten».

Scorrendo la lista delle prime dieci, troviamo in sesta posizione [illegible] il bar «Tiro a segno» Borgomanero (1352), autentica novità della settimana; in settima [illegible] ristorante «La Meridiana» Domodossola (1260); in ottava la paninoteca «le Griffon» di Premosello, altra bella [illegible] gente. Nono posto occupato dal bar «Sport» [illegible] Pernate (1178) e decimo dalla pizzeria «Sempione» Borgomanero (1100).

Qualche nome che si candida per un posto nella «top ten»: bar «Il Paiolo» Novara (920), «Cral Montedison» Novara (sarebbe però un rientro) 751, trattoria «Nuova» Ghemme (712), bar «Rubino» Bognanco (701), «Simon's Bistrot» Ameno (639), pizzeria «Remigio» Villadossola (610), pizzeria «della Posta» Domodossola (567), bar «Meeting» Novara (504), ristorante «Le Volte» Verbania e bar «Coccia» (468).

Concludendo, la consueta segnalazione per chi di voti [illegible] ha mille, [illegible] solo uno: pub «Flanagan's» Novara, bar «del Tribunale» Verbania, bar «La Brasiliana» Novara, ristorante «Parmigiano» Novara, bar trattoria «Lachio» Galliate, ristorante «Usignolo» Viggiona, bar «Torveca» [illegible] Mazzini Novara e agriturist «Cascina Baraggiola» Sizzano. [r. s.]

Il titolare del ristorante hotel «Eurossola» [illegible] Domodossola, Sergio Bartolucci in compagnia [illegible] cliente d'eccezione il fantasista juventino e della nazionale Roberto Baggio

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITA' '94

RISERVATO A BAR - [illegible] - [illegible] - [illegible]
PROVINCIA DI [illegible] E [illegible]

VOTO PER ....

COMUNE DI ....

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi [illegible] perverranno [illegible] il 31-10-94 alla redazione [illegible] «La Stampa» (corso [illegible] Vittoria 2, Novara) e [illegible] sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

Lo sciopero e la manifestazione di ieri nel Verbano Cusio Ossola

A Domo erano in 5 mila

Sottolineata dai sindacalisti l'assenza degli amministratori comunali domesi
La partecipazione è stata certamente la più imponente registrata negli ultimi anni

Due momenti della manifestazione che si è svolta ieri a Domodossola e che ha visto la partecipazione di oltre 5000 persone

DOMODOSSOLA. Migliaia di lavoratori del Vco in piazza a Domo per lo sciopero generale contro i tagli alle pensioni e la manovra finaziaria del gover[illegible]. Almeno cinquemila manifestanti hanno sfilato ieri mattina per le vie del centro con striscioni, cartelli, campanacci, un corteo fragoroso ma estremamente composto e ordinato. Neppure un accenno di tensione con le forze dell'ordine che hanno presidiato con cordoni di carabinieri la città e in particolare gli ingressi alla stazione internazionale, sbarrati fin dalle prime ore del mattino da agenti e camionette della polizia.

Quella di ieri è stata sicuramente la manifestazione sindacale più imponente degli ultimi anni nel Vco. A Domo sono arrivate delegazioni da tutti i settori produttivi della zona, dalla siderurgia agli edili, dai casalinghi alle aziende di acque minerali, dai chimici ai lapidei, che si sono aggiunti [illegible] pubblico impiego, i trasporti, le scuole, la sanità e gli enti locali e alle foltissime rappresentanze [illegible] pensionati. C'erano anche numerosi parroci, un gruppo di sacerdoti guidati dal vicario dell'Ossola don Ernesto Bozzini.

In testa al corteo, sindaci, presidenti delle comunità montane, amministratori di molti comuni con i gonfaloni: Verbania, Omegna, Villadossola, Crevola, Malesco, Varzo. Fra i centri maggiori della nuova provincia, mancavano solo il pri[illegible] cittadino e gli esponenti della giunta di Domodossola e il gonfalone decorato [illegible] medaglia d'oro. Un'assenza rimarcata e stigmatizzata più volte con cori di fischi durante la manifestazione che si è conclusa proprio nella piazza antistante il Municipio, gremita all'inverosimile.

«E' da molto tempo che non si vedeva tanta gente in piazza - ha detto Graziano Zaretti, segretario della cgil del Vco -. Mancano gli amministratori [illegible] Domo e il fatto è certamente grave perché il sindaco non deve rappresentare solo una categoria [illegible] cittadini ma l'intera popolazione che in gran parte oggi è in questa piazza. La Resistenza dell'Ossola [illegible] si commemora solo [illegible] le celebrazioni».

Dopo il comizio di Piero Valprede, i segretari delle organizzazioni sindacali del Vco hanno avuto un breve incontro in municipio con il sindaco Ettore Angius. «Ho ribadito ai sindacati che [illegible] scelta dell'amministrazione di non partecipare alla manifestazione è stata detta[illegible] soprattutto da ragioni di co[illegible] la situazione nazionale - ha dichiarato [illegible] primo cittadino -. Ho anche aggiunto con estrema franchezza che non mi sono piaciute certe facili strumentalizzazioni che avevano l'unico scopo [illegible] infiammare la piazza. C'è invece da parte dell'amministrazione una condivisione sugli obbiettivi della manifestazione, soprattutto in tema previdenziale».

Adriano Velli

Villadossola, inquinarono una roggia e il torrente Ovesca

Condanna dopo patteggiamento per tre dirigenti della Sisma

VILLADOSSOLA. Si è concluso in pochi minuti, grazie al rito del patteggiamento, il processo a carico del proprietario e di due direttori della Sisma, accusati di inquinamento. Uno dei due episodi contestati aveva portato nel dicembre 1991 [illegible] chiusura dello stabilimento su ordine della procura della Repubblica di Verbania, provvedimento dettato dall'inquinamento di una roggia e del torrente Ovesca.

Dopo l'accordo delle parti [illegible] pretore [illegible] Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, ha inflitto al direttore Egidio Lancini, 2 mesi e 15 giorni; tre mesi di reclusione al proprietario Domenico Alcide Leali ed all'altro direttore Sergio Lucchini.

La pena [illegible] stata sostituita con [illegible] multa di 1 milione e 875 mila lie per Lancini e [illegible] milioni e 850 mila lire per Leali e Lucchini.

Come detto i fatti contestati er[illegible] due. Il primo risaliva ai controlli effettuati tra maggio ed ottobre 1991 quando i tecnici dell'Usl, Dimitri Gioffi e Giuseppe Timponelli, individuarono nelle acque dell'Ovesca e della roggia Madonna del Piaggio scarichi provenienti da lavorazioni industriali, in quantità superiori a quanto consentito dalla legge.

Quell'inquinamento, non casuale ma ripetitivo, indusse la procura della Repubblica di Verbania a emettere i sigilli alla fabbrica siderugica villadossolese.

Lunedì 10 dicembre '91 i [illegible]rabinieri della squadra di polizia giudiziaria si presentarono negli uffici della direzione notificando il sequestro degli impianti. Il provvedimento bloccò immediatamente l'attività produttiva e la fabbrica venne chiusa, coi [illegible] lavoratori lasciati a casa.

Subito l'amministrazione comunale, con a capo il sindaco Romano Zaretti, [illegible] fece carico di sollecitazioni sulla procura e sulla prefettura, orientati alla riapertura dello stabilimento ed a salvaguardia dell'occupazione.

Il dissequestro avvenne sei giorni dopo visto anche l'impegno dei dirigenti a realizzare un impianto di depurazione. Quei casi di inquinamento hanno però portato al rinvio a giudizio dell'allora direttore Lucchini (59 anni, di Domodossola) e del proprietario [illegible] fabbrica Alcide Leali [illegible] anni, di Odolo).

Ma nel giugno '92, forse per un incidente, i responsabili dell'Usl trovarono ancora negli scarichi la presenza di sostanze inquinanti, irregolarità [illegible] cui ha dovuto rispondere Lancini [illegible] anni, bresciano), allora massimo responsabile del complesso villadossolese.

I tre imputati hanno patteggiato e se la caveranno con [illegible] multa; erano difesi dagli avvocati Renato Possetti di Domodossola e Giuseppe Frigo di Brescia. A rappresentare la pubblica accusa era il brigadiere dei carabinieri Sergio Raimondo, in rappresentanza [illegible] sostituti procuratori Alfredo Ruocco e Francesco Patrone, titolari delle due inchieste.

Renato Balducci

Omegna, i carabinieri stroncano traffico esteso [illegible] tutto il Vco

Truffe [illegible] i valori bollati

In carcere due milanesi: acquistavano marche e bolli nelle tabaccherie pagando con assegni provenienti da furti e rapine. Sorpresi e arrestati dopo l'ultimo colpo

OMEGNA. Il meccanismo della truffa [illegible] piuttosto sofisticato ma [illegible] tempo stesso rientrava nei canoni classici [illegible] questo tipo di operazioni.

Vestiti elegantemente, [illegible] modi sobri, linguaggio appropri[illegible] di chi [illegible] mestiere [illegible] cono[illegible] bene ostentando cioè grande professionalità, si presentavano ai tabaccai della zona [illegible] la loro bella distinta [illegible] valori bollati da acquistare, con tanto di [illegible] intestata, generalmente dell'Ina- Assitalia o di qualche società finanziaria.

Ordinavano valori diversi: marche da bollo per patenti, passaporti, carte bollate ecc. che avrebbero ritirato di lì a qualche giorno per dare [illegible] tempo [illegible] tabaccaio [illegible] approvviggionarsi e preparare la fornitura.

Il pagamento [illegible] cifre di [illegible] qualche importanza; non poteva avvenire certo per contati. [illegible] loro avevano pronti gli assegni circolari precompilati con tanto di somma, precisa alla lira, e già intestati al destinatario. La sorpresa avveniva poi quando il tabaccaio si presentava in banca per mettere all'incasso gli effetti e scopriva che si trattava di assegni scoperti oppure provenienti da furti e rapine.

Con questo [illegible] il guadagno per i turfatori [illegible] addirittura doppio. Intanto [illegible] a riciclare effetti ormai depennati dalle banche dopo la denuncia dalle vittime [illegible] furti [illegible] rapine; poi incassavano il controvalore [illegible]ei bolli che finivano, presumibilmente, [illegible] milanese dove, [illegible] dice, esista una sorta di commercio illegale parallelo. Dove si può acquistare cioè la marca per la patente scontata così [illegible] altri valori bollati.

Quando una vittima si è deci[illegible] a denunciare la truffa, sono finiti [illegible] carcere due milanesi, [illegible] [illegible] per i loro precedenti, sorpresi dai carabinieri [illegible] le mani nel sacco (o nella busta).

Così [illegible] stati arrestati, ieri l'altro, [illegible] Omegna, Gateano Grieco, 50 anni e Gian Franco Sacchini 47 anni entrambi di Milano. I carabinieri erano appostati nelle adiacenze della tabaccheria Al Ponte [illegible] quando i due truffatori si [illegible] presentati per ritirare i valori bollati per una somma vicina ai quattro milioni, i militari [illegible] intervenuti facendo scattare le [illegible]te. Uno [illegible] due ha esibitio un documento falsificato, [illegible] quale era stata cioè sostituita la fotografia. Così dovrà rispondo anche di sostituzione di persona, oltre alla truffa aggravata e ricettazione. I casi accertati nel Verbano Cusio Ossola sono almeno tre per un bottino complessivo di una decina di milioni ma i carabinieri sono convinti che il fenomeno sia ben più esteso. [r. a.]

Gaetano Grieco e Gian Franco [illegible] I due milanesi in carcere per truffa

IN BREVE

[illegible]

Proposta per [illegible] osservatorio sui problemi degli anziani

La creazione di un osservatorio comunale che analizzi i bisogni della popolazione anziana [illegible] stata richiesta alle amministrazioni locali del Vco dai sindacati. Vengono anche sollecitati impegni in merito allo stato sociale sul territorio, alla determinazione del reddito minimo vitale, all'assistenza agli indigenti e alla medicina di base. Un documento è stato diffuso dopo l'incontro fra il segretario [illegible] Cisl Mario Ventrella per i sindacati e i rappresentanti dei Comuni [illegible] Domo, Villa e Verbania. [s. r.]

[illegible]

Dai coscritti del [illegible] anni [illegible] regalo per l'ospedale

[illegible] il reparto di malattie infettive dell'ospedale di Verbania a beneficiare dell'iniziativa dei coscritti che vogliono degnamente festeggiare il loro 50° anniversario. Il tipo di apparecchiatura prescelta sarà reso noto stasera, all'Hotel Villa Carlotta [illegible] Belgirate, dove converranno centinaia di neocinquantenni di Belgirate, Lesa, Verba[illegible] Cannobio, Ghiffa, Omegna, Gravellona e Domodossola. «Una volta tanto - dice l'organizzatore Ugo Diana, [illegible] Lesa - la tradizionale festa dei coscritti non si limiterà alla solita abbuffata». [s. bot.]

[illegible]

Sette chilometri [illegible] asfaltare «a rate»

Continua l'asfaltatura a rate del rettilineo tra Domodossola e Villadossola. Le [illegible] finanziarie della Provincia han[illegible] indotto ad asfaltare a tratti questo rettifilo di soli sette chilometri. [re. ba.]

[illegible]

Finanziamenti [illegible] Cee [illegible] [illegible] seminario

Seminario sull'utilizzo [illegible] finanziamenti della Comunità Europea per il Verbano, Cusio [illegible] Ossola oggi alle 9,30 [illegible] Villa San Remigio. Alla giornata [illegible] studio organizzata dalla Lega delle Autonomie Locali, Confartigianato, Artigiani Liberi dell'Ossola e Cna, partecipa l'assessore regionale all'Artigianato Ettore Coppo. [b. c.]

[illegible]

Deltaplanista «atterra» [illegible] un cipresso [illegible] [illegible] metri

Un giovane deltaplanista, di cui non [illegible] reso noto il nome, è precipitato ieri sopra Cireggio andando a fermarsi sulla sommità di [illegible] cipresso alto [illegible] ventina di metri. Per riportarlo a terra [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Verbania. [a. r.]

Presa di posizione [illegible] Verbania contro un progetto comunale

Il lungolago può aspettare

«Invece di spendere soldi nell'arredo della passeggiata si pensi alle scuole della città». L'iniziativa, con tanto di raccolta firme, è del gruppo Nuova Prospettiva

VERBANIA. «Il lungolago di Pallanza può aspettare. Ci [illegible] cose più urgenti di cui la città [illegible] bisogno, a cominciare dagli arredi delle scuole». Così afferma Doriano Camossi del gruppo «Nuova Prospettiva» e [illegible] questa presa di posizione l'associazione sta raccogliendo firme [illegible] calce ad una istanza popolare da presentare al sindaco.

Il progetto per rifare il lungolago, redatto [illegible]ll'ufficio tecnico con la collaborazione dell'architetto Autilio D'Andria e del floricultore Pietro Hillebrand, è sta[illegible] presentato recentemente ai cittadini. Esso prevede l'eliminazione delle magnolie residue e la sostituzione con una grande varietà di piante. Ci sono poi soluzioni innovative [illegible] la doppia passeggiata, lo spazio [illegible]trale di ritrovo ad anfiteatro, [illegible] pergolato [illegible] [illegible] altro spazio per manifestazioni [illegible] il mausoleo Cadorna e il porto.

La spesa prevista è [illegible] 450 milioni e l'amministrazione intende eseguire il grosso dei lavori entro la prossima primavera. Ora però giunge l'imprevisto «stop» da alcuni cittadini. «Sia chiaro - spiega Camossi - che non ci opponiamo alla sistemazione [illegible] lungolago di Pallanza. Diciamo solo che tale intervento, di grande rilevanza cittadina, dev'essere frutto [illegible] maggio[illegible] partecipazione [illegible] soprattutto che nella fase attuale non [illegible] prioritario rispetto a problemi più urgenti. Inoltre crediamo che il costo sarà assai maggiore del previsto».

Da qui le conclusioni [illegible]'istanza che propone di impegna[illegible] la cifra prevista per l'arredo [illegible] lungolago all'acquisto degli arredi asili nido, scuole materne, elementari e medie della città. [s. r.]

[illegible]

Razza bruna in mostra

Per due giorni, oggi e domani, Armeno diventa la capitale provinciale della zootecnica. Nel centro cusiano si apre questa mattina la trentottesima edizone della Mostra Zootecnica del Mottarone della razza bruna, [illegible] più vecchia [illegible] del novarese, organizzata dal comune [illegible] Armeno e dall'associazione provinciale Allevatori. Sono attesi quasi 300 capi, tutti appartenenti a nuclei di selezione, [illegible] provenienti da una trentina di aziende. L'allevamento bovino nell'area [illegible] Cusio, Mottarone [illegible] Vergante, ha fatto registrare nell'ultimo decennio un notevole incremento. Merito degli allevatori del Mottarone che pur affrontando grandi sacrifici non hanno mai abbandonato un'attività che in passato è stata tutt'altro che redditizia. Un notevole contributo è arrivato anche da parte degli enti pubblici, dalla Regione alla Comunità Montana Cusio Mottarone, alle associazioni di categoria come la Coldiretti. [v. a.]

La vercellese Monica Rubinelli «ispira» il pittore Andrea Conti stasera a Baveno

Stasera e domani a Baveno, presenta Marco Predolin

«Convention» di pittori alla Modella per l'arte

BAVENO. Gran galà finale per la «Modella per l'arte» edizione '94. Stasera e domani nel salone delle feste del «Lido Palace Hotel» venti pittori contemporanei, provenienti da tutt'Italia, presenteranno le loro opere alla giuria. In passerella anche venti splendide modelle, ognuna abbinata a un artista, giunte alla finale [illegible] Baveno dopo 50 serate di selezione in diverse località turistiche della penisola.

La «due giorni dell'arte», patrocinata da Regione, Provincia, Comune di Baveno e Apt del Lago Maggiore, s'inizierà nel pomeriggio, alle 16,30 con la presentazione di modelle e pittori. Alle 21, l'inaugurazione della mostra «La donna [illegible] nostro tempo». Domani alle 10,30 le modelle sfileranno davanti alla giuria dei pittori. Nel pomeriggio, dalle 15,15, servizi fotografici sul lago a bordo del battello della «Navigazione Lago Maggiore». Alle 21,30 gran galà finale, presentato da Marco Predolin e Miriam Negrin, con l'incoronazione della «Modella per l'arte '94». Le opere realizzate in questa [illegible]tion» dell'arte saranno esposte a palazzo Comunale di Baveno dal 17 al [illegible]. [m. p.]

Novara, originale corso di Amnesty International

Tutti possono recitare al Teatro dell'Oppresso

NOVARA. Il teatro di strada brasiliano degli [illegible] della dittatura arriva in città per [illegible]contare un nuovo modo di insegnare il rispetto dei diritti umani. L'idea è di Amnesty International che [illegible] e domani nell'aula magna della scuola media «Pier Lombardo» di via Megalotti propone lo stage «Il corpo pensa. Educare attraverso la ragione, i sensi, il cuore». L'invito è stato rivolto a insegnanti e operatori sociali. Ha raccolto le adesioni la professoressa Maria Alessandra Alessandri. Per apprendere il Teatro dell'Oppresso non servono particolari capacità. Perché come dice il suo creatore Augusto Boal «tutti possono fare teatro, anche... gli attori». L'importante è avere la disponibilità a far lavorare insieme mente e corpo e a svelare le oppressioni che si annidano nel proprio vissuto quotidiano.

Il genere di spettacolo nato nelle strade brasiliane negli Anni Sessanta, infatti, non è il teatro nel senso usuale del termine: abolisce le divisioni palco-platea e spettatori-attori e attiva la creatività collettiva. Si tratta, in concreto, di un insieme di tecniche utilizzate per indagare e trasformare le situazioni più diverse di limitazione e costrizione. Nel Brasile di trent'anni fa la dittatura, oggi i tormenti più sottili dell'animo che derivano da blocchi, inibizioni, paure e divieti.

Lo stage è tenuto dal pedagogista, formatore e vicepresidente dell'associazione Giolli Vincenzo Lombardi ed è destinato, in particolare, a chi per la sua professione, educa e insegna la tutela ai diritti umani. Il Teatro dell'Oppresso, infatti, si presenta [illegible] un mezzo per riflettere [illegible] fenomeni conflittuali e acquisire tecniche e capacità che possono essere usate in progetti didattici. Per diffondere sempre più la cultura del rispetto. [b. c.]

Alla scoperta del teatro d'altri paesi

Borgolavezzaro offre l'operetta

BORGOLAVEZZARO. Sul palco del teatro rivive la Belle Epoque. L'occasione [illegible] ascoltare motivi indimenticabili, che ci riportano immediatamente alle atmosfere di inizio secolo, è offerta dalla compagnia vercellese «Lo spazio scenico», che sarà ospite stasera nella sala di Borgolavezzaro. Dalle 21 il cast proporrà «Il viale dei tigli all'imbrunire».

Si tratta di uno spettacolo musicale in due atti, ideato da Pino Marcone, che riporta agli inizi del secolo, nell'atmosfera soffusa del Café Chantant.

Nell'epoca che tenne a battesimo valzer e tango, tra i tavolini di un caffè e le rose rosse a stelo lungo, su un ipotetico e romantico viale dei tigli, nasce questo «tabarin», dove i personaggi di un'epoca storica hanno assunto nomi fittizi, ma rimangono aderenti alla realtà.

Nel repertorio [illegible] compresi tantissimi successi «evergreen»: da «Signorinella», ispirata ai romanzi d'appendice dell'Ottocento, a «Comme Facette mammeta», al cavallo di battaglia [illegible] repertorio militare napoletano, «'O surdato 'nnamurato». I biglietti costano 7 mila lire. [c. m.]

BRIGA [illegible]

Spettacolo a Vercelli

Da questa [illegible] Gedeone in [illegible]

BRIGA NOVARESE. Il gruppo teatrale Gedeone torna a riproporre quello che probabilmente è lo spettacolo più rappresentato in provincia in questi ultimi anni, «La leggenda dell'amore più grande». La rilettura in chiave contemporanea della parabola evangelica di Lazzaro e del ricco Epulone verrà ripresentata a partire da oggi, dopo aver già all'attivo ben sedici repliche, al teatro Barbieri di Vercelli, alla seconda rassegna [illegible]zionale dell'Anspi (che riunisce le compagnie dilettanti) in cui i Gedeone sono l'unica presenza teatrale novarese.

Il tour della compagnia di Briga proseguirà sabato 5 novembre ad Intimiano (Como), e sabato 12 novembre a Veduggio, in provincia di Milano. Anche in queste località i Gedeone proporranno il loro best seller, che in provincia è stato rappresentato soprattutto nei teatri parrocchiali. [m. g.]

GRAVELLONA TOCE [illegible]

Stasera in biblioteca

Al [illegible] [illegible] Dylan Dog c'è «Pucianiga»

Dylan Dog è uno dei personaggi più amati dai lettori di fumetti

GRAVELLONA TOCE. «Dylan Dog» è il fumetto più venduto in Italia. Piace a tutti: grandi e piccini e per le sue caratteristiche è spesso al centro di numerosi dibattiti. Il [illegible] creatore Piero Dell'Agnol affiancato dai componenti [illegible] redazione di «Pucianiga», fanzine di fumetto del Vco, sarà stasera al dibattito «Incontro con il fumetto» promosso dalla Pro Loco. Dalle 21 alla Biblioteca Comunale «Camona». [p. cr.]

NOVARA [illegible]

Tre repliche

«La giovane» recita contro il [illegible]

NOVARA. «Gli ultimi dieci giorni di Hitler» e l'atto unico di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca» verranno presentati stasera all'auditorium del Quartiere Sud dalla compagnia novarese «La giovane».

Lo spettacolo andrà in scena stasera alle 21 e verrà replicato domani alle sedici e martedì ancora alle 21.

Interpreti delle due opere sono Massimo Beccaria, Alessandro Bosi e John Alexander Petricich; quest'ultimo è anche regista ed autore del breve dramma storico sulla figura di Hitler. L'atto unico è basato sui diari del capitano Ulrich Hoffman e di Paul Goebbels, oltre che su «Mein Kampf».

«Nell'era del ritorno della barbara intolleranza razziale - fa presente John Alexander Petricich nelle note di regia - si può giungere ad una riflessione del fenomeno razzista per eccellenza, il nazismo». [m. g.]

[illegible] GIOVANE

a [illegible] di Marco P[illegible]

[illegible]

Stripmen «mondiali»

Il campionato Mondiale di strip maschile fa tappa questa notte alla discoteca «Nobilis» di Cuzzago di Premosello. Il primo concorrente ad esibirsi sarà Davide, a partire dalle 23.

PERCHE' NO?

Il rock «duro»

La band [illegible] «Paleolitich Wheels» si esibisce stasera al circolo «Perché No?» di Verbania (viale Azari 29). Genere rock hard core. Dalle 21,30.

SANDOKAN

«Magic» Playahitty

La cantante di colore Playahitty, che quest'estate ha scalato le classifiche di vendita internazionali con la sua hit «The summer is magic» è ospite stasera del «Sandokan» di Gravellona Toce. Dalle 23.

MEMPHIS

Serata al pianobar

E' ancora Stefano Sala a esibirsi stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. Dalle 21,30.

[illegible]

Ecco i «Sun Dance»

I «Sun Dance» salgono stasera sul palco dell'irish pub «Leprecaun» di Verbania Intra. Genere hard rock, dalle 22.

[illegible] BEN

Di tutto un po'

Serata «di tutto un po'» alla discoteca «Big Ben» di Macugnaga. Giochi e animazione a partire dalle 22. Alla consolle, Paolo Rigotti e il deejay Alex Guittini.

LA [illegible]

Musica sull'isola

Il «Trio Brasila, ovvero Renato Pompilio (chitarra), Felice Raggio (tromba) e Carla Rota (voce), sono in scena stasera al ri[illegible] «la Pescheria» sull'Isola dei Pescatori. S'inizia alle 22.

LA MARSINA

Si fa il gemellaggio

Serata di gemellaggio [illegible] discoteca «Marsina» di Cerano con il «Prince» di Riccione. Interverrà il gruppo di deejay e animatrici della nota discoteca romagnola. Dalle 23.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA [illegible] Tel. 624.158. Orario: 14,40 16,30/18,20/20,15/22,30 L. 10.000/8000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Vip Tel. 626.686. Or.: 14,40 16,30/18,20/20,15/22,30 L. 10.000/8000	**[illegible] Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, [illegible] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro [illegible] la [illegible] di Fred e Wilma [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]
Faraggiana Tel. 627.678 Or. 19,50/22,15 L. 10.000/8000	**Il postino** di M. Radford e M. [illegible], con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
Araldo [illegible] 474.525 Or.: 20,10; 22,15 Lire 9000/[illegible]	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore [illegible] ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**
[illegible] [illegible] 623.395. Orario: 16,30/18,25/20,20/22,15 L. 10.000/8000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
S. Cuore Tel. 456.484 Or.: 20/22,15 L. 9000/mart. 5000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
PERNATE [illegible] S. Andrea Lire [illegible] Ore 21,30	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard ([illegible] '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
ARONA [illegible] San Carlo Inform. orari su segr.: [illegible] 24.05.66 Lire 8000/5000	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**
BELLINZAGO [illegible] Vandoni Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Baby [illegible]** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Comm[illegible]**
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Piccolo [illegible] 81.741 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Il branco** di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
CAMERI [illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 5000	**Baby Birba** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**
DOMODOSSOLA [illegible] Inform. orari. tel. 240.853 Lire [illegible]	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/5000	**Il postino** [illegible] M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cuci[illegible] (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
GHEMME [illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Lire [illegible] Or.: 20/22	**Beverly [illegible] Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**
OLEGGIO [illegible] Cine Teatro [illegible] 91.183 Or.: 19,40/22 L. 9/8000 Lun. fer 7/5000	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
OMEGNA [illegible] Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Fatal instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nolligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese [illegible] la [illegible], la segretaria e una cliente, tre donne [illegible] spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
Oratorio Or.: 20,15/22,20 L. 5.000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
TRECATE [illegible] S. Pellico Telefono 71.417 [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
VERBANIA [illegible] Ariston [illegible] 401.540 Or.. 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Vip [illegible] 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 Martedì fer. L. 6.000	**Cara, insopportabile Tess** di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. [illegible] (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene [illegible] tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**
Sociale (Intra) Tel. 401.540 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 Lunedì feriale 6000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un [illegible] rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 [illegible] **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Maverick**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata**. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non vietato
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Maverick**. Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. [illegible]. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro**. Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 15 bis. **La [illegible] Margot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True [illegible]** [illegible]; 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Le nature ambigue dell'amore**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato
NUOVO ODEON via Vanalzio 5. **Follie esplosive**. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Wolf**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 6 o 8 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli Abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli [illegible] su 24: [illegible] brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e Cinema. [illegible] 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo». Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AM[illegible]RI corso V. Emanuele 30. **Wolf**. Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
[illegible] via Milazzo 9. **Fragola e cioccolata** 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Gall. [illegible] **Il [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **[illegible] bianco**. Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Priscilla, la regina del deserto**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino**. Or.: 16. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones**. (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tutti gli anni, una volta l'anno**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi**. Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo**. Or.: 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. [illegible] **russa**. 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Manzoni 40. **Speed**. Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il corvo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Assassini nati**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **ARTI** [illegible] Mascagni, 8. **Baby Birba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True Lies**. Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 1[illegible].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III**. [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per [illegible]**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. [illegible]
ODEON [illegible] 5 via S. Radegonda 8. **Quattro matrimoni [illegible]**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La bella vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,[illegible]. Ingr. 12.[illegible].
[illegible]ON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **The Flintstones**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO [illegible] V. Emanuele [illegible]. **Speed**. Or.: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, [illegible]. Rassegna: **Il postino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lameri[illegible]** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Mister hula hoop**. Or.: 20,15; 22,20. Ingr. 7.000
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **[illegible] Lies**. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. [illegible]. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. Ore 20,30: **Orchestra Verdi**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore [illegible]: iscr. alla scuola di T. Arsenale.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 869.3659. Fine stag.
[illegible] via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4, inf. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, [illegible]. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. [illegible] informazioni tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [illegible] Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO c. [illegible] 37, telefono [illegible] Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIN[illegible]: 18,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 Replica Hockeymania; 20 Sabato sport.
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Svai News, 20,30 Baskettissimo; 23 Vco notizie, 23,30 Spazi aperti - Pescare è bello - Sci nautico.
ALTAITALIA TV: 21 La bella e la bestia, film; 22,30 News edizione notte ; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news.

Serie D, bilancio già in rosso per i novaresi dopo sette turni

Sparta, a Carate è un bivio

I bianchi, reduci dal clamoroso stop con il Meda, chiamati al riscatto per dare una svolta alla loro stagione. Assente Renda, esordio a tempo pieno di Schillaci

NOVARA. Trasferta da brividi per la Sparta, attesa oggi sul campo di Carate Brianza. Il ciclo di ferro neoinaugurato sabato scorso [illegible] Meda continua, dunque, e per l'undici diretto da Giampiero Erbetta c'è poco da stare allegri. Alla settima giornata di serie D il distacco dalla primatista Selargius è salito [illegible] punti e c'è [illegible] rischio che questo divario aumenti ancora, posto che il calendario [illegible] tutto [illegible] salita. Dopo la Caratese, Corsico, Fanfulla e Gallaratese, tutte d'un fiato.

Per gli spartanis, sferzati nell'orgoglio dopo [illegible] ko del Meda e quello che [illegible] per maturare martedì con il Brugherio in coppa, [illegible] il momento [illegible] tirare fuori le unghie. L'avversario di turno non è certo dei più abbordabili, la Caratese seconda e che fino a pochi sabati [illegible] guardava tutti dall'alto in basso. Ma la Sparta [illegible] squadra pazza, e anche quest'anno ha dimostrato di non temere le trasferte. Sono i numeri [illegible] promuovere i novaresi nelle gare esterne: tre giocate, due vinte, uguale quattro punti sui cinque complessivi in classifica. A preoccuparsi, semmai, dovrebbe [illegible] la Caratese, che dal canto suo non può dirsi in condizioni [illegible] forma smaglianti. Dopo [illegible] grande avvio [illegible] campionato, l'undici di Sala si è arenato, incappando in [illegible] 0-0 casalingo con il Mariano [illegible] finendo a gambe all'aria sabato scorso [illegible] Seregno (3-1). Partita aperta, dunque, con la Sparta che [illegible] trova al bivio della sua stagione. Erbetta [illegible] potrà disporre di Renda, squalificato dopo l'espulsione rimediata [illegible] il Meda. Rotolo tornerà ad assumere la posizione di centrale, [illegible] Schillaci impiegato [illegible] tempo pieno sulla fascia in coppia con Berto. Erbetta intende concedere una prova d'appello per Paladin, dopo la sconcertante prova di Cerano. Dando un'occhiata al programma, spiccano i derby sardi: Santa Teresa affronta la capolista Selargius; tra Castelsardo e Calangianus è sfida ad eliminazione diretta. [m. p.]

Il giovane laterale Berto farà coppia oggi [illegible] Schillaci nella trasferta di Carate

[illegible]

VOLLEY

Coppa di Lega, via al ritorno con Pool Romagnano-Vercelli

Ecco gli impegni in Coppa di Lega per le squadre novaresi, che inaugurano stasera il girone [illegible] ritorno. Il Pool Pavic Romagnano gioca alle 21 al palasport di via Pizzorno con il Makaor Vercelli. In campo femminile, l'Agil Trecate [illegible] attesa a Vigevano contro il Gifrà. [c. m.]

[illegible]

Via [illegible] serie [illegible] «C» Borgomanero [illegible] Bra

Scatta oggi il campionato di serie D. In [illegible]po anche quattro novaresi già impegnate in un derby. Ecco [illegible] programma: Trecatese-Casale (alle 21), La Lucciola-Alessandria (domani alle 17) e Domodossola-Novara Nord (alle 20,30). In serie C il Borgomanero va a Bra mentre Omegna ospita in casa (alle 21) il Pavia. Per le novaresi di C2, invece, [illegible] calendario prevede: Sicas Castelletto-Casale (alle 21), Brix Novara-Serravalle (domani alle 17,30) e Oleggio-Vercelli (alle 20,30). Riposa Verbania. [b. c.]

[illegible]

«Torneo della Cupola» oggi [illegible] domani [illegible] Palaverdi

Si disputa tra oggi e domani al «Palaverdi» [illegible] Novara [illegible] prima edizione del «Torneo nazionale della Cupola», organizzato dal Gs Regaldi [illegible] riservato ai giocatori di quarta categoria. S'inizia stamattina alle [illegible] la gara di singolare maschile; domani dalle [illegible] il doppio [illegible] singolo femminile. Durante il torneo [illegible] utilizzati 16 tavoli azzurri e palline gialle, per [illegible]are una nota di colore. [c. m.]

[illegible]

Via al quindicesimo [illegible] della stagione dell'Ash

S'inizia [illegible] il 15° anno sociale dell'Ash «De Agostini» di Novara. Tutti i [illegible] vogliono partecipare alle attività sportive e culturali possono [illegible]rsi [illegible] sede di via Gibellini 40, dove [illegible] segreteria è a disposizione al lunedì, martedì, giovedì dalle 15 alle 18. Sono aperte le adesioni ai [illegible] di tiro con l'arco, tennis, squash, ed altre discipline. [c. m.]

[illegible]

Oggi primo appuntamento [illegible] la leva giovanile

Primo appuntamento con la leva giovanile organizzata dal Baseball Club Novara. L'appuntamento [illegible] per le 14,30 al diamante Provini di via Patti. In [illegible] pioggia si giocherà nel locale disponibile vicino al campo. Al [illegible] invitati ragazzi e ragazze dagli 8 ai 12 anni. [m. p.]

[illegible]

Passano Juve Domo, Verbania e Oleggio

Solo tre novaresi [illegible] in «Coppa»

GRAVELLONA. Sette novaresi in gara nel retour-match di Coppa Italia, [illegible] solo 3 riescono [illegible] superare il turno: Juve Domo, Verbania e Oleggio. E' invece stangata per 4: Arona, Borgomanero, Caltignaga ed Omegna.

L'eliminazione più clamorosa [illegible] quella dell'Omegna, [illegible] in campo [illegible] la Juve Domo sul neutro [illegible] Gravellona, la squadra [illegible] Pinto sembrava aver ipotecato il passaggio al turno successivo già col pareggio dell'andata a Domodossola. E comunque la partita iniziava benissimo per i cusiani, che andavano in vantaggio con Mordacchini e poi addirittura raddoppiavano con Lomazzi. Quest'ultimo gol, ad essere sinceri, lo hanno visto in pochi: il guardalinee comunque diceva di sì e l'arbitro convalidava.

In vantaggio per 2-0 nella prima parte della gara, l'Omegna è riuscito [illegible] subire due reti nel corso della ripresa, autori Conte e Maruzzelli, ed è [illegible] eliminata per la regola secondo la quale, [illegible] parità di punti, i gol fatti in trasferta valgono doppio: gli ossolani ne hanno appunto [illegible]ssi a segno due, contro uno degli avversari.

Della stessa regola è stata vittima la sempre più indecifrabile Arona, l'unica squadra, tra l'altro, che [illegible] [illegible]me [illegible]versaria una formazione di categoria inferiore. Il Valsessera, squadra [illegible] Promozione, ha eliminato Montesano [illegible] compagni grazie ad un gol di Brovarone. L'Arona ha pareggiato con Zardi, ma lo zero a zero dell'andata alla fine ha favorito i vercellesi.

Passeggiata per il Verbania [illegible] Borgomanero. Partendo [illegible] inattaccabile 4-1 la squadra di Paris ha vinto anche il ritorno per 3-1: Sena, Borgato per i padroni di casa, Ramoni [illegible] Masce[illegible] i marcatori.

Stesso epilogo per Caltignaga-Oleggio [illegible] qualificazione [illegible]gli «orange» che partivano dal 2-0 e si [illegible] imposti per 2-1: Carutti pareggiava il gol iniziale di Miglio, poi Nicolini siglava [illegible] vittoria. Per il terzo turno probabile un derby Verbania-Juve Domo [illegible] Oleggio-Valsessera. [s. bot.]

[illegible] PISTA

Coppa Italia

Stasera per il Novara c'è Giovinazzo

NOVARA. Penultima fatica per gli azzurri dell'Hockey Novara nella fase eliminatoria [illegible] coppa Italia. Stasera alle 20,30, sulla pista di viale Kennedy, capitan Bernardini e compagni ricevono la visita del Giovinazzo.

Il quintetto diretto [illegible] Mario Aguero, ormai qualificato al [illegible]condo turno, approfitterà di questa partita per affinare ulteriormente l'intesa [illegible] provare [illegible] schemi di gioco. In quanto all'avversario, davvero poco da dire, basta ricordare come finì all'andata, sulla pista pugliese, [illegible] larga vittoria 11-1. Nell'altra gara (spostata a domani pomeriggio [illegible] 17,30) Scandiano e Prato cercano di garantirsi il platonico terzo posto alle spalle [illegible] Novara e Giovinazzo. Negli altri gironi, che «chiudono i battenti» stasera, scontate le supremazie di Roller Monza, Berloni Lodi [illegible] Vercelli. Nel girone 5, assolutamente [illegible] problemi [illegible] marcia del Breganze, mentre nel se[illegible] il Vercelli deve guardarsi dal ritorno dell'Amatori Reggio Emilia. [m. p.]

OSSOLA

GRUPPO GET

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

TORINO
C. so Vercelli, 92
C. so Vercelli, 94
Tel. 248.70.21

CIRIE'
P.zza S. Giovanni, 1
V. Roma, 60/62
Tel. 921.02.43

PAGAMENTI RATEALI
ZERO INTERESSI

ESEMPIO

TV sèleco
28 [illegible] 631

COSTO	949.000
ANTICIPO	49.000
RATE	6 x 150.000
INTERESSI	ZERO
T.A.N.	ZERO
T.A.E.G.	ZERO
TOTALE	949.000

Prestazioni video:
- Cinescopio 28" con maschera BLACK [illegible] ● Sintonia a [illegible] di frequenza ● Ricerca [illegible] sequenziale [illegible] canali ● [illegible] programmi memorizzabili ● [illegible] canali sintonizzabili ■ Sleep Timer: programma [illegible] spegnimento ad un [illegible] prestabilito ● Predisposto per inserimento della scheda Televideo ● O.S.D. (On Screen Display): indica sullo schermo ogni funzione o regolazione eseguita da [illegible]ndo o da cruscotto ■ Tasto azzeramento audio o Mute ● Tasto Normalizzazione: riporta tutti i parametri alle condizioni iniziali fornite [illegible] sèleco **Prese:** Presa SCART (peritelevisione)
- Presa jack per cuffie sul frontale, con possibilità di ascolto di trasmissioni bilingui ● Prese cinch [illegible] ingresso audio/video sul frontale **Telecomando:** comanda tutte le funzioni dell'apparecchio comprese Televideo e P.I.P.

CONSEGNA E INSTALLAZIONE COMPRESA

[illegible]
[illegible] VT
- 21" mono • Televideo 4 pagine memo
- 60 programmi • Presa Scart • telecomando
- Uscita cuffia

PHILIPS [illegible] PT 910B
29 [illegible]
- Tecnologia 100 Hertz Digital Scan per un'immagine [illegible], chiara e rilassante ● Cinescopio Superpiatto BlackLine-S e Cristal Clear, PIP: [illegible] nell'immagine ● Stereo Hi-Fi con 100 [illegible] di uscita musicale
- Ricezione multistandard PAL/SECAM/NTSC

[illegible] TC - 1451
NOVITA'
- Tvc 14" portatile ● Sintonia a sintesi di frequenza
- A[illegible] a televideo (TY-560) ● Potenza audio 5 W [illegible] altoparlante frontale ● Ingresso anteriore RCA/ A/V e presa cuffia ● Presa Scart A/V posteriore
- 50 canali + 1 [illegible] VCR ● Colore mobile: nero

Bang & Olufsen
MX 4000 MK II
- TVC 21" schermo piatto • 2 x 40 W.
- Ricezione PAL e NTSC in Scart
- [illegible] presa Scart
- Televideo
- Interattivo

MAGNIFICO

Bang & Olufsen
[illegible] 7000
- TVC [illegible] stereo
- TELEVIDEO
- Tecnologia Vision Clear
- Regolazione immagine e colori ad ogni [illegible] luce dell'ambiente
- Predisposizione a [illegible] lite [illegible] MAC
- Disponibile [illegible] colori nero - bianco - grigio - blu e rosso

SONY
CCD - TR450E
- Mirino elettronico a colori da 104000 pixel
- Video 8
- Zoom [illegible] 10X a velocità variabile
- 320000 pixel, 2 [illegible] ● Regolazione del diaframma automatica
- Regolazione [illegible] del controluce
- Mirino elettronico a [illegible]
- Inserimento data [illegible]
- 3 anni [illegible]

Panasonic
SHOWVIEW
NV - SD45
- Videoregistratore VHS a 4 testine Super Drive [illegible] Show View

PIONEER
SWING 3 - HI-FI
- Potenza d'uscita di 35 W per canale
- Meccanismo a base stabilizzata
- Sincronizzazione da CD a registratore
- Regolazione BL[illegible] automatica
- Registratore a cassette con caricamento orizzontale
- Dolby B/C/HX-Pro
- Potenza musicale dei diffusori: 80 W (DIN)

KENWOOD UD - 302
[illegible] CD rotante
- Potenza [illegible] W x 2

KARAOKE

Panasonic NV - R30
NOVITA'
- Slim Palmcorder VHS-C con audio stereo Hi-Fi e dispositivo automatico salva-energia. Chiaramente [illegible] livello Panasonic, e cioè perfetta, [illegible]azie alle tecnologie più avanzate quali Auto Focus digitale, [illegible] 10X, audio stereo Hi-Fi a programmi automatici [illegible] esposizione ● Illuminaz. [illegible] richiesta: 1 lux (Posizione Low Light) ■ Zoom 10X a velocità variabile (da 1,8 a 15 sec.) in modo continuo ● Batteria compatta leggera
- Dissolvenza in/out

Panasonic [illegible]
ECONOMICA
- Batteria compatta e leggera
- Indicazione nastro rimanente
- Registrazione [illegible]
- Compensazione per controluce
- Adattatore VHS/VHS-C

Panasonic
SHOWVIEW
[illegible] - HD101
NOVITA'
- Videoregistratore VHS Hi-Fi [illegible] 4 testine con sistema Super Drive [illegible] Show View

SONY
KV - W2813
- TV Color - Super Trinitron [illegible] 28" formato 16:9
- 100 HZ [illegible] 5 ingressi [illegible]o-video
- Doppio telecomando
- Televideo

NOVITA'

SONY
KV - S2941A
- TV Color Hi-Fi Stereo • 100 Hertz Digital Plus
- Super Trinitron

SONY KV - V1410A
- TV Color 14" [illegible] videoregistratore incorporato
- Menù per la gestione delle funzioni ■ Sintonia in sintesi di Frequenza (FSS) ● Ricerca e memorizzazione di 60 canali dal telecomando
- Ricezione [illegible] [illegible]stema PAL B,G,NTSC
- Videoregistratore con 2 testine video
- Possibilità di riprodurre anche nastri NTSC

SABA M 3704
- 14" portatile ● Ricezione del sistema PAL B/G con 40 canali memorizzabili ● Sleep Timer
- Chiave elettronica (sicurezza bambini)
- Scheda Televideo VT 8004 opzionale con 4 pagine [illegible] memoria

Panasonic TX-29A3C
GAOO
- Schermo [illegible] SUPER FLAT di 72 [illegible]. di diagonale
- Sistema di ricezione: PAL B/G e SECAM L, [illegible] e D/K, AV-NTSC
- Risoluzione orizzontale aumentata a 450 linee [illegible] [illegible] linee
- Memorizzazione di 50 canali
- Televideo Top
- Ricezione stereo ● 2 prese SCART+S - [illegible]

LA FORZA NEL PREZZO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 15 Ottobre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sciopero generale, tanta gente alle manifestazioni di protesta a Vercelli, Biella e Borgosesia

Dodicimila in corteo contro la manovra

Fabbriche chiuse e adesioni compatte in molti settori

VERCELLI. Tre mila persone a Vercelli, 7 mila a Biella, oltre duemila a Borgosesia e soprattutto tanta, tanta partecipazione collettiva per [illegible] sciopero generale che ha registrato la piena adesione.

Vercelli. Era da molto tempo che per le strade cittadine [illegible] sfilava più un corteo come quello di ieri mattina: secondo i calcoli dei sindacati [illegible] state oltre 3 mila le persone che si [illegible]no date appuntamento in [illegible]za Pajetta per dare vita alla manifestazione.

E' stato [illegible] corteo punteggiato dalle bandiere dei sindacati confederali e caratterizzato dalla partecipazione di nume[illegible] «pantere grigie» in mezzo [illegible] quali però comparivano anche non poche chiome ancora scure e facce più giovani.

Fra quelli inalberati dai partecipanti, spiccavano gli striscioni delle principali aziende della provincia, statali compresi dal momento che segmenti del corteo [illegible] occupati dai dipendenti della ragioneria provinciale, dell'archivio [illegible] stato, della polizia, dei vigili [illegible] fuoco. I poliziotti che sfilavano, tutti fuori servizio, erano ovviamente in borghese mentre i vigili del fuoco [illegible] [illegible] in tuta da pronto intervento. Uffici e servizi pubblici [illegible] rimasti bloccati.

Particolarmente notato [illegible] stato il cartello con [illegible] una [illegible]ifestante dichiarava di voler regalare [illegible] presidente [illegible] Consiglio [illegible] torta, però confezionata con il cianuro; per il resto si sono sentiti i soliti slogan contro la manovra finanziaria del governo. Un happening particolare è stato improvvisato dagli studenti vercellesi [illegible] «Kol[illegible]vo giacobino» al passaggio sotto i balconi della prefettura.

Il corteo ed il successivo comizio [illegible] piazza del municipio (applauditissimo l'intervento di Mike Novella) si sono svolti nella più assoluta calma, senza incidenti di sorta.

Biella. Circa 7 mila persone si [illegible] date appuntamento in centro [illegible] confluire nel lungo corteo sfociato [illegible] piazza Curiel: prima però i manifestanti han[illegible] fatto tappa [illegible] via Losana e in Costa [illegible] Sebastiano, dove ci sono [illegible] sedi di Forza Italia e di Alleanza nazionale.

L'adesione alla giornata di sciopero è stata pressoché totale nei [illegible] settori dell'industria biellese e non solo tra gli operai; anche tra gli impiegati le percentuali sono significative.

Nelle foto di Greppi e Micheletti due momenti del [illegible] di Vercelli e Biella nell'ambito delle manifestazioni organizzate dai sindacati contro la manovra finanziaria

Nel comparto edile hanno scioperato il [illegible] per cento dei dipendenti, solo leggermente inferiore la percentuale negli uffici (negli [illegible] scioperi l'astensio[illegible] sfiorava appena il 40 per cento). Nel meccanico adesione attorno [illegible] 73 per [illegible] (operai più impiegati); oltre il 90 per cento nel tessile.

Adesioni pressoché totali nelle scuole e negli uffici pubblici, meno evidente lo sciopero nel commercio: ieri mattina la Standa era chiusa (e presidiata), aperto l'Ipercoop. Da registrare l'iniziativa dei sindacati che distribuivano ai passanti «buoni posto di lavoro».

Borgosesia. Anche in Valsesia lavoratori, pensionati e studenti sono scesi in piazza. Sono state circa duemila le persone che a Borgosesia hanno preso parte [illegible] corteo che ieri mattina si [illegible] [illegible] in marcia [illegible] via Vittorio Veneto per raggiungere piazza Mazzini dove era in programma un comizio sindacale.

A Borgosesia sono convogliati i manifestanti da tut[illegible] la Val[illegible], dalla vicina Valsessera e dai centri confinanti della provincia di Novara: proprio da quella zona sono giunti i gruppi di lavoratori più numerosi, dipendenti degli stabilimenti Scott di Romagnano e della Filatura [illegible] Grignasco.

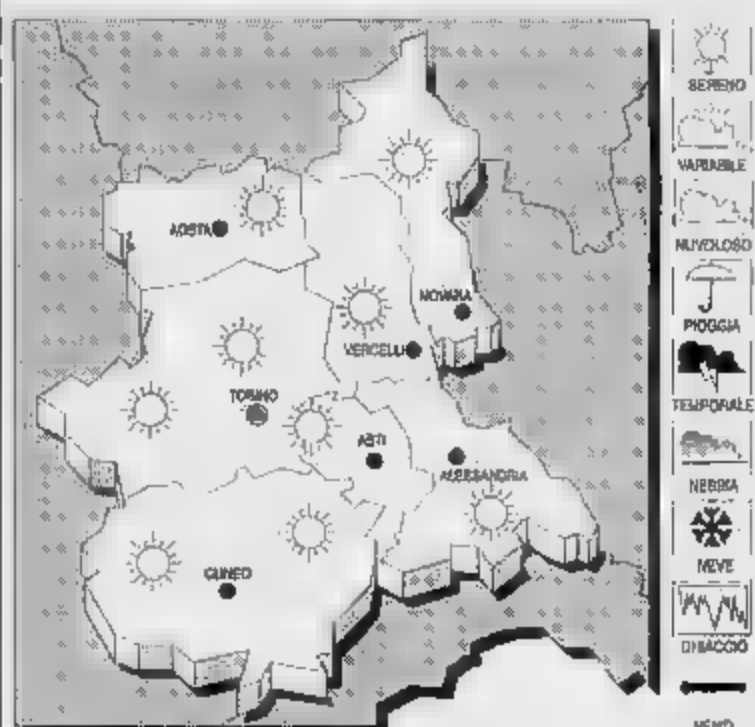
In piazza Martiri il segretario della Cisl valsesiana Elio Berto[illegible] ha introdotto il comizio, lasciando poi la parola a Vanna Lorenzoni, della segreteria regionale della Cgil. «L'affluenza ha soddisfatto [illegible] pieno le aspettative - ha spiegato Bertoli -. Soprattutto [illegible] due gli elementi che rendono particolare la manifestazione di Borgosesia: la presenza [illegible] tanti giovani e dipendenti pubblici». [r. s.]

PROCESSO [illegible]

Il pg Pieri fa appello

Il procuratore generale [illegible] Torino ha impugnato la sentenza del [illegible] giugno, anche contro le assoluzioni proposte [illegible] pm vercellese Scalia.

PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERA[illegible]. In lieve diminuzione.

[illegible] [illegible] [illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 18; min: 11; media: 14

[illegible] FA
[illegible]: 16; [illegible]: [illegible]; media: 13

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 23; Alessandria 15; Aosta 19; Cuneo 23; [illegible] 22; Asti [illegible].

Dipendente del Comune di Vercelli sotto inchiesta per truffa ai danni dello Stato

Il «gorilla» di Sordi era in malattia

Aveva presentato un certificato medico (un giorno di riposo) per tendinite acuta, [illegible] è stato fotografato mentre faceva il guardaspalle dell'attore: «Ero [illegible] casa negli orari di reperibilità per eventuali visite fiscali»

VERCELLI. Un dipendente del Comune che lavora come impiegato in un istituto tecnico cittadino è sotto inchiesta alla procura della Repubblica della pretura perché il giorno in [illegible] era a riposo per malattia [illegible] stato fotografato mentre faceva [illegible] guardaspalle ad Alberto Sordi. A «tradirlo» [illegible] state le immagini pubblicate con ampio risalto sul bisettimanale cittadino.

L'indagine [illegible] partita dopo che il Comune ha inviato al procuratore Luigi Carli le fotocopie dei giornali e del certificato medico in cui si diagnosticava una tendinite acuta e si prescriveva [illegible] giorno di riposo.

Quel giorno l'Albertone era l'ospite della serata inaugurale dei «Martedì al Cinema» dedicata [illegible] bimbi ruandesi di padre Minghetti e il nostro è stato impegnato, [illegible] un altro «gorilla» per hobby, a difendere l'Albertone dall'assalto dei fan. Un quarto d'ora [illegible] celebrità che potrebbe costargli molto caro per «colpa» dei paparazzi vercellesi perché qualcuno ha notato nelle foto pubblicate dai giornali [illegible] volto noto del collega che quel giorno era di riposo perché ammalato.

«Non credo di aver fatto nulla di male - spiega -. La legge dice che dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 dovevo essere a [illegible]asa per eventuali visite fiscali ed io c'ero. Le foto che mi ritraggono con Sordi sono state scattate alle 13,30 e la sera [illegible] Viotti, quin[illegible] in ore in cui potevo uscire».

Piuttosto il nostro gorilla per hobby sospetta una trappola [illegible] colleghi invidiosi: «E' strano, [illegible] ho ricevuto alcuna contestazione né dal Comune né dalla scuola. E neppure nessuno mi ha avvertito che della que[illegible] fosse stata interessata [illegible] magistratura».

Carli intanto [illegible] aperto un fascicolo con ipotesi di reato molto gravi: concorso [illegible] truffa ai danni dello Stato per l'occasionale angelo custode e per il medico che gli [illegible] certificato la tendinite acuta, falso certifica[illegible] naturalmente solo per il dottore.

Non sarà facile dirimere la questione legata alle condizioni di salute dell'improvvisato angelo custode. Una tendinite acuta può essere motivo sufficiente per giustificare l'assenza dal posto di lavoro. Lo è ancora [illegible] l'interessato, che non è stato sottoposto a visite fiscali immediate ed ha rispettato gli orari di reperibilità a casa, [illegible] in grado di fare il guardaspalle per quanto non professionista? [f. co.]

Uno dei «gorilla» di Alberto Sordi era un dipendente comunale [illegible] malattia

L'appello del pg Pieri riapre la vicenda giudiziaria per tutti i dodici imputati

Inceneritore, si riparte da zero

Il procuratore generale di Torino ha impugnato anche le sentenze di assoluzione. Il pm Scalia l'aveva fatto solo contro il proscioglimento di otto persone delle quali aveva chiesto la condanna

VERCELLI. Si riapre il caso inceneritore. Dopo l'appello presentato tre settimane fa dal pm Luciano Scalia, la sentenza del Tribunale vercellese è stata impugnata dal procuratore generale della Corte d'appello di Torino Silvio Pieri. Il provvedimento è stato recapitato [illegible] giorni scorsi agli interessati.

Così il processo di secondo grado ripercorrerà tutte le tappe della vicenda giudiziaria [illegible] nonl nei confronti di tutti i dodici imputati, anche quelli che erano stati prosciolti al termine del processo conclusosi il 3 giugno scorso.

Una curiosità: Scalia ha impugnato la sentenza quando era ancora procuratore della Repubblica del Tribunale, giusto quattro giorni prima di trasferirsi come sostituto p[illegible]tore alla Corte d'appello di Torino, dunque proprio [illegible] settore al cui vertice c'è Pieri.

Tre settimane fa [illegible] stato appunto l'ex procuratore del Tribunale (e pubblico ministero [illegible] processo) ad impugnare la sentenza dei giudici. Ma l'aveva fatto solo per quasi casi [illegible] cui lui stesso in aula non aveva già chiesto l'assoluzione.

L'appello di Scalia [illegible] riferisce alle assoluzioni dall'accusa di concorso in abuso d'atti d'ufficio per l'ex sindaco Fulvio Bodo, gli ex assessori Angelo Fragonara ed Arrigo Danieli, i funzionari comunali Mario Dattrino, Giampiero Anadone e Mario Fiore, l'ex amministratore delegato della Termomeccanica e il titolare della Celtica Ambiente Giulio Bensaja.

Oltre a Bodo (condannato [illegible] un [illegible] e quattro mesi per tentata concussione) erano questi e per quell'unico capo d'imputazione gli unici imputati dei quali il pm aveva chiesto [illegible] condanna. Anche gli ex asses[illegible] Giancarlo Casalino, Gio[illegible] Amerio, Luciano Caffi ed Eduard Kollar erano accusati di concorso in abuso d'atti d'ufficio, ma era stato lo [illegible] Scalia a differenziare le loro posizioni rispetto a quelle degli altri colleghi di giunta (non erano infatti gli [illegible] competenti) e a chiedere l'assoluzione, cosa poi avvenuta.

[illegible] il pm aveva proposto, con formule giuridiche diverse, il fatto [illegible] sussiste o [illegible] costituisce reato, il proscioglimento di tutti dagli altri capi d'imputazione (truffa, turbativa d'asta, soppressione di atti e falso ideologico) e questa tesi era stata accolta dal tribunale presieduto da Dedonato. Così alla fine, era la sera del 3 giugno, al termine di due [illegible] d'udienze, il solo Bodo era stato condannato. Ma ora l'appello di Pieri riapre la vicenda giuridica per tutti i 12 e per tutti i capi d'imputazione.

Franco Cottini

Il pg di Torino **Silvio Pieri** (in [illegible] a destra) dopo il procuratore **Luciano Scalia** [illegible] presentato appello contro la sentenza del processo inceneritore impugnando anche le assoluzioni proposte dal pm vercellese (nella foto **Casalino, Danieli e Amerio**) e accolte dai giudici

NOTIZIE [illegible]

CRONACA

Operaio albanese denunciato per lesioni e minacce

Denunciato per minacce e lesioni volontarie un operaio di origine albanese, Isi Shkrepa, 21 anni, residente a Vercelli in vicolo Santa Chiara 1; secondo il rapporto della polizia, in seguito ad un diverbio avrebbe provocato a due giovani di Borgovercelli, L. V., di 15 anni e Massimo Volonghi di 21, lesioni giudicate guaribili in pochi giorni. [w. ca.]

[illegible]

Gli alpini [illegible] festa coi «Fiori della pace»

Due giorni densi [illegible] manifestazioni per le «penne nere» vercellesi. Oggi alle 10, per celebrare il 122° anniversario di fondazione del Corpo, la Brigata Taurinense deporrà una corona d'alloro al monumento di piazza Alpini. Alle 21, al Sacro Cuore, è in programma una concerto benefico (le offerte andranno ai bimbi ruandesi) della Fanfara «Valle dei laghi». Alle 11 di domani, invece, nella chiesa di San Paolo, verrà celebrata una funzione religiosa accompagnata dal coro di Biandrate. Durante la messa verranno benedetti i «Fiori della pace», raccolti sul terreno internazionale di piazza Alpini, che [illegible] inviati [illegible] omaggio alle nazioni. [g. mo.]

[illegible]

L'Enel assume due diplomati ad indirizzo tecnico

L'Enel ha indetto una selezione per assumere due diplomati di Istituto professionale (ad indirizzo elettrico) che verranno impiegati nelle sedi delle province di Vercelli e Biella. Le domande possono essere inviate entro [illegible] 2 novembre '94 al Compartimento Enel di Torino, Servizio Sviluppo Risorse, in corso Regina Margherita 247. La graduatoria servirà all'Enel per coprire ulteriori esigenze [illegible] personale, legate soprattutto alla centrale a ciclo combinato [illegible] Leri-Cavour. [g. mo.]

ARRESTO

Tentava [illegible] rubare un'auto: vigevanese in manette

Arrestato in flagranza dalla polizia Igino Cremon, 43 anni, di Vigevano: stava tentando di rubare [illegible] «Fiat Uno» che il proprietario, Antonino Pirruccio, a[illegible] parcheggiato sotto la propria abitazio[illegible] in [illegible] Sforza 12, a Vercelli. [w. [illegible]]

[illegible]NI

Il nuovo direttivo del Kiwanis vercellese

Ezio Barasolo è il nuovo presidente del Kiwanis club di Vercelli. Questo il direttivo: past president Gaetano Romano, vice presidente Claudio Cerruti, consiglieri Giorgio Garfagna, Francesco Ardemagni, Eliseo Olivieri. Segretario Giuseppe Sulpicio. La prima uscita del nuovo direttivo sarà giovedì 20 ottobre per una confe[illegible] sul Ruanda tenuta da padre Minghetti. [f. l.]

Le iscrizioni in via Ferrari; anche corsi sulla storia delle armi

Unipop, giapponese e arabo le nuove lingue da scoprire

VERCELLI. E' iniziata, nella nuova sede della segreteria di via Gaudenzio Ferrari 11, la raccolta delle iscrizioni ai corsi dell'Università Popolare.

L'Unipop, che quest'anno è giunta al dodicesimo [illegible] attività, [illegible] città continua [illegible] essere un importante punto di riferimento, così come spiega il vice presidente Giuseppe Masini: «Non abbiamo mai voluto [illegible] "accademia", anzi siamo convinti che il nostro centro crei le giuste occasioni di conoscenza che sempre si [illegible] alla realtà contemporanea».

Così l'Università Popolare ha stilato programmi che vanno al [illegible] là del nozionismo e [illegible] interessano invece della cultura delle altre civiltà [illegible] modello antirazzista e aggregativo. Ai [illegible] lingua tradizionali quindi - francese, inglese, tedesco, spagnolo e russo - si sono aggi[illegible] il giapponese e l'arabo e l'[illegible] linguistica [illegible] è ulteriormente ampliata con una serie d'incontri sulla letteratura europea.

Mentre la trattazione della storia vercellese e della genealogia continuano sul solco tracciato lo scorso anno, [illegible] freschi di giornata i corsi dedicati alla storia [illegible] armi da fuoco ed alla paleografia che Maurizio Cassetti [illegible] direttore dell'Archio) terrà nella sede dell'Archivio di Stato.

A differenza di quest'ultimo tutto i corsi si svolgeranno nella sede dell'Unipop, la sala barocca del palazzo ex Ospizio dei poveri al numero 20 di via Fratelli Garrone.

L'Università Popolare, che conta anche l'appoggio del Kiwanis Club e [illegible] patrocinio del Comune, ha sempre avuto, a detta degli allievi, risultati lusinghieri, tanto che gli «studenti» spesso [illegible] tornati ad iscriversi più volte, scegliendo corsi diversi. La gamma proposta [illegible]fatti è decisamente ampia: nell'area umanistica [illegible] trovano la storia della filosofia e la filosofia esoterica, la psicologia generale e dell'età evolutiva; nell'area scientifica ancora la psicologia clinica e gli itinerari botanici.

Interessante, e sotto molti aspetti curioso, l'area teorico-pratica che [illegible] più classici come architettura d'interni, fare cinema, training autogeno, manualità creativa, a corsi particolari come cristalloterapia e saperi e sapori («Un viaggio storico e culturale sul pianeta cibo» come l'ha definito il presidente dell'Università Popolare Paola Bernasconi).

Ultima in elenco, ma di grande importanza per la sua funzione, la serie di incontri intitolati «Imparare a ricordare» che, come spiega Antonino Furfaro, assicureranno l'acquisizione [illegible] tecniche specifiche per fissare nella memoria tutto il materia[illegible] studiato.

Oltre ai corsi che abbiamo ricordato, [illegible] avranno articolazione settimanale ed orari pomeridiani e serali, l'Università Popolare offre anche altri momenti di socializzazione: conferenze, concerti, mostre, visite guidate e proiezioni di film in lingua originale.

Serena Lasio

Protagonista un uomo di 72 anni, ora agli arresti nel «repartino» dell'ospedale

«Vuoi uccidermi» e ferisce la moglie

Era convinto che gli avesse somministrato un veleno anziché la medicina. In preda ad [illegible] raptus d'ira, ha accoltellato la donna che non è grave. Adesso il mancato omicida sarà sottoposto a perizia psichiatrica

Francesco Santamaria

VERCELLI. Un pensionato di 72 anni, Francesco Santamaria, residente in città in [illegible] Righi 25, ha tentato di uccidere a coltellate la moglie, Angela Cammarata, di 70 anni, probabilmente perché era convinto che la donna volesse assassinarlo.

E' accaduto l'altra notte, verso le 2. Secondo la ricostruzione della polizia, il pensionato in preda all'ira avrebbe afferrato un coltello da cucina ed avrebbe colpito ripetutamente la donna al petto ed alle spalle: fortunatamente l'intervento della «Volante» è servito a [illegible]sarmare l'uomo ormai fuori di sé e a salvare [illegible] vita alla donna.

Angela Cammarata se l'è cavata con alcune lievi ferite provocate da un'arma da taglio: secondo i medici guarirà [illegible] otto giorni. L'uomo invece è detenuto nello speciale reparto carcerario del «Sant'Andrea»: il gip del tribunale Elisabetta Canevini ha spiccato contro [illegible] lui un ordine di custodia cautelare [illegible] ospedale, in attesa che venga sottoposto alla perizia psichiatrica richiesta dal pubblico ministero. L'accusa nei suoi [illegible]fronti [illegible] di tentato omicidio aggravato dai futili motivi; l'inchiesta [illegible] condotta dal p[illegible] del tribunale Vincenzo Bevilacqua.

La vicenda, che per poco [illegible] si è trasformata in tragedia, è maturata come detto l'altra se[illegible] quando Francesco Santamaria, forse in seguito ad un colpo d'aria, aveva iniziato ad accusare alcuni dolori all'orecchio.

Nel corso della notte il dolore era aumentato, ed il pensionato aveva invitato la moglie a versargli nell'orecchio dell'Otalgan, un medicinale specifico per questi disturbi. La donna aveva eseguito regolarmente l'operazione [illegible] il pensionato, forse spaventato dalla [illegible]zione di caldo nell'orecchio provocata dal medicinale, [illegible]va pensato che si trattasse di una sostanza velenosa, forse [illegible] un callifugo e, di conseguenza, che la moglie avesse tentato di avvelenarlo. In preda all'ira si era messo a gridare che gli sta[illegible] venendo un buco nell'orecchio ed era corso in cucina.

Aveva poi afferrato un coltellaccio con il quale aveva colpito ripetutamente la donna spaventata, e l'aveva infine inseguita quando questa, terrorizzata e sanguinante, per [illegible]rsi alla sua furia era fuggita di casa urlando e chiedendo aiuto ai vicini. La telefonata al «113» è servita [illegible] ogni probabilità a salvarle la vita: gli agenti sono riusciti non senza fatica a disarmare il pensionato che, ormai fuori di sé, stava minacciando con il coltello anche i vicini. Angela Cammarata era stata trasportata in ospedale dove per fortuna, contrariamente a quanto era sembrato in un primo momento, le sue ferite al petto, al torace ed alle spalle [illegible] risultate di non particolare gravità tanto che la prognosi è stata di otto giorni.

L'episodio ha creato molto sconcerto e numerose perplessità tra i vicini di casa, che da sempre avevano considerato Francesco Santamaria e [illegible] moglie, che non hanno avuto figli, una coppia di pensionati modello e priva di particolari problemi. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Le lettere, firmate e con l'indirizzo del mittente, [illegible] indirizzate [illegible] redazioni [illegible] Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via [illegible] Repubblica 29.

Il pds e [illegible] candidatura a sindaco [illegible]

Succede sempre, ogni qual volta si avvicinano elezioni, amministrative e politiche, che si punti al «toto-candidato» di questa o quella coalizione.

Il pds è ben convinto che nes[illegible] partito, oggi in Italia, con il sistema maggioritario, [illegible] in grado di vincere, da solo, nessuna competizione, nazionale o locale.

A maggior ragione in questi ultimi tempi, a partire dalle esperienze dei progressisti, ma anche da solo, il nostro partito è alla ricerca costante della realizzazione di una coalizione democratica che sappia diventare alternativa al polo delle destre.

Per fare tutto ciò occorre discutere prima [illegible] programmi e poi, ma questo avviene quasi sempre sul filo [illegible] lana delle scadenze, anche dei candidati. E nel caso [illegible] presentazione di liste unitarie [illegible] può ipotecare candidature a priori di questo o [illegible] quel partito.

Noi di questo abbiamo [illegible]pre avuto il massimorispetto dei nostri alleati, attuali e futuri. E, per favore, tenetene conto anche voi giornalisti.

Pietro Pavese, per la Federazione di Vercelli del Partito democratico della sinistra

Gli accordi programmatici, le strategie comuni e le indicazioni [illegible] nomi dei candidati sono farina del sacco dei partiti, dei gruppi, dei movimenti politici. Farina del sacco dei giornalisti è riportare i fatti. E i fatti [illegible] le telefonate, le perorazioni (fatte di persona), le lettere che abbiamo ricevuto da parte della «base» pidiessina a favore di Ennio Baiardi. Noi abbiamo registrato questi fatti, così come abbiamo riportato (compresi i nomi dei probabili candidati a sindaco) di quanto [illegible] sugli altri fronti che si stanno preparando alle elezioni di Vercelli della primavera '95.

[e. d. m.]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce [illegible]sa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) [illegible] [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; B[illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056; **Cossato:** (015) 922.123; **V[illegible]rallo:** (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; [illegible] **Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) [illegible].246
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible]-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] urgente): Farmacia Centrale, via Fratelli Laviny 5, [illegible] 64.614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; [illegible] sussidiario: *Farmacia Pedemonte [illegible] la dott.ssa Maria Agata Bassotto*, [illegible] Italia 73, tel. (015) 22.241.

Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre[illegible] la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente. Per gli [illegible] Comuni, le farmacie svol[illegible] anche la reperibilità notturna [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

[illegible] *Lorenzotti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible].

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Cerrione: *Dr. [illegible] Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) 671.888

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via [illegible] 69/a, tel. (015) 94.168 / 980.358

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 256.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cava[illegible]** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) [illegible]; **Trino:** (0161) 828.585.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Fabio Gallese, [illegible] anni, autotrasportatore, [illegible] Rossana Baronchelli, 22 anni, infermiera professionale; Paolo Piovano, [illegible] anni, elettricista, [illegible] Anna [illegible] Greppi, 27 anni, parrucchiera; Angelo Segala, 34 anni, operaio, [illegible] Rosaria Ferrante [illegible] Marco, [illegible] anni, operaia. St[illegible] Arben Cera, [illegible] anni, in attesa [illegible] occupazione, con Milena Angelino Catella, 23 anni, collaboratrice domestica.

[illegible]

MORTI. Pirrò Francesca, [illegible] anni, casalinga; Armando Coda, [illegible] anni, impiegato.

MATRIMONI. Francesco Sisto, 34 anni, impiegato, [illegible] Elisabetta Valleri, 31 anni, impiegata.

PRALUNGO

NATI. Maria Acquadro.
MORTI. Arturo [illegible], 90 anni, pensionato; Cornelia Benna, 79 anni, pensionata.

QUAREGNA

MORTI. Benita Brovarone, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA' [illegible]

Le modalità di svolgimento [illegible] con[illegible] per 212 posti [illegible] addetto [illegible] servizi ausiliari e di anticamera dell'amministrazione civile dell'interno saranno pubblicate sulla [illegible] ufficiale [illegible] 20 dicembre.

GLI APPUNTAMENTI

TORNEO

Torna il Risiko

Dal 21 ottobre al 13 novembre, all'«Hostaria [illegible] Taschet» in via Thaon de Revel nel rione Cappuccini [illegible] Vercelli, si disputerà il nono torneo cittadino di Risiko organizzato [illegible] Dialoghi giochi, dal Centro sociale di piazza Battisti e da Radio City Vercelli. Ecco la strategie [illegible] gioco: primo turno venerdì 21 alle 21 o sabato 22 alle 16 a scelta. Ripescaggi domenica 23 alle 16 e alle 21. Secondo turno: venerdì [illegible] alle 21, sabato 29 alle 16 e sabato 12 novembre alle 16. Finale domenica 13 novembre alle 16. Il primo premio è una targa più un soggiorno di una settimana in Costa Azzurra, [illegible]condo premio un biglietto a[illegible] di andata e ritorno a Parigi, ter[illegible] premio scatole di giochi di società. Le iscrizioni: 20 mila lire da versarsi entro mercoledì 19 ottobre a Dialoghi giochi in via Ferraris 53 a Vercelli.

GASTRONOMIA

La festa della polenta

La Pro loco di Cellio ha organizzato per domenica [illegible] ottobre una gigantesca «polentata» per tutti con spezzatino, gorgonzola e latte. Il rendez vous è per le 12,30 in piazza Garibaldi.

[illegible]

Le visite dell'Aism

La sezione provinciale vercelle[illegible] dell'Aism ha organizzato [illegible] di visite specialistiche gratuite riservate esclusivamente ai malati di sclerosi multipla che nel [illegible] di ottobre e novembre potranno sottoporsi ad esami di neurologia, fisiatria, oculistica, ginecologia, urologia e psicologia. Per prenotare ci si può rivolgere dalle 17 alle 18 di ogni lunedì o giovedì [illegible] clinica Santa Rita di Vercelli (0161.22.21).

COSCRITTI

La festa dei cinquantenni

Per festeggiare il mezzo secolo di vita, si riuniranno questa [illegible] per una cena al ristorante Nuovo Garibaldi di via Thaon de Revel, al rione Cappuccini di Vercelli, gli appartenenti alla classe 1944. La quota di partecipazione [illegible] di 50 mila lire.

IL CASO

ALLARME SCABBIA A [illegible]

Via alle disinfestazioni: in ospedale, nelle scuole, alla casa di riposo di Bianzè

L'Usl: «Accertati 19 casi»

Lezioni sospese fino a lunedì per gli studenti. Il sindaco: «Ma nelle classi c'è [illegible] solo episodio di contagio». Al San Salvatore sono stati colpiti alcuni degenti e gli infermieri

SANTHIA'

Allarme scabbia all'Usl 46. Il fenomeno si è diffuso nella seconda metà del mese di settembre e la punta massima si è avuta nei giorni scorsi (per arrivare [illegible] un totale di 19 casi accertati), tanto da indurre il sindaco e i responsabili dell'Ufficio [illegible] igiene a ordinare disinfestazioni nelle scuole e nell'ospedale cittadino [illegible] alla [illegible] [illegible] riposo di Bianzè.

Ieri è stato diffuso un comunicato dell'Unità sanitaria in cui si precisa che il problema [illegible] ormai sotto controllo e che atteggiamenti allarmistici [illegible] «inopportuni». Ma la gente non è convinta che la malattia sia ormai arginata. Soprattutto i genitori degli studenti che frequentano le scuole santhiatesi temono che i loro figli possano essere contagiati in classe. «Per quanto riguarda le scuole - [illegible] sicura il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia - ieri alle 12 eravamo a cono[illegible] [illegible] un solo caso accertato».

Da qualche giorno però [illegible] primo cittadino è assediato dalle famiglie preoccupate: «Per questo - spiega - ho deciso comunque di far disinfettare completamente tutte le aule, anche quella della scuola materna, seppur [illegible] fosse interessata dal problema». I lavori, iniziati ieri, dovrebbero già concludersi oggi. Per lunedì, quindi, le lezioni potranno svolgersi regolarmente. Barbonaglia ha pure deciso di far ciclostilare un volantino da consegnare [illegible] tutti i bambini in cui si spiega in che modo va combattuta [illegible] scabbia e come può essere prevenuta.

L'Ufficio d'igiene cerca di smorzare i toni allarmistici: «Le persone contagiate in tutto [illegible] territorio dell'Usl sono 19. La situazione è sotto controllo. La scabbia ha colpito sia i degenti [illegible] il personale infermieristico che lavora a stretto contatto con i ricoverati, ma ormai [illegible] ci sono più problemi».

La disinfestazione del «San Salvatore», per evitare disagi, è stata scaglionata [illegible] tre giorni. I settori dell'ospedale, infatti, sono tre e verranno svuotati a turno: per domani [illegible] dovrebbe essere tutto sistemato.

Per quanto riguarda la casa di riposo di Bianzè, è la direttrice, [illegible] Lorenza, a spiegare [illegible] situazione: «Il contagio è partito da una signora che arrivava dal reparto di medicina dell'ospedale di Santhià. Noi abbiamo provveduto immediatamente a curarla, ma questo non [illegible] bastato ad evitare che l'acaro si diffondesse: così sono stati contagiati altri 5 o [illegible] ospiti e qualche infermiera». Le operazioni [illegible] disinfestazione in que[illegible] [illegible] [illegible] durate qualche giorno in più. «E' stata [illegible] settimana [illegible] gran lavoro» conclude suor Lorenza.

Nonostante le rassicurazioni dell'Usl, però, pare che all'ospedale di Vercelli ci [illegible] preoccupazione per i ricoverati che vengono trasferiti da Santhià, tanto [illegible] indurre i medici ad ordinare la [illegible] cautela e trattamenti particolari.

[r. v.]

La disinfestazione al «San Salvatore» si concluderà domani sera. E' stata scaglionata su tre giorni e i settori dell'ospedale sono stati svuotati a rotazione. Contagiati anche alcuni ospiti e infermieri della casa [illegible] riposo di Bianzè

La malattia

Come si cura e si trasmette

SANTHIA'. La scabbia è una malattia della pelle provocata da un piccolissimo parassita, l'acaro. Si manifesta con pruriti intensi alle ascelle, all'inguine, fra le dita, sui polsi o sulle [illegible]ni, dove si producono piccole lesioni cutanee. La cura [illegible] molto semplice: basta fare applicazioni di pomate acaricide, per alcuni giorni. Prima di frizionare le parti malate, è consigliabile un bagno caldo.

La scabbia [illegible] trasmette, per lo più, dormendo nello stesso letto di una persona infetta, oppure stando a contatto per molto tempo con un malato. L'incubazione può durare da 2 a 6 settimane, [illegible] in [illegible] di contagio; [illegible] necessario disinfestare oggetti e biancheria. I vestiti devono [illegible] lavati con acqua caldissima, mentre coperte e materassi devono essere esposti all'aria per una ventina di giorni. I mobili, i comodini e le intelaiature dei letti, invece, possono essere lavati [illegible] [illegible] disinfettante. La miglior forma di prevenzione della scabbia [illegible] un'accurata pulizia.

[g. mo.]

La sottoscrizione de «La Stampa»

Ruanda, raccolti più di 50 milioni

VERCELLI. L'avevamo scritto pochi giorni [illegible] e la generosità dei vercellesi [illegible] colmato in fretta anche la distanza che portava la sottoscrizione de «La Stampa» all'ultimo traguardo: i [illegible] milioni da donare a padre Minghetti e alla comunità ruandese della Bertagnetta. Ci hanno aiutati, e hanno aiutato soprattutto [illegible] missionario coraggioso, gli alpini di Prarolo [illegible] 120 mila. Gli amici della Pro, che hanno raccolto altre [illegible] mila lire, tre amiche, che ci hanno chiesto di [illegible] identificate soltanto così, con 250 mila, gli amici del bar Santa Rita [illegible] Vercelli (che hanno voluto ricordare Gianluca Brusa) con 120 mila. Così abbiamo raggiunto quota 50.037.671 lire.

Ieri, poi, giorno dello sciopero di protesta contro la Finanziaria, [illegible] è arrivata in redazione la lettera di quattro insegnanti della scuola elementare «Don Bosco». «Non ci sentiamo estranee ai problemi politico-sociali [illegible] [illegible] - hanno scritto Maria Pia Ferrero, Anna Maria Pullserpi, Maria Grazia Saviolo e Cinzia Donis - ma intendiamo devolvere lo stipendio della giornata lavorativa del 14 ottobre a padre Minghetti, per i bimbi del Ruanda».

E' l'ultimo esempio di [illegible] lunga [illegible] solidarietà, iniziata in luglio, ma che nei prossimi mesi dovrà essere ancora più [illegible], più forte: all'ex ospedale Bertagnetta sono attesi infatti altri 26 ragazzi ruandesi che [illegible] aggiungeranno ai 72 già ospiti della comunità. La «vacanza vercellese» di padre Minghetti e dei suoi allievi è poi destinata a prolungarsi: lo aveva già annunciato il ministro Guidi durante l'ultima visita alla comunità di corso Casale, confermando le sensazioni di molti osservatori sulla situazione ancora travagliata dello Stato africano. Un gruppo di adulti ha chiesto di rientrare in patria, per andare alla ricerca di mogli o fratelli, ma i bambini si fermeranno in città [illegible] a lungo. E bisognerà donare loro tutto l'affetto possibile.

[r. m.]

Uno [illegible] piccoli ospiti [illegible] Vercelli

BIELLA

Colpì il rivale

Scarcerato il cacciatore cossatese

BIELLA. Non è più tentato omicidio, ma solo lesioni volonta[illegible]: [illegible] gip Bernardini ha infatti derubricato l'accusa formulata l'altro ieri nei confronti di Enzo Giacchetto, il pensionato di Cossato che avrebbe ferito con una fucilata un altro cacciatore, Enzo Panizza di Strona, per un fagiano conteso durante una battuta in Baraggia.

Ieri [illegible] giudice ha interrogato l'uomo in carcere a Biella. Enzo Giacchetto si è difeso sostenendo che il colpo di fucile non era stato sparato da lui, [illegible] sarebbe [illegible] emerso da una prima ricostruzione dei fatti. A favore dell'imputato ha giocato il fatto che i pallini [illegible] hanno provocato gravi lesioni, ma soltanto ferite al torace e al collo guaribili in cinque giorni. Alla fine il giudice ha ordinato la scarcerazione del Giacchetto.

Nel frattempo il pm Chionna ordinerà una perizia per ricostruire l'episodio. [illegible] particolare il sostituto procuratore vuole sapere se quel fucile avrebbe potuto sparare un colpo mortale.

[d. p.]

VARALLO

Lo chiede la minoranza

Consiglio [illegible] sull'ospedale

VARALLO. Il destino dell'ospedale Santissima Trinità in discussione in Consiglio comunale: [illegible] quanto [illegible] stato chiesto dai gruppi di minoranza al sindaco Pier Angelo Pitto.

La seduta straordinaria do[illegible] pertanto essere convocata entro una quindicina [illegible] giorni.

La richiesta dei consiglieri verte sull'«esame [illegible] situazione delle strutture sanitarie ed assistenziali esistenti sul territorio comunale alla luce della Finanziaria e della proposta di legge regionale».

Dal canto suo, [illegible] primo cittadino di Varallo ha confermato la necessità di una convocazione dell'assemblea per rendere «una corretta informazione agli utenti e all'intera compagine amministrativa anche di fronte al lavoro svolto sino ad oggi dal competente [illegible]

L'attesa sulle decisioni in merito all'ospedale cittadino è comunque vincolata dalle decisioni che [illegible] assunte nelle sedi regionale [illegible] ministeriale.

[p. q.]

VERCELLI

Su lavoro e abitanti

Censimento un rapporto della Provincia

VERCELLI. Popolazione in calo (meno 6,2 per cento) rispetto a dieci anni fa, terza età in aumento, soprattutto nel Vercellese, [illegible]a cui spetta anche il record [illegible] peggior tasso di occupazione della provincia. Queste ed altre informazioni sono [illegible]tenute nel fascicolo «Elementi [illegible] analisi dei dati del Censimento 1991 per la provincia di Vercelli. Popolazione e abitazioni», presentato dall'amministrazione provinciale alla Sala delle Tarsie.

L'analisi statistica [illegible] avvenuta per la prima volta dividendo i dati sulle aree storiche della provincia: Vercellese, Biellese e Valsesia. I numeri hanno rilevato una situazione di «debolezza [illegible] del Vercellese rispetto alle altre zone: oltre al dato sulla disoccupazione (9,3 per cento della popolazione nel Vercellese contro il 7,8 di Biella), è da segnalare che la popolazione impegnata nelle attività industriali in [illegible] stretto è del 29 per cento contro il 47,3 per cento della Valsesia e il 45,9 del Biellese.

[g. mo.]

Oggi alle 15,20 in centro con altri importanti appuntamenti di sport

[illegible] della solidarietà [illegible] Biella tra i concorrenti c'è anche il Gabibbo

BIELLA. Il Giro podistico [illegible] Pettinengo [illegible] programma domani e il 3° Circuito città di Biella, in scaletta oggi, saranno affiancati da un singolare avvenimento: [illegible] Gabibbo è l'ospite d'onore della Charity relay race, staffetta spettacolo che si svolgerà in centro dalle 15,20 di oggi. E' un'iniziativa di beneficenza il cui ricavato andrà ai bambini del Ruanda.

Con il Gabibbo ci saranno anche Marco Carena, Riccardo Cassini, Marco Berry, Osvaldo Presia, Beppe Brayda e Petit Victor, ma hanno annunciato la loro partecipazione all'iniziativa anche magistrati (ci dovrebbe essere il sostituto procuratore Federico Panichi), amministratori, giornalisti, volontari della Croce Rossa, politici e la squadra dello Star Team. La staffetta si snoderà lungo via Italia, via Duomo, via dei Seminari e via Vescovado. Alle 16,30 si svolgerà la cerimonia di premiazione.

La festa proseguirà alla [illegible] (ore 22,30), alla discoteca Cabala di via Torino. Durante il galà verrà [illegible] l'ammontare della somma raccolta: il denaro [illegible] poi consegnato all'associazione Emergency, attraverso il Maurizio Costanzo show.

La «Charity» è solo uno degli appuntamenti sportivi di oggi: alle 14,10 staffetta delle scuole medie inferiori; 14,30 gara di marcia; 15,10 corsa sprint femminile; 16 staffetta maschile alternata.

[p. g.]

[illegible] Gabibbo da Striscia la notizia alla staffetta di Biella: il celebre pupazzo rosso [illegible] oggi in centro città

Verso sviluppi clamorosi l'inchiesta della magistratura sui coniugi Ceresa

Usura, presto un nuovo blitz?

Ore febbrili in Procura, mentre [illegible] allo scoperto il cambista di Saint-Vincent che collaborava con la moglie del consulente: «Macché interessi super, la donna tratteneva solo l'uno per cento»

BIELLA. Entra nel vivo l'indagine sull'usura, che finora vede implicati i coniugi Ceresa (il consulente Fulvio Mario e la moglie Giorgina Lorena), entrambi agli arresti domiciliari [illegible] separati l'uno dall'altra. Mentre ai carabinieri di Saint Vincent avrebbe reso spontanee dichiarazioni il «cambista» del casinò, Giorgio Chiabò, che l'inchiesta ha collegato a Giorgina Pavani, la procura di Biella [illegible] in piena agitazione. E, nel g[illegible] di qualche giorno, potrebbero esserci clamorosi sviluppi.

Sul particolare del cambista, il condizionale è d'obbligo. Il magistrato inquirente, Alessandro Chionna, ha confermato [illegible] aver identificato in Chiabò la persona con [illegible] quale la moglie [illegible] Ceresa sarebbe entrata in affari. Ma il pm ha escluso che l'uomo sia già stato sentito dagli inquirenti valdostani.

Di tono opposto invece sono alcune indiscrezioni, emerse ieri [illegible] palazzo di giustizia. Non solo Giorgio Chiabò sarebbe stato interrogato, ma l'uomo si sarebbe presentato in caserma per rendere spontanee dichiarazioni. La sua testimonianza avrebbe confermato quanto dichiarato [illegible] tempo dall'indagata. Chiabò ritirava degli assegni dai giocatori del casinò in cambio di denaro contante (la somma era naturalmente inferiore rispetto [illegible] quella dell'assegno).

Il Casinò di St-Vincent: avrebbe parlato il cambista che collaborava con la Ceresa

Gli effetti bancari venivano poi consegnati [illegible] Giorgina Lorena Pavani, che provvedeva a monetizzarli dietro il trattenimento di una percentuale dell'uno o, al massimo, del due per cento. Dunque, nulla a che fare con interessi usurari.

I coniugi Ceresa erano consiglieri delle finanzierie San Giorgio e Marengo. Nonostan[illegible] le loro immediate dimissioni e le precisazioni degli amministratori, i conti delle due società sono ancora bloccati. «E' [illegible] grave problema - dice l'avvocato difensore, Marco Bozzalla -. Bisogna pagare i dipendenti, le tasse e altro ancora: Ho così chiesto al magistrato di sbloccare almeno un conto, sotto suo stretto controllo».

L'altro giorno Fulvio Mario Ceresa ha chiesto al pm di es[illegible] ascoltato. Ma il magistrato ha preso tempo: fino alla prossima settimana non andrà a trovare il consulente. Lasciando quasi ad intendere che, prima dell'interrogatorio, possa succedere qualcosa di più interessante. [d. p.]

«Meeting»

Per Calvino i «domiciliari»

Francesco Masciavè

BIELLA. Novità nell'indagine sul night «Meeting club». Franco Calvino, il socio di Francesco Masciavè, proprietario del locale, ha ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari. L'uomo era in carcere dal primo settembre, arrestato con l'accusa di [illegible] in sfruttamento della prostituzione.

La concessione dei «domiciliari» a Calvino sarebbe [illegible] mettere in relazione con l'ultimo interrogatorio, avvenuto nei giorni scorsi nella casa circondariale di Vercelli. Lo stesso pm, Maria Luisa Ferrari, aveva dichiarato che il confronto era durato parecchie ore. «E in tutto questo tempo, di cose se ne dicono», [illegible] aggiunto il magistrato inquirente.

E' dunque molto probabile che, con [illegible] sua deposizione, Franco Calvino abbia consenti[illegible] di fare ancora più luce sui traffici nascosti del locale di via Cerruti. In particolare, Calvino avrebbe confermato che esiste[illegible] un giro di donne a pagamento, pronte a concedersi ai clienti in base ad [illegible] tariffa concordata in precedenza.

Con l'uscita di cella di Calvi[illegible] (prima ancora era stato libe[illegible] il cameriere Giuseppe Rivelli), Francesco Masciavè [illegible] l'unico indagato che resta ancora in carcere. Sulla sua testa pende l'accusa di ricettazione, [illegible] che il «duro» Masciavè ha sempre respinto.

«Tutti gli oggetti d'oro che [illegible] avete sequestrato sono di provenienza lecita - ha [illegible] sostenuto il titolare del night club -. In parte [illegible] ho acquistati, in parte arrivano dalla gioielleria di mia moglie. Ma nessun prezioso [illegible] stato rubato». [d. p.]

Nuova rete di cavi

Enel, appalti per 80 miliardi nel [illegible]

BIELLA. Ottanta miliardi di [illegible] lavori, per riparare e potenziare la rete elettrica del Biellese. L'ha annunciato l'altro pomeriggio l'Enel, durante [illegible] incontro con i giornalisti all'associazione industriale. Il dirigente del Distretto di Novara, Giorgio Agostini, ha fatto il punto della situazione sugli interventi già svolti e su quelli ancora in cantiere.

Dall'87 a oggi, nel Biellese, [illegible] stati spesi circa 70 miliardi: si sta [illegible] lavorando a Borriana, Sandigliano, Masserano, Vergnasco [illegible] Andorno. Presto, poi, dovrebbero essere appaltate le altre opere. [illegible] sarà una nuova rete di cavi [illegible] Ponderano [illegible] Mongrando; idem fra Ponzone e Pratrivero, mentre saranno migliorati i collegamenti fra Cossato e Lessona.

Sarà poi elettrificata la Comunità montana Alta Valle Elvo, con l'allacciamento in arrivo per diversi cascinali. Lavori sulle linee aeree sono previsti a Valle San Nicolao, mentre sarà completata la rete di cavi fra Biella e Occhieppo. [r. b.]

Oggi alle 9,30

Coppie in crisi un convegno al [illegible]

BIELLA. [illegible] centro residenziale «Buon ricordo» oggi giornata [illegible] studio dedicata alla figura [illegible] mediatore familiare. La proposta è del Kiwanis club di Biella e del Consultorio prematrimoniale.

Il mediatore familiare è uno specialista che entra in gioco nelle coppie in crisi. Per atte[illegible] i traumi che separazioni e divorzi generano sui figli, «perchè le coppie in crisi continuino ad essere genitori», in molte città d'Italia già funziona questa figura particolare. L'idea ora è [illegible] introdurla anche a Biella.

Il convegno sarà aperto alle 9,30 dal presidente [illegible] tribunale Vito Vittone. Alle 10 parlerà [illegible] sindaco Gianluca Susta. La mattinata sarà chiusa dall'intervento [illegible] Irene Bernardini, coordinatrice tecnica [illegible] Centro civico [illegible] Milano che svolge il primo servizio pubblico italiano [illegible] mediazione familiare. La dottoressa Bernardini riaprirà i lavori alle 14,15. Poi interverrà il consigliere regionale Silvana Bortolin. [m. al.]

Minori entrate e maggiori spese: si profila l'Ici maggiorata

Bilancio in rosso, il Comune a caccia di 1 miliardo e mezzo

BIELLA. Ancora tagli sulle spe[illegible] [illegible] qualche ritocco sulle imposte. Sono gli elementi che caratterizzano il bilancio a cui sta lavorando [illegible] [illegible] settimana la giunta. Anche ieri l'esecutivo si è riunito sotto la presidenza del sindaco. Spiega l'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto: «La situazione è semplice. Mancavano un paio di miliardi per poter quadrare i conti, ma con un esame collettivo del bilancio voce per voce siamo riusciti a recuperarne uno. Lo sbilancio [illegible] coprire adesso è di [illegible] miliardo e seicento milioni».

Il sindaco Susta spiega [illegible] [illegible] questo passivo: «Da [illegible] lato sappiamo che non potremo contare su trasferimenti per 3 o 400 milioni. Dall'altro sono aumentate determinate spese. Ad esempio l'Iva che passa dal [illegible] al [illegible] per cento graverà sugli acquisti comunali e quindi su determinati servizi [illegible] l'assistenza a domicilio [illegible] le mense. In più [illegible] quota del [illegible] per cento del costo della raccolta dei rifiuti [illegible] [illegible] a totale carico del Comune. Stiamo cercando [illegible] trovare una soluzione, e lunedì torneremo a riunirci».

Tra i passi più significativi della riunione di ieri la riduzio[illegible] dell'aumento previsto per la tassa sui rifiuti. L'annunciato incremento del 14 per cento sarà contenuto invece nel 5-6 per cento. «L'operazione [illegible] riuscita - aggiunge l'assessore Ba[illegible] - considerando che potremo giocare molto al ribasso per l'appalto del servizio, il cui costo è previsto in sei miliardi. E questo ovviamente sarà [illegible] beneficio per tutti i biellesi. E' possibile, comunque, che [illegible] debba ricorrere ad un lievissimo ritocco dell'Ici». [m. al.]

URBANISTICA

Legambiente contro Presa

BIELLA. L'urbanistica? Gli amministratori [illegible] oggi si stanno comportando come i loro predecessori. Quasi peggio, vi[illegible] che negli ultimi tempi hanno fatto «scelte [illegible] gravi», come quella di concedere due licenze edilizie per il Cda (di cui è stato chiesto il ritiro). Parola degli ambientalisti, che per la prima volta (ed [illegible] questo [illegible] fatto curioso), si scagliano contro un assessore di sinistra, il pds Diego Presa. L'attacco è stato sferrato l'altra sera, durante una conferenza stampa nella sede di Legambiente. Argomenti non nuovissimi (oltre al Cda, è stato criticato il progetto di piano regolatore [illegible] a Gae Aulenti), che il consigliere dei Verdi Gustavo Buratti ha spiegato così: «Sarebbe gravissimo se gli ecologisti [illegible] solo perchè è cambiata l'amministrazione civica». E Silvano Beduglio, [illegible] Legambiente: «La giunta ha accantonato problemi [illegible] il Cda o la tangenziale del Piazzo». [g. bu.]

«Minipatteggiamento» per i sei imputati già condannati dal gip di Biella

Droga in Riva, nessuno in carcere

In «appello» pene ridotte per i nordafricani

Droga nell'antico rione di Riva

BIELLA. Niente carcere per la droga [illegible] Riva. I giudici della Corte d'Appello hanno infatti accolto l'istanza degli avvocati difensori dei [illegible] marocchini, condannati dal gip [illegible] Biella per [illegible] trasformato in un supermarket dell'eroina l'antico [illegible] ne del centro storico.

Il gruppo era uscito dall'udienza [illegible] rito abbreviato (e quindi con lo sconto di un terzo della pena), [illegible] condanne variabili da un minimo [illegible] [illegible] anni a un massimo di [illegible] anni e 4 mesi. In appello la sentenza [illegible] risultata più favorevole agli imputati e, [illegible] tutti, è stato riconosciuto il beneficio della sospensione.

«Con quello che viene chiamato "minipatteggiamento", i sei extracomunitari se la [illegible] [illegible] con un [illegible] [illegible] [illegible] mesi di reclusione - dice Fernando Bello, il legale che insieme ai colleghi Ventura e Bernardi [illegible] seguito il ricorso in secondo grado -. Di conseguenza, hanno lasciato la prigione anche i [illegible] marocchini che ancora erano detenuti».

La vicenda degli spacciatori nordafricani registra così un ulteriore colpo di [illegible]. [illegible] in sede d'indagine aveva suscitato scalpore l'utilizzo, da parte della polizia, [illegible] telecamere nascoste per individuare senza ombra di dubbio i venditori di droga. Durante [illegible] processo, nel luglio scorso, era così [illegible] il pm Panichi a portare in aula un sistema video, per fare vedere [illegible] giudici i filmati realizzati in Riva dalle forze dell'ordine.

Sempre a luglio, il decreto Biondi [illegible] le manette facili aveva spalancato le porte [illegible] carcere un po' [illegible] tutti, extracomunitari compresi. Dieci giorni dopo [illegible] il clamoroso dietro-front del governo, che aveva riportato in cella i nordafricani. E ora la decisione della Corte d'Appello conclude la telenovelas. [d. p.]

Appuntamenti di oggi e domani in provincia

Il week-end nel Biellese tra castagnate e mostre

BIELLA. [illegible] fine settimana si preannuncia ricco di occasioni di svago: al Piazzo si aprono gli studi degli artisti biellesi, a Mezzana Mortigliengo prende il via la mostra di cartoline d'epoca, mentre con l'autunno iniziano in provincia anche gli appuntamenti con le caldarroste [illegible] l'inseparabile [illegible] brulé.

A Biella, nel borgo storico del Piazzo, il consiglio circoscrizionale ha organizzato [illegible] mostra itinerante che s'inaugura oggi alle 16,30 e prosegue domani. Le opere di diciotto artisti, alcuni [illegible] scomparsi, saranno in esposizione negli studi, nella galleria Family club, [illegible] palazzi Ferrero e La Marmora.

A Mezzana Mortigliengo, sempre oggi pomeriggio, aprirà i battenti la [illegible] di cartoline d'epoca allestita in frazione Sant'Antonio dalla Pro loco. La rassegna, aperta sabato e domenica, prosegue poi fino [illegible] 30 ottobre.

Intanto ad Oropa i camperi[illegible] del club «La granda» si ritro[illegible] oggi e domani per una gita sociale: sono in programma intrattenimenti, appuntamenti gastronomici [illegible] un'escursione guidata al lago del Mucrone. Oggi, a Masserano, è in programma una passeggiata tra le vie [illegible] centro storico alla ricerca dei segni che rievocano l'antica gloria [illegible] principato dei Ferrero-Fieschi. Organizza l'associazione «Cultura insieme».

A Graglia oggi è in calendario la fiera autunnale, mentre [illegible] in preparazione golose caldarroste [illegible] Pettinengo. Si tratta della 21ª edizione della sagra della castagna, due giorni [illegible] incontri, dibattiti, spettacolo e ovviamente [illegible] degustazione [illegible] frutto autunnale patrocinati dalla Pro Loco. Anche [illegible] Sala domani le «pline» saranno distribuite dagli Amici [illegible] Bornasco, in piazza. [p. g.]

Biella, c'è «Forza venite gente»

Stasera musical con gli scout

BIELLA. «Forza venite gente», lo spettacolo proposto questa sera al teatro-tenda degli scout, sta festeggiando il quattordicesimo anno di repliche. La compagnia di Silvio Spaccesi, che porta in scena la commedia musicale di Castellacci, arriverà direttamente da Roma sul palco allestito in via La Marmora, per celebrare, con l'associazione e con il pubblico biellese, mezzo secolo di attività degli scout.

Lo spettacolo è un adattamento tratto dalla vita di San Francesco e si rivolge a tutti, adulti e bambini. Il musical di «Forza venite gente» ha superato, raccogliendo sempre numerosi consensi, l'edizione numero 1700. Saranno in scena una ventina di attori con lo stesso Silvio Spaccesi in testa. Spaccesi, uno spiccato accento marchigiano, interpreta la parte di Bernardone, padre di frate Francesco. Al suo fianco, nei ruoli principali, ci saranno anche Roberto Bani (nella parte del santo), Roberto Bartoletti, Silvia Gigli e Gloria Brandani.

La storia si sviluppa in 22 quadri musicali, cantati e ballati e legati fra loro da un filo conduttore che ripropone i momenti salienti della vita del giovane di Assisi che decise di donare i suoi averi al popolo e poi di cambiare vita. Anche l'allestimento della commedia ricalca la filosofia francescana. Le scenografie sono essenziali, poste su tre livelli, con un gioco di pedane molto efficace e studiato «ad hoc» per rendere lo spettacolo ancora più coinvolgente.

Anche i costumi, che da 14 anni accompagnano la carovana di «Forza venite gente», hanno una storia: «Sono tutti stati confezionati artigianalmente - spiega Roberto Bartoletti - e i testi sono rigorosamente in italiano, nel senso che non c'è posto per le parole straniere nei dialoghi recitati, piuttosto si lascia spazio a qualche marcata inflessione regionale».

Il varietà proposto dagli scout questa sera alle 21 si preannuncia come un avvenimento di rilievo per Biella, che già negli Anni Ottanta ha ospitato la commedia al teatro Odeon. Nel curriculum della compagnia romana sono però in evidenza recite non soltanto in tutta Italia, ma anche in Europa. I protagonisti però ricordano soprattutto una replica importantissima, a Padova, proposta ad un pubblico di oltre 40 mila persone. In sala uno spettatore d'eccezione, il Pontefice. L'appuntamento con la prosa sotto il tendone rigato bianco e blu si rinnoverà martedì sera, sempre alle 21, quando sarà di turno la compagnia biellese «La meridiana». E' in programma la rappresentazione di un altro musical brillante e adatto al grande pubblico, «Aggiungi un posto a tavola», un lavoro che, in ambito locale in questo caso, ha riscosso notevole successo. [p. g.]

L'enigmista de «La Stampa» sale in cattedra per Tam Tam

Il prof. Bartezzaghi

Al suo corso vercellese, intitolato «Giochi di parole», un uditorio di oltre cento insegnanti. E il mago degli anagrammi si racconta

VERCELLI. Dalle pagine di «Tuttolibri» alla cattedra dei corsi di aggiornamento per insegnanti. Stefano Bartezzaghi, autore della rubrica «La posta in gioco» che dall'ottobre del 1987 tiene banco sull'inserto del sabato de «La Stampa», è, con Ersilia Zamponi, docente dello stage di aggiornamento scolastico organizzato in queste settimane dall'associazione Tam Tam alla scuola media Verga. Il titolo delle lezioni non manca di suggestione: «Giochi di parole». Ovvero come usare anagrammi e altri classici dell'enigmistica per insegnare. Si sono iscritti più di cento tra professori e maestri della provincia di Vercelli, del Novarese e del Casalese.

Così Bartezzaghi, proprio per la sua «mostruosa» conoscenza della materia, è salito in cattedra. «Un'impressione curiosa - ha spiegato il neo professore -. Penso che i giochi di parole siano organismi fragili e sensibili. Un conto è la sfida tra amici (come su "Tuttolibri") ma se il campo di gara è la scuola si comincia ad avere una relazione gerarchica: nel rapporto cattedra-alunni è come arrivare in chiesa in costume da bagno per servire messa. Qualche cosa di inadatto, voglio dire. Ma probabilmente perchè è la stessa scuola ad essere inadeguata dal punto di vista delle relazioni tra le persone».

Bartezzaghi continua: «Se è vero che si è tentato spesso di introdurre le tecniche enigmistiche nell'insegnamento delle lingue, all'atto pratico questo sistema è difficile anche se non impossibile. Lo sta rendendo possibile Ersilia Zamponi, altra insegnante in questo corso di Tam Tam, che ha scritto quel meraviglioso libro intitolato "I draghi locopei" evidenziando come si possa, a certe condizioni, insegnare attraverso i giochi di parole».

Ma quali sono queste condizioni? «Non si può certo pensare ad un'ora di lezione di enigmistica o di giochi di parole, ma sarebbe auspicabile che il docente riuscisse ad insegnare le varie materie "anche" attraverso i giochi di parole. Vorrei tanto che i professori fossero dei giocherelloni quando insegnano geografia o matematica, ad esempio». Insomma, il potere alla fantasia linguistica.

Giovanni Barberis

Stefano Bartezzaghi è a Vercelli come docente dei corsi per insegnanti organizzati dall'associazione Tam Tam alla scuola media Verga. Parla e non poteva che essere così di «Giochi di parole»

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Recital di musica del Settecento

E' in calendario per questa sera il secondo concerto della rassegna di «Musica e preghiera» organizzato nella chiesa di Sant'Agnese. Alle 21, un quintetto formato da Lucio Massa, Roberto Santocchi, Luciano Rosso, Massimiliano Portinaro e Alberto Biano eseguirà un vasto programma di musiche del Settecento europeo.

GATTINARA
Concerto live e spaghettata

Questa sera allo «Zanzibar notte» la proposta è ghiotta. Si fa musica dal vivo con i «Farewel» poi a mezzanotte si cena con una super-spaghettata offerta dalla casa.

NOVARA
I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori città. A Novara all'Araldo si proietta «Il toro» mentre al Vip prosegue «The Flinstones». Al Faraggiana, invece, si potrà vedere «Il postino». A Casale si proiettano: al Vittoria «Il toro», al Poli «The Flintstones» e al Moderno «Il Corvo». All'Italia di Ghemme è in locandina «Beverly Hills Cop III».

BIELLA
Anteprima all'Odeon con la Cri

La sede cittadina della Croce rossa ha organizzato per mercoledì sera la proiezione in anteprima nazionale del film «Forrest Gump», un viaggio fantastico attraverso l'America degli Anni Quaranta, interpretato dall'insuberabile Tom Hanks.

VERCELLI
Le prevendite per la danza

Proseguono, alla scuola Freebody, le prevendite per lo spettacolo che Oriella Dorella terrà al teatro Civico il 19 novembre. Il recital dell'étoile milanese chiuderà la stagione di danza organizzata dalla scuola di via Farini. Questi i costi: in platea 35 mila la poltrona, 30 la poltroncina; per i palchi 45 mila la poltrona, 35 lo sgabello; in galleria 20 mila. Per informazioni si può telefonare allo 0161.215.023.

BORGOSESIA

Per voci e organo

Il coro Novaria in concerto con Duella

BORGOSESIA. Questa sera alle 21, nella chiesa di Santa Marta, è in programma il concerto del coro femminile Novaria diretto da Francesco Iorio. All'organo Mario Duella.

L'evento musicale vuole celebrare il primo centenario della morte del compositore Carlo Fassò. E proprio con il «Kyrie», con il «Dixit Dominus» per tre voci ed organo e con «Exultet orbis gaudiis» di Carlo Fassò, inizierà l'esibizione della corale novarese.

Il gruppo Novaria è sorto una decina d'anni fa e si è distinto al Concorso internazionale di Stresa. Nel repertorio di questa sera è prevista anche la sonata per organo e concerto di Gaudenzio Battistini. In conclusione saranno proposte ancora musiche di Fassò: «Laetentur coeli», offertorio per tre voci ed organo, e «Magnificat», ancora per tre voci ed organo. [g. bar.]

BAVENO

Da stasera la finale

Una vercellese a «La modella per l'arte»

BAVENO. Monica Rubinelli, la venticinquenne studentessa universitaria vercellese già vincitrice della selezione provinciale, sarà una delle protagoniste della finale di «La modella per l'arte 1994», contest in programma oggi e domani al Lido Palace Hotel di Baveno. Il titolo verrà conteso da venti concorrenti, abbinate ad artisti che le hanno ritratte. Alle 21 di stasera le opere pittoriche verranno presentate nel salone delle feste dell'hotel nella mostra «La donna del nostro tempo». E' Andrea Conti, di origine caresanese, a raffigurare nelle sue tele Monica Rubinelli.

Alle 21,30 di domani, sempre nel salone del Lido Palace, si svolgerà il gran galà con la premiazione e la proclamazione della «Modella per l'arte». Sul palco, presenteranno la serata Marco Predolin e Miriam Negrin. [g. bar.]

CREVACUORE

Dopo il tour Usa

Oggi al Dragon's la formazione di Rudy Rotta

CREVACUORE. Rudy Rotta ritorna sulla pedana del Dragon's Pub. Sarà voce e chitarra della serata musicale di oggi, con i suoi prodi della Rudy's Blues Band, ovvero il bassista Massimo Sbaragli, Enzo Vallicelli alla batteria e il tastierista Pippo «Extra-large» Guarnera. Reduce da un recentissimo giro che lo ha portato negli Stati Uniti, Rudy Rotta quest'anno ha affiancato Shirley King nella sua tournée europea. Vale a dire la figlia dell'epico B.B. King.

Il concerto di Rudy Rotta segue a breve scadenza la serata al Dragon's pub di una delle puntate del concorso per bands «Rock targato Italia». Ecco l'esito della gara: in prima posizione i biellesi Nistagmo, seguono i santhiatesi Epoké, i torinesi Smidie e la band Mhz di Domodossola. I Nistagmo accederanno così alle finali del contest di rock italico. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or. ap.: 19,00 — L. 10.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: ap. 19.30 — Lire 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: ap. 19.30 — L. 10.000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000/8000. Or. 19,30
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Or. 19,30/22 — L. 9000/6000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
La leggenda dell'amore più grande — Alle ore 21. Gruppo ANSPI «Gedeone» di Briga

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255,544 — CHIUSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000 — Ore 21,30
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

COSTANZANA — Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833 106 — Or.: 20.30/22 — L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Orario: 20/22 — L. 9000/6000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 8000/5000 e 9000/6000 — Orario: 20.30/22,15
Ace Ventura - L'Acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

BIELLA — Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — Orario: 20,30/22,20
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Anime fiammeggianti — *di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94)* — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' **Comm. nera**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — Orario: 21
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Ore: 20.30/22.15 — Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/9000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 — Orario: 20.30/22.30 — Lire 8000/6000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata**. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Maverick**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro**. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Follia esplosiva**. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 6 o 8 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo», informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Speciale Mtv «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Non solo nola**, gioco sexy
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **L'ombra degli angeli**, film
22,30 **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4 Speciale**
20,30 **Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**

Quinta Rete
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk.
23,30 **Electric blue**, sexy
23,50 **Telenews**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Frenzyssimo**, rotocalco musicale
20,30 **Campionato Italiano di Pallacanestro serie A2**
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Trend**, magazine di moda
23,30 **Operazione terrore**, film ciclo «Cinema notte» V.M. 14.

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,05 **Speciale Ok Motori**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor** settimana
19,30 **Speciale Ok Motori**, rubrica
20,30 **Count down**, rubrica
23 — **Grp Monitor** settimana
4,30 **Il grande vessillo**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trappola astuta**, film
22,30 **Dov'è Santa Pelagia**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,50 **S.O.S. Titanic**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**
2,20 **Informa 7**

Telecampione
20,30 **L'angelo nero**, film
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **L'incredibile...**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **La bella e la bestia**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna** speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tuttodove LA STAMPA le cinque terre

RIVIERA LIGURE

TEKNES M&A

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Tutto può succedere. LA STAMPA
Domani il governo presenta un disegno di legge
Salta il decreto anti-
Berlusconi: sono amareggiato

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA £. 24.900

RIVIERA LIGURE

tuttodove LA STAMPA

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

SERIE D

Oggi settimo turno: valsesiani in casa, lanieri sul terreno della Colligiana

Borgo e Biellese scommettono sulle ruote di Valenza e Colle

Tra i granata

L'incertezza è Carrettoni

BORGOSESIA. Seconda scommessa consecutiva per il Borgo che oggi pomeriggio al Comunale di via Marconi (inizio alle 15) si presenta da vice-capolista ospitando la Valenzana. Un match, quello con gli orafi, particolarmente sentito e non solo perchè i valsesiani hanno tutte le intenzioni di confermare le difficoltà, per chiunque, di raccogliere punti all'ex Mlb. La tifoseria sogna l'ennesima impresa (e magari un ulteriore avvicinamento alla capolista Camaiore) e il morale della truppa di Rosa è alle stelle.

«Inutile dire che cercheremo di ribadire il nostro buon momento - spiega il tecnico valsesiano -. Come sempre abbiamo il massimo rispetto qualsiasi avversario, ma sul campo amico, di fronte al nostro caloroso pubblico, non temiamo nessuno». E il Borgo vuol far valere anche oggi la sua «legge», non lasciando possibilmente nulla alla Valenzana. Impresa comunque non facile anche perchè una delle tante leggi del calcio rende sempre problematico il «raddoppio» della vittoria quando si verificano due partite casalinghe consecutive.

Ma i granata vogliono rappresentare «l'eccezione alla regola» e centrare la terza vittoria casalinga. «Abbiamo il morale alle stelle e la squadra anche nella sgambata di mercoledì pomeriggio con la Pro Patria, vinto per 1-0 grazie ad una rete di Carrettoni, ha mostrato di attraversare un buon momento - aggiunge Rosa -. Sappiamo, comunque, che ci attende un match difficile: la Valenzana possiede una discreta difesa e non per nulla in trasferta ha già ottenuto una vittoria a Rapallo e prezioso pareggio sul terreno del Grosseto».

Rosa per questo incontro può contare sull'intera rosa. Tra i pali rientrerà Pagani, mentre Riva e Rocca saranno i marcatori e Vitillo il libero. Poi vi saranno il '77 Guidetti, Biscaro, Mattavelli e Lavelli a centrocampo, Lo Conte esterno per le due punte Cotti e Scienza. A meno che il mister opti per l'impiego di Carrettoni. [r. eyn.]

Nella foto di Hellar Reolon Carrettoni in azione: il jolly del Borgo è in bilico tra la formazione di partenza e la panchina

I bianconeri

Fracon e Roano subito in campo

BIELLA. A Colle Val d'Elsa per centrare il primo successo esterno del torneo? I tifosi lo sperano, Sollier ci crede, la squadra ne è convinta. Unico intoppo l'undici toscano che, dopo la sconfitta rimediata a Borgosesia ha visto la propria classifica ulteriormente aggravarsi e non sembra intenzionata a lasciare per strada (specialmente tra le mura amiche) ulteriori punti. «Possiamo fare risultato - osserva il coach laniero - e, sicuramente, scenderemo in terra toscana per vincere. Certamente non sarà un incontro agevole anche perchè la classifica dei biancorossi non è veritiera del loro reale valore».

Contro il Borgosesia i senesi hanno disputato venti minuti alla grande, fallito un rigore prima di cedere di schianto sotto i colpi di Scienza. «In fondo il problema sta tutto qui - spiega Sollier - ovvero riuscire a sbloccare il risultato e gestire l'incontro su canoni a noi favorevoli».

David Pozzati, portiere della Biellese

La Colligiana, l'anno scorso spauracchio del Cnd quest'anno dalle ambizioni ridimensionate pratica una «zona pura» secondo i dettami di mister Favilla: pressing e fuorigioco sono un po' le prerogative principali dei toscani, e Sollier le contromisure: «Dovremo cercare di non soffrire troppo in fase difensiva, sfruttando la rapidità in fase avanzata dei nostri attaccanti. Senza dubbio dovremo essere più precisi, concreti e rapidi rispetto a Cuneo dove, specialmente nel gioco di rimessa abbiamo lasciato a desiderare». La truppa bianconera è partita nel primo pomeriggio di ieri alla volta di Colle Val d'Elsa. Nessuna defezione nell'organico a disposizione di Sollier: il mister potrà così scegliere la formazione più congeniale da opporre ai biancorossi: «C'era qualche apprensione per Bollini - spiega il tecnico - che in settimana ha lamentato problemi ad un ginocchio. Fortunatamente l'allarme è rientrato e dunque dovrebbe essere della partita. Anche Fracon, uscito per infortunio, si è rimesso in condizione. Speriamo».

Rispetto alla gara di Cuneo non dovrebbero esserci troppi mutamenti (almeno a livello tecnico, dal momento che come «spirito» il coach chiederà ai ragazzi maggior grinta): spazio dunque a Fracon e all'estroso Roano (positivo contro i cuneesi) la cui velocità potrebbe rivelarsi un'arma utilissima nel superare la difesa in linea dei toscani.

Quindi nessun'altra variazione rispetto all'undici tipo: Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Varia e Tacca in marcatura (a loro il compito di frenare Mastacchi e l'ex ternano Napoli), Bollini, Vittone a formare con Fracon la cerniera di centrocampo, Dotti a svariare sulla destra. In attacco Girelli coadiuvato da Di Tillo e Roano.

Piermario Ferraro

Col Lumezzane

Il Novara domani gioca al Robbiano

VERCELLI. Per gli sportivi che non seguiranno le gesta della Pro Vercelli a Crema non sarà una domenica senza calcio. Il «Robbiano», senza le bianche casacche ospiterà Novara-Lumezzane, incontro di cartello del 7° turno.

Motivo: la società azzurra ha affidato ad una ditta specializzata di Mariano Comense il rifacimento del manto erboso del «Marmo» di viale Kennedy. I tecnici hanno consigliato di non disputare incontri per almeno un paio di settimane al fine di permettere l'idoneo assestamento del terreno. Di qui la necessità del club azzurro di trovare un'altra sede dove disputare la sfida interna con il Lumezzane.

Così d'accordo con il team bresciano e la Pro Vercelli il Novara ha scelto il Robbiano. Domani, dunque, lo stadio vercellese si tingerà d'azzurro. Già perchè è prevista una discreta affluenza di pubblico: la dirigenza novarese ha messo a disposizione, gratuitamente, ben dieci pullman che partiranno alle 13,30 di domenica alla volta di Vercelli. L'incontro avrà inizio alle 15.

Non è la prima volta che la Pro ospita sul proprio rettangolo una formazione cugina: l'ultima volta era successo nella stagione '89-'90. In quell'occasione era toccato alla Biellese di Francisetti scendere al «Robbiano» per la sfida interna con la Juve Domo. [p. m. f.]

COPPA ITALIA

Crescentinese ko

Valsessera colpo grosso sull'Arona

VERCELLI. Colpo grosso del Valsessera che supera il secondo turno di Coppa Italia. Disco rosso, invece, per la Crescentinese, eliminata dal Casale: dopo il 3-0 dell'andata i nerostellati si sono imposti anche al ritorno (2-0).

Arona-Valsessera 1-1. Priva di sei titolari, con Cantele subito out l'undici di Marco Mellano è riuscita ugualmente a qualificarsi a spese dell'Arona, scesa in campo nella formazione tipo. E' stata una gara divertente, condizionata da un terreno di gioco pessimo (il match si è disputato a Meina) che ha spesso tradito i giocatori nel controllo della palla.

Il Valsessera si è portato in vantaggio al 28' con Brovarone su calcio di rigore concesso per atterramento di Carollo. La reazione degli azzurri si è concretizzata al 41' con Zardi che, in sospetta posizione di fuorigioco, ha siglato il punto del pareggio. Nella ripresa il Valsessera ha l'opportunità di chiudere l'incontro con Rota (palo), mentre i novaresi falliscono con Montesano, quasi allo scadere, il gol-qualificazione.

«E' stata senza dubbio una bella sfida - osserva Mellano - tra due squadre che hanno cercato sino all'ultimo di vincere. Per noi è un motivo di soddisfazione aver superato anche l'ostacolo dell'Arona. Unica nota stonata l'infortunio a Cantele in entrata di partita». Tra l'altro l'attaccante valsesserino, al rientro dopo una lunga assenza, era sceso in campo con un bendaggio rigido alla spalla. «Purtroppo dopo soli 3' - conferma Mellano - in uno scontro aereo con Polacchini ha subito una ferita al capo, suturata con cinque punti».

Crescentinese-Casale 0-2. Tutto facile per i neri di Attilio Fait. La Crescentinese ha retto sino al gol d'apertura del Casale quindi, compromessa definitivamente la qualificazione, l'undici di Stermieri ha pensato agli impegni di campionato.

Tra l'altro i granata hanno finito l'incontro in 10' per un incidente a Maffei che, a pochi minuti dal termine, con le sostituzioni già compiute, è stato trasportato fuori campo in barella. Solo nelle prossime ore gli accertamenti medici potranno escludere o meno una frattura.

Tra le formazioni qualificate (e potenziali avversarie del Valsessera nel terzo turno) le novaresi Verbania, Juve Domo e Iris Oleggio. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

Impegno lombardo stasera per i biellesi: serve il successo

L'Ing in trasferta a Cassano in cerca di fiducia e di punti

BIELLA. In casa dell'Ing suona la carica: a Cassano d'Adda serve una vittoria per rilanciare le quotazioni biellesi nel campionato di basket di B2. Gli ordini di mister Danna, per la seconda trasferta della stagione, sono tassativi: difesa energica, attacco sprint e maggiore precisione nel tiro.

«Rischio sempre di ripetermi, ma pazienza: se vogliamo fare bella figura e rientrare con il bottino pieno, dobbiamo difenderci con aggressività e, in avanti, giocare a ritmi sostenuti - dice il coach -. Naturalmente senza perdere mai la visione del gioco di squadra, difetto che ci è costato l'ultima sconfitta con il Varese».

Del Cassano d'Adda i biellesi conoscono ben poco. Al loro secondo campionato di B2 (dopo aver conquistato la salvezza con appena due punti di vantaggio sul gruppo delle retrocesse), i lombardi sono ancora alla ricerca della prima vittoria casalinga.

«Di loro non sappiamo molto - aggiunge l'allenatore dell'Ing -. Ma questo non ha importanza. E' invece fondamentale credere in noi stessi, giocare senza guardare cosa fanno gli altri. Abbiamo le carte in regola per fare bene».

La Ing stasera gioca a Cassano d'Adda

Durante l'ultimo allenamento, Piatto ha riportato una distorsione e forse non sarà della partita. «Decideremo poche ore prima dell'incontro - prosegue Danna -. Di solito lui è il cambio di Martinetti e, se non fosse in grado di giocare, allora lo potrei sostituire con Lo Savio. Ma non è escluso che, alla fine, scenda sul parquet un quintetto leggero, con Hottejan al centro, più Rey e Bogliatto».

Proprio Bogliatto e Hottejan, insieme a Robutti, sono chiamati ad un immediato riscatto dopo la deludente prova della settimana scorsa. «In allenamento si sono dati un gran da fare, ne sono felice - conclude il mister -. Qualcuno può obiettare che è meglio prepararsi male e poi vincere le partite, ma come allenatore non posso essere d'accordo».

Con l'Ing in trasferta a Cassano D'Adda, tocca all'Uclit impegnare il palazzetto cittadino per l'esordio nel girone C2. Dopo un primo turno di riposo, i biellesi di Bertetti affrontano (alle ore 21) il «Rouge et noir», una compagine della Valle D'Aosta. [d. p.]

NEL WEEK-END

Biella volley col Novi

L'Amatori stasera alle 21 ospita il Reggio Emilia

VERCELLI. Ecco tutti gli impegni del week end sportivo.

Hockey. In attesa dell'abbuffata della settimana prossima l'Amatori chiude ospitando la Reggiana per la prima fase di Coppa Italia. Gialloverdi già matematicamente al primo posto, emiliani bisognosi di almeno un punto. S'inizia alle 21, arbitrerà il toscano Rossi.

Basket, serie B femminile. Esordio interno per la Conad Cossato (21) contro il Savona. Per il team di Brasolin si tratterà di vendicare la sconfitta-beffa di Genova. Secondo turno anche in C2 maschile: i Frogs Vercelli dopo il vittorioso avvio con il Castelletto saranno di scena a Oleggio (20,30).

Volley, Coppa di Lega. Serata di fuoco per la Libertas Mokaor impegnata Romagnano contro il Pavic (21). In tutto riposo la sfida per il Biella Volley, domani alla Rivetti (17) con il Novi. [p. m. f.]